LA STAMPA

ANNO 127. N. 41 · GIOVEDI' 11 FEBBRAIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Per il crack Ambrosiano «avviso» anche a Craxi. E Larini: gli ho portato 8 miliardi

Uragano tangenti, si dimette Martelli

L'accusa: bancarotta. «Lascio il governo e il psi»

IL SIPARIO STRAPPATO

ALLA tragedia socialista che va in scena ogni giorno, mentre si consuma la lunga agonia del craxismo, mancava solo l'apparizione del fantasma che da sempre tormenta gli incubi del psi: lo spettro della scissione. Da ieri la scissione è alle porte, con Claudio Martelli - inquisito dai giudici di Milano dopo la confessione di Larini - che si dimette contemporaneamente dal governo e dal partito, e col suo «arrivederci» dà un appuntamento fuori dal psi ai vecchi compagni socialisti. L'assemblea nazionale, convocata per oggi, alza il suo sipario strappato su un campo di battaglia pieno di morti e di feriti, senza più generali e bandiere, con le truppe allo sbando. Doveva sanzionare la fine dell'era Craxi, rischia di dover prendere atto della fine del psi, cent'anni dopo.

Dietro questo epilogo c'è un'altra giornata terribile, con il governo investito dalla tempesta che si abbatte sul Guardasigilli, colpito dall'avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta insieme con Craxi. Il Presidente della Repubblica ha preso direttamente nelle sue mani il controllo della crisi, anticipandola con una soluzione tecnica, l'interim della Giustizia al presidente del Consiglio. Con questa decisione, Scalfaro non ha soltanto messo il governo al riparo dal terremoto di Tangentopoli: ma ha definitivamente dimostrato di considerare Amato e i suoi ministri espressione esclusiva del Parlamento e non dei partiti. In questo senso, da ieri, il governo Amato è insieme l'ultimo del vecchio mondo che va in frantumi e il primo di un mondo nuovo, dove le istituzioni dovranno riprendersi ruoli e spazi di cui le segreterie li avevano espropriati.

Nel momento in cui il psi va in pezzi, l'identità socialista poteva travolgere Amato; l'identità istituzionale lo salva. Ma resta il fatto, ineludibile, che il psi rimane il vero occhio del ciclone scatenato sul mondo dei partiti. Per questo Claudio Martelli ieri ha deciso di non dimettersi solo dal governo, ma anche di lasciare il psi, quasi a denunciare il luogo politico da cui nasce quella bufera in cui viene coinvolto. Bisogna distinguere. Nel primo caso le dimissioni erano necessarie (anche se in Italia restano un'abitudine rara), perché il Guardasigilli non può rimanere al suo posto inquisito dai giudici e per di più con un'accusa così grave. Ma nel secondo caso, abbandonare il psi non era affatto indispensabile. Martelli lo ha fatto, denunciando in una lettera ai compagni di partito «un disagio divenuto insopportabile», dunque lasciando intendere che non ritiene più gestibile uno scontro dove tutto è consentito, nel precipizio del *cupio dissolvi*. Più che una lettera di dimissioni, è un messaggio di battaglia, condotta sul confine estremo del psi, quello tra dentro e fuori, ma anche tra vivere e morire: là dove può lacerarsi ciò che è rimasto dell'anima socialista.

Quell'anima, ormai è chiaro, non è colpita a morte dai giudici di Milano, ma da un costume segreto rivelato nei verbali di Mani Pulite proprio da Silvano Larini, accusatore di Martelli, percettore materiale e confesso di tangenti «per servizio e amicizia» nei confronti di Craxi: un sistema di percentuali e tariffe, un metodo di divisioni e spartizioni con gli altri partiti, un panorama tanassiano di stanze misteriose in cui si depositano i denari, accanto alla stanza del leader. C'è dunque un motivo se il psi ha perso la grande partita avviata da Craxi nel '76, pur avendo dalla sua le ragioni della storia. Senza il riformismo del psi, la democrazia italiana faticherà di più. Ma per questo psi, vale la profezia di Pietro Nenni, alla vigilia dell'ultima scissione: «Io vedo soltanto un orizzonte scuro».

Ezio Mauro

Claudio Martelli

ROMA. Uragano tangenti sul psi. Claudio Martelli non è più ministro della Giustizia. Informato che stava per essere raggiunto da un avviso di garanzia in merito alla vicenda del crack del Banco Ambrosiano, Martelli ha rassegnato le dimissioni dalla carica ministeriale e dal partito socialista. I giudici milanesi lo accusano di bancarotta fraudolenta. Per lo stesso reato un avviso di garanzia è stato inviato anche al segretario socialista Bettino Craxi. E' stato Silvano Larini a coinvolgerli rivelando che il conto svizzero «Protezione» era a disposizione del psi.

Ma le confessioni di Larini non sono finite, ai giudici di Mani Pulite ha rivelato che «a partire dal 1987 e fino alla primavera del 1991 ho avuto modo di ricevere dai predetti circa 7 - 8 miliardi complessivamente ed ogni volta li ho portati negli uffici dell'on. Craxi di piazza Duomo 19, Milano, depositandoli nella stanza a fianco della sua».

F. Caccarelli, S. Marzolla, A. Minzolini ALLE PAGINE 2, 4 E 5

Inquisiti altri 9 deputati

Finanziamenti illeciti ai partiti Vizzini finisce sotto inchiesta

Carlo Vizzini, segretario del psdi

ROMA. Altre 9 richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di parlamentari sono giunte alla Camera. Riguarderebbero i dc Carmelo Pujia, Silvio Lega, Cesare Curzi, Pino Leccisi e Bruno Tabacci, i socialisti Claudio Lenoci, Agostino Marianetti e Biagio Marzo e Carlo Vizzini, segretario psdi. Il reato ipotizzato sarebbe quello di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti (non avrebbero denunciato contributi per la campagna elettorale). Le 9 richieste erano già giunte a Montecitorio nei mesi scorsi ma erano state rinviate alla magistratura».

F. Grignetti, F. Poletti, A. Zoni A PAGINA 4

Al premier l'interim della Giustizia. Oggi drammatica Assemblea socialista

Scalfaro e pds salvano Amato

«Giornata difficile, ma nulla di tragico»

ROMA. Ieri il governo Amato è stato pericolosamente in bilico, dopo le dimissioni del ministro della Giustizia, Claudio Martelli. Ma il Presidente della Repubblica, che è in visita a Trieste, e il pds di Occhetto si sono mossi concordemente per non aprire una crisi, almeno per il momento: l'«interim» alla Giustizia è stato affidato allo stesso Amato. Ma il portavoce del Quirinale ha precisato che se il governo non ha problemi «per l'immediato», «ad un certo momento si tireranno le somme». Lo stesso Presidente ha precisato: «Quella di oggi è stata certamente una giornata difficile, ma non vi è nulla di tragico».

E oggi si preannuncia a Roma una drammatica assemblea del psi. Si deve scegliere il successore di Craxi alla segreteria e il nome più quotato appare quello di Benvenuto. Ma tra i martelliani serpeggia addirittura la tentazione di una scissione.

F. Martini, A. Rapisarda, R. Rizzo A PAGINA 2

Il presidente del Consiglio, Amato

Curcio rimane in carcere

Altro rinvio per la semilibertà
Una sentenza blocca il tribunale

di Luigi Sugliano A PAGINA 13

Maxidecreto sull'occupazione

Tregua per 20 mila cassintegrati
Un turno di notte a Mirafiori

di G. Fossi e S. Devecchi A PAGINA 27

Bosnia, i marines sono pronti

Ma Clinton manderà i militari
solo dopo un accordo per la pace

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

NEL TERZO MONDO

IL PAPA MISSIONARIO D'OCCIDENTE

ANCHE se nel suo discorso di Khartoum il Papa ha rivendicato con forza i valori della tolleranza, del rispetto delle minoranze e, più o meno esplicitamente, della laicità e costituzionalità dello Stato, l'opinione di gran lunga prevalente è che, nei suoi viaggi missionari nei Paesi del Terzo Mondo, egli non possa esser considerato portavoce dei valori dell'Occidente: sia perché ha più volte preso polemicamente le distanze proprio da molti di questi valori, in quanto sarebbero caratterizzati da un orientamento consumistico e moralmente distruttivo; sia soprattutto perché non ha esitato a riproporre l'etica sessuale cattolica, e la sua condanna di ogni seria politica di limitazione delle nascite, in società in cui il problema demografico richiederebbe invece - secondo un punto di vista moderno-occidentale - un atteggiamento molto diverso e, diciamolo, più responsabile.

Se si sottolineano soprattutto questi aspetti della predicazione papale, è facile che il senso dei suoi viaggi missionari nel Terzo Mondo appaia, da un punto di vista laico, come una faccenda che riguarda solo la Chiesa, il suo proselitismo, la sua lotta per affermarsi nei confronti di altre tradizioni religiose più antiche e radicate, o il suo sforzo di veder riconosciuti i propri diritti in regimi politici spesso totalitari e intolleranti (come è il caso, appunto, del Sudan). Un giudizio di questo genere è del resto conforme all'atteggiamento della stessa Chiesa negli ultimi decenni, durante i quali lo sforzo di molta teologia è stato quello di separare la verità del cristianesimo dalla simbiosi con la civiltà europea, cancellando l'immagine del missionario che arriva nei Paesi «primitivi» e pagani insieme alle truppe dei colonizzatori.

E tuttavia, ci sono buone ragioni per guardare ai viaggi papali in una prospettiva diversa, per la quale, nonostante tutto, il Papa è davvero la voce dell'Occidente nel Terzo Mondo, l'unica voce che si assume le responsabilità «missionarie» che l'Occidente - pur con i tanti equivoci che tutti conosciamo - si è sempre assunto in passato nei confronti dei popoli extraeuropei, e alle quali oggi sempre più nettamente si sottrae. All'epoca in cui i missionari arrivavano insieme alle cannoniere è

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Israele, la legge punisce con il carcere chi non accetta di firmare la separazione consensuale

In cella da 30 anni perché rifiuta il divorzio

Marito si ribella ai rabbini: quella donna non sarà mai libera

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Trent'anni di galera (e più ancora, quanti Dio gliene darà da vivere): Yihia Avraham, ora ottantenne, se li è fatti tutti per non aver voluto concedere il divorzio alla moglie. Non si scioglie il vincolo su istanza delle donne se i mariti non sono d'accordo, dice la legge d'Israele; ma le corti rabbiniche hanno la facoltà di scaraventare in carcere i recalcitranti a tempo indeterminato, finché non cedono e firmano. Di solito l'uomo s'arrende quasi subito; non così il vecchio ebreo yemenita che dopo una vita di lotte contro il sistema giuridico ieri ha respinto la delegazione di sette fra rabbini, avvocati e psicologi, impegnati nell'estremo tentativo di piegarlo. Nadra Ora, 54 anni, sposata quando ne aveva 12, resta sua moglie, e la legge israeliana non può cambiare la situazione.

Accanto alla sua seggiola a rotelle, nell'infermeria della prigione in cui è ricoverato da oltre due anni, sono convenute ieri persone eminenti, fra cui l'influente rabbino Elishu Aberjel di Beer Sheva. Gli hanno detto: «Yihia, se le concedi il "ghet", il divorzio ebraico, riacquisterai la libertà, vivrai confortevolmente in una splendida pensione, riceverai le benedizioni di importanti rabbini». Per intenerirlo, un cantore yemenita ha intonato struggenti canti tradizionali. Yihia, con gli occhi umidi, ha continuato a scuotere energicamente il capo.

La storia ha avuto inizio nel 1963 quando Nadra Ora, allora ventiquattrenne, decise di por fine a una lunga serie di umiliazioni familiari e di separarsi dal marito impostole, quando era ancora bambina, dalla famiglia. «Mi picchia spesso, si ubriaca, non lavora e mi tratta come una schiava». Dopo dieci anni di schermaglie giudiziarie, una corte rabbinica - l'unica abilitata a esaminare un caso del genere - ordinò la detenzione di Yihia «fin quando non si ravveda e conceda il ghet». Ma con Yihia chiuso in carcere, Nadra Ora si trovò impossibilitata a ricrearsi una famiglia.

In Israele, la situazione delle «Agunot» - le donne ebree a cui il marito rifiuta il divorzio - assume spesso aspetti drammatici. Il caso più comune è che il marito si trasferisca all'estero e faccia perdere le tracce. In questo caso, la donna non potrà mai più risposarsi, a meno che l'uomo non venga trovato e acconsenta a firmare quel documento che Yihia respinge da decenni. Talvolta la stampa riferisce di rabbini specializzati che tornano trionfanti in Israele per aver scoperto, dopo mesi di ricerche, il coniuge fuggiasco nel cuore di una giungla o su una vetta delle Ande, e per averlo indotto alla ragione.

Aldo Baquis

IN REGALO CON LA STAMPA

Il Piemonte a fumetti

Oggi quarto fascicolo de «La Storia a fumetti del Piemonte» di Ressa e Manara che per 9 settimane (dal lunedì al giovedì) La Stampa regala ai suoi lettori.

De Lorenzo: finirà il dramma di molte famiglie costrette a curare casi-choc

Malati di mente, cambia la «180»

I medici potranno far ricoverare i pazienti dalla polizia

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha modificato ieri sera la legge «180» sui malati di mente che risale al 1978. Molte le modifiche previste dal disegno di legge. Il trattamento sanitario obbligatorio, che nella 180 necessitava dell'autorizzazione del sindaco, potrà attivarsi, in caso di urgenza, anche soltanto su iniziativa di un medico al quale viene consentito di far intervenire la forza pubblica, carabinieri o polizia. Altro punto fondamentale è la decisione di escludere dal trattamento obbligatorio i minori di quattordici anni, per i quali è prevista la possibilità di ricovero in reparti di neuropsichiatria infantile. Sono previsti stanziamenti anche per nuove strutture ospedaliere. Ha detto il ministro De Lorenzo: «Porremo fine a situazioni drammatiche di molte famiglie costrette a tenere in casa questi malati in condizioni difficilissime».

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 13

Ma i miglioristi pds chiedono un rimpasto per sostituire i ministri Goria, De Lorenzo e Conte

Scalfaro e Occhetto per ora tengono in piedi il governo

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato Qui accanto il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Per un pomeriggio sull'orlo della crisi, il governo Amato non cade, almeno per il momento. Scalfaro ha turato la falla aperta dalle dimissioni del ministro della Giustizia, Martelli, firmando in serata il decreto che assegna al presidente del Consiglio l'incarico «ad interim». In attesa, cioè, di trovare un sostituto. Dopo un iniziale sbandamento dovuto alla sorpresa per il gesto di Martelli, i partiti di governo, Scalfaro e i maggiori partiti di opposizione riservatamente consultati hanno convenuto che era da evitare di drammatizzare con una crisi immediata una situazione già di per sé assai difficile. Ma appare evidente che qualcosa di nuovo dovrà avvenire in tempi non lontani. E' stato lo stesso portavoce del Presidente della Repubblica, da Trieste, a dire che le dimissioni di Martelli non pongono problemi al governo «nell'immediato», ma che «a un certo momento si tireranno le somme».

Per quattro ore, in verità, c'è stato il rischio che le somme si tirassero subito. Tra Roma e Trieste, dove è in visita il Presidente della Repubblica, c'è stato un rincorrersi di voci, di pressioni e forse di manovre, che ha fatto pensare ad una crisi imminente. La sarabanda si era aperta subito dopo le 15, con un imbarazzato «ora non vi posso dire niente» del presidente del Consiglio che andava a Palazzo Chigi a consultarsi con i suoi ministri. Seguiva un «no comment» di Scalfaro verso le 16 e poi la citata precisazione di Tanino Scelba, segno che la scelta per l'«interim» era ormai fatta.

Ma a Roma si diffondeva la voce che il Capo dello Stato stava per rientrare. Un rientro che avrebbe significato che la crisi sembrava inevitabile e che, vista la situazione, diventano altrettanto inevitabili le elezioni anticipate col relativo blocco di tutti i procedimenti per concedere le autorizzazioni a procedere chieste dalla magistratura.

Dava corpo alla tesi del rientro imminente il ministro del Lavoro, l'andreottiano Cristofori, subito smentito dai suoi colleghi di governo e dallo stesso Scalfaro. «La visita prosegue come da programma, mi chiedo come possano essere fatte certe affermazioni» precisava irritato il portavoce del Presidente. E lo stesso Scalfaro volutamente sdrammatizzava spiegando che non c'è nulla di tragico e che una crisi di governo è impensabile. «Non ci sarà la crisi» assicurava seccamente il ministro degli Esteri, Colombo, all'uscita da Palazzo Chigi. «Ci sarà una soluzione provvisoria» diceva il ministro Pagani. «Scalfaro ha già firmato l'interim» tagliava corto il ministro Conte.

Insomma, un muro compatto contro la crisi subito. D'accordo il segretario della dc, Martinazzoli: «Non penso che ci saranno contraccolpi sul governo». Contrari alla crisi i liberali, che chiedono però un «rimpasto» dopo l'assemblea socialista. Marco Pannella dice sì anche lui il congelamento della situazione, «approvo la reazione di Amato», e chiede un grande dibattito parlamentare.

A fine serata, Amato fa comunicare dal suo sottosegretario, Fabbri che «il governo intende proseguire e andare avanti finché avrà la fiducia delle Camere».

Di certo, il pds, i repubblicani, Bossi (consultato da Occhetto) ieri non hanno voluto infierire e non si sono precipitati a chiedere la crisi. Il partito di Occhetto ha, anzi, ritirato la mozione di sfiducia che aveva presentato anche al Senato, sostenendo che ora diventava un inutile doppione. Mantiene la sua, invece, Rifondazione comunista. Al vertice del pds è aperto il dibattito sul che fare. I miglioristi propongono di dare una «attenzione critica» ad Amato dopo che avrà provveduto a sostituire anche i tre ministri chiacchierati (Goria, De Lorenzo, Conte). Ne conseguirebbe un «rimpasto» che dovrebbe dare una nuova immagine alla squadra. Un deputato dc ha proposto di affidare a Pannella il ministero della Giustizia. Per Rifondazione comunista, missini e Rete Amato dovrebbe, invece, dimettersi subito.

Alberto Rapisarda

CONFINDUSTRIA

Abete difende Amato

ROMA. La Confindustria ribadisce il sostegno al governo Amato. Al termine della riunione del direttivo dell'associazione degli industriali il presidente Luigi Abete, riferendosi alle dimissioni presentate dal ministro Martelli, ha ricordato «il senso di forte responsabilità dimostrato da Amato» ed ha auspicato che «il presidente del Consiglio reintegri le funzioni dell'esecutivo per dare continuità politica al Paese». Per il presidente della Confindustria una crisi di governo «in un momento delicato e difficile senza alternative di programma e senza norme di garanzia istituzionale come una nuova legge elettorale sarebbe un atto di irresponsabilità». Abete ha quindi apprezzato «il senso di responsabilità dimostrato da Martelli» e ha notato a proposito della crisi di governo che «le posizioni politiche di tutte le forze che non appoggiano il governo Amato si sono rivelate inconsistenti». [r. int.]

Un brivido per la lira

Il dollaro è volato a 1547 In affanno i titoli di Stato

MILANO. Sui mercati torna alla ribalta il «rischio Italia». Le dimissioni del ministro Martelli hanno spinto ieri pomeriggio verso il basso le quotazioni dei titoli italiani a Milano e al Seaq di Londra, mentre marco e dollaro hanno guadagnato terreno nei confronti di una lira nuovamente al centro di tensioni. Sotto tiro anche i contratti sui titoli di Stato, che perdono da ottanta centesimi a una lira.

La cronaca della giornata inizia a Piazza Affari, già debole per una seduta dedicata ai riporti. L'indice Comit chiude a quota 496,15, in ribasso dello 0,71%, ma la notizia-bomba deve ancora arrivare. Poco dopo le 15, quando si sparge la voce delle dimissioni del Guardasigilli, il dopoborsa si anima improvvisamente e partono le offerte sui titoli principali, con prezzi che in media sono inferiori del 3% a quelli del giorno precedente. Ma la domanda latita, molti preferiscono aspettare. In contemporanea, al Seaq di Londra i titoli italiani subiscono un'offerta massiccia, ma anche in questo caso è difficile trovare acquirenti.

Anche sui mercati valutari il colpo fa sentire i suoi effetti. La lira, che a metà giornata era in rialzo sul dollaro (a quota 1522,75 contro le precedenti 1530,27 secondo le quotazioni indicative di Bankitalia), e abbastanza stabile nei confronti del marco, scambiato a 926,25 contro le 925,31 di martedì, scivola improvvisamente. Intorno alle 18 un marco è scambiato a più di 930 lire mentre il dollaro sale a quota 1540. Più tardi a New York la moneta americana guadagna ancora terreno nei confronti della lira attestandosi intorno a quota 1547.

Ma l'effetto più pesante arriva sui futures, i contratti a termine, sui titoli di Stato italiani. Al mercato italiano, il Mif, il prezzo del Btp decennale con scadenza marzo 2003 passa da 96,81 lire a 96 lire secche. Anche al Liffe, il mercato londinese, ci sono perdite per tutte le scadenze, in particolare quelle più lunghe. Il Btp decennale con scadenza gennaio 2003, ad esempio, chiude a 96,05 lire, con una lira esatta di perdita rispetto alle 97,05 della vigilia, quello con scadenza settembre 2002 passa da 97 a 96 lire. In netto calo anche il Cct con scadenza gennaio 2000 che si attesta a 96,40 lire dalle precedenti 97,65. Al calo dei prezzi si accompagna un'impennata degli scambi: dopo una partenza al rallentatore alle 17,30 sulla piazza londinese si registrano già 13 mila contratti sui Btp.

Tra gli operatori italiani le reazioni sono contrastanti. C'è chi come Carlo Gilardi, presidente dell'associazione operatori in titoli esteri, giudica «emotiva» la reazione dei mercati e pronostica che «se si riuscirà a scongiurare la crisi di governo in breve tempo lo choc verrà assorbito». Ma altri commenti sono di segno ben diverso e, come ricorda un'operatore di un istituto italiano a Londra, le dimissioni di Martelli «hanno l'effetto di richiamare l'attenzione sul fatto che i problemi italiani sono ancora tutti da risolvere». Gli occhi di tutti sono puntati adesso sull'apertura di stamattina e su quella che apparirà la solidità del governo Amato, alla fine dei conti l'elemento principale sul quale gli osservatori stranieri possono giudicare in questo momento le prospettive di stabilità italiane. [r. e. s.]

«Pulizia, ma nel rispetto delle persone»

Scalfaro da Trieste vuole sdrammatizzare la crisi

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Per carità, non c'è niente di tragico. Vedremo di risolvere le cose con grande calma». Il Presidente della Repubblica sigilla con queste parole una giornata di fuoco che, sul filo dei telefoni e attraverso i fax, gli ha portato da Roma la notizia delle dimissioni di Martelli. Poco prima, parlando agli studenti riuniti nell'Aula magna dell'Università per l'inaugurazione dell'anno accademico, il Capo dello Stato aveva messo in guardia dal rischio di processi celebrati prima sui giornali che nelle aule di giustizia: «Calma, pazienza - erano state le parole, sillabate come monito -, si ha il diritto di chiedere un repulisti, certo, ma, in un Paese civile, questo diritto va esercitato nel rispetto delle persone». E una persona, ha argomentato il Capo dello Stato, «in base a quanto è scritto nella Costituzione, non può essere ritenuta colpevole se non dopo che la sentenza sia passata in giudicato. Da noi, invece, c'è già colpevolezza nel momento in cui il nome è pubblicato sulla stampa». Poi ha aggiunto: «E' vero che si passano giornate difficili. E, oggi, appunto per chi vi parla, la giornata non è facile».

Sono questi gli unici commenti di Oscar Luigi Scalfaro alla clamorosa decisione del ministro Guardasigilli e alle voci allarmate ed allarmistiche che, in questa sua prima giornata di visita a Trieste, gli rimbalzano dalla capitale.

E sono commenti che, pur nell'amarezza evidente, non sfuggono alla parola d'ordine cui tutto il Quirinale si è uniformato in queste ore: sdrammatizzare. Per questa ragione il Presidente non ha voluto mutare di una sola virgola il programma del proprio soggiorno nel capoluogo giuliano. E, per questa stessa ragione, oggi, invece di rientrare a Roma come anche qualche membro del governo vorrebbe, si fermerà qui a visitare le foibe di Basovizza e la risiera di San Sabba.

Sdrammatizzare. E non perdere un solo minuto per coprire il vuoto lasciato nell'esecutivo dall'abbandono di Martelli. Il governo deve poter operare nella pienezza dei suoi poteri: e, per consentire ciò, il Presidente ha firmato, ieri alle 19,15 nella prefettura di Trieste, il decreto con cui conferisce a Giuliano Amato il dicastero di Grazia e Giustizia. Il documento, redatto dagli uffici del Quirinale e giunto a Trieste con un aereo militare, è ripartito pochi minuti dopo con lo stesso mezzo, diretto a Palazzo Chigi.

E' stato, questo, l'ultimo atto di un pomeriggio febbrile incominciato poco dopo le 13,30 quando una telefonata interrompe il pranzo del Presidente nel Palazzo del governo. «C'è Amato al telefono», comunica a Scalfaro un suo stretto collaboratore. Probabilmente, mentre solleva la cornetta, il Capo dello Stato ha già intuito l'argomento della chiamata: martedì sera, infatti, Claudio Martelli aveva annunciato che, qualora avesse ricevuto un avviso di garanzia, avrebbe rassegnato subito le dimissioni dal governo.

Fermo a quest'annuncio, il Presidente mentre passeggia silenzioso sul molo Audace. Qui lo incontrano alcuni giornalisti: «Presidente, un commento alle notizie che arrivano da Roma?». Il Capo dello Stato scrolla la testa: «No», risponde. Nel vento che batte implacabile il lungomare, rientra in prefettura. Ancora intrecci di telefonate, ancora l'eco di chi, a Roma, applaude al crollo della prima Repubblica. A Trieste, invece, l'imperativo è e rimane: sdrammatizzare. Il primo a tentare di disinnescare ogni mina è il portavoce del Presidente, Tanino Scelba: «Le dimissioni del ministro Guardasigilli, pur in un momento così delicato, non pongono nell'immediato un problema al governo. Si può pensare ad un interinato. Si tratta, comunque, di un atto che fa onore a Martelli».

Renato Rizzo

PER LA BOSNIA

Marianna, appello al Papa

ROMA. Marianna Scalfaro, figlia del Presidente della Repubblica, è tra le prime firmatarie di un appello indirizzato a Papa Giovanni Paolo II, perché intervenga con la sua parola per far cessare le violenze perpetrate sistematicamente da serbi contro le donne bosniache. Lo rende noto un comunicato di *Epoca*, nel quale si precisa che l'appello verrà pubblicato sul settimanale in edicola oggi. Oltre alla figlia di Oscar Luigi Scalfaro - come riferisce il comunicato di *Epoca* - hanno dato la loro adesione all'appello la conduttrice televisiva Catherine Spaak, la giornalista Sandra Fei, l'onorevole democristiana Tina Anselmi, la presentatrice televisiva Milly Carlucci, la scrittrice Carmen Llera vedova di Alberto Moravia, Edwige Fenech e altre donne del giornalismo e dello spettacolo. [Ansa]

Oscar Luigi Scalfaro

Irpinia

«Indaghi il Csm»

ROMA. Il Consiglio superiore della magistratura si occuperà dell'«Irpiniagate». La proposta è stata avanzata dai laici di nomina socialista Pio Marconi e Mario Patrono, che hanno sollecitato un dibattito urgente per stabilire se il consiglio debba accertare «eventuali omissioni e inadempienze» di numerose procure della Repubblica di tribunali della Campania, in relazione alla «gestione e distribuzione dei fondi destinati alla ricostruzione» in Irpinia, dopo il terremoto del 1980. Il plenum deciderà oggi se discutere immediatamente la proposta.

I due consiglieri hanno sottolineato che «nonostante le numerose sollecitazioni pervenute dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul terremoto, non vi è traccia dell'instaurazione di procedimenti penali di rilievo da parte dei su citati uffici». In pratica i due consiglieri vogliono un accertamento del Csm per «fugare ogni dubbio che si addensi sull'iniziativa dei giudici e sul modo di amministrare giustizia» in Campania. [AdnKronos]

Oggi Craxi cede lo scettro

All'Assemblea del psi favorito è Benvenuto

ROMA. Per un capriccio del destino, il regno di Bettino Craxi, iniziato diciassette anni fa all'Hotel Midas, si chiuderà a pochi passi di distanza, in un sotterraneo dell'Ergife, un altro albergone per turisti americani alla periferia di Roma: alle 17,30 di oggi, in un clima avvelenato, si riunisce l'Assemblea nazionale socialista chiamata ad eleggere il successore di Craxi. Nel conclave socialista entra papa - ed è destinato ad uscirne - Giorgio Benvenuto che nella trepidante giornata di ieri, ha resistito a parecchie insidie.

Ma nulla più è certo, prevedibile nel psi di questi giorni, un partito trasformato in una torcia che brucia uomini, carriere, energie: la più grave delle incognite che pesa sull'assemblea di oggi e domani è la minaccia di scissione di una parte dei martelliani. Stralunati, pallidi, la voce impastata dall'emozione, gli amici di Martelli si sono visti prima a via del Corso e poi, per quasi tre ore, con Martelli nel suo studio al ministero di Grazia e Giustizia. Due riunioni tesissime che hanno proposto due schieramenti: chi non esclude di tagliare i ponti col psi - il trentino Raffaelli, il genovese Sanguineti, il torinese Salerno, il milanese Aniasi, il reggiano Del Bue - e dall'altra chi invita alla cautela: il terzetto Di Donato-Capria-Manca. Ieri notte i «trattativisti» della minoranza hanno chiesto a Craxi un gesto per evitare che si spacchi il partito: accantonare la candidatura di Benvenuto e trovare un accordo unitario. Ma non sono riusciti a suggerire un nome. Le trattative proseguiranno fino all'ultimo minuto e i martelliani, orfani del loro leader, giocheranno tutte le loro carte proprio sul «ricatto» di una scissione che, se consumata, potrebbe dare il colpo di grazia ad Amato, che oggi si regge su una maggioranza di 19 voti.

Ma per un partito che - per dirla col ministro Ripa di Meana vive «la crisi più grave dalla fondazione» - all'Ergife giocheranno fattori imponderabili, primo fra tutti quell'«equilibrio del terrore», che in pochi giorni ha squassato l'intera classe dirigente del psi. Oggi pomeriggio alle 17,30 Craxi annuncerà le sue dimissioni con un fardello giudiziario impressionante: sei avvisi di garanzia, decine di addebiti, gravi ipotesi di reato. E la minoranza, decapitata del suo leader dalla magistratura, non sta meglio. L'istantanea più drammatica ieri pomeriggio nel Transatlantico di Montecitorio, quando, alle 15,21, le telescriventi battono la notizia: Martelli si è dimesso. Persino Mauro Del Bue, che di Martelli è il braccio destro, è impallidito: «Non ne sapevo niente...». E un altro martelliano, Angelo Tiraboschi, azzarda: «Ma non se ne va, questa è un'autosospensione...». C'è voluta mezzora, persino ai fedelissimi di Martelli, per capire bene il senso di quelle doppie dimissioni. E chi, come Enrico

Da sinistra Valdo Spini e Gianni De Michelis Sopra, Giorgio Benvenuto

Ma tra i martelliani c'è la minaccia di una scissione

Manca, non fa parte dell'entourage stretto dell'ex ministro, non risparmia commenti crudi: «Martelli? Un piede dentro e due fuori». E mentre la minoranza si dilaniava sul che fare, i craxiani decidevano di puntare tutte le carte su Benvenuto. Che due sere fa aveva avuto un via libera importante: quello di Amato, che in una lettera a Craxi aveva dato il suo placet all'ex sindacalista, accompagnandolo però ad un'ipotesi che non è piaciuta per niente al segretario: quella di una presidenza del partito da assegnare a Giugni. E Martelli? Craxi concedeva, in nottata, la diffusione di un rituale appello a restare nel partito, affidato ad un anonimo comunicato della presidenza del partito. E alla fine di una delle giornate più tremende nei cento anni di vita del psi, Rino Formica entrando nel palazzo di via del Corso, sussurrava: «Mi dispiace per tanti becchini, ma il psi vivrà!».

Fabio Martini

Lettera

Caro Direttore, ho letto sul suo quotidiano l'articolo «Chiesa vende casa». Si fa riferimento ad una casa in Madonna del Sasso ove ho passato l'agosto 1992, e che da tempo non è più di mia proprietà. Quando dovrò «vendere casa» mi rivolgerò a voi affinché con lo stesso impegno mi aiutiate a trovare un acquirente. Cordialmente

ing. Mario Chiesa

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali indice annunci economici)

La tiratura di mercoledì 10 febbraio 1993 è stata di 564.000 copie

Sono sospettati di aver concorso in modo fraudolento al crack dell'Ambrosiano di Calvi

Craxi-Martelli, accusa di bancarotta

Larini: usarono il mio conto Protezione

MILANO. Forse non immaginava, Claudio Martelli, che apporre la sua firma ai nuovi documenti contro il segretario del psi sarebbe stato uno dei suoi ultimi atti da ministro della giustizia. Perché mentre lui firmava i verbali di Larini da inviare alla Camera, lo stesso Larini di «verbali» ne riempiva molti altri: ed era stavolta lui, non solo Craxi, il protagonista.

«Voglio andare dai giudici per chiarire ogni possibile insinuazione», dice Martelli martedì sera. E intanto Larini, davanti al pm Pierluigi dell'Osso, parla del conto Protezione. E spiega quanto segue. Che un giorno, passeggiando con Bettino Craxi, segretario socialista, e l'allora suo delfino Claudio Martelli, si sentì chiedere se per caso aveva un conto all'estero da poter utilizzare. Larini diede il numero 633369 dell'Ubs di Lugano, che Martelli appuntò su un foglietto. Poi scoprì su quel conto due versamenti con cifre assai ragguardevoli (7 milioni di dollari, appunto) e ne chiese spiegazione a Craxi. Che gli spiegò - dice Larini - trattarsi di «un'operazione con il Banco Ambrosiano». Larini chiese, e ottenne, di «liberare» presto il conto da quella somma.

«Il ministro vuol venire a Milano, parlare con i magistrati prima dell'Assemblea socialista», fanno sapere i suoi portavoce ieri mattina. Intanto Dell'Osso spiega al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli le dichiarazioni di Larini, decide con lui i provvedimenti da prendere: gli avvisi di garanzia a Claudio Martelli e Bettino Craxi. E parte per la Svizzera con il collega Antonio Di Pietro.

«Il ministro intende chiarire la sua posizione», insistono i suoi portavoce. Intanto i vari notiziari danno ormai per certo che Larini, ammettendo la titolarità del conto Protezione, abbia fatto i nomi di Martelli e Craxi per «l'operazione con il Banco Ambrosiano». E' mezzogiorno quando squilla il telefono del procuratore Borrelli. All'altro capo del filo Livia Pomodoro, capo di gabinetto del ministro della Giustizia (nonché per lunghi anni magistrato a Milano, alla procura dei minori e alla procura generale). Telefona per fissare un appuntamento, per concordare i tempi di una «presentazione spontanea». Ma anche, è ovvio, per capire quanto ci sia di concreto nelle voci che danno Martelli sempre più coinvolto nella vicenda. Borrelli spiega che c'è molto di concreto, tanto che si sta preparando un avviso di garanzia. Il resto è pesante: «concorso in bancarotta fraudolenta» (prevede fino a dieci anni di carcere, il doppio della corruzione). E' l'annuncio che il ministro della Giustizia e il segretario psi vengono coinvolti nel crack del Banco Ambrosiano.

A mezzogiorno la procura di Milano finisce di scrivere le due informazioni di garanzia forse più importanti dell'intera inchiesta: a mezzogiorno il ministro Martelli comincia a scrivere il suo comunicato e le lettere di dimissioni.

«Apprese dalla stampa voci su un mio coinvolgimento nelle indagini relative al conto Protezione ho chiesto ai giudici di essere ascoltato... ne ho ricevuto in risposta il preannuncio di un avviso di garanzia». Nel primo pomeriggio le fotocopie del comunicato di Martelli sono in mano a molti magistrati della procura. Ma un Borrelli teso e insolitamente scortese rifiuta ogni commento.

«Non dico una parola», afferma. Ma qui Martelli dice che gli invierete un avviso di garanzia... «Se lo dice il ministro sarà vero». Ma cosa contiene questo avviso? «Mi rifiuto di rispondere». Quando ha parlato con il ministro? «Non gli ho mai parlato». Ma Martelli dice che è stato «preavvertito dal procuratore della Repubblica»... Silenzio. Dottor Borrelli, un ministro si dimette, forse cade il governo e lei non dice di cosa lo accusate? «Chiedetelo al ministro». Ma se gli avvisi di garanzia non sono partiti... «Sì, lo sono; il tempo di arrivare».

E infatti, poco dopo, la Guardia di Finanza consegna i documenti, prima a Martelli e poi a Craxi. «Concorso in bancarotta fraudolenta»: perché quei sette milioni di dollari venivano da una banca che ha fatto un buco di duemila miliardi (valuta del 1982). E il suo presidente-padrone, Roberto Calvi, a quel buco c'è arrivato foraggiando ogni sorta di faccendieri, finanziando partiti e il Vaticano, comprando giornali per conto della Loggia P2. Così al processo si son ritrovati insieme (tutti condannati) i personaggi più svariati: da Gelli e Ortolani agli eredi di nobili famiglie milanesi, dall'ex amministratore della Rizzoli Tassan Din a un finanziere come Carlo De Benedetti.

Dell'Ambrosiano, «padre di tutti gli scandali» si potrebbe dire, molti segreti sono rimasti irrisolti. Il conto Protezione era uno di questi: c'erano le tracce degli accrediti ma i beneficiari rimanevano nell'ombra. Esisteva da anni un procedimento «nei confronti di soggetti non identificati», accusati «di concorso con Calvi nell'illecito utilizzo dei fondi distratti in danno del gruppo Ambrosiano, con la conseguente distruzione di risorse economiche del Banco». Adesso, per la procura di Milano, i «soggetti non identificati», hanno un nome: l'allegro architetto-faccendiere Silvano Larini, il segretario del psi Bettino Craxi e l'(ex) ministro della Giustizia Claudio Martelli.

Susanna Marzolla

Claudio Martelli (foto grande) E dall'alto Pierluigi dell'Osso Saverio Borrelli e Roberto Calvi

«Questo partito mi disgusta»

E l'addio di Claudio ha spiazzato Bettino

Alle 11 del mattino la doccia fredda «I giudici milanesi adesso indagano anche su di te»

ROMA. Sono le 11 del mattino di ieri e nel suo studio di palazzo Chigi, Claudio Martelli, riceve la notizia che cambierà la sua vita. Gliela porta il suo capo di gabinetto, Livia Pomodoro, reduce da una telefonata drammatica con il capo della procura di Milano, Saverio Borelli. «Claudio, non so come dirtelo, - gli dice con un filo di voce - ma i giudici di Milano dicono che non c'è bisogno che tu dia adesso le tue spiegazioni, visto che sta per partire un avviso di garanzia nei tuoi confronti». E' un vero colpo, una valanga, una doccia fredda per il ministro della Giustizia.

Uno scherzo del genere, uno scherzo su quell'accusa per «il maledetto conto Protezione» che lo perseguita da 12 anni, Claudio Martelli se l'aspettava, ma fino all'ultimo non ha voluto crederci. Eppure da quando Silvano Larini domenica scorsa è tornato in Italia, il ministro della Giustizia ha temuto di essere chiamato in causa: una sensazione, un disagio dovuto alla consapevolezza che in questo psi all'ultima spiaggia può accadere davvero tutto e che in questa lotta all'ultimo sangue che sta dilaniando il gruppo dirigente socialista ogni colpo è permesso. E proprio una chiamata di soccorso del grande amico di Craxi poteva diventare in questi giorni decisivi l'arma più perfida: da due giorni personaggi vicini al ministro della giustizia, da Raffaelli, a Tempestini a Di Donato, paventavano un rischio del genere.

Così quando il rischio è diventato realtà Martelli ha reagito come chi pensa di essere stato oggetto di un'offesa troppo grande. «Ormai nel psi la politica si è fatta disgustosa, non ne posso proprio più»... sono le parole che ha ripetuto ai suoi più stretti collaboratori. E le decisioni dell'ex-delfino sono state coerenti al sentimento di disgusto provato: le dimissioni da ministro e un addio al psi. Martelli le ha maturate nel primo pomeriggio, in perfetta solitudine. Ne ha informato il capo del governo, il capo dello Stato e ne ha parlato subito dopo con La Malfa e Occhetto. E Craxi? No, a lui Martelli non ha detto niente, a lui non ha fatto neanche una telefonata.

Già, Craxi. Se le dimissioni da ministro Martelli le ha considerate quasi un atto dovuto, quelle dal partito sono l'ultima ribellione al suo ex-maestro. E quelle parole («disagio divenuto insopportabile») con cui l'ex-delfino ha motivato il suo addio al partito, sono l'epilogo di un rapporto filiale che i casi della vita hanno fatto sfociare nell'odio. Sì, addio padre crudele...

E lui, l'altro protagonista di questa vicenda che probabilmente diventerà il simbolo della tragedia socialista, Bettino Craxi, come ha vissuto l'epilogo del dramma? Anche il segretario del psi si aspettava un colpo di scena. E tra la notte tra martedì e mercoledì ne ha avuto la certezza. «I miei avvocati - ha confidato ad un amico di insonnia all'hotel Raphael - mi hanno detto che è in arrivo un avviso di garanzia a me e a Martelli per quello che ha detto Larini». Il segretario del psi è stato, invece, colto di sorpresa dalla reazione del suo ex-delfino. No, quella non se l'aspettava proprio. O almeno non se l'aspettava proprio ora.

La notizia dell'addio di Martelli al psi ha colto di sorpresa un Hotel Raphael semideserto. Craxi l'ha saputa mentre scriveva, correggeva e limava la sua relazione. Il segretario ha saltato il pranzo ma non ha detto niente, non si è lasciato sfuggire neanche una parola sull'accaduto. E' rimasto rintanato per tutto il giorno nella sua stanza. Sotto, nella hall, quelle poche persone che lo accompagnano nei giorni del suo tramonto hanno fatto a gara nell'immaginare la sua reazione. «Bettino giorni fa - ha raccontato Mimmo Pinto, che da qualche settimana partecipa ai pranzi del segretario del psi - faceva un altro ragionamento sulle intenzioni di Martelli: "Claudio, diceva, non pensa adesso ad una scissione, casomai vuole diventare segretario per poi decretare lo scioglimento del psi in un'altra formazione"». Giuseppe Demitry, un deputato napoletano, un altro dei commensali dei giorni tristi, ha dato, invece, più credito all'intuizione del capo: «E' da sette mesi che Bettino dice che Martelli e i suoi se ne vogliono andare».

Ma forse per capire qual è lo stato d'animo di Craxi di fronte alla decisione di Martelli, bisogna rifarsi ad una citazione di Sciascia che Luca Iosi, segretario dei giovani del psi, ha diffuso tra gli ospiti improvvisati del Raphael un attimo dopo aver parlato per telefono con il segretario: «Più di ogni altro partito quello socialista - ha detto Iosi, citando ufficialmente Sciascia e ufficiosamente Craxi - offre la possibilità del dissenso, dell'uscita: nella presunzione, e nella retorica, di essere più socialisti di quanto il partito consenta al momento. Ma non infrequente è il caso che il dichiararsi più socialisti e l'uscire dal partito nasconda l'esserlo meno o il non esserlo più».

E gli altri socialisti? Sono rimasti di sasso. Il gesto di Martelli ha preso in contropiede tutti i suoi seguaci che ancora per tutta la mattinata di ieri hanno continuato a trattare sul nuovo assetto di vertice del psi. Adesso cosa faranno? Almeno i fedelissimi da Del Bue a Tempestini, da Sanguinetti allo stesso Di Donato sono tentati dalla voglia di seguire il capo anche fuori dal partito.

La sortita del ministro della giustizia ha anche spiazzato Amato, che fino a ieri ha giocato tra la maggioranza e la minoranza del psi: la «presenza» scomoda di Martelli, infatti, ha dato al capo del governo la possibilità di esercitare per tre giorni il ruolo del grande mediatore, anche se in realtà l'accordo con il candidato della maggioranza Benvenuto era già stato siglato domenica scorsa ad Ansedonia.

Chi, invece, ha sempre criticato Martelli per la sua politica, cioè Gianni De Michelis, ha potuto parlare ieri con il tono «di chi l'aveva detto...». «Io lo avevo avvisato tre mesi fa Claudio - ha dissertato ieri il vicesegretario -: lui ha voluto scherzare con il fuoco, come La Malfa e tutti gli altri nuovisti. Adesso anche loro si sono bruciati le dita. Ma malgrado tutto noi andremo avanti e vinceremo lo stesso».

E forse adesso la scommessa tra questi due antichi nemici, Martelli e De Michelis, è la stessa che riguarda tutti i socialisti: se malgrado tutto il psi si salverà avrà avuto ragione De Michelis; se, invece, per salvarsi dovrà diventare un'altra cosa avrà vinto Martelli. E' questo il significato vero di quell'«arrivederci» con cui l'ex-delfino ha chiuso la sua lettera di «addio» al psi.

Augusto Minzolini

LETTERA AL PSI

«Arrivederci, compagni»

«Cari compagni non parteciperò ai lavori dell'assemblea nazionale né, d'ora in poi, alla vita del partito socialista in cui ho militato per più di venti anni. Nulla e nessuno mi obbligano a questa scelta dolorosa se non la mia coscienza e un disagio divenuto insopportabile. Vi auguro di trovare l'energia e il coraggio del radicale rinnovamento necessario al psi e a tutti i partiti democratici che vogliono contribuire alla ripresa nazionale e alla rinascita della Repubblica su nuove basi e con nuove regole. Rivolgo il mio saluto fraterno alle migliaia di compagne e di compagni che in tutti questi anni hanno creduto nelle nostre buone ragione e si sono impegnati per le nostre buone e giuste cause. Da loro non mi separerò certo. A loro, a tutti i democratici italiani, all'opinione pubblica che ci ha sostenuto, quand'era giusto, e criticato quand'era necessario, dico semplicemente arrivederci». [Ansa]

PERSONAGGIO

DA DELFINO A RIBELLE

La metamorfosi del leader da copertina

Quindici anni tra passione politica e rotocalchi rosa

Due immagini dell'ex ministro della Giustizia

Tagliente nel giudicare i nemici Ai comunisti disse: «Siete meticci»

ROMA

MARTELLI, la fine di tanti sogni. La fine dei meriti e dei bisogni, come quel famoso discorso pronunciato a Rimini nel 1982, «il più bel discorso politico - lo presentava lui qualche tempo dopo, con un bicchiere in mano, sotto l'ombrellone fatto installare sulla terrazza di via del Corso - il più bello degli ultimi vent'anni».

Martelli. Quanti ricordi e quante altre cose, che gli appartengono, si porta via dal psi, oltre a se stesso. Un armamentario giornalistico incandescente, coloratissimo, pieno di spunzoni. Parole e immagini, quasi cinema e forse anche di più. La sua Africa: un viaggio in Gabon con Moravia e poi l'avventura di Malindi, il mistero politico, istituzionale, editoriale, nazionale e internazionale di quella vacanza che prevedeva un giro in mongolfiera per sorvolare il parco naturale, guarda lì, le gazzelle...

Martelli, i suoi insulti: «Meticci» detto ai comunisti e «neurocomunista» a Berlinguer. Di Bruno Visentini, che comunque poteva essere suo nonno, è riuscito a dare la seguente descrizione: «Uomo intento a immergersi golosamente nella risciacquatura dei piatti alla ricerca di tonificanti per una vita intirizzita dall'astio». Carino, eh? Martelli, i suoi costumi. I pettegolezzi su presunti trascorsi da indossatore, quei discorsi congressuali in maniche di camicia, quei colletti di camicia con le punte rialzate in su, quella specie di turbante indossato al congresso socialdemocratico (per nascondere un'«infiammazione purulenta dei lobi frontali»).

Poi i ritardi patologici, la pressione bassa, e anche il dovere e il piacere di dire no all'improvviso: giornalisti che capivano e allora diventavano pallidi, alle nove di sera. Tre bidoni consecutivi, in tre anni di seguito, a tre feste dell'Amicizia, ogni volta una scusa diversa, anche politica, figurarsi. Due, tre, quattro, cinque fra matrimoni e storie importanti, con i rotocalchi che lo seguivano d'estate, sugli yacht, con le compagne con le tette di fuori, ma non riuscivano a stargli dietro e poi nelle didascalie sbagliavano il nome delle ragazze, poverine, era quasi sempre quello della donna precedente.

Martelli. Nessuno più brillante, più piacevole ed evocativo, a sentirlo parlare, nessuno più leader di fascino, di tutti quelli che la politica ha sbattuto sulla ribalta negli ultimi 15 anni il più europeo. Nessuno, però, più umanamente fragile. E letterario: da spudorato *Sturm und Drang*, da esistenzialista liceale, la politica come «la passione più vera e distruttiva, più crudele e più reale che ci sia». Diceva cose bellissime, Martelli, si conquistava platee di canaglie proponendogli «un mite individualismo», faceva fuori due tre presidenti della Rai (in genere imposti da lui stesso), scolpiva organigrammi nei giornali, si comportava da viziato, ignorava il significato di elementarissime formule di cortesia tipo «buon giorno», «per piacere», «grazie», e spesso stava anche dalla parte giusta, o ci portava il psi. Però poi vacillava sotto le vampate dello *spleen*, s'involtolava nella noia. E quando era sera, a Sabaudia, nella villa che era stata di Giovanni Volpi di Misurata, confessava di avere il terrore più che delle parole, dei silenzi di Bettino.

Che lo proteggeva sempre più ingombrante e lo difendeva in modo quasi primordiale da quei compagni rabbiosi, invidiosi, gli stessi che ne sentivano i privilegi sulla loro pelle e l'avrebbero fatto fuori in un secondo, altro che paura di esser ingoiato, a forza di mutismi e occhiatacce poi, negli abissi del «disgraziometro» craxiano.

Martelli. Bello e tenebroso, affacciato sulla copertina di uno dei primi numeri di *Capital*, sotto la scritta: «Conviene darsi alla politica?». «Darsi»: giusto. «Se torno con la mente a 13 anni fa...» ha scritto ieri. Eh, nel 1981, l'anno primo dell'era *Capital*, lo chiamavano «Lin Piao», era il delfino, sicuro, ma anche il killer, il sicario, il kamikaze di Craxi. «L'uomo più completo e più integro che abbia conosciuto - ricambiava -. E magnanimo». E già allora quest'aggettivo strideva, esagerato, innaturale, allarmante. E sembra questa, e non quella dei conti nelle banche svizzere, la vera, terribile Protezione che chissà quando Martelli smetterà di pagare.

Filippo Ceccarelli

Nuovo terremoto per Tangentopoli, mentre De Toma chiama in causa anche Formigoni

Raffica di avvisi, per Craxi è il sesto

Citaristi, cassiere dc sale a 9: «Adesso mi dimetto»

MILANO. Al solito indirizzo per Severino Citaristi, dc. Anche due volte al giorno per Bettino Craxi, psi. Contabilità da Guinness. E al nono «avviso» Citaristi annuncia: «Sto pensando di dimettermi». Nulla di fronte al terremoto provocato dalla prima informazione di garanzia contro Claudio Martelli. Bancarotta fraudolenta per il crack del Banco Ambrosiano, l'ipotesi di reato che rimanda ai sette milioni di dollari del conto Protezione. Martelli si difende, si dimette da ministro, lascia il psi. E annuncia di voler incontrare al più presto i giudici di Milano. Ieri sera no, forse oggi. E per domani ha prenotato una deposizione spontanea con il giudice Davigo il deputato pri Italico Santoro, nei giorni scorsi «avvisato» pure lui.

Su e giù da Roma per i carabinieri e la guardia di finanza, chiamati a portare le buste gialle con l'«avviso» per i parlamentari. Al mattino bussano alla porta di Bettino Craxi (mazzette per l'ambiente). Poi ritornano al pomeriggio (conto Protezione).

Il quinto e il sesto avviso per il segretario del garofano impallidiscono di fronto all'ottavo (non si conta quello emesso da Venezia) per Severino Citaristi, cassiere nazionale dc. Anche a lui, come a Craxi 5, i giudici di «Mani pulite» contestano mazzette incassate per il partito sugli appalti e le forniture nel settore ambiente ed ecologia. Un filone infinito di un'inchiesta interminabile.

Caparbio il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. E caparbi gli altri magistrati del pool di Tangentopoli che, per la terza volta, chiedono a Palazzo Madama: «Lasciateci arrestare il senatore Citaristi». Richiesta mai accolta per Paolo Pillitteri, psi, Carlo Tognoli, psi. Già due «no al carcere» per Citaristi.

Concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti l'ipotesi di reato formulata per la quinta volta contro il segretario politico del garofano e per l'ottava contro quello amministrativo della dc.

Tangenti milionarie rivelate da uno, o più, imprenditori, amministratori, politici, che stanno ricostruendo a Di Pietro, cifre alla mano e con memoria di ferro, decenni di reati, centinaia di episodi, miliardi di mazzette. E il «buco nero» per le tangenti erano gli appalti sull'ambiente e sull'energia.

Firma come un razzo il giudice Italo Ghitti nel suo ufficio al settimo piano. E ad ogni firma è un arresto. Altri due devono essere eseguiti. Ancora tre lo sanno. Imprenditori o politici, da lì non si scappa. «Gli ci vorrebbe un'altra mano per stare dietro a tutto ciò che deve firmare», dice un magistrato passando davanti alla porta, chiusa, di Ghitti al lavoro.

E intanto resta in carcere Giovanbattista Zorzoli, ex pci, ex amministratore Enel. «Non c'è motivo per protrarre la detenzione», dice l'avvocato Gianfranco Maris. Il Tribunale della libertà accoglie invece la tesi della procura e risponde picche.

Scarcerati, perché hanno «parlato» al primo interrogatorio, gli imprenditori romani Mario Federici e Bruno Lattanzi, arrestati domenica per le mazzette sulla centrale Enel di Gioia Tauro.

Spuntano altri politici dai verbali di Tangentopoli. Dice a Di Pietro Bartolomeo De Toma, il Larini del psi sull'ambiente: «Ottavio Pisante (imprenditore Emit) mi riferì che per avere questo appalto (depuratore di Nosedo) egli aveva trattato la questione delle tangenti con l'allora assessore competente Massimo Ferlini, pds». Aggiunge De Toma, raccontando solo per «sentito dire» dall'imprenditore: «Pisante aveva già provveduto al pagamento di somme di danaro a Roberto Formigoni per la dc, Ferlini per la segreteria pci e all'architetto Balzani, in nome e per conto dell'allora sindaco Pillitteri».

Smentisce duro il deputato dc Roberto Formigoni e annuncia querela contro De Toma. Dice il leader di Cl: «Non ho mai nè conosciuto nè visto il De Toma. E' una menzogna colossale, una calunnia senza neppure un'ombra di verosimiglianza». In serata arriva anche la smentita di Pisante.

Fabio Poletti

E i magistrati adesso chiedono anche di arrestare l'amministratore dello scudo crociato

Craxi con Martelli fotografati nel corso di una direzione del psi (in alto). Citaristi, cassiere dc (a fianco). E sotto: il segretario socialdemocratico Carlo Vizzini

Altri 9 deputati sotto inchiesta

Ci sono Vizzini, Tabacci, Lega e Marzo

ROMA. C'è anche il nome di un segretario di partito, Carlo Vizzini, leader del psdi, tra le nove richieste di autorizzazione a procedere che la pretura di Roma ha presentato ieri alla Camera. Nomi di rilievo, ma piccole cifre. Carlo Vizzini - con lui i socialisti Claudio Lenoci, Biagio Marzo, Agostino Marianetti più i democristiani Carmelo Pujia, Cesare Cursi, Pino Leccisi, Bruno Tabacci e Silvio Lega - è accusato di avere nascosto contributi al partito di piccola entità. Versamenti da dieci milioni l'uno, ma che comunque andavano dichiarati.

Vizzini si difende querelando chi lo ha accusato. «Sono assolutamente estraneo a questa vicenda - dichiara - addirittura non conosco la persona che ha detto di avermi versato tale contributo». A inguaiare i parlamentari, e a beccarsi la querela di Vizzini, è l'imprenditore Vincenzo Lodigiani che nell'ottobre scorso raccontò tutti i suoi versamenti al giudice Di Pietro. L'inchiesta poi è andata avanti a cura della procura presso la pretura di Roma. E ieri è approdata alla Camera.

Insomma, ci saranno pure le mazzette miliardarie che viaggiano attraverso finanziarie e banche straniere, ma ci sono anche bustarelle molto più modeste. E' il libro mastro di Tangentopoli a raccontare le sue miserie e nobiltà. Che dire, ad esempio, di quel ragioniere dell'Anas che aveva accumulato quattrocento buoni benzina sotto il letto, ciascuno da cinquanta litri di carburante?

A svelare il meccanismo della mazzetta, la summa filosofica, il costruttore Lodigiani è stato uno dei primi. Quindi, prima vengono le fette grosse: «La Lodigiani spa - ha raccontato al giudice - ha ritenuto imprenditorialmente corretto seguire la cosiddetta via istituzionale e quindi avere rapporti direttamente con i segretari amministrativi della dc e del psi».

Poi seguono le briciole. Una sfilza di «aiuti» ai deputati in difficoltà per la campagna elettorale del '92. Qui viene chiamato in causa Carlo Vizzini: «Nel marzo 1992 - ha raccontato ancora Lodigiani - il padre di Carlo Vizzini, l'avvocato Casimiro, mi chiese una somma di denaro per sovvenzionare la campagna elettorale del figlio. Io ho consegnato a Casimiro la somma di 10 milioni di lire presso la Lodigiani in Roma. Venerdì 16 ottobre 1992, Casimiro Vizzini mi chiamò dicendomi che voleva conferire con me. Mi disse che il figlio aveva avuto notizia di quanto da me dichiarato, vale a dire che avevo fatto il suo nome agli inquirenti e che quindi era arrabbiato con me. Replicai che non mi appariva serio per un segretario di partito preoccuparsi di tale piccolezza viste le difficoltà del Paese».

Biagio Marzo deputato psi (a sinistra) e Agostino Marianetti anch'egli parlamentare socialista (qui a fianco)

E ci sono gli altri. Claudio Lenoci: «Volevo aiutarlo, come sottosegretario agli Esteri era stato uno dei pochi che si era preso la briga di aiutare l'imprenditoria italiana all'estero». Biagio Marzo: «Fu lo stesso Marzo a prendere l'iniziativa e a chiedermi una contribuzione». Carmelo Pujia: «Il giorno convenuto si presentò nel mio studio in Roma il segretario... A questo consegnai una busta chiusa contenente 10 milioni in contanti». Agostino Marianetti: «E' mio amico personale da tanti anni. Ho preso io l'iniziativa perché sapevo che non avrebbe avuto il coraggio di chiedermi nulla. La somma l'ho messa in una busta chiusa con una lettera con la quale mi scusavo di non potergli dare di più perché all'epoca erano in molti quelli che chiedevano».

Intanto i giudici di Roma stanno scoprendo altre mille strade delle tangenti. La mappa giudiziaria dell'Anas è zeppa di bandierine. Ad ogni livello, raccontano gli imprenditori, bisognava pagare una mazzetta. Magari in forma di subappalto obbligatorio, in contanti o in viveri e buoni benzina. Conferma il funzionario Giuseppe Molinari, braccio destro dell'ex direttore generale Antonio Crespo: i balzelli veri, quelli nell'ordine di miliardi, finivano divisi equamente tra le segreterie amministrative psi e dc.

Ma una delibera dell'Anas rischiava spesso di impantanarsi. Ed ecco la necessità di «ungere» innumerevoli ruote. Si scava nella vita e nei conti correnti di Pasquale Piperis, ad esempio, ragioniere del Tesoro, distaccato all'Anas per vidimare le delibere di finanziamento. E la Guardia di Finanza scopre un piccolo tesoro: conto corrente da 700 milioni, titoli di Stato, due case all'Eur che valgono un paio di miliardi. Nascosti sotto il letto e in cantina, poi, ci sono una valigetta con cento milioni in contanti - «Mi servivano per comprare un garage», si è giustificato Piperis -, 400 buoni benzina, casse di champagne e di vino, tessere Viacard a profusione.

Il ragioniere miliardario ha provato a dare qualche spiegazione: «Non ho mai preso una tangente. Ho incassato soltanto qualche regalo per consulenze a quattro o cinque società». I carabinieri hanno controllato le sue affermazioni. Sono stati convocati i dirigenti delle società citate. La risposta è stata una sola: «Figurarsi! Eravamo costretti a pagare sennò le pratiche si bloccavano».

Francesco Grignetti

FLASH

Bossi: Martelli ha calato la scialuppa

MILANO. «Le dimissioni di Martelli da ministro della Giustizia e da membro del psi costituiscono il segnale che la crisi della partitocrazia si sta avvicinando al punto di rottura». Lo ha detto il segretario nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi. «Va dato atto a Martelli - afferma il leader della Lega - di non avere scelto né protezione dietro la carica di ministro, né l'intruppamento difensivo dietro la forza del partito, ma di avere finalmente trovato il coraggio per calare la sua scialuppa dal malandato veliero della partitocrazia in rotta verso la fine rovinosa, per cercare di andare nella direzione opposta, sulla rotta verso il nuovo mondo dove già da 13 anni corre la lega». «Tangentopoli - conclude Bossi - non è che l'estremizzazione dello Stato corporativo che va superato in un quadro di certezze democratiche prima che la crisi porti a gravi sconvolgimenti politici». [Ansa]

De Mita: sul governo deve decidere Amato

ROMA. «Certo, le dimissioni di un ministro toccano la vita di un governo. Se poi turbano l'equilibrio fino a metterne in discussione l'esistenza, questa è una valutazione che deve dare il presidente del Consiglio». E' quanto ha affermato il presidente della commissione bicamerale Ciriaco de Mita al termine della riunione a Montecitorio. [AdnKronos]

Per Martinazzoli «nessun contraccolpo»

ROMA. Da Mino Martinazzoli un giudizio positivo sul gesto di Claudio Martelli. «Se c'era un avviso di garanzia - dice - il ministro della Giustizia ha compiuto un atto doveroso e giusto dimettendosi. Non penso che ci saranno contraccolpi sul governo, è accaduto altre volte che ministri abbiano dato le dimissioni e non mi pare che i governi siano caduti con essi». [AdnKronos]

Pannella: è il momento di un grande dibattito

ROMA. «Approvo il comportamento responsabile del presidente del Consiglio». Questo il commento alle dimissioni del ministro della Giustizia Martelli del leader radicale Marco Pannella. «Credo sia giunta - ha detto ancora - l'ora di un grande dibattito parlamentare, oltre che nel Paese. Sono fra i pochissimi che avevano previsto che ogni giorno ci sarebbero stati imprevisti sempre più gravi; per questo, a nervi freddi, approvo la reazione avuta da Amato». [Ansa]

RETROSCENA

LA VEDOVA DEL BANCHIERE

Clara Calvi: finalmente la verità

«Mio marito disse di aver dato al psi 30 miliardi»

MILANO

«STUPEFACENTE». E' incredula la voce di Clara Calvi che arriva, via telefono, da Montreal. «Un avviso di garanzia a Bettino Craxi e uno a Claudio Martelli per concorso in bancarotta dell'Ambrosiano?», chiede. E di fronte alla conferma della notizia, urla al figlio: «Hai sentito Carlo, anche Martelli».

Non ha dubbi la vedova dell'ex presidente dell'Ambrosiano. Gli avvisi di garanzia sono una conferma in più della sua vecchia tesi: «I finanziamenti occulti ai partiti sono uno dei misteri che mio marito doveva portarsi nella tomba».

«Povero Roberto - prosegue Clara Calvi -, quante pressioni aveva ricevuto perché non parlasse. Io per aiutarlo, dopo il tentativo di suicidio nel carcere di Lodi dove si trovava per esportazione di valuta, feci il giro dei potenti a Roma. Andai da Andreotti, andai al Raphael da Craxi e da Formica...».

Vide anche Claudio Martelli?

«No, Martelli no».

Perché andò da Craxi e Formica?

«Fu Ciarrapico a dirmi di andare dal "Garofano e dall'insetto" e di dire a Bettino che trenta miliardi non sono uno scherzo».

Trenta miliardi?

«Si riferiva ai miliardi che Roberto, la sera prima di tentare il suicidio, aveva detto d'aver pagato al psi, il partito del ministro delle Finanze in carica che era appunto Formica, per chiudere il caso».

Al Raphael cosa fece?

«Andai sulla terrazza dove c'erano Bettino e Formica e dissi: "Onorevole, 30 miliardi non sono uno scherzo"».

E lui?

«Mi rispose: "Noi sappiamo di doverla aiutare perché suo marito è un amico". Ma io insistetti e dissi che, se necessario, avrei fatto lo sciopero della fame per far sapere a tutti dei 30 miliardi. Craxi rise e mi spiegò che nessun giornalista mi avrebbe dato retta, con o senza lo sciopero della fame».

La vedova di Roberto Calvi Clara

Al tempo si parlò di un ricatto di Calvi al partito socialista.

«Lo so. Ma dopo la mia visita Craxi mi fece marcare stretta da sua moglie. Anna veniva a casa mia, a Milano, con gran mazzi di fiori a vedere come stavo e mi diceva: "Mangia, mi raccomando". Io l'avevo capito che mi tenevano sotto controllo perché non insistessi con la storia dei 30 miliardi: "Non hai prove", mi diceva Anna. E io: vedremo».

A questo punto il telefono passa a Carlo, al figlio. Vuol dire la sua sulla vicenda perché, spiega, bisogna tener conto di un altro dato importante: «la storia delle controllate estere del Banco».

Una vecchia storia...

«Vero, si è sempre detto che il crack del Banco è stato causato dall'esposizione delle attività estere e che la Banca d'Italia premeva perché fossero tagliate. Ma, mi chiedo, non è strano che mentre la Banca d'Italia lanciava l'allarme sulle attività estere, Eni e Bnl erano le due realtà che lavoravano di più con queste filiali?».

E allora?

«Per me è chiaro che attraverso queste attività del Banco a Nassau, alle Bahamas, in America Latina, transitavano molti quattrini diretti ai partiti. Insomma, Eni o Bnl non potevano versarli direttamente e così entravano in ballo le lavanderie estere: dal Banco Andino o da chi per esso, in un lungo giro di sigle societarie, i soldi passavano in Svizzera su quei conti segreti che forse stanno per diventare un po' meno segreti».

Armando Zeni

Nuovi arresti

«Mani Pulite» non si ferma

MILANO. Mani Pulite non si ferma, è un uragano che sembra inarrestabile. Ieri alcuni ordini di custodia cautelare sono stati consegnati dal giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti alla polizia giudiziaria per l esecuzione nell'ambito dell'inchiesta Mani Pulite sulle tangenti.

Al momento non si conosce nè il numero dei provvedimenti né eventuali destinatari. Si tratterebbe di persone chiamate in causa da indagati ascoltati dai giudici negli ultimi giorni.

Altre persone saranno interrogate nei prossimi giorni, sempre in veste di indagati, però a piede libero.

Il pubblico ministero Piercamillo Davigo ha continuato, intanto, anche nella giornata di ieri la stesura delle relazioni da inviare alle Camere a Roma per completare sedici richieste di autorizzazione a procedere a carico di deputati e senatori. [Ansa]

Zorzoli

Il pidiessino resta in galera

MILANO. Il tribunale della libertà di Milano ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata per Giovanni Battista Zorzoli, Consigliere pidiessino dell'Enel, dall'avvocato Gianfranco Maris. Maris, che ha criticato la decisione, ha preannunciato che la impugnerà in Cassazione.

Hanno invece lasciato il carcere di San Vittore gli imprenditori romani Mario Federici e Bruno Lattanzi, rispettivamente amministratore delegato e presidente dell'impresa di costruzioni «Federici», accusati di aver pagato tangenti per l'appalto di lavori Enel.

Intanto il deputato Italico Santoro, responsabile del partito repubblicano per la Campania, ha ottenuto di presentarsi venerdì alle 9,30 dal sostituto procuratore Pier Camillo Davigo, accompagnato dagli avvocati Gian Piero Biancolella e Sergio Ramaioli. Santoro, è stato chiamato in causa per appalti all'Enel.

La procura della Repubblica di Milano ha inviato alla Camera le confessioni dell'ex latitante

Larini: «Io ero un fattorino portavo il denaro a Craxi»

ROMA. «Va bene, occupatene», disse Bettino Craxi all'architetto Silvano Larini quando questi andò a chiedergli ordini. Era stato appena incaricato, Larini, di raccogliere tangenti per il psi dagli appalti della metropolitana milanese, e da Craxi ebbe l'investitura ufficiale. «Io avevo solo un ruolo di "fattorino" - racconta Larini -, nel senso che dovevo ricevere il denaro e dovevo portarlo all'on. Craxi».

Non usa giri di parole l'architetto di Tangentopoli, latitante fino a domenica scorsa, quando racconta il suo ruolo di «tangentomane» e quando chiama in causa il segretario socialista che per i giudici di Mani Pulite non è altri che «l'onorevole Benedetto Craxi, detto Bettino, deputato al Parlamento». Le deposizioni di Larini, per Di Pietro e colleghi, costituiscono l'ultima tessera del mosaico di accuse costruito intorno a Craxi. Dall'architetto sono arrivate altre conferme alle deposizioni degli altri «tangentomani pentiti», e la Procura milanese le ha immediatamente inviate a Montecitorio, in modo che la Camera possa valutarle quando dovrà decidere se concedere o meno l'autorizzazione a procedere per il leader socialista. «Il quadro probatorio complessivo che si è delineato - scrivono i magistrati - è tale da non richiedere ulteriori commenti».

Larini racconta di aver raccolto e consegnato personalmente nell'ufficio milanese di Craxi in piazza del Duomo, fra il 1987 e la primavera del 1991, «circa 7 o 8 miliardi complessivamente», depositati nella stanza accanto a quella del segretario psi. «Non trattenevo nulla per me», precisa l'architetto. Il sistema funzionava ormai automaticamente, le tangenti provenienti dalla metropolitana diventavano «fondi neri» distribuiti fra dc, pci, psi, pri e psdi. Prada e Carnevale erano i «collettori» rispettivi di dc e pci, Larini per il Garofano.

Ma venne un giorno in cui i segretari si accorsero che i conti non tornavano, le entrate non corrispondevano ai preventivi. Così Craxi chiamò l'architetto, e gli riferì che Balzamo (segretario amministrativo del psi) era stato avvertito dal suo omologo dc Citaristi che all'interno dello scudo crociato era stata aperta un'indagine su Prada, perché si sospettava che non trasferisse tutto il denaro raccolto nelle casse del partito.

Di fronte ai giudici, ogni volta che se ne presenta l'occasione, Larini precisa: «Per me era un "servizio" che rendevo all'on. Craxi, per amicizia e per comune militanza politica». E racconta l'architetto, di quando andò con Prada da uno degli imprenditori che sborsavano mazzetto, Angelo Simontacchi, titolare dell'impresa edile «Torno», a «fare la faccia feroce». L'imprenditore, che ai «collettori» dei partiti risultava «moroso», si difese dicendo che un suo dipendente era stato rapito, e che aveva dovuto utilizzare i «fondi neri» per pagare il riscatto. Larini, con linguaggio nemmeno troppo obliquo, rispose: «Questa storia è incredibile, non vorrei che si ripercuotesse sulla credibilità della Torno».

Craxi ha detto recentemente che Larini era solo un collaboratore dell'amministrazione del psi, ma a Montecitorio sono arrivati anche gli interrogatori di Vincenzo D'Urso, ex-segretario particolare di Balzamo, il quale afferma di non aver mai visto l'architetto frequentare gli uffici amministrativi del partito. D'Urso ha anche confermato l'esistenza del sistema a «tangenti forfettizzate», cioè fisse e non collegate all'entità degli appalti, specificando che per tirare avanti il psi ha bisogno di «circa 30 miliardi l'anno di finanziamenti irregolari. Anche di questo si è dovuto far carico l'on. Balzamo, e naturalmente tutto ciò non poteva fare tenendo all'oscuro il segretario politico... Periodicamente l'on. Balzamo riferiva all'on. Craxi anche in ordine alla problematica relativa alle contribuzioni illegali».

Giovanni Bianconi

SCANDALO DI ROMA

Angelè (dc) collabora

ROMA. Avrebbe ammesso le proprie responsabilità Edmondo Angelè, l'assessore democristiano al patrimonio del comune di Roma, arrestato con l'accusa di concussione per una presunta tangente di 90 milioni di lire (45 dei quali ricevuti) che avrebbe preteso dall'Acquabus per l'assegnazione del servizio di navigazione sul Tevere. Interrogato oggi dal pubblico ministero Antonino Vinci con riferimento al periodo in cui era assessore al traffico, l'esponente dc, pur negando di aver commesso il reato di concussione, avrebbe fornito elementi utili anche su altri episodi che avrebbero portato il magistrato ad aprire nuovi filoni di indagine. Di questi, uno riguarda le procedure seguite per l' acquisto dei parchimetri a tempo da parte del comune di Roma. Intanto la procura della Repubblica di Milano ha trasmesso, per competenza territoriale, ai magistrati della capitale, con esclusione della posizione del deputato Vittorio Sbardella gli atti relativi alle indagini sugli appalti per i lavori della metropolitana di Roma. [Ansa]

I magistrati: «Le prove sono tali da non richiedere ulteriori commenti»

A fianco, il finanziere Florio Fiorini detenuto in Svizzera

E Fiorini vuota il sacco

Il finanziere conferma a Di Pietro quel conto serviva anche a Craxi

GINEVRA. Il cerchio sul fatidico conto Protezione che inguaia Bettino Craxi e Claudio Martelli, Antonio Di Pietro è venuto a chiuderlo qui, nel palazzo di giustizia di Ginevra, davanti alla faccia liscia del detenuto Florio Fiorini. Quattro ore e mezzo di interrogatorio per l'ex finanziere d'assalto. E questa volta tutto combacia. Perché Fiorini ha deciso di collaborare e i misteri che per quasi dodici anni hanno coperto il conto Protezione, spariscono (o almeno sembra).

Sì, quei sette milioni di dollari che l'allora presidente del Banco Ambrosiano Roberto Calvi, tra il 1980 e il 1981, fece affluire sul conto 633369 nella filiale Ubs di Lugano, erano a disposizione di Craxi. Sì, l'intestatario del conto era Silvano Larini. Sì, Claudio Martelli sapeva. E ancora. Fiorini ammette di essere l'uomo che per tutti questi anni ha avuto il compito di proteggere la segretezza di quel conto.

Antonio Di Pietro - con i colleghi Pier Luigi Dell'Osso e Luigi Orsi - è arrivato alle 14,50 con la faccia tirata. E' ripartito cinque ore dopo, ma con un mezzo sorriso. I due avvocati di Fiorini, Marc Bonnant (ex difensore di Licio Gelli) e Vincenzo Maroni, hanno implicitamente confermato la resa del loro assistito. «L'atmosfera di questo interrogatorio era ottimale» dice Bonnant. E Maroni: «Mancava solo il tè perché fosse perfetta». Ora Bonnant non dice più come nei giorni scorsi: «Il mio cliente è detenuto in Svizzera per bancarotta. Non accetterà domande sulla titolarità del conto Protezione», ma afferma: «Sì, abbiamo parlato del conto. Con l'arresto di Larini e le sue ammissioni, il problema è superato».

Superato. Perché Larini, ammettendo di essere il titolare di quel conto, ha fatto saltare l'ultima serratura. Quella già violata dalle carte ritrovate a Gelli nel 1981. E poi in un paio di appunti sequestrati proprio a Fiorini dove i nomi di Craxi e Martelli risultavano legati al conto. Ma fino a ieri erano solo appunti che le strenue smentite dei due rendevano inefficaci.

Il segreto dura sino al terremoto di Tangentopoli. Larini scappa. Ritorna, ammette: quei soldi erano a disposizione del psi. E oggi Fiorini segue a ruota e collabora. Qui in Svizzera, per il crack Sasea, rischia fino a vent'anni di galera. La sua disponibilità a dipanare la matassa dell'altro e ben più clamoroso crack (quello del Banco Ambrosiano), può essere una delle ultime carte da giocarsi. [p. cor.]

DOCUMENTI

I VERBALI DI MANI PULITE

Sotto, Luigi Carnevale «cassiere» per il pci

Sopra, Maurizio Prada che incassava le tangenti per la dc

«Non trattenevo nulla Era un servizio che rendevo per amicizia»

L'onorevole Balzamo gli confidò: «Meno male che sono arrivati i soldi da Milano perché altrimenti non potevamo pagare gli stipendi»

A fianco l'onorevole Oreste Lodigiani. Nella foto grande l'architetto Silvano Larini assieme a La Ganga

«Bettino mi disse: occupatene tu»

L'architetto: «Portai 7-8 miliardi nel suo ufficio»

ROMA

QUESTO il primo verbale delle dichiarazioni di Silvano Larini inviato dalla Procura della Repubblica di Milano al presidente della Camera Giorgio Napolitano a sostegno della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del segretario socialista Bettino Craxi.

«Intorno all'anno 1987 circa a Milano si pose il problema di rinnovare la nomina di presidente della M.M. (Metropolitana Milanese n.d.r.). Fino ad allora aveva svolto tale ruolo Antonio Natali, ma motivi di opportunità sconsigliavano al psi di riproporlo in quanto egli era stato inquisito dall'autorità giudiziaria di Milano per fatti di concussione. Natali fu eletto senatore ed in tal modo fu «salvato» da un procedimento penale ma vi era la necessità di mettere a capo dell'azienda una persona con caratteristiche di efficienza e di immagine».

«Io conoscevo da molto tempo il sen. Natali e l'on. Bettino Craxi ed entrambi mi proposero per l'incarico di presidente della M.M.. Io non mi dichiarai disponibile per tutta un'altra serie di impegni che avevo e soprattutto perché già ero impegnato in Lombardia Risorse S.p.A. che occupava molto del mio tempo».

«Allora la scelta cadde sul nominativo dell'architetto Claudio Dini, persona esperta e competente, che era conosciuta sia da me che da Craxi».

«Natali però non aveva molta confidenza con Dini e lo considerava un po' bizzarro e pericoloso per il sistema dal punto di vista di riscossione di denaro. Mi spiego».

«Natali mi disse che da tempo le imprese operanti nella metropolitana erano solite versare del denaro al sistema dei partiti ed in particolare alla dc, al psi, al pri, al pci ed al psdi. Questo denaro veniva utilizzato in quegli anni dal psi soprattutto per il sostentamento della federazione milanese ma anche per la cassa nazionale del psi all'occorrenza. Infatti ricordo che Balzamo in una occasione mi diede atto che era a lui pervenuta una parte del denaro proveniente dalle contribuzioni degli imprenditori milanesi, dicendomi testualmente: "Meno male che sono arrivati i soldi da Milano perché altrimenti non potevamo pagare gli stipendi"».

In questo contesto il Natali mi pregò di essere io la persona che riceveva il denaro per conto del psi proveniente dalle imprese operanti negli appalti della M.M.. Al riguardo il Natali mi spiegò che alla materiale raccolta del denaro nei confronti degli imprenditori provvedevano Prada Maurizio e Carnevale Miyno Luigi. Il Prada era il presidente dell'Atm e il segretario amministrativo locale della dc, mentre il Carnevale era il membro del consiglio di amministrazione della M.M., designato dal pci, il quale aveva il compito, tra l'altro, di "controllare gli appalti... le pratiche... le percentuali... gli imprenditori..."».

«Io allora chiesi informazioni all'on. Bettino Craxi su come comportarmi e costui mi disse: "Va bene, occupatene". In altri termini fu lo stesso Bettino Craxi a conformarmi l'incarico di provvedere a raccogliere il denaro proveniente dalla M.M.».

«Il mio ruolo al riguardo era diverso da quello del sen. Natali nel senso che Natali era colui che si occupava di fatto della gestione amministrativa del partito nel territorio milanese e come tale usava direttamente il denaro che riceveva per le spese di gestione (ovviamente d'accordo con l'on. Bettino Craxi). Io invece avevo solo un ruolo di "fattorino" nel senso che dovevo ricevere il denaro che Carnevale o Prada mi consegnavano e dovevo portarlo all'on. Craxi».

«Infatti io a partire dal 1987 circa e fino alla primavera del 1991 circa ho avuto modo di ricevere dai predetti circa 7 o 8 miliardi complessivamente ed ogni volta (salvo che in un paio di occasioni che li ho consegnati direttamente a Natali) li ho portati negli uffici dell'on. Craxi di piazza Duomo 19, Milano, depositandoli nella stanza a fianco alla sua».

«Dopo un po' di tempo un giorno fui chiamato dall'on. Bettino Craxi il quale mi disse che l'on. Balzamo, segretario amministrativo del psi, gli aveva fatto presente che l'on. Citaristi, segretario amministrativo della dc, aveva disposto una indagine interna nei confronti di Prada Maurizio perché sospettava che non tutto il denaro proveniente dalle imprese operanti con la M.M. finisse nelle casse della dc».

«Anche l'on. Craxi - verso la fine del 1989, inizio 1990 - mi disse che anche lui aveva saputo che in giro si diceva che le imprese pagavano il 20% del valore degli appalti e che quindi io venivo "imbrogliato" da Prada e Carnevale».

«Io spiegai all'on. Craxi che era impossibile che le imprese pagassero una percentuale del genere perché si sarebbero poste del tutto fuori mercato rispetto agli appalti ricevuti. In tale occasione pregai anche l'on. Craxi di sollevarmi da un incarico così scomodo e di trovare un altro al posto mio. Egli mi disse: "Va bene, provvederò" e, seppure con quasi un anno di ritardo, alla fine mi sostituì con l'on. Oreste Lodigiani».

«Io incontrai l'on. Lodigiani in piazza del Duomo, quando lui fu incaricato di tale incombenza dall'on. Craxi, e gli dissi: "Meno male che ora ci sei tu"».

«Il Lodigiani mi spiegò che si sarebbe occupato del problema e che avrebbe trovato un sistema diverso di contribuzione, cercando di regolarizzare la situazione».

«Chiesi al leader di sollevarmi dall'incarico e mi disse: Provvederò»

Claudio Dini ex presidente della Metropolitana Milanese

«Ricordo anche che dopo un po' incontrai Prada Maurizio il quale mi disse che, avendo io dismesso il mio incarico, la quota del psi era ancora a mani del legale rappresentante della Torno SpA Simontacchi a disposizione del partito. Debbo altresì aggiungere che, per quanto mi aveva riferito il Natali, la dc, il psi e il pci prendevano tre quote uguali di "tangenti", mentre una quota minore prendevano il pri e il psdi. Quindi non è vero che in alcuni appalti il psi abbia ricevuto il 50 per cento della tangente come invece mi viene contestato in alcune imputazioni contenute nel provvedimento restrittivo a mio carico; certamente a mie mani è pervenuta sempre quella che io ho considerato la terza parte del valore della tangente».

Al riguardo sottolineo la mia totale mancanza di interesse a dire cose contrarie al vero, in quanto, ripeto, io tutte ciò che prendevo lo portavo sempre nell'ufficio dell'on. Craxi e non trattenevo nulla per me. Insomma per me era un "servizio" che io rendevo all'on. Bettino Craxi per amicizia e per comune militanza politica. Debbo ancora riferire una circostanza inerente un incontro con l'imprenditore Simontacchi in relazione a questioni di tangenti».

«Preciso innanzitutto che il Simontacchi è stato l'unico imprenditore a parlare con me di queste cose. Capitò un giorno che Prada Maurizio mi chiede di incontrarmi insieme a lui con il Simontacchi ed "aiutarlo a fare la faccia feroce" perché era in arretrato con i pagamenti. In effetti mi incontrai un giorno con il Simontacchi nell'ufficio di Prada all'Atm, presente quest'ultimo, ed entrambi segnalammo al Simontacchi che non doveva lasciare insoluti i pagamenti arretrati».

«Il Simontacchi si giustificò dicendo che in quel periodo un suo dipendente era stato rapito in un Paese latinoamericano e per pagare il riscatto aveva dovuto utilizzare tutti i fondi neri disponibili. La cosa sembrava inverosimile e dissi al Simontacchi: "Questo storia è incredibile ... non vorrei che la incredibilità di questa storia si ripercuotesse sulla credibilità della Torno"».

«Debbo altresì riferire che di regola il denaro mi veniva dato da Prada Maurizio ed in misura minore da Carnevale Luigi».

«Inoltre ho ricevuto denaro da tale Amorese Renato, in relazione all'appalto che la ditta Siemens si era aggiudicato presso la M.M.».

«Ricordo che Amorese venne da me e mi disse che il suo amico Carnevale Miyno Luigi gli aveva detto di portare a me direttamente il denaro che avrebbe pagato la Siemens in relazione all'appalto suddetto. In effetti l'Amorese mi portò alcune rate, per un complessivo di alcune centinaia di milioni, ed anche in questo caso io portai la somma nell'ufficio dell'on. Craxi».

«Ricordo che la somma in questione corrispondeva all'intero di quanto dovuto dalla Siemens ed infatti sia il Prada che il Carnevale si conguagliarono in occasione del ricevimento di altre tangenti».

Silvano Larini ha fornito anche indicazioni di sintesi sui rapporti fra l'onorevole Bettino Craxi, segretario politico del psi e l'onorevole Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo socialista, in relazione alle entrate illecite: «Certamente fra Craxi e Balzamo vi era una osmosi perfetta in quanto il segretario politico deve avere ben chiara la situazione delle entrate sia lecite che illecite per ben programmare le uscite. Inoltre è il segretario politico che tiene i rapporti con gli alti livelli dell'imprenditoria: tutto ciò mi risulta per conoscenza diretta in quanto io ero e mi considero ancora intimo amico di Bettino Craxi».

Il «mix» maggioritario-proporzionale passa col voto contrario di Segni, Lega Nord, msi e pli

Bicamerale, accordo in extremis

Sì alla riforma elettorale della Camera

ROMA. In extremis, spinta anche dall'aggravamento della crisi politica e istituzionale per le conseguenze di Tangentopoli, la Commissione bicamerale per le riforme istituzionali ha trovato ieri sera un accordo sulla riforma elettorale ed ha approvato un «documento di indirizzo» che sarà ora sottoposto al Parlamento. L'accordo prevede per il nuovo sistema elettorale della Camera un «mix» di maggioritario (al 60%) e proporzionale (al 40%) e votazioni in turno unico. Ma lascia aperte alcune delle tante questioni, come quella dello «scorporo» dei voti maggioritari dalla quota proporzionale, sulle quali non è stato possibile trovare una soluzione.

L'intesa è stata siglata da dc e pds, in una seduta a cui hanno preso parte i segretari dei due partiti, Martinazzoli e Occhetto, e sottoscritta e poi votata anche da psi, psdi e pri. Contrari Segni, Lega Nord, msi e pli. Ciò spiega perché, subito dopo l'accordo, mentre De Mita, Mattarella, il relatore del testo, e Salvi, rappresentante del pds, salutavano l'accordo come un risultato importantissimo, il leader dei referendari, i leghisti e i liberali lo dipingevano come un ennesimo «papocchio».

Il più soddisfatto del raggiunto compromesso è apparso, per l'appunto il presidente della Commissione, Ciriaco De Mita, per cui «si sono risolti i nodi più importanti». «Alcuni particolari sono suscettibili di approfondimento - ha aggiunto -. Mi auguro che il lavoro ulteriore su questo ci porti a formulare un testo in sede parlamentare, anche se non approvato, prima della celebrazione referendaria, come manifestazione di volontà del Parlamento di rispondere a questa richiesta».

«Grande soddisfazione» anche da parte del relatore sulla legge elettorale, Sergio Mattarella, per un testo «con una proposta fortemente innovativa»: «Abbiamo licenziato, approvandoli, sia il testo per la Camera, che per il Senato. Si tratta di due documenti abbastanza definiti, anche se nell'uno e nell'altro ci sono rispettivamente un punto per ciascuno aperto a due possibili soluzioni, ma i punti sui quali vi è stata convergenza costituiscono la grande parte delle scelte fondamentali».

Tra coloro che vedono nel voto di ieri un successo del Parlamento c'è anche il pidiessino Cesare Salvi, ex relatore sulla legge elettorale, che per dimostrare il suo gradimento al testo esibisce una pipa bianca, usata per dare ai giornalisti il segnale dell'accordo raggiunto. «Lo considero un risultato positivo - afferma Salvi -. Naturalmente la Commissione non ha sciolto tutti i nodi, né del resto le veniva chiesto. Quindi si andrà avanti. Ma ritengo molto importante che sia stato approvato a larga maggioranza un documento sulla linea dei quesiti referendari, con un meccanismo di doppio voto per dare la possibilità di creare aggregazioni e di incentivare una democrazia dell'alternanza».

Di tutt'altro parere Mario Segni. Il leader referendario non sottovaluta «il fatto che il Parlamento abbia ormai a grande maggioranza approvato il principio maggioritario e il collegio uninominale. Le formule tecniche proposte però, anche se ancora molto generiche, non sono adeguate né alla linea referendaria, né a quello che ci vuole oggi». E conclude: «Per questo motivo ho dato un giudizio negativo sul pacchetto di misure, votando contro il testo».

Critiche anche dal pli e dalla Lega. Per il vice segretario liberale, Antonio Patuelli, il testo approvato «è un accordo contraddittorio tra democristiani e pds, che non risolve i nodi, tutti rinviati nelle commissioni di merito, nelle quali comunque riemergeranno le contraddizioni».

Più prudente la Lega. Il capogruppo al Senato, Francesco Speroni, si dice «poco convinto dalla forte quota proporzionale. Il 40% è eccessivo e si discosta molto dal quesito referendario. Altre cose però vanno abbastanza bene - conviene Speroni - si è evitato il doppio turno, anche se il doppio voto e lo scomputo non sono ancora ben delineati. Valuteremo poi nelle sedi parlamentari decisionali, quale sarà davvero la legge elettorale». Un riconoscimento va comunque alla Bicamerale: che «tutto sommato ha lavorato: le accuse di inefficienza sono infondate». [r. i.]

A sinistra Achille Occhetto
Sopra Ciriaco De Mita

Al Senato litigano sotto gli occhi di tutti due repubblicani: il capogruppo Gualtieri e Garraffa

La Malfa: non dò lezioni e non ne prendo

Spadolini lo «gela» smentendo di avergli parlato al telefono

ROMA. Ancora una giornata-no per il pri, con La Malfa e Spadolini che si sentono ma non si capiscono e i senatori repubblicani Gualtieri e Garraffa che litigano in aula proprio sotto gli occhi del presidente del Senato. La Malfa-Spadolini, innanzitutto. La frattura su Tangentopoli non si ricompone, nonostante il segretario si affanni in tutti i modi per negarla. Ad esempio facendo circolare la notizia di una telefonata fra lui e Spadolini, nel corso della quale si sarebbe anche parlato della proposta lamalfiana di convocare un congresso straordinario del partito. «C'è amicizia fra noi», garantiva poco dopo La Malfa dai microfoni di Italia Radio. «Io non dò lezioni a lui né lui a me. Semplicemente questa questione del coinvolgimento dei repubblicani nella vicenda di Tangentopoli mi ha addolorato moltissimo». Conclusione ottimistica: «Conto di vedere Spadolini oggi stesso a Roma. Credo che la questione sia chiusa e si chiuderà comunque con un incontro».

Ma Spadolini gelava le avances del segretario: «Il presidente del Senato non si è mai occupato né dei temi di un possibile congresso straordinario del pri né di altre iniziative analoghe annunciate in questi giorni. Sono quindi destituite di ogni fondamento le voci di un colloquio telefonico fra il presidente Spadolini e il segretario La Malfa su queste materie».

Il contatto fra i due leader repubblicani non veniva smentito, ma svuotato di ogni polpa politica per essere ricondotto ad una dimensione di mera cortesia. E l'incontro a quattr'occhi auspicato da La Malfa? Rinviato a data da destinarsi...

Un La Malfa alle corde è lo spettacolo più gradito che gli occhi di Aristide Gunnella potessero sognare. L'ex parlamentare repubblicano, epurato proprio dall'attuale segretario, si avventa sul nemico con parole di fuoco, dopo che in un'intervista alla «Stampa» La Malfa aveva ipotizzato l'esistenza di un complotto fra Gunnella e Faletti, il consigliere Enel che con la sua confessione avrebbe inguaiato i repubblicani: «La Malfa abbia il buon gusto di tacere. Vada dai giudici e non si avvalga di mezzucci miseri per difendersi e scusarsi». Replica fredda dell'interessato: «Con Gunnella il caso è chiuso».

Intanto, come se non bastasse il resto, due repubblicani hanno animato la cronaca parlamentare azzuffandosi a parole nell'aula austera del Senato. Ad aggravare l'episodio è la caratura dei due protagonisti: Libero Gualtieri, ex presidente della commissione Stragi, una sorta di «santino» del nuovo corso repubblicano, e Vincenzo Garraffa, illustre radiologo trapanese, incarnazione del politico-tecnico oggi tanto in voga. Garraffa ha presentato un emendamento al decreto sulle Usl e al momento delle dichiarazioni di voto si è dissociato dalla posizione del capogruppo del Gualtieri. «Non gli riconosco titolo morale né titolo politico. Ciascun senatore deve poter votare secondo scienza e coscienza». E l'altro: «Garraffa sta dicendo cose stupide e volgari, miserabili. Mette in discussione la mia persona».

Massimo Gramellini

NOTIZIE **FLASH**

Marche, nuovo avviso all'ex segretario dc

ANCONA. La procura della Repubblica di Ancona ha inviato un nuovo avviso di garanzia all'ex segretario regionale della dc Alfio Bassotti in cui si ipotizzano i reati di abuso d'ufficio e falso per presunte irregolarità nella gestione di fondi destinati al terremoto. Bassotti è già stato rinviato a giudizio per concussione con l'accusa di aver incassato - quando era assessore regionale ai Lavori Pubblici - una tangente di 250 milioni nell'ambito di un appalto per la realizzazione di scogliere lungo la costa. [Ansa]

Veneto, l'ex giunta finisce sotto inchiesta

VENEZIA. Tutta la giunta regionale sotto inchiesta per il sistema degli appalti: nel mirino del giudice venti progetti per 300 miliardi stanziati con fondi del Fio. Il giudice Carlo Nordio ha inviato informazioni di garanzia ai dodici uomini politici che fino a qualche mese fa componevano l'amministrazione del Veneto. Fra di loro, l'ex presidente dc Gianfranco Cremonese, l'attuale presidente del Consiglio regionale, il socialista Umberto Cararo, e tutti gli ex assessori di quattro partiti, dc, psi, psdi e pli. L'ipotesi di reato è l'abuso in atti d'ufficio per alcuni appalti. [m. l.]

Pavia, in carcere assessore del pds

PAVIA. E' stato arrestato dalla Guardia di finanza l'assessore provinciale ai Trasporti, Flavio Vicario, 49 anni, del pds. L'accusa è di corruzione. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal sostituto procuratore di Pavia, Vincenzo Calia. Dopo l'arresto, Flavio Vicario è stato sentito dal magistrato, ma nulla è trapelato: si sa solo che le indagini sono mirate al piano trasporti della Provincia. L'assessore è rinchiuso nel carcere di Torre del Gallo, alla periferia di Pavia. [am. lu.]

Stato civile di Torino

[illegible]

81, Villa S. Secondo, pens., G. Bosco; Navone Domenica, a. 86, Villanova d'Asti, pens., Cottolengo; Giampietruzzi Costantino, a. 83, Sardegna, pens., M. Vittoria.

Nati 25 - Morti 37

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Fenplemento partecipano al grave lutto della signora Maria Masotta, vice direttore generale dell'istituto, per la scomparsa del fratello signor

Francesco Masotta

— Torino, 10 febbraio 1993.

Il Direttore Generale ed il Personale tutto del Fenplemento si uniscono al dolore della signora Maria Masotta, vice direttore generale dell'istituto, per la scomparsa del fratello signor

Francesco Masotta

— Torino, 10 febbraio 1993.

Partecipano al dolore della signora Maria Masotta:

Eleonora Almasso
Giannina Albera
Davide Bergigli
Vincenzo Bergamasco
Mariacorinna Borno
Piergiovanni Bongiovanni
Mariagrazia Borgia
Anna Cairo
Stanislao Calabrese
Pierangelo Canuto
Giancarlo Caraglià
Roberto Chiotti
Francesco Cravero
Gaetano Dipaola
Smeralda Eusebione
Paolo Fantinotta
Giovanni Fara
Giuliana Farina Sansone
Fabrizio Gagna
Giorgio Gherra
Massimo Laborant
Antonio Lapiana
Roberto Lombardo
Graziella Michelotto
Laura Montù
Alessandro Nadali
Mimmo Petrellino
Ezio Porpora
Giovanni Pozzi
Italo Rovero
Giovanni Rozzo
Giovanni Salto
Francesca Siggia
Alfonso Spadoni
Mirella Teraudi
Ugo Tondel
Gemma Trafficante
Fabrizio Vallera
Riccardo Viotto
Alessandro Vormola
Giorgio Zanetti.

E' cristianamente mancato

Vincenzo Portalone

di anni 74

Lo annunciano: la moglie, le figlie con il marito e figli, la sorella con il marito e figlie, e parenti tutti. I funerali in Rivarolo Can.se parrocchia di San Michele giovedì 11 c.m. ore 15.
— Rivarolo Can.se, 10 febbraio 1993.

Rosita e Oriando Missagal con i figli Vittorio, Luca e Angela partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Germano Fileppo

— Sandrago, 10 febbraio 1993.

Partecipa al lutto: Umberto Manie.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Treves ved. Segre

Lo annunciano angosciati il figlio Dario con Bruna, il fratello Giorgio con Lina, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla affezionata Franca. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 10 partendo dall'Ospedale Mauriziano (C.so Re Umberto). La salma proseguirà per il Cimitero Ebraico ultimo scomparto di C.so Regio Parco.
— Torino, 9 febbraio 1993.

Adelaide e Luigi Zaccati partecipano commossi al dolore dei familiari nel ricordo affettuoso della cara signora

Eugenia Treves ved. Segre

— Torino, 10 febbraio 1993.

Sergio Bertola
Filippo Buccarelli
Lino Gillio
Osvaldo Mondino
partecipano al dolore di Dario e dei suoi cari.

Presidente, Commissione Amministratrice, Collegio dei Revisori dei Conti, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino partecipano al lutto del Commissario Dario Segre per la scomparsa della mamma signora

Eugenia Treves ved. Segre

— Torino, 10 febbraio 1993.

Ti ricordano affettuosamente i nipoti Giuseppina con Massimo e Annamaria, Marisa con Beppe e Mattia.

Adelina e Luciana De Leon rimpiangono la cara CUGINA.

L'Aned Associazione degli ex deportati nei lager nazisti e familiari prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente Nazionale Dario Segre e la consorte.

Gli Amici del Bar partecipano al dolore per la scomparsa di

Pompeo Tunno

— Torino, 10 febbraio 1993.

Gli Amici della Cooperativa A.D.C. Attori Doppiatori Cinematografici sono affettuosamente vicini a Marcello e alla mamma Ivana in questo doloroso momento per la perdita di

Ernesto Cortese

— Milano, 11 febbraio 1993.

L'Amministratore Delegato e il Comitato di settore della FIAT Auto S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Fabio Giunchi

— Torino, 10 febbraio 1993.

La Società FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori Tutti della Direzione Tecnica - partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Fabio Giunchi

— Torino, 10 febbraio 1993.

Istituto Tecnico Enzo Ferrari compiange stimatissima professoressa

Carla Arese

— Torino, 11 febbraio 1993.

In silenzio ha raggiunto il suo adorato Carlo

Ida Perinetto ved. Ferreri

Danno il doloroso annuncio il figlio Nicolao con la moglie Germana, gli adorati nipoti Cinzia Alberto con il piccolo Andrea, Emanuela e Fulvio, cognati e parenti tutti. Un vivissimo ringraziamento all'amico dott. Giuseppe Conterno per le cure prestate, alle signore Maria Elisabetta e Monica per l'affettuosa assistenza e a tutto il personale della clinica nuova San Paolo. I funerali avranno luogo venerdì 12 corrente mese partendo dalla clinica San Paolo, corso Peschiera 180, alle ore 9,30 per raggiungere la parrocchia S. Domenico Savio dove alle ore 10 si celebrerà la S. Messa per il rito funebre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1993.

Virginio Annalisa e Massimiliano Nuzzolese sinceramente commossi partecipano al dolore di Nico e famiglia per la scomparsa della mamma

Ida Perinetto ved. Ferreri

— Torino, 9 febbraio 1993.

I Dipendenti della ditta Rienne s.r.l. partecipano al dolore del titolare sig. Ferreri e famiglia per la scomparsa della mamma

Ida Perinetto ved. Ferreri

— Torino, 9 febbraio 1993.

Le famiglie Serafino, Squintano, Ghinto sono affettuosamente vicine a Nico e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Cattelino ved. Viano

Con dolore lo annunciano i figli Giuseppe con Pina, Cristina con Beppe Gaela, i nipoti Piera e Giorgio. Funerali giovedì 11 febbraio ore 11 parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1993.

Sergio Rho e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Lerda

ex gastronomo

Per volontà dell'estinto ne danno annuncio a funerali avvenuti il figlio Mario, la nuora Eliana e la nipotina Valeria.
— Torino, 11 febbraio 1993.

Carlo Meda e famiglia partecipano al dolore per la dipartita del caro amico GIGI.

Il Sindacato Salumieri e Gastronomi si associa al dolore per la scomparsa dell'amico e collega

Gigi Lerda

— Torino, 10 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tandoi ved. Lotito

anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 12 febbraio ore 9,30 ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pierino Ozella

anni 84

L'annunciano i figli: Dina col marito Franco e figlio Massimo; Giovanni con moglie Dolores e figli Claudio, Luca, Donatella, Mariateresa; Bruno con moglie Annamaria e figlio Andrea; parenti tutti. Funerali in Barbania giovedì 11 corr. alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare alla Casa di riposo Destefanis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Barbania, 10 febbraio 1993.

E' mancato

Luigi Cavallo

Lo annunciano la moglie Iolanda Micca, i figli Franco e Dario con Giovanna e Renza, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Martino.
— Rivoli, 10 febbraio 1993.

La nostra mamma ci ha lasciato. Ha raggiunto sua sorella Rosina.

Laura Savio ved. Sereno

La piangono le figlie Mariarosa con Franco e Lalla, Franca con Lillo e Roberta, l'amica Pina e parenti tutti. Funerali venerdì 12 febbraio 1993 ore 8,15 in parrocchia S. Anna via Medici 61. Tumulazione cimitero di Alzeli in Monf.to. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1993.

I nipoti Mirella, Cesare e Simonetta partecipano al dolore.
— Torino, 9 febbraio 1993.

Consuoceri Luigi, Anna Gerra e Lina Negro si uniscono al dolore.

Olga e Giovanni partecipano affettuosamente.

La famiglia D'Antoni partecipa al lutto.

Le famiglie Girardo, Baravaglio commosse partecipano al lutto.

I cugini Cardani, Martelli, Perucchini, Rapellino, Savio partecipano al lutto di Franca e Mariarosa per la perdita della carissima RINA.

Mauro, Vittorina, Enrico partecipano con affetto.

E' mancato

Vincenzo Peracchio

Lo annunciano la moglie, figlio e nipoti. Funerali venerdì 12 ore 8,15 Istituto Medicina Legale.
— Torino, 8 febbraio 1993.

Partecipano al dolore di Lucio e Claudia per la scomparsa di

Erminia Sofia Tabacchi

Gianna, Ferruccio, Federico Peiretti
Maria Peiretti
Fabrizio Peiretti
Lucia, Renato Actis Grosso
Silvia, Fabrizio Araldi
— Torino, 11 febbraio 1993.

I cognati Maria Chiesa Tabacchi, Pasquale e Jucci Tabacchi e nipoti tutti partecipano al dolore di Lucio e Claudia per la perdita della cara

Erminia Sofia v. Tabacchi

— Torino, 10 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

1992 13 FEBBRAIO 1993

Giovanna Salterini (Giò)

Volerti bene è stato facile, dimenticarti impossibile. Sarai con noi nella S. Messa venerdì 12, ore 18, parrocchia Madonna di Campagna.

1991 1993

Luigi Rasca

Sempre ricordandoti, tua moglie Germana e figli.

1991 1993

dott.ssa Franca Marturana in Mossino

Ricordandoti sempre con immutato amore ed immenso rimpianto. Sergio.

1973 11 FEBBRAIO 1993

Renato Morino

Per ricordarlo a chi lo conobbe.

11-2-88 11-2-93

Massimo Enrietto

Nei nostri pensieri con affetto.

1992 1993

Cesare Vaona

Ricordandoti.

Nel Paese che perseguita i cristiani monito all'Islam: non esiste guerra santa

Il Papa: il Calvario è qui in Sudan

Un milione e mezzo di profughi ad accogliere Wojtyla
«So quanto soffrite, ma la Chiesa non vi lascerà»

KHARTOUM
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla a mitraglia: il «blitz» pastorale di nove ore a Khartoum è valso sei discorsi e una raffica di consigli, reprimende, accuse ed esortazioni, mirate quasi per intero sul regime di Omar Hassan El Bashir. Sembrava tornato il Wojtyla dei vecchi tempi, quello dello stato di assedio in Polonia e della spinosa visita al Paraguay del dittatore Stroessner. Giovanni Paolo II ha mantenuto le promesse: aveva annunciato tempesta sul governo filo-sciita di Khartoum, e il temporale c'è stato. Anche se per mettere in rilievo la propria presunta buona volontà è a Kampala da giorni - e ci resterà ancora - una delegazione sudanese guidata dal ministro Ali Al Haj Mohammed, per incontrare John Garang, leader della guerriglia del Sud. «L'abbiamo inseguito come la luna - ha detto Al Haj -. Speriamo che questa volta verrà a negoziare». Un'operazione cosmetica, in contemporanea con la sosta del Papa, mentre l'esercito continua l'offensiva al Sud? Forse. Ma il Pontefice non pare permeabile. Tanto che in uno dei tre incontri di oggi con il Presidente ha ricordato che «quando l'azione costruttiva non segue le dichiarazioni di principio, la violenza può diventare incontrollabile».

Omar Al Bashir ha fatto del suo meglio per dipingere l'immagine di un Paese idilliaco, un paesaggio appena appena rovinato dalla presenza di una guerra. Ha fatto i complimenti a Giovanni Paolo II per il suo tentativo di creare «un'era di fraternità». «Questo è stato una fonte di ispirazione per noi in Sudan - ha detto - e ha rafforzato il nostro impegno ad affrontare con efficacia e umanità le cause e le radici del nostro conflitto interno». Il Sudan sarà di nuovo una terra di «pace, tolleranza e valori spirituali come è sempre stato per tutta la sua storia. Sono felice che il Papa possa vedere i fatti di persona, e vedere anche come il Sudan, una società multi-religiosa, multi-razziale e multiculturale, ha trovato le vie e i mezzi grazie ai quali tutti possono godere la vita e vivere in armonia, fraternità e tranquillità».

Il quadro idilliaco del Presidente trovava più di una smentita lungo il percorso pontificio. Attorno alla capitale vivono centinaia di migliaia (sembra un milione e mezzo) di rifugiati e di sfollati. La quasi totalità non è islamica, e ieri erano tutti sulle strade del percorso papale. Molte croci dipinte di rosso, alcune recavano liste di nomi. Altre citavano il Vangelo: «Ama il tuo nemico, prega per chi ti perseguita». Uomini e donne con scudi e lance hanno improvvisato una danza sull'asfalto rovente. Uno striscione: «Parla per chi non può parlare».

Giovanni Paolo II ha risposto con generosità all'invito. «Quando la gente è debole, povera e indifesa - ha detto a Omar Al Bashir - devo levare la mia voce in loro favore». Gli ha fatto una lezione di etica politica, ricordandogli che «la società deve diventare più democratica, più rispettosa delle legittime differenze», e i diritti umani non devono essere violati. Bisogna trovare «una giusta soluzione al conflitto che continua a mietere una messe così terribile di sofferenza». E poi ha parlato della «Jihad», la guerra santa: «La sola lotta che può essere giustificata da motivi religiosi, la sola lotta degna dell'uomo è la lotta morale contro le passioni... contro ogni cosa che è l'esatto contrario della pace e della riconciliazione». E ha chiesto libertà religiosa per i cristiani che vivono «la riproduzione del Calvario».

Il Papa ha chiesto il rispetto delle minoranze, dell'identità collettiva e della dignità umana; ha elevato «una seria preghiera, che la pace diventi una realtà tra di voi.... e che gli ostacoli alla libertà religiosa siano presto un problema del passato». «Spero che la mia voce vi raggiunga, fratelli del Sud!» ha gridato Giovanni Paolo II. «Tanti di voi provengono da lì e a causa della guerra ora sono sfollati e senza tetto. L'immensa sofferenza di milioni di vittime innocenti mi impone di esprimere la mia solidarietà verso i deboli e gli inermi». Li ha rassicurati: la Chiesa «non vi lascerà mai».

Marco Tosatti

SARA' IMPICCATO

Proclamava: io sono Gesù

ISLAMABAD. Un pachistano di fede musulmana, Arshad Javeed, è stato condannato alla pena capitale mediante impiccagione per essersi proclamato Gesù Cristo, che l'Islam considera un profeta. Prima dell'esecuzione dovrà scontare tre anni di carcere per aver difeso lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, autore del libro «Versi Satanici», considerato blasfemo dagli integralisti islamici e per tale ragione condannato a morte dal defunto ayatollah Khomeini. L'uomo, sui trent'anni, è stato giudicato e condannato dal tribunale di Bhawalpur, nel Punjab, in applicazione della legge che punisce con la morte chi offende i profeti musulmani e cristiani. Nel febbraio dell'89, durante una manifestazione di protesta inscenata dagli studenti universitari contro Rushdie, egli fermò i manifestanti, difese i «Versi Satanici» e dichiarò: «Io sono Cristo, il figlio di Dio». Ora Javeed può appellarsi all'Alta Corte. [Agi-Ansa]

Il Papa arriva a Khartoum, Sudan, accolto da una guardia d'onore FOTO ANSA

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA MISSIONARIO D'OCCIDENTE

ormai succeduta un'epoca in cui le cannoniere sono state sostituite dal variopinto circo delle merci, anche e soprattutto di quelle merci leggere e superflue che sono i prodotti di intrattenimento di massa, la cultura e i modelli di vita dei *mass media*; e i missionari si sono fatti più rari e più incerti, giacché la coscienza, anche imperialistica e presuntuosa, del proprio compito di civilizzazione si è come polverizzata. E' vero, insomma, che l'Occidente ha continuato a esportarsi nei Paesi terzi, ma solo nella forma della merce e dell'industria culturale più banale e becera, giacché nel frattempo aveva (anche con ragione) rinunciato all'idea di poter valere come modello superiore di civiltà. Il risultato di tutto ciò, come può constatare chiunque di noi faccia un breve viaggio da turista in un Paese del Terzo Mondo, è che quest'ultimo è diventato una specie di grande periferia dell'Occidente, dove non vigono più, o restano solo al livello di superstizioni popolari molto sbiadite, le credenze e i modelli di vita tradizionali, sfidati e smentiti dalla cultura diffusa dai media occidentalizzati; e dove non si sono imposti modelli nuovi e significativi. Il fondamentalismo islamico che si diffonde con molta virulenza in tanti Paesi africani e asiatici colma per l'appunto il vuoto creato dalla occidentalizzazione imperfetta, affidata solo alle merci. Può l'Occidente abdicare così radicalmente al suo dovere «missionario», che gli deriva proprio dal fatto di aver dissolto delle culture tradizionali, che non possono più reggere una volta esposte all'urto delle tecnologie, soprattutto comunicative (cinema, TV, mode di ogni tipo), occidentali? Quando parliamo di dovere missionario intendiamo il dovere che una cultura ha di proporre coscientemente i propri modelli nella loro forma più piena, assumendosene la responsabilità, senza nessuna tracotanza ma anche senza sperare in automatismi affidati alla pura circolazione delle merci.

Se si considerano queste ragioni diventa evidente che, sebbene i contenuti dei discorsi del Papa siano spesso in netto contrasto con molti aspetti centrali della moderna cultura occidentale, la sua preoccupazione missionaria ha un significato che trascende il mero proselitismo della Chiesa; egli svolge una sorta di più generale azione di supplenza, e richiama l'Occidente alla responsabilità di proporsi coscientemente (e anche autocriticamente, certo) come modello di cultura - una responsabilità alla quale l'Occidente non può sottrarsi senza gravi conseguenze.

Gianni Vattimo

ANALISI

LA SHARIA SPIETATA DI KHARTOUM

Quando la legge di Allah è madre dell'ingiustizia

NOVE ore di speranza, nove ore di «sublimi parole stupendamente inutili», un giuoco delle parti condotto nel guscio della diplomazia. La voce tonante del Papa oramai incrinata dalla fatica di vivere assistendo ogni giorno al trionfo dell'ingiustizia; l'inglese gutturale del generale Omar el Bashir, «divino e islamico» presidente pro-tempore del Sudan. L'analogia che papa Wojtyla ha indicato tra la condizione dei cristiani in Sudan e quella dei musulmani in Bosnia, una condizione amara a causa della violenza; l'ammonimento accorato, la preghiera si direbbe, di «ripudiare la violenza poiché può divenire incontrollabile» e per tanto uccidere ogni speranza, costituiscono un appello rivolto non tanto, o non soltanto, all'uomo che, almeno in teoria, governa il Sudan, quanto all'opinione pubblica mondiale. Farà breccia quest'appello nel cuore e nella mente di chi dirige attualmente il Sudan nel segno della Sharia, la legge coranica? Il Papa, come a suo tempo scoprì Stalin, non ha divisioni e i suoi kamikaze sono gli inermi missionari comboniani, le monacelle che portano il verbo di Cristo là dove i poveri soffrono, là dove muore, giorno dopo giorno, la luce. E tuttavia non sempre le parole fanno aria fritta. Con le parole mutuate dal Corano, Khomeini combatté e vinse, a mani nude, il forte esercito dello Scià. Con la parola ereditata dal Cristo crocefisso, il vecchio Papa polacco, lui «Karol l'africano», combatte davvero a mani nude l'odio e la fame.

Il decimo viaggio africano di Giovanni Paolo è stato così commentato: «L'Africa ha bisogno del Papa, il Papa ha bisogno dell'Africa». Perfetto. L'Africa, attraverso il Papa, chiede al mondo dei bianchi giustizia, gli aiuti giusti per uscire dall'arretratezza, dallo sterminio per fame. Ma cosa chiede Wojtyla all'Africa? Qui la risposta si fa difficile. Secondo Filippo Gentiloni, il Papa chiede all'Africa «un cattolicesimo giovane, numeroso, non intellettualistico, non appiattito sui valori dell'Occidente». Ma si può avanzare questa immensa richiesta in un Paese dove vige la Sharia, la legge cosiddetta coranica? Va chiarito una volta ancora che la Sharia non emana dal Corano bensì è strumento politico degli uomini di potere. Insomma è frutto della strumentalizzazione abile del messaggio d'intolleranza del Profeta. Gesù perdonò l'adultera e questo fa sì che quella colpa non demonizzi più chi se ne copre. In Sudan, e negli altri Paesi dove vige la Sharia, gli adulteri vengono lapidati come al tempo della difficile predicazione di Cristo in Palestina. Il ladro, da noi, viene castigato per vedere un po', una volta scontata la pena, se sarà possibile recuperarlo. In Sudan subisce l'amputazione della mano. Il negativo della Sharia sta nel fatto che il codice islamico è rimasto angusto, ancorato alla miserabile società di duemila anni fa dove il ladro, per fare l'esempio più corrente, doveva essere privato della mano non tanto per impedirgli il furto ma perché l'amputazione era un segno di riconoscimento, come nel Medioevo la campanella del lebbroso. E l'adulterio veniva punito crudelmente perché bisognava difendere l'equilibrio della tribù, del villaggio, del paese regolato su una rete di scambi a filo di bilancia. Ma oggi che il mondo si è fatto vastissimo, oggi che la velocità porta informazioni in tempo reale attraverso l'elettronica, oggi la Sharia è anacronistica o non lo è? Non è anacronistica quando una società se ne serve forte del consenso, in quella società dove vige un patto che non è soltanto sociale. Questo, francamente, non ci pare il caso del Sudan.

Un Paese dove il Presidente è entrato nella capanna dei bottoni con un golpe e resiste abbarbicato al potere solo perché su di lui grava la protezione di un personaggio atipico: un africano di educazione anglosassone che attinge dall'Iran sciita aiuti e garanzie politiche per fare del suo Paese il centro diffusore dell'integralismo islamico. Parliamo di Hassan el Turabi.

Il Papa doveva (e voleva?) recarsi a Giuba, nel Sud, là dove da trent'anni l'esercito musulmano di Karthoum combatte contro la guerriglia cristiano-animista. Con alterna fortuna. Laggiù dove il massacro è settimanale e la vita si calcola sull'arco delle ventiquattro ore. Il 6 di ottobre del 1992 i vescovi sudanesi Max Gassis Macram e Paride Taban hanno denunciato a Roma la guerra di sterminio condotta nel Sud del Paese dal regime fondamentalista di Karthoum. In quella occasione pare che i due prelati abbiano chiesto al Papa di recarsi a Giuba, nel Sud straziato dalla guerra imposta dai pasdaran di Karthoum. Il Pontefice avrebbe detto di sì ma qualcuno, poi, deve avergli sconsigliato il viaggio nel Sud. In Uganda, di nuovo i vescovi hanno scongiurato Wojtyla di non recarsi a stringere la mano «sporca di sangue» del presidente sudanese.

C'è da dire a questo punto che l'offensiva contro i cristiani del Sud, l'islamizzazione ferocemente forzata tendono a una sorta di «pulizia etnica» per un motivo non soltanto religioso ma anche pratico. Nel Sudan meridionale, precisamente all'inizio degli Anni 80 la Chevron ha messo a punto un piano per sfruttare i giacimenti petroliferi accertati nella regione di Bentiu. La guerra civile ha sinora impedito la messa in opera del piano. Da qui la «necessità» pel regime di Karthoum di ripulire il Sud. Il petrolio in un Paese miserabile qual è il Sudan val pure lo sterminio dei cristiani: dicono i vescovi sudanesi con disperato sarcasmo.

E tuttavia noi pensiamo che il Papa ha fatto bene ad andare, per ora, soltanto a Karthoum. Doveva farlo come capo di Stato. Potrà, un giorno, recarsi nel Sud cristiano come uomo di Chiesa, magari nella certezza del martirio. Se deciderà di andare, niente e nessuno potrà fermarlo. Né la Sharia, né le armi dei pasdaran integralisti foraggiati dall'estremismo sciita.

L'Africa ha bisogno del Papa, il Papa ha bisogno dell'Africa.

Igor Man

FRANCIA

Un giornale israeliano: preoccupati i servizi segreti, il titolare della Difesa siriano è un falco

Nella suite del Ritz un flirt Parigi-Damasco

«L'amante del ministro Dumas è la figlia del delfino di Assad»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'evento, il popolare tabloid israeliano «Hadashot» ha dedicato gli onori della prima pagina: il ministro degli Esteri francese Roland Dumas - annuncia - ha una relazione amorosa extraconiugale e la prescelta è addirittura Falak Ouja, 35 anni, figlia del ministro della Difesa siriano Mustafa Tlass. La discreta storia di amore tra l'anziano statista e la giovane ereditiera è fonte di apprensione, secondo il giornale, nei servizi di sicurezza francesi e viene seguita con attenzione a Gerusalemme.

Sulla vicenda, il giornale israeliano appare molto ben informato, forse anche troppo. «Hadashot» riferisce che Falak è la vedova di Akram Ouja, un uomo d'affari saudita. Dopo la sua morte, la giovane donna si è trasferita a Parigi, dove ha ingaggiato una dura battaglia legale con i figli di primo letto del marito, per assicurarsi l'eredità. I suoi incontri galanti con il ministro degli Esteri francese «avvengono nella abitazione della signora, oppure in una suite dell'Hotel Ritz».

L'informatissimo quotidiano è in grado di rivelare anche uno degli argomenti trattati dai due «amanti». Tempo fa, ricorda, alcuni cittadini francesi e belgi, sospettati di essere trafficanti di droga, furono arrestati in Siria e a nulla valsero le ripetute richieste diplomatiche volte ad ottenere la loro liberazione. Solo un intervento in prima persona di Dumas, attraverso i suoi «efficaci canali», riuscì - secondo il giornale - a sbloccare la situazione.

Secondo notizie giunte in Israele, «i servizi segreti francesi non sono soddisfatti di questo legame», in quanto Dumas è uno stretto collaboratore del presidente François Mitterrand mentre Tlass fa parte della più stretta cerchia di potere a Damasco. Per lo Stato ebraico, la situazione è aggravata dal fatto che il ministro della Difesa siriano è talvolta indicato come uno dei possibili successori di Assad e che finora non ha espresso il suo appoggio ai negoziati bilaterali di pace con Israele.

Un aspetto della vicenda lascia tuttavia perplesso il «tabloid» di Tel Aviv: come mai - si chiede - la stampa francese, diversamente da come farebbe quella inglese, si limita ad allusivi accenni all'«affaire», che dicono e non dicono e che costringono il pubblico a leggere tra le righe? E come mai, alla vigilia delle elezioni politiche, i partiti di destra si astengono così cavallerescamente dal provocare imbarazzo a un importante rivale socialista? Due le spiegazioni: la prima sarebbe che i francesi, di natura, non amano intrufolarsi nella vita privata dei loro leader (a differenza degli israeliani, che da settimane discutono con grande vivacità delle imprese extraconiugali di uno dei leader del Likud, Benyamin Nethanyahu). La seconda, più strettamente politica, è che le destre francesi sono così sicure di avere la vittoria in pugno da non volersi abbassare a un tale livello di polemiche.

Nell'inconsueto servizio di «Hadashot» manca tuttavia una risposta all'interrogativo più interessante: chi, in Israele, potrebbe avere interesse a creare imbarazzo al ministro francese? E ancora: cosa accadde realmente nell'estate scorsa, quando Dumas fece più volte la spola tra Gerusalemme e Damasco, tentando di aprire un canale di comunicazione diretta tra i due Paesi e di organizzare un incontro a quattr'occhi tra i ministri degli Esteri Shimon Peres e Faruk a-Shara? Su questo punto, le fonti del giornale hanno purtroppo mantenuto una grande discrezione.

Aldo Baquis

STOCCOLMA

Dopo la denuncia di una ragazza si scava in un bosco vicino alla capitale

Caccia alla fossa comune dei profughi

Svezia, erano giovani fatti prostituire e poi uccisi

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Un'ipotesi agghiacciante mobilita in questi giorni la polizia svedese. Decine di ragazzi e ragazze, figli di profughi provenienti da Paesi colpiti da guerre o dittature, potrebbero essere stati obbligati a prostituirsi e quindi uccisi e sepolti nei dintorni di Stoccolma. Un boschetto nella zona di Soedertalje, a Sud della capitale, è stato passato a tappeto, ma per il momento, a quanto pare, senza che siano emersi indizi di rilievo.

La questione era esplosa a novembre quando i responsabili del servizio di accoglienza dei rifugiati denunciarono la scomparsa di 42 giovani, quasi tutti attorno ai 15 anni. Le indagini che si aprirono allora sono arrivate a una svolta la scorsa settimana, in seguito alla testimonianza di una giovane profuga, ritenuta attendibile dagli inquirenti. La ragazza, sedicenne, ha raccontato l'angosciante vicenda di 5 di quei 42 adolescenti scomparsi: sarebbero stati costretti a prostituirsi e quindi uccisi. I cadaveri sarebbero stati occultati in una fossa comune, nell'area dove la polizia ha cominciato a scavare affiancata da un gruppo di geologi.

Nel novembre scorso, il padre della giovane testimone-chiave venne condannato a dieci anni di carcere: aveva violentato la figlia per anni, prima di venderla a una casa di appuntamenti di Stoccolma. Su questo centro della prostituzione la ragazza ha fornito informazioni dettagliate alla polizia, tanto che la prosecuzione delle indagini ha consentito agli investigatori di mettere insieme una serie di segnalazioni precise circa l'esistenza di un giro organizzato di prostituzione. Sarebbe una tratta di schiavi del sesso a pagamento, nella quale sarebbero coinvolte decine di figli di profughi (forse anche di Paesi europei), rapiti o venduti dai genitori ai bordelli della capitale svedese. Così si potrebbe spiegare la scomparsa dei 42 giovani. E' un mosaico ancora incompleto, del quale però gli inquirenti avrebbero in mano diverse tessere importanti: una è la figura di un medico svedese sospettato di essere il contatto per i clienti di una casa chiusa, nella quale sarebbero costrette alla prostituzione alcune minorenni polacche.

Sulla scorta di queste rivelazioni, la polizia ha messo in piedi una speciale squadra di investigatori che è arrivata, appunto, fino alla decisione di scavare nel bosco vicino a Stoccolma, in tre punti diversi. Gli esperti sottolineano che l'operazione potrebbe richiedere diverso tempo. Tuttavia, dopo i primi tre giorni, le perlustrazioni sono state sospese e, secondo quanto è trapelato, la polizia avrebbe ascoltato di nuovo la giovane testimone.

Zenone Sovilla

In trappola all'aeroporto di Mosca con le famiglie e i segreti nucleari

Fuga con la Bomba in valigia

Bloccati 60 scienziati russi diretti a Pyongyang

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Valigie pronte, sacchi in spalla, documenti e piani nucleari nelle valigette, mariti, mogli, figli, passaporto in mano e quel contratto di 4 mila dollari al mese che doveva cambiare la loro vita, stavano per salire sul pullman che li avrebbe portati all'aeroporto internazionale di Sheremetievo dove li aspettava il volo per Pyongyang, capitale della Corea del Nord. Li hanno bloccati gli uomini del ministero della Sicurezza.

La più grande fuga di cervelli mai organizzata dalla Russia ex comunista come se fosse una gita familiare è stata così fermata. Due alti diplomatici nordcoreani sono stati invitati a lasciare Mosca e l'hanno fatto nel giro di 24 ore. La gestione dell'immensa santabarbara nucleare dell'ex impero sovietico si rivela difficile come dimostra questo «incidente» avvenuto in ottobre ma reso noto soltanto ieri sera da una scarna notizia della Tass.

La comitiva era composta da sessanta persone, quasi tutte provenienti dal «Centro progetti industriali» di Mias, città «chiusa», regione di Cheliabinsk, distretto degli Urali, una delle capitali dell'industria missilistica russa. Dirigenti del Centro, ingegneri e progettisti di missili strategici, catturati in una rete di contrabbando di know-how nucleare di cui forse neppure loro avevano capito fino in fondo la rilevanza. Molti dei tecnici, probabilmente in buona fede, pensavano di far parte di un progetto governativo per lo scambio di lavoro e di conoscenze. Un russo, tale Anatolj Rubtsov, li aveva avvicinati fin dal febbraio scorso, e organizzato per una decina di loro un viaggio di alcuni giorni in Corea a scopo di definire il trasferimento di tutti gli altri.

E' probabile però che tutto questo sia avvenuto con una qualche complicità ufficiale, il che spiegherebbe anche il riserbo, addirittura il nervosismo con cui le autorità russe, dopo la prima notizia della Tass, si sono rifiutate di aggiungere particolari sulla vicenda. Il generale Valerij Tretiakov, capo del dipartimento regionale del ministero, ci ha confermato da Cheliabinsk che in quel soggiorno coreano si parlò esplicitamente e concretamente di avviare la progettazione e la costruzione di missili balistici. Ha spiegato Tretiakov: «Io credo che molti di loro siano stati ingannati dal fatto che in Corea erano stati invitati non da una ditta privata, ma dallo Stato. La Corea voleva ad ogni costo aver accesso al potenziale scientifico per ammodernare il suo arsenale missilistico il più rapidamente possibile».

Anche le proposte economiche erano interessanti: ai russi era stato offerto uno stipendio di 4 mila dollari al mese che costituisce un sogno inarrivabile per tecnici costretti ai sacrifici di una città chiusa come Mias. «I nostri tecnici - ha commentato Tretiakov - ricevono miseri rimborsi in rubli».

Proprio ieri il quotidiano moscovita Trud ha pubblicato un reportage sulla vita di Cheliabinsk-65, città che «aspira a ruolo di capitale del servizio intimo». Il maggiore divertimento locale sembra una vorticosa rincorsa al sesso: i giornali pubblicano annunci di tutti i tipi, la prostituzione dilaga, la sifilide pure. L'anno scorso, riferisce Trud, si è verificata una «esplosione» di contagi di malattie veneree; secondo un sondaggio tra la popolazione la colpa di ciò va attribuita alla proiezione nei cinema di «Caligola» e dell'«Impero dei sensi».

Ma Cheliabinsk è anche, forse, la capitale dell'inquinamento radioattivo: qui nacque la bomba atomica sovietica, qui nel '57 esplose un deposito di uranio e si è calcolato che la contaminazione della zona sia stata pari ad «alcune Cernobil».

Riportati a casa, i sessanta tecnici, rivela ora Tretiakov, soffrono di problemi psicologici: sognavano Pyongyang, si sono ritrovati a Cheliabinsk.

Cesare Martinetti

Una ex guardia del corpo racconta

Splendori e miserie di Raissa e Mikhail

Tank-limousine a prova di atomica
Lite davanti alla dacia: comando io

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due carrarmati accanto alla dacia, in un hangar, senza cannone; ma con arredamento esclusivo, confortevole tipo quello dell'aereo presidenziale. Non potevano sparare, ma erano in grado di muoversi. Avevano superato i test nucleari, avrebbero protetto i loro occupanti anche se l'epicentro di un eventuale esplosione atomica fosse stato molto vicino. Uno era destinato al presidente, l'altro alla famiglia. Niente per le guardie: «Per noi non c'era posto».

Parla di segreti piccoli e grandi di Mikhail Gorbaciov, Jan Kasimov, 40 anni, dall'86 guardia del corpo del presidente dell'Urss, in una pagina di memoria pubblicata ieri su Moskovskie Novosti. Il suo vero nome però è segreto, Kasimov è uno pseudonimo usato forse perché mister «x» fa tuttora la guardia a un leader russo. Niente di scandaloso, ma qualche dettaglio segreto c'è, come quello relativo al genero di Gorbaciov, Anatoli, marito di Irina, entrambi medici. Racconta Kasimov che la coppia veniva sistematicamente pedinata dal Kgb, per ragioni di sicurezza, ma anche perché il presidente voleva avere la possibilità di mettersi in contatto in qualunque momento con la sua unica figlia.

Racconta l'anonimo che Gorbaciov sapeva dunque tutto di Anatoli, anche perché la sera, spesso, l'uomo si rifugiava in garage: «Il presidente gli aveva fatto spesso discorsi educativi sul tema della sobrietà come norma di vita». Uno degli slogan usati nelle campagne governative contro l'abuso di alcol.

Anche la «Zil» presidenziale era a prova di bomba: assemblata a mano, pesava 9 tonnellate. L'interno attrezzato come una «capsula». I «colonnelli» che portavano ovunque la valigetta con i comandi dei missili stavano in un'altra Zil che seguiva. Gorbaciov non aveva l'abitudine di ospitare alla dacia colleghi di governo, neppure Shevardnadze. Se i due dovevano proseguire sull'auto un colloquio, non appena concluso il presidente aveva l'abitudine di fermare il corteo e far scendere l'ospite.

Fitto il dialogo tra il presidente e la moglie Raissa: la sera facevano quasi sempre una lunga passeggiata intorno alla dacia. Il rapporto era sempre sereno, eccetto una volta, racconta Kasimov, in cui lui mandò a «quel paese» la moglie che insisteva per una nomina governativa: «Con i miei ministri me la vedo io», avrebbe risposto Gorbaciov gridando.

Ma sulle «favolose» spese all'estero della first lady che tante polemiche hanno provocato a Mosca, Kasimov scagiona Raissa: «Non aveva la carta di credito d'oro come si è detto e nemmeno i contanti. Una volta a Madrid entrò in una profumeria. Le piaceva una confezione molto cara, ma quando si accorse che il proprietario non aveva alcuna intenzione di regalargliela, si guardò intorno smarrita. Toccò al capo del protocollo Shevchenko pagare l'acquisto».

In dacia Mikhail Sergheevic amava molto raccontare barzellette su sé stesso raccolte dal Kgb e vedere film nella saletta di proiezione. A lui piacevano gialli, melodrammi, film d'azione, ma il resto della famiglia preferiva vedere e rivedere «La Piovra». [c. m.]

ECOLOGIA

Ricerca-choc sugli effetti dell'inquinamento

Trote bisex in Inghilterra «Assorbono contraccettivi»

LONDRA. Un gruppo di studio dell'università Brunel e del ministero dell'Agricoltura britannico ha scoperto che i pesci maschi - in particolare le trote - possono subire un cambiamento di sesso a causa dell'alto livello di ormoni femminili contenuti nelle pillole contraccettive e scaricati con i prodotti organici nelle acque delle fogne.

Lo studio è cominciato quando sono stati trovati alcuni pesci ermafroditi nelle vicinanze di grossi scarichi di fogne. Secondo le analisi svolte dai ricercatori inglesi, la trasformazione è dovuta all'assorbimento e alla metabolizzazione di detergenti industriali e domestici, che, in molti casi, possono produrre sostanze chimiche simili agli ormoni femminili (anche se meno potenti).

I ricercatori hanno immesso un gran numero di pesci - carpe e trote - nelle vicinanze di 28 grossi scarichi di fogne e dopo un certo tempo hanno scoperto che i maschi e le femmine giovani avevano cominciato a produrre vitellogenina, una proteina che si trova nelle uova di pesce. Un fenomeno del tutto inconsueto, hanno sottolineato gli studiosi inglesi: «Come se un uomo cominciasse a produrre latte».

[Ansa]

USA

Scandalo a New York

Un capo dell'Fbi a cena con i mafiosi

NEW YORK. Una cena con tre personaggi in odore di mafia ha messo nei guai Jim Fox, il capo della sezione di New York dell'Fbi (la polizia federale). Il 18 gennaio, riferiva ieri il New York Post, Fox ha accettato un invito a una cena di gala dove ha mangiato con Rocco Masielli, un gioielliere legato alla famiglia mafiosa Lucchese, Salvatore Franco, boss della raccolta dei rifiuti nel New Jersey, inquisito per associazione mafiosa, e Lisa Gastineau, cogestrice di un ristorante il cui proprietario, Carlo Vacarrezza, al processo di John Gotti era capo del gruppo di fan che applaudiva l'imputato. [Ansa]

«Stupida battuta tv»

Chelsea brutta? Hillary si infuria

WASHINGTON. Una battuta sul conto di Chelsea, la figlia tredicenne del presidente Clinton, pronunciata nel corso di un popolare varietà televisivo ha mandato su tutte le furie la First Lady, che ha definito «stupido» il comico irriverente. «E' triste - ha detto Hillary, in una intervista al settimanale Redbook - vedere come la gente non abbia niente di meglio da fare che prendere in giro stupidamente una bambina». Si riferiva alla trasmissione «Saturday Night Live», in cui un comico aveva paragonato con sarcasmo la bruttina Chelsea ai figli del vicepresidente Al Gore, più fotogenici di lei. [Ansa]

Il piano di Clinton per la Bosnia: un mediatore di Washington affiancherà Owen e Vance

I marines pronti per Sarajevo

Ma solo dopo un accordo tra i combattenti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

David Owen e Cyrus Vance non saranno più soli a cercare di mettere d'accordo serbi, croati e musulmani in Bosnia. Da domani ci sarà anche Reginald Bartholomew, attuale ambasciatore americano presso la Nato, ad affiancarli. E' la novità più vistosa del piano «alternativo» che Warren Christopher, il segretario di Stato americano, ha presentato ieri, ponendo fine alla lunga attesa per lo scioglimento dei «dubbi» di Washington sul piano che Owen e Vance avevano elaborato per conto, rispettivamente, della Comunità Europea e delle Nazioni Unite. Quel piano, come si sa, prevedeva la spartizione della Bosnia in dieci province autonome (tre dominate dai serbi, tre dai musulmani, due dai croati e due a popolazione mista) coordinate da un governo centrale con poteri estremamente limitati. Per assicurarne il rispetto, Owen e Vance prevedevano di portare i 7 mila soldati dell'Onu francesi e inglesi, già presenti in Bosnia, ad almeno 25 mila, e una «quota» di questi nuovi uomini era stata riservata agli Stati Uniti: circa 5 mila, si diceva. Delle tre parti in causa solo i croati avevano detto «sì», mentre i musulmani avevano respinto l'idea stessa della spartizione e i serbi l'avevano accettata ma avevano contestato i confini che erano stati disegnati.

Ma contro quella soluzione si era schierato il governo americano, sostenendo che il piano di Owen e Vance avrebbe finito per premiare i serbi, che Washington considera gli aggressori, e penalizzare i musulmani, che invece considera le vittime. Lo «stop» americano aveva molto irritato Owen e Vance e aveva incoraggiato i musulmani nella loro opposizione al piano. In pratica, per giorni e giorni, in attesa che gli americani facessero conoscere le loro idee alternative, la trattativa non aveva fatto il minimo passo avanti, tanto che a un certo punto lo stesso segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, aveva pubblicamente criticato i musulmani (e quindi, indirettamente, gli americani) per il fatto che si rifiutavano perfino di sedere allo stesso tavolo con i serbi.

Ora Warren Christopher ha parlato, promettendo di «fare la prorpia parte» per quanto riguarda l'eventuale invio di truppe, ma solo per applicare un piano che sia stato accettato da tutte e tre le parti in causa. Quindi l'idea di Washington è che un piano diverso da quello presente, più «accettabile» per le parti in causa, sia possibile, e per arrivarci ha deciso di impegnare direttamente l'ambasciatore Bartholomew, che a quanto pare dovrebbe servire sia a «rafforzare» il duo Owen-Vance, sia a «rappresentare meglio» le esigenze musulmane. Su questa soluzione, ha trovato il modo di dire Christopher, è d'accordo anche Boris Eltsin, col quale Bill Clinton aveva parlato al telefono in mattinata. Non appena sentito l'annuncio di Christopher, i due negoziatori hanno immediatamente annunciato una conferenza stampa, e tutti all'Onu si aspettavano una loro reazione durissima (in mattinata erano circolate voci che almeno Owen fosse pronto a dimettersi). Poi la conferenza stampa è stata trasformata in una «dichiarazione» di poche righe in cui i due danno il «benvenuto» all'iniziativa americana, fanno le lodi di Bartholomew, e si impegnano a «fornirgli tutte le informazioni in loro possesso e a incontrarlo quando lui desidera». Non dev'essere stato facile, per loro, mandare giù il rospo.

Franco Pantarelli

Postazioni d'artiglieria serbe a Obrovac, in Krajina, sparano su obiettivi croati (FOTO EPA)

Powell: basta, me ne vado

Per dissensi su bilancio e gay
Stupro omosex su una portaerei

Il capo di Stato Maggiore Usa, Powell

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Colin Powell, cercando ieri di smentire una notizia apparsa sul «New York Times», ha in realtà confermato che intende abbandonare in anticipo l'incarico di capo di tutti gli stati maggiori delle forze armate americane. Il quotidiano di New York aveva parlato di due o tre mesi prima della scadenza del mandato, fissata per il 30 settembre, e Powell ha confermato l'intenzione di lasciare, anche se solo un mese prima. Il «New York Times» aveva alluso a motivazioni politiche, Powell le ha negate adducendo ragioni di famiglia. Ma il fatto è che il popolarissimo e potente generale nero desidera andarsene, quando invece appariva scontato che sarebbe rimasto al suo posto anche dopo l'arrivo alla Casa Bianca di Bill Clinton. In un'altra intervista, alla Cnn, ieri sera il generale ha detto: «Sono pronto a restare al mio posto per qualsiasi periodo il Presidente desideri», quindi, par di capire, fino al 30 settembre; ma non a farsi rinnovare l'incarico.

Di ragioni robuste a sostegno della sua scelta ne ha più d'una e i suoi collaboratori più stretti, pur avanzando il diritto all'anonimato, le hanno dettagliatamente elencate al «New York Times». Sono soprattutto il suo disaccordo con Clinton sui pesanti tagli alla Difesa che il nuovo Presidente si accinge a decidere e quello su una possibile futura abolizione del bando che impedisce agli omosessuali di far parte delle forze armate. Il tutto può essere riassunto con questo concetto di un amico di Powell: «Colin non è tipo da difendere pubblicamente delle scelte che non condivide».

«Non sono in nessun modo scontento o arrabbiato», ha protestato ieri il vincitore della Guerra del Golfo dagli schermi di una tv. «Non c'è nessuno al Pentagono - ha continuato - che abbia in questi giorni la faccia lunga o la sensazione che il mondo gli stia cadendo addosso». Ma non è un segreto che i capi di stato maggiore, Powell in testa, ritengono che i 60 miliardi di dollari di tagli al bilancio della Difesa in quattro anni, che Clinton ha in mente di proporre, siano eccessivi e pregiudichino gravemente il livello di efficienza delle forze armate.

Per Powell c'è un problema in più. Come capo di tutti gli stati maggiori toccherebbe a lui difendere i tagli di fronte alle Commissioni forze armate del Congresso. E la pena sarebbe accresciuta dal fatto che i parlamentari gli salterebbero addosso, citando le contraddizioni tra la sua difesa d'ufficio dei tagli e le sue affermazioni contrarie in passato. Gli farebbero notare ripetutamente che il piano di Clinton prevede una riduzione del contingente attivo di 200 mila uomini superiore a quello che Powell aveva definito più volte la soglia minima di sicurezza. «Sarebbe insopportabile per lui», ha confidato un suo amico.

E poi c'è la storia del bando contro i gay nelle forze armate. Alcuni collaboratori di Clinton nei giorni scorsi non sono andati tanto per il sottile nel commentare il ruolo di guida dell'opposizione al Presidente che Powell ha avuto nella vicenda e hanno configurato addirittura l'ipotesi di «insubordinazione». «Secondo la mia cultura - ha detto ieri Powell - sarebbe stata insubordinazione non dire sinceramente e in termini molto diretti al Presidente quali erano i sentimenti dei capi militari». I sentimenti restano di forte ostilità alla cancellazione del bando, mentre un nuovo episodio, la sodomizzazione violenta di un marinaio della Saratoga, segnala e accentua uno stato di grave tensione al riguardo. Se ce la farà, Clinton vorrebbe eliminare il bando a metà luglio. Powell preferirebbe non esserci lui a gestirne le conseguenze.

[p. p.]

INTERVISTA

TOMIZZA SCRITTORE DI FRONTIERA

«In Istria non rialzate i vessilli irredentisti»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla sua bella casa di Trieste piena di carte, ritagli, libri e giornali sparpagliati nelle stanze che si affacciano sul monumento dello storico Domenico Rossetti, in via Giulia, lo scrittore Fulvio Tomizza vive sulla propria pelle il dramma della sua gente, gli istriani.

Tomizza, sia sincero, se la sente di giudicare con distacco la recente tornata elettorale che ha portato alla ribalta la componente italiana nel contesto politico istriano?

«Per la mia origine, che è mista se penso a Materada dove resta difficile capire quando finisce l'italiano e quando comincia il croato, non considero l'Istria soltanto italiana. L'importanza del voto della scorsa domenica sta appunto nel pronunciamento operato da tutti gli istriani che sono misti, essendo di lontana origine croata o slovena. Ma bisogna subito sottolineare che da noi non esiste il puro italiano o il puro croato: ci troviamo pertanto dinanzi ad una presa di coscienza collettiva di una popolazione che in passato era divisa da odi reciproci a causa delle differenze etniche e che adesso ha compreso la possibilità di convivere assieme».

Non le sembra che la scoperta della propria identità, anche se cementata dal regionalismo, sia tardiva?

«La spiegazione è semplice. I vari governanti che si sono succeduti in Istria nell'arco dei secoli sono stati costantemente di mano dura trovando sostenitori in loco nella classe dirigente. Ossia lo zelo, debbo precisarlo con rammarico, di schierarsi dalla parte del più forte dapprima con Venezia, quindi con l'Austria, poi con l'Italia ahimè fascista ed infine con la Jugoslavia purtroppo comunista ed addirittura stalinista. Io denuncio questo modo di essere eternamente soggetti. Ora per la prima volta il concorso delle democrazie vicine, compresa l'italiana, ha indotto gli istriani a comprendere che è venuto il momento di farsi sentire».

Parliamo del ruolo del governo italiano. Ha molte colpe da scontare riguardo il suo comportamento nei confronti del problema istriano.

«La verità era già venuta a galla durante la guerra interjugoslava inducendo le nostre autorità a scoprire l'esistenza di una cospicua minoranza e a schierarsi in difesa della sua sopravvivenza. Ha allungato il suo scudo protettore, cosa che la Francia ad esempio avrebbe fatto sin dall'inizio della crisi. Per gli istriani si è trattato di un incoraggiamento, però va precisato per coerenza che l'Italia compirebbe un grave errore se favorisse soltanto l'elemento che si è dichiarato italiano. Ciò incrementerebbe l'orrenda politica precedente dei due fronti. In mezzo ai due poli c'è infatti una maggioranza amorfa, rassegnata, che ormai respira e si esprime in un modo diverso, italiano, veneto e slavo al tempo stesso».

Scottato dall'esito elettorale il presidente croato Franjo Tudjman ripropone il problema della reciprocità. Una mossa avventata?

«Quei 60 mila croati in Italia di cui parla Zagabria sono nati adesso non so in base a quali studi od analisi. Io avevo visitato i paesi croati nel Molise e si tratta di tre villaggi sorti secoli addietro sotto l'incalzare dell'avanzata turca, una minoranza dunque di carattere folcloristico. Non ha diritti da rivendicare, è lì dal 1500, mantiene le sue tradizioni in un vetero croato ma tutto si riduce all'orgoglio di rispettare le proprie lontane origini. Anche il fascismo, che era stato tremendo, non aveva dimostrato la durezza spietata rivolta invece a danno degli slavi».

Torniamo all'Istria di oggi: vi sussistono ancora velleità irredentistiche o secessioniste?

«I due aggettivi erano giustificati quando la regione era oppressa dall'Austria, pur trovandosi in una posizione defilata nell'impero, ma non sono applicabili adesso in maniera assoluta. Bisogna superare questi schemi, queste paratie, perché l'istriano del Duemila non si sente più in stato di inferiorità, ha visto che altri popoli che volevano comandarlo con sistemi divenuti vecchi hanno scelto la via dell'autonomia e della libertà. Perché mai questa zona che dovrebbe essere il punto di passaggio tra il mondo slavo e l'Occidente europeo dovrebbe essere indotta al silenzio e soffocata? Trovo anacronistico l'agganciamento alla madrepatria che predica con malafede il movimento sociale».

Sappiamo che la politica si basa sulla legge del compromesso. Come conciliare l'entusiasmo plebiscitario vinto dalla Dieta istriana con l'intransigenza centrista di Zagabria?

«Certo il nazionalismo croato è baldanzoso per aver saputo tenere testa all'esercito federale di Belgrado, però non potrà disconoscere i diritti degli altri. I diktat esterni non funzionano più in Istria».

Possiamo quindi affermare che il residuo di sospetti e diffidenza da parte croata verso l'Italia è superato...

«Senz'altro, e lo provano le carovane di aiuti che continuano a giungere dal Veneto, da Vicenza, Treviso, Verona ai centri di assistenza croata in Istria per assistere i profughi bosniaci. Si tratta di uno splendido fronte di solidarietà, ma temo che l'Italia, magari spinta dalle richieste di Zagabria, dimostri la sua perenne scarsa sensibilità chiamando gl'italiani dell'Istria a serrare le file. Ciò potrebbe spingere Tudjman a negare certi diritti a sudditi magari un po' libertari e scomodi. L'Italia non deve compiere lo sbaglio di favorire la minoranza italiana ridotta a 30 mila persone ormai prive di qualsiasi spirito revanscista e che aspirano invece a favorire l'ulteriore avvicinamento tra i due Paesi».

Piero de Garzarolli

Lo scrittore Fulvio Tomizza

> «Da noi non esiste il puro italiano e il puro croato. C'è una minoranza di 30 mila persone non più revanscista che vuole favorire la coesistenza»

IL CASO

L'ULTIMA PARTITA DEL CAMPIONE

Pochi giorni prima della morte per Aids, accaduta sabato scorso, Arthur Ashe scrisse l'articolo che pubblichiamo di seguito.

In un articolo scritto poco prima della morte Arthur Ashe si racconta

«Io, malato privilegiato nella lotta all'Aids»

Arthur Ashe (a fianco) è morto di Aids lasciando una figlia (sotto). A destra un'immagine del suo funerale con la moglie (ripresa nella foto in basso) intenta a fotografare la bara

I PRIMI sintomi dell'Aids li ho avuti su di un campo da golf a Miami, lo scorso dicembre, durante le vacanze di Natale. Sebbene mi spostassi con la macchinina elettrica, mi sentivo stanco e senza energia e ogni tanto avevo una tosse stizzosa. Dopo ogni lancio dovevo fermarmi a prendere fiato. Alle cinque del mattino dopo quel famoso giorno, mi svegliai in un bagno di sudore, scosso da brividi, con quasi 39° di febbre. Decisi di tornare a New York dal mio medico appena la febbre fosse scesa abbastanza da permettermi di viaggiare. Quello fu il mio incontro con la Pcp, la Pneumocystis Carinii Pneumonia.

Diciotto mesi fa ero entrato a far parte di un gruppo chiamato un po' informalmente «i sopravvissuti a lungo termine» perché eravamo ancora vivi a più di tre anni dalla diagnosi definitiva di Aids. Io ero stato relativamente risparmiato dalle gravi complicazioni che colpiscono gli individui con Aids conclamato.

Dopo un breve periodo in ospedale, mi ripresi. A differenza di molti americani, non dovevo preoccuparmi dei quattrini che occorrevano per curarmi. Avevo tre diverse assicurazioni e potevo dormire sonni tranquilli senza chiedermi come pagare i medici, l'ospedale e le medicine.

Pcp è una sigla che ricorda discariche intasate dalla plastica. In realtà, quello è il Pvc - cloruro di polivinile. La Pcp è invece la più comune infezione opportunistica che colpisce i malati di Aids, la più frequente causa di morte. Pcp è diventata una metafora, la parola che ritorna nei necrologi dei gay o di chi fino all'ultimo vuole nascondere la sua omosessualità o la sua malattia.

Proprio per questo i ricercatori si sono concentrati sulla Pcp e hanno effettivamente tirato fuori dei buoni farmaci. Oggi i medici sono praticamente tutti d'accordo sul fatto che è possibile prevenirla inspirando pentamidina. Io l'ho presa, ma ho sviluppato ugualmente l'infezione.

La Pcp è comunque tutt'altro che chiarita. Di ritorno dalla Florida, andai dal mio medico al New York Hospital. In quell'occasione mi resi conto che anche il più bravo - e il mio lo era - non può fare una diagnosi sicura di Pcp semplicemente con il racconto dei sintomi e una visita accurata. Quando arrivai al Pronto Soccorso, il medico mi disse che la mia polmonite gli sembrava atipica e mi diede un antibiotico da prendere per qualche giorno. Il mio organismo non reagì, così mi fecero gli esami per vedere se non avessi la tubercolosi. Risultò che non l'avevo. Poi fu la volta di una broncoscopia. Mentre ero sdraiato e gorgogliante, sentii il medico che diceva: «Qui c'è una piccola ulcera. Sì, Pcp». E quella fu la prima volta che sentii quel termine applicato a me.

Il trattamento abituale prevede tre settimane in ospedale, con una dose quotidiana di pentamidina per via intravenosa. Il mio organismo rispose bene e tornai a casa una settimana prima del previsto. Il mio caso - come quello di milioni di americani che si ammalano gravemente - pone un grave problema al governo americano: come coprire una spesa sanitaria che quest'anno potrebbe sfondare il tetto dei tremila miliardi di dollari.

Assicurato o no, io dovevo comunque pagare di tasca mia le ottime cure che ricevevo al New York Hospital. Questo è un dato di fatto, non una lamentela, perché io sono uno di quei fortunati che si possono permettere tutte le cure, ben oltre quel minimo per tutti che dovrebbe presto essere definito per legge.

> «Ho sentito il medico diagnosticare la fine ma ho potuto pagare farmaci e assicurazioni per affrontarla»

All'alba dell'era clintoniana, finalmente si discute di politica sanitaria nazionale. Il cambiamento dovrebbe essere vicino. Io mi sono trovato in anticipo sui tempi perché la mia prima assicurazione ha smesso di rimborsarmi i 18 mila dollari che ogni anno spendevo in medicine, facendomi però una controproposta: ordinarle direttamente dal loro fornitore. Il farmacista da cui mi servivo da 23 anni ha perso un buon cliente, ma l'economia americana ci ha guadagnato. Il mio assicuratore mi ha fornito anche un elenco di specialisti di New York tra i quali scegliere. Io non lo farò, perché mi posso permettere di andare dai miei medici, che sono diventati miei amici. Non ho voglia di andare adesso da uno sconosciuto. E' un dato di fatto che i ricchi possono scegliere gli ospedali migliori. Questo significa forse che ai poveri toccano i peggiori?

Faremmo bene a preoccuparci per la qualità delle cure che ricevono. Di solito, quando le cose vanno male, non sono così pronti come i ricchi a fare causa al medico curante. A questo proposito, l'anno scorso mi era stato chiesto di denunciare la banca del sangue per la trasfusione che mi aveva infettato nel 1983. Ho rifiutato, non perché fosse una causa persa ma perché i processi non sono il modo migliore per migliorare l'efficienza del sistema sanitario. Nel mio caso, la compagnia di assicurazione avrebbe pagato il risarcimento e avrebbe poi alzato i tassi per tutti - e gli avvocati si sarebbero mangiati un terzo della somma.

Come americani, dovremmo sentirci tutti a disagio al pensiero di quei 13 cent ogni dollaro che vanno a finanziare un sistema sanitario così scadente. Qualcosa va fatto - e subito. Non abbiamo altra scelta. Una politica sanitaria nazionale sembra essere nell'aria. La dobbiamo ai nostri figli.

Arthur Ashe

Copyright «Washington Post»

Usl di Catania

Altro morto nella fila per i ticket

CATANIA. Giuseppe Scavone, 65 anni, pensionato, è morto ieri mattina mentre faceva la fila negli uffici dell'Unità sanitaria locale 35. Nel referto i medici hanno diagnosticato uno «stato di shock cardiogeno»: un infarto lo ha stroncato poco dopo le 10, davanti agli sportelli dell'Unità sanitaria locale, in via Santa Maria La Grande.

Scavone si era messo in fila un paio di ore prima, in attesa dei bollini per l'esenzione dai ticket. Si è accasciato in mezzo a decine di persone, come lui in attesa da ore. E' stato soccorso dallo stesso personale dell'Usl e, con un'ambulanza, trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele, dove è arrivato in fin di vita. Pochi minuti dopo il ricovero è spirato.

Negli uffici dell'Unità sanitaria locale parlano di «tragica fatalità». Da settimane ormai gli sportelli sono mèta giornaliera di centinaia di persone, in massima parte anziane, che aspettano di ricevere il tesserino e i bollini per l'esenzione.

La Sicilia, da una recente indagine, risulta molto indietro nella consegna che avrebbe dovuto concludersi il prossimo 16 febbraio. L'assessore regionale alla Sanità ha anche disposto un'indagine per capire le ragioni dei ritardi. Ma il caso di Giuseppe Scavone non è stato l'unico: è già il secondo. Il mese scorso una vicenda analoga si è verificata a Ragusa. Salvatore Di Stefano, un pensionato di 70 anni, morì per infarto mentre era in attesa negli uffici della Usl. Un elenco che si allunga, se alle due vittime siciliane si aggiungono i tre pensionati morti in altre città della penisola, sempre mentre facevano la fila per i bollini.

Per la sanità catanese è un momento molto delicato. Nelle scorse settimane si sono verificate due morti sospette nell'ospedale di maternità «Santo Bambino», che appartiene alla stessa Usl 35. La magistratura ha aperto due inchieste separate ed è in attesa degli esiti delle autopsie sulle donne, morte ambedue mentre erano sotto anestesia. [f. a.]

Salite a otto le vittime nella strage di Vercelli, tre avvisi di garanzia per i morti sull'Autosole

Il Nord «prigioniero» della nebbia

Aeroporti in tilt, traffico al rallentatore

[illegible]

Il muro bianco battuto con le corsie illuminate

BASTA sfogliare le raccolte dei giornali per rendersi conto che il problema della nebbia, con le sue tragedie, sembra essere irrisolvibile. Appelli, suggerimenti, proposte di rimedi [illegible] susseguono di a[illegible] in anno dopo le stragi in autostrada. Ma senza concreti risultati. Eppure qualcosa si potrebbe fare (e in realtà si è fatto, ma il traffico è in continuo aumento) intervenendo sui tre elementi base dello scenario: l'uomo, l'auto, la strada.

L'uomo. E' l'elemento principale. La stragrande maggioranza degli incidenti è imputabile a errori o imprudenze di chi sta [illegible] volante. Sul comportamento da tenere in caso di nebbia si sono scritti trattati. In sintesi: moderare la velocità, [illegible] mentere la distanza [illegible] sicurezza (tenendo conto che il fondo stradale sarà umido), accendere gli anabbaglianti o la luce rossa posteriore, controllando prima di partire che i fari siano orientati correttamente. Un aiuto, ma solo un aiuto, può arrivare dagli antinebbia. Segnalare le manovre in anticipo. Ma sarebbe necessaria anche una costante presenza della Polizia Stradale, sia per prevenire sia per reprimere. Chi viaggia [illegible] modo piratesco dovrebbe [illegible] perseguito con la massima severità. Oggi non è così.

L'auto. [illegible] campo della sicurezza passiva (sistemi di protezione dei passeggeri) si sono compiuti negli ultimi anni molti progressi. Strutture [illegible] resistenza differenziata (parte anteriore e [illegible]steriore sono studiate per deformarsi, assorbendo parte dell'energia d'urto), abitacolo rinforzato, barre nelle porte, cinture [illegible] pretensionatore, airbag. Eppure, si sono viste vetture sfasciate. E dopo i megatamponamenti sono scoppiati anche incendi. Il fatto è, purtroppo, semplice: non esistono (né mai esisteranno) auto sicure in assoluto. Il traffico è compo[illegible] da veicoli non omogenei (dalla miniauto al gigantesco Tir [illegible] la [illegible] [illegible] massa) [illegible] le stesse normative internazionali sulla sicurezza prevedono limiti [illegible] velocità precisi per i test di crash e, quindi, [illegible] resistenza: 50 km/h (ed è già come cadere [illegible] [illegible] terzo piano) per l'urto frontale, 38 km/h per il tamponamento. A quanto procedevano i veicoli che si sono urtati sulla Milano-Torino? Gli esperti, comunque, calcolano che una macchina che «investa» un'altra offra una buona resistenza fino a 100 l'ora e, se tamponata, sino a 50-60 l'o[illegible]. Questo perché generalmente [illegible] parte anteriore è più protetta (l'urto frontale è il più diffuso: 60% dei casi). Gli incendi. Tutti i materiali utilizzati a bordo devono rispondere [illegible] precisi criteri e non prendere fuoco se non dopo un [illegible] tempo (uno-due minuti). Idem per [illegible] serbatoio del carburante [illegible] i condotti (che devono essere separati dai [illegible]i elettrici e correre in zone sicure). Gli impianti di iniezione, indispensabili per utilizzare i catalizzatori, possono in determinate situazioni favorire l'innesco delle fiamme, [illegible] anche in questo campo si vanno diffondendo sistemi automatici di interruzione del flusso di benzina. Causa più comune degli incendi sono i cortocircuiti elettrici o lo sfregamento delle lamiere. E quando [illegible] fuoco divampa, finisce per coinvolg[illegible] gli altri veicoli. Quanti hanno un estintore a bordo? In ogni [illegible] sottolineano i tecnici, contro la violenza di certi incidenti non esistono rimedi.

La strada. Gli utenti dovrebbero ricevere in tempo reale più informazioni sulla situazione e usufruire di una migliore segnaletica. Non solo gli «occhi di gatto» o simili: in realtà, le autostrade andrebbero illuminate, come accade in Belgio e in Olanda. Non nella totalità (6500 km), ma almeno nei tratti più a rischio, che [illegible] poi ben noti, e magari con semplici lampade gialle [illegible] bordo strada [illegible] non [illegible] impianti di tipo cittadino. I costi di installazione e gestione sono elevati (centinaia di milioni a km), ma quanti miliardi costano questi incidenti? Il futuro prepara [illegible] elettroniche, sistemi di segnalazione automatici, autostrade intelligenti. Il primo esempio sulla A9, a Nord di Monaco, in Germania: paletti disposti [illegible] 50 metri l'u[illegible] dall'altro, [illegible] caso di incidente, [illegible] illuminano fulmineamente e rallentano [illegible] traffico, evitando tamponamenti. Un buon esempio.

Michele [illegible]

ROMA. La nebbia tiene in ostaggio il Nord. Ieri, per altre 24 ore, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto sono [illegible] prigioniero del «muro bianco». Non [illegible] sono [illegible] incidenti gravi, ma gli aeroporti hanno funzionato [illegible] singhiozzo e sulle strade si [illegible] circolato al rallentatore. La[illegible] visibilità ha tenuto in scacco anche i tifosi di calcio: le sfide di Coppa Italia di Torino [illegible] Milano sono state in dubbio fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio.

E le previsioni non annunciano niente di buono: la nebbia dovrebbe persistere [illegible] tutto il Nord per [illegible] altre trentasei [illegible]. Allarme rosso, dunque, su tutta la rete autostradale del Settentrione mentre stasera al Viminale [illegible] discute la proposta del prefetto Elveno Pastorelli, che coordina l'attività di protezione civile: chiudere le autostrade a rischio per evitare il ripetersi di sciagure per nebbia. Alla riunione parteciperanno anche i ministri dei Lavori pubblici Merloni e quello dei Trasporti Tesini. Si discuterà anche dell'opportunità di illuminare i percorsi maggiormente soggetti a nebbia, così come è stato fatto in Belgio.

Intanto ci sarà una commissione d'inchiesta per l'ultimo [illegible] in autostrada. Il procuratore della Pretura di Vercelli Luigi Carli indagherà «a 360 gradi» per scoprire se ci [illegible]no [illegible] responsabilità: ieri si è fatto consegnare i primi rapporti della polizia, [illegible] ora formerà la commissione, scegliendo esperti di infortunistica.

Carli, che è il magistrato della «Mani pulite» vercellese, [illegible] deciso a scoprire se qualcuno - automobilisti, autisti, camionisti, la stessa società autostradale - abbia sbagliato, e in che misura, provocando la strage.

A Piacenza, Pier Paolo Beluzzi, il sostituto procuratore che indaga sulla strage avvenuta lunedì sull'Autosole, tra Piacenza e Parma e costata la vita a cinque persone e il ferimento di altre cento, ha inviato tre informazioni di garanzia. Sarebbe [illegible] spedite a due automobilisti [illegible] [illegible] camionista coinvolti nel primo incidente.

Intanto, si è appreso un particolare choccante sulla strage di Vercelli: le vittime [illegible] erano sette, [illegible] otto. Su una «Dedra» targata Varese, stritolata da un camion, c'era una quarta perso[illegible] morta carbonizzata: si chiamava Wanda Maria Grasso, [illegible] 44 anni, ed era di Cittiglio (Varese). Perché non è stata scoperta? La risposta è traumatica: il corpo della donna [illegible] era «fuso» con quello di [illegible] suo compagno di viaggio. E' stato il medico legale ad accorgersene, ieri, all'obitorio di Carisio.

Con Wanda Maria Grasso, sull'auto c'erano l'assessore «esterno» al Bilancio della nuova giunta [illegible] Varese Eraldo Benvenuti, 50 [illegible]; Enzo Suigo, 59 anni, il proprietario della vettura, funzionario del Coreco, e Nadia Broganelli, 40 anni, di Gavirate, segretaria del Coreco di Varese.

Le altre quattro persone uccise [illegible] sono il tecnico Enel di Nova[illegible] Paolo Zappa, 36 anni, che stava andando a Torino per lavoro sulla sua «Uno Trend»; il camionista Antonino Giuseppe, [illegible] anni, di Baranzate (Milano); il milanese Fabio Giunchi, 54 anni, di Milano, e un'altra ragazza della provincia di Varese, Stefa[illegible] Bocchi, 23 anni, di Malnate. La giovane [illegible] morta nell'auto, una «Golf», che s'era incendiata [illegible] [illegible] guard-rail dopo essere stata travolta da un camion: [illegible] morta in pochi attimi, sotto gli occhi di decine [illegible] persone che non hanno potuto fare nulla per aiutarla.

Nessuno potrà mai dimenticare quelle invocazioni. E per molto tempo nessuno scorderà la mattina di martedì 9 febbraio, quando in [illegible] nebbia forse mai vista s'è consumata una tragedia angosciosa.

Adesso parlano i testimoni. Parla Salvatore Tripicchio, l'autista del pullman [illegible] Torino coinvolto nel primo incidente, quello sulle corsie per Milano. Dice: «Quasi tutti avete scritto che la sciagura è incominciata con [illegible] mio incidente, niente [illegible] più sbagliato. Stavo portando una cinquantina [illegible] persone in gita a Galliate e a Varallo [illegible]. Ero sulla corsia più lenta, quando mi sono [illegible] di fronte un'autocisterna [illegible] [illegible] traverso, che teneva tutta la carreggiata. Le sono finito addosso, per fortuna non è esplosa. Ci sono stati feriti, [illegible] stesso ho raccolto una mano, [illegible] ancora rabbrividisco a pensarci, [illegible] l'ho consegnata [illegible] medici dell'ambulanza; la mano [illegible] una delle persone che trasportavo. Ma [illegible] ho provocato io [illegible] catastrofe: quella è successa sulle corsie opposte, quelle per Torino».

Dall'ospedale di Biella, Maria Fonnier, una passeggera, conferma del tutto il racconto dell'autista e aggiunge: «Ci hanno salvati i vigili del fuoco».

Dino Mastrocco, agente di commercio milanese, ricoverato [illegible] Vercelli, dice: «Andavo ai 50 l'ora, non di più. Qualcosa mi ha tamponato: l'auto [illegible] [illegible] rovesciata e ho visto le fiamme che si stavano accendendo sul tappetino. Ho pensato: è finita. [illegible] qualcuno mi ha tirato fuori. Un miracolo. Voglio tornare [illegible] casa in fretta, ma [illegible] in auto. Guidare? Mai più».

L'autostrada è stata intera[illegible] riaperta al traffico solo alle [illegible] di ieri. Nel tratto della morte, tra Carisio e Santhià, [illegible] [illegible] dovuto rifare l'asfalto: gli incendi lo avevano «bollito». E come l'autostrada è stata riaperta, [illegible] calata una nebbia da incubo. La stessa che per l'intera giornata ha tenuto in scacco l'Italia del Nord. A farne le spese sono stati soprattutto i passeggeri degli aerei: la [illegible] visibilità ha sconvolto il programma dei voli [illegible] Milano, Torino, Bergamo [illegible] Bologna. Allo scalo [illegible] Linate, dei [illegible] arrivi previsti soltanto 17 sono riusciti ad atterrare grazie alla strumentazione per il volo cieco, altri 14 sono stati annullati, gli altri dirottati. Sedici delle 48 partenze sono [illegible] cancellate, le altre hanno subito forti ritardi.

Enrico De Maria

A sinistra [illegible] scena dell'ultima strage sull'autostrada, quella di martedì sulla Milano-Torino. Sopra l'ingresso dell'autostrada dei Fiori parzialmente chiusa a causa [illegible] fitta nebbia

Smog, tregua nelle metropoli

Roma, Bologna e Torino revocano i divieti alla circolazione

ROMA. Lo smog concede [illegible] pausa [illegible] Roma, Bologna e Torino, ma intrappola Pisa. Da [illegible] nella città toscana, dalle 16 [illegible] 21, si viaggia a targhe alterne: si comincia con quelle dispari, domani toccherà [illegible] pari. Buone notizie invece per gli automobilisti della capitale: ieri l'assessore al traffico ha firmato l'ordinanza che revoca il blocco della circolazione per oggi, dalle 15 alle 18. Auto [illegible] nuovo libere di viaggiare anche a Torino [illegible] [illegible] Bologna: in tutte [illegible] due le città [illegible] stato revocato il provvedimento che imponeva le targhe alterne.

Ma le prospettive non sono [illegible]. Non [illegible] le condizioni meteorologiche [illegible] migliorare, [illegible] breve periodo, la qualità dell'aria nelle grandi città. Né vento né pioggia sono attesi infatti sulla Penisola almeno fino a martedì prossimo. Salvo [illegible] repentino mutamento del tempo occorrerà attendere, pare, diversi giorni prima che [illegible] spazzare lo smog arrivino venti [illegible] pioggia. Qualche sporadica e lieve precipazione è possibile oggi [illegible] sulle regioni joniche.

Ma intanto una ricerca del Cnr getta ombre sull'utilità delle targhe alterne per diminuire [illegible] quantità di veleni nell'aria. Una diminuzione nel numero delle auto circolanti, del 30%, ma anche del 60 - sostiene una ricerca coordinata da Ivo Allegrini, direttore del progetto su «Aree metropolitane [illegible] ambiente» - può [illegible] produrre effetti sull'inquinamento dell'aria nelle città, perché questo dipende [illegible] grandissima parte dalle condizioni meteorologiche.

La conseguenza sarebbe il vertiginoso [illegible] di morsi e graffi: a Roma le vittime sono state 5 mila

Cani e gatti [illegible] lo stress, colpa del padrone

Gli esperti: fanno da parafulmine alle tensioni degli uomini

ROMA. Il vostro cane è «nevrotico»? Il gatto di casa dà segni [illegible]i instabilità emotive, manifesta sintomi di schizofrenia? Cari padroni, la colpa è vostra.

Vostro è il «logorio», lo stress, vostre [illegible] ansie [illegible] i nervosismi che il povero [illegible] ignaro [illegible] animale assorbe come un parafulmine, riproducendo in proprio quelle esasperazioni caratteriali che sono purtroppo un patrimonio degli umani.

E' quanto sostiene una ricerca dell'Adoc, l'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, secondo la quale i 6.300.000 gatti e i 5.400.000 cani censiti in Italia darebbero in misura sempre maggiore segni di squilibrio mentale. Insomma, danno letteralmente i numeri.

La manifestazione più immediata del diffondersi della pazzia [illegible] dell'instabile umore animale sarebbe il vertiginoso aumento di morsi e graffi, soprattutto, sembrerebbe un controsenso, fra i civilizzati cani [illegible] gatti [illegible] città, travolti dalla violenza urbana e strapazzati [illegible] padroni esasperati e ansiosi.

E Roma, fra le grandi metropoli, sembra la più a rischio di tutte: quattromila cinquecento morsi canini nel 1991 [illegible] ben cinquemila l'an[illegible] successivo.

Ancora più inaffidabili i gatti: i graffi, infatti, nonostante la diffusa abitudine di medicarsi in [illegible] renda difficili le rilevazioni, si calcola superino alla grande i morsi [illegible] raggiungano quota seimilasettecento.

I cani e i gatti sono [illegible] [illegible] delle tensioni che si scatenano in casa

Sarà il caso, avverte l'Adoc, che i proprietari di animali tengano in maggiore considerazione e rispetto il rapporto da tenere con gli amici domestici; [illegible] può [illegible] importante valutare attentamente le condizioni di vita, d'ambiente e [illegible] circostanze nelle quali si è verificata l'aggressione.

Sarà utile per ricavare interessanti elementi conoscitivi sulla qualità e sulle p[illegible]sibilità di coesistenza della triade uomo-animale-ambiente. L'esito di una tale analisi, avverte infine l'Associazione per la difesa dei consumatori, potrebbe sorprenderci dimostrando che [illegible] nostri animali vogliamo molto meno bene in privato, di quanto sosteniamo [illegible] orgoglio in pubblico. [Agi]

Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c

TNT TRACO CAMBIA SEDE SENZA CAMBIARE LE VOSTRE ABITUDINI.

Il Terminal TNT Traco al centro di Torino ha traslocato ma questo non cambia le abitudini di chi, per spedire buste, pacchi e merci senza limite di dimensione e peso, si affida all'elevata integrità dei servizi TNT Traco, il leader del trasporto espresso in Italia. Da Via San Quintino, 30 a Via Bellini, 9/c: 100 metri circa. Per voi non sono nulla. Per noi, la possibilità di servirvi sempre meglio in una sede ancora più funzionale. E, siccome il nostro destino è di non rimanere mai fermi, abbiamo traslocato anche il Terminal di Beinasco (Via Giotto, 5) ad Orbassano in Via 1° Maggio, 6 - Telefono (011) 9038933 (10 l.r.a.) - Fax (011) 9038733.

Dall'8 febbraio Nuovo Terminal TNT Traco Torino Centro in Via Bellini, 9/C - Tel. (011) 3121004 (16 l.r.a.) - Fax (011) 5621687

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

La mancanza del testo di una sentenza ha bloccato il tribunale di sorveglianza

Per Curcio nuova fumata nera

Semilibertà, altro rinvio

ROMA. Nuova fumata nera per Renato Curcio. La mancata acquisizione da parte del tribunale di sorveglianza di una decisione [illegible] corte d'assise di appello di Roma [illegible] cumulo delle condanne inflitte all'ex [illegible] delle Brigate [illegible] ha provocato infatti un nuovo rinvio sulla decisione di concedere la semilibertà. «Passeranno due o tre [illegible] prima che venga presa una decisione - [illegible] dichiarato l'avvocato Giovanna Lombardi, difensore di Curcio -, spero solo che la vicenda si concluda in fretta. La procura generale avrebbe potuto decidere direttamente, invece si è limitata a chiedere alla corte d'assise di stabilire [illegible] cumulo delle pene».

«I magistrati giocano a rimpiattino con i diritti e la vita di un uomo - ha denunciato Tiziana Maiolo, vicepresidente della commissione giustizia della Camera -, sono magistrati incapaci e pavidi, abili a calpestare [illegible] Costituzione. Nei confronti di Curcio attuano un accanimento feroce, utilizzando sapientemente le troppe discrezionalità che la legge [illegible] Che [illegible] inventeranno la prossima volta?».

All'udienza era presente anche Renato Curcio: maglione bianco, pantaloni scuri, è rimasto sempre accanto al [illegible] difensore [illegible] commentare la sentenza.

A provocare la mancata decisione della corte d'assise d'appello è [illegible] soprattutto un problema legato [illegible] deposito della sen[illegible] d'appello del processo cosiddetto «Moro-ter» [illegible] quale Curcio era imputato per concorso morale nel sequestro D'Urso. [illegible] ci [illegible] carichi pendenti - ha detto Lombardi - i giudici non possono decidere sulla personalità del detenuto, ma Curcio non ha più pendenze in quanto ha rinunciato a ricorrere alla Cassazione in relazione al Moro-ter».

«Questo tribunale di sorveglianza [illegible] poteva adottare decisioni in mancanza [illegible] provvedimento di determinazione della pena da parte della corte d'assise d'appello e del relativo ordine di esecuzione e quindi ha rinviato a nuovo ruolo, disponendo la pronta fissazione del processo al ricevimento di tali atti», ha replicato la presidenza del tribunale di sorveglianza.

La richiesta di semilibertà aveva preso [illegible] mosse da un' istanza presentata nel gennaio [illegible] 1990 dall'avvocato Lombardi. Il beneficio, secondo la Lombardi, andava riconosciuto a Curcio in virtù del comportamento tenuto nel corso dei 18 anni di detenzione e del favorevole parere espresso dagli operatori degli istituti di pena nei quali è stato recluso.

La prima udienza, fissata per il [illegible] settembre dello [illegible] anno, saltò a causa di uno sciopero dei dipendenti degli uffici giudiziari. Curcio, è scritto nell'istanza [illegible] nelle [illegible] memorie allegate al fascicolo in mano al tribunale di sorveglianza di Roma, si de[illegible] da tempo a studi e ricerche di socio-antropologia della scrittura e scrive libri. Se dovesse ottenere la semilibertà l' ex brigatista dovrebbe lavorare in [illegible] [illegible]perativa della quale [illegible] direttore editoriale. Nel luglio del [illegible] la prima corte d'assise d'appello di Cagliari respinse un'istanza [illegible] quale Curcio chiedeva il riconoscimento del vincolo della continuazione di tutti i fatti per i quali fu giudicato e condannato. L'unificazione dei reati gli avrebbe infatti consentito l'uscita dal carcere per fine pena.

Luigi Sugliano

Di fianco Renato Curcio, ex capo storico delle Brigate rosse. Sotto l'appello fatto pubblicare sul «Giornale» dalle vittime del terrorismo

«Renato, ricorda questi morti»

Pagina-appello dei familiari delle vittime del terrorismo

Questi sono i morti dove sono i colpevoli?

Centosedici nomi. Centosedici vittime [illegible] stagione di terrore e sangue. Poliziotti, [illegible]binieri, magistrati, giornalisti, imprenditori caduti sul campo, nel mirino di quei lunghissimi anni di piombo.

«Il Giornale» [illegible] ieri. Una pagina listata a lutto. Un grosso titolo: questi sono i morti, do[illegible] sono i colpevoli?». Poi l'elenco delle vittime del terrorismo. E cinque «firme»: l'Associazione italiana vittime del terrorismo [illegible] dell'eversione, Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio, Sindacato di polizia milanese, Noi polizia e i Carabinieri in congedo della Liguria.

«Non [illegible] stata [illegible] scelta casuale comprare q[illegible] pagina [illegible] "Giornale" - dice Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione vittime del terrorismo - Proprio nel momento in cui si decideva la semilibertà di Curcio volevamo essere presenti, far sentire anche la no[illegible] voce. La voce di chi troppo spesso [illegible] [illegible] considerato, di chi è costretto al silenzio. La semilibertà di Curcio? Lui [illegible] ha voluto mai r[illegible] il suo passato, quindi [illegible] la merita. Noi abbiamo voluto ricordargli tutte le persone che hanno pagato [illegible] la vita quella stagione di terrore e di morte».

«Abbiamo voluto costringere alla riflessione quella parte della popolazione [illegible] una propaganda mistificatoria ha deviato dalla realtà dei fatti - dichiarano al sindacato di polizia - e indicare con chiarezza quali sono i veri reati, oggi definiti "errori" dei terroristi e tentare di far tutelare il diritto alla giustizia, oggi fortemente compromesso da leggi indulgenti e decisioni politiche compiacenti, di chi è caduto in difesa delle istituzioni e della democrazia».

Al Giornale di Montanelli (il giornalista fu ferito in un agguato terroristico) fanno una distinzione.

«Una pagina pubblicitaria come tante altre - spiega il condirettore, Federico Orlando - certo [illegible] si sono rivolti a noi, e soltanto a noi ci sarà un motivo ben più profondo. Credo che questa sia la risposta alla nostra linea [illegible] fermezza nei confronti del terrorismo, una linea che non ha [illegible] impedito al direttore Montanelli [illegible] spendere parole favorevoli [illegible] nei confronti della coerenza di Curcio. Ma il giudizio sul terrorismo non [illegible] mai cambiato, è sempre [illegible] intransigente».

[L. s.]

Modifiche alla riforma firmata Basaglia

Cambia la legge 180 per i malati psichici

Ai medici la facoltà di far ricoverare dalla polizia i pazienti «a rischio»

ROMA. I malati mentali di nuovo dentro a forza, per decisione dello psichiatra, come [illegible] volta, [illegible] [illegible] manicomi ma in strutture nuove che ruoteranno intorno al nuovo «dipartimento di salute mentale». Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ci riprova. [illegible] Consiglio dei ministri ha ripresentato ieri il suo disegno di legge già varato durante lo [illegible] governo Andreotti. Quello che superava definiti[illegible] [illegible] legge [illegible] voluta da Franco Basaglia e ristabilisce il Trattamento Sanitario Obbligatorio, «Tso» in gergo: in pratica il ricovero [illegible] dei pazienti che rifiutano la terapia, senza aspettare [illegible] provvedimento del sindaco e del magistrato. In casi estremi è previsto anche l'intervento della polizia.

Dopo [illegible] di dibattito pro e contro la legge 180, con i parenti dei malati alla disperazione e gli specialisti divisi, il disegno [illegible] legge, che rappresentava una vittoria degli «abolizionisti», non era passato al Parlamento.

Franco Basaglia

Adesso De Lorenzo ci riprova, fiducioso della tenuta del governo e della legislatura. «Per i minori sotto i quattordici anni il trattamento non è previsto - spiega il ministro - [illegible] le [illegible] operative psichiatriche infantili potranno, se necessario, provvedere al loro ricovero in reparti [illegible] neuropsichiatria infantile». «In generale poi - aggiunge il ministro, spiegando che si tratta di una novità rispetto [illegible] vecchio disegno di legge, sia pure [illegible] una novità ancora da definire - il ricovero potrà [illegible] anche una durata superiore ai 16 giorni previsti oggi». Come se riaprire i «reparti per lungodegenti» fosse una modifica da poco. Il ricordo dei famigerati «reparti-lager» dove i pazienti venivano abbandonati a loro stessi, è ancora vivo.

E' vero che il ricovero obbligatorio potrà venir eseguito anche in strutture non ospedaliere, precisa il provvedimen[illegible]. Anche questa delle struttu[illegible] resta una zona oscura, ancora da definire. L'organizza[illegible] dei servizi psichiatrici viene infatti affidata al Dipartimento [illegible] salute mentale che coordina anche i controlli ai centri privati. Sulla carta il dipartimento costituisce la sede organizzativa e il punto di riferimento delle attività di prevenzione e cura; [illegible] articola in centro [illegible] salute mentale che opera in ambulatori e a domicilio, in un servizio semiresidenziale [illegible] terapia e risocializzazione, un servizio di diagnosi e [illegible] uno di emergenza psichiatrica, nonché una comunità protetta, che dovrebbe sostituire il malfamato manicomio.

Tuttavia, [illegible] attesa che vengano realizzate le nuove strutture per l'assistenza (per le quali si stanziano 800 miliardi in conto capitale più altri svariati per la spesa corrente), il dipartimento dovrà individuare gli spazi pubblici o anche privati per i casi [illegible] quali [illegible] è previsto il ricovero obbligatorio. Il ministro ha detto che potrà trattarsi [illegible] strutture ospedaliere, ma ha precisato che il problema deve ancora [illegible] definito. Certo è invece il ricorso ai poteri sostitutivi delle Regioni nei confronti [illegible] Usl inadempienti e dello Stato verso le Regioni.

Maria Grazia Bruzzone

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/e, t. 48032-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255862 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 535027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573058; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412800; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329981; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/3-235728-234980; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986200; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data [illegible] o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammesso l'[illegible] nel testo [illegible] lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a [illegible] gli [illegible] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [illegible] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel 011.588.1910 r.a.

A 'PRESTITI'

In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 582.289 - 581.283.

CONSULCREDIT senza spese anticipate procura prestiti aziendali e mutui [illegible] (16%). Risposta in 24 ore - riservatezza - visite dirette. Tel. [illegible].7052.

CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche con cessione in corso consideriamo protestati. Tel. 562[illegible] - 540.159.

FINANZIARIA
consociata Estero

concede finanziamenti illimitati tutta Italia attraverso banche estere 7% a scalare e mutui.
Garanzia a rischio cambio. Fino ad 800 milioni: fiduciari (se valide garanzie operative) compartecipazione aziende, leasing strumentali, immobiliari tassi concorrenziali.
Finanziamo dipendenti e commercianti tasso 6% fisso annuo restituzione 12/120 mesi bollettini postali (prima selezione telefonica) esaminiamo protestati. Graditi validi collaboratori.
Tel. 011 561.2833 (4 linee r.a.) orario 9/15,30 continuato.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente [illegible] altri personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4626.

[illegible] **BROKER** [illegible] finanziamenti e mutui erogazione [illegible]. Tel. 011 778.2669.

[illegible] piccoli prestiti casalinghe - pensionati. Firma unica. Serietà. Tasg 21,00 - 69,00. Tel. 581.2055 Torino.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 436.9759.

10.000.000 e [illegible] cifra velocemente [illegible] cessione V. mutui ECU ecc. Fipal via [illegible] 59, tel. 5628290.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

[illegible] attività commerciale qualunque genere prezzo [illegible] molto contante. Tel. 562.8002.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo sonolo pagamento contante Piemonte - Liguria. Tel. 561.8528.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [illegible] cede Albese panoramico ristorante pizzeria [illegible] netto superiore L. 60 milioni anticipo [illegible] milioni.

Una pioggia di benefici per chi sceglie Audi 80.

Ci sono serie ragioni per scegliere una Audi 80. Tutte di serie.

■ La carrozzeria interamente zincata, per cominciare, con garanzia di dieci anni contro la corrosione passante. Che venga pure il diluvio.

■ Il sistema di sicurezza Procon-ten. Aggiunge sicurezza a un'auto di per sé sicurissima. In caso di forte urto frontale, un robusto cavo d'acciaio allontana il piantone dello sterzo dal pilota e pre-tende le cinture. Anche perché non tutte le auto hanno la stessa tenuta di strada.

■ Il servosterzo. Una facilità in manovra. Una comodità in più.

■ La silenziosità. Un'altra ragione che spiega come mai - su una Audi 80 - la stanchezza del viaggio non si fa mai sentire.

■ I dettagli. Alcune cose si possono misurare, altre si possono solo respirare. La cura con cui è costruita ogni Audi 80 è una di queste ultime.

■ La linea. Diffidate di chi vi racconta che la bellezza è un'opinione.

■ Gli specchietti retrovisori regolabili e riscaldabili elettricamente. Dice il filosofo: "Guarda sempre avanti, ma senza perdere di vista ciò che ti lasci alle spalle".

■ Gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Il vantaggio è lampante.

■ In caso di panne, c'è una rete capillare di assistenza a vostra disposizione. Ma è molto improbabile che riusciate a sperimentarne l'efficienza.

■ Il prezzo. Il vostro ambiente ne trae beneficio. La vostra tranquillità ne trae beneficio. La vostra autostima ne trae beneficio. Acquistate subito una Audi 80, e ne trarrà beneficio anche il vostro bilancio familiare. La versione 2,0 - [illegible] CV costa L. 27.382.000 chiavi in mano.

■ Ricordate: la Audi 80 è disponibile anche in versione Avant, e in diverse altre motorizzazioni.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Ogni automobile Audi può essere acquistata con forme di finanziamento Fingerma. Numero Verde 1678 53049.

[illegible] 642.758 cede Cuneo centralissimo negozio abbigliamento 150 mq 4 vetrine L. 300 [illegible] anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 [illegible] Lingotto [illegible] d'affari oltre L. 80 milioni 22 mq buoni utili anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri splendido bar rivendita pasticceria incasso L. 750 [illegible] di anticipo 50 milioni.

[illegible] 642.758 cede pinerolese calzature pelletteria articoli sportivi [illegible] L. 200 milioni anticipo L. 80 [illegible].

ACTIVA 642.758 cede profumeria tabella XIV Verbania Intra (Lago Maggiore) arredo nuovo anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 [illegible] semicentro [illegible] negozio arredo bagno impianti [illegible] avviamento 40ennale affare.

ANGOLARE 9 vetrine mq 170 zona Mauriziano tabella XIV computer [illegible] polivalenti vità vuoto cede. Frans 582.3250.

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare [illegible] da [illegible] paghiamo [illegible] sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 338.11045.

AUTORIMESSA officina autolavaggio 1800 mq 2 livelli ottimo fatturato. Pistoni 698.7137.

[illegible] nord [illegible] 2.000 mq dei quali [illegible] come esposizione interna uffici, officina attrezzata, palazzina con alloggio, ottimo avviamento, cedo causa malattia. [illegible]: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

AVVIA[illegible] [illegible] contabilità/paghe zona [illegible] cedesi: ritiro attività. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino.

AVVIATO punto [illegible] abbigliamento [illegible] primaria società [illegible] in franchising. Tel. 747.729.

BAR mercato alloggio Barriera Milano incasso L. 650 mila piccolo locale conduzione L. 230 milioni dilazioni. Tel. 590.470.

BAR super affare con alloggio zona commerciale ottimo incasso anticipo adeguato cedesi motivi di famiglia. Tel. 385.5295.

CENTRALISSIMO biancheria intima adatto 1 persona buon incasso cede. Studio C.L. 389.9405.

BAR pasticceria con laboratorio incasso L. 4 milioni al dì orario corto cedesi esperti con capacità adeguate, trattative [illegible]. Tel. 521.4780.

DITTA autotrasporti vende un autocarro con licenza conto terzi, 440 ql. Tel. [illegible] 47.114 mattino.

EDILCASE vende via Maria Vittoria adiacenze piazza S. Carlo in stabile integralmente ristrutturato negozio mq 200 4 vetrine su strada con magazzino collegato. Tel. 561.3539.

GIOCATTOLI cedesi importante attività con vasta clientela alto fatturato dimostrabile. Tel. 447.6507 - [illegible].8678.

GIOCATTOLI zona Piossasco centralissimo 2 vetrine adatto persona sola buoni utile cede L. 40 milioni. Frans 582.3250.

[illegible] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "90% in 10 anni"
TEL. 011 642.778

MERCERIA importante attività adatta a tre persone in zona di intenso passaggio pedonale cedesi. [illegible]. 447.6507.

[illegible] forte utile dimostrabile urge [illegible] volendo anche muri. Telefonare allo 0337 210.698.

RISTORANTE pizzeria [illegible] incasso super, [illegible] posti, immobiliare DM vende L. 900 milioni. Tel. 990.1595.

SALONE acconciature per signora cedesi Barriera di Milano. Tel. 011 248.3203 dopo ore 20.

[illegible] 447.4602 [illegible] e nuovi zona corso Regina Margherita [illegible] posizione adatta a 2 persone.

STELLA 447.6280 cerio [illegible] su via commerciale arredamento nuovo cede grave malattia minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 latteria e formaggi in centro commerciale vero affare compreso i muri richiesta L. 60 milioni.

SVIZZERA vendesi direttamente dal costruttore in stazione estivo-invernale del Vallese centrale, albergo di 100 letti, con [illegible] di [illegible] più [illegible] sito in luogo privilegiato. Telefonare al 0041 27 22.79.09.

VENDESI ristorante-bar a 20 km da Torino 400 coperti avviamento trentennale. Telefonare 433.3508.

VIA Roma nella zona di maggior passaggio pedonale cedesi negozio adatto varie attività. Tel. 447.6507 - 447.6678.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde
chiamata gratuita

LAVORO OFFERTE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

A.A.A. [illegible] estintori e impianti [illegible] con esperienza leader cercasi. Tel. 781 141 - 781.996.

APPRENDI[illegible] tubista termoidraulico 16/17enne cercasi. Telefonare 505.3658.

TIPOLITOGRAFIA Bosso cerca valido macchinista litografo per macchine 4 e 5 colori 50 X 70. Tel. 011 231.523.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 3 stelle a Porta Nuova cerca cameriera ai piani. Scrivere: Publikompass 7102 - 10100 Torino.

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva segretari, cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero qualificato, referenziato. Tel. 0544 973.340.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A tutti [illegible] che sono alla ricerca di un lavoro gratificante sia professionalmente che economicamente, azienda importanza internazionale offre [illegible] stabile nel proprio organico con assunzione Inps previo superamento di un corso trimestrale di formazione professionale retribuito. Requisiti indispensabili per l'ammissione al corso sono: ottima cultura, bella presenza, massima serietà, età 20/50 anni. Non si richiede alcuna precedente esperienza lavorativa. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi ore ufficio in via Crimea 27 1° piano Collegno.

ANCHE primo impiego offriamo [illegible] ne in uffici computerizzati programmatori contabili computer grafica operatori, previo corso addestramento interno. Inserimento garantito per prescelti [illegible] di legge. Tel. 563.0637.

ASSUME studio notarile veloce dattilografa [illegible] impiego. Tel. 546.254.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori office Automation, Cad (Computer Aided Design). Prova d'Atto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

[illegible]

[illegible] ricerca [illegible] per [illegible]. Gradita esperienza [illegible] merciale anche non di settore. [illegible] di formazione retribuito (4 milioni) fisso mensile, adeguate provvigioni, istruzione tecnica. Tel. 568.[illegible].

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da [illegible]. Tel. 771.4156.

PROGRAMMATORI Basic Pascal, anche [illegible] esperienza, multinazionale seleziona. Training aziendale, carriera, lavoro in provincia di [illegible] possibilità part time. E' titolo preferenziale la conoscenza del Quick Basic. Per colloquio selettivo in zona telefonare allo 011 [illegible].

STUDIO professionale cerca esperta paghe e contributi. Tel. [illegible]1 437.3588.

DIRIGENTI

[illegible] titolare in provincia di Torino associa collega per la direzione della [illegible]. S.E.C.O.F. 011 561.3324.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice mezza età, a contatto signora anziana, esperta conduzione casa, [illegible], co[illegible]. Telefonare 011 318.5393 orario ufficio.

CERCASI domestica referenziata automunita per 7/8 ore giornaliere zona Crimea. Tel. 620.603 ore ufficio/pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] esperta [illegible] conduzione piccolo laboratorio abbigliamento sportivo. Scrivere a: Publikompass 336 - 10100 Torino.

PRIMARIA agenzia ricerca pubblicità seleziona indossat[illegible], modelle per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] vendite sono ricercati da primaria azienda operante nel settore pubblicitario. Richiedesi [illegible] propria, dinamismo, determinazione nel raggiungere gli obiettivi. Per colloquio tel. 011 668.1168.

AGENZIA generale primaria compagnia di assicurazioni cerca collaboratore con pluriennale esperienza nel settore al quale affidare conduzione importante sub-agenzia prima cintura Nord di Torino. Interessanti prospettive sviluppo portafoglio. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare orario ufficio 011 497.488.

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti, anche 1° esperienza, automuniti, militesenti, max 35anni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione, industria comunità per provincia di To Al e Valle d'Aosta. Offresi fisso mensile, più provvigioni, incentivi, esclusiva di zona, addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0322 844.623 Effepi group Borgomanero (No).

DINAMICA SpA ricerca per Cuneo e provincia 2 agenti vendita preferibilmente iscritti Albo. Offre training assistenza guadagno medio L. 4 milioni mensili possibile carriera. Tel. 0171 666.316.

DITTA produttrice alta cosmesi ricerca tecnico di zona per Piemonte Valle d'Aosta, referenze documentabili. Tel. solo se proveniente dal settore al 327.496.

IMPORTANTE [illegible] piemontese produttrice di mobili di piccolo arredamento per la casa e per il bagno nello sviluppare la propria rete di vendita cerca agente introdotto/a settore mobili/ferramenta/casalinghi zona Piemonte. Tel. 952.5477.

OTTIMI guadagni, soddisfazioni e possibilità di carriera per le persone inserite nel nostro settore. Ente pubblico seleziona ambosessi per avviare 1° corso di formazione 1993. Età minima 25 anni. Telefonare per appuntamento al 561.1717.

SELEZIONIAMO personale per ampliamento propria organico a [illegible] fissi L. 50/100 milioni annui. [illegible] allo 0444 380.348.

SOCIETA' immobiliare ricerca collaboratori/trici part time 45/50 anni con spiccata attitudine ai rapporti interpersonali. Per appuntamento tel. 318.6888.

SOCIETA' settore profumeria e cosmesi, bigiotteria alta qualità ricerca qualificati venditori/trici nonché aspiranti [illegible] con chiara predisposizione per Piemonte Valle d'Aosta Liguria e Toscana. Assicurasi regolare inquadramento, rimborso [illegible] e interessante retribuzione commisurata a capacità vendita. Telefonare per appuntamento allo 011 329.9783.

VENDITORI venditrici anche 1ª esperienza cercasi per facile lavoro di vendita ottime possibilità di guadagno. Tel. ore ufficio allo 011 447.3822.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTIERE saldatore vaglia proposta di lavoro (anche impresa) passaggio diretto, libero subito. Tel. 011 490.801.

ELETTRICISTA [illegible] offresi [illegible]. Tel. 743.202.

OFFRESI presso seria ditta di arredamenti per trasporto e montaggio [illegible], esperienza decennale. Tel. 011 200.814.

RAGAZZO cerca [illegible] apprendista pasticcere [illegible] assolto. [illegible]. Tel. 800.6180.

RAGAZZO 19[illegible] lavoro come operaio [illegible]. 705 071.

XXENNE referenziato offresi [illegible] mansioni di autista magazziniere [illegible] nale disponibilità orario. [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] 3° livello esperienza cucina piemontese referenze scritte [illegible] fino fuori Torino. Tel. 011 771.[illegible]

IMPIEGATI

DIPLOMATA 28enne inglese francese buona contabilità ordinaria, magazzino fiscale, cerca impiego in Torino o cintura. Preferibile passaggio diretto. Tel. 308.370 ore pasti.

DIPLOMATA [illegible] lavoro autonoma, bolle, ordini, movimenti di magazzino su computer, offresi. Tel. [illegible].8814.

DIPLOMATA, 7 anni esperienza segretaria, veloce dattilografa, videoterminalista, AS/400, pratiche amministrative e societarie, inglese e francese, cerca impiego full-time o part-time. Tel. 627.1732.

DIRETTORE supermercato grandi superfici, esperienza decennale, offresi. Tel. 205.3372 dopo ore 17,00.

DOTTORE in Economia e Commercio cerca lavoro [illegible] diversi settori aziendali. Tel. [illegible].

FUNZIONARIO [illegible] 30 anni serio esperto offresi [illegible] azienda. [illegible] 818.3481.

GEOMETRA plurdecennale [illegible] cantieri contabilità O.P. gestore di commesse, offresi. Scrivere: Publikompass 5102 - 10100 Torino.

[illegible] 25enne [illegible] cantieri [illegible] studio metanodotti cavidotti fognature contabilità offresi. Tel. 447.2933.

[illegible] decennale esperienza presso commercialista valuterebbe nuove proposte di lavoro da ditta seria, anche part-time. Tel. 702.227.

IMPIEGATA 30enne esperienza segretaria commerciale vendite gestione [illegible] offresi. Tel. 011 344.930.

[illegible]**DITORE** commerciale in pensione torinese bella [illegible] comunicativo fidato referenze occuperebbesi inizialmente pomeriggio max serietà. Scrivere: Publikompass 7104 - 10100 Torino.

LAUREATA lingua francese buona conoscenza inglese diplomata ragioneria molta volontà offresi solo lavoro sano. Scrivere: Publikompass 6690 - 10100 Torino.

OFFRESI ragioniera 25enne esperienza settore commerciale, buona dattilografia e P.C. Tel. 311 3951 in mattinata.

PERITO, decennale esperienza tecnico-commerciale, buona conoscenza impianti oleodinamici e meccanici, offresi a seria azienda. Scrivere: Publikompass 7105 - 10100 Torino.

PERITO informatico conoscenza [illegible] Cad grafica computer [illegible] programmatore libero subito. Tel. 663.3203.

RAGIONIERA [illegible] paghe contributi fisco segreteria part time passaggio diretto cerca lavoro presso serie ditte commerciali. Tel. 822.2945.

RAGIONIERA pratica 25ennale contabilità generale su PC e [illegible] rapporti clienti fornitori banche ottimo francese offresi anche part-time. Tel. [illegible].

REFERENZIATA assistente alla poltrona biennale esperienza offresi presso serio studio dentistico. Tel. 787.333 ore pasti.

RESPONSABILE amministrativo, contabilità generale, bilanci, gestione ufficio, offresi. Telefonare 905.1333.

SEGRETARIA madrelingua francese 30enne conoscenza lingue e PC esperienza offresi a seria ditta. Tel. 564.7578.

TEDESCO inglese parlanti francese buono, esperienze all'estero corrispondente uomo cerca impiego fisso. Tel. 850 6780.

TEDESCO madrelingua, laureata in inglese, francese, italiano, esperienza traduzioni ricerca impiego settore turistico, commerciale, editoriale. Scrivere: Publikompass 5104 - 10100 Torino.

VENDITORE iscritto camera di commercio pluriennale esperienza settore ospedaliero esamina proposte. Tel. 049.7079.

21ENNE perito industriale [illegible] dinamico patentato ottime referenze passaggio diretto. Tel. 985.8472.

22ENNE perito aziendale inglese/[illegible] ottima dattilografia conoscenza computer offresi come impiegata. Tel. 286.768.

22ENNE perito grafico conoscenza PC Macintosh, esperienza studio grafico offresi come impiegata. Tel. 256.282.

28ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi. Tel. 319.7230.

35ENNE dinamica, estroversa, buona presenza automunita cerca lavoro, anche part-time serietà, sicurezza, disponibilità immediata. Tel. ore pasti 385.3045.

(continua)

Aperto in America il testamento del ballerino morto di Aids: «dimenticate» le sorelle e i nipoti

Agli eredi di Nureyev restano le briciole

Il suo tesoro andrà a 2 fondazioni

WASHINGTON. Definirle briciole è forse eccessivo. Ma certo i 250 mila dollari [illegible] Rudolph Nureyev ha lasciato a ciascuno dei suoi parenti sono davvero poca cosa rispetto ai complessivi 35 miliardi del capitale. Destinatari [illegible] questi spiccioli, oltre ad alcuni amici, anche italiani, di lunga data, le due sorelle ancora vive, Rosa e Razida (che potranno usufruire anche [illegible] alcuni appartamenti), e i quattro nipoti Jurij, Viktor, Guzel e Alsya.

Ma il grosso del suo patrimonio, trentacinque miliardi, fra immobili, titoli e collezioni, è andato a due grandi fondazioni che portano il suo nome: [illegible] con sede a Washington e l'altra in Europa nel Liechtenstein.

Si sapeva già che il grande ballerino morto il [illegible] gennaio scorso avrebbe privilegiato le due fondazioni, ma la conferma è venuta ora dall'apertura del testamento a Washington.

In particolare il danzatore ha lasciato tutto ciò che possedeva negli Stati Uniti alla «Rudolph Nureyev Dance Foundation» di Washington, e tutti i suoi beni in Europa, tra cui l'isola di «Li Galli» nel mare [illegible] Positano, alla «Rudolph Nureyev [illegible] Monde», che ha [illegible] sede nel Liechtenstein e l'amministrazione a Zurigo.

Il testamento è stato aperto in gran segreto, a Washington, alla sola presenza dei due legali ed amministratori di Nureyev, Barry Weinstein e Jeannette Thurnheer. I presidenti delle due fondazioni ed i consigli di amministrazione (di [illegible] fa parte anche Rothschild) dovranno così gestire, per espressa volontà del ballerino, i programmi filantropici e culturali ai quali Nureyev ha affidato la sua memoria. Tra questi, creare un fondo per i ballerini anziani, aiutare le ricerche sull'Aids, organizzare scuole di ballo.

Grandioso collezionista di case e di mobili antichi nella [illegible] casa sul quai Voltaire di Parigi, e insieme taccagno nelle piccole spese (rifiutava una infermiera al seguito negli ultimi mesi di vita), Nureyev conferma anche nelle volontà postume questo modo di pensare: ha messo il proprio denaro in mano ad [illegible] amministratori e contemporaneamente ha lasciato pochi spiccioli ai parenti. Con le sorelle e i nipoti d'altra parte non [illegible] mai avuto rapporti particolarmente affettuosi.

Ed è anche significativo che, dopo avere tenuto nascosto per tredici anni di essere sieropositivo prima e malato di Aids poi, il danzatore abbia destinato alla ricerca sull'Aids [illegible] parte dei suoi fondi. Forse è stato un modo per riscattarsi [illegible] un silenzio colpevole, molti infatti in America lo hanno ac[illegible] di avere taciuto: «Una persona come Nureyev aveva il dovere di fare sapere [illegible] essere malato per aiutarci a lottare contro il pregiudizio», hanno sentenziato le organizzazioni omosessuali.

Le ricchezze europee del ballerino (per esempio l[illegible] a Parigi, Montecarlo, in Austria oltre all'isola di Li Galli) sono talmente vaste e complesse che per fare un poco di luce gli amministratori della «Rudolph Nureyev Ballet Monde» hanno dovuto ricorrere alla consulenza del suo manager italiano Luigi Pignotti, che ha seguito le sorti del danzatore [illegible] Europa negli ultimi [illegible] anni e al quale è stata affidata provvisoriamente la gestione dell'isola di Li Galli.

Il Comune [illegible] Positano si è già fatto avanti per l'acquisto di questi piccoli scogli che si affacciano sul suo golfo, e dove Nureyev nella [illegible] villa bianca ha soggiornato per l'ultima volta nella scorsa estate.

Ma gli amministratori [illegible]munali hanno dovuto rinunciare per mancanza di fondi. Ora [illegible] tentativo [illegible] nelle mani della Regione Campania la quale, se dovesse riuscire nell'intento, potrebbe destinare [illegible] villa, che fu prima di altri ballerini russi e del coreografo Leonid Massine, a sede per mostre o a [illegible] scuola [illegible] ballo a lui intestata.

[illegible] sindaco di Positano, Salvatore Attanasio, ricorda che Nureyev era molto legato alla «bella [illegible]sa italiana»: «Ci auguriamo che questa bellissima casa e l'isola - ha detto il sindaco - rimangano in mani pubbliche e [illegible] vincoli severi. Si potrebbe pensare a fare di e[illegible] [illegible] museo [illegible] [illegible] fondazione con una scuola di ballo, così [illegible] ai tempi di Massine. La cosa importante è che non venga utilizzata a scopi di lucro [illegible] speculazioni edilizie e tutto ciò che queste cose comportano».

Sergio Trombetta

> Nel patrimonio anche un'isola sul mare di Positano. Il Comune intende acquistare la villa per aprire un museo della danza

Rudolph Nureyev [illegible] morto il cinque gennaio scorso. Possedeva un patrimonio [illegible] trentacinque miliardi

«No agli anatemi»

Quattro preti contro [illegible] sull'aborto

Il cardinale di Bologna Giacomo Biffi contestato [illegible] quattro sacerdoti abruzzesi per la [illegible] posizione [illegible] legge 194

L'AQUILA. «Non può essere la legge 194, una legge dello Stato, la linea di demarcazione tra chi fa buono o cattivo uso della ragione».

Così comincia la lettera inviata ieri al cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, da quattro sacerdoti abruzzesi - don Nino Balestra di Sorbo, [illegible] frazione di Tagliacozzo, don Raffaele Garofalo [illegible] Pacentro, don Mario Setta di Bussi (Pescara) e don Aldo Antonelli di Antrosano di Avezzano - per contestare le affermazioni del porporato pronunciate in occasione della «Giornata della vita» sul problema del valore della vita.

«Vogliamo difendere la vita - scrivono i quattro sacerdoti - ma tolleriamo, nell'assoluto silenzio, la condanna [illegible] morte di un paralitico definito pericoloso per la comunità. Non abbiamo mai difeso la vita di chi moriva per pratiche clandestine: forse la vita già esistente di una donna è meno sacra?»

«Se è ammirevole - aggiungono i quattro sacerdoti - chi, per dare [illegible] vita incerta ad [illegible] figlio, trascura la propria, di [illegible]i [illegible] doverosa la salvaguardia, altrettanto ammirevole è chi evita di dare [illegible] vita che non potrà mai definirsi veramente tale. Ci ostiniamo a condannare la contraccezione senza alcun fondamento biblico [illegible] non quello del caso di Onan il cui peccato, per chi conosce la Bibbia, [illegible] consisteva nell'atto incompleto, ma nella man[illegible] di amore e del dovuto sostegno alla vedova del fratello, in oltraggio alla legge [illegible] levirato». [Agi]

Bompiani: parola da non pronunciare. [illegible] Levi Montalcini: sì, se il malato la chiede

Eutanasia, l'Italia non segue l'Olanda

Prevale il no alla legalizzazione della dolce morte

ROMA. Nel nostro Paese il no all'eutanasia attiva, anche [illegible] vincolata al rispetto di ben 28 condizioni previste dalla legge appena approvata in Olanda, [illegible] netto e deciso. Per Adriano Bompiani, ministro degli Affari Sociali, «l'eutanasia è una parola [illegible] cancellare perfino [illegible] vocabolario». Adriano Ossicini, presidente [illegible] Comitato Nazionale di Bioetica, non ha esitazi[illegible] «Mi meraviglio che Paesi all'avanguardia nella politica sociale, [illegible] l'Olanda, abbiano compiuto svolte così drastiche: la società che elimina i vecchi e i malati non è certo una società da portare [illegible] esempio». Bruno Giardina, presidente nazionale dell'Associazione anestesisti rianimatori, stigmatizza che «l'eutanasia [illegible] ci riguarda. L'assistenza ai malati terminali va effettuata secondo logica e raziocinio».

Ma ci [illegible] voci diverse, come quelle di Rita Levi Montalcini: «Sono favorevole all'eutanasia e anche all'eutanasia attiva. Ci vogliono però tutti i dovuti controlli. L'eutanasia si deve praticare solo su chi, in vita e nella pienezza delle sue facoltà mentali, ne ha fatto richiesta».

[illegible] fronte del no c'è in primo piano la Chiesa Cattolica. Il Concilio Vaticano II aveva già definito l'eutanasia «uno dei delitti che guastano la civiltà umana e ledono gravemente l'onore del Creatore». Una condanna [illegible] appello che Giovanni Paolo II aveva già [illegible] più volte e che [illegible] Nuovo Catechismo così compendia: «L'eutanasia diretta è moralmente inaccettabile, qualunque siano i motivi e i mezzi. Anche [illegible] la morte è considerata imminente, le cure che ordinariamente sono dovute ad una persona malata [illegible] possono essere legittima[illegible] interrotte». Per l'Osservatore Romano «l'alternativa [illegible] è quella di porre volontariamente fine alla vita, che è un bene di cui [illegible] può disporre a proprio piacimento. La soluzione va tro[illegible] in [illegible] solidarietà più piena: [illegible] società deve rinvenire mezzi e metodi per alleviare il dolore [illegible] un'assistenza e una partecipazione che non siano soltanto [illegible] carattere terapeutico».

E' un tema ripreso anche da Mons. Elio Sgreccio, dell'Università Cattolica [illegible] Roma: «L'eutanasia deve essere prevenuta attraverso la riforma dell'assistenza al morente, in forme sia ospedaliere che domiciliari, che [illegible] più adatte ad affrontare una morte degna della persona, senza [illegible] alla soppressione».

Danilo Poggiolini, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini [illegible] Medici, ricorda l'atteggiamento [illegible] medici italiani: «Siamo contrari all'eutanasia attiva ma anche a quella passiva. Come recita l'art. [illegible] del Codice deontologico del medico italiano, in [illegible] caso, anche se richiesto dal paziente, il medico potrà in [illegible] trattamenti diretti a menomare l'integrità fisica e psichica del paziente e, a maggior ragione, azioni capaci di abbreviare la vita del malato. Ogni atto che miri a provocare deliberatamente la morte del paziente è contra[illegible] all'etica medica. Tuttavia siamo contrari [illegible] all'accanimento terapeutico e quindi favorevoli a non insistere, [illegible] prolungare di poco una vita ormai insopportabile». [b. gh.]

Esperto ingaggiato da Woody Allen rivela montaggi nel filmato

«Mia [illegible] manipolato il video [illegible] l'accusa della piccola Dylan»

La «guerra» tra Mia Farrow e Woody Allen si arricchisce di un nuovo capitolo: i legali del regista accusano l'attrice di aver manipolato il video in cui [illegible] piccola Dylan accusa il padre adottivo di averla molestata sessualmente

NEW YORK. E' [illegible] manipolato il videonastro in cui la piccola Dylan accuserebbe il padre adottivo Woody Allen [illegible] averla molestata sessualmente, ha rivelato un esperto ingaggiato dai legali del regista. [illegible] nastro, girato da Mia Farrow con una videocamera, dove la bimba rivelerebbe le molestie subite, mostra evidenti segni di montaggio.

«Ho esaminato il nastro fotogramma per fotogramma - ha detto il tecnico Paul Ginsberg al quotidiano «Daily News» -. Vi [illegible] segni di montaggio nelle transizioni da [illegible] scena all'altra: [illegible] stati usati almeno due diversi videoregistratori per confezionare il film».

I legali di Mia Farrow hanno [illegible] che l'attrice ha voluto che dal filmato originale fosse tolta [illegible] sequenza in [illegible] la piccola Dylan, che [illegible] [illegible] anni, appariva nuda nella vasca.

«Ai legali [illegible] Woody Allen [illegible] [illegible] consegnato solo una copia del nastro - ha spiegato Eleanor Alter, portavoce della Farrow - l'originale è in mano alla polizia [illegible] Connecticut che lo ha sicuramente verificato».

Alter ha aggiunto che duran[illegible] [illegible] processo sarà importante, più che il nastro, ciò che la bimba dirà in aula. [illegible] per i legali di Allen il nastro è una «totale manipolazione» che dimostra [illegible] la Farrow abbia tentato di «far dire alla bimba ciò che faceva comodo all'attrice».

Secondo [illegible] versione della Farrow [illegible] piccola Dylan sarebbe stata molestata da Woody Allen in una soffitta della [illegible] [illegible] campagna dell'attrice nel Connecticut. Il regista respin[illegible] con sdegno l'accusa.

La polizia del Connecticut ha aperto un'inchiesta, facendo anche esaminare periodicamente la bimba da un [illegible] di psicologi, e nei prossimi giorni dovrà decidere se archiviare o no l'accusa. [illegible] «New York Post» rivela che anche un'agenzia di [illegible] York per la tutela dell'infanzia aveva aperto una inchiesta sulle accuse della piccola Dylan. Un dipendente avrebbe dedicato cinque mesi di lavoro al caso. Ma il suo rapporto finale sarebbe stato [illegible]chiviato in seguito alle pressioni giunte dai [illegible] superiori. Le pressioni - secondo [illegible] giornale - venivano dall'ufficio del sindaco di New York. Durante le elezioni [illegible] 1989 per la contesa poltrona di primo cittadino della Big Apple il regista Woody Allen si [illegible] schierato apertamente dalla parte di David Dinkins.

La nuova accusa degli avvocati [illegible] Woody Allen, arriva [illegible] appena [illegible] settimana da un'altra svolta importante nel «divorzio» cinematografico più discusso: sette giorni [illegible] la tata dei bambini [illegible] scagionato il regista. «Le accuse a Woody di [illegible] molestato la piccola Dylan sono false, Mia le ha freddamente costruite per "incastrare" Woody. Lo so perché in queste trappole ha cercato [illegible] coinvolgere anche me» ha confessato Monica Thompson, che ha lavorato per anni in ca[illegible] della Farrow e che finora aveva cercato di rimanere fuo[illegible] da tutta la storia. Poi proprio Mia [illegible] voluto citarla come teste, nella [illegible] di divorzio che la oppone ad Allen. Ma la scelta si è rivelata un «boomerang». In due dichiarazioni giurate inviate alla polizia del Connecticut, la Thompson racconta [illegible] nacque la denuncia: «Ero presente quando venne girato il videotape [illegible] [illegible] [illegible] piccola Dylan accusava Woody. Ho visto l'attrice spiegare ai figli come dovevano accusarlo. Si è inventata tutto». [g. bal.]

UN [illegible] PER [illegible] IL DOLORE

Parigi, David (oggi ventiduenne) racconta 7 anni di torture subite in famiglia

«Il bambino nell'armadio» da vittima a best-seller

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha 22 anni e fa [illegible] nella banlieue parigina. Si chiama David Bisson [illegible] per la Francia intera [illegible] «il bambino dell'armadio», in cui la mamma lo segregò un anno, dopo averlo tenuto prigioniero altri 7 tra le [illegible] domestiche. Finché evase - 19 agosto '82 - raccontando ai giudici una storia che avrebbe commosso il Paese. E dopo il processo la solidarietà si mutò in ammirazione quando David implorò di scarcerare la madre, «perché solo lei può aiutarmi a rivivere l'infanzia negatami dalla sua crudeltà». Era un sos. Gli psicologi diedero l'as[illegible]. Fu accontentato, tuttavia l'esperienza doveva rivelarsi amara. I due si riavvicinarono. [illegible] lei scomparve nel nulla. Per David fu un secondo tradimento.

Tra mille difficoltà riprese la psicoterapia. Liberarsi dal fardello non [illegible] tuttavia semplice. Nacque così, giorno per giorno, il desiderio di mettere nero su bianco quegli 8 anni. La scrittura [illegible]. Adesso il diario intimo è in libreria («Il bambino dietro la porta», edizioni Grasset), un volume steso a quattro mani con Evangeline de Schonen, l'analista che segue David. Operazione pubblicitaria, discutibile sul piano deontologico? Forse, tanto più che l'uscita del volume trasforma il giovane in «star» per reportage morbosi su giornali e tv, nondimeno il libro ha [illegible] grande intensità.

E che Bisson voglia farsi riconoscere dal pubblico non sorprende. Il processo fu a porte chiuse, per lungo tempo i media tacquero il cognome, le fotografie erano rare. Scrupolo normale, ma David aveva emotivamente bisogno d'altro, allora [illegible] adesso: esistere, provare a se stesso e al mondo che l'armadio non potrà richiudersi, la sua vita tornare nelle tenebre. Di questa insopprimibilità i lettori finiscono per diventare - oltre che testimoni - artefici.

Nel descrivere la mamma, Françoise, David Bisson lascia intuire lo sguardo ammirativo se non innamorato del bimbo che forse è ancora: «Una donna molto bella. Viso grazioso, capelli biondi. Ben pettinata, curatissima, trucco impeccabile». Un angelo. Ma in aula - 8 anni fa - emerse anche l'altra Françoise. La famiglia numerosa, il padre etilista, le difficili relazioni con la madre. La giovane donna guadagna presto l'indipendenza ma non l'equilibrio. Lavora per i Wagon-Lits, cambiando spesso treno. E anche partner. «Un giorno le chiesi chi era mio papà. Non seppe rispondermi». David è figlio di un'avventura. Françoise non vorrebbe neppure ritirarlo dalla maternità: se ne occupi la pubblica [illegible]. Invano. Lei si rifà dandolo a balia per lunghi [illegible]. Il piccolo ne soffre, comincia a non mangiare. Per la madre non esiste colpevolizzazione peggiore. «Mi sentivo aggredita da lui» spiegherà in tribunale. Quasi carnefice e vittima potessero scambiarsi i ruoli. Come autodifesa apparve ridicola, eppure qualcosa di vero c'era, o meglio David continua a ritenersi parzialmente responsabile. E sembra inseguire, più che la madre, il suo perdono.

David ha [illegible] anni quando Françoise trova un compagno stabile, Claude Chevet. E' dirigente, insieme non avranno preoccupazioni economiche. Nasce Laurent, e per il primogenito inizia l'inferno. Il disinteresse materno scivola verso l'esclusione e la crudeltà più efferate. Percosse, ore in ginocchio su una barra metallica. Poi arrivano le bruciature, la ciotola di avanzi, le punizioni testa in giù nel water, il dover reingoiare il vomito. Gli tolgono la sua camera, dorme nell'ingresso, un tappeto per plaid. La mamma inizia a legarlo. Vive ormai in bagno 24 ore su [illegible] sotto il loro giaciglio, in catene.

L'oliatissima macchina amministrativa francese fa cilecca: [illegible] una autorità scolastica reclama il bambino. E si apre, per il ragazzino ormai invisibile, l'era più dolorosa. I maltrattamenti non bastano, occorre eclissarne in maniera definitiva la presenza. Dopo un trasloco, Françoise lo rinchiude nell'armadio di casa. 1 metro e 60 cm per 2, un loculo verticale. Lo apre per nutrirlo e ritirare il bugliolo. Talvolta il fratello [illegible] a impossessarsi della chiave e lo libera un mezzo pomeriggio, trascorso a guardare la tv. Dall'esterno arrivano rumori, dialoghi, rari barlumi di luce. David si aggrappa per sopravvivere. «Pensare mi teneva compagnia. Ho resistito». Prima fuga. La porta è chiusa; salta dal secondo piano. L'ospedale, inspiegabilmente, lo riconsegna alla coppia. Ci riprova. Raccoglie qualche vestito - nell'armadio aveva solo slip e t-shirt - e via. Qualche chilometro più in là, una famiglia lo ritrova in giardino, pauroso e ferito. La polizia non vuole credergli. Si dovranno rassegnare. La storia è vera come i suoi protagonisti: una madre orca, il patrigno succube, un fratello che non [illegible] andare oltre la pietà. Proprio Laurent gli chiede, al processo, di non rivelare i particolari più truci. E David grazia i genitori: 7 anni, anziché i 20 temuti. In cambio domanda affetto. Non l'avrà. Françoise si eclissa. Claude Chevet e il figlio vanno a vivere altrove: l'affetto che offre una vittima può essere più insostenibile dell'odio.

Enrico Benedetto

Fu incatenato sotto il letto dalla madre che lo rifiutava ma lui ancora la descrive tradendo l'amore verso di lei

David Bisson (sopra) in una foto [illegible] anni fa
[FOTO [illegible]]
e in un'immagine [illegible]
[FOTO ALASTAIR MILLER]

Nei messaggi delle teen-agers confessioni e proposte: «Vorrei che fossi il mio Boy-a»

Innamorate pazze dell'horror-detective

Mille lettere al mese per Dylan Dog re dei fumetti

MILANO. «Dylan io vorrei che tu fossi il [illegible] Boy-a» scrive Giusi. La giovane lettrice non pensa al sonetto di Dante [illegible] Guido e La[illegible]. Vuol salire sul vascello incantato dell'amore [illegible] Dylan Dog, il fumetto più venduto d[illegible]to. Una confessione languida, tra il romantico e il divertito, a un eroe di carta. E non è un [illegible] isolato: tra le mille lettere che ogni mese piovano sui tavoli della redazione Bonelli, le «dichiarazioni» al detective [illegible] la faccia di Everett sono sempre più numerose. Dylan è diventato qualcosa più grande di un comic. Su *Max*, per esempio, è finito nel paginone centrale, di solito occupato da divi patinati di Hollywood o rotonde modelle; ispira mode (si vendono [illegible] rosse, scarpe, giacche nere), suscita desideri, provoca sogni; e ora è anche interlocu[illegible] in frammenti di discorsi amorosi.

Su letterine colorate, con scritture lolitescamente arrotondate, incorniciate da disegni, arrivano a Dylan Dog divertite proposte. «Mi chiedevo se potevate inserirmi come personaggio femminile in [illegible] qualsiasi degli albi di Dylan - chiede esplicita Roberta di Roma -. Visto che va a letto con tutte, poteva scapparci qualco[illegible]. C'è chi si autodisegna nei panni di una «piccola streghetta» e chiede di essere spedita nella Londra virtuale delle [illegible] avventure: non è giusto che «l'indagatore dell'incubo» abbia per le mani solo «stangone». Scherzose rivalità: «Io non sono gelosa delle girls di Dylan - scrive Valeria di Milano - ma se lo incontrassi una sarei proprio curiosa di sapere se è così attraente e magnetico [illegible] sembra ... tanto si vede benissimo che a letto ci [illegible] farei!». Ilaria di Roma, civetta: «Non ti mando la mia foto, altrimenti verresti a catturarmi a casa mia ...». [illegible] confessioni, richieste d'aiuto («in casa mia c'è un mostro di 13 anni, mia sorella, ti prego liberamene»), proposte di fughe senza fine.

I complimenti al detective sono esagerati, volutamente eccessivi. Le ragazze giocano con le citazioni demenziali di Groucho (l'assistente di Dylan con baffi e sigaro [illegible] fratello Marx) e con i superlativi. «E' tipico del linguaggio amoroso delle teenager - dice Alessandra Graziottin, sessuolo[illegible] -. Capita anche nella corrispondenza che ricevo io. Le adolescenti usano parole estreme. I loro fidanzati veri o desiderati so[illegible] magnifici, stupendi, straordinari, anche se nella realtà esistono mille problemi».

Una curiosità: le eroine che seducono Dylan [illegible] fanno sempre [illegible] pessima fine. Muoiono nelle ultime pagine dell'albo, si dissolvono nel nulla, si trasformano in zombi. C'è una sottile [illegible] di masochismo [illegible] le ragazze vere che vogliono sfidare il destino solitario di Dylan?

«Macché - sorride Sergio Bonelli, il fortunato editore del fumetto - Le ragazze che ci scrivo[illegible] sono spiritose e smaliziate. Scherzano [illegible] il fumetto perché Dylan è il "bello" della nostra scuderia. Si divertono a stupirci. Tutti pen[illegible] infatti che le fanciulle non leggano fumetti: loro sfatano questo luogo comune».

Vero. Nelle letterine, le lettrici sono innanzitutto orgogliose di raccontare come, quando e perché hanno scoperto il fumetto. Sono fiere di appartenere a una tribù esclusiva («noi siamo stati i primi, adesso c'è tanta gente che legge Dylan ma [illegible] ci capisce»). Resta però anche il fatto che le ragazze parlino d'amore con un personaggio inesistente. Come nei mondi di Roger Rabbit, Kosinsky e Nichetti, l'eros oltrepassa generi e categorie. Gli interlocutori amorosi possono avere il volto dello schermo luminoso di un videotel, es[illegible] una semplice [illegible] che corre sul filo del telefono. Da sempre le ragazzine scrivono agli eroi di fotoromanzi e telenovelas: la scoperta del fumetto è una novità. «Il fumetto è figlio dei nostri tempi - continua Alessandra Graziottin - E' un partner ideale, consente di sognare e prolungare la fase del gioco. Nei teenager di o[illegible] il bisogno del giocattolo è forte, perché la precocità sessuale non è supportata dalla maturità emotiva. Il fumetto è un mezzo efficace per stare a cavalcioni di realtà e fantasia».

Dylan Dog è stato il primo fu[illegible] gotico-fantastico ad avere [illegible] successo popolare in Italia. Citando libri e cinema (grazie al colto Tiziano Sclavi, padre dell'eroe), ha [illegible] l'horror famigliare. La [illegible] ventata [illegible] è vista con favore nella casa editrice milanese. «E' finita per fortuna l'era delle ballate tragiche scritte dai lettori - tira un sospiro di sollievo Sergio Bonelli -. Ero sommerso da una [illegible] di filastrocche macabre. Io non le sopportavo più e ho cercato di farlo capire in tutti i modi. Sono soddisfatto che ora [illegible] lettere di sberleffo, di autoironia, di lettrici che fingono di flirtare [illegible] Dylan Dog».

Bruno Ventavoli

L'editore Sergio Bonelli: «Dylan è il "bello" della [illegible] scuderia»

IN [illegible]

Una linea [illegible] Ridge [illegible]

ROMA. E' nata la prima [illegible] opera telefonica: ad idearla è stata l'agenzia di pubblicità Altermedia che, attraverso un collegamento con le linee telefoniche australiane, permette di ascoltare la voce italiana di Ronn Moss, il celebre Ridge Forrester di «Beautiful», che a scelta racconterà quattro storie d'amore. Sono raccontate dalla voce italiana di Ridge, Claudio Capone. [Ansa]

Bomba Ira contro [illegible] Benetton-F1

LONDRA. La bomba dell'Ira esplosa la scorsa notte a Londra ha colpito l'abitazione di Flavio Briatore, direttore della squadra [illegible] della Benetton di Formula 1. L'esplosione ha soltanto lievemente danneggiato l'ingresso della [illegible] nell'elegante quartiere di Knightsbridge e nessuno è rimasto ferito. L'attentato è stato rivendicato [illegible] con un comunicato firmato dall'esercito repubblicano irlandese diramato in serata a Dublino. [Ansa]

Svaligiata [illegible] Agnes in Sardegna

CAGLIARI. Tre giovani, accusati di [illegible] svaligiato numerose ville di Chia, nel golfo di Cagliari, tra cui quella del presidente della Stet, Biagio Agnes, sono stati arrestati dai carabinieri. Si tratta dei fratelli Efisio e Antonio Podda, e di Gino Fois, di Cagliari. Tra la refurtiva recuperata diversi videoregistratori e altre apparecchiature elettroniche rubate dalla villa di Agnes. [Ansa]

Con l'elicottero a caccia di evasori

ALASSIO. Alcuni mesi fa l'elicottero della Guardia di finanza [illegible] sorvolato a lungo l'entroterra della Riviera. Erano state fotografate dall'alto molte ville e case padronali, soprattutto le più lussuose e quelle dotate di piscina. Le sorprese non erano mancate; qualche libero professionista dal 740 superleggero [illegible] stato immortalato a passeggio sui grandi prati, a [illegible] centro [illegible] magione da mille e una [illegible]. Ora cominciano a filtrare i primi risultati dell'indagine: l'ottanta per cento dei rapporti degli accertamenti compiuti dall'alto si sono conclusi con una denuncia penale. [m. nu.]

I cerotti [illegible] fanno [illegible]

LONDRA. Volontà e determinazione: è sempre la migliore ri[illegible] per [illegible] di fumare. A sfatare il mito della «disintossi[illegible] facile e rapida è l'associazione consumatori britannica, che cita i dati raccolti dalla propria rivista in un'inchiesta sull'efficacia dei metodi antifumo. I cerotti alla nicotina - affermano gli esperti interpellati dalla rivista - hanno finora dimostrato la loro efficacia solo nel breve periodo. Le gomme da masticare possono contribuire alla lenta disintossicazione ma possono anche dare assuefazione e provocare effetti collaterali. Per quanto riguarda le sigarette alle erbe, «possono rivelarsi del [illegible] inefficaci». [AdnKronos]

Tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» pubblicato su Tuttoscienze di [illegible] dal titolo «Serate a poker» e proposto da Alan Petrozzi.

Dato che il gruppo di 4 persone che partecipano ad una [illegible]ta dà origine a 6 coppie diverse, le coppie di amici che si incontrano sono evidentemente 6x13.

Detto n il numero dei giocatori, il numero totale di coppie è pari a n(n-1)/2; equiparando questa espressione al valore di 6x13, si ottiene un'equazione che fornisce per n il valore di 13 e questa è la risposta.

MILANO · TORINO · GENOVA · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO
1024 1028 1032 1036 A B 1028 1024 B
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] sull'Italia è ancora presente una vasta area di alta pressione, che determina il ristagno delle sostanze inquinanti negli strati bassi dell'atmosfera e rende, inoltre, le condizioni del tempo favorevoli alla formazione di nebbie fitte e persistenti sulla Pianura Padana.
[illegible] PREVISIONI sulla Sardegna, [illegible] Sicilia e sulla Calabria alternanza di schiarite ampie e di temporanei annuvolamenti, che recheranno ancora delle [illegible] piogge sui versanti jonici della Sicilia e della Calabria. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Al Nord e lungo le [illegible] dell'alto Adriatico la nebbia sarà ancora densa e persistente. Foschie e nebbie in banchi si formeranno lungo i litorali e nelle valli delle regioni centrali e meridionali nelle ore notturne e mattutine.
[illegible] senza variazioni di rilievo.
[illegible] deboli da Est-Sud-Est con qualche rinforzo sulle due isole maggiori.
MARI: generalmente mossi.
[illegible] PER [illegible] sulle regioni joniche addensamenti temporanei, con possibilità di qualche isolato e breve piovasco sui rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	12	[illegible]	-3	18	Bari	5	12
Verona	-2	7	[illegible]	8	15	Napoli	7	15
Trieste	3	[illegible]	Ancona	3	5	Potenza	0	7
Venezia	-1	[illegible]	Perugia	[illegible]	12	S.M. Leuca	6	13
Milano	1	6	Pescara	-1	10	R. Calabria	8	13
Torino	-2	5	L'Aquila	-3	7	Palermo	12	14
Cuneo	2	5	Roma Fium.	5	15	Catania	9	12
Genova	5	11	Roma Camp.	4	15	Alghero	4	14
Bologna	0	3	Campobasso	2	7	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	11	16	pioggia
Atene	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Londra	3	6	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	variabile	Los Angeles	12	18	nuvoloso
Berlino	-3	0	nuvoloso	Madrid	2	15	pioggia
Bruxelles	3	7	[illegible]	Montreal	-12	-11	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Mosca	-4	4	sereno
Copenaghen	1	4	nuvoloso	New York	-6	2	nuvoloso
Dublino	6	7	pioggia	Parigi	2	4	nuvoloso
Francoforte	-2	5	nuvoloso	Pechino	-3	7	sereno
Gerusalemme	1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	41	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	4	nuvoloso	Sydney	21	27	sereno
Helsinki	-4	-1	sereno	Tokyo	3	11	sereno
Honolulu	18	26	sereno	Varsavia	1	2	nuvoloso
Il Cairo	5	14	nuvoloso	Vienna	2	7	sereno

Nuova febbre a Mosca: meglio gli elfi [illegible] le streghe della realtà
Migliaia di iscritti ai club che crescono tra fantasia e affari

TOLKIEN
Gli hobbit invadono la Piazza Rossa

John Ronald Ruel Tolkien visto da Levine. A sinistra, giovani moscoviti

Il vecchio Komsomol di partito è diventato [illegible] Regno di Mezzo: [illegible] acquistano dollari, favole [illegible] appartamenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alexej Neciaev, 26 anni, laurea in giurisprudenza, ex funzionario del Komsomol, ora apprendista imprenditore: «Nell'ultimo gioco, [illegible] interpretavo [illegible] dei servi del nemico, [illegible] un grumo di male che comandava bande [illegible] orchi contro [illegible] forze della luce. Non lo farò più, perché una parte del male [illegible]mane dentro anche quando il gioco è finito. La ra[illegible] che faceva la [illegible], per esempio, piangeva davvero...».

Si può giocare per vivere, o vivere per gi[illegible] [illegible] Mosca [illegible] Khabarovsk, passando per Sverdlovsk, Kharkov, Kurgan, Ufa, i cittadini dell'ex Unione Sovietica profonda fanno l'uno e l'altro nel nome [illegible] Tolkien, scrittore di un mondo nero con macchie di luce, [illegible] la Russia oggi». Decine [illegible] club, migliaia di persone [illegible] nella dimensione della fantasia per scappare [illegible] realtà, si tengono insieme attraverso una silenziosa rete di annunci cifrati sui giornali, un tam tam misterioso e segreto come quello che in altri anni ha tra[illegible] altre parole d'ordine attraverso gli otto fusi orari del continente [illegible]

Gli appuntamenti, anche quelli, sono semi clandestini perché i tolkienisti [illegible] sentono osservati, criticati, sospettati. Una giornata di gioco è organizzata [illegible] un'autorappresentazione in un mondo ritagliato sui racconti fantastici dell'inglese John Ronald Ruel Tolkien, i cui libri, tradotti in varie edizioni, si vedono [illegible] sulle bancarelle [illegible] nei sottopassaggi della metropolitana, la più grande li[illegible] di Mosca. Ognuno, nel gioco, interpreta la sua parte in una dimensione parallela di buoni, cattivi, [illegible], hobbit, eroi, mostri, draghi, elfi, gnomi, maghi, forze del bene e del male, re, regine, con costumi, armature di cartone, maschere di carta, spade di cartapesta che trasfigu[illegible] fantasticamente la grigia dimensione quotidiana delle case scrostate, delle discoteche dove si paga in valuta, dei «kinoteatr» con i soliti vecchi film. Nel gioco tutti si conoscono e ri[illegible] solo per il personaggio che rappresentano, [illegible] dimenticano [illegible] [illegible] nella vita.

Accadono cose misteriose. Capita che un [illegible] organizzatore di una giornata del genere con una sessantina [illegible] persone, se ne trovi all'appuntamento 350, non invi[illegible] ma calamitate [illegible] [illegible] da semplici voci. E' successo così, in un bosco nei dintorni di Mosca. Ci racconta Alexej Neciaev: «Allora eravamo solo [illegible] da quel giorno abbiamo avuto notizie di club a [illegible] [illegible] Ufa, abbiamo saputo che [illegible] [illegible] fatti altri giochi, [illegible] per seicento persone, [illegible] altro per 200. Un gruppo di studenti ha fondato il [illegible] Cavalieri della Scozia. In pochi [illegible] siamo entrati in contatto con quindici club, ma chissà quanti altri ce ne sono».

La *Komsomolskaja Pravda*, per esempio, ne ha scoperto uno a Khabarovsk, estremo oriente, penultima fermata della Transiberiana prima di Vladivostok. La cronaca della serata sembra anch'essa una [illegible] di Tolkien. «Fuori fa [illegible] freddo terribile, qui dentro, sedute per terra, ci sono persone strane che cantano canzoni strane e parlano [illegible] [illegible] strane...». Dicono: «Non è meglio così, piuttosto che stare al tavolo, con i soliti ospiti, davanti alla solita bottiglia, a parlare [illegible] Eltsin e dei prezzi?». Una bella ragazza «con gli occhi limpidi e i capelli lunghi» [illegible] che lavora [illegible] biblioteca di[illegible] «Io non [illegible] abbastanza presuntuosa per farmi elfo. Per [illegible] mi trovo al primo gradino della scala, sono un drago con una testa, mangio i buoni e i cattivi, sto per i fatti miei e mi piacciono le [illegible] che scintillano». L'elfo, anzi [illegible] [illegible] degli elfi, è [illegible] studente di biochimica. Dice: «A [illegible] va tutto bene». Un adolescente: «Un giorno mi sono svegliato in una fossa con una freccia nel petto...». Pausa. Poi chiede: «E' meglio raccontarsi queste cose [illegible] stare a bere nella cantina?». Un elettricista: «Già, perché ci si scandalizza per noi tolkienisti [illegible] [illegible] per gli ubriachi?». Uno studente di fisica e matematica: «Ho visto [illegible] annuncio [illegible] un giornale, sono venuto e non li ho più lasciati». [illegible] altro: «Avevo sentito raccontare del club, brave persone che si radunano da qualche parte. Li ho trovati». Come state? «Semplicemente siamo felici di esserci incontrati».

Nel centro di Mosca, al piano terreno di un grande palazzo sul prospetto del Komsomol dove una volta c'era una banca, troviamo la sede del primo club. E' la storia [illegible] una mutazione avvenuta nel corso di otto [illegible]: [illegible] c'era un circolo del Komsomol (la gioventù comunista) che si occupava di far giocare i bambini del quartiere. Una decina di ragazzi [illegible] avevano 16-17-18 anni e che dentro quel gioco sono cresciuti, andati all'università, trovato le fidanzate, trasformato quel circolo di partito in un club, [illegible] i rapporti, le amicizie, vissuto nella doppia identità di draghi, elfi, [illegible]lieri il crollo dell'Urss [illegible] [illegible] comunismo cercando di far sopravvivere il loro modo di vivere organizzato. [illegible] quel gruppo ne sono rimasti quattro. Alexej Neciaev, baffi all'orientale, ci fa entrare nel loro tempio. Sembra un asilo scalcagnato, sale, salette, un salone, tutti i muri dipinti con cavalieri, paesaggi di fiaba, dame, guerrieri, scatoloni con spade, lance, elmi. Appesi, i tabelloni [illegible] la composizione delle squadre, capi, capetti, sottocapi, truppe, proprio [illegible] si [illegible] fare nelle organizzazioni del Komsomol. In fondo, [illegible] [illegible] stanza piccola, chiusa, senza finestre, come in un tabernacolo, i quattro soci decidono il lavoro di giornata: business da pionieri nella jungle [illegible] nuova e arrembante Mosca. Una bella ra[illegible] bionda prepara il tè e intanto chiede al telefono la quotazione del dollaro. Sparsi per [illegible] sala ci sono dei ragazzini che giocano. Dall'interno del loro tabernacolo i tolkienisti dell'ex Komsomol pilotano gli affari: distribuzione di libri e di alimentari, una piccola attività finanziaria, uno di loro compra e vende appartamenti, gestiscono uno dei quattro negozi di articoli per il tennis («Non [illegible] il più grande, ma è il migliore»). Qui si vive e si lavora per poter continuare a giocare: il grande sogno è quello di riuscire a fondere le due cose costruendo [illegible] «Tolkienland» permanente: teatro e scenari per ospitare i club e le loro rappresentazioni. Immaginano di organizzare [illegible] turismo sotto [illegible] sigillo di Tolkien «come pare accada in Francia». I bilanci delle altre attività, per ora, sono soddisfacenti: in due anni hanno messo insieme un capitale di [illegible] milioni [illegible] rubli, danno lavoro stabile a 25 persone, per ogni socio c'è un reddito mensile dai 200 ai 400 dollari: «Siamo contenti».

Cosa sono davvero i vostri giochi? «Una nuova f[illegible] di esistenza. La gente del club [illegible] molto diversa: [illegible] sono studenti, soprattutto di letteratura e psicologia, disoccupati, insegnanti, imprenditori, impiegati. Molti [illegible] conoscono solo con il nome che hanno nel gioco, molti sono più interessanti nel gioco che nella realtà. Viviamo in una società che ha subito un'esplosione psicologica, per molti è difficile, soprattutto quelli che hanno un'ambizione di carattere morale, si sentono disorientati».

Un po' attori e [illegible] po' sciamani nella grande rappresentazione tolkienista, gli ex ragazzi del Komsomol si mostrano anche preoccupati [illegible] le dinamiche di questa società virtuale e illuso[illegible] [illegible], molte delle persone che partecipano ai giochi, hanno paura di vivere, vengono per trasferire la loro esistenza in una dimensione di favola per l'incapacità di adeguarsi alla vi[illegible]. Non [illegible] parlano volentieri, ma ci [illegible] casi [illegible] gente che da quel mondo non vuole uscire più. Da Khabarovsk arriva notizia [illegible] un ragazzo che dopo aver interpretato un mostriciattolo, ha manifestato disturbi; altri hanno dato segni di dissociazione. Andrej, uno dei quattro, è il più preoccupato, [illegible] se volesse smettere: «Il bisogno della gente [illegible] giocare [illegible] sempre più forte e questo non [illegible] normale: non si può solo giocare per vivere». Neanche in Russia.

Cesare Martinetti

Timori in Francia: [illegible] alle operazioni stile Disneyland

[illegible] progetto virtuale già eseguito al computer, ma il vescovo inorridisce: «Lasciatemi le mie rovine»

I giapponesi vogliono ricostruire l'Abbazia di Cluny

Gae Aulenti e Vittorio Gregotti: Fermateli, è un progetto folle

Gae Aulenti: «Niente ricostruzioni, pietre e malta non sono più le stesse». A sinistra: ciò che resta della grande abbazia

PARIGI

Di quella che fu la capitale [illegible] della cristianità medievale [illegible] [illegible] rimasto che un brandello, il braccio meridionale del tran[illegible] Nella sala capitolare dove l'abate Pietro il Venerabile decideva i destini [illegible] mille abbazie perse in tutta Europa crescono gramigne, e le cavallette saltano su frammenti di colonne. Ma ora tra le vigne della Borgogna gli archi potrebbero tornare a innalzarsi, i capitelli a animarsi di mostri e patriarchi [illegible] i rari curiosi che frugano tra le rovine divente[illegible] [illegible] di turisti.

L'Abbazia di Cluny [illegible] già rinata, anche se soltanto sui di[illegible] di un computer. Per [illegible] momento. Due architetti hanno riprodotto su una memoria informatica il meraviglioso equilibrio dei volumi, delle campate, delle volte. Una multinazionale giapponese ha offerto i finanziamenti per la ricostruzione. [illegible] uomini di cultura e [illegible] chiesa vogliono fermarli. Gae Aulenti e Vittorio Gregotti chiedono: il progetto è folle, rinunciate. Il vescovo implora: amo le mie rovine, lasciatemele.

«Soffrivamo troppo a passare le giornate tra i ruderi di quello che era stato il più grande [illegible] santuario cristiano. Abbia[illegible] pensato [illegible] rimediare alla crudeltà del tempo [illegible] all'incuria degli uomini». Così due studenti della Scuola superiore delle arti e dei mestieri, le cui lezioni si tengono nel chiostro di Cluny, cominciano a consultare antiche mappe. Anni di studio sulle piante originali dell'abbazia e sui [illegible] medievali d'architettura. [illegible] per ricostruirla al computer non basta un personal. I dirigenti dell'Ibm si appassionano al progetto, mettono a disposizione il sistema Catia, la frontiera della logica artificiale. Una équipe guidata dal professor Lucien Médard trasforma le carte polverose custodite nel museo dell'abbazia in immagini tridimensionali.

E' la realtà virtuale: [illegible] la grande chiesa di San Pietro [illegible] Paolo, le arcate romaniche, le cinque navate percorse da monaci, i due transetti, i campanili [illegible] due ordini di loggette. Ecco il Farinier, il deposito del XIII secolo, dove arrivano i carri carichi di frumento dal contado. Rinasce lo splendido chiostro, capolavoro della scultura romanica borgognona. E poi il refettorio, la sala del cellario, le mura e le torri perimetrali.

Accade che un giapponese veda [illegible] computer il progetto e se ne innamori. Niente di strano, il Medioevo cristiano lo appassiona molto, in Borgogna arrivano da Tokyo per ripetere la cerimonia nuziale nelle cappelle gotiche. Ma quel giapponese è un grande impresario edile, e fiuta il colpo pubblicitario: restituire Cluny ai francesi. Ricostruirla, dov'era e com'era.

Alla diocesi di Autun ci resta[illegible] malissimo. «Il vescovo [illegible] preoccupato - ci dice padre Bossier, segretario generale -. Del complesso medievale [illegible] [illegible] rimasto che qualche segno. Due campanili su quindici. Sulle fondamenta del X secolo sono sorte case moderne. Cosa pensano di fare, demolirle?». Ma in realtà il problema non è logistico. «Non basta rifare un edificio per riportare in vita un mondo scomparso. Queste rovine sono il simbolo [illegible] grande fioritura del monachesimo. [illegible] noi piacciono così come sono».

[illegible] tranquillizzi padre Bossier: nessun architetto italiano accetterà di guidare la ricostruzione. «Non lo farei mai - ci spiega Gae Aulenti -. Il computer è un aiuto tecnico, non va in profondità come l'intelligenza umana. Ci vuole pazienza e purezza per fare un'abbazia. E poi [illegible] contraria alle ricostruzioni. Le pietre, i mattoni, [illegible] malta non sono gli stessi. Sarebbe un gioco stilistico. Lo accetterei solo per un progetto di grande utilità, come un[illegible] [illegible] Cluny è un documento, che l'intervento dei moderni falsificherebbe».

«Anch'io rifiuterei - ci risponde Vittorio Gregotti -. E' un'idea assurda, [illegible] giapponesi. Le incertezze storiche sono troppo gravi, c'è il rischio di un'interpretazione infedele. La ricostruzione [illegible] accettabile quando si è sicuri: in Grecia si rialzano colonne, in Indonesia stupa buddisti. Ma già il lavoro di Evans a Cnosso è [illegible] molto criticato: l'archeologia diventa caricatura, Disneyland. E poi il computer è traditore. Un Ibm non avrà mai la logica di un monaco cluniacense».

Aldo Cazzullo

[illegible] Torna dopo 14 anni il saggio di Jesi: è ancora attuale?

I maestri della destra

E' ribellione in nome di Evola

Sotto: Furio Jesi. Ha definito Julius Evola (nella foto a sinistra) «Un [illegible] così sporco che ripugna toccarlo con le dita»

«Caccia alle streghe»: la Nuova Destra contro Garzanti. Cacciari: libro datato inutile risentirsi

ROMA

MA come, davvero esisto[illegible] ancora la destra e la sinistra? [illegible] era [illegible] tutto archiviato, passato in giudicato, chiuso e sepolto?». La voce di Massimo Cacciari tradisce uno stupore genuino. Sembra passato un secolo [illegible] quando, ed [illegible] soltanto una decina d'anni fa, i suoi interventi ai convegni della [illegible] de[illegible] accendevano discussioni furibonde tra gli intellettuali di sinistra. Eppu[illegible] è bastato che Garzanti riproponesse a quattordici anni di distanza un testo come *Cultura di destra* dello scomparso germanista Furio Jesi per suscitare [illegible] reazione furibonda tra gli esponenti italiani di quell'area un tempo definita appunto «nuova destra».

Si tratta di una bieca «operazione commerciale», [illegible] dalle colonne dell'*Italia settimanale*, Gianfranco de Turris, un tentativo dei «residui dell'intellighentia marxista di mettere ancora alla sbarra gli antichi [illegible]mici» [illegible] «far compiere alla cultura italiana un bal[illegible] indietro di tre lustri, ricreando un clima di caccia alle streghe». In[illegible] una [illegible] e propria demonizzazione, [illegible] «nonostante crolli e controcrolli» e malgrado «l'abbattimento di più d'uno [illegible]»: «Dagli al razzista, all'antisemita, all'evoliano».

Furio Jesi, di cui l'editore Morcelliana ha appena proposto *L'accusa del sangue. Mitologie dell'antisemitismo*, era tra i più fini e apprezzati studiosi di mitologia, un germanista sofisticato, profondo conoscitore [illegible] Thomas Mann e Rainer Maria Rilke, [illegible] ai filoni tedeschi della «rivoluzione conservatrice» presenti nella cultura di Weimar. *Cultura di destra* contiene pagine illuminanti sulla «religione [illegible] morte» che impregnò di sé la cultura europea che poi sarebbe confluita nel nazismo, sui riti e i simboli della tradizione, dell'esoterismo, del misticismo politico [illegible] cui [illegible] soffermato l'attenzione [illegible] studioso [illegible] Delio Cantimori. E cita ampiamente [illegible] sen[illegible] «demonizzazioni» uno studioso delle religioni come Mir[illegible] Eliade considerato sino a [illegible] molto tempo fa, per colpa del suo coinvolgimento col nazismo, un tabù nella cultura di sinistra.

«E pensare che Jesi, visto come [illegible] ultrasinistro dalla destra, veniva accusato da parte dalla sinistra di coltivare ambiguamente i temi tenebrosi della mitologia che tanta parte hanno [illegible] nella cultura di destra del Novecento», dice Gianandrea Piccioli, il direttore editoriale della Garzanti che [illegible] sollecitato la nuova uscita [illegible] libro di Jesi. E allora, perché una reazione così furibonda da parte [illegible] settimanale diretto da Marcello Veneziani? Tutto nasce da un capitolo [illegible] libro in cui viene affrontato il [illegible] Julius Evola, pensatore venerato nella destra, sostenitore di una teoria del «razzismo spirituale» descritto così da Jesi: [illegible] razzista così sporco che ripugna toccarlo con [illegible] dita».

Il filosofo Massimo Cacciari. A sinistra: Gianandrea Piccioli, direttore editoriale della Garzanti. Sopra, una manifestazione degli Anni 70

Nel capitolo dedicato a Evola lo studioso Jesi si trasforma in un violento polemista. L'evolismo diventa un concentrato di «farneticazioni», «trivialità», «rimasticature», «parossismi» destinati a [illegible] [illegible] bocca buona». Con una conclusione, di gran[illegible] impatto nell'Italia degli Anni Settanta sconvolta e incupita dall'offensiva [illegible] terrori[illegible] rosso [illegible] [illegible] «Queste farneticazioni» hanno «una parte [illegible] trascurabile [illegible] attività terroristiche degli ultimi anni». Da qui l'accusa formulata da chi in passato ha subito il fascino inquietante dell'evolismo che Jesi abbia voluto ridurre [illegible] «cultura di destra» a puro fenomeno criminale.

«Indubbiamente *Cultura* [illegible] *destra* [illegible] uno dei testi meno significativi di Jesi», [illegible] l'opinione di Cacciari, «di un intellettuale finissimo che ben conosceva l'irriducibilità della grande "cultura di destra" aristocrati[illegible] conservatrice e antimoderna del Novecento [illegible] canoni biecamente razzistici. Il fatto è che in quegli anni anche Jesi, assieme a tanta parte [illegible] cultura di sinistra, divenne prigioniero dell'assil[illegible] [illegible] "pericolo [illegible] destra", dell'incanto di un presunto ritorno del fascismo. Un assillo che ha provocato veri e propri disastri». E tuttavia Cacciari [illegible] condivide affatto la reazio[illegible] di de Turris, «tipica di un ceto intellettuale che non sa far altro che portare indietro l'orologio. Perché mai la "nuova destra" deve risentirsi più di tanto? Evola è un autore stratificato che non merita [illegible] essere demonizzato. Però i suoi libri infami li ha scritti. E allora, vogliono fare gli orfani a vita di Evola?».

Piccioli, per parte sua, contesta che la Garzanti abbia [illegible] piuto una scelta volgarmente «commerciale». «Attuale però sì», aggiunge, «prima di tutto perché non [illegible] [illegible] che le differenze siano tutte scomparse [illegible] poi perché [illegible] un'Europa [illegible] volta dai fantasmi del "sangue e suolo", lo studio delle mitologie razziste avviato [illegible] Jesi conserva ancora una grande impor[illegible]. Un libro-vaccino, insomma. Anche a costo di riapri[illegible] [illegible] vecchia ferita.

Pierluigi Battista

Parla Farah, scrittore esule

«La mia Somalia è ferita Italia e Stati Uniti non sono innocenti»

TORINO

GLI ex sudditi dell'impero britannico stanno contrattaccando», è solito dire Salman Rushdie. Ma bagliori [illegible] rivincita arrivano anche da un'ex colonia italiana: «Io voglio incidere il [illegible] della Somalia sulla pelle [illegible] mondo», ribatte lo scrittore somalo Nuruddin Farah, [illegible] anni, in questi giorni in Italia, ospite del Grinzane Cavour. Presenta *Chiuditi Sesamo* (Edizioni Lavoro), il suo primo romanzo tradotto nel nostro Paese. Narra la storia di un patriarca che ricorda il suo passato [illegible] r[illegible] al colonialismo britannico e italiano e che riflette sulle violenze [illegible] la dittatura di Siad Barre. Tra un mese, in Inghilterra, uscirà [illegible] altro libro di Farah, sugli aiuti stranieri alla Somalia.

Lo scrittore, che oggi vive in Nigeria, [illegible] in esilio dal '76 [illegible] è [illegible] per qualche anno anche in Italia, tanto che nei suoi libri molte frasi [illegible] battute [illegible] nella [illegible] lingua. Farah ha insegnato in diverse [illegible] africane, statunitensi [illegible] europee, [illegible] collabora [illegible] molti giornali e riviste, tra cui il *New York Times*.

Un «lucido libertario», ha detto di lui Claudio Gorlier: *Chiuditi Sesamo* è l'ultimo titolo di una trilogia che presto sarà intera[illegible] tradotta, sempre dalle Edizioni Lavoro. Farà parte di una collana che raccoglie «classici» della cultura africana, ca[illegible] [illegible] [illegible] come Chinua Achebe (Nigeria), Maryse [illegible] (Guadalupa), [illegible] Jelloun (Marocco), Nagib Mahfuz (Egitto), il congolese Sony Labou Tansil e l'haitiano Jacques Stephen Alexis, amico di Aragon, Neruda e Amado, che nel '61 morì per le torture dei «Tontons Macoutes» di Duvalier. Scrittori non tutti celebri, comunque avanguardie di culture che altrove (in Francia, ad esempio) si [illegible] vigorosamente diffondendo [illegible] con le quali anche noi, piaccia [illegible] [illegible] do[illegible] fare i conti.

Nel '90 Farah [illegible]va previsto la caduta di Barre e il caos in cui sarebbe sprofondato [illegible] suo Paese. «La società somala - dice oggi - è piombata nella guerra civile anche perché è predisposta alla dittatura: il modello autoritario è tipico di ogni famiglia. I signori della guerra di [illegible] [illegible] i figli [illegible] patriarchi di ieri. E *Chiuditi Sesamo* [illegible] leggia la mentalità somala, incapace [illegible] organizzarsi politicamente, sempre pronta ad attendere aiuti miracolosi, e dire "Apriti Sesamo"».

Nuruddin [illegible]

Farah, però, accusa anche l'intervento er[illegible] occidentale e soprattutto gli americani: «Sono arrivati controvoglia e con le [illegible] poco chiare: volevano pacificare il Paese, [illegible] [illegible] sapevano quello che [illegible] aspettava. Così sono morte più persone in queste settimane che [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] non ci può [illegible] pacificazione senza uguaglian[illegible].

La Somalia, dice Farah, paga pesantemente la [illegible] [illegible]dità fascista e tribale, fatta di servizi segreti [illegible] connivenze [illegible]. Una nazione che ha preso [illegible] peggio della cultura islamica, [illegible] peggio del socialismo reale e il peggio dell'imperialismo occidentale. «E parte della colpa è anche de[illegible] italiani - aggiunge - che non si sono mai confrontati con la politica locale, non hanno istruito la gente. Quando ve ne siete andati, nel nostro Paese c'erano solo un centinaio di diplomatici».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Che cos'è un bacio? Lasciate che preti e suore se li scambino

Benetton, [illegible] e lo [illegible]

Siamo due ragazze al penultimo [illegible] del liceo classico. Scriviamo [illegible] in relazione agli articoli [illegible] Benetton apparsi il 1° febbraio nelle pagine [illegible] «Società e Cultura». Quelle proteste ci sono apparse così assurde che ci siamo chieste come possano ancora esistere persone [illegible]amente [illegible] e corte di vedute. Nel tanto criticato «bacio proibito» noi non ci troviamo nulla di male. Preti e suore sono esseri umani come gli altri capaci di provare sentimenti, e in fondo cos'è un bacio se non l'espressione [illegible] un sentimento puramente umano?... Ma troppo spesso la gente identifica il clero con un qualcosa di assolutamente trascendente, quasi dimenticandosi che [illegible] uomini e donne. Poi ecco che arriva un «qualsiasi» Oliviero Toscani che scandalizza tutto e tutti con la [illegible] foto provocatoria (?).

Ma passiamo ad un altro esempio... [illegible] donna di colore allatta un neonato di pelle bian[illegible] che immagine dolce, perché condannarla? Forse perché il bimbo non è il suo? Ma che differenza può fare? Certo, altre sono più crude, ma appartengono sempre al nostro mondo, alla [illegible]stra realtà, che non è certo bella e platinata, [illegible] spesso [illegible] rappresentata dalla pubblicità redazionale. [illegible] allora perché condannare una campagna finalmente intelligente in mezzo alla spazzatura che ogni giorno ci aggredisce [illegible] ogni parte? Noi in tutta sincerità [illegible] ringraziamo, caro signor Benetton (e continui così perché... [illegible] troppo forte).

Giada Taverna
Manuela La Doletta, Cuneo

Non sparate [illegible]

Vorrei avanzare un dubbio [illegible] proposito della decisione di cambiare la denominazione «zoo» in «Wild life [illegible]tion Park» adottata negli Stati Uniti. Premetto che non ho altre fonti per analizzare il fenomeno che gli articoli di Carlo Grande e [illegible] Lorenzo Mondo apparsi su *La Stampa* di venerdì e [illegible] domenica. La questione sta in questi termini. Se si tratta di una mera operazione di rinnovamento estetico, per cui la nuova denominazione appare meno degradante [illegible] quella caduta in [illegible]uso, condivido l'ironia dei giornalisti.

Ma [illegible] invece l'appellativo volesse indicare [illegible] [illegible] ruolo che, purtroppo, stanno assumendo gli zoo di tutto il mondo? Dico purtroppo, perché questi luoghi, nei quali si esibiscono gli animali strappati dal loro ambiente [illegible]turale, [illegible] diventando l'ultimo rifugio conosciuto di specie ormai ridotte all'estinzione.

In altre parole [illegible] stanno [illegible]lando una sorta di banca dati [illegible] quella diversità biologica che sta via via riducendosi negli ambienti terrestri.

In molti [illegible] [illegible] varie parti del mondo si sono avviati programmi per indurre alcune sparute coppie di queste specie a riprodursi, con l'obiettivo di reintrodurre nell'ambiente naturale i loro figli. Ecco quindi perché «Wild life conservation Park»: queste strutture, spesso ritagliate in uno spazio urbano, sono i parchi del [illegible] dove paradossalmente si [illegible] [illegible] un barlume della vita naturale.

Maria Luisa Bozzi, Torino

[illegible] e l'Ecu omaggio

La nostra sorpresa è stata [illegible] [illegible] leggendo l'articolo sulla prima [illegible] della *Stampa* del 6 febbraio sull'operazione Ecu (distribuire con il giornale *Libération* una moneta Ecu). L'autrice è libera di commentare dicendo: «Nelle [illegible]e i[illegible] mattina [illegible] [illegible] coglievano commenti acidi di disapprovazione [illegible] fastidio» [illegible] nell'articolo [illegible] sono vistose imprecisioni.

Libération quel giorno ha venduto 390 mila copie per una diffusione normale di [illegible] mila esemplari, cioè più del doppio del solito. E' [illegible] miglior vendita da 7 anni a questa parte eccetto quando morì Serge Gainsbourg. [illegible] cifre verificate dall'Ojd (Office de justification de la diffusion), l'equivalente dell'Ads, [illegible] l'Isegi in Italia.

E' dunque totalmente falso dire nel vostro sommario che «un lettore [illegible] tre ha cambiato quotidiano»!!! La prova migliore è che [illegible] mezzogiorno non c'erano più giornali in vendita, e che ne [illegible]mmo potute distribuire 600 mila copie...

[illegible] cambio di prezzo di *Libération*, quel giorno, risponde [illegible] una politica di «pricing». Bisogna sa[illegible]pere che *Libération* costa sei franchi. Se *Libération* ha deciso di portare il prezzo a 6,60 franchi, è perché questa somma [illegible]risponde esattamente al valore di un Ecu (6,61 FF).

Libération [illegible] voluto aggiungere questo [illegible] [illegible] medaglia (e allo stesso modo tutti i prezzi indicati nel giornale quel giorno [illegible] in Ecu). E' dunque [illegible] tutto arbitrario affermare che [illegible] lettore avrebbe preferito un giornale «con il prezzo normale senza scudo».

Bertrand Pecquerie, Parigi

[illegible] O.d.B.

Caro Del Buono, l'ecatombe settimanale provocata sulle nostre strade da giovani immaturi, aiutati da genitori irresponsabili, è periodicamente stigmatizzata dai mezzi di informazione pubblica, ma le reazioni tendono purtroppo a spegnersi presto in un senso generale di apatia e frustrazione. Pare che ora il nuovo Codice della strada metterà tutti in riga. Credo che sia difficile essere ottimisti quando si pensi che un vero e proprio deterrente (la paura delle conseguenze) non esiste più...

Guido Morbelli, Torino
architetto

Quale codice fermerà i pirati?

GENTILE architetto, la storia che lei mi raccon[illegible] (con allegato ritaglio d'epoca del nostro giornale) è veramente e cupamente esemplare [illegible] come riesca a non funzionare la giustizia. Dunque, riassumo per i lettori, un'automobile su cui viaggiavano la madre, la sorella e un nipote di un suo colle[illegible] procedendo nottetempo, incolonnata e a velocità moderata fra Cavour e Villafranca, venne due anni fa violentemente tamponata da una vettura più potente condotta dal ventenne B. G. che, in fase di spericolato sorpasso ad alta velocità, tentò all'ultimo momento di evitare lo scontro frontale con una terza vettura proveniente in senso inverso. L'automobile dei tre fu scaraventata in un prato e si incendiò. Due degli occupanti morirono subito, la terza due settimane dopo.

Al processo celebrato l'estate scorsa, B. G. «patteggiò» con magistrati oberati di lavoro cavandosela con [illegible] [illegible] di reclusione, naturalmente con la condizionale. Pena addirittura [illegible]sibile rispetto alle conseguenze di [illegible] assoluto disprezzo per la vita altrui già noto in tutto il circondario. La patente non fu ritirata subito a B. G. dai carabinieri che ritennero [illegible] cosa di competenza del giudice; né gli fu ritirata dopo perché il patteggiamento, co[illegible] venne confermato proprio in quei giorni dalla Cassazione, estingue le pene [illegible]ie! Esclude, inoltre, l'appello. «Tirando [illegible] somme, questo campio[illegible] della gioventù motorizzata non ha patito, grazie all'assicurazione, [illegible] ritorsione economica», lei scrive, gentile architetto, [illegible] ha fatto, né probabilmente farà mai, un giorno di galera e può andarsene tranquillamente in giro per le sue spensierate scorribande automobilistiche. Sotto a chi tocca in attesa di combinare qualche altro guaio. Sotto a chi [illegible] Giudichi lei e giudichino i lettori se un sistema del genere possa avere alcuna [illegible] incidenza sulla condotta stradale degli irresponsabili e dei cinici. Sarebbe opportuno sensibilizzare l'opinione pubblica»... Proviamoci.

Oreste del [illegible]

In [illegible] di [illegible]

Abbiamo letto su *La Stampa* di domenica l'intervista di Paolo Guzzanti a Luigi Locatelli, ex direttore di Rai 2. I passaggi relativi ad Angelo Romanò - nostro amico e collega, prematuramente scomparso - ci sono parsi sgradevoli, meschini e ingiustamente offensivi. Chi ha conosciuto bene Angelo Romanò - come noi, che per anni abbiamo condiviso con lui l'esperienza [illegible] amministratori della Rai - può testimoniare della sua limpida correttezza e del suo alto profilo personale e professionale.

[illegible] [illegible]
Enrico Menduni
[illegible] Roppo, [illegible]

Il coro della [illegible] e le [illegible] di Alba?

Ho letto le polemiche a proposito [illegible] Coro e dell'Orchestra della Rai di Torino. [illegible] [illegible] in dovere [illegible] chiedere: qualcuno si è mai domandato quanto costino alla Rai Orchestra e Coro, raffrontati a quanto spende l'ente [illegible] Stato [illegible] propinare a noi, teleutenti, per mesi e [illegible]i, [illegible] gambe di Alba Parietti, il faccione di Pippo Baudo e[illegible] i vari programmi demen[illegible] [illegible] [illegible] né logica?

Vittore Gaetini, Torino

«Senza scrupoli» Aldo Busi e i gay

Sento il dovere di fare le mie più vibrate rimostranze per il contenuto della trasmissione televisiva «Senza scrupoli» (Rai 2, 6 febbraio). Una trasmissione altamente turbativa delle coscienze, soprattutto, dei più giovani. Una volgare kermesse offensiva [illegible] [illegible] senso del pudore. Mi riferisco, in particolare, al «gioco delle seduzioni» prom[illegible] - [illegible] grave irresponsabilità - dai conduttori. Si è trattato di una [illegible] e propria istigazione alla omosessualità, un invito a provare, una lezione in diretta per imparare «dal vivo» come si instaurano rapporti, per lo meno torbidi, tra individui dello stesso sesso.

[illegible] non parlare [illegible] espressioni [illegible] inaudita, oscena volga[illegible] proferite dall'ospite in studio, tal Busi Aldo, usato proditoriamente dai conduttori per aumentare la pruriginе della trasmissione, il tutto [illegible] dileggio per gli altri omosessuali presenti che, forse, [illegible] trattati con buona fede, potevano rappresentare ca[illegible] [illegible] sicuramente dolorosi, comunque da rispettare. Questi ultimi, invece, [illegible] stati soltanto sbattuti in faccia al telespettatore per fare un [illegible] spettacolo. Tutto ciò con le prevedibili conseguenze, in termini [illegible] derisione e quant'altro che co[illegible] dovranno subire da domani, a cominciare [illegible] rientro nei posti di lavoro.

Sono profondamente indignato - sono padre di due adolescenti - e chiedo a un «Di Pietro» della situazione di intervenire, senza mezzi termini, facendo cancellare per conclamata immoralità la trasmissione «Senza scrupoli» dai palinsesti della televisione di Stato.

Lettera firmata, Reggio Emilia

Armando Corona e l'Opus Dei

A proposito delle dichiarazioni sull'Opus Dei che Armando Corona avrebbe rilasciato nell'intervista a *La Stampa* pubblicata il 10/2, preciso, per dovere d'ufficio - perché in realtà mi pare superfluo - che non vi [illegible] [illegible] sola parola che corrisponda a verità.

ing. Giuseppe Corigliano
direttore Ufficio Informazioni
Opus Dei, Roma

Viene prima il bene o la verità?

Senza morale cade la scienza

CHE cosa ha che vedere la scienza con il bene e il male? Si [illegible]ice: nulla, perché la scienza mira alla verità, mentre il be[illegible] e il male sono di dominio della morale, della politica, del diritto, della religione.

Questa «grande divisione», una sorta di gioco delle parti, si basa su due buone ragioni. La prima è teorica. La scienza è un discorso e una pratica basato su osservazioni, esperimenti, calcoli, i quali ci attestano che cosa accade nel mondo [illegible] perché, indipendentemente dalle nostre valutazioni. Si tratta della nota separazione fra giudizi di fatto [illegible] giudizi di valore. Se le misurazioni ci mostrano che i pigmei sono bassi, allora si può dire con verità che i pigmei sono bassi, anche se «bassotto» e «pigmeo» non so[illegible] un complimento.

L'altro tipo di ragioni a favore della «grande divisione» è di tipo corporativo. Qui il gioco delle due parti è ancora più chiaro. Separando i fatti dai valori, gli scienziati [illegible] sbarazzano con un colpo di spugna di ingombranti, difficili [illegible] rischiose questioni morali e religiose a tutto vantaggio della loro ricerca della verità. Basti osservare come, ancora di recente, essi si [illegible] mostrati appagati della chiusura da parte della Chiesa del caso Galileo mediante la tesi (galileiana [illegible] pro-scientifica) della [illegible] conflittualità fra scienza e religione.

Si sa che le [illegible] facili costa[illegible] poco ma rendono poco. La regola vale anche nel nostro caso. Intanto, la scienza s'imbatte nella questione del bene e nel male quando da pura diventa applicata e si sposa [illegible] la tecnica. Ad esempio, è moralmente lecito usare le cognizioni e le metodiche moderne per far partorire una donna sterile o di età avanzata? Inoltre, anche restando pura, la scienza s'imbatte nella stessa questione quando vuole ottenere risultati cognitivi. Ad esempio, è lecito fare certi esperimenti genetici per saperne di più in biologia?

Evandro Agazzi si è posto questi problemi in *Il bene, il male e la scienza* (Rusconi), frutto di meditazioni trentennali, che è davvero ammirabile per profondità, chiarezza e onestà di intenti e soluzioni.

Anche Agazzi parte dalla tesi che [illegible] [illegible] verità moralmente proibite», [illegible] poi sparigliа il gioco [illegible] molto coraggio, sia perché si oppone (da filosofo competente di scienza) «al processo generalizzato di scientificizzazione della nostra cultura», sia perché rifiuta (da filosofo credente) le predominanti concezioni soggettivistiche o utilitaristiche dell'etica. Per Agazzi, «anche l'etica costituisce [illegible] sapere, e non soltanto un complesso di inclinazioni più o meno soggettivamente motivate o socialmente appoggiate». E [illegible] sapere etico lo si fonda come quello scientifico, cioè [illegible]diante un confronto di argomentazioni dialettiche che consiste «nel sottoporre una tesi allo spettro delle sue possibili negazioni e nel vagliare, in un discorso sereno, obiettivo e serrato tra i possibili sostenito[illegible] delle diverse posizioni, tutti gli argomenti in favore [illegible] con[illegible] la tesi stessa».

Per quanto riguarda le relazioni scienza-morale, la prospettiva adottata da Agazzi [illegible] quella sistemica (e qui egli si incontra utilmente [illegible] quella di Luciano Gallino nel suo ulti[illegible] libro *L'incerta alleanza*). La scienza è un sistem[illegible] adattivo *aperto* caratterizzato da due variabili essenziali: la produzione di conoscenza oggettiva e la diffusione di tale conoscenza. Ma anche la morale è un sistema siffatto e come tale è parte dell'ambiente sociale cui la [illegible] si rivolge. Ne risulta che [illegible] sistema scienza «deve» tener conto del sistema morale (come pure degli altri sistemi, filosofico, religioso ecc.), «e ciò non per motivi etici, [illegible] semplicemente per esigenze sistemiche» cioè perché, senza l'appoggio del sistema morale (come degli altri) la seconda variabile essenziale del sistema scienza scenderebbe [illegible] il punto critico, oltre il quale es[illegible] perirebbe.

Galileo Galilei

Ecco allora risolto un vecchio problema spinoso, quello delle gerarchie, se ad esempio, la verità debba essere posta prima del bene [illegible] dell'utilità o della libertà. Entro un'impostazione sistemica, *tutti* i valori possiedono pari dignità, sì che il proble[illegible] non è quello di massimizzarne uno a scapito di altri, ma di *ottimizzarli* tutti.

Come avvie[illegible] questa ottimizzazione? Secondo Agazzi, con la stessa procedura con cui [illegible] regolano i sistemi scienza e morale al proprio interno: «Si tratta di instau[illegible] un confron[illegible] dialettico tra le varie scelte... rimanendo consapevoli che nessun valore sarà completamente soddisfatto». Pertanto, «politici, moralisti, economisti, sociologi, ma anche scienziati [illegible] tecnici debbono interloquire *dialetticamente* per individuare norme di condotta razionali per la regolamentazione di scienza [illegible] tecnica».

Naturalmente, [illegible] sfugge a Agazzi che questa procedura di ottimizzazione non consente calcoli, sì che da ultimo tutto resta affidato a una libera discussione fra interlocutori, qualcosa di simile al principio della democrazia applicato alla scienza, alla morale e alle loro relazioni.

Ciò rimanda all'ultimo problema. Chi deve fissare i vincoli che nascono dalle interrelazioni fra sistema scienza e sistema morale? Con mio dispiacere, Agazzi rifiuta l'autoregolamentazione, perché [illegible] presuppone che [illegible] sistema scienza sia *chiuso* e suggerisce (Feyerabend aveva già proposto qualcosa di simile) la «regolamentazione come proiezione della responsabilità». Ma poi mi avvedo che la regolamentazione di Agazzi è solo un'autoregolamentazione più ampia. In entrambi i casi si discute e alla fine, [illegible] del caso, si vota.

Marcello Pera

Dalle ragazze dei sogni alle spose di guerra
A Londra un'ironica mostra sull'amore al fronte

Winston Churchill [illegible] Eleanor Roosevelt: due [illegible] della Guerra Mondiale

A destra: una scena da «Casablanca» e la Monroe, pin up di guerra

Please, fermate la battaglia arriva Marilyn in trincea

LONDRA
IL [illegible] [illegible] clamoroso. Il programma annuncia che la [illegible] è ideata [illegible] allestita dall'Imperial War Museum, il Museo Imperiale della Guerra, celebre istituzione britannica. Ma cosa si vede sotto questo [illegible] augusto, solenne? Nulla di bellico, nulla di marziale. Si può ammirare invece una delle più seducenti immagini di Betty Grable, che sorride [illegible]bile, in un costume da bagno che, sebbene castissimo, fascia con diligenza maliziosa t[illegible] [illegible] sue grazie, anteriori [illegible] posteriori. No, non è il solito, trito ricorso al [illegible]. Betty Grable può starci [illegible] diritto sul programma, quella [illegible] foto confortò milioni di soldati angloamericani [illegible] il '40 e il '45: [illegible] tema della mostra è l'amore in guerra.

Ottant'anni di storia

Piacerebbe a Ronchey, questo grande museo londinese, che fondato nel 1920, per ricordare la prima guerra mondiale e ampliato nel 1950, per comme[illegible] la seconda, ha esteso negli ultimi anni le sue attività fino [illegible] includere, spiega il direttore Alan Borg, «l'intera area della condotta umana». Questa volta, dunque, si parla dell'amore mentre Marte ruggisce o più esattamente del *romance*, una bella parola [illegible]le[illegible] che pone l'accento sui [illegible]timenti. Il [illegible] ufficiale della mostra [illegible] una delizia: Forces sweethearts, due parole che, durante la guerra, ricorrevano nei programmi musicali per le forze armate. Con mirabile tempismo, il museo aprirà questo show domani, [illegible] [illegible] prima [illegible] San Valentino, [illegible] festa degli innamorati. Abbraccerà quasi [illegible] anni [illegible] storia, dalla guerra '14-'18 alla guerra del Golfo.

E' un'iniziativa singolare per [illegible] museo che si visita usualmente per vedere macchine [illegible] guerra, divise, campi di battaglia, scene di distruzione, per ricordare eroismi, sofferenze, terrori (bellissima, ad esempio, l'esposizione due [illegible]ni fa [illegible] bombardamenti [illegible] Londra, nel '40). Ma in guerra si ama anche, e con una intensità rara in tempi più tranquilli. Più si muore, più si vuole vi[illegible] ed [illegible] questa febbre che la mostra, Forces sweethearts, cerca [illegible] cogliere, con una lunghissima carrellata attraverso mille emozioni. E' un viaggio in tre parti. The Dream Girls, le ragazze dei sogni. True Life Love Stories, storie d'amore vere. E infine, toccante, la sala dedicata ai Wartime Weddings, le nozze di guerra.

Avanziamo tra le Dream Girls. E' il pianeta delle pin-ups, tutte quelle immagini, come quella di Betty Grable, che i GI americani e i Tommies inglesi appendevano (dal verbo [illegible] pin-up) ovunque cadessero i loro sguardi, nelle baracche, nelle trincee, sugli [illegible] Erano immagini di una sensualità casalinga, dolce, simpatica, a[illegible] più eccitanti, nella loro verecondia malia, delle pornodive di oggi. Ma non vi sono soltan[illegible] foto e disegni. C'è il tenue, quasi diafano, vestito [illegible] indossato da Marilyn Monroe, quando cantò per i soldati in Corea. Soffiava [illegible] vento gelido, ma Marilyn non volle un abito più pesante per non deludere i fanti: e il coraggio [illegible] costò una polmonite. C'è pure [illegible] leggiadrissimo paio di frilly knickers, mutandine col pizzo. Le sfoggiava Cristabel Leighton-Porter, che fu la modella di «Jane», una famosa comic strip dell'ultima guerra. [illegible] faceva nulla di scorretto, Jane, [illegible] riusciva sempre a far balenare le sue intime trine.

Betty Grable, idolo dei soldati

Lettere appassionate

Nelle altre due sezioni - True Life Love Stories e Wartime Weddings - l'amore sfodera [illegible] ali e decolla. Centinaia di lettere ingiallite, lettere vibranti di p[illegible] e madide di tristezza, lettere che annunciano ritorni gioiosi e lettere, ufficiali, che annunciano una morte: «We regret [illegible] inform you...», [illegible] rammarichiamo informarvi... La vicenda più conturbante è forse quella di Emily [illegible] Will, due sposi, durante la guerra '14-'18. Will adorava [illegible] moglie ma voleva «difendere [illegible] patria» [illegible] [illegible] arruolò volontario. Emily, sconsolata, gli scriveva lunghe [illegible] bellissime lettere. Un giorno, così, senza nessun motivo, Emily cambiò inchiostro e cominciò a vergare i suoi messaggi con inchiostro rosso. Seppe poi che, in quelle stesse ore, Will era morto, ucciso davanti a [illegible] trincea tedesca.

Il medesimo cocktail di sorrisi e di lacrime accoglie il visitatore nella sala dedicata ai matrimoni di guerra. Si sorride alla vista di tutti quei conti pagati in honeymoon hotels, alberghi per lune di miele, [illegible] c'è qualcosa di malinconico nei modestissimi abiti nuziali che le sposine inglesi riuscivano a raffazzonare durante l'ultima guerra, quando tutto mancava e tutto era razionato. Commosse, Eleanor Roosevelt, la moglie del Presidente americano, e alcune [illegible] amiche inviarono in Inghilterra [illegible] certo numero di vestiti da spose che, consegnati a un pool, adornarono centinaia, migliaia forse, di donne. Prendevano a prestito l'omaggio Usa e lo restituivano dopo il rito: unico obbligo, pagare la pulitura a secco.

C'è chi giudicherà [illegible] l'intraprendenza commerciale del museo, il [illegible] scaltro merchandising della [illegible]. [illegible] proietteranno film «classici e romantici», «Casablanca» in testa. Sfilate di modelle presenteranno alcuni degli abiti creati durante la guerra. La bella attrice Joanna Lumley, che sull'esposizione ha scritto un libro, [illegible] leggerà brani. Vera Lynn, la cantante, la cui [illegible] divenne famosa quanto quella di Churchill, che rese celebre [illegible] tutto il mondo anglosassone il bellissimo motivo «We'll meet again», sarà la star di [illegible] Forces sweethearts Concert [illegible] 14 febbraio, il giorno di San Valentino. Si venderanno medaglie d'oro di cioccolata con la scritta «Il mio eroe». Si terranno provini per chi aspira a divenire [illegible] «romantic actor» a Hollywood. Vero: c'è un sapore [illegible] bazaar. Ma, grazie a questo bazaar, il museo può offrire la mostra e tenerla aperta, arricchendola incessantemente, fi[illegible] al [illegible] ottobre.

Mario Ciriello

Fra eros e morte

Ida Magli: perché la donna è un'arma

EROS e guerra, amore [illegible] [illegible]e, la madre-patria, la madre-amante. L'immagine femminile in [illegible] contesto bellico [illegible] anch'essa un'arma: agis[illegible] in modo da spingere il soldato alla battaglia anche contro il suo interesse primario: salvare la vita. Lo sostiene l'antropologa Ida Magli. «E' una tragica finzione, meglio: [illegible] rappresentazione. Non a c[illegible] [illegible] parla di "teatro di guerra". Il Potere mette [illegible] fronte [illegible] scenari simbolici, davanti ai quali uno si perde». E sono sempre scenari femminili: c'è il concetto di [illegible]drepatria, quella per cui si mette [illegible] gioco la propria vita: «E' un sottile inganno lessicale - osserva Ida Magli -, perché patria si connette a padre, ma alla nozione di "terra dei padri" la società ha associato l'idea [illegible] madre per aggiungervi una connotazione affettiva». C'è tutta la folla di crocerossine, stelle e stelline che hanno frequentato i fronti [illegible] battaglia, nella duplice veste di figure protettive [illegible] amanti più o meno ideali. O anche le madrine che durante [illegible] prima guerra mondiale hanno intrattenuto una fitta corrispondenza [illegible] i soldati al fronte, molti dei quali non avevano mai neppure [illegible]. «Quando tornano a casa in licenza dal fronte - aggiunge l'antropologa -, i soldati fanno l'amore [illegible] le loro donne come mai prima: cadono i freni, cadono i contenuti affettivi, la moglie [illegible] solo una femmina a cui chiedere tut[illegible] [illegible] che [illegible] si è mai osato».

L'antropologa Ida Magli: l'immagine femminile [illegible] un contesto bellico è un'arma. Magari a doppio taglio

Amore e morte: è il nesso esplicitamente teorizzato dal Romanticismo, ma presente in ogni tempo e sotto ogni latitudine. «L'amore si presenta sempre come qualche cosa che deve finire. Alla donna amata si regalano i fiori, che [illegible] [illegible] altro simbolo [illegible] morte, [illegible] [illegible] vita: i fiori appassiscono presto, [illegible] [illegible] ciò alludono alla giovinezza della donna che sfiorisce rapidamente. L'immagine femminile in guerra [illegible]gnala con la sua presenza l'inevitabilità della morte, induce il soldato alla consapevolezza che dal fronte può non tornare, lo predispone alla possibile perdita [illegible] sé. Tutto questo non [illegible] realismo: è de-realismo».

La guerra, dice Ida Magli, è un tempo irreale, [illegible] [illegible] nella vita di una società: e [illegible] [illegible] simbolismo che la accompagna aiuta a evadere dal reale. C'è l'idea della donna-madre-amante per cui si combatte e da cui si aspetta in cambio protezione: «Anche i camionisti, che fanno [illegible] mestiere pericoloso, tappezzano gli abitacoli [illegible] loro mezzo con foto [illegible] donne nude: [illegible] quasi [illegible] rituale magico. E' l'aggancio a una possibilità di protezione che sta fuori della realtà». Ma tutto questo, aggiunge la Magli, è possibile soltanto sulla base di una certa immagine femminile puramente simbolica, ormai avviata a [illegible] parire: «Oggi la donna occupa nella società uno spazio sempre più concreto, sempre meno "simbolico". Non so come faranno, i maschi...».

[m. as.]

Ferreri ricoverato: ischemia

[illegible] regista [illegible] Ferreri (qui a fianco, nella fotografia) [illegible] ricoverato dalle 23,30 dell'altra [illegible] al reparto di cardiologia dell'ospedale «San Raffaele» [illegible] Milano per [illegible] ischemia miocardica. Ne hanno dato notizia gli stessi sanitari, precisando che «le condizioni [illegible] Ferreri non destano al [illegible] particolari preoccupazioni», e che il regista rimarrà comunque in ospedale [illegible] qualche giorno per permettere ai medici [illegible] svolgere una serie di «accertamenti più approfonditi». Poche ore prima del ricovero urgente, a Milano, Ferreri aveva presentato il suo ultimo film «Diario di un vizio», interpretato da Jerry Calà (per [illegible] prima volta impegnato in una pellicola d'autore) e Sabrina Ferilli. Il film di Ferreri è l'unica pellicola italiana in concorso al Festival [illegible] Cinema di Berlino, che si inaugura quest'oggi, e dove il regista italiano [illegible] atteso.

Nastassja di nuovo mamma

L'attrice tedesca Nastassja Kinski (nella fotografia), 33 anni, figlia dell'indimenticabile Klaus, [illegible] diventata madre per la terza volta dando alla luce l'altra sera una bambina al Centre Medical [illegible] Cedars Sinai di Los Angeles. Lo ha annunciato l'agente dell'attrice, Eliot Sekular. Il padre della piccola è il compositore [illegible] produttore Quincy Jones, 59 anni, [illegible] cui la Kinski [illegible] fuggita l'anno scorso abbandonando il marito Ibrahim Moussa [illegible] suscitando molte polemiche. La bambina si chiama Kenya Julia Miambi Sarah e al momento della nascita pesava tre chilogrammi [illegible] mezzo. [illegible] la madre che la neonata, precisa la nota, godono di ottima salute, e il felice padre era presente al momento del parto. E' il primo figlio della coppia, [illegible] terzo per Nastassja che al tempo del [illegible] matrimonio ha avuto un maschietto e una bambina, e [illegible] settimo per il prolifico Jones.

Con il film di Kusturica «Il valzer del pescefreccia» si apre oggi il 43° FilmFest di Berlino

Che festa, King Kong ha sessant'anni

Il direttore: degli italiani sono stufo

BERLINO
[illegible] NOSTRO INVIATO

King Kong compie sessant'anni e incombe pensoso-rabbioso sullo Zoo'Palast, dove [illegible] comincia il [illegible] FilmFest: nell'enfasi della memoria è un pupazzo immenso, cinque metri, seicento chili, mentre il King Kong del film 1933, creato da Willis O'Brian, era alto appena quarantacinque centimetri. La giurata Susan Strasberg, che ormai è quasi [illegible] vecchina, ricorda: «L'altra volta venni [illegible] Berlino con mio padre. Lui aveva conosciuto Brecht emigrato in California, andammo al Berliner Ensemble...». Le cose cambiano. Zhang Yimou arriva con Gong Li e sono la coppia elegante più bella del mondo: pure lui [illegible] nella giuria presieduta dal regista Frank Beyer, tedesco [illegible] orientale.

Al locale notturno Kudorf si celebra una «Dracula Night». Gregory Peck, ospite d'onore al festival che dedica una retrospettiva a lui e una a Billy Wilder, viene definito «divo di grande autorità morale». [illegible] Constantine sta morendo [illegible] cancro. I film in concorso e fuori concorso al festival [illegible] 650, presentati in oltre [illegible] cinema: ah, Venezia.

Il direttore Moritz De Hadeln, dopo i pasticci dell'anno scorso, s'è stufato degli italiani: «Nessun italiano in giuria? L'Italia non è mica abbonata, ci vuole un po' [illegible] rotazione. Un unico film italiano in concorso? Ma "Diario di un vizio" [illegible] Marco Ferreri è un'opera maggiore. Insomma, il problema [illegible] italiano non è risolto: il FilmFest non ha [illegible] delegato [illegible] Italia, [illegible] non sono andato a scegliere i film a Roma, i film invitati alla [illegible] Panorama [illegible] [illegible] voluti venire. Se l'Italia preferisce Cannes, benissimo: tanti auguri. Non ho più voglia di polemiche inutili. A un certo punto, basta: e spero non diranno di nuovo che De Hadeln è nemico della Repubblica italiana».

Al festival di quest'anno, [illegible] il direttore, ci sono meno film americani, più film europei. L'accento forte è però [illegible] Cina, Giappone, Taiwan; sui Paesi scandinavi, da due anni uniti in un'alleanza di coproduzione che dà buoni esiti: [illegible] il cinema d'autore continua a non arrivare [illegible] mercato. L'accento è politico: «Abbiamo [illegible] mandato culturale; dobbiamo usarlo per prendere posizione su certi fatti, il [illegible]zismo razzista, la Jugoslavia. Non si può dire: [illegible] gente di cinema, [illegible] ci interessa. Sarebbe immorale. Gli incassi del documentario di Bernard-Henri Lévy [illegible] Sarajevo andranno tutti ai Medici Senza Frontiere; anche per sottolineare che il festival non ignora che c'è in Europa una guerra feroce».

Lietta Tornabuoni

Emir Kusturica che inaugura il festival. Nella foto grande sotto Lili Taylor e Faye Dunaway nel «Valzer del pescefreccia». A sinistra il simbolo del FilmFest

L'INTERVISTA

KUSTURICA SOGNATORE AMERICANO

«Arizona Dream» (il titolo italiano sarà «Il valzer del pescefreccia») inaugura il FilmFest. Johnny Depp, Jerry Lewis, Faye Dunaway, Vincent Gallo e Lili Taylor per [illegible] leggenda malinconica, un racconto onirico in [illegible] i personaggi volano, [illegible] carcassa [illegible]'una vecchia Cadillac è [illegible] monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando [illegible] memoria i dialoghi dei film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti: e d[illegible]e il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, [illegible], pronte a diventare mito delirio. E' il quarto film, il primo girato negli Stati Uniti, di Emir Kusturica, ex jugoslavo, [illegible] rock star, trentenne prodigio (Leone d'oro a Venezia [illegible] per il primo film, Palma d'oro a Cannes per il secondo), visionario dallo stile infiammato, ironico, lirico; e adesso Sognatore Americano [illegible]sionato dalla città dov'è nato, Sarajevo.

Volando sull'Arizona

«Pensavo [illegible] Sarajevo mia città massacrata»

[illegible] sogno, in Arizona o altrove, le è indispensabile?

«Naturale, piuttosto. Quando [illegible]no arrivato in America, ho avuto paura. La stessa paura provata quando entrai per la prima volta nella cattedrale di Praga. [illegible] son sentito così piccolo, un pezzettino di nulla. Perduto. Quindi i sogni [illegible] film [illegible] una manifestazione d'autodifesa. Non dico d'essere il solo a sognare né d'es[illegible] unico: [illegible]co che i[illegible] sogni [illegible] quelli di uno che viene da una parte del pianeta piuttosto selvaggia, civilizzata in [illegible] maniera molto, molto strana».

Progetta di tornare a girare in Europa?

«E' un problema politico. Voglio restare un cineasta europeo che fa film ovunque càpiti. Mi sento come un costruttore [illegible] ponti, de[illegible] a unire luoghi diversi. [illegible] quello che succede [illegible] questo momento modifica la realtà così profondamente che nulla sarà più come prima... Non potrei fare un film su quanto [illegible] [illegible] in Jugoslavia: sarebbe televisione e io [illegible] [illegible] alcuna fiducia nella televisione, ho bisogno d'un distacco storico».

Ha qualche rimpianto per «Arizona Dream»?

«No, nessuno per quanto riguarda il film. Ma [illegible] il ricordo del rimpianto terribile, provato ogni giorno durante la lavorazione, di restare lì in America, [illegible] non tornare a[illegible] mia, a Sarajevo. La sensazione d'essere tagliato in due. Ogni giorno mi dicevo: parto, [illegible] ogni giorno: no, [illegible] [illegible] tentato mille volte in passato d'aiutare il mio Paese, ed ecco a che punto siamo arrivati... Sono [illegible] [illegible] quelli, molto pochi in Jugoslavia, nell'ex Jugoslavia, che si [illegible] battuti perché la catastrofe venisse evitata. Posso identificarmi [illegible] [illegible] lacrima versata laggiù, [illegible] ogni bambi[illegible] che c'è rimasto, con ogni sofferenza patita. Ma non posso identificarmi con nessuno dei partiti che laggiù [illegible] dilaniano, [illegible] nessuna delle concezioni politiche che cercano d'imporsi. Ciascuno va per conto proprio, ciascuno riscrive la propria storia con i propri [illegible]i. Con tutto il [illegible] e in coscienza, io credo che nessuna repubblica indipendente o dipendente meriti che un solo bambino, una sola donna, un solo uomo venga ucciso. E per quanto mi riguarda, debbo dirlo, qualunque cosa succeda [illegible] potrei identificarmi [illegible] [illegible] dei futuri vincitori di questa guerra orribile».

«Nessuna Repubblica indipendente vale la morte d'un bimbo»

Quando è partito per gli Sta[illegible] Uniti, c'è andato per fare [illegible] film?

«No, [illegible]o stato chiamato a New York da uno che secondo me è un grandissimo regista, uno che ha saputo diventare americano senza rinnegarsi: Milos Forman. M'ha chiamato perché prendessi il suo posto all'Università, perché tenessi delle lezioni di ci[illegible]. Dopo un anno e mezzo, ho capito di [illegible] aver visto nulla: stavo a casa, uscivo poco, leggevo molto. Raymond Carver, Jim Harrison, altri. Leggendo i loro libri [illegible] [illegible] [illegible] conto di quanto la nostra visione dell'America sia falsata dall'immagine che ce [illegible] offre Hollywood. Quel che odio [illegible] cinema hollywoodiano (non del cinema americano, che [illegible] tutt'altra cosa) è il naturali[illegible]. Cercavo di spiegarlo ai miei studenti. Loro [illegible] vedono differenza tra realtà e realismo. Pensano che [illegible] vita sia più grande [illegible] film. Falso. I film debbono [illegible] più grandi della vita. Nell'attimo in cui si piazza una macchina [illegible] presa nelle vie di New York si prende [illegible] decisione artistica e, [illegible] dice Godard, una decisione morale. P[illegible] che il naturalismo abbia ripreso il sopravvento nei film a causa della televisione, quest'assassi[illegible] del cinema. Quando ho [illegible] alla tv l'esercito americano sbarcare [illegible] Mogadiscio con i marines truccati da Rambo, mi sono detto che contro cose simili bisogna fare resistenza, a tutti i costi».

[illegible] film ha voluto conden[illegible] diversi stili del cinema americano?

«Ho imparato molto dal cinema americano, specialmente da quello degli Anni Settanta, che per me sono l'epoca d'oro. [illegible] sembra [illegible] sia [illegible] debolezza nel cinema europeo, compresa la Nouvelle Vague e tutte [illegible] Nouvelles Vagues nate in tanti [illegible]: la mancanza [illegible] primi piani. Sia[illegible] circondati da [illegible] tale quantità di cose complesse e disparate, [illegible] questa fine secolo, che [illegible] primo piano può ritrovare la sua funzione d'un tempo. In "Via col vento", in tutti i grandi melodrammi, un primo piano immobile trasmetteva energia, servi[illegible] a capitalizzare l'emozione».

[illegible] «Arizona Dream» Faye Dunaway tenta continuamente [illegible] volare. Lei ha l'impressione di essere atterra[illegible]

«Non credo. La mia idea del cinema [illegible] sempre di far volare tutto. In questo mi sento molto vicino a Tarkovski e [illegible] [illegible] sentimento fortissimo [illegible] Natura... La mia prima reazione, arrivando in Arizona, è stata: "Dio mio, se vivessi qui prenderei il volo". Senti subito il bisogno di planare [illegible]pra quelle immensità, quel deserto... [illegible] crediamo che gli Sta[illegible] Uniti siano moderni e unificati perché la televisione arriva dappertutto, invece s'incontra molta gente che vive in un'altra epoca, dei dinosauri, specialmente dei [illegible] come il personaggio di Faye Dunaway. Ha le sue ragioni d'essere così, è stata traumatiz[illegible]a nell'infanzia, ha ucciso [illegible] marito: ma, per tutti, volare è un modo di sfuggire al senso di colpa».

Daniele Heymann e Jean-Michel Frodon

Strategia commerciale, torneranno sul mercato fra sette anni

Disney imbosca i cartoni

«La Bella» e «I 101» presto spariranno

[illegible] YORK. In America il primo e terzo [illegible] classifica dei video della Walt Disney presto spariranno [illegible] circolazione. Si tratta de «La Bella e la Bestia» e de «La carica dei 101». La Disney ha deciso [illegible] toglierli dal mercato per una strategia commerciale precisa: quei film devono [illegible]sere disponibili soltanto [illegible] volta per ogni generazione. Alla multinazionale dei [illegible] animati hanno deciso che perché tutti i giovani spettatori possano vedere i grandi successi dell'animazione è necessario che i video siano immessi sul mercato ogni sette anni. Perché sette anni, appunto, è il periodo di tempo per [illegible] ogni nuova generazione di ragazzini. I collezionisti hanno tempo sino al 31 marzo per «La Carica» e sino al 2 aprile per «La Bella». Dopo quella data [illegible] [illegible] [illegible]sposizione i video rimasti sugli scaffali dei rivenditori. Poi più niente.

Altri video usciranno dalla circolazione ad aprile. «Pinocchio» invece sarà [illegible] primo a ri[illegible] era [illegible] tolto dal mercato sette anni fa. Sarà nei negozi americani il 26 marzo al prezzo di 24 dollari e 99 cent.

Amy Innerfield, esperta [illegible]merciale della Disney, sostiene: «L'esperienza ci dimostra [illegible] ogni sette anni c'è una nuova generazione di bambini cui offrire i nostri video. Limitare la disponibilità di certi titoli incrementa la domanda: più è difficile trovare una [illegible] più la gente la vuole».

Intanto i dati più aggiornati informano che «La Bella e la Bestia» ha venduto più di 17 milioni [illegible] copie, mentre «La carica dei 101» si attesta sui tredici milioni di copie. Al secondo posto si trova «Fantasia». I collezionisti l'hanno fatta lievitare a 14 milioni e duecentomila, quando si è sparsa la voce che il video sarebbe stato disponibile soltanto per [illegible] giorni.

I negozi tendono ad accaparrare i titoli che stanno per [illegible]ire dal mercato, [illegible] il prezzo au[illegible] quando più mancano dalla circolazione i video.

I collezionisti sono convinti che «La Bella e [illegible] Bestia» e «La carica dei 101» aumenteranno la propria quotazione nel giro [illegible] due anni [illegible] [illegible] assisteranno su [illegible] prezzo di 50 dollari. «Una volta fuori mercato, il prezzo sale. So[illegible] [illegible] l'oro». [a. n.]

I simpatici Dalmati di «La Carica [illegible] 101» sono al terzo posto nella classifica [illegible] vendite con tredici milioni [illegible] copie

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Martelli ha fatto bene a dimettersi?
- Mah, [illegible] so, mi mancano le notizie, [illegible] conosco le motiva[illegible]i... mi fate mettere giù 'sto cappotto?

(Arnaldo Forlani al tg3, [illegible] 19,06)

Lo scrittore è anche regista di «La signorina Papillon» in scena allo Juvarra

Una rosa al veleno per Benni

Che strano pubblico: inventa la risata continua

TORINO. Stefano Benni ha il potere dei santi: oltre a fare i miracoli, sa creare l'attesa e il bisogno dei miracoli. In termini più effimeri e più veri, [illegible] creare l'at[illegible] e [illegible] bisogno di divertimento. Al teatro Juvarra ha debuttato l'altra [illegible] «La signorina Papillon», [illegible] atto unico che Benni ha scritto e diretto col gusto della mascherata satirica. In [illegible] in un giardino ottocentesco coltivato [illegible] rose, a glicini e [illegible] meli, la signorina Papillon [illegible] su un diario i propri turbamenti; osserva [illegible] rose di quel minuscolo eden alle porte di Parigi, descrive le farfalle, le enumera. L'elenco la porta a dire «Amenophila pedophila»: un giochino allusivo, una cosetta da niente. Una persona normale che fa? Al massimo ridacchia, sm[illegible] l'umore che, fin lì, è stato di garbata attesa. Invece il pubblico dell'altra sera, a sentire «amenophila pedophila», è esploso in uno di q[illegible] boati con cui la risata sembra sottolineare se stessa. «Amenophila pedophila» è stato [illegible] [illegible]gnale, il [illegible] di corno che una volta annunciava l'apertura del[illegible] dighe. [illegible] quel momento [illegible] sta[illegible] l'alluvione.

[illegible] che sarebbe un vero godimento, se «La signorina Papillon» giustificasse tanto entusiasmo. Invece la commedia, quasi ignara delle leggi teatrali, offre un divertimento pronta cassa, con le monete che trova. Non è il «plot» a decretarne [illegible] successo, semmai è il continuo rimando alla nostra realtà sociale e politica. Attraverso la pallida signori[illegible] Papillon, corteggiata dal poeta Millet e dal sergente Armand, [illegible] la signorina Maria Luisa, [illegible] parigina rigogliosa [illegible] perfidia, attraverso una Parigi mai esistita, attraverso un hellzapoppin di amori incrociati, [illegible] duelli, [illegible] veleni, di cospirazioni, Benni ci parla di logge massoniche, di stragi impunite, fermandosi sulla soglia stupefatta del mistero. Il cabarettismo è in agguato [illegible] gli echi [illegible] Carolina Invernizio riscritta dalla banda di Cuore. Gigio Alberti, il formidabile Antonio Catania, Maddalena de Panfilis e Raffaella Lebboroni [illegible] in scena il peso del «pastiche», suscitando le risate [illegible] cui sopra [illegible] un entusiasmo che diventa acclamazione da stadio all'apparire dell'invocato Benni, il miracolante, il miracolato.

Osvaldo Guerrieri

Stefano [illegible] ha il potere dei santi: fa i miracoli, e sa creare l'attesa e il bisogno dei miracoli

Radio inglese trasmette brani classici come fossero canzonette

Bach scala l'hit parade

Più di quattro milioni di ascoltatori Merito del d.j.: «Non intimidisce»

Ludwig van Beethoven proposto come se fosse Jackson va fortissimo nelle hit di FM Classic

Plausi e polemiche: «Ma i professori li teniamo lontani»

LONDRA. Liszt come [illegible]ck Jagger, Mozart [illegible] Michael Jackson. E' la rivoluzionaria idea di una radio britannica, la Classic [illegible]. Un'idea che non è piaciuta ai puristi, ma [illegible] direttore John Spearman è pronto [illegible] difendersi dalle accuse. «La separa[illegible]ione [illegible]taria della musica classica dal resto [illegible] mondo è assurda - ha dichiarato al "Sunday Teleghaph" -. Non capitava quando la musica è [illegible] composta. La gente [illegible] picchiava per andare a vedere i concerti di Strauss e [illegible]ni. La formalità a cui associamo la musica classica è un'invenzione [illegible] La gente non ascoltava i concerti di Mozart a Parigi seduta compita in smoking: urlava, si agitava».

A giudicare dai risultati di audience, ha ragione lui: FM Classic [illegible] diventata la quarta emittente in ordine di popolarità nel Paese, con [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila ascoltatori, il [illegible] della popolazione, che si sintonizzano con le sue frequenze e la sua frase guida «la musica più bella [illegible] mondo». E dire che quando l'impresa [illegible] partita, in settembre, tutti erano pronti a spararle addosso, dicendo che non c'era spazio per una radio commerciale che si occupasse [illegible] musica classica. Invece la formula è risultata vincente: i [illegible] «più belli del mondo» [illegible] presentati tramite dj e l'ascolto [illegible] inframmezzato da interviste, lettere dei radioascoltatori e ricette. I disc jockey sono voci molto note agli inglesi, simpatici ma non troppo preparati, se [illegible] vero che Zoltan Kodaly è stato irlandesizzato in K. O'Daly e il po[illegible] Bizet [illegible] diventato Bidet. [illegible] è proprio [illegible]traverso questo tipo di presentatori che abbiamo scovato la formula vincente - spiega Spearman -; la gente normalmente è intimidita dalla musica classica: [illegible] avessimo preso esperti, accademici o professori, avremmo avuto [illegible] ascolto troppo selezionato. Certo, non piacciamo ai puristi, però la gente si [illegible] più a [illegible] agio». La [illegible] prescelta ha infatti dato adito a molte critiche: «All'inizio ricevevamo dalle 10 alle 12 telefonate di protesta al giorno - spiega Spearman - e ce le meritavamo tutte. Ma adesso le critiche [illegible] molto diminuite: in fondo [illegible] più facile imparare a leggere un nome che a fare il dj». E infatti uno degli appuntamenti più attesi è la hit parade, dove i cd di [illegible] classica sono trattati come quelli di leggera e si possono sentire frasi del genere. «Beethoven va forte, il "Messia" continua a salire».

Quando FM Classic partì, molti erano [illegible] che [illegible] fatto [illegible] al terzo canale [illegible]zionale, quello [illegible] la musica [illegible]sica [illegible] [illegible] «seriamente». E invece, sorpresa, FM Classic ha rubato ascoltatori a tutte le altre reti [illegible] non [illegible] terza: «e forse a lungo andare le farà del bene, perché alcuni dei milioni che ascoltano FM Classic gradualmente potrebbero passare al ter[illegible] «Voglio che la [illegible] [illegible] prosperi - dice John Spearman - non solo perché la ascolto e [illegible] amo da sempre, [illegible] perché [illegible] complementare alla nostra radio».

Secondo Spearman, ci troviamo [illegible] fronte a un fenomeno nuovo: la musica classica che piace anche ai [illegible] esperti: «Si è iniziato con il boom del "Bolero" [illegible] Ravel, poi Pavarotti con "Nessun dorma" a Hyde Park. La gente ha iniziato a capire che musica classica significa grandi melodie e forti emozioni. E questo ha coinciso con la relativa decadenza della musica leg[illegible]: i Beatles e gli Eagles hanno lasciato un vuoto». Qualche critico protesta che non è giusto presentare solo i brani «forti», [illegible] musica classica [illegible] conosciuta in blocco. Eppure la gente è contenta di riconoscere le melodie [illegible] apprezzava solo attraverso gli spot. «Il messaggio che vogliamo dare - conclude Spearman - è che chiunque con la musica [illegible] la può imparare». [r. sil.]

I castigamatti della lirica

«Il club dell'opera» [illegible] Radiotre che bella antologia di stecche

Renata Tebaldi famoso il suo urlo nella «Tosca» a New York nel '55

ROMA. In Italia [illegible] può trattare la lirica e la classica [illegible] la stessa goliardica disinvoltura? Enrico Stinchelli, autore di [illegible] sulla vocalità, con l'opera [illegible] vive. «Al nostro confronto gli esperimenti inglesi impallidiscono. Noi abbiamo cominciato nell'88 con "Il club dell'opera", che va in onda da [illegible] a venerdì alla mezza su Radiotre. All'inizio avevamo in media 70 mila ascoltatori; dopo un mese 150 mila e l'anno scorso oltre un milione. Il lunedì è il giorno dell' "angolo nero" [illegible] melodramma, trasmettiamo un'antologia [illegible] stecche, errori e strafalcioni del bel canto».

[illegible] è interrotta da un pazzo. «Si chiama Trombello, alias Riccardo Rossi. Lui grida, insulta gli artisti. Noi li difendiamo, insieme abbiamo [illegible] creato [illegible] "Hit parade dello schifo"».

Tutto questo con la lirica, ma con la classica?

«E' più difficile, [illegible] il confronto con l'errore [illegible]cale, più vistoso e immediato, ma si può. Anche i critici che si parlano addosso devono essere dissacrati. Abbiamo creato la "macchina [illegible] tempo", cerchiamo gli errori del passato e li confrontiamo con il presente. E poi dobbiamo guardarci dai soloni della critica, [illegible] [illegible] questo ha ragione».

Anche Pavarotti.

«Pavarotti mente. La sua [illegible] una Pavarotti-Corporation [illegible] a volte Connection, a [illegible] dei casi».

Quali [illegible] [illegible] errori storici?

«Il titolo di "regina della stecca" spetterebbe alla Moffo che a Treviso ha [illegible] Del Monaco [illegible] un acuto orribile. La Tebaldi non è stata [illegible] meno: a New York [illegible] [illegible] urlò "Mario, Mario". Le ho chiesto: perché? "Mi sfogavo", ha risposto». [ar. ca.]

La prima dell'opera di Verdi il 16

Falstaff, [illegible] anni di meravigliosa follia

Sul podio Bruno Campanella, debutto di Nucci, Quickly è Lucia Valentini

[illegible] In [illegible] con Falstaff e le sue donne, [illegible] II al termine della prova. [illegible] [illegible] diventata [illegible] simpatica tradizione. Bruno Campanella, giovialissimo direttore stabile del Regio, tiene banco assieme al regista catalano Lluis Pasqual, attorniato da Sir John-Leo Nucci, in abiti borghesi e senza pancione; Mrs. Quickly-Lucia Valentini Terrani, Mrs. Alice Ford-Madelyn Monti, Nannetta-Patrizia [illegible]. Ma ci sono [illegible] Pistola (Mario Luperi) e Bardolfo (Sergio Bertocchi); [illegible] dr. Cajus-Ugo Benelli, Mr. Ford-Bruno Pola, l'ex cecoslovacco Jozef Kundlak, nel ruolo di Fenton. All'appello [illegible]ca soltanto Mrs. Meg Page-Raquel Pierotti, [illegible] il 16 febbraio alle 20,30 per il centenario, sarà puntale.

Il baritono Leo Nucci

Nel giardino di Alice Ford, le comari di Windsor si daranno gran da fare. Per ora dissertano sul capolavoro verdiano, non opera buffa né comica, ma commedia «ideata e musicata da un grande uomo di teatro». Fra tante dissertazioni, vien fuori l'ironia [illegible] una «regina» [illegible] belcanto, Lucia Valentini: «La mia è un'incursione, nel mondo verdiano. Non capivo l'opera dieci anni fa al mio debutto ed oggi la capisco ancora meno. Chissà, forse proprio nel non capirla sta il [illegible] di quest'opera. Mi pare che ogni nostro impeto sia sempre insufficiente. Falstaff è una meravigliosa pazzia».

Lluis Pasqual è alla sua terza edizione di Falstaff. Dice: «Altre ne farò per tutta la vita. Ma credetemi, mi sento soltanto un aiuto regista: Verdi ha pre[illegible] tutto, anche gli spazi tra un personaggio e l'altro. E non è come in al[illegible] opere, il "Trovatore" per esempio, in cui il libretto non è all'altezza della musica. [illegible] le parole hanno pari dignità. In Falstaff i cantanti devono saper recitare [illegible] a due centimetri [illegible] terra. Devono sentirsi liberi».

Bruno Campanella chiarisce: «Verdi non [illegible] più le arie chiuse, [illegible] adegua coerentemente [illegible] libret[illegible] dell'amico Boito, ricco di humour italiano. [illegible] inventa neologismi [illegible] "pagliardo" [illegible] esempio, che [illegible] per libertino e che a me pare straordinario. Ma il miracolo lo compie Verdi, che scrive per un'orchestra leggerissima, quasi rossiniana. E [illegible] rivela musicista che usa una tecnica sinfonica, come facevano a quel tempo tutti i compositori europei. C'è un'unione forte - continua Campanella - fra [illegible] e testo letterario, in Falstaff. Nei primi due atti la musica è [illegible] e l'umori[illegible] inglese. Il terzo contiene le atmosfere nordiche care a Shakespeare, [illegible] [illegible] gnomi, [illegible] folletti. Si potrebbe pensare al "Sogno di una [illegible] di mezza estate" di Mendelssohn. [illegible] Verdi conclude l'opera [illegible] [illegible] fuga in do maggiore, che più solare non potrebbe essere. Ha il ritmo d'una tarantella che soltanto Lui poteva inventare».

E Leo Nucci, che s'è deciso a debuttare nel ruolo [illegible] Sir John dopo 25 anni di onoratissima carriera, aggi[illegible] «E pensare che tutta l'opera è in do maggiore. Soltanto Verdi poteva pensare ad una soluzione musicale del genere. Falstaff è frutto, secondo me, non di un genio, ma di uno studioso, della maturità verdiana. Sir John [illegible] [illegible] personaggio ricco di speranza, legato [illegible] futuro, non alla nostalgia». [illegible] Lucia Valentini: «Quel [illegible] maggiore è una cura contro tutte le depressioni dell'umanità».

Madelyn [illegible] [illegible] sente a [illegible] agio tra le «allegre comari» e si appella «alle astuzie femminili, [illegible] desiderio di giocare, di burlarsi del bonario cavaliere. Una complicità [illegible] femminile che personalmente mi mette allegria».

Armando Caruso

Circolo Stampa

«L'Anfora» ironica [illegible] giovani

TORINO. «L'Anfora» (della discordia) diverte e [illegible] divertire anche i suoi protagonisti. Buon segno, [illegible] questi [illegible] i giovani delle scuole [illegible] recitazione [illegible] Torino, giudicati, selezionati per «La Nuova Arca», da Elda Calia[illegible] Mario Bruse e quindi spediti in [illegible] E' cominciata [illegible] la loro breve [illegible]ventura teatrale». I giovani attori sono stati invitati a cimentarsi con l'ironia raffinata e paradossale di Achille Campanile [illegible] a misurarsi [illegible] il pubblico del Circolo della Stampa.

Un esordio gustoso, con qualche emozione, ma anche ricco di freschezza recitativa, di quella voglia di fare, [illegible] è propria dei giovani, ognuno ben dentro il proprio ruolo. Elda Caliari ha colto il senso del teatro familiare di Campanile: situazioni assurde, espressione di una quotidianità che il ritmo veloce rende piacevolmente surreali.

Equivoci fra coppie, timidi amori non vissuti, amicizie tra[illegible] e poi riparate, dialogo a [illegible]stanze tra coppie di mogli incomprese e di mariti che temono di rimanere soli e senza affetti. Il tradimento come elemento centrale di una azione scenica illogica, ma che immancabilmente suscita nello spettatore la sensazione che la costante evoluzione debba in ogni momento riservare sorprese. In realtà - e qui sta il segreto di Campanile - tutto [illegible] scontato, previsto.

Bravi questi ragazzi nel non facile lavoro di Campanile. [illegible] in parte Maria Cristina Marocco nel ruolo di [illegible]lbe, l'inquieta moglie del barone Paquito Calamari; Barbara, l'insicura moglie di Oscar Cavaglià; con i rispettivi mariti, [illegible]rbartolo Piacenza e Gero Giglio. Ma [illegible] citazione particolare merita il Battista [illegible] Gianluca Iacono, triplice servitore, reso con vis comica dal gio[illegible] attore, attorno al quale giostra l'intero equivoco dell'Anfora.

I domestici abbondano: Campanile sembra non poterne [illegible]rne [illegible] meno, e neppure la Caliari, che ha avuto la felice idea di scegliere come «collaboratrice» l'avvenente Carla Machetta. [[illegible] c.]

TIVU' & TIVU'

Storie vere: e il video specchio non mente (come nelle favole)

INTERVISTE, serie, facete, nella forma o nei contenuti. Piero Chiambretti ha intervistato Vespa. L'ex direttore del Telegiornale Uno, fresco fresco di dimissioni, sembrava teso, davanti [illegible] microfono del «Tg Zero», ma non ha fatto una cattiva figura. Chiambretti non l'ha dovuto inseguire, non l'ha [illegible]preso in qualche antro, [illegible] se l'è trovato di fronte [illegible] bello, pronto a sentirsi rinfacciare le definizioni che di lui erano state date. Oltre a «pralinato» (per via [illegible] nei): «gladiatore» (Beniamino Placido), «coniglietto [illegible]» (Giampaolo Pansa, e questa proprio [illegible] gli era andata giù, tant'è che aveva denunciato il collega). Non è venuto fuori niente di nuovo, naturalmente, e d'altronde non è lì che ci aspettiamo le storie vere.

«Storie vere» si intitola il programma che è ritornato l'altra sera [illegible] Raitre, curato da Anna Amendola: va in onda intorno a mezzanotte, abbastanza tardi perché i suoi protagonisti non colpiscano troppo energicamente il tranquillo pubblico televisivo. Qual [illegible] il trucco della trasmissione? La semplicità. C'è una persona che racconta. Basta. L'interlocutore (l'altra sera Miriam Massari) interviene soltanto raramente, piccolo contrappunto alla vicenda narrata.

Sono storie belle? Non proprio. Sono storie tristi? Non solo, ma anche. Ma allora ci risiamo, è tv del dolore. E invece no, perché la tv del dolore specula sulle disgrazie altrui, le dà in pasto ai telespettatori che, affascinati dall'orrido accaduto agli altri, se le bevono. Qui [illegible] c'è speculazione, [illegible] lacrima sul ciglio: c'è storia, ma c'è distacco. Quel distacco che, unico consigliere, ti con[illegible] [illegible] valutare gli avvenimenti.

L'altra sera parlava alla telecamera Nunzia Coppedè, una ragazza che ha vissuto [illegible] lungo al Cottolengo. E' nata con una grave malformazione, [illegible] passato i primi cinque anni della sua vita in ospedale, tra interventi, ingessature, inutili rieducazioni: poi i suoi genitori l'hanno portata [illegible] Torino. Bisognava sentirla (e vederla), Nunzia, come raccontava: [illegible] retorica, [illegible] astio, senza timori. Forse [illegible] un caso eccezionale, si tratta di una persona con gravi problemi fisici sostenuta però da [illegible] cervello di prim'ordine (ha anche scritto un libro, «Al di là dei girasoli»). Ma resta, il suo, un caso grave, non statisticamente normale: ebbene, la decisione [illegible] renderlo pubblico attraverso la televisione non pareva [illegible] modo per autocommiserarsi e per farsi compiangere. Suona[illegible] piuttosto [illegible] voce di speranza, l'indicazione rispettosa di una via che anche altri possono percorrere. Ecco, questa non è tv del dolore. Perché la questione non è [illegible] il video debba ignorarla o no, la soffe[illegible] Certo che non deve: se è uno specchio, che rifletta. Ma lo specchio non dovrebbe deformare, [illegible] mentire. [illegible] mentiva neppure quello della Regina cattiva di Biancaneve...

Una precisazione: «E' arrivata la cicogna» [illegible] è stato soppresso da Canale 5, [illegible] soltanto sospeso, perché per qualche settimana sarebbe stato preceduto da film troppo lunghi. Riprenderà regolarmente il 9 marzo.

Alessandra Comazzi

Lambert è Tarzan

[illegible] - LA [illegible] DI TARZAN
1984, [illegible] 20,30 su Retequattro; dur. 132'

Il film di Hugh Hudson inaugura il ciclo dedicato all'attore franco-inglese Christopher Lambert. La prima scelta cade su un'edizione storico-filologica della leggenda di Tarzan, così come la concepì Burroughs nel 1912. Lambert è «il buon selvaggio» che viene abbandonato bambino da [illegible] coppia di naufraghi inglesi sulle coste africane. Allevat[illegible] da uno scimpanzé, [illegible]rrà poi scoperto da un esploratore belga che lo porterà con sé in Gran Bretagna.

MOMENTI DI GLORIA
1981, alle 22,55 [illegible] Rete 4; [illegible]. 118'

Un film che vinse 4 Oscar nel 1982. Questo lavoro, girato da Hugh Hudson rievoca le Olimpiadi [illegible] 1924 a Parigi. Due atleti corrono per la [illegible] Bretagna: l'ebreo Abrahams, che cer[illegible] un'affermazione nello sport alla faccia degli antisemiti, e lo scozzese Liddell, che dopo la vittoria andò missionario in Cina, dove morì eroicamente. Nel cast Ben Cross e Ian Charleson, bellissima la [illegible]lonna sonora.

IL CRISTO PROIBITO
1950, alle 2,30 su Raidue; dur. 93'

Di Curzio Malaparte con Raf Vallone, Elena Varzi, Annamaria Ferrero e Rina Morelli. Il film fece scalpore e divise l'Italia tra cattolici polemici e marxisti sorpresi dall'interesse per la f[illegible] religiosa dimostrato dallo scrittore-regista. Oggi il lavoro mostra i suoi anni, ma si segnala ancora per un cast d'eccellenza. La storia: [illegible] reduce dalla Russia torna al suo paese per cercare il traditore del fratello fucilato dai tedeschi.

Una scena di «Momenti di gloria», alle 22,55 su Rete 4

[illegible]SO L[illegible]
1945, alle 10,15 [illegible] Raiuno; dur. [illegible]'

Di Gennaro Righelli c[illegible] Anna Magnani [illegible] Nino Besozzi si tratta di una commedia dai sapori neorealisti con cui il regista cercava un rilancio. Storie di borsa [illegible] e bambini, con adulti [illegible] piccini dal cuore d' oro.

ASILO DI [illegible]
1986, alle 20,30 su Tmc; dur. 86'

Il cinema italiano va in trasferta ad Hollywood e scopre l'America usando le chiavi della commedia gialla. David Landsberg e Christian De Sica [illegible] due squattrinati investigatori che devono liberare una ragazza, questa è Valeria Golino, [illegible] regista è Filippo Ottoni.

ANTENNA

OGGI

Mario Segni, Garavini e qualche candidato-sindaco (tra [illegible] Novelli) [illegible] a *Il rosso e il nero* (Raitre, 20,30). Gianni Morandi [illegible] don Gelmini a *Rock Café* (Raidue, 22,20). La settimana [illegible] né don Gelmini né *Il rosso e il nero* - due trasmissioni, in fondo, di sini[illegible] [illegible] piaciute al «manifesto».

[illegible]

Ieri vi furono disoccupati, [illegible] sintegrati, ecc. a *Il coraggio di vivere*. Anche oggi (Raidue, 17,25) il programma si occupa degli stessi temi: la crisi [illegible]onomica, [illegible] gente senza lavoro. Carlo Gallucci, sull'«Espresso», ha calcolato che l'ingresso degli operai in trasmissione fa abbassare [illegible]i colpo l'audience. Per esempio: *Mixer*, ascolto medio 3760000 p[illegible] sulla disoccupazione d[illegible] 1 febbraio, 1813000; *Milano, Italia* ascolto medio 2443000, puntata sui «Senza fabbrica» del 2 febbraio 2041000; Santoro, ascolto medio 4664000, puntata sulla disoccupazione del [illegible] gennaio 3783000. In questa puntata de *Il rosso e il nero*, in particolare, le rilevazioni minuto per minuto avrebbero mostrato [illegible] netta flessione durante i collegamenti con gli operai di Genova e un balzo in [illegible] di un milione [illegible] ascoltatori quando appariva Funari. Tuttavia la volta scorsa Santoro mostrò la platea di disoccupati napoletani con risultati d'ascolto formidabili: 5 milioni di spettatori. Proprio questa fu poi, la puntata che dispiacque [illegible] «manifesto» che la commentò col titolo: «Se la disperazione diventa teatro».

SANTORO

[illegible] sentito molte critiche alla tua puntata di giovedì scorso. Persone che dicevano: ma Napoli non è solo quella, perché ogni volta ci fanno vedere solo "quella" Napoli?

«E' vero, hanno ragione. Succede però che per andare a vedere l'"altra" [illegible]apoli bisogna attraversare l[illegible] strada [illegible] lun[illegible] [illegible] strada si incontrano sempre due o tre cortei di operai».

Serve [illegible] qualcosa far vedere una platea urlante, di gente disperata?

«C'è questo, che i giornalisti della [illegible] stampata sanno giudicare solo le trasmissioni che si avvicinano - nel linguaggio - alla carta stampata. Io faccio televisione [illegible] sarebbe bene che fossi giu[illegible]cato nel mio specifico. Spiegami perché "l'Espresso" mette Sgarbi nudo in copertina».

[illegible] vendere di più.

«Lo vedi? E che succederebbe se [illegible] mettessi a giudicare i giornali con lo stesso metro che i giornali adoperano con la televisione? Per esempio, il lunedì sera dare la notizia che "l'Espresso" ha venduto meno di "Panorama", eccetera, così come voi vi mettete a calcolare se un certo programma è andato meglio o peggio dell'anno prima».

Le critiche [illegible]ei giornali ti danno fastidio.

«No, è che qualche volta ti impediscono di fare sperimentazione, di tentare strade nuove» (Michele Santoro ad "Antenna").

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gianni Morandi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7, 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; [illegible]8; 20; 23; 24
6 — **Viaggi[illegible] in Italia.** *Raccontare Palermo.* Di Dacia Maraini
6,50-10 **Unomattina.**
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Abbasso la miseria** (1945). Film commedia. regia di Gennaro Righelli. Con Anna Magnani, Nino Besozzi. (1ª)
11,05 **Abbasso la miseria.** (2ª)

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Servizio a domicilio.** (1ª)
12,35 **Servizio a domicilio.** (2ª)
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Tg Uno al vostro servizio**
14,30 **Primissime.** Attualità culturali del Telegiornale Uno.
14,45 **Dse - Sportelevision.** *Caccia allo sv di qualità nel mondo.* Con Carlo Sartori.
15,15 **Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Putignano
15,30 **L'albero azzurro**
16 — **Big!**
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di Renato Casali
18,45-20 Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!** Di Cerruti, Santoro e Mariannelli. Con Chiara Sani. A cura di C. Bolli. Regia di P. Satta
[illegible] Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo N[illegible]
22,45 Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
23,15 **Caffè italiano**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,10 **The Cracker Factory** (1979) Film tv. Regia di Burt Brinckerhoff.
2,45 **Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
3 — **Il lago delle signore.** Film tv. Con Helmut Berger
4,35 **Tg Uno - Linea notte** (r)
4,50 **Stazione di servizio**
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45
6,10 **Cuore e batticuore.** telefilm
7 — **Tom e Jerry.** Cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **[illegible].** Cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia.** Telefilm
9,05 **[illegible].** Condotto da Luca Sardella
9,30 **L'isola [illegible] [illegible] blu** (1984). Film avventuroso. Regia di James B. Clark.

11 — **Speciale Tg2** da Napoli sciopero generale dal sud.
11,30 **Tg2** Da Napoli Telegiornale
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
11,55 **I fatti vostri.**
[illegible] **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Nonsolonero**
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** [illegible] Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,40 **[illegible] Barbara.** Serie tv
15,25 **La cronaca in diretta**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di vivere**
[illegible] **Tgs Sportsera**

[illegible] **Hunter,** telefilm.
[illegible] **[illegible].** Serie tv
[illegible] **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventieventi.**
20,40 Raidue presenta Klaus Wussow, Barbara De Rossi, Giulio Scarpati in **La scalata.** (4ª)
22,20 **Rock café.** Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Gianni Morandi.
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** Di Roberto Amen, Claudio Balit, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
23,45 Salonicco. **Pallacanestro: [illegible] Salonicco-Knorr Bologna.** Camp. europeo Club
[illegible] Milano. **Tennis: [illegible] Atp Indoor**
1,25 Morioka (Giappone). **Sci alpino: Camp. del mondo**
2,30 **[illegible] proibito** (1950). Film drammatico. regia di Curzio Malaparte. Con Raf Vallone, Elena Varzi, [illegible]
4,05 **Le [illegible] di San Francisco.** Telefilm
4,55 Collegamento [illegible] satellite. [illegible] (Giappone). **Sci alpino: Camp. del mondo**
6 — **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45-14 **Laitraretà**
6,45 **DSE - Tortuga**
6,50 **TGR Lavoro**
7,05 **DSE - Tort. primo piano**
7,30 **[illegible] in edicola - Ieri in tv**
7,45 **DSE - Tortuga. 3ª pagina**
8 **DSE - Tortuga Doc**
8 **DSE Caramella**
8,30 **DSE - [illegible] semplice**
11,30 **TGR Il meglio di Bellitalia**

12,15 **DSE - Il teatro**
13 — **Sci: TGS Tutti i colori del bianco speciale**
13,45 **[illegible] Leonardo**
14,20 **TG 3 - Pomeriggio**
[illegible] **TGR - Regioni 7**
15,15 **DSE - Zenith. Viaggio al vulcano bianco**
15,45-17,20 **TGS Solo per sport**
15,45 **Calcio B: Ascoli-Andria**
16,45 **Calcio: Tgs Pianeta calcio**
17 — **Tennis: Tgs Set x set**
17,20 **TGS Derby**
17,30 **Neonews.**
17,45 **Rassegna stampa e tv estere.** A cura di Flesca
18 — **Tennis: Torneo ATP-Indoor**

18,05 **TG3 Sport**
18,45 **Telegiornale Zero.** Di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti. Regia di Erik Colombardo
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di Enrico Ghezzi, Marco Giusti
20,25 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**
20,30 **Il rosso e il nero.** Ideato e condotto da Michele Santoro. Con la collaborazione di Adriana Sabbatini. regia di Simonetta Morresi
23,30 **Omnibus Tre.**
1 — **Fuori orario**
1,10 **Telegiornale Zero.** Replica
1,25 **[illegible] Di tutto di più.** Replica
1,40 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato.** Replica
[illegible] **Tg 3 - [illegible] giorno - Edicola**
2,15 **Una squadra una famiglia** (1974). Film. Regia di Melville Shavelson.
4 — **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**
[illegible] **La [illegible] memorabile** (1941). Film commedia. Regia di Ladislao Vajda.
5,40 **Videobox.**
[illegible] **[illegible]**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,35 **Maurizio Costanzo Show,** (r)
10,30 **La casa nella prateria,** telefilm
11,30 **Ore 12,** varietà con Gerry Scotti

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
13,35 **Forum,** attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone,** attualità
15,30 **[illegible] [illegible] belle «Scene [illegible] un matrimonio»,** attualità con Davide Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio,** cartoni
16,30 **I [illegible]** cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja [illegible] riscossa [illegible]** cartoni
17,15 **La spaghettata,** quiz
17,30 **James Bond jr,** cartoni

18 — **[illegible] Il prezzo è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota [illegible] fortuna,** quiz [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia [illegible] notizia,** varietà con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia [illegible] Riccardo Recchia
20,40 **Tutti per uno,** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi
22,45 **Pentole [illegible] coperchi,** telefilm. Della serie I Robinson
23,15 **Maurizio [illegible] Show,** varietà. Nel corso [illegible] programma
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia,** varietà (r)
2 — **Tg 5 - [illegible]**
2,30 **Spazio 5,** attualità
3 — **Tg5 - Edicola** (r)
3,30 **Reportage,** attualità
4 — **Tg5 - Edicola** (r)
4,30 **[illegible],** attualità
5 — **Tg5 - Edicola** (r)
5,30 **[illegible] di Noè,** [illegible]
6 — **Tg5 - Edicola** (r)

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,10 **Dieci sono pochi,** telefilm
[illegible] **Segni particolari: genio,** telefilm
10,15 **La piccola grande Nell,** telefilm
10,45 **Professione: pericolo,** telefilm

11,45 **Magnum P.I.,** [illegible]
12,45 **Studio aperto,** [illegible]
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Il gioca Joy**
13,45 **[illegible] ordini papà!,** telefilm. *Una visita importante*
14,15 **[illegible] è la Rai,** con Paolo Bonolis
16 — **UnoMania,** varietà
16,05 **Baywatch,** telefilm. *Un amore violento*
17,05 **Twin Clips,** varietà
17,35 **Mitico,** varietà, [illegible] Linus, Vanessa Rossi

18,10 **MacGyver,** telefilm. *Ragazzi di strada*
19 — **Uno [illegible]** con Enzo Braschi
19,10 **Rock [illegible] Roll,** show, [illegible] Orietta Berti
19,30 **Studio sport**
20 — **Karaoke,** conduce Fiorello
[illegible] **Beverly Hills 90210.** [illegible] *di primavera - Festa d'addio.* Con Shannen Doherty, Luke Perry
22,30 **Scappatella per due,** film commedia. Di George Bowers. (Usa, '85). Con [illegible] Morrow, Johnny Depp. Miami, Florida
0,20 **Studio aperto**
0,30 **Rassegna stampa**
0,40 **[illegible] sport**
1 — **Telefilm**
1,50 **Magnum P.I.,** telefilm
2,30 **Baywatch,** [illegible]
3,50 **Professione pericolo,** [illegible] film
4,50 **Agli ordini papà,** telefilm (r)
5,30 **Dieci sono pochi,** telefilm (r)
5,50 **Mitico,** varietà (r)
6,10 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,30 **La [illegible] [illegible],** telefilm
7,35 **La famiglia Addams,** telefilm
8 — **I Jefferson,** [illegible]
8,35 **General Hospital,** soap opera
9 — **[illegible]** telenovela
10 — **Ines,** telenovela. *Una segretaria da amare*

11 — **[illegible] storia di Amanda,** telenovela
12 — **Celeste,** telenovela
12,50 **A casa nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **[illegible] pomeriggio,** rubrica [illegible] Patrizia Rossetti
14,10 **Sentieri,** teleromanzo
15,10 **[illegible]s,** telenovela
16,05 **Anche i ricchi piangono,** telenovela
17 — **Febbre d'amore,** telenovela
17,20 **Naturalmente bella**
17,30 **Tg 4 Flash**

17,40 **C'eravamo tanto amati,** attualità
18 — **La signora in rosa,** telenovela
[illegible] **Tg4 - Sera**
19,35 **La cena è servita,** quiz, conduce Davide Mengacci
20,30 **Greystoke: la leggenda [illegible] tarzan il signore [illegible] scimmie,** film avventura. Con Christopher Lambert, Andie MacDowell. Regia di Hugh Hudson, avv. G.B. '84
22,[illegible] **Momenti [illegible] gloria,** film [illegible]. Di Hugh [illegible]son. (Usa, '81). Con Ben Cross, Ian Charleson. Nell'intervallo del film:
23,30 **Tg4 - Notte**
1,25 **Top secret,** telefilm
2,15 **A cuore aperto,** telefilm
3,10 **A tutto volume,** rubrica
3,30 **Strega per amore,** telefilm
4 — **La fredda alba del commis[illegible] Joss,** [illegible] drammatico. (Francia, '67). Con Jean Gabin, Dany Carrel
[illegible] **Strega per amore,** telefilm
5,45 **Top Secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 1[illegible]; 19; 21; 23.
10,30 Effetti collaterali; **11** Gr 1 spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,0[illegible]** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stasera!; **14,08** Oggiavvenne; **[illegible],30** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,0[illegible]** Tradimenti; **18,08** Radicchio; **[illegible],30** Dove eravamo; **19,20** Agenda weekend; **19,30** Ballata da morire; **20** RadioUnoclip; **[illegible],20** Parole e poesia; **20,25** TGS: Spazio Sport; **20,30** Radiouno jazz '93; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,[illegible]8** Notturno.

RADIODUE

[illegible] radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,30 Speciale Gr 2; **9,46** Le figurine di Radiodue; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta: Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine di Radiodue; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE. Emarginazione e speranza; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8,30 Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il club dell'o[illegible]; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **[illegible]** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **18** Terza Pagina; **19,15** [illegible] registi parlano di se stessi. Ingmar Bergman; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,10
13 **Sport News**
13,15 **Annie Lennox Diva** special
14 — **Lettere smarrite,** film
15,30 **Snack,** cartoni animati
16,15 **Batman,** telefilm
16,45 **Natura amica**
17,15 **TV donna**
18,35 **Matlock**
20,30 **Asilo di polizia,** film
[illegible] **TMC Sci**
23,20 **Truck drivers,** film
1,50 **Camp. [illegible] mondo di sci alpino**
2,45 **CNN - In diretta**
4,55 **Camp. del mondo di sci alpino**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
[illegible] **Textvision**
18,30 **La forza della ragione**
18,45 **Il disprezzo,** telenovela
17,25 **Tivutive?**
18 — **Bellil e Larry due perfetti americani**
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Speciale [illegible]**
[illegible] **Il quotidiano**
[illegible] Cinema svizzero. **L'aria serena dell'Ovest,** [illegible]
22,30 **Ingresso libero**
22,05 **This is horror**
[illegible] **Prossimamente cinema**
23,40 **I mostri,** telefilm
0,05 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Scelta d'amore,** film
15,25 **Scuola di polizia 4: cittadini in... guardia,** film
18 — **+ 1 news**
18,30 **Blade runner,** film
20,30 **[illegible] [illegible] di [illegible] Fairlane,** [illegible]
22,30 **Il campo,** film
0,35 **Henry & June,** film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **Mio,** Brigitte Fossey. 12,50. **[illegible]wars.** 17; 17,30; 18; 18,30 **Oliver & Digit.**

TELE + 2

13,30 **Sport time**
13,45 **[illegible]. Campionato mondiale pro individuale**
16,30 **Wrestling [illegible]**
17 — **Calcio. I campionati esteri**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sport time**
20,30 **Biliardo. Campionato mondiale pro individuale**
21,25 **+2 News**
22,30 **Obiettivo sci**
23,15 **Golmania**
0,15 **Biliardo. Campionato mondiale pro indivi[illegible]**

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30: **Giornale Flash**
15,35 **On the Air**
18 — **Metropolis**
20,30 **Moka choc light**
22 — **The the special**
22,30 **Moka choc strong**
23,30 **VM giornale**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20.15; 22,30
17,15 **Children time**
20,30 **Felicità dove sei**
21,15 **La debuttante**

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

23 *Hanno collaborato a questo numero:* R. Bonlasegni, G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, F. Palesa, [illegible] Padroni, G. C. Pili, G. Raimonda. *Fotografie:* M. Forchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta. *Supervisione:* Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turconi Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Gestione aziendale
Al via i corsi riservati ai neo-associati CNA

Inizieranno il 15 febbraio i corsi propedeutici di gestione aziendale che la CNA ha organizzato per i propri neo-associati. Si articoleranno in tre serate di tre ore ciascuna.
Nella prima, il prof. Livio Mostafia introdurrà i primi elementi di gestione aziendale.
Nelle due serate successive i funzionari CNA tratteranno le principali normative e le scadenze fiscali dell'impresa e introdurranno le principali norme del lavoro.
Nella terza sera si parlerà di credito e di ambiente e sicurezza sul lavoro. Giuseppe Morena, responsabile del servizio Credito CNA illustrerà le fonti di finanziamento agevolato per le imprese artigiane e Gian Claudio Pili, responsabile del servizio Ambiente, tratterà le normative ambientali e di sicurezza del lavoro, norme nuove che spesso condizionano la vita dell'impresa e molte delle sue scelte.
Ricordiamo che il corso è gratuito.
Le lezioni si terranno presso la sede ECIPA di via Bardonecchia 185, e saranno replicate nei mesi successivi.
Informazioni ulteriori al Numero Verde 1678/12040.

Installatori antenne TV
Dubbi sulla dichiarazione di conformità

Gli installatori di impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della Legge 46/90 (agli installatori d'antenne TV si riferisce lettera -b- dell'art. 1) sono obbligati a rilasciare, al termine dei lavori, la dichiarazione di conformità con relativi allegati obbligatori. Uno di questi allegati è la cosiddetta "Relazione con tipologie dei materiali utilizzati". Tale relazione deve contenere per i prodotti soggetti a norme - così come indicato nella legenda relativa alla dichiarazione di conformità - la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc., rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che si tratta di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 46/90.
Gli installatori di antenne hanno segnalato alla CNA la difficoltà nel reperire i riferimenti di cui sopra in quanto sui cataloghi (se non in rare eccezioni) non sono riportati e le case costruttrici, anche su espressa richiesta dell'installatore, non sempre li comunicano.
La CNA/ Installatori (SNAIR) come prima iniziativa ha scritto una lettera alle case costruttrici richiedendo di sopperire a tali carenze, e di rispondere al più presto a questa esigenza del comparto, dichiarandosi disponibile ad incontri per la ricerca delle soluzioni più idonee. Attendiamo ora la risposta.

Revisione autovetture
Concessione alle officine private

Un'importante innovazione del Nuovo Codice prevede che la revisione delle autovetture possa essere effettuata anche da officine private.
Perché questa norma diventi realtà è necessario un decreto del Ministero dei Trasporti che individui le Province in cui è possibile prevedere la concessione delle autorizzazioni ai privati, che si troveranno così ad affiancare gli uffici della M.C.T.C. (Motorizzazione).
Il DPR del 16/12/1992 sul Regolamento di esecuzione e di attuazione ha definito i requisiti tecnico-professionali che devono essere in possesso delle imprese abilitate, come l'iscrizione a tutte le quattro sezioni dello speciale albo degli autoriparatori, i titoli di studio del responsabile tecnico, le dimensioni dei locali, l'elenco delle attrezzature e delle strumentazioni specifiche.

Marmitte rotte
La normativa antirumore punisce con la contravvenzione da L. 50 mila a L. 200 mila chi guida auto e motoveicoli con la marmitta sfondata.
Per ulteriori informazioni, in particolare circa i requisiti richiesti alle imprese che intendono svolgere revisioni per autovetture, rivolgersi al Sig. Stefano Busi.

Nuovo redditometro
Sono in arrivo i questionari da compilare

Il "redditometro" è uno strumento di accertamento sintetico del reddito prodotto da ciascun contribuente, introdotto [illegible] da molti anni. Anche per il 1992 il Ministero delle Finanze ha messo a punto i parametri tabellari, modificandone al contempo, e in maniera radicale, i criteri di applicazione.
Con l'inizio del 1993 l'Anagrafe Tributaria invierà a circa 2,5 milioni di contribuenti un questionario relativo alla capacità contributiva di ciascun contribuente per gli anni 1989 e 1990. Si tratterà di un modello nel quale elencare il possesso, o anche solo la disponibilità, di autovetture, motocicli, campers, autocaravans, roulottes, residenze principali e secondarie (in proprietà o in affitto), collaboratori familiari, assicurazioni, spese per incrementi patrimoniali.
Si tratta in realtà di quei dati che ormai da molti anni vengono richiesti nel prospetto Dati e Notizie particolari del Modello 740, ma che spesso vengono "dimenticati".
Il modello dovrà essere compilato entro 45 giorni dal suo ricevimento e trasmesso per raccomandata all'Anagrafe Tributaria Roma (con apposita busta), oppure consegnati a mano all'Ufficio Imposte Dirette.
La mancata restituzione del questionario, o la sua compilazione con dati parziali, inesatti o comunque non veritieri, comporterà una sanzione variabile fra le 300.000 e i 3 milioni di Lire. Oltre alla compilazione dei dati patrimoniali, il contribuente dovrà anche procedere alla verifica del reddito "congruo", sapendo in partenza che se il risultato calcolato [illegible] il redditometro sarà superiore di oltre il 25% rispetto a quanto dichiarato, e questo per almeno due anni consecutivi, potrà far automaticamente scattare l'accertamento dei maggiori redditi presunti. Invitiamo gli associati a prendere immediato contatto con le nostre sedi e i nostri esperti fiscali [illegible] appena riceveranno i questionari.

INAIL 1992-93
A febbraio l'autoliquidazione

Entro il 22 febbraio 1993 occorre provvedere al versamento dei premi dovuti all'INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - a titolo di regolazione (saldo) per il 1992 e di rata (acconto) per il 1993. In tale data deve anche essere presentata presso la competente sede territoriale dell'Istituto, la denuncia salari, ovvero la dichiarazione delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel corso del 1992 al proprio personale dipendente, insieme alla composizione del nucleo soggetto ad assicurazione (titolare, soci, collaboratori).
L'operazione, ormai meglio conosciuta come "autoliquidazione INAIL", riguarda tutte le imprese, sia individuali sia societarie, con o senza dipendenti. Per consentire alle imprese di adempiere correttamente alla "autoliquidazione", l'INAIL ha inviato ad ogni azienda, la necessaria documentazione per il conteggio e la liquidazione del Premio.
Invitiamo tutte le aziende a recapitare sollecitamente il materiale che riceveranno dall'INAIL alle sedi territoriali CNA.

Riparatori radio TV
La CNA contro l'anacronistico registro 101/bis

La CNA/installatori nazionale ha nuovamente richiesto ai Ministri delle Finanze, dell'Industria e delle Poste e Telecomunicazioni l'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro 101/bis da parte dei riparatori di apparecchi e materiali radioelettrici e televisivi. L'obbligo deriva da una norma del 1949, la legge n. 996 art. 2, "Norme in materia di registrazione dei materiali radioelettrici" che, nonostante la sua vetustà, è tuttora in vigore. Gli artigiani devono registrare su questo apposito registro le generalità del cliente e i dati di riferimento dell'apparecchio, esercitando così un'attività di controllo su eventuali evasioni del canone. Ci pare che tutto questo esuli ampiamente dai compiti del riparatore, oltre a creare oneri eccessivamente gravosi per l'economia della sua azienda.
La richiesta di modifica, già inoltrata a settembre del 1988, non aveva avuto seguito.
Le nuove disposizioni per la compilazione del mod. 740 prevedono ora anche la denuncia del possesso dell'apparecchio televisivo. Riteniamo che ciò rappresenti già di per sé un deterrente all'evasione del canone (tramite successivi controlli incrociati) e che pertanto questo obbligo inflitto ai riparatori radio TV sia assolutamente superato. Si attendono notizie dai Ministeri competenti.

IVA intracomunitaria
Fatturazione per l'autotrasporto

La disciplina IVA è stata profondamente innovata dal D.L. 513/92 che introduce, fra l'altro, le cosiddette operazioni intracomunitarie.
Vediamo cosa sono. Si tratta delle cessioni di beni e di alcune prestazioni di servizi, tra cui quelle di trasporto, che avvengono nell'ambito del territorio CEE.
Ecco le novità per gli autotrasportatori.
1) Se un'impresa italiana affida il trasporto di beni, sia dall'Italia ad altro stato CEE, sia da un altro stato membro (ad esempio dalla Francia alla Germania) l'autotrasportatore dovrà emettere fattura con IVA nei confronti dell'impresa italiana committente.
2) Se invece il committente è un'impresa estera, l'autotrasportatore emetterà fattura senza IVA, in quanto la prestazione sarà considerata come effettuata fuori dal territorio italiano, ai sensi dell'art. 40 D.L. 513/92.
3) Se il committente è un'impresa estera che però è soggetto passivo d'imposta in Italia, l'autotrasportatore emetterà fattura con IVA, come se l'incarico l'avesse ricevuto da un'impresa italiana.
4) Se il committente è un privato, cioè un non soggetto IVA, l'autotrasportatore emetterà fattura con IVA.

Diario

Giovedì 11 febbraio
CNA/edili
Incontro fra le associazioni artigiane e le organizzazioni sindacali dei lavoratori per discutere sui problemi dell'occupazione e sulla ridefinizione di una politica degli appalti che valorizzi la capacità imprenditoriale specifica delle imprese artigiane. Ore 15, sede CNA.

15/16/17 febbraio
CNA/Neo-associati
Corsi propedeutici gratuiti su: Gestione aziendale, Normative fiscali, Lavoro, Credito, Ambiente e Sicurezza.
Orario: 20,30 - 23,30.
Prenotazioni: Numero Verde 1678/12040

Lunedì 15 febbraio
CNA/Fotografi
Presentazione in anteprima, in collaborazione con la Windowlight System, di alcune novità SICOF '93: sistemi a fibra ottica per dipingere con la luce, light fx e flash light kit, lo spot Dreams e i potenti comandi a distanza Wein. Sede CNA, ore 15-19,30.
Prenotazioni: CNA, sig. Antonio Ciavarra.

Martedì 16 febbraio
CNA/Installatori elettrico ed elettronico
Seminario sulla compilazione della dichiarazione di conformità legge 46/90.
Ivrea, Sala Convegni di Santa Marta, piazza Santa Marta. Ore 20,30 - 23,30.

Mercoledì 17 febbraio
CNA/Gelatieri
Assemblea su: "Conseguenze sentenza Consiglio di Stato dell'11/12/92; orario di apertura; manifestazione Roma del 1/3/93".
Sede CNA Via Avellino, 6. Ore 9,30.

Giovedì 18 febbraio
CNA/ Autoriparatori
Incontro Autocarrozzerie aderenti accordo ANIA in merito adeguamenti tariffari e nuovo sistema assegnazione della fascia tramite un punteggio.
Sede CNA Via Avellino, 6. Ore 20,30.

Martedì 23 febbraio
CNA/ Autoriparatori- Installatori-Alimentaristi
Assemblea pubblica: "Cosa cambia con la Minimum Tax". Incontro con autoriparatori, alimentaristi, installatori.
Hotel Royal C.so R. Margherita, 249.
Ore 20,30.

Febbraio/marzo
Corsi di "Acconciatura Maschile" per parrucchieri Donna e di "Acconciatura Femminile" per parrucchieri Uomo. In collaborazione con le Accademie, CATAM e GARAP. I corsi si terranno nella sede ECIPA/CNA, Via Bardonecchia 185, Torino, fra il 22 febbraio e il 22 marzo, orario 21-23. Prenotazioni: CNA/Federacconciatori, tel. 011/481604 o sede ECIPA 011/7792223.

Scadenze

Venerdì 19 febbraio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio e a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Sabato 20 febbraio
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di gennaio dei dipendenti.
INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di gennaio.
Lavoratori dello spettacolo
Versamento all'ENPALS dei contributi sulle retribuzioni di gennaio.
INAIL
Pagamento della rata-premio per l'anno in corso e saldo per l'anno 1992.

Memorandum

Stralci
Si ricorda che gli stralci delle ore lavorate dai dipendenti devono essere trasmesse alla CNA entro il [illegible] del mese successivo. Gli stralci possono essere inviati anche via fax purché venga trasmessa immediatamente dopo la copia originale.

Schede redditometro
Molti contribuenti stanno ricevendo in questi giorni il questionario relativo al redditometro. Le sedi CNA sono a disposizione per informazioni e per la compilazione. Il questionario deve essere consegnato entro 45 giorni.

IVA: denuncia annuale
Si invitano gli associati a [illegible] le fatture '92 e gli eventuali dati relativi alla contabilità di magazzino alle sedi CNA, per la preparazione della denuncia annuale dell'IVA in scadenza per il 5 marzo.

Quote contributive
Cambiano i meccanismi di prelievo

Con l'autoliquidazione INAIL in scadenza il 20 febbraio, viene abolito - per le Ditte che si servono del servizio libripaga presso i nostri uffici - il prelievo del 6 per mille sul monte salari dei dipendenti. Il prelievo, dovuto quale quota contributiva di assistenza contrattuale, verrà sostituito con prelievo mensile in cifra fissa per dipendente, da riscuotere tramite modello DM 10 per il versamento dei contributi all'INPS.
Il nuovo sistema verrà attivato con le paghe del mese di marzo. Sui prossimi numeri di Portfolio daremo ulteriori informazioni.

Edilizia: nuove aliquote IVA
Su materiali, servizi e affitti

Dal 1° gennaio, con il D.L. 513 del 31/12/92, sono cambiate alcune aliquote IVA riguardanti il settore edile.
L'IVA sui materiali inerti è passata dal 9 al 12%. Inoltre non si potrà più applicare l'IVA al 4% per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'art.4 della Legge 847 del 29/9/64, integrato dall'art. 44 della Legge 865 del 22/10/71: linee di trasporto metropolitane, tranviarie ed altre linee di trasporto ad impianto fisso; impianti di produzione e reti di distribuzione calore-energia ceduti da imprese costruttrici; gli impianti di depurazione destinati ad essere collegati a reti fognarie anche intercomunali e ai relativi collettori di adduzione; l'acquisto di beni relativi alla costruzione delle opere e degli impianti di cui ai due punti precedenti; le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione delle opere e degli impianti. Per queste opere l'IVA è ora del 9%.
Passa inoltre al 9% l'aliquota sugli affitti di appartamenti dati temporaneamente in locazione dalle imprese in attesa di venderli, avendoli costruiti o acquistati a tale scopo.

Notizie associative

Che cos'è la CNA
La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta
Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa
Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi
La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA
Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 5 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-43302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero [illegible] - Tel. 0121-74956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini [illegible] - Tel. 0122-622458
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Torino - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino Tel. 7792223

Indice giù ma forti scambi

COMIT 496,15 — G V L M M

Seduta tutta tecnica per la Borsa di Milano che oggi ha fissato i prezzi per la risposta premi che [illegible] svolgerà domani e per la quale si prevede [illegible] dei ritiri. L'indice Comit ha perso lo 0,71% arrivando a quota 496,15 dopo aver subito alcuni sbandamenti. Dopo un inizio calmo hanno comin[illegible] a salire i titoli [illegible] (+1,02%), quindi le Montedison attirando un buon volume di scambi. In complesso gli scambi [illegible]po i primi [illegible] [illegible] tornati a farsi vivaci superando il controvalore di 250 miliardi della vigilia. Al fermento dell'ultima ora hanno contribuito, secondo gli operatori, anche alcune ricoperture. Tra gli altri titoli guida la Fiat hanno quotato 4581 lire (-2,24%) per poi risalire a 4640 lire. Le Generali hanno fissato il prezzo a 33.505 (-1,7%) per poi riportarsi in attivo sulla scia di acquisti. Anche le Olivetti e le Italcementi contrariamente [illegible] impostazione iniziale hanno recuperato terreno.

Arrivano i soldi della Cee

[illegible] 1522,75 — MARCO/LIRA 926,25 — G V L M M

E' ai nastri di partenza la prima tranche del prestito Cee all'Italia, che sarà composto da 600 milioni di Ecu e 3 miliardi di marchi tedeschi. La Comunità europea è già pronta a lanciare l'emissione pubblica in Ecu che avrà scadenza triennale e tasso fisso. Il resto della prima rata seguirà in un secondo tempo sul mercato dei marchi; si tratterà di 1500 milioni di ecu pari a 3 miliardi di marchi.

L'agenda dell'operazione prevede ora la definizione [illegible] consorzio di banche (nel quale non mancherà una presenza italiana), delle condizioni e dei termini dell'emissione. Ieri è partito l'invito [illegible] un gruppo di banche che dovranno assum[illegible] entro la fine della settimana l'impegno irrevocabile. Nel giro di 2 o 3 settimane avverrà l'effettivo pagamento allo Stato italiano. Sollecitata fin dall'[illegible] della Commissione Cee, [illegible] presenza dell'ecu nel prestito all'Italia è andata [illegible] al di [illegible] delle previsioni iniziali, limitate al 10%, raggiungendo il 25% dell'intero ammontare.

Il governo reitera tre decreti e [illegible] l'Inpdap, nuovo superente previdenziale

Occupazione, ecco il salvagente

Altri 6 mesi di tregua per 20 mila cassintegrati

A sinistra [illegible] del Tesoro Piero Barucci, a [illegible] il ministro [illegible] Lavoro Nino Cristofori

ROMA. Nonostante il marasma suscitato dalle dimissioni di Martelli, il Consiglio dei ministri ha approvato la proposta del ministro Cristofori, per la predisposizione, alla Camera, del testo unificato dei tre decreti legge varati finora sull'occupazione. Inoltre [illegible] approvato due decreti-legge di indubbio rilievo: il primo prevede interventi per la [illegible] dell'occupazione [illegible] una spesa di 540 miliardi in un triennio; il secondo istituisce l'Inpdap, cioè l'Istituto di previdenza dei dipendenti dall'amministrazione pubblica, che assorbirà i quattro enti del settore (Enpas, Enpdep, Inadel e [illegible] Casse pensioni del ministero del Tesoro). In tal modo, il governo ha inteso dimostrare la [illegible] volontà di andare avanti con decisione lungo [illegible] strada tracciata, cercando da un lato di fronteggiare la difficile congiuntura e, dall'altro, di attuare riforme strutturali invocate da lungo tempo ed ormai i[illegible]li. In particolare, il decreto-legge sull'occupazione dispone che tutti i lavoratori iscritti [illegible] liste di mobilità [illegible] 31 dicembre '92, [illegible] perti dal trattamento di disoccupazione speciale fino al [illegible] giugno '93, potranno beneficiarne per un ulteriore periodo di [illegible] mesi. [illegible] proroga analoga è concessa anche a tutti i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità al 31 dicembre [illegible] e che usufruiscono del trattamento ordinario di disoccupazione. Si tratterebbe, in complesso, di oltre [illegible] [illegible] lavoratori. Inoltre, il provvedimento stabilisce: 1) un sostegno dello Stato ai contratti di solidarietà: la riduzione del salario, conseguente alla riduzione dell'orario di lavoro, verrà dimezzata grazie ad un contributo pari al 50% della riduzione del salario; 2) per i lavoratori siderurgici, [illegible]mici e della difesa, che abbiano compiuto il 50° anno di età, possibilità di essere collocati in «mobilità lunga» fino [illegible] conseguimento della pe[illegible]; 3) contributi fino all'80% dell'indennità di mobilità a quelle aziende che assumeranno lavoratori in [illegible] integrazione e che negli ultimi 12 mesi [illegible] abbiano effettuato licenziamenti; 4) riduzione per le stesse imprese degli oneri sociali nella misura fissata per i contratti di apprendistato; 5) possibilità per un'azienda di distaccare propri lavoratori, a tempo determinato, in altre imprese in alternativa alla collocazione in cassa integrazione o al licenziamento. [illegible] secondo decreto-legge realizza una [illegible] rivoluzione. L'Inpdap, che assorbe i quattro enti previdenziali del pubblico impiego, avrà come forma giuridica [illegible] di ente di diritto pubblico e [illegible] organizzato in gestioni [illegible] alle quali verrà assegnato un patrimonio separato. In altre parole, le singole gestioni avranno autonomia economica e patrimoniale e nei rispettivi bilanci verranno iscritti i valori dei beni precedentemente [illegible] proprietà degli enti disciolti.

Il [illegible] [illegible] [illegible] gestito da un insieme di organi totalmente nuovi [illegible] una netta separazione tra i compiti di gestione, di controllo e di indirizzo.

A garanzia [illegible] una [illegible] [illegible] efficiente amministrazione, lo stesso modello sarà esteso, in [illegible] ad un altro decreto legge, a tutti gli altri istituti previdenziali: Inps, Inail, Scau, Inpgi, Inpdai, Enpals, Enpaia, [illegible] tre casse dei lavoratori marittimi. Esclusi soltanto l'Enasarco (rappresentanti e agenti di commercio) e [illegible] [illegible] dei liberi professionisti.

I dipendenti [illegible] servizio nei quattro enti pubblici, [illegible] nell'Inpdap, conserveranno il trattamento giuridico [illegible] [illegible]mico ed il regime di previdenza, [illegible] integrative, vigente p[illegible] l'ente di provenienza fino alla data [illegible] emanazione dei regolamenti concernente il personale, [illegible] dotazione organica e il trattamento di fine rapporto del nuovo istituto.

Gian Carlo Fossi

Bankitalia più autonoma

Sarà abolito il conto di tesoreria Completo il divorzio dal Tesoro

ROMA. E' il passo finale per concedere piena autonomia alla Banca d'Italia nella determinazione della politica monetaria. Ieri pomeriggio, [illegible] previsto, il governo ha approvato il disegno di legge che abolirà il «conto corrente di tesoreria». E' l'articolo 104 del trattato di Maastricht a imporre questa riforma entro il 1° gennaio '94. Finora il Tesoro ha potuto finanziarsi in scoperto presso la Banca d'Italia per una somma pari al 14% delle spese [illegible] competenza iscritte nel bilancio dello Stato. Attraverso questo [illegible], poteva essere creata moneta automaticamente; nell'ultimo anno, per circa 20.000 miliardi.

Quando il disegno di legge sarà approvato dalle Camere diventerà completo il «divorzio» tra Banca d'Italia e Tesoro. Questa separazione, che si cominciò ad [illegible] nel 1981 liberando l'istituto [illegible] emissione dall'obbligo di acquistare i Bot rimasti invenduti, corrisponde agli orientamenti prevalsi in quasi tutta la Cee e in quasi tutti i Paesi industrializzati. E' il governo che stabili[illegible] la politica economica, ma la determinazione della quantità di moneta (quindi il controllo dell'inflazione) è affidata in modo esclusivo alla Banca centrale.

Per affinare il controllo sulla politica monetaria, anzi, il disegno [illegible] legge contiene anche una norma di altro genere: sarà attribuita d'ora in poi al Governatore anche la variazione dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche. A seconda delle esigenze, il nuovo coefficiente (stabilito l'altro giorno nel 17 per cento, con un decreto del ministro del Tesoro) potrà [illegible] [illegible]re abbassato, oppure rialzato [illegible] oltre il 22,5 per [illegible] (la misura in vigore finora). La Banca d'Italia potrà così intervenire, [illegible] necessario, sul ritmo di espansione del credito.

Tornando al conto [illegible] di tesoreria, d'ora in poi alle spese del Tesoro dovranno forzatamente corrispondere a entrate o indebitamento. «Il Tesoro non deve essere fonte di creazione sistematica [illegible] base monetaria» si legge nella relazione di accompagnamento al disegno [illegible] legge, stilata dal ministro del Tesoro Piero Barucci.

L'ammontare attuale del conto corrente, 92.000 miliar[illegible]di circa secondo il dato di novembre che è l'ultimo disponibile, sarà trasformato in speciali titoli di Stato che la Banca d'Italia deterrà ricavandone un interesse dell'1%, e che sarà estinto in tempi da stabilire.

La ragione originaria di questo «scoperto» era di assicurare una certa elasticità di cassa: qualora cioè il ritmo mensile delle spese fosse [illegible] diverso da quello delle entrate o dell'emissione [illegible] titoli, il Tesoro non [illegible] doveva trovare in difficoltà.

A questo scopo viene creato un [illegible] meccanismo attraverso l'emissione di titoli di Stato che saranno interamente acquistati [illegible] Banca d'Italia, a condizioni di mercato, per un importo di 30.000 miliardi. Il ricavato formerà un fondo sulle cui giacenze il Tesoro percepirà un interesse pari a quello medio dei Bot. Sarà questo il margine di manovra per le esigenze [illegible] cassa. **[s. l.]**

[illegible]

TRA «GIALLI» E POLEMICHE

«Ciampi? Meglio che resti» Dall'industria un solo coro

Il [illegible] Azeglio Ciampi. C'è già aria [illegible] successione

ROMA

Il Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi deve restare al suo posto. E' questa la [illegible] valutazione degli industriali privati riuniti in Confindustria per il consiglio direttivo. «Teniamoci Ciampi, è la [illegible] migliore», ha commentato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. «Spero che Ciampi rimanga», ha aggiunto il presidente del[illegible] Olivetti Carlo [illegible] Benedetti. Vittorio Merloni, ex presidente della confederazione degli industriali, sostiene: «Non credo [illegible] Ciampi lasci in questo momento». «Che Ciampi abbia minacciato le dimissioni - afferma Merloni - è un fatto quasi naturale, è da molti anni che ricopre questo compito, ha anche passato un periodo difficile, quindi [illegible] comprensibile che [illegible]rchi [illegible] ricambio».

Detto questo però il nodo Bankitalia resta, come ha confermato lo [illegible] Amato. E si presta a mille interpretazioni. L'ex ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, è sceso ieri in campo per precisare che il Governatore, contrariamente a quanto affermato l'altra sera a «Mixer» da Amato, non avrebbe mai manifestato la [illegible] intenzione a dimettersi durante il precedente governo Andreotti. «Ciampi non ha mai fatto capire una cosa simile né a me, né al ministro del Tesoro dell'epoca, Guido Carli», afferma Pomicino sostenendo che tra governo e Ciampi «ci [illegible] sempre stati rapporti di ottima collaborazio[illegible] e solo la fantasia [illegible] alcuni commentatori ha potuto inventare tensioni mai esistite». Una tesi che trova conferma nell'ex ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica («Al precedente governo, Ciampi [illegible] ha [illegible] parlato della possibilità di sue dimissioni. E' [illegible] cosa che non mi risulta proprio») e nell'ex ministro dei Rapporti con il Parlamento, il liberale Egidio Sterpa, il quale [illegible] nasconde che i fatti di questi giorni «lasciano un po' l'amaro in bocca». La Banca d'Italia, dice Sterpa, «è una [illegible] pochissime istituzioni che in questi mesi hanno retto rappresentando un baluardo per la democrazia».

Riguardo invece all'attuale «giallo di Bankitalia», Pomicino non ha dubbi. «E' molto chiaro - [illegible] -, c'è stato un tentativo per portare al vertice di via Nazionale il vicedirettore generale dell'Istituto Tommaso Padoa Schioppa. Questo tentativo è evidentemente fallito, perché Ciampi rimane e rimarrà al [illegible] posto. [illegible] il caso mi sembra chiuso».

Chi non cambia invece idea è la lega Nord. Gianfranco Miglio, l'ideologo dei «lumbard», non solo è convinto che Ciampi deve andarsene (per avere difeso e oltranza la lira, «bruciando 80 mila miliardi che potevano [illegible] investiti per lo sviluppo») ma espone anche un suo piano in quattro punti. Eccolo: 1) il governatore dovrebbe rimettere il mandato e al [illegible] posto dovrebbe andare il rettore della Bocconi Mario Monti; 2) sarebbe opportuno nominare un nuovo governatore, «più indipendente dai voleri dell'esecutivo»; 3) all'esecutivo non dovrebbe più spettare il diritto di nomina del nuovo governatore che deve [illegible] [illegible] designato da [illegible] organo esterno non legato all'influenza del governo»; 4) il mandato non deve più essere vitalizio, ma «limitato nel tempo, e in [illegible] reiterabile». **[a. roc.]**

LA SFIDA [illegible]

Il gruppo ribadisce: [illegible] lasciamo l'area torinese, ma deve [illegible] competitiva a livello mondiale

[illegible] settembre un turno di notte a Mirafiori

Lo ha chiesto la Fiat ai sindacati, interesserà 4800 dipendenti

Un'immagine [illegible] [illegible] impianto [illegible] Fiat. Da settembre lo stabilimento [illegible] Mirafiori lavorerà su [illegible] turni

[illegible] La Fiat Auto ha chiesto ieri ai sindacati l'introduzione del terzo turno per un pezzo della carrozzeria di Mirafiori e per un settore della meccanica che produrrà i nuovi cambi e il montaggio motori (Lam). Si tratta delle lavorazioni per il nuovo «Modello [illegible] la cui produzione a Mirafiori comincerà a settembre [illegible] [illegible] prototipo è già [illegible] fabbricato ieri). Il «Modello B» si farà anche a Melfi ed a Termini Imerese.

La scommessa della Fiat è grossa. Lo ha sottolineato il responsabile delle relazioni industriali Gasca e lo riconoscono anche i sindacalisti. «Noi - ha detto Gasca - non intendiamo lasciare Torino; lo dimostrano gli investimenti massicci che stiamo facendo (circa [illegible] mila [illegible] a Mirafiori) per gestire contemporaneamente [illegible] [illegible] [illegible] mercato, la profonda trasformazione dell'azienda, lo sviluppo tecnologico e dei modelli.

In sintesi Gasca chiede ai sindacati [illegible] «poter lavorare a Torino [illegible] negli altri stabilimenti italiani della Fiat e come avviene negli stabilimenti dei [illegible]correnti nel mondo». E il responsabile delle relazioni industriali aggiunge che «il futuro passa attraverso la disponibilità a rendere gli stabilimenti torinesi competitivi a livello mondiale. Torino non può [illegible] [illegible] considerata una zona fran[illegible].

Il terzo turno [illegible] coinvolge gran[illegible] numeri; a Mirafiori gli interessati [illegible] 4800 persone (3600 della carrozzeria e [illegible] della meccanica). Il terzo turno [illegible] strutturale (cioè per sempre) ed a [illegible] (la notte ogni tre settimane). L'indennità Fiat [illegible] il terzo turno è superiore a quella contrattuale: secondo i sindacalisti circa [illegible] mila lire in più la settimana nella quale si lavora di notte. Un operaio che faccia [illegible]pre il terzo [illegible] guadagna 2.250.000 lire il mese; se la stessa persona facesse i turni normali guadagnerebbe 1.550.000 lire il mese.

Alle Presse ci sono 700 operai che fanno il terzo [illegible] fisso [illegible] anni. Il terzo turno è in vigore a Cassino, a Termoli, alla Sevel [illegible] Val di Sangro; e lo sarà a Melfi ed a Pratola Serra. Le donne interessate a Mirafiori [illegible] il [illegible] per cento della forza. Per occuparle nel terzo turno occorre una deroga sindacale.

Alla domanda: «Che [illegible] accadrebbe [illegible] [illegible] si riuscisse ad avviare il terzo turno a Mirafiori?» l'esponente della Fiat ha risposto: «Non prendo in [illegible] considerazione l'eventualità che i nostri incontri abbiano uno sbocco negativo. Se accadesse non ci resterebbe che prendere atto che a Torino non si riesce a lavorare in modo sufficientemente competitivo».

[illegible] sindacalisti, in prevalenza della Fiom, questo linguaggio è apparso ricattatorio. Però nel comunicato ufficiale unitario [illegible] ci sono frasi «forti» e si afferma genericamente l'esigenza [illegible] «garanzie produttive ed occupazionali [illegible] l'area piemontese» [illegible] particolare attenzione alle «condizioni di lavoro a partire dalla gravosità del lavoro notturno ed alla situazione delle donne».

Nel mese ci saranno altri tre incontri: il [illegible] per fare il piano [illegible] gestione del 1993; il 22 per Mirafiori e il [illegible] sull'applicazione degli accordi già stipulati per Melfi. Oggi a Roma si parlerà della «cassa» di marzo.

La delegazione sindacale era composta dai segretari nazionali dei metalmeccanici Mazzone per la Fiom, Baretta per la Fim, Serra per la Uilm e Cavalitto per il Sida. Oltre al comunicato ci sono stati brevi dichiarazioni. Cavalitto ha detto: «Dopo tanti [illegible] di recessione oggi la Fiat ci [illegible] intrattenuto su lavoratori che lavoreranno». Serra [illegible] Uilm [illegible] commentato: «Non è una discussione banale sul terzo turno. E' [illegible] discussione l'avvenire dell'area torinese». Mazzone aggiunge: «Se la discussione non fosse cominciata l'avremmo rivendica[illegible] noi. Ci [illegible] diversi modi di utilizzare gli impianti; la gravosità del la[illegible] di notte fa di[illegible]». Baretta della Fim chiede invece di discutere «tutti i problemi legati alla nuova produzione».

Per Mirafiori nel corso del negoziato si affronterà anche la questione delle ferie scaglionate per gli addetti alla produzione del «Modello B» dalla [illegible] di maggio alla fine di settembre. Il «Modello B» [illegible] presen[illegible] [illegible] salone [illegible] Francoforte e sarà commercializzato all'inizio [illegible] novembre.

> «A Termoli e Cassino si fa già così» L'avvio è legato [illegible] nuovo Modello B In discussione anche le ferie scaglionate

Sergio Devecchi

Scarpa lascia, Arrigo Bianchi di Lavagna nuovo amministratore delegato

[illegible] al vertice di Fondiaria I Ferruzzi verso il controllo

MILANO. Scarpa lascia, la gestione della Fondiaria è sempre più sotto [illegible] controllo diret[illegible] dei Ferruzzi. Presidente operativo del gruppo fiorentino, seconda potenza assicurativa italiana, diventa Carlo Sama. E [illegible] stesso Carletto prendititto tiene subito a sottoli[illegible] che «La Fondiaria è la polizza vita della famiglia, e [illegible] polizze vita non si vendono». Non solo; aggiunge [illegible] che «Fondiaria è pronta a riprendere il suo tradizionale cammino, il gruppo già lavora [illegible] necessario riequilibrio finanziario».

Già, dopo la stagione degli esperimenti c'è aria di restaurazione e di prudenza in [illegible] Fondiaria. Roberto Magnani, da sempre gestore della finanza del gruppo ravennate, entra nel comitato esecutivo da cui, particolare non trascurabile, [illegible] [illegible] per [illegible] Giuseppe Garofano, uccel di bosco ormai da settimane dopo l'interessamento dei magistrati di «Mani Pulite». Ma le dimissioni di Garofano, ufficialmente non ricercato, [illegible] erano all'ordine del giorno. Occorreva, semmai, trovare [illegible] sostituto al compianto Camillo Debenedetti e la famiglia torinese ha designato Franco Vida. Ora, in comitato strategico, c'è un uo[illegible] del gruppo Debenedetti, Paolo Emilio Ferreri, contro cinque dei Ferruzzi: Sama, Garofano, Magnani più Arturo Ferruzzi e Vittorio Giuliani Ricci.

E con questi rapporti di forza si chiude la gestione di Alfonso Scarpa, l'uomo che, con il beneplacito di Debenedetti (e di Gardini), ha guidato la [illegible] Fondiaria in Italia e all'estero. In particolare in Germania, terra di sconfitte e di disavventure sconcertanti per la compagnia. Scarpa lascia [illegible] tanti ringraziamenti. In sua [illegible] arriva, come amministratore delegato, Arrigo Bianchi di Lavagna, scuola Comit, 58 anni, finora ai vertici della compagnia di riassicurazione Uniorias (al cui capitale partecipa La Fondiaria).

Alfonso Scarpa, comunque, resta per [illegible] ai vertici delle compagnie controllate dalla holding Fondiaria, sua grande creatura: Milano, Previdente e la stessa Fondiaria assicurazioni. L'ora del divorzio, però, [illegible] ormai vicina, con qualche nostalgia e una voglia, repressa, di polemiche. «Ho condivi[illegible] - spiega Scarpa - [illegible] gli azionisti della compagnia l'inversione di rotta decisa nella scorsa estate». Ma lo stesso Scarpa spiega che, più che di una scelta, si è trattato di una mossa obbligata dovuta a tre fattori: «Gli eventi che h[illegible] interessato il vertice azionario della compagnia, la difficile si[illegible] generale dell'econo[illegible], [illegible] limitata disponibilità finanziaria che caratterizza tutti i gruppi».

La congiuntura generale e i problemi degli azionisti, non più così autonomi rispetto ad altri potentati (vedi Mediobanca e Generali), hanno insomma consigliato di cambiar rotta. E così, con il consiglio di ieri è finito [illegible] esperimento nella controversa e sofferta mappa del potere assicurativo italiano: l'avventura a tre, Camillo Debenedetti - Gardini - Scarpa, [illegible] finita una volta per tutte.

La Fondiaria rientra nel porto della tradizione dopo [illegible] tentato la carta degli accordi internazionali, dell'espansione sul mercato interno, dell'autonomia piena dal tandem Mediobanca-Generali. Ora l'obiettivo cambia: si [illegible] di costruire un polo assicurativo nazionale di dimensioni così robuste da reggere all'impatto con i grandi concorrenti internazionali e di affrontare il mercato unico in condizioni, sia di costi che di dimensioni, di parità.

Già si lavora alla mega-alleanza Trieste-Firenze con l'apporto della Sai del gruppo Premafin. Le difficoltà non mancano, già in passato le speranze e i progetti si [illegible] scontrati con problemi quasi invalicabili. [r. m.]

Da sinistra Carlo Sama e [illegible] Gardini In alto Enrico Cuccia a destra Alfonso Scarpa

Nel comitato strategico un solo rappresentante Paleocapa contro cinque espressi da Ravenna

Ferfin [illegible] a metà, creditrice al 100%

Per l'acquisizione d[illegible]lla sua quota nella Gaic Paleocapa venne finanziata da Raul Gardini

TORINO. Il controllo della Fondiaria è destinato a [illegible] molto presto interamente al gruppo Ferruzzi. E' questa la novità, la svolta radicale, prevista fino a ieri soltanto in ristrettissimi ambienti bancari, che fa da retroscena al [illegible] organigramma [illegible] vertice [illegible] [illegible] assicurativo fiorentino. Questa prospettiva non nasce [illegible] un'operazione di rimpasto azionario nella Sepad, la finanziaria cui fa capo l'83% della Gaic e che è pariteticamente posseduta al 50% ciascuno dalla Ferfin dei Ferruzzi e dalla Paleocapa [illegible] degli eredi di Camillo De Benedetti. La sua origine sta tutta nella circostanza, [illegible] ignota [illegible] [illegible]to, che la Sepad è fortemente indebitata [illegible] confronti del gruppo Ferruzzi: sui suoi conti gravano infatti ben [illegible] miliardi di debiti, tutti verso società Ferruzzi, corrispon[illegible] al mancato adeguamento patrimoniale della Sepad da parte del socio Paleocapa.

Tutto risale al dicembre dell'89, allorché Raul Gardini, all'epoca leader in Ferruzzi, annuncia un accor[illegible] [illegible] la Gaic di Camillo De Benedetti volto a spartire in due quote uguali il pacchetto di controllo della Fondiaria, allora [illegible] proprietà della Ferfin. Il prezzo fissato da Gardini è altissimo: [illegible] miliardi. L'operazione [illegible] assai complessa: [illegible] rilevare il 50,1% di [illegible] è la Gaic, finanziaria fino a qu[illegible] momento controllata dalla [illegible] Paleocapa, «cassaforte» di Camillo De Benedetti. Il controllo della Gaic passa dalla Paleocapa alla Sepad, costituita ad hoc dalla Ferfin e dalla stessa Paleocapa che se ne spartiscono pariteticamente il capitale.

[illegible] come può [illegible] piccola Gaic pagare tanti soldi alla Ferfin? La soluzione è duplice: da un lato [illegible] Gaic si indebita per 400 miliardi; dall'altro vara un [illegible] di capitale da 3200 miliardi. Tale [illegible] viene collocato in Borsa da [illegible] consorzio bancario guidato dalla Comit con la polemica astensione di Mediobanca, che [illegible] approva l'iniziativa.

L'entità del prezzo spaventa [illegible] mercato borsistico. Al di là della positività di maniera delle comunicazioni ufficiali, l'aumento di capitale [illegible] in gran parte senza sottoscrittori. Il [illegible] bancario non rileva l'inoptato. Una serie di soci stranieri che avrebbero dovuto intervenire a sostegno dei due soci di controllo - un gruppo giapponese, e varie finanziarie arabiche internazionali - desistono. Sulla Sepad ricade quindi l'onere di acquisire molto più del 50,1% delle [illegible] Gaic, che sarebbe stato sufficiente al controllo della società e quindi della Fondiaria.

Qui [illegible] il «casus». La Sepad ha [illegible] patrimonio di [illegible] miliardi: non le basta per far fronte all'imprevisto impegno finanziario. I [illegible] due soci dovrebbero sopperire alla bisogna. Ma Paleocapa non ha la liquidità necessaria. E' allora [illegible] sola Ferfin a pagare per tutti: per la propria quota e per quella che avrebbe dovuto essere sborsata da Paleocapa, e tira fuori ben [illegible] miliardi in più di quanto previsto. Col passar [illegible] tempo, la situazione s'aggrava: Paleocapa non riesce a rifinanziare in proprio questo prestito ricevuto dal socio. Di mese in mese l'onere aumenta fino a raggiungere, oggi, l'enorme cifra [illegible] 1500 miliardi. La pariteticità del controllo, finora mantenuta sulla Gaic, tra Ferruzzi e Paleocapa, è dunque nettamente squilibrata dal fatto [illegible] l'indebitamento della Sepa[illegible] è stato coperto dalla sola [illegible]. [illegible] sciogliere questo controsenso e trasferire, in linea di diritto, la maggioranza della Gaic ai Ferruzzi? E' un problema complesso, giuridico, fiscale e finanziario, su cui stanno lavorando schiere di specialisti e che verrà risolto nelle prossime settimane.

All'indomani del riassetto nella proprietà di Fondiaria, Gardini lascia a Camillo De Benedetti la presidenza della compagnia e si dedica [illegible] suo progetto di [illegible]utturazione della Serafino Ferruzzi, holding del gruppo: quello su cui si consumerà la sua frattura con la famiglia e per il quale, secondo la tesi sostenuta a suo tempo dagli altri azionisti del [illegible] di Ravenna, avrebbe dovuto passare [illegible] sua «scalata» alla stessa Ferruzzi. Quando, nell'agosto '91, Gardini viene liquidato dalla famiglia, Fondiaria è di fatto una repubblica del tutto autonoma da Ravenna. Camillo, pur [illegible] avendo [illegible] fronte ai suoi debiti con Ferruzzi, la presiede; ma [illegible] la gestisce perché tutto il potere è affidato ad Alfonso Scarpa, ambizioso almeno quanto abile, acceso sostenitore dell'«autonomia del management rispetto all'azionista».

L'inizio della «riscossa» coincide con l'avvio della ristrutturazione del gruppo che Carlo Sama opera affiancato da Mediobanca. Verificata la gravità della situazione, Sama attua [illegible] «blitz» del 24 giugno: s'insedia a fianco di Scarpa come amministratore delegato in Fondiaria e pone mano alla gestione. Tagli ai costi, recuperi di efficienza e produttività, censimento delle partecipazioni, studio [illegible] eventuali dismissioni per guarire il colosso dal velleitari[illegible] [illegible] stagione precedente. Il patrimonio di Fondiaria c'è, è consistente e sano. Va rimesso a reddito. E' quel che si sta facendo.

Sergio Luciano

FLASH

Benvenuto, «ci vuole una tregua sul fisco»

Stop alla pressione fiscale. A chiedere una tregua tributaria non sono solo i contribuenti, ma anche il segretario generale [illegible] ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto. «Si metta un freno all'infinito incremento della pressione tributaria», ha ammonito ieri.

Cee: [illegible] battaglia sui prezzi «verdi»

Ci sarà battaglia e potrebbe andare per le lunghe il negoziato sulla fissazione dei prezzi agricoli 1993-1994 avviato dai «dodici» [illegible] un dibattito ieri a Bruxelles. I ministri dell'Agricoltura della Cee (per l'Italia, il ministro Fontana) hanno rivendicato [illegible] richieste.

Rinascente apre due «superstore»

Novità dal gruppo Rinascente. [illegible] chiama «Sma Superstore» e prende spunto dalla formula [illegible] stop shopping» [illegible] derivazione americana che consente al consumatore di poter trovar in un unico punto [illegible]ndita un vasto assortimento di prodotti di genere diverso (più di [illegible] mila). Per [illegible] l'esperimento è stato avviato a Roma e Milano.

Crt proprietaria della Fida all'80%

La Banca Crt aumenta la partecipazione azionaria nella Fida finanziaria d'affari spa con l'acquisto del 20% del pacchetto azionario. La partecipazione della Crt nella Fida holding sale quindi all'80%.

Candy: fatturato [illegible] 1300 miliardi

Nel [illegible] [illegible] Candy ha venduto elettrodomestici per oltre 1300 miliardi, circa [illegible] 10% in più rispetto all'anno precedente. Oltre la metà del fatturato [illegible] [illegible]lizzato all'estero.

Cassa Verona, nel [illegible] risparmio +17,50%

Risultati positivi per la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Verona Vicenza Belluno e Ancona spa, con l'apporto della Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C.: il risparmio complessivo [illegible]tava a fine '92 a oltre 26.300 miliardi (+17,50%).

Arretrano i nostri gruppi nella classifica dei «top 500» europei

Azienda Italia col fiatone

Dalla graduatoria per capitalizzazione escono 11 società, ma Generali avanza

Eugenio Coppola di Cantano presidente delle Generali

MILANO. Ventitré su cinquecento. E' questo il deludente «piazzamento» delle società italiane nella classifica dei 500 maggiori [illegible] europei quotati in Borsa, calcolata in base alla capitalizzazione di mercato e pubblicata ieri dal quotidiano finanziario britannico *Financial Times*. L'anno precedente i gruppi italiani in classifica erano 34, [illegible]dici sono stati quindi espulsi dal «club» dei colossi [illegible]ropei. Inoltre, nel 92 un'unica matricola italiana - la Banca Popolare di Bergamo - si è affacciata sul palcoscenico dei 500 grandi, mentre tra i gruppi presenti sono solo quattro quelli che avanzano in graduatoria; tutti gli altri scendono inesorabilmente.

Colpa della crisi della Borsa italiana, di certo: piazza Affari ha perso dal [illegible] settembre '91 al 30 settembre '92 il 30,18%; peggio di noi sono andate solo [illegible] Borsa danese [illegible] quella norvegese. [illegible] anche la svalutazione della lira fa sentire il suo effetto sulla graduatoria: la capitalizzazione viene calcolata in milioni di dollari e sebbene i tassi di cambio siano calcolati in base a una media annuale, la nostra valuta è tra quelle che più [illegible] sono deprezzate rispetto al dollaro. Inoltre, aggiunge il *Financial Times*, «i gruppi francesi e italiani sono come sempre sotto-rappresentati perché così tante attività sono ancora in mano allo Stato».

Ma vediamo chi sono i pochi che salgono [illegible] i tanti che perdono posizioni. Le Assicurazioni Generali restano [illegible] [illegible] gruppo italiano in classifica, al 23° posto, con il guadagno di una posizione rispetto all'anno precedente. Segue [illegible] Fiat, [illegible] al [illegible] posto dal 53° del '91. Terza in classifica un'altra compagnia assicurativa, controllata dalle stesse Generali, l'Alleanza [illegible] occupa il 133° po[illegible] (era al 118°). [illegible] il gruppo Stet, 138°, (era 96°), la Sip al 130° posto (149° nel '91), Mediobanca, che passa dall'86° al 117° posto, Montedison (dal 232° al 234°), Comit (dal 166° [illegible] 250°), Credit (dal 189° [illegible] 261°) e Ras (dal 244° al 282°).

Tra i gruppi in ascesa, oltre alle Generali ci sono la privatizzanda Sme (dal 388° al 323° posto), la Pirelli Spa (dal 362° al 356°) e la Finanziaria Agroindustriale (dal 473° al 437°). Pirelli Spa [illegible] aggiudica però anche un record negativo, è l'unica società italiana presente tra le [illegible] europee che hanno accusato i maggiori cali dell'utile nel '92. Dalla classifica del *Financial Times* vengono poi «espulse» 11 società: Olivetti, Cir, Assitalia, Banca nazionale dell'agricoltura, Italmobiliare, Fondiaria, Italcementi, Rinascente Ericsson, Fidis e Banca Toscana.

Anche l'Azienda Italia nel suo insieme non [illegible] bene dal [illegible] fronto con gli altri Paesi europei: se si calcola la capitalizzazione dei 500 gruppi divisa per nazione l'Italia si colloca solo in decima posizione.

Per quel che riguarda la graduatoria nel suo complesso [illegible] primo posto rimane saldo nelle mani del colosso petrolifero anglo-olandese Royal Dutch-Shell, che capitalizza oltre 76 miliardi di dollari. Si invertono invece le posizioni della Glaxo, che passa dal terzo al secondo posto, [illegible] della British Telephone che scivola dalla seconda [illegible] terza posizione.

Migliori sono i risultati italiani [illegible] classifica dei primi duecento gruppi europei basata sul giro d'affari nel 1992. Tra i primi [illegible] nomi figurano infatti l'Iri, al terzo posto con un fatturato di oltre [illegible] miliardi [illegible] dollari, il gruppo Fiat, settimo [illegible] 43 miliardi di dollari, e l'Eni, decimo con oltre 38 miliardi di dollari. [r. e. s.]

E la Germania vede nero

Nel '93 meno «pil» e più disoccupati

BONN. Crescita sottozero per l'economia tedesca nel 1993, mentre il tasso di disoccupazione salirà al 9 per cento. Il quadro per niente roseo reca l'autorevole firma del governo in carica ed [illegible] solo leggermente alleggerito da un'inflazione prevista in moderata flessione al 4%. «I rischi di [illegible] marcata e lunga debolezza economica - si legge nel rapporto annuale [illegible] ministero dell'Economia tedesco - devono essere considerati più alti delle possibilità di una pronta e forte ripresa».

Bisogna poi aggiungere che le previsioni, già tutt'altro che positive, del governo, si basano su uno scenario che prevede un positivo consolidamento del deficit pubblico, un ulteriore allentamento dei tassi d'interesse da parte della Bundesbank e [illegible] robusto rilancio delle esportazioni, grazie alla ripresa all'estero (in particolare negli Usa).

Le principali cifre comunicate [illegible] ministero dell'Economia vedono, dunque, la crescita del prodotto interno lordo (pil) a zero, contro l'1,9% del 1992 (ma il ministro Guenter Rexrodt ha detto che è prevedibile una contrazione dello 0,5% del pil); il tasso d'inflazione al 4%, contro il 4,6% dello scorso [illegible] e [illegible] tasso di disoccupazione al 9%, contro [illegible] 7,7%. Positiva, invece, la [illegible] sull'aumento [illegible] retribuzioni, previsto entro un margine del 3,5-4,5%, a fronte del 9,8% dello scorso [illegible]

Opposizione e sindacati hanno attaccato il rapporto del governo, definendolo fin troppo ottimistico: è molto più probabile, dicono i socialdemocratici e la confederazione dei sindacati tedeschi, che l'economia del Paese registri quest'anno una contrazione dell'1,5%, mentre la previsione di una disoccupazione a quota 3,4 milioni di unità è priva di [illegible] [illegible] tiene conto del fatto che, nel solo [illegible] di gennaio, i disoccupati sono saliti [illegible] quota 3,46 milioni.

NOMI E ECONOMIA

Il capitalismo non ha più nemici ma da noi qualcuno non lo sa

Si può capire che nell'inferno di Tangentopoli [illegible] nella crisi di legittimità [illegible] precedenti dei partiti, il dibattito sullo Stato sociale in Italia sia un po' confuso. Annaspa Occhetto, balbettano Martinazzoli, Bossi [illegible] anche La Malfa, richiamati [illegible] dalle sirene [illegible] liberismo, ora dalle lusinghe del *Welfare State*. Come chiedere, del resto, a partiti che non sanno che cosa diventeranno tra pochi mesi, né se esisteranno ancora, di darsi un nuovo impianto ideologico, *absit iniuria verbis*, in una materia così basilare?

La discussione rimane perciò circoscritta alle «piazze» di Santoro e di Gad Lerner, che [illegible] un'umanità dolente di «nuovi poveri» alle prese con i problemi di sopravvivenza quotidiana.

Peccato, perché, caduto il comunismo, il dibattito culturale nel mondo è assai vivo [illegible] interessante. Abbiamo letto pochi giorni fa, ad esempio, l'ultimo libro del politologo della Columbia University Giovanni Sartori («Democrazia. Cosa è», edito da Rizzoli), che teorizza la differenza sostanziale tra «diritti civili», «diritti politici» e «diritti sociali». Questi ultimi, al contrario di quelli delle prime due specie, non sarebbero diritti assoluti e indiscutibili, perché correlati alla quantità dei beni a disposizione. Se [illegible] si tien conto di questo, si produce una società «rivendicativa», nella quale tutti reclamano «diritti svincolati dai doveri». Emerge - sostiene il professor Sartori - di tipo umano del bambino viziato e irriconoscente che si aspetta tutto gratis».

I diritti del *Welfare* sono dunque in contrasto con quelli di una politica veramente democratica? Naturalmente, le platee [illegible] Lerner e Santoro non hanno dubbi sul contrario, riecheggiando però idee di una sinistra Anni Settanta tutta intrisa di cultura marxista. Tanto che a «Milano, Italia» viene presentato [illegible] «nuovo p[illegible] [illegible] signore con un reddito di due milioni al mese, con abitazione e auto di media cilindrata [illegible] disposizione. Nessuno potrebbe sostenere che quel lavoratore navighi nell'oro, ma ha voglia Ermanno Gorrieri a spiegare che quello [illegible] povertà [illegible] un con[illegible] relativo.

Il dibattito un po' confuso avviato in Italia [illegible] questi [illegible] dovrebbe suggerire la lettura di un saggio di [illegible] Albert, ex commissario al Piano francese e presidente delle *Assurances Générales de France*, uscito ap[illegible] ieri dal Mulino con [illegible] titolo «Capitalismo contro capitalismo».

Albert fa un punto che non inficia le opinioni del professor Sartori, né, d'altra parte, i sentimenti delle piazze televisive di lavoratori, ma che aiuta a capire la congiuntura che tutte le democrazie del mondo si trovano a dover affrontare in materia di [illegible] sociale.

La tesi è semplice: per la prima volta nella storia, il capitalismo ha vinto, [illegible] più grande problema del secolo è risolto. Ed è oggi un'egemonia [illegible] fatto, anzi in una situazione di monopolio. Il che [illegible] un paradosso rispetto alla sua stessa natura, perché «il capitalismo ha come suo primo fondamento il mercato, cioè la concorrenza, [illegible] la [illegible] forza e il [illegible] trionfo lo hanno portato a non avere più concorrenti». Insomma, è come il campionato [illegible] calcio italiano che non è più un campionato perché comunque il Milan vince sempre.

Con chi si confronterà adesso il capitalismo? Ma naturalmente [illegible] con il capitalismo: capitalismo contro capitalismo. Perché il capitalismo non è omogeneo, ma si differenzia in due grandi modelli. [illegible] primo, secondo lo schema di Albert, è il modello neoamericano, fondato sul successo personale e sul profitto di breve periodo. L'altro, che Albert definisce «renano» [illegible] che trova applicazione in Germania, nel Nord Europa e per certi versi in Giappone, valorizza il successo collettivo, il [illegible] e le prospettive [illegible] lungo periodo. Perciò, d'ora in poi, non vedremo più contrapporsi il capitalismo al comunismo, ma il capitalismo neoamericano al capitalismo renano, più sensibile allo Stato sociale. [illegible] una guerra «sotterranea, violenta, implacabile ma felpata, addirittura ipocrita, come sono in una [illegible] Chiesa tutte [illegible] guerre di parrocchia. Una guerra di fratelli nemici, armati di due modelli scaturiti [illegible] uno [illegible] sistema, portatori di due logiche antagoniste [illegible] [illegible] nell'ambito del medesimo liberismo».

Le ideologie, è ve[illegible] sono finite. Ma i dibattiti, come promette Albert, non ci annoieranno. [illegible] Occhetto, Bossi, Martinazzoli e quant'altri [illegible] cominciare a parlare finalmente di cose serie.

Alberto Statera

La scure del neopresidente sull'amministrazione pubblica statunitense

Clinton «taglia» 100.000 posti

Via molte auto blu e viaggi su aerei federali

WASHINGTON. Tenendo fede a un'altra delle [illegible] promesse elettorali, Bill Clinton ha varato [illegible] un drastico piano di risparmi sulle [illegible] statali che va dall'abolizione di 100 mila posti alla riduzione delle auto blu e dell'uso degli aerei federali. Cadranno sotto l'accetta clintoniana anche centinaia di commissioni che non sono previste dalla legge [illegible] che comprendono, tra le altre, il Consiglio degli esperti del [illegible] [illegible] i Consulenti per il dizionario dei titoli professionali.

I provvedimenti sono solo un primo passo. Il presidente si propone una serie [illegible] altre misure per migliorare la funzionalità dell'amministrazione federale rendendo più facili licenziamento, mobilità e elasticità di mansioni degli statali. Chiederà anche ai ministri [illegible] lavorare di forbici nei rispettivi dicasteri per sfoltire «indennità, privilegi e sprechi» [illegible] «fare qualche sacrificio in proprio».

Clinton ha dato l'esempio colpendo in primo luogo la Ca[illegible] Bianca con provvedimenti resi noti due giorni fa: taglio di [illegible] posti, riduzione delle auto di rappresentanza e trasfor[illegible] [illegible] un'esclusiva mensa per dirigenti in tavola calda.

Clinton ha firmato tre ordini esecutivi per dare [illegible] via al piano ed ha dichiarato che con es[illegible] i costi amministrativi dello Stato federale diminuiranno del 12% nell'arco di quattro anni.

«La gente chiede [illegible] merita - ha detto - [illegible] governo fattivo che sta dalla [illegible] parte; non vuole un governo sprecone, un governo che costa di più e fa di meno». Ed ha inoltre affermato che spese e privilegi avevano proliferato nel [illegible] dei 12 anni di Reagan e Bush. «Quell'era - ha concluso - è giunta alla fine con il mio arrivo alla Casa Bianca. Io credo che il governo può provvedere alla gente e essere attento a quello che spende».

Clinton studia accuratamente i tempi delle sue mosse, con un occhio sempre rivolto all'opinione pubblica e per questo cala l'accetta sulle spese statali una settimana prima di annunciare il suo program[illegible] economico, che comporterà aumenti di imposta per i più abbienti e agevolazioni per le classe meno agiate.

Mentre Ford denuncia perdite record nel '92

Usa, rientra la guerra contro l'auto giapponese

DETROIT. Le tre «grandi» dell'industria automobilistica americana, che volevano accu[illegible] formalmente l'industria giapponese di politica di dumping [illegible] l'esportazione di auto [illegible] prezzi stracciati negli Stati Uniti, hanno deciso di rinunciare ad ogni azione.

La decisione è stata presa apparentemente per le pressioni dell'amministrazione Clinton, che dopo gli attacchi a Giappone ed Europa per l'acciaio [illegible] vuole inasprire la guerra commerciale, ma anche per le proteste dei gruppi di difesa dei consumatori, preoccupati per un possibile aumento dei prezzi.

I rappresentanti di General Motors, Chrysler e Ford hanno tuttavia sottolineato di [illegible] preso la decisione per motivi di opportunità ma restano convinti che ci siano le basi legali per procedere [illegible] un'accusa di dumping contro le case giapponesi.

Tempo di bilanci per la Ford che ha chiuso il [illegible] con una perdita di 7,4 miliardi di dollari, qualcosa come 12 mila miliardi di lire. Ma si tratta, come è già accaduto per la General Motors, degli effetti della nuova normativa americana sui [illegible] pensioni e altri benefici per i lavoratori che devono essere [illegible] iscritti in bilancio in anticipo.

Senza tutti questi fattori contabili, la Ford calcola in 502 milioni di dollari le perdite reali per l'ultimo anno finanziario. A quel livello le perdite costituiscono una notevole riduzione rispetto al 1991, anno in [illegible] il gigante americano ne subì per 2,3 miliardi [illegible] dollari.

Il volume delle vendite della Casa di Dearborn è stato di 100,1 miliardi di dollari, oltre 152 mila miliardi di lire, con un aumento di 11,8 miliardi di dollari rispetto al 1991.

Ed è già positivo il '93

I [illegible] Parmalat sono in crescita anche all'estero

[illegible] Volano i conti '92 della Parmalat e voleranno an[illegible] di più, stando alle previsioni dell'azienda, nel 1993: a livello consolidato i ricavi [illegible] '92 sono ammontati a 1613 miliardi. Erano stati 1327 nel '91 e si prevede che salgano [illegible] 2400 nel '93. Il risultato operativo è di [illegible] miliardi (si prevede che salga quest'anno [illegible] 248) e l'indebitamento finanziario netto a fine dicembre era [illegible] 466 miliardi. Nel prossimo futuro [illegible] gruppo Parmalat finanziaria, la società quotata che fa capo alla famiglia Tanzi e che controlla la Parmalat spa, azienda alimentare di Collecchio (Parma), è previsto un investimento di circa 150 miliardi in acquisizioni. «Alcune - ha sostenuto, nel corso di una conferenza stampa [illegible] direttore generale Domenico Barili - prossime al perfezionamento. In particolare un'operazione in Brasile e un'altra in Georgia, negli Stati Uniti».

[illegible] 2° AL MEDITERRANEO

TOLONE. Moreno Argentin [illegible] è piazzato secondo al traguardo della [illegible] tappa del Giro del Mediterraneo, la Antibes-Tolone Mont Faron. Primo è giunto il francese Mottet che ha anche conquistato il primato in classifica generale. Mottet ha preceduto [illegible] 15" l'italiano e il russo Ekimov.

[illegible] WILLIAMS?

LONDRA. La McLaren ha iscritto al Mondiale [illegible] F1 i piloti Andretti e Hakkinen. Per ora Ayrton Senna (nella foto) è escluso, [illegible] c'è anche [illegible] dice che il brasiliano potrebbe passare alla Williams [illegible] posto di Prost, cui sarebbe negata la superlicenza per aver criticato la Federazione.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
6,30	**Sci.** Mondiali, sintesi della gara della notte	Svizzera
7,30	**Sci.** Mondiali, sint. gara notte	Svizzera
12,00	**Sci.** Mondiali, sint. gara notte	Tmc
12,28	Speciale Morioka	[illegible]
13,00	Tutti i colori del bianco	[illegible]
13,07	Sport News, tg sportivo	[illegible]
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele[illegible]
13,45	**Biliardo.** Da Sorrento, Mondiale pro individuale all'italiana	Tele+2
15,43	**Calcio.** Ascoli-F. Andria (2° tempo)	Raitre
16,30	Wrestling superstar	Tele+2
16,45	Pianeta calcio	Raitre
17,00	**Calcio.** Campionato olandese, Feyenoord-Utrecht e Ajax-Sparta	Tele+2
17,00	Sci x sci	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,00	**Tennis.** Da Milano, Atp indoor	[illegible]
18,10	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,55	Tg3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,00	Speciale Morioka	[illegible]
19,30	Studio sport, tg sportivo	[illegible]
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Italia 1
20,30	**Calcetto.** Da Ge[illegible] Giallorossi (sint.)	Tele+2
21,00	**Calcetto.** Da Milano, semif. Nerazzurri-Biancocelesti (d.)	Tele+2
22,30	Pianeta Neve	Tmc
[illegible]	Tele+2 News	Tele+[illegible]
22,30	Obiettivo sci	Tele+2
22,35	Mondocalcio	Tmc
23,15	Golmania	Tele+2
23,45	**Basket.** Da Salonicco: Euro[illegible] club, Paok Salonicco-Knorr Bologna	[illegible]
0,20	**Tennis.** Da Milano, Atp indoor	Raidue
0,35	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,50	**Sci.** Da Morioka, Mondiali	Raidue Tmc
2,00	**Calcetto.** Blucerchiati-Giallorossi e Nerazzurri-Biancocelesti (r.)	[illegible]

Coppa Italia: i bianconeri vanno in semifinale dove affronteranno il Toro che ha liquidato la Lazio

La Juventus scaccia i fantasmi

A Parma [illegible] gol di Moeller rilancia il Trap

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con una prodezza [illegible] Andy Moeller, [illegible] Juventus ha annullato il rigore, assai dubbio, di Thomas Brolin e si è qualificata alle semifinali di Coppa Italia dove troverà il Torino. Un passo avanti importante dopo [illegible] delusioni del campionato, anche se i problemi [illegible] e [illegible] Vialli, ancora in crisi di identità, [illegible] riesce ad [illegible] il bomber dei bei tempi.

Di nuovo, rispetto [illegible] Bergamo, c'è stata una maggior determinazione, meno distrazioni, più concretezza e più equilibrio tattico contro un Parma molto agguerrito, ma che ha smarrito la brillantezza di un [illegible] fa. Così la Signora [illegible] saldato il [illegible] che aveva in [illegible] speso sin dal giugno scorso, quando [illegible] «Tardini» vide sfuggire la Coppa Italia.

Quella di ieri è stata una gara dura, spigolosa, con quattro [illegible] e due espulsi, Ravanelli dalla panchina per proteste (38') e Minotti (80') dal campo per un fallo di rea[illegible] Delle cinque stelle al bunker. Dopo quella che è stata definita la «pazzia» [illegible] Bergamo, e anche per l'assenza dell'infortunato Roberto Baggio (recuperabile in campionato con [illegible] Genoa), Trapattoni ha schierato una Juventus bloccata, [illegible] tre marcatori: Khoier su Asprilla, Carrera su Melli e Torricelli su Brolin.

E il tridente del Parma fati[illegible] a trovare sbocchi anche perché Melli, smanioso di dimostrare che è ancora un bomber, tendeva a cercare la soluzione personale. Brolin agiva sulla fascia destra e Asprilla sfruttava [illegible] sua velocità, obbligando Trapattoni a cambiargli marcatura (18'). Sul colombiano passava Carrera mentre Kohler si occupava di Melli.

E proprio da [illegible] combinazione Melli-Brolin, scaturiva il primo grosso pericolo per la Ju[illegible]: lo svedese impegnava Peruzzi in una difficile parata (24'). I bianconeri, ieri in maglia gialloblù, controllavano la situazione cercando di pungere in contropiede, ma i rifornimenti per Vialli e Casiraghi arrivavano con [illegible] contagocce. [illegible] assist [illegible] Moeller, nella parte di Roby Baggio, non erano precisi e tempestivi come quando il genietto tedesco è ispirato. E Platt doveva preoccuparsi più di fare filtro che di impostare. [illegible] era facile saltare [illegible] centrocampo [illegible] Parma.

Alla mezz'ora, Melli segnava dopo il fischio di Ceccarini che non convalidava per [illegible] fallo dello stesso attaccante. Ancora Melli protestava per un contrasto di Kohler e al 34' otteneva il...premio con un discutibile rigore per [illegible] fallo [illegible] De Marchi che a molti è parso appena fuori [illegible] Anche l'arbitro [illegible] cercando conforto nel guardalinee e, ottenutolo, indicava il dischetto tra le proteste, vane, di De Marchi e degli altri juventini. Brolin trasformava portando in vantaggio il Parma (36'). Due minuti dopo Ravanelli protestava e Ceccarini lo cacciava dalla panchina. Subito il gol, [illegible] Juventus [illegible] tattica e falliva il pareggio con Casiraghi (41').

In avvio [illegible] ripresa ci provava Torricelli ma il [illegible] sinistro, dalla linea di fondo, superava lo specchio [illegible] porta. Poi segnava Casiraghi e Ceccarini annullava per un fallo su Matrecano. E ci voleva un gran destro [illegible] volo da trenta metri [illegible] Moeller per beffare Taffarel: il portiere, sorpreso, riusciva a deviare sotto la traversa, ma il pallone ricadeva oltre la linea (63').

Al 69' Moeller, [illegible] imbeccato da Vialli, [illegible] concedeva il bis, sballando la mira di sinistro. Due minuti prima del pareggio, Peruzzi zoppicante, aveva ceduto il posto a Rampulla. E il Parma, rinvigorito dagli innesti di due forze fresche, Osio e Pin per Cuoghi e Zoratto, centrava un palo con un destro basso di Benarrivo.

A dieci minuti dal termine, Ceccarini espelleva Minotti per un presunto fallo di reazione (gomitata in faccia a Kohler). E la Juventus, in superiorità numerica, costruiva all'85', [illegible] un'azione Moeller-Vialli, una grossa occasione per Marocchi. Taffarel gli negava il gol ma ormai era fatta.

Bruno Bernardi

PARMA	1
TAFFAREL	6,5
BENARRIVO	6
DI CHIARA	6
MINOTTI	5
APOLLONI	6
MATRECANO	5,5
MELLI	6
ZORATTO	6
(74' G. PIN)	sv
BROLIN	6,5
CUOGHI	6
(70' OSIO)	sv
ASPRILLA	6
[illegible].: SCALA	6

JUVENTUS	1
[illegible]	6,5
([illegible] RAMPULLA)	6
TORRICELLI	5,5
DE MARCHI	6
MAROCCHI	6
[illegible]	6
CARRERA	6
[illegible]	6
PLATT	6
VIALLI	6
MOELLER	7
CASIRAGHI	6
All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: Ceccarini 5.
Reti: 36' Brolin (rigore), 63' Moeller. **Ammoniti:** 5' Marocchi, 35' Casiraghi, 37' Moeller, 80' Kohler. **Espulsi:** 38' Ravanelli (dalla panchina), 80' Minotti.
Spettatori: paganti [illegible] incasso 535.035.000 lire.

Trap: [illegible] alla Boniek

Scala: eliminazione ingiusta
A fine partita scontri tra tifosi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una Coppa Italia piena di veleni. L'eliminazione del Parma ha [illegible] un dopo [illegible] caldo con incidenti tra gruppi di tifosi delle due squadre e le forze dell'ordine con un carabiniere ferito e medicato in ospedale. Polemiche negli spogliatoi. Nevio Scala è stato duro nei confronti di Moeller: «Per quel fallo su Di Chiara doveva [illegible] espulso. Sarebbe stata la svolta. Siamo tutti molto amareggiati. [illegible] si può uscire [illegible] questo modo dalla Coppa Italia. Non [illegible] meritavamo». E Minotti, espulso a dieci minuti dal termine, ha detto di aver tirato [illegible] pugno al pallone e non a Kohler.

Ben diversa l'atmosfera in [illegible] Juventus anche se Giovanni Trapattoni [illegible] che il Parma ha giocato meglio, specie nel primo tempo: «Ci è stato nettamente superiore, però nella ripresa ci siamo portati sullo stesso piano e il rocambolesco gol di Moeller ci ha qualificati. Sono comunque molto curioso di rivedere in tv l'episodio del rigore, per capire se il fallo di De Marchi su Melli [illegible] fuori o dentro l'area».

L'allenatore ha sottolineato la grinta dei bianconeri: «Nell'intervallo [illegible] siamo guardati negli occhi, Vialli ha dato la carica e ha trascinato [illegible] squadra con un grande [illegible] Platt ha compiuto un lavoro oscuro ma prezioso e Moeller ha avuto spunti alla Boniek». Il tutto sotto lo sguardo di Gigi Maifredi che domenica sarà al Delle Alpi [illegible] avversario. Con il Genoa rientreranno i due Baggio e Trapattoni spera di recuperare Peruzzi che accusa un risentimento muscolare.

Intanto su Moeller incombe la minaccia di dover pagare circa due miliardi ed ottocento milioni di lire all'Eintracht Francoforte per il mancato rispetto degli accordi economici previsti in caso di anticipata rescissione del contratto. **[b. b.]**

Moeller (sopra), in un contrasto e Brolin, autori dei gol a Parma; Juve-Toro il [illegible] e il 31 marzo

Il ciclone Milan spazza l'Inter sfruttando le magie di Papin

MILANO. Milan, naturalmente. E Papin. Soprattutto Papin. Tredici minuti, il derby non dura di più. Giusto il tempo [illegible] annotare l'arrivo di [illegible] Craxi e, [illegible] lui, il passaggio di una nuvola [illegible] [illegible] L'Inter si accascia, folgorata dal devastante uno-due del francese. Primo gol in spaccata, da rapinatore, [illegible] servizio [illegible] Gullit. Secondo [illegible] tacco, a mezz'altezza, spalle [illegible] porta, su assist dello scatenato Lentini. Una magia. Una papinade. Tutti in piedi, a cominciare dal Dottore. Al diavolo i calcoli, il Milan prende di petto la squadra di Bagnoli e la annichilisce. La svolta arriva dalle fasce: a sinistra Maldini e Lentini sbriciolano Berti e Orlando, a destra Gullit si mette in tasca De Agostini. [illegible] poi quel Papin: incontenibile, e [illegible] solo per Ferri. Che Milan, [illegible] [illegible] lezione. I campioni sciamano [illegible] cento all'ora. L'Inter è una barchetta alla mercé di [illegible] tempesta, Shalimov un'ombra, Manicone un fuscello. Rijkaard e Albertini [illegible] via sul velluto. Come Massaro, atteso da un atletico Bergomi, [illegible] Lentini, come tutta la compagnia. Arrivare [illegible] tiro, per [illegible] e Fontolan, è [illegible] fatica improba: e quando ci arrivano (Sosa, 31'), [illegible] in scena Rossi.

Papin, lui nuota nell'aria e accarezza la rete, [illegible] 22', su azione Gullit-Massaro, con Battistini una volta tanto al posto giusto nel momento giusto. Baresi e Costacurta controllano agevolmente le operazioni. Tassotti copre le spalle a Gullit, e lo stimola. Non c'è partita. E proprio l'olandesone, al 35', [illegible] il tris [illegible] culmine [illegible] [illegible] brillante raid [illegible] sentinelle impacciate e paurose. Il sinistro non sembra irresistibile, ma Zenga, frastornato, si tuffa in ritardo. Bagnoli sposta Berti al centro e Manicone a dar [illegible] forte a Orlando, laddove Lentini e Maldini si fiondano a tutto gas. Figuriamoci. Pago, l'Inter, infortuni pesanti (Bianchi e Schillaci) e rimpatrii precipitosi (Sammer). In compenso, che dall'altra parte [illegible] Van Basten non se ne accorge [illegible] no, c[illegible] se è poco.

Alla ripresa, Simone avvicenda Massaro. Il Milan, adesso, arretra e rallenta, Berti stuzzica Rossi, [illegible] ormai i giochi [illegible] fatti. Memorabile, il primo tempo del Diavolo, tre gol in 35 minuti, girandole ubriacanti, un calcio troppo lontano da noi terrestri. È magistrale l'operato di Baldas, sempre nel cuore dell'azione e sensibile - com'è giusto che [illegible] - alla norma del vantaggio. Berti, [illegible] Gullit, e Sosa, su Maldini, eccedono in rudezza, ma sono momenti. Il Milan al[illegible] il contropiede e refrigeranti [illegible] ai box (domenica c'è l'Atalanta). Capello, invocato a gran voce dal popolo, richiama Rijkaard e sguinzaglia De Napoli. La partita diventa stucchevole accademia, Simone [illegible] ritaglia uno stimolante varco ma sparacchia in gradinata. Papin su tutti, e subito dopo, Gullit, Maldini, Lentini e l'orchestra. Lo 0-0 dell'andata viene spazzato via da folate impetuose. L'Inter sembra un peso piuma costretto a combattere contro [illegible] re dei massimi, così schiacciante è la superiorità dei rivali, e abissale il divario tecnico. [illegible] tattica del fuorigioco frustra [illegible] sporadiche iniziative di Fontolan e Sosa. Marcato stretto [illegible] Sacchi, Tassotti [illegible] [illegible] [illegible] in scioltezza: teniamolo presente, per Oporto. Piuttosto, [illegible] ricordiamo [illegible] derby [illegible] sbilanciato. Tre miliardi e rotti bruciati in poco meno [illegible] [illegible] quarto d'ora. Il più forte, questa volta, picchia duro. Il reparto difensivo dell'Inter si apre alla prima carica. Difficile salvare qualcuno. Non Berti, che pure recupera il controllo dei nervi. [illegible] Sosa, imprigionato. Non Shalimov, un fantasma. Forse Fontolan, uno che non molla mai, l'ultimo a impegnare Rossi. [illegible] Agostini fa posto a Tramezzani. I tifosi dell'Inter, umiliati non meno dai loro pupilli, cominciano a lasciare San Siro a venti minuti dal termine. Sazio, Papin si ritira nei [illegible] appartamenti. Il derby lo esalta: prima di questo, decise anche quello valido per il trofeo Berlusconi. [illegible] turn over ci riconsegna [illegible] Gullit formato gigante. [illegible] Milan marcia imperterrito [illegible] [illegible] Grande Slam. Nella semifinali della Coppa Italia lo aspetta la Roma. Berlusconi [illegible] si offenderà se, a nome di tutti i comuni mortali, le facciamo gli auguri.

Roberto Beccantini

Papin ha segnato due reti, la seconda con uno splendido colpo di tacco. Il francese ha disputato una delle migliori partite nel Milan. I rossoneri incontreranno in semifinale la Roma

INTER	0
ZENGA	5,5
BERGOMI	5
L. DE AGOSTINI	5
(75' TRAMEZZANI)	[illegible]
BERTI	6,5
R. FERRI	5
BATTISTINI	5
AN. ORLANDO	4
MANICONE	5,5
FONTOLAN	6
SHALIMOV	5
RUBEN SOSA	4
All.: BAGNOLI	5

MILAN	3
S. ROSSI	7
TASSOTTI	6,5
MALDINI	7
ALBERTINI	6,5
[illegible]	6,5
F. BARESI	7
LENTINI	7
RIJKAARD	6,5
(53' DE NAPOLI)	6
PAPIN	8
GULLIT	7,5
MASSARO	6
(46' SIMONE)	6,5
All.: CAPELLO	8

Arbitro: BALDAS 8
[illegible] 6' e 13' Papin, 35' Gullit. **Ammoniti:** 4' Albertini, 14' Bergomi, 40' Berti. **Spettatori:** 77.784 paganti, per un incasso di 3.453.374.000 lire, record di campionato e di Coppa Italia.

Rossoneri presi a sassate

Si scatenano i tifosi nerazzurri ferito Galbiati, vice di Capello

MILANO. I tifosi nerazzurri [illegible] sanno più perdere. Di fronte alla schiacciante superiorità del Milan gli ultras interisti hanno reagito con una sassaiola finale contro i rossoneri. A farne le spese è stato il vice di Capello, Galbiati, medicato con tre punti di sutura alla testa per [illegible] pietra piovuta dalla gradinate.

Pacato Bagnoli: «Una sconfitta netta che non concede repliche e discussioni, maturata su due [illegible] ingenuità difensive, specie in occasione del secondo gol, quando ci siamo fatti trovare spiazzati».

Bagnoli è l'unico interista che ha la forza di affrontare i cronisti dopo la sonora sconfitta. Il presidente Pellegrini e tutti i giocatori preferiscono starsene rintanati negli spogliatoi. Parlano, invece, i milanisti con in testa il presidente Berlusconi: «Contro questo Milan travolgente c'era ben poco [illegible] fare - dice - grazie in particolare a Papin e a Gullit che hanno disputato un'ottima gara. Adesso vorrei poter confermare questa squadra fino a [illegible] anni, ma se qualcuno se ne vuole andare perché non [illegible] il turn over non lo ostacolerò».

Sulla stessa lunghezza d'onda del presidente è Fabio Capello che parla di [illegible] derby durato solo un tempo e [illegible] un Milan che ha chiuso subito la gara perché ha sbagliato poco e sfruttato subito le occasioni che ha [illegible]to.

E Papin, galvanizzato dalla doppietta, ribadisce la [illegible] intenzione di [illegible] al Milan anche per la prossima stagione, sebbene ci sia in queste ore a Milano [illegible] presidente del Real Madrid, Mendoza, [illegible] vorrebbe portarlo in Spagna. **[n. s.]**

[illegible]

Il segretario della Fifa, Blatter, ha detto, inventando l'acqua calda, che le partite fra le squadre troppo forti e quelle troppo deboli sono noiose, e che per il Mondiale '94 negli Usa non si aspetta grandi introiti finanziari. Gli americani, scoperti grazie all'uovo di Colombo, si preparino alle frittate di Blatter.

COPPA ITALIA

I granata in vantaggio di tre gol soffrono nel finale il ritorno della Lazio rimasta in dieci

C'è la nebbia, ma c'è anche il Toro

E Signori si fa parare un rigore

[illegible] In un mare [illegible] nebbia, il Torino passa da un trionfale 3-0 a un 3-2 che fa tremare i polsi al pubblico. Successo di misura, dunque, su una Lazio ridotta in dieci al 30' per l'espulsione di Bacci e sprecona, visto che ha fallito sull'1-0 un rigore con Signori. La squadra di Zoff, dopo aver commesso l'imperdonabile errore all'andata di farsi rimontare due gol, ieri sera ha corredato lo sbaglio dagli undici metri del suo cannoniere con una prova sconcertante, commettendo fatali distrazioni in difesa e svegliandosi solo nel finale con l'uno-due di Signori e Winter. Il Torino accede alle semifinali fra le sofferenze degli ultimi minuti. Incontrerà la Juventus.

Si comincia con 21' di ritardo. L'alzarsi e abbassarsi [illegible] nebbia induce Amendolia alla prudenza. Ma dopo il canonico quarto d'ora di attesa, c'è [illegible] via. Difficile raccontare tutti i particolari di una gara soffocata dalla nebbia nei primi [illegible] minuti. E [illegible] pare di vivere due match, quello appena percettibile sotto di noi e quello più lontano intuibile attraverso le urla dai distinti.

Annoni va su Signori. Aloisi si occupa di Riedle, mentre Gascoigne resta pinzato tra Mussi e Fusi. E il capitano trova anche modo e tempo di assistere Annoni nella difficile marcatura. Non [illegible] arduo capire che in campo, almeno all'inizio, c'è equilibrio. Al 15' Amendolia chiama la barella, Aloisi si infortuna seriamente e abbandona il campo sostituito da Sottil. Trascorre un minuto e Sordo, dopo una bella combinazione con Aguilera, viene atterrato da Winter. Pato batte senza esito. Subito brillanti Sergio, Fusi (in gran spolvero), Venturin, Aguilera e Casagrande.

La Lazio, stavolta con Luzardi (24'), ancora costretta a fermare irregolarmente i tentativi offensivi dei granata. Di nuovo Aguilera a calciare, esita qualche attimo e Bergodi allontana il pallone in zona innocua. Al 26' Signori pesca [illegible] sulla destra, il tedesco trova in posizione felice Winter che calcia forte, però Marchegiani [illegible] bravissimo a deviare. Ci sembra in serata Aguilera, vivo e attento, mentre Gazza Gascoigne cerca passaggi di prima non trovando spazi per emergere. Fusi è un gigante ovunque. Partita equilibrata e al Torino sta bene.

Al 32' [illegible] ancora Aguilera di [illegible] devia al volo un suggerimento di Casagrande (anche il brasiliano è ben vivo), Orsi blocca con sicurezza.

Il match, all'improvviso, esce [illegible] binario della legalità e [illegible] incattivisce [illegible] 30'. Aguilera [illegible] atterrato da Corino, Bacci si avvicina e assesta [illegible] testata all'uruguaiano. Incredibile! Bacci espulso (giustamente) e Zoff adirato con il suo difensore. Vita [illegible] più dura per la Lazio. In dieci sembra difficile ribaltare il 2-2 dell'andata. Orsi si mette in luce opponendosi alla conclusione [illegible] Sordo (assist di Casagrande). Sordo stesso entra male su Riedle, che esce toccato duro: per il granata, solo cartellino giallo. Al 46' il traversone di Sergio inganna Luzardi che appoggia [illegible] testa in rete invece che fra le braccia di Orsi. Entusiasmo sugli spalti.

Ripresa subito infiammata da Casagrande (testa, palla alta) e Fuser (proiettile di poco a lato). [illegible] fa a tempo a registrare l'ennesimo pallone strappato alla concorrenza da Venturin che la nebbia cala di nuovo. L'unica cosa [illegible] è che la partita sembra segnata e contrassegnata dai colori granata. Nell'ovatta spunta Aguilera servito da Casagrande, Pato spinge la palla in rete, ma è in fuorigioco. Finalmente si rivede Signori, semina gli avversari ed è atterrato da Marchegiani. Rigore, batte lo [illegible] Signori, ma il portierone devia sia il suo tiro che il successivo tentativo di Fuser. Pericolo scampato, la partita rientra nella routine. Il Toro non è pago e al 62' raddoppia: Sordo mette a centro area, Bergodi disimpegna su Casagrande che accetta l'invito e fa 2-0. Il terzo gol (77') è tutto di Sordo, [illegible] complicità della difesa [illegible]. Ma la partita si riaccende [illegible] Signori e Winter, che segnano all'84' e 86'.

Angelo Caroli

TORINO	3
MARCHEGIANI	7,5
ALOISI	sv
[illegible]	6
SERGIO	6,5
(65' SARALEGUI)	sv
MUSSI	6,5
ANNONI	7
FUSI	7
SORDO	6
FORTUNATO	6
AGUILERA	[illegible]
[illegible]	6,5
VENTURIN	6,5
[illegible]	6,5

LAZIO	2
ORSI	6
CORINO	6
BACCI	4
SCLOSA	6,5
LUZARDI	5
BERGODI	5,5
FUSER	6,5
WINTER	[illegible]
RIEDLE	sv
(46' MARCOLIN)	sv
GASCOIGNE	5
(75' STROPPA)	sv
SIGNORI	6
All.: ZOFF	[illegible]

Arbitro: AMENDOLIA 5

Reti: 46' Luzardi (autorete), 62' Casagrande, 77' Sordo, 84' Signori, 86' Winter

Ammoniti: 30' Corino, 38' Sordo, 48' Sergio, 69' Signori. **Espulso:** 30' Bacci

Spettatori: 13.665 per un incasso di 206.763.000 lire

Dalla curva: non si vede

Goveani manda tutti in tribuna
Mondo: continuaimo a stupire

L'arbitro Amendolia effettua il sopralluogo con i capitani Fusi e Sclosa

TORINO. Lazio eliminata, nebbia sconfitta, rinascita del tifo e ottima affluenza di sostenitori considerati l'inclemenza del tempo e la negativa contingenza delle targhe alterne: eh sì, Roberto Goveani sembra davvero baciato dalla sorte. Nell'intervallo, il nuovo presidente granata [illegible] a chi gli dà del fortunato, «Vabbè, forse è [illegible]. Poi, dopo aver risposto con un [illegible] scaramantico a quanti gli prospettano come semifinale di Coppa Italia un doppio derby, parla [illegible] nebbia e della propria decisione di consentire al pubblico della curva di trasferirsi nel settore centrale: «Mi pareva doveroso, quella g[illegible] non vedeva nulla. Certo, f[illegible] non è stata una scelta tecnicamente giusta, ma non potevo comportarmi diversamente». Un comportamento che ha regalato al notaio la prima [illegible]zione della Maratona da quando [illegible] diventato il gran capo [illegible] Toro.

Goveani, nel riguadagnare la tribuna per il secondo tempo, tesse l'elogio di Aguilera «Ha fatto 1-1» intendendo che l'uruguaiano ha pareggiato la propria espulsione [illegible] il Brescia facendo cacciare Bacci. Alla fine, all'83, quando i granata vincevano ancora 3-0, il notaio, ignaro che l'attendono minuti di sofferenza, confesserà grande entusiasmo per la qualificazione, tanta gioia per il tifo e sospirerà: «Ci aspettano due derby, speriamo in un maxi-in[illegible] e nella finalissima che, a questo punto, è la garanzia di giocare in Europa siccome l'altro finalista sarà [illegible] certo [illegible] Milan».

Mettere in discussione una vittoria ormai strasicura. E' mai possibile? E' la prima domanda per Mondonico, il tecnico fa spallucce, risponde: «Abbi[illegible] mollato e siamo stati subito puniti [illegible] chi ha qualcuno (Signori, ndr) in grado di fare la differenza. Siamo riusciti nell'impresa straordinaria di chiudere e riaprire la partita, questo, signori miei, è [illegible] nostra virtù e il nostro limite». L'allenatore prosegue: «Il gol di Aguilera [illegible] regolare, la Coppa Italia è sempre stata in cima ai nostri pensieri, noi poveri, o presunti tali, non snobbiamo mai nessun traguardo: continuando a stupire siamo arrivati alla semifinale, [illegible]ci attesi da due derby che affascinano i tifosi e la città. No, guai se penseremo alla doppia sfida con la Juve già ora, guai se ne restassimo troppo ammaliati: adesso concentriamoci sul campionato e sulla trasferta di Parma».

Tra i vincitori, oltre a quello di Aloisi (sostituito per [illegible] distorsione al ginocchio destro) s'incontra un solo volto [illegible]: Aguilera. Alla fine il sudamericano ha avuto un diverbio [illegible] un dirigente laziale ed ha litigato [illegible] Corino: «Quel tizio m'ha offeso, [illegible] dimenticherò mai i suoi insulti».

Silenzio [illegible] alla Lazio, Zoff, che quando l'arbitro Amendolia ha fischiato [illegible] fine ha dato un calcione alla panchina, [illegible] l'immagine dell'ira: «Non rompetemi, non voglio parlare [illegible] calcio, [illegible] dico nulla».

Claudio Giacchino

Intervento del vicepresidente viola, che impone il silenzio e detta le quattro regole per il rilancio

Cecchi Gori toglie il microfono ad Agroppi

E avverte: nessuna cessione, tutti in B

Agroppi: «Cosa posso fare? Hanno deciso così, io obbedisco»

[illegible]. Che taccia anche la lingua tagliente di Aldo Agroppi. Si congeli l'opinionista più pagato della Fininvest, l'unico tecnico che aveva acceso [illegible] mercato dei «mass media» più che quello del calcio. Da oggi Agroppi [illegible] muto. Il «miracolo» è stato realizzato da Vittorio Cecchi Gori, vicepresidente della Fiorentina, inferocito per il fallimento della sua operazione chirurgica (via Radice) e di quella di trapianto (dentro l'Alda di Piombino).

Cecchi Gori junior ieri si è precipitato da Roma a Firenze, un'ora e mezzo di auto a velocità [illegible] consentita, sull'autostrada. Aveva letto i giornali, [illegible] saputo del faccia a faccia tra i giocatori e il tecnico nello spogliatoio viola. Si imponeva un intervento della società, cioè il suo. Tre [illegible] l'avevano colpito: le lamentele dall'uomo di Piombino che da tempo evidenziava la mancanza di un leader, [illegible] il Passarella della sua prima gestione viola; l'atteggiamento dei tifosi che [illegible] l'erano presa con i calciatori al grido di «vagabondi andate a lavorare», salvando il tecnico («Aldo coraggio, siamo [illegible] te»); la difesa dei giocatori che indicavano nella confusione che si è [illegible] in quest'ultimo periodo [illegible] dei motivi [illegible] hanno scatenato la crisi profonda in cui è precipitata la squadra.

Lui, Cecchi Gori junior, ha re[illegible] che fosse necessario ribadire concetti diversi. Per esempio che è la società ad essere «arrabbiata» per quanto sta succedendo. E che non può [illegible] il contrario. Così in venti minuti il vicepresidente ha dettato una sorta di decalogo, sebbene in quattro voci. Eccolo.

1) Non concedere interviste a chicchessia. Tutti zitti fino a nuovo ordine. Agroppi compreso. Basta [illegible] le lamentele.

2) I campioncini che scalpitano e che aspettano di arrivare a fine stagione per cambiare maglia, [illegible] male. Tutti saranno coinvolti nell'eventuale fallimento. Nessuna cessione, anche (e soprattutto) se la squadra viola a fine stagione dovesse precipitare in serie B.

3) Niente [illegible]. Il campionato si ferma, c'è la Nazionale che prepara proprio a F[illegible] la gara con il Portogallo e per la serie A è il periodo [illegible] recuperare fiato. Non sarà così, invece, per la Fiorentina. Tutti a lavorare, forse addirittura [illegible] in una sorta di ritiro estivo.

4) Salta anche il capitano. Via la fascia a Carobbi, ragazzo tenero e serio, che tanto piaceva a [illegible] e che lo [illegible] Agroppi difendeva, [illegible] che... Vittorio Cecchi Gori [illegible] tempo aveva indirizzato verso la panchina.

Forse Carobbi salverà il posto, ma non i gradi. Ecco il nuovo leader, si chiama Stefan Effenberg. Sarà lui il «capo» [illegible] da Agroppi. Il tedescone diventa capitano anche per cancellare le voci da lui stesso alimentate [illegible] suo trasferi[illegible] alla Juventus. Le decisioni sono state accettate e in parte stimolate dallo stesso tecnico. Anche la prima? Beh, il silenzio per l'ex lingua tagliente al servizio di De Luca deve rappresentare una sorta di punizione, [illegible] maledizione odiosa.

Per la verità dopo la partita con l'Udinese, Vittorio Cecchi Gori impose [illegible] altro silenzio stampa (il secondo della stagione) senza però cucire la bocca al suo tecnico. Questa volta però neppure Agroppi è riuscito a dribblare il provvedimento.

Ieri sera abbiamo raggiunto il tecnico toscano [illegible] suo telefono cellulare: «Hanno deciso così, cosa posso farci? Obbedisco...». Incredibile [illegible] vero, il verbo di garibaldina memoria mal sembra adattarsi ad un tecnico amante delle «pasquinate», capace di usare le parole come un paracadute o all'occorrenza anche come un [illegible].

Ma il calcio su un panchina [illegible] è come quello di [illegible] una scrivania o davanti alle telecamere. Forse [illegible] gliona [illegible] meno divertente. [illegible] ora Agroppi dovrà lavorare senza parlare, non gli [illegible] concesso neppure qualche «blues» come [illegible] raccoglitori di cotone di tanti anni fa. Lavorare e vincere, subito, [illegible] Ancona, contro la penultima della serie A. Così dopo la «rivoluzione» voluta [illegible] Cecchi Gori, Agroppi cercherà di mettere in atto la sua.

Fuori [illegible] «estella», una sorta di turnover fra Baiano, Batistuta, Orlando e Laudrup, per far posto a Beppe Iachini. Un [illegible]trocampista in più, un fantasista in meno, nella speranza di ritrovare, oltre alla vittoria, anche la parola.

Alessandro Rialti

SPORT [illegible]

Werder e Barcellona pari in Supercoppa

BREMA. E' finita 1-1 fra Werder Brema e Barcellona nell'andata della Supercoppa europea. Hanno segnato per primi gli spagnoli con Salinas (38'). Pareggiato di Allofs all'87'. Ritorno il 10 marzo in Spagna.

Serie B: oggi recupero Ascoli-Fidelis Andria

Oggi si gioca il recupero di serie B Ascoli-Fidelis Andria (2° tempo in tv su Rai3), sabato l'altro recupero fra Bari e Pisa. Sabato a Venezia l'Under 21 di B affronta la Croazia (inizio ore 17).

Viareggio: la Reggiana fa [illegible] gol al Palmeiras

I risultati [illegible] ieri al torneo giovanile di Viareggio: Inter-Udinese 1-0; Reggiana-Palmeiras 8-0; Padova-Yomiuri 2-1; Juventus-Genoa 0-0; Perugia-Leeds 2-1; Cosenza-Torino 1-0.

Atletica: Dal Soglio [illegible] novità del peso

GENOVA. Buoni risultati nella finale del Criterium di società. Nel peso maschile Paolo Dal Soglio, 21 anni, ha lanciato a 20,65, miglior prestazione mondiale indoor dell'anno. Record italiano al coperto per Antonella Capriotti nel triplo con 13,79. Da segnalare [illegible] l'1,94 di Antonella Bevilacqua nell'alto e l'1'47"58 di Giuseppe D'Urso sugli 800. Titoli di squadra per Fiamme Azzurre (uomini) e Sisport Fiat Lubrificanti (donne)).

F1: la vecchia Ferrari fa il record a Fiorano

Nelle prove di ieri, Larini ha stabilito con la Ferrari vecchia (F92A) il record assoluto di Fiorano in 1'00"73. Si attende per oggi la decisione di Williams, McLaren e Ligier sulle proposte regolamentari [illegible] presentare domani a Parigi.

[illegible] 200 [illegible] mondiali

MALMOE. Il finlandese Jani Sievinen ha migliorato con [illegible] tempo di 1'55"59 il record mondiale dei [illegible] misti in vasca da [illegible] metri. Il precedente record (1'56"62) era stato realizzato dallo stesso Sievinen domenica scorsa a Parigi.

[illegible] la tempesta blocca Malingri

Una tempesta ha fermato Vittorio Malingri nel giro del mondo in solitario, partito nel novembre scorso dalla Francia: la barca Everlast [illegible] Pryde (che era ottava), ha perso il timone. Malingri è riparato a Tahiti.

IL RIGORE DELLA DISCORDIA

Napoli, parla Galli

«Gol irregolare: il rigore di Haessler era da ripetere»

NAPOLI. E' sbollita solo in parte la rabbia del Napoli. Difficile assorbire la batosta subita all'Olimpico dalla Roma. Fuori dalla Coppa Italia, Bianchi e Ferrara espulsi, Thern infortunato e in dubbio per il match con l'Inter, infine le perplessità lasciate dall'arbitraggio di Collina. Ma il Napoli ha deciso di non ritornare sull'argomento. Massima disponibilità verso Casarin e i suoi collaboratori.

Chi, invece, [illegible] ribadito il suo pensiero è stato Galli. Il portiere ritiene di aver subito un triplice torto: la sconfitta e i due episodi inerenti il rigore: «Sono certo di non avere agganciato Caniggia, l'ho detto a Collina. Mi ha risposto che gli era sembrato il contrario. [illegible] il rigore di Haessler. [illegible] fatto notare all'arbitro che il tedesco [illegible] toccato la palla [illegible] volte. Ancora una risposta alla quale non potevo replicare: a lui [illegible] sembrato tutto regolare».

Nel disegno è illustrato [illegible] del rigore di Haessler, con la palla toccata due volte dal tedesco. La regola 14 recita: «... colui che batte il calcio [illegible] rigore deve calciare il pallone in avanti e non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando lo stesso non sarà stato giocato o toccato da un altro calciatore. Il pallone sarà considerato in gioco non appena avrà percorso una distanza pari alla sua circonferenza. Qualora [illegible] pallone non abbia percorso una distanza pari alla circonferenza (68 centimetri), l'arbitro farà ripetere il calcio di rigore, qualunque sia stato l'esito (gol, palo, traversa, fuori). Qualora [illegible] pallone abbia percorso una distanza pari alla circonferenza, l'arbitro assegnerà [illegible] calcio [illegible] punizione indiretto a favore della squadra difendente nel punto in cui il tiratore ha toccato il pallone per la seconda volta».

Il caso Haessler ha fatto discutere: nel migliore dei casi il rigore andava ripetuto. Ma Collina, fischietto dell'incontro romano, ne [illegible] senza conseguenze. Anzi, la sua direzione di gara è stata apprezzata dai vertici arbitrali: «Collina ha avuto il merito di portare a termine la partita più difficile della stagione».

Il fallo su Raducioiu costa la diffida a Bruno

Un turno per Aguilera Matrecano e Di Chiara

[illegible] Solo otto squalificati per un turno e nepp[illegible] multe alle società di serie A. [illegible] le decisioni del giudice sportivo sulla 19ª giornata di campionato. Sono stati sospesi: Matrecano e Di Chiara (Parma), Aguilera (Torino), De Paola (Brescia), Di Bari (Foggia), Van't Schip (Genoa), Massimo Orlando (Udinese) e Sogliano (Ancona). Il difensore del Torino, Pasquale Bruno, che nella partita contro il Brescia aveva [illegible] un fallo [illegible] Radu[illegible] in seguito al quale l'attaccante romeno era stato costretto a lasciare il campo, è [illegible] ammonito con diffida.

In serie [illegible] sono sedici gli squalificati e una sola società multata: il Venezia penalizzato [illegible] due milioni per lancio di oggetti in campo. Per un turno [illegible] stati bloccati: Nunziata e Cuicchi (Padova), Rastelli, Costi e Baldini (Lucchese), Bosco (Pisa), Monza e [illegible] (Cosenza), Pochesci (Ternana), Breda (Spal), Coppola (Andria), Mariani (Venezia), Piccinno (Taranto), Romano (Monza), Ezio Rossi (Verona) e Zanoncelli (Ascoli).

Arbitri: questi i direttori di gara designati per le partite [illegible] domenica (che avranno inizio alle ore 15) in serie A e per i recuperi di serie B.

Serie A: Ancona-Fiorentina: Mughetti; Atalanta-Milan: Pezzella; Foggia-Roma: Beschin; Inter-Napoli: Trentalange; Juventus-Genoa: Bazzoli; Lazio-Cagliari: Pairetto; Parma-Torino: Luci; Pescara-Brescia: Baldas; Sampdoria-Udinese: Stafoggia.

Serie B: Ascoli-F. Andria (oggi): Dinelli; Bari-Pisa (sabato): Felicani. Domenica il torneo cadetto riposa. Sabato è prevista [illegible] partita della Under 21 di categoria, allenata da Tardelli, contro la Croazia che si disputerà a Venezia.

CORSA [illegible]

Sono ventuno i trottatori che sono stati dichiarati partenti nella corsa tris della settimana, che si disputerà domani nell'Ippodromo Tor di Valle di Roma.

Questo il campo completo dei partenti. A metri 2040: 1. Nefertiti (Pignatelli), 2. Madrigale OR (Barberini), 3. Ignaro (Macchi), 4. Ilontop (Mazzarini), [illegible] Nosaka (Angeletti), [illegible]. Lester (Muscolini), 7. Modern Jazz (Pedrassi), [illegible]. Norbert (Cerrone), 9. Nautilus (Pettinari), 10. Notevole (Savarese). A metri 2060: 11. Mirko (Pedrassi), 12. Must [illegible] (Ferrara), 13. Fermi (Fontanella), 14. Liftiba (Minnucci), 15. Musica Jazz (Merola), 16. Microm Mo (Ballardini), 17. My first dream, 18. Mois de Mai (Bottoni), 19. Leostone (Andreani), 20. Murolo (Albonetti). A metri 2080: 21. Lemmon Park (Cerchiai).

Il pronostico non può pre[illegible] da Mois de Mai (18) per l'eccellente guida [illegible] Carlo Bottoni. [illegible] da anteporre a Madrigale Or (2) ben situato, e da Norbert (8) che attraversa un momento [illegible] notevole forma. Ai sistemisti consigliamo anche Mirko (11), Lemmon Park (21) e Liftiba (14).

Mondiali amari: ko nello slalom, la Compagnoni centra un palo in gigante

Deborah, una lacrima sul viso

L'azzurra è in crisi: può sperare soltanto nel SuperG
Trionfo della francese Merle, bene la Panzanini (5ª)

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Le delusioni [illegible] finiscono mai. Povera Italia. Il gigante di Deborah Compagnoni, la prova del riscatto, la grande speranza, è durato solo 35 secondi. Uscita in ritardo da [illegible] dosso, Deborah ha cercato di tagliare una porta ed è finita dritta sul palo, sbattendo il viso [illegible] perdendo gli occhiali. Tutto finito.

Ferma sulla neve, affranta per l'umiliazione, stordita, la regina di Albertville si copriva il volto e piangeva. O forse era soltanto [illegible] gesto per cacciare [illegible] dolore. Un'altra giornata di protagonisti mancati, di sconfitte brucianti, di sogni perduti: questo mondiale, finora, è [illegible] per gli azzurri soltanto un rosa[illegible] di amarezze e polemiche, un palcoscenico senza attori.

«Mi sentivo bene, non capisco quel che [illegible] dovrò [illegible] il video. So solo che ero in ritardo di lin[illegible] che volevo spostare il palo con il braccio e invece l'ho preso in faccia. Ho perso un'altra occasione: peccato perché il gigante è [illegible] mia gara preferita».

Deborah è rimasta 20 minuti nel bosco, nella parte alta della pista, sola con se stessa, a smaltire il dolore e la rabbia. Quando è [illegible] al traguardo era sorridente e tranquilla, una maschera era calata a nascondere le emozioni più vere, la frustrazione per la sconfitta, la consapevolezza, forse, di [illegible] tradito per la seconda volta in due giorni tutti coloro, [illegible] sono tanti, che hanno imparato [illegible] amarla.

Due gare, in totale [illegible] minuto, un'inforcata in speciale [illegible] [illegible] musata contro il palo in gigante. Povero bilancio sconsola[illegible]. La ragazza [illegible] Santa Caterina Valfurva nelle ultime quattro ga[illegible] non è mai arrivata in fondo. «Aspettavo qualcosa di più da me stessa», ha detto [illegible] vando a fatica un pallido sorri[illegible] dal [illegible]

Intanto, sulla pista, la fran[illegible] Carole Merle, alla veneranda età di 29 anni, veneranda per una sciatrice, s'intende, cogliova dopo 20 vittorie in Coppa il prim[illegible] successo in competizioni olimpiche [illegible] mondiali. Sabina Panzanini arrivava quinta, brava, [illegible] Katyuscia Demez, brava anche lei, rimontava dal dodicesimo all'ottavo posto. Un raggio di luce. Calcamuggi era contento: in fondo la squadra ha fatto il [illegible] dovere.

[illegible] lavoro individuale va be[illegible] qu[illegible] viene confermato dai risultati: [illegible] poi deve sempre [illegible] confrontato con quello degli altri», diceva, anzi sussurrava [illegible]lando l'ec[illegible] il [illegible] dello sci femminile azzurro a chi gli faceva domande su Deborah e lui rispondeva che bisogna avere pazienza e che presto, cioè in superG, l'ultima spiaggia, la campionessa olimpica potrà prendersi la rivincita. Sperare [illegible] poco, [illegible] allora siamo in tanti a sperare.

Quando le cose [illegible] bene, quando arrivano le vittorie e la gloria, i problemi diventano piccini, anzi scompaiono dal tutto dietro la polvere alzata dai carri [illegible] trionfo. Nei momenti difficili, invece, ogni sussurro diventa un grido. C'è chi dice, esprimendo una parte di verità, che l'oro [illegible] Albertville abbia trasformato Deborah Compagnoni. La popolarità, la simpatia della gente, la fama, i quattrini. E magari anche l'amore, che in questa storia si chiama Andrea e fa il maestro di sci a Bormio. Qualcuno affer[illegible] che Deborah, così forte nell'affrontare la catena di sventure che la vita [illegible] ha tirato addosso, [illegible] diventata, diciamo così, più [illegible]ta e sognante. Più distratta e forse più fragile psicologicamente. «Faccende di cuore? Alla sua età sarebbe impensabile non ci fossero: l'importante è gestirle bene», ha commentato Calcamuggi, lasciando intendere (e noi siamo d'accordo) che l'[illegible] [illegible] bello e [illegible] c'entra con le sconfitte. Perché invece non ricordare, nei momenti duri, il coraggio e i problemi legati all'infortunio?

In verità le distrazioni [illegible] Deborah, se così possiamo chiamarle, riguardano altre cose. Soprattutto il desiderio dell'atleta espresso più volte, e ribadito qui a Morioka, di affidarsi a un [illegible] tutto suo, come fa Carole Merle, senza parlare [illegible] Tomba: un'esigenza che non è gradita [illegible] responsabile [illegible] e [illegible] alle compagne, a quanto ci risulta. Resta da vedere, stando così le cose, quando e [illegible] Deborah Compagno[illegible] si costruirà il [illegible] nido. Calcamuggi ha detto che per farlo ci vogliono i risultati, e sicuramente la penserà in questo [illegible] [illegible] anche chi sostiene l'iniziativa. «Non mi arrendo, non l'ho [illegible] fatto: mi rimane il superG» ha detto Deborah. «Non credo che le due sconfitte abbiano creato dentro [illegible] attorno a me una [illegible] stressante: però devo pensare anche a cancellare i brutti ricordi».

[illegible] Coccia

Carole Merle, primo oro a 29 anni e (sotto) Tomba [TELEFOTO AP E ANSA]

Voci dal clan azzurro: una storia d'amore distrae la valtellinese

Tomba: io torno [illegible]

«Se oggi anticipano lo slalom [illegible] mi sento di gareggiare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli organizzatori hanno detto: libera o speciale. E Alberto Tomba, sfebbrato ma non in condizione [illegible] gareggiare, [illegible] tornato a letto con il solito tormentone. «Se c'è lo speciale [illegible] corro e torno a casa: [illegible] l'ennesima tegola [illegible] questo maledetto mondiale. Non dico che esiste un complotto contro di me, ma [illegible] evidente che tutte le decisioni prese finora mi hanno oggettivamente danneggiato».

Il bolognese deluso, furente, rassegnato, avvilito, aggiungete pure voi gli aggettivi. Un mondiale buttato per una volgare influenza, i sogni, i denari, tutto. [illegible] poi questa altalena assurda e drammatica: lo slalom sì, lo slalom no, quando lo slalom? Guardare [illegible] cielo, [illegible] il vento, sperare nella tormenta, vivere [illegible] un supplizio quotidiano: stavolta Alberto ha [illegible] davvero sfortuna.

«Aamodt [illegible] un campione, [illegible] gigante ha ottenuto una vittoria vera: mi [illegible] sempre il rimpianto [illegible] [illegible] sapere se l'avrei battuto», ha detto ancora Tomba. Dopo aver vinto l'argento in combinata, Aamodt ha conquistato l'oro in gigante, arrivando secondo dietro a Fieren nella manche rinviata l'altro giorno e disputata ieri.

In campo italiano, Bergamelli è saltato, ma almeno ha avuto il merito di rischiare, cosa che [illegible] si può dire [illegible] Belfrond e Senigagliesi. Non c'era il vento, e [illegible] Aamodt, ma lui ha dominato lo stesso. Il norvegese, a 22 anni, ha già conquistato cinque medaglie fra Mondiali e Olimpiadi, [illegible] ori, due argenti e un bronzo: non è difficile prevedere che sarà lui lo sciatore degli Anni Novanta, l'uomo capace per la sua polivalenza [illegible] raccogliere l'eredità di Zurbriggen e Girardelli.

«Ho avuto un po' di fortuna [illegible] credo di [illegible] meritato [illegible] successo», ha detto Aamodt. «Devo tutto [illegible] mio padre, che è stato per anni il mio allenatore. Lui mi segue solo in queste competizioni, [illegible] in Coppa del Mondo [illegible] io voglio dedicargli questa medaglia». Poi [illegible] rivelato [illegible] piccolo segreto tecnico: gli slalomisti norvegesi si allenano quasi sempre con la parte inferiore degli occhiali [illegible]erta, così non vedono la neve e si abituano ad avere maggiore sensibilità sugli sci. [c. co.]

AAMODT D'ORO

Gigan[illegible] maschile: 1. Aamodt (Nor) 2'16"36; 2. Salzgeber (Aut) a 87 centesimi; 3. Wallner (Sve) a 1"91; 4. Kaelin (Svi) a 2"27; 5. Fieren (Svi) a 2"39; 6. Strolz (Aut) a 2"80; 7. Girardelli (Lux) a 2"83; 8. Locher (Svi) a 2"86; 9. Wasmeier (Ger) a 2"90; 10. Furuseth (Nor) a 2"98; 19. Belfrond (Ita) a 4"28; 22. Senigagliesi (Ita) a 5"17. Uscito: Bergamelli.
Gigante femminile: 1. Merle (Fra) 2'17"59; 2. Wachter (Aut) a [illegible] centesimi; 3. Ertl (Ger) a 1"11; 4. Zeller (Svi) a 1"48; 5. Panzanini (Ita) a 1"58; 6. Pretnar (Slo) a 1"62; 7. Jjoerstad (Nor) a 2"01; [illegible]. Demez (Ita) a 2"56; 9. Suhadolc (Slo) e Roffe (Usa) a 2"64; 16. Magoni a 4"01.

Tennis indoor

Edberg ko Camporese lo elimina

MILANO. Pochi ci avrebbero creduto: dopo essersi salvato di un [illegible] contro Kulti, Camporese ha conquistato ieri sera al Forum di Assago una [illegible] vittoria [illegible] lo svedese Edberg, numero due del mondo. Il bolognese si è imposto al tie-break nel primo set, ha perso [illegible] il secondo per 6-2, poi è riuscito a riprendere le redini del gioco e ha vinto quello decisivo per 6-3.

Camporese [illegible] [illegible] l'unico dei quattro italiani che erano ancora in gara a passare il turno. Dopo Nargiso, caduto sulle risposte al servizio di Ivan Lendl, l'altra sera era [illegible] eliminato [illegible] Cané. [illegible] bolognese, opposto allo svizzero [illegible] Rosset, uno dei favoriti dopo il recente successo di Marsiglia, ha tenuto bene solo nel secondo set, vinto al tie-break, ed [illegible] finito per cedere sotto le bordate dell'avversario.

Pescosolido, che [illegible] esordito positivamente battendo lo spagnolo Costa, non è ri[illegible] a superare il secondo turno contro lo svedese Larsson. L'incontro [illegible] [illegible] la svolta [illegible]ecisa [illegible] terzo set (nei primi i due rivali si [illegible] [illegible] la posta), sul 2-2, con Larsson al servizio e in vantaggio per 40-15. Pescosolido ha recuperato, si è portato a un passo dal break [illegible] un bel passante e un paio di errori dell'avversario, ma si [illegible] fatto sfuggire l'opportunità ed è entrato in piena crisi: lo svedese ha messo a segno nove punti consecutivi, che gli hanno consentito di tenere il servizio, staccare Stefano al sesto gioco e vincere il match.

In precedenza Gianluca Pozzi era subito uscito di scena, eliminato dal francese [illegible]ch. Il barese aveva avuto un avvio positivo aggiudicandosi il primo set e tenendo bene nel secondo fino [illegible] decimo gioco. Poi si era [illegible] strappare il servizio e aveva perso il set di misura. Da quel mo[illegible] era entrato in tilt. [r. t.]

Risultati di ieri: Rosset-Cané 6-2, 6-7, 6-3; Volkov-Cherkasov 6-1, 6-3; Boetsch-Pozzi 4-6, 7-5, 6-0; Stich-Novacek 4-6, 7-6, 6-0; Larsson-Pescosolido 6-4, 3-6, 6-3; Camporese-Edberg 7-6 (8-6), [illegible]-6, 6-3.

A ritmo incessante le Case propongono novità in ogni settore dell'auto

C'è del nuovo, a tutti i costi

Grande vitalità in un anno molto difficile

Due [illegible] sportive [illegible] sogno: a sinistra, la spider Ferrari [illegible] [illegible] otto cilindri e (sotto) la Porsche Turbo 3.6

Sicurezza [illegible] qualità, rapporto migliore costo-benefici: ecco le carte da giocare

Sopra la Mercedes C e in alto il Diesel della 300 SD. A lato, ecco Hyundai Lantra

A lato la Peugeot 306, una berlina a due volumi che la Casa francese si prepara a immettere nei mercati europei: in Italia arriverà in quattro versioni a partire dal 12 marzo

I MERCATI MONDIALI

UNA SFIDA CHE CAMBIA STRATEGIE

MENTRE i problemi dell'ambiente e della mobilità, specie in Italia, si sommano a una situazione economica delicata, [illegible] previsioni negative per quasi tutti i Paesi europei, i costruttori offrono il segno [illegible] una grande vitalità. Nuove auto, nuove [illegible]ioni di modelli già noti, [illegible] piani: la parola d'ordine [illegible] realizzare vetture con un alto controvalore, gestire l'azienda con costi contenuti, aumentare la produttività (il che vuol dire fare lo stesso numero di macchine con [illegible] dipendenti oppure più macchine con gli stessi uomini).

In tale scenario c'è [illegible] appare in posizione più forte e chi dovrà impegnarsi a fondo per affrontare la congiuntura. Perché alcuni costruttori in questi anni hanno operato con intensità per rinnovare i loro impianti (o realizzar[illegible] [illegible] nuovi) e preparare gamme di modelli inediti, per cui oggi [illegible] pronti allo scatto, altri hanno ottenuto sì grandi volumi, ma con scarsi profitti, e in ogni caso dedicandoli a imprese che diventeranno redditizie in futuro.

Ma se molti affermano che a fine '93 [illegible] mercato europeo segnerà un calo del 6-7% rispetto all'anno scorso, tutti - presentando i loro modelli - snocciolano dati di produzione impressionanti. Una contraddizione? Conviene, in realtà, far la tara su certe affermazioni: [illegible] [illegible] parte sparare qualche cifra «importante» [illegible] una forma di pubblicità e la maniera per esprimere la (doverosa) fiducia nel proprio prodotto, dall'altra un conto è la capacità produttiva [illegible] un [illegible] quanto poi si costruirà e si venderà effettivamente.

C'è anche chi sta rivoluzionando le sue strategie. Gli esempi [illegible] tanti, possiamo prendere ad emblema due nomi famosi come la Ferrari e la Mercedes.

La Casa di Maranello si è resa conto di aver aumentato in modo eccessivo i volumi produttivi e ha impostato i suoi programmi in maniera diversa. Meno vetture (una Ferrari deve essere sempre desiderata e non pronta consegna), più investimenti nella ricerca e in nuovi modelli.

Dopo la straordinaria quattro posti 456 Gt, l'annuncio di una supercar che sarà presto l'erede della F40 e quello della spider 348. E' questa l'affascinante, grintosa versione scoperta della berlinetta, [illegible] [illegible] cilindri di 3500 cc e tutte le migliorie evolutive apportate al modello base.

La Mercedes, costretta dai fatti a «inchinarsi» alle tendenze di mercato, modifica [illegible] sue politiche di prodotto e di prezzi. Lo si nota in modo evidente nella nuova berlina [illegible] classe media, la C, che prende [illegible] posto della 190. Un modello in tante versioni, [illegible] motorizzazioni a [illegible] valvole, Diesel compresi, ed equipaggiamenti e design studiati per diverse fasce di clientela.

Ma [illegible] caso più clamoroso [illegible] forse quello dell'industria giapponese: Tokyo ha deciso di rinnovare i propri modelli [illegible] ritmi meno esasperati che negli scorsi anni per ridurre i costi, non disorientare il pubblico superare i problemi legati all'usato.

Da qui al Duemila avremo anni [illegible] come non mai. Anche perché Europa-Usa-Giappone sono sempre più stretti in un abbraccio che per qualcuno potrebbe diventare mortale.

Michele Fenu

Porsche, una 911 supercar

E' la Turbo con motore 3600
Un sogno che costa 183 milioni

NIZZA. La [illegible] 911 Turbo 3.6, la supercar della Porsche provata sulle strade della Costa Azzurra, è l'ultima e più [illegible] conferma di fedeltà al modello di [illegible] livello, [illegible] ambiente [illegible] sicurezza in primo piano.

L'impostazione tecnica è quella di tutti i modelli 911 [illegible] cioè motore a sbalzo raffreddato ad aria e trazione posteriore. Il propulsore di 3600 [illegible] 6 cilindri boxer [illegible] iniezione elettronica multipoint con catalizzatore, sviluppa [illegible] potenza di [illegible] cavalli, che già a 4200 giri si esprime quasi ai valori massimi. «E' il modello di serie - dicono i tecnici tedeschi - con la coppia motrice e la potenza più elevata del programma Porsche».

Il risultato? Una belva che lascia col fiato sospeso per le sue prestazioni da record e che diventa un «gattone ronfante» nel traffico, con estrema docilità di guida. Certo non è una vettura per tutti e non solo per il prezzo (costa, chiavi [illegible] mano, 182 milioni [illegible] mila lire, quasi un appartamento, ma, si sa, i sogni sono cari). Chi la guida deve [illegible] testa sul collo e riflessi pronti, ma soprattutto [illegible] di ciò che ha per le mani.

Se è lecito domandarsi quando sia possibile utilizzarne a fondo le prestazioni - la velocità [illegible]sima è di [illegible] km/h -, la Turbo 3.6 appare esemplare per gli elevati contenuti tecnologici che ne fanno un riuscito esempio di sportiva Anni 90, destinata a muoversi senza problemi nel traffico sempre più intenso. Nessun guaio di messa a punto.

Le prestazioni si riassumono nel chilometro con partenza da fermo in 24"33 che diventano 12"86 nei mille metri lanciati e addirittura 4"67 da [illegible] a 100, un tempo quest'ultimo che si avvicina a quello delle auto da pista. I freni, a disco autoventilanti, permettono invece di scendere da 100 a zero in meno di tre secondi, con uno spazio [illegible] frenata che è poco [illegible] ai [illegible] 30.

Altri dati: cambio [illegible] cinque rapporti, di impostazione sportiva, «burroso» e rapido; impianto frenante dotato di Abs; differenziale autobloccante; airbag [illegible] guidatore e passeggero in un abitacolo [illegible] troppo generoso, comunque comodo per due per[illegible] e ben rifinito; [illegible] [illegible] 18 pollici con ampi passaruota. Il servosterzo è come deve essere. Molta assistenza alle basse velocità e nelle manovre di parcheggio, poca alle alte velocità per una migliore sensazione di [illegible]trollo con la strada. A richiesta si può avere un serbatoio maggio[illegible] di 92 litri (contro 77).

Le sensazioni che si provano guidando questa supersportiva esaltano il [illegible] della più fortunata serie [illegible] Porsche, la 911. E' [illegible] proprio questo modello, nato quasi trent'anni fa, a rendere f[illegible] il marchio. Il suo successo continua, grazie al continuo affinamento tecnologico.

La Turbo 3.6 [illegible] in linea con questa tradizione. La [illegible] affer[illegible] sembra [illegible] a giudicare dalle prenotazioni, nonostante - ha affermato il direttore commerciale della Porsche Italia, Casadei - «il mercato [illegible] presenti difficile ovunque, per la presenza generalizzata di fenomeni recessivi, ad eccezione degli Stati Uniti dove, da alcuni mesi, gli indicatori economici sono al rialzo. E di questo ne ha beneficiato anche Porsche, dove per la prima volta da anni le vendite sono [illegible]».

I dati complessivi di consegna della Porsche nel 1992 non sono ancora noti, lo sono invece quelli italiani. L'anno scorso le unità vendute nel nostro Paese [illegible] state 921, di cui 751 del modello 911 nelle varie [illegible] «Carrera [illegible]» e «Carrera 4», contro le 1140 del '[illegible] e le 1200 del 1990.

La flessione registrata l'anno scorso in Italia è imputabile soprattutto - è stato detto - al forte calo di vendite negli ultimi mesi dovuto, in parte, alle misure fiscali del decretone Amato che hanno influito psicologicamente sugli acquisti, ma soprattutto all'attesa per la riduzione dell'Iva dal 38 al 19 per cento in vigore dal 1° gennaio che, per questi tipi di vetture, comporta [illegible] risparmio, nonostante la soprattassa, di almeno 10 milioni di lire. Le previsioni per [illegible] '93 sono di consolidare i risultati [illegible].

Renzo Villare

Con la 306 viva il classico

Prova della berlina Peugeot sulle tortuose strade del Sinai

TABA. Finalmente un'auto che non vuole [illegible] sfiziosa o magari elle[illegible] ma interpretare in modo coerente e funzionale i suoi obiettivi, [illegible] sono poi quelli di proporsi come vettura piacevole, solida, costruita a dovere e con un buon rapporto costo-benefici. E' la nuova 306, [illegible] berlina che va inquadrata nel segmento [illegible] (quello della Golf o della Tipo, per intenderci) e con cui la Peugeot si propone di allargare [illegible] Europa il suo raggio di influenza.

Un'auto che appare, in un certo senso, classica. Linea gradevole seppure non innovativa (anzi, richiama in modo evidente la sua gemella [illegible] categoria inferiore, la 106, ma il fatto non ci pare scandaloso), [illegible] architettura tradizionale per un modello di questo tipo: carrozzeria [illegible] due volumi, motore e trazione anteriori.

Però la struttura è robusta, l'abitacolo sufficientemente spazioso e il confort di [illegible] a prova di confronto. La qualità è cresciuta e [illegible] essa la c[illegible] dei dettagli, pur se, qua e là, affiora qualche neo, come la scomoda posizione dei comandi degli alzacristalli o un po[illegible] sistemato in [illegible] così infelice da risultare pericoloso per un guidatore distratto. E l'airbag è un accessorio che arriverà soltanto in futuro.

Com'è [illegible] costume, [illegible] Peugeot ha cercato percorsi esotici per [illegible] test della nuova nata, stavolta puntando sul Sinai, in Egitto. Strade assai diverse da quelle europee, tuttavia sufficientemente valide per apprezzare la 306, una vettura piacevole da guidare per le sue caratteristiche dinamiche. «Prima di tutto - affermano in Peugeot - abbiamo cercato la sicurezza attiva». E, dunque, [illegible] senza problemi su fondi talora dissestati e in saliscendi tortuosi.

Tre le motorizzazioni disponibili, tutte a benzina, in attesa dell'arrivo di [illegible] serie di nuove versioni che proporranno carrozzerie a 3 porte, cabriolet e a tre volumi e motorizzazioni a gasolio. Un 1400 (1360 cc, 75 Cv, 165 km/h), un 1600 (1587 cc, [illegible] Cv, 180 km/h) e un [illegible] (1761 cc, 103 Cv, 186 km/h): propulsori presi dalla banca del Gruppo Psa, quindi ben collaudati, ma non sempre silenziosissimi.

Queste motorizzazioni si sposano con due diversi livelli [illegible] allestimento, XR e XT (pec[illegible] che nella 306 base, la [illegible] XR, il servosterzo sia solo in opzione e che per avere l'impianto Abs anti-bloccaggio ruo[illegible] e l'aria condizionata sia [illegible]cessario pagare un sovrapprezzo). In totale abbiamo quattro versioni: 1400 XR e XT, 1600 XR, 1600 XT.

La nuova Peugeot, che nel '93 sarà prodotta in [illegible] mila unità (400 mila nel '94), arriverà in Italia ai primi di marzo. Obiettivi di vendita contenuti: 20.000 unità (10.000 in più nell'anno successivo). Prezzi tra [illegible] e [illegible] milioni, per ora. Nel senso che così costeranno per chi ordinerà le vetture entro fine febbraio. Poi, si vedrà.

Ci pare un caso anomalo quello [illegible] garantire dei prezzi prima che il modello cui si riferiscono sia ufficialmente posto in circolazione. [illegible] anche questi sono i frutti perversi delle bufere monetarie che sconvolgono l'Europa. **(m. fe.)**

In marcia anche la Corea

Hyundai cresce grazie alla Lantra

ROMA. L'Asia cerca sbocchi in Europa. Ai costruttori giapponesi si stanno aggiungendo, seppure [illegible] minore forza, quelli coreani. In primo piano la Hyundai, che ha intrapreso [illegible] tempo questa politica, ma prossimamente scenderà in campo nel [illegible] Paese anche la Kia, seconda azienda della Corea del [illegible].

[illegible] Hyundai Italia ha colto l'occasione dei 25 anni della casa madre (che fa parte di un grande gruppo industriale e che ha cominciato nel '67 l'attività in campo automobilistico) e della presentazione di una versione «automatica» della Lantra, modello [illegible] categoria medio-superiore, per fare il punto della situazione. L'anno scorso la Hundai Motor Co., che ha 41 mila dipendenti, ha prodotto un milione [illegible] mila veicoli (677 mila vetture), di cui quasi 270 mila spediti all'estero. Il fattu[illegible] ha sfiorato gli 11 miliardi di dollari.

In Europa (gennaio-ottobre) sono arrivate 87 mila Hyundai. La Germania è il mercato principale. Quello italiano appare in crescita, ma i volumi sono in assoluto modesti: 11.500 le vendite '92. Comunque, un risultato apprezzabile se si considera che nel '91 si era appena superata quota 7000. Merito soprattutto della Lantra, di cui [illegible] stati distribuiti oltre 4000 esemplari.

«Quest'anno - dicono in Hyundai - cercheremo di salire o, perlomeno, di consolidare i nostri risultati. L'obiettivo è quello di passare dalla quota di mercato dello 0,48% raggiunta nel '92 all'uno per cento nel 1995. Il che significherebbe vendere 20-26 mila vetture. Tra l'altro, le importazioni dalla Corea non sono soggette [illegible] alcun tipo [illegible] contingentamento o monitoraggio, [illegible] quelle giapponesi, e c'è, nei limiti delle oggettive difficoltà del mercato, la possibilità di migliorare la nostra presenza».

Nel nostro mercato la Hyundai propone [illegible] gamma di quattro modelli, suddivisi in una ventina [illegible] versioni. In [illegible] la Pony, [illegible] Lantra, il coupé Scoupe e la Sonata, ammiraglia della Casa coreana. Punto di forza di queste vetture, che si ispirano alle filosofie produttive giapponesi (non per nulla c'è un collegamento azionario e tecnico tra la Hyundai e la Mitsubishi, che fornisce quasi tutte le motorizzazioni), [illegible] la ricchezza delle dotazioni di serie e il buon controvalore.

La Lantra, modello più venduto non solo [illegible] Italia ma anche in Europa, offre motorizzazioni 1500, 1600 e 1800 con potenze da 82 a 126 Cv e un ventaglio di prezzi da 20 a 26 milioni e mezzo. Quest'ultimo [illegible] il costo dell'ultima arrivata, [illegible] 1800 16V GT Automatica [illegible] cambio a 4 rapporti a controllo elettronico. Una vettura piacevole, ma quanto interessa in Italia tale tipo di trasmissione?

Raffaele Sanguinetti

Il Diesel abita nel lusso

Mercedes, un 3,5 litri sulla serie S

STOCCARDA. [illegible] Mercedes adotta una politica commerciale molto articolata, approfitta al massimo delle nuove normative comunitarie, e lancia [illegible] sfida sui prezzi per le berline della classe S, la più costosa [illegible] impegnativa, in cui presenta anche un turbodiesel. La 300 [illegible] con il 6 cilindri a benzina di 2,8 litri (193 Cv e 215 km/h) costa in Italia [illegible] milioni 613 mila lire e la 300 Sd con un turbodiesel 6 cilindri [illegible] 3,5 [illegible]ri (150 Cv e 185 km/h) 86 milioni 243 mila lire, Iva e tassa erariale comprese.

Il paragone [illegible] fatto con la [illegible]ne di punta, la 600 Se con il 12 cilindri: il prezzo è di 203 milioni 471 mila lire. Considerando la marca [illegible] [illegible] classe dei modelli, queste cifre appaiono competitive, tanto da far sorgere il dubbio di una gara al [illegible]cro con Bmw e Audi.

In Mercedes rispondono così: «Naturalmente, abbiamo contenuto il guadagno su questi modelli base, ma speriamo di rifarci [illegible] le versioni più care, a 8 e 12 cilindri». Ragionamento disarmante come la risposta data a chi osservava che il turbodiesel [illegible] privo di intercooler: «Perché non ci stava nel cofano».

Comunque, il Diesel dovrebbe trovare nuovi mercati e diventare uno status symbol per chi bada a ecologia ed [illegible]: ha i più bassi livelli di inquinamento mai raggiunti (inferiori alle severe norme Usa) e consuma [illegible]diamente meno di [illegible] litri di gasolio per 100 km. Non male per una berlina [illegible] 2 tonnellate.

La Mercedes dei prossimi anni sarà più snella per recuperare competitività, riducendo i costi di almeno un 25 per cento, aumentando la produttività anche se questo vorrà dire tagliare altri posti di lavoro fra i [illegible] mila addetti del settore auto (oltre 8000 [illegible] [illegible] sacrificati nel '92). La qualità e [illegible] forza innovativa resteranno intatte e per il 1993 è già [illegible] annunciato [illegible] [illegible]mento della gamma compatta e di quella intermedia.

Così [illegible] Stoccarda pensano di recuperare nel '93 quel 4,9 per cento di vendite perdute nel '92 e, forse, di migliorare. Lo [illegible] calo si è verificato complessivamente in Italia.

Non [illegible] fanno grosse scoperte nel dire che la tecnologia Mercedes rimane eccellente: la berlina della serie S è una delle più [illegible]fortevoli [illegible] silenziose della produzione mondiale nella gamma alta. Con la [illegible] Se viene offerto [illegible] eccezionale cambio automatico a 5 rapporti con un selettore che [illegible] numerose variazioni. Particolarmente interessante dal punto di vista prestazionale per i sorpassi è il passaggio quarta-quinta-quarta.

L'elettronica regna sovrana dovunque vi siano sistemi [illegible] controllare, e la tenuta di strada è [illegible] ci si [illegible] debba essere. Parafrasando un vecchio proverbio si può dire che la Mercedes non cambia la sostanza delle proprie vetture ma solo il modo di venderle.

Gianni Rogliatti

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Pochi metri di visibilità, a Caselle voli a singhiozzo

Nebbia, l'assedio continua

Riaperta dopo l'incidente la To-Mi

La nebbia non molla. Le condizioni di ieri - fenomeno persi[illegible] tutto il giorno, con tregua tra tarda mattinata [illegible] metà pomeriggio - si dovrebbero ripetere oggi. E così senza variazioni significative, secondo i meteorologi, fino all'inizio della prossima settimana. Per oggi l'Ufficio meteo di Caselle indica visibilità [illegible] [illegible] scarsissima con miglioramento nelle [illegible] centrali della giornata.

Soltanto ieri alle 18 è [illegible] [illegible]perta per intero la Torino-Milano. Tutto il giorno si è la[illegible] per sgomberare la carreggiata per Torino dai rottami delle auto coinvolte nel terribile incidente di martedì nei pressi di Carisio, tra Biandrate e Santhià. Il bilancio delle vittime [illegible] salito a otto: ieri [illegible] [illegible] trovato il cadavere di Wanda Grasso di Cittiglio (Varese).

Sulla Torino-Milano la visibilità è [illegible] di 70-80 [illegible]ri durante il giorno per ridursi [illegible] 20-[illegible] con il [illegible]o. Anche sulle altre autostrade la nebbia si è infitti[illegible] con [illegible] buio, consentendo una visibilità di 30-50 metri sulla Torino-Aosta, altrettanto [illegible] tangenziali Nord e Sud, 40 metri sulla bretella tra A4 e A5.

[illegible] Torino-Piacenza, [illegible] sera la sala radio segnalava [illegible] metri nel tratto Torino-Asti, foschia da Asti [illegible] Piacenza. Visibi[illegible] 10-20 metri sulla Torino-Savona da Torino [illegible] Niella Tanaro, foschia fino [illegible] Savona. Su tutte le autostrade piemontesi ieri la polizia stradale non ha registrato incidenti. In generale, il traffico è stato molto ridotto, fatta eccezione per la Torino-Aosta dove è risultato nella media.

Per chi deve viaggiare in aereo anche oggi [illegible] giornata trascorrerà all'insegna dell'incertezza. Con ogni probabilità, nelle ore più critiche del mattino e della [illegible], saranno cancellati voli in partenza da Caselle e quelli [illegible] arrivo [illegible] dirottati su altri aeroporti.

Così [illegible] andata ieri: fino alle 11,30 l'aerostazione [illegible] rimasta chiusa [illegible] traffico (cancellate, [illegible] le altre, le partenze per Barcellona, Francoforte, Bruxelles, Catania, Ginevra, Londra, Monaco, [illegible]arigi, Roma); poi riapertura fino alle 16. In questo arco [illegible] tempo le condizioni dello scalo torinese sono migliorate notevolmente: quindici grandi velivoli che avrebbero dovuto atte[illegible] [illegible] Milano-Malpensa sono stati indirizzati su Caselle. In serata la visibilità si è ridotta a 100 metri, costringendo gli aerei in arrivo a deviare su Genova.

Così appariva ieri mattina piazza San Carlo, avvolta dalla nebbia. La scarsa visibilità ha reso problematico il traffico che, sulle autostrade, è stato molto ridotto. La situazione non cambierà, dicono i meteorologi, almeno fino ai primi giorni della prossima settimana. [illegible] possibile qualche ora di [illegible] [illegible] mezzogiorno e nel primo pomeriggio

C'è un percorso anti-ingorgo

Alle Molinette, ma nessuno lo sa

Dove sono - [illegible] ci sono - i cartelli con la segnalazione [illegible] percorsi alternativi per evitare i lavori del «sottopasso Bramante»? Ieri il grande caos [illegible] primo giorno di scavi non s'è ripetuto in proporzioni così gigantesche, [illegible] le risposte telefoniche dei vigili sul posizionamento degli ormai celebri tabelloni suonano «boh...».

Più precise, ma altrettanto poco incoraggianti [illegible] quelle dei civich [illegible] si sbracciano all'incrocio. «La società che ha vinto l'appalto, e che ha ricevuto le [illegible] dall'Ufficio tecnico del Comune, dovrebbe averne messo uno vi[illegible] al sottopasso del Lingotto, ma - dicevano ieri pomeriggio - non l'abbiamo visto. Un altro dovrebbe essere in corso Dante, prima di corso Massimo d'Azeglio: non c'è ancora».

I gialli cartelli con i freccioni neri che indicano le possibili deviazioni, insomma, sono rari. Ne abbiamo visto uno in corso Moncalieri prima [illegible] ponte Isabella. Sono piccoli [illegible] gli automobilisti fanno fatica [illegible] [illegible] [illegible] leggerli. Un altro vigile: «Dovrebbero essere numerosi, ma non si capisce dove siano. Non si capisce neppure perché su que[illegible] lavori ci sia [illegible] così poca precisione: dureranno due anni, non pochi mesi come s'è detto. E il disagio non sarà scarso, secondo noi».

[illegible] perplessità va oltre la segnaletica e non trova consolazione. «Il fatto è che per raggiungere le Molinette non c'è molto da scegliere. Certo, tanti [illegible] riverseranno su corso Unione Sovietica: ma quella strada, anche in tempi normali, di mattina è un serpentone ininterrotto di auto. E corso Moncalieri è nelle stesse condizioni».

IL CONTE VERDE

GLI [illegible] NON FINISCONO MAI

Ancora una volta si arriva in ritardo e solo dopo le proteste vivaci. Tanti vigili ieri nella zona Molinette e finalmente i primi cartelli per indicare i percorsi alternativi a [illegible] Unità d'Italia. Cartelli messi su in fretta quando si sapeva da settimane il giorno e l'ora [illegible] cui sarebbero cominciati gli scavi per il sottopasso. Non solo, ma messi senza avvertire i vigili, che ieri sera continuavano a essere incerti [illegible] quale strada [illegible] corso suggerire agli automobilisti smarriti. Gli stessi inconvenienti, gli stessi ritardi che abbiamo subito pochi mesi [illegible] per i lavori del teleriscaldamento. Modificando un'abusata frase possiamo dire che gli errori non finiscono mai.

Via ai comizi, [illegible] tutto può essere rinviato

Affissi da oggi i manifesti
Iscritti al voto 824.668 elettori

Avviate le procedure, [illegible] per i tabelloni occorrerà aspettare

Parte nell'incertezza la macchina elettorale

Questa mattina saranno affissi i manifesti che indicono i comizi elettorali. La [illegible] per rinno[illegible] Consiglio comunale e circoscrizioni [illegible] avviata. Ma potremmo assistere [illegible] una inutile e dispendiosa falsa partenza: il Governo (con decreto) e il Parlamento (approvando un disegno di legg[illegible] hanno la facoltà di spostare il turno elettorale che riguarda [illegible] Comuni.

In poche parole, [illegible] è escluso che si voti a fine maggio [illegible] inizio giugno, [illegible] le nuove regole sull'elezione diretta del sindaco. L'auspicio viene dai partiti della maggioranza governativa, ma anche [illegible] molti gruppi di opposizione, pds e lega in testa.

L'unico fatto certo, però, è che il ministro dell'Interno e successivamente il Prefetto di Torino hanno stabilito che la consultazione si svolga domenica [illegible] e lunedì 29 [illegible] E su questo deliberato devono muoversi gli uffici comunali. La scadenza odierna è, infatti, la prima di una serie che proseguirà nei prossimi giorni. [illegible] il 22 febbraio devono pervenire le richieste di associazioni e movimenti che, pur non presentando liste, intendono aiutare altri partiti e quindi hanno bisogno di spazi nei tabelloni. I tabelloni saranno esposti il giorno successivo. [illegible]e soltanto il 27 febbraio, [illegible] mezzogiorno, si conosceranno liste [illegible] candidati.

Proseguono anche le verifiche sul corpo elettorale. Questa mattina i funzionari aggiungeranno i nuovi residenti, iscritti all'anagrafe nel mese di gennaio. Ieri gli aventi diritto [illegible] voto risultavano [illegible] 824.668, 389 mila maschi [illegible] 435 mila femmine. Questo numero è destinato a crescere, ma di poche centinaia.

Tutte queste operazioni hanno un costo, ma non elevato. Il grosso della spesa scatterebbe a inizio marzo, quando i vigili urbani dovrebbero consegnare i certificati. Seconda voce importante [illegible] quella relativa a scrutatori e presidenti di seggio.

Se accadesse come nell'82, quando un referendum fu annullato a pochissimi giorni dal voto, il Comune avrebbe [illegible] [illegible]unque gettato al vento [illegible] bella fetta dei 12 miliardi disponibili per queste elezioni. Anche perché, [illegible] quel punto, sarebbero già stati assunti i [illegible] bimestrali indispensabili per far viaggiare la macchina elettorale. «E non potremmo chiamarli due volte, non ci [illegible] fondi» dicono i dirigenti di Palazzo civico. Auspicando che il Parlamento o il Governo si pronunci[illegible] prima del [illegible] febbraio.

Se nulla cambiasse, andremmo a votare secondo il vecchio sistema. Ottanta seggi in Sala rossa (e [illegible] nelle circoscrizioni), da 1760 a 2500 firme per presentare [illegible] lista, sindaco espresso [illegible] partiti e non dalla gente, pubblicità libera su quotidiani, radio e televisioni. [illegible] anche in presenza di un rinvio, il Comune si troverà nei guai: molti passaggi della nuova legge elettorale, già approvata dalla Camera, appaiono [illegible] [illegible] suscettibili di interpretazioni diverse. Gli stessi tecnici le ritengono «inapplicabile [illegible] una circolare esplicativa di Ro[illegible] [illegible] farà in tempo? (g. pav.)

Domani con Saldarini

[illegible] in [illegible] per i dieci anni dello Statuto

A dieci [illegible] dalla tragedia del cinema Statuto (furono [illegible] santaquattro i morti), il Comu[illegible] [illegible] Torino e l'Associazione vittime dello Statuto (che raccoglie i famigliari dei cittadini morti nel rogo [illegible] cinema di via Cibrario) hanno promosso una funzione religiosa.

Il solenne rito sarà officiato dall'arcivescovo [illegible] Torino cardinale Giovanni Saldarini nel duomo alle 18 [illegible] domani. Sarà il commissario straordinario Riccardo Malpica a partecipa[illegible] [illegible] funzione in rappresentanza ufficiale della città di Torino, priva di giunta e di sindaco da quasi tre mesi.

Non sarà l'unica cerimonia per ricordare [illegible] molte vittime innocenti. Il Comune [illegible] organizzato infatti altre due cerimonie commemorative presso i cippi in ricordo delle vittime: uno si trova nel cimitero monumentale e l'altro nel cimitero Parco.

Anche oggi in regalo con «La Stampa» il fascicolo della «Storia del Piemonte [illegible] fumetti»

[illegible] Novalesa [illegible] saccheggiata dai saraceni

Così [illegible] anonimo: «Le acque sono lorde del nostro sangue...»

La grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente [illegible] cheggiata dai saraceni mentre i pii monaci fuggivano [illegible] Torino [illegible] i codici [illegible] le reliquie. Com'è che gli "infedeli" erano arrivati [illegible] Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trincerandosi [illegible] Frassineto (golfo di Saint-Tropez). Dilagati [illegible] [illegible] Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemontano.

Un anonimo ha scritto: «Ora i nostri campi [illegible] abbattuti e danno impressione di lutto, [illegible] non più coltivati non danno frutti, come seminati di rogna dalla rabbia dei Pagani. Così le [illegible] sono lorde del nostro [illegible]gue; le selve [illegible] bagnate dalle nostre lacrime e le stagioni sono consacrate [illegible] nostra afflizione. Le nostre genti dappertutto sono prive di libertà: le nostre case sono abbattute [illegible] cessò la [illegible] lingua; invece della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese [illegible] [illegible] prive [illegible] bronzo, di panni, [illegible] marmi, spoglie e prive del decoro dei sacerdoti e alle porte c'è il nemico che ingrassa [illegible] il [illegible] tributor.

Non esiste una cronaca dettagliata [illegible] flagello saraceno. Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda di predoni infesta la Valle di Susa e, tutto devastando, arriva alle mura di Torino. Deve ritirarsi ma due saraceni sono fatti prigionieri, rinchiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare fuoco alla vicina chiesa di Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare del trambusto e fuggire. Ma sono presi e impiccati.

Altri saraceni scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acquese e tortonese. Ad Alba anche le donne, i vecchi e i [illegible] si battono [illegible] possono ma presto [illegible] sopraffatti. Uccisioni e violenze, le fanciulle portate via. La città, un cumulo di rovine, [illegible] [illegible] abitanti. Molti paesi distrutti non risorgeranno più. La gente dell'Ammunziata scampa rifugiandosi in cima al colle e vi fonda La Morra. Nel 967 Ottone I° di Sassonia passato da queste parti [illegible] [illegible]

[illegible]ivimus per de[illegible] [illegible] Langarum...»

Per molti decenni i saraceni occupano i valichi alpini e taglieggiano i mercanti, depredano i pellegrini che vanno a Roma. Nel [illegible] al passo del Gran San Bernardo, con grande scandalo della cristianità, [illegible] l'abate di Cluny, san Maiolo. Tre [illegible] dopo Arduino il Glabro e [illegible] Robaldo di Provenza organizzano la lotta decisiva contro gli invasori. Finito il lungo incubo, i saraceni [illegible] nelle leggende, nel folclore [illegible] nella tradizionale giostra [illegible] [illegible]

Luciano Curino

Il leader martelliano sotto la Mole segue l'ex ministro di Grazia e Giustizia

Bufera nel psi, Salerno se ne va

Il deputato annuncia a tarda sera: «Mi considero autosospeso»
Dubbi al telefono nella sede di corso Palestro: «Che accadrà ora?»

IL DUELLO NEL GAROFANO

CON CRAXI 31

CONTRO CRAXI 9

INCERTI 2

L'on. [illegible] Salerno, deputato da tre legislature ed ex assessore in Regione e a Palazzo Civico

Il segretario psi Franco Amato

Franca Arizio abbassa [illegible] cornet[illegible] del telefono. «Era un compagno della federazione novarese, voleva sapere se il Governo cade. E che gli posso dire io?». Ne [illegible] viste tante la signora Franca, una vita [illegible] lavoro spesa nelle [illegible] del psi torinese. I giorni frenetici delle elezioni, quelli dell'onda craxiana, qui sempre [illegible] lunga che altrove. I giorni bui dello scandalo tangenti, [illegible] i carabinieri [illegible] il palazzo e il partito allo sbando. Ma un pomeriggio strano [illegible] questo di nebbia bassa [illegible] le [illegible] capitato. I segretari Franco Amato e Franco Tigani in volo per la capitale, a Roma anche i loro vice, e tutti i deputati. [illegible] i compagni di Torino e Novara, Vercelli e Asti che vogliono capire cosa sta accadendo, cosa [illegible] cadrà adesso che Claudio Martelli s'è dimesso da ministro e da socialista.

Presidia il forte Franca Arizio. Ma le risposte no, quelle non possono pretenderle da una che sta lì, al secondo piano del palazzo vuoto dove qualcuno ha affisso le fotocopie dell'Unità, che almeno ha parlato del vertice nazionale tra i giovani segretari del garofano. E' difficile, oggi, trovare risposte. Solo a notte fatta un portavoce di Gabriele Salerno informa [illegible] «l'onorevole si [illegible]dera autosospeso dal partito, per [illegible] non parteciperà all'assemblea nazionale».

Salerno, 46 anni, [illegible] di assessore a Palazzo civico e in Regione, è il punto di riferimento torinese dell'ex ministro di Grazia e Giustizia. La scorsa pri[illegible] [illegible] organizzato per lui la convention del cinema Lux, colmo di socialisti vecchi e nuovi, [illegible] anche di sindacalisti ed osservatori degli altri partiti. In quel giorno di proclami e ovazioni, il gruppo dirigente di corso Palestro non s'era fatto vedere, segnando anche fisicamente il distacco tra riformisti craxiani e martelliani. Del [illegible] non è che tra Giusi La Ganga, viceré piemontese del segretario, e Salerno sia mai corso buon sangue. In anni di liti e momentanee riappacificazioni, i due leader si sono scambiati uomini, voti e anche qualche insulto. Dopo le comunali del '90 Salerno l'aveva pagata [illegible] vecchi amici erano passati nel compatto squadrone laganghiano, i suoi rappresentanti in segreteria erano stati fagocitati dalla maggioranza.

[illegible] la fedele pattuglia aveva tenuto botta alle politiche del 1992, consentendogli di conqui[illegible] [illegible] quinto posto (18 mila preferenze) che gli garantiva la terza legislatura alla Camera. Dalla Fondazione per i problemi degli anziani «Oltre l'età» di via Montevideo 21, proprio di fronte all'istituto per [illegible] vecchiaia, e dal terzo piano di corso Palestro 10, porta accanto a quella di La Ganga, i suoi erano partiti per la grande rivincita. Obbiettivo: conquistare una fetta del partito nel nome dell'ex delfino di Craxi.

Alleati occasionali, come l'ex presidente del Torino Gian Mauro Borsano, arruolamenti dell'ultima ora, come l'ex socialdemocratico Giangrande e l'ex pensionato Piccolo, contatti [illegible]za sbocchi con quel che resta della sinistra. Pochi giorni fa un quotidiano gli attribuì [illegible] forza interna del [illegible] per cento. Salerno [illegible] rise su: «Magari fosse così» confidò a un collaboratore. Ma era un fatto che il [illegible] peso nel garofano stava crescendo di settimana in settimana, man mano che Tangentopoli indeboliva il pattuglione [illegible] maggioranza.

I prossimi giorni diranno se l'autosospensione si trasformerà in addio, cioè in scissione. Il [illegible]sigliere regionale Gian Carlo Tapparo, uomo di punta della corrente a livello piemontese, chiede [illegible] f[illegible] costituente del psi e sostiene [illegible] «l'assemblea nazionale non [illegible] legittimata a porsi come elemento centrale di questa fase». Pure è l'assemblea ed [illegible]re convocata per questa mattina e il segretario regionale Franco Amato [illegible] già fatto i suoi bravi conti: dei 42 delegati, almeno 31 erano per Benvenuto e 9 per Martelli. E' presto per dire quale sarà il destino della mi[illegible] Per ora solo Salerno ha fatto la sua scelta. [illegible] più che un arrivederci pare un addio.

Giampiero Paviolo

Via privilegiata per il Piemonte

La Torino-Ceres, una delle opere oggetto dei finanziamenti

Regione-Stato patto anticrisi

Il Piemonte sarà la prima Regione con la quale [illegible] Stato stringerà un accordo di programma finalizzato alla [illegible]lizzazione di interventi (principalmente [illegible] pubbliche) [illegible] [illegible] l'occupazione e per ripristinare le condizioni dello sviluppo nelle aree di crisi qual è [illegible] Piemonte.

La prima riunione per mettere a punto l'accordo, [illegible] strumento individuato [illegible] Governo per attivare rapidamente [illegible]i investimenti, si è tenuta martedì pomeriggio al ministero del Bilancio. Nella riunione, presieduta dal ministro Franco Reviglio, [illegible] stata fatta una prima ricognizione dei progetti cantierabili e sono stati insediati due gruppi di lavoro coordinati dal sottosegretario Vito Bonsignore.

Il primo gruppo si occuperà del Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] secondo del resto del Piemonte con particolare attenzione al Torinese. Le procedure stabilite nella riunione alla quale hanno partecipato il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il commissario Riccardo Malpica e il vicepresidente della Provincia Astori, prevedono «che entro 20 giorni gli enti e le amministrazioni territoriali - dice il ministro Reviglio - formulino le loro propo[illegible] e osservazioni e, nei venti giorni successivi, stipulino l'accordo di programma con la specificazione degli obbiettivi, del modo e dei tempi di attuazione, nonché le risorse necessarie».

Il Piemonte si è presentato con un elenco di opere che, [illegible] venissero tutte realizzate, [illegible] porterebbero una spesa di quasi 16 mila miliardi. Utopico pensare che esistano simili risorse, tenuto anche conto che per fronteggiare la crisi lo Stato [illegible] di poter smobilizzare [illegible] mila miliardi per tutto il Paese.

«Resta [illegible] fatto - dice Bonsignore - che sicuramente si potrà far partire almeno una parte della Linea 1 della metropolitana, smuovere i 300 miliardi per la ferrovia Canavesana e la Torino-Ceres, far affluire finanziamenti in campo ospedaliero, dell'edilizia universitaria, sulle strade, in campo turistico, in materia di beni culturali e ambiente. Sono previsti anche incentivi alle imprese». «Fa[illegible] l'elenco - aggiunge Brizio - è stato relativamen[illegible] semplice, difficile sarà scegliere le opere su cui concentrare la nostra azione».

Beppe [illegible]

Via libera alle auto

Lo smog cala Oggi niente targhe alterne

OGGI TUTTI IN AUTO

Oggi, niente auto a targhe alterne a Torino. L'ha deciso con un'ordinanza il commissario che sottolinea come il provvedimento di revoca delle limitazioni al traffico sia stato preso per il miglioramento dei dati sull'inquinamento atmosferico negli ultimi tre giorni. Se si ripresentasse l'emergenza smog, il commissario potrebbe reintrodurre le targhe alterne, dalle 7,30 alle 20 (e non alle 24 come finora), e limitare a 20 gradi il riscaldamento.

Ruberie sugli incassi: a [illegible] di mille lire bottini milionari per gli esattori Atm

Parcheggi, cresta sui ticket: 15 arresti

Addetti alla riscossione correggevano le ore di sosta
Ammanchi vistosi in corso G. Ferraris e Re Umberto

Ammanchi di 75 m[illegible] l'anno nei parcheggi gestiti dall'Atm E l'inchiesta [illegible] allarga

Il trucco funzionava a meraviglia da mesi: poche migliaia [illegible] li[illegible] [illegible] volta, in totale [illegible] botti[illegible] di decine di milioni sottratto agli incassi dei parcheggi a pagamento del [illegible] cittadino, gestiti dall'Azienda Trasporti Municipale.

Tutto è filato liscio fino a ieri mattina, quando quindici dipendenti dell'Atm, addetti alla ri[illegible]sione delle tariffe, sono stati arrestati [illegible] l'accusa di peculato, chi sul posto [illegible] lavoro, chi a casa propria, e quindi interrogati dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

L'operazione potrebbe completarsi nelle prossime ore [illegible] altri ordini di custodia cautelare.

Il caso [illegible] aprì il 21 novembre scorso. Il direttore generale dell'Atm, Giovanni Fava, denuncia alla Procura della Repubblica una consistente quanto strana flessione negli incassi dei parcheggi-auto dell'azienda. La sti[illegible] annuale del danno è di 75 milioni: gli ammanchi sarebbero localizzati soprattutto in cor[illegible] Re Umberto e in corso Galileo Ferraris. Nella denuncia [illegible] indicati anche i nomi dei presunti colpevoli: non poteva essere un semplice caso che in certi turni gli introiti fossero sempre inferiori alla media e che alcuni esattori rifiutassero quasi sistematicamente di lavorare in coppia...

Delle indagini si occupano gli uomini del dottor Giuseppe Petronzi, 1° Distretto di polizia. Auto-civette [illegible] agenti in borghese e personale dell'Atm entrano ed [illegible] dai parcheggi sospettati negli orari più a rischio. L'operato degli esattori accusati dall'azienda viene controllato minuziosamente attraverso la verifica dei dischetti del computer che registra automaticamente tempi di ingresso e di uscita e cifre da pagare di ogni autovettura.

Il meccanismo della truffa appare subito chiaro. All'entrata nel parcheggio, ogni automobilista ritira un biglietto con impresso numero di serie e orario. Il ticket deve essere consegnato all'uscita all'esattore dell'Atm seduto nel suo gabbiotto: [illegible] «bollatura» e il calcolo dell'importo da pagare sono automatici. E' a questo punto che scatta il piano del dipendente disonesto: [illegible] il denaro, digita sul computer una correzione alla cifra riscossa e intasca la differenza.

Un esempio: un'auto che entra alle 9 ed esce alle 12 paga 4500 lire (1500 l'ora). Una volta consegnato quale ricevuta il biglietto regolare all'utente, l'esattore «entra» nel computer, corregge l'importo incassato con un 1500 e guadagna tremila lire.

Ovviamente, più lunghi sono i periodi di sosta (si pensi a chi lascia la propria vettura per l'inte[illegible] giornata lavorativa), più le «creste» diventano appetitose.

In base ai controlli incrociati compiuti da Atm e polizia su ammanchi comprovati, operatori in servizio e numero di serie dei ticket contraffatti, il coinvolgimento [illegible] dipendenti sotto accusa varierebbe dalle poche centinaia di migliaia di lire per i meno esperti e più prudenti fino [illegible] 7-8 milioni dei «cervelli».

[r. co.]

Monito ai Comuni

«Sveltite le pratiche edilizie»

L'edilizia non è la soluzione di tutti i mali, è però un volano importante per aiutare un'economia traballante a uscire dalla crisi. [illegible] questa premessa, l'assessore all'Urbanistica, Ma[illegible] Carletto, ha inviato una circolare a tutti i comuni piemontesi invitandoli a darsi da fare, a non far marcire per mesi e mesi le pratiche edilizie: «E' necessario - scrive Carletto - uno sforzo di promozione degli investimenti da parte [illegible] [illegible] pubblico, che coordini e mobiliti tutte le risorse [illegible]. La Regione, oltre a sollecitare, offre aiuto: «C'è la più totale disponibilità dei nostri tecnici a svolgere opera di consulenza». Quei tecnici e quella macchina organizzativa dell'assessorato che, negli ultimi anni, hanno dato buona prova di efficienza raddoppiando il numero di pratiche smaltite ogni 12 mesi. La giunta regionale ha poi approvato un disegno [illegible] legge con il quale viene facilitato l'intervento urbanistico soprattutto nei centri storici e nelle [illegible] abbandonate della città.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 11 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta per nebbie estese e persistenti. Venti: calmi. Temperatura: senza variazioni di rilievo

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8
MINIMA	1,9
MEDIA	3,5

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	8,1	MINIMA	-1,6
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa
UMIDITA' (ore 20)			96%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	27,0
Totale di questo anno	0,4

UN ANNO FA

MASSIMA	10,1	MINIMA	0,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; [illegible] alle ore 17 e 51 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 22 e 47 minuti, cala alle ore 9 e 30 minuti

MERCURIO: a 179 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: proiettato [illegible] costellazione dei Pe[illegible], a Sud di Andromeda.

[illegible] mostra un disco ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 447 metri.

GIOVE: brilla 5 volte più di Marte e 15 più di Saturno.

SATURNO: sorge praticamente negli [illegible] minuti del Sole (a Sud-Est)

IL [illegible]: l'11 febbraio del 1524 ebbe luogo la cosiddetta «grande congiunzione» di tutti i pianeti nella costellazione dei Pesci.

Luna piena 7 febbraio ore 1
Ultimo quarto 13 febbraio ore 16
Luna nuova 21 febbraio ore 14

Specchio dei tempi

«Mai umiliare un povero fingendo di aiutarlo» - «I cimiteri di Torino, un esempio da non [illegible]» - «Così Stupinigi è sempre più lontana!» - «Cinque ore per trovare l'ufficio che ritira il redditometro»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la responsabile del Gruppo Cattolico di Rivera e vorrei dire due parole al senatore Benetton a proposito della sua trovata pubblicitario-benefica. Forse sono la persona me[illegible] indicata perché, come [illegible]po, siamo aiutati dalla sua società e riceviamo capi di abbigliamento che ci servono come premi per le nostre manifestazioni. Ma questo modo di fare beneficenza è uno schiaffo a quelli che tendono una ma[illegible].

«Per beneficenza occorre militare dall'altra parte della barricata, immedesimarsi nel povero, provare [illegible] sue stesse umiliazioni, i suoi patemi d'animo, le sue paure, i suoi bisogni e anche i suoi desideri. Prima di tutto non deve mai umiliare la persona che chiede aiuto! Faceva meglio a destinare 100 capi di vestiario in beneficenza e pubblicizzarlo! Questo senatore mi ricorda 3 episodi.

«1°): la signora tutta impellicciata e ingioiellata che porta il pacco di Natale ad una famiglia, afflitta da miseria e malattie, e lascia una busta con 5000 lire!

«2°): [illegible] persona che mi ha portato del vestiario smesso e [illegible] tolto tutte [illegible] cerniere e i bottoni. Forse i poveri possono farne a meno!

«3°): un ragazzo che, svuotato il suo salvadanaio, compra [illegible] pacco di viveri e lo porta a "barboni", quando li vede con i vestiti strappati, torna a casa, prende la sua giacca a vento nuovissima e offre anche quella. Di ritorno, sgridato dalla mamma, dice: "Posso portare anch'io la giacca a vento vecchia per un anno!"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo sulle ultime dimore (domenica 31 gennaio), credo di dover dire la mia. Gli "orrori cimiteriali" [illegible] sono soltanto brutti in sé, ma costituiscono condizione di progressivo impoverimento della qualità della vita di tutti i giorni. Contagio [illegible] una "malattia" sociale che colpisce i valori "della solidarietà, [illegible] lavoro, della [illegible] e della cultura" che dovrebbero essere sviluppati dal governo di una città. Di questi valori si parla, però, quando più acute se ne percepisce la mancanza (forse [illegible] è paradossale: tendiamo a percepire il disagio della malattia e non il benessere della salute).

«Fanno così scandalo i cimiteri romani e non vengono ricordati quelli torinesi: dove un cimitero [illegible] finalmente "a parco", dove esiste [illegible] tempo un piano regolatore cimiteriale; dove sono [illegible]i regolamentati gli arredi funebri; dove è stata approvata una normativa per il recupero ed il restauro di [illegible] cimiteriali storiche; dove la manutenzione e la pulizia sono state finalmente portate a livelli europei.

«Credo che la situazione dei cimiteri di Torino, pur tra i mille problemi ancora da risolvere, possa e debba essere portata ad esempio [illegible] come l'umiltà, la passione e (mi si perdoni) l'intelligenza possano, partendo da ambiti limitati, ma significativi, realmente e concretamente trasformare momenti della nostra vita di tutti i giorni, molto di più che un inconcludente periodare su soluzioni globali [illegible] problemi della città».

Giuseppe A. Lodi

Un lettore ci scrive:

«Stupinigi era da più di un secolo collegata a Torino [illegible] li[illegible] tramviaria diretta: dapprima con trenino a vapore, poi elettrico, partente [illegible] una graziosa stazioncina situata sull'angolo [illegible] via Sacchi e corso Vittorio. Più recentemente il collegamento era effettuato dal tram 41 con capolinea in corso Matteotti, sostituito in seguito dall'autobus con [illegible] stesso numero con capolinea in [illegible] Vittorio.

«Dal 1° febbraio la benemerita Atm sopprime questo vecchissimo collegamento, [illegible]gando gli utenti a trasbordi semp[illegible] faticosi ed indisponenti».

Carlo Valerio

Un lettore ci scrive:

«Sono pensionato (1.451.000 li[illegible] al mese) e puntualmente, il Fisco mi ha mandato il redditometro sperando di sapere quali barche e cavalli riesco a mantenere con questo bel reddito.

«Per non avere grane l'ho subito compilato e mi [illegible] precipitato in corso Vittorio Emanuele 9 (ufficio tasse e tributi) per restituirlo ed evitare [illegible] spe[illegible] della raccomandata. Tutti [illegible] caduti dalle nuvole, non sapevano [illegible] che cosa fosse il redditometro. [illegible] poche parole mi hanno dirottato in corso Bolzano. Qui sono salito e sceso [illegible] decina di volte [illegible] il terzo e quinto piano finché ho trovato un impiegato gentile, in [illegible] ufficio privo di qualsiasi indicazione, che lo ha ritirato. Tempo per la consegna circa [illegible] ore. [illegible] è così che si sconfiggono gli evasori, complimenti e chi ha organizzato il tutto».

Beppe Ponzi

Cortei per salvare 5 mila posti e una proposta dei sindacati

«Orari ridotti in Alenia»

Ma l'azienda: dobbiamo tagliare

Tremila in corteo [illegible] Torino e [illegible] Caselle, davanti all'aeroporto, per salvare 780 posti di lavoro (il 90 per [illegible] di adesioni allo sciopero proclamato ieri, sostengono i sindacati). La vertenza [illegible] che riguarda l'Alenia, l'industria aerospaziale del gruppo Iri-Finmeccanica, rischia di muoversi su ritmi lenti [illegible] tempi lunghi.

Gli esuberi denunciati [illegible] 5143 su tutto [illegible] territorio nazionale con la chiusura di alcuni impianti (in Campania). La procedura di [illegible] integrazione [illegible] zero ore messa in moto dall'Alenia per la zona di Torino riguarda 663 dipendenti dello stabilimento di corso Marche e 117 [illegible] quelli di Caselle.

La situazione produttiva e finanziaria dell'azienda parastatale [illegible] grave: l'Alenia perde 16 miliardi di lire [illegible], i tagli decisi [illegible] Parlamento al settore Difesa hanno tolto una buona parte di commesse, il divieto della vendita di armi in Paesi una volta clienti ha fatto [illegible] resto. L'azienda aerospaziale «si arrangia» con commesse di apparati radar aeroportuali, ma [illegible] tratta [illegible] affari che, seppur miliardari, non bastano [illegible] nutrire a sufficienza un colosso che - comprese le imprese controllate - ha più di trentamila dipendenti. Il presidente Fausto Cereti afferma: «Siamo pronti a discutere con [illegible] sindacato, ma non possiamo mettere a rischio i nostri programmi. Comprendiamo le difficoltà di chi perde il posto di lavoro, ma dobbiamo salvaguardare le aziende che sono le locomotive del sistema». In sostanza un discorso che suona così: signori, possiamo trattare, però [illegible] numero degli esuberi resterà più o meno quello annunciato.

Parole che i sindacati, ovviamente, non accettano. Gianni Ammaturo della Fim-Cisl: «Una via d'uscita si può trovare con i contratti di solidarietà [illegible] la [illegible]trazione di [illegible]. Una strumentazione considerata dalla Fim «innovativa» e già sperimentata alla Piaggio: ogni lavoratore riduce il [illegible] orario [illegible] [illegible] 28 [illegible] settimanali, il contratto di solidarietà [illegible] carico dell'Inps il 50 per cento del mancato guadagno. Una strada che anche la Fiom giudica percorribile. Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale, ritiene indispensabile «attivare tutti i possibili strumenti alternativi alla cassa integrazione [illegible] ore e alla mobilità». Fim, Fiom [illegible] Uilm chiedono anche un piano industriale per il [illegible] aerospaziale [illegible] un adeguato sostegno finanziario «come avviene in tutti i Paesi europei» e [illegible] impegnano [illegible] sottoporre ai lavoratori «qualsiasi intesa sottoscritta».

Non c'è però solo l'Alenia. Torino [illegible] il Piemonte [illegible] colpiti da una crisi profonda [illegible] strutturale. Per questo martedì si svolgerà lo sciopero regionale che coinvolgerà i settori dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura, dei trasporti, degli enti locali.

Enzo Bacarani

La manifestazione dei lavoratori Alenia davanti all'aerostazione di Caselle

Nuovo [illegible] per corso [illegible]

Col Falcon boccata d'ossigeno E riprende anche il Tornado

L'Alenia costruirà il [illegible] per cento del nuovo aereo executive Falcon 2000 [illegible] Dassault, il [illegible] primo esemplare [illegible] uscito ieri dallo stabilimento della [illegible] francese a Bordeaux. La società italiana realizza nello stabilimento di Torino corso Marche la [illegible] posteriore della fusoliera, gli attacchi dei due motori, la parte inferiore della deriva e le «gondole», cioè i contenitori dei motori; f[illegible] anche gli inver[illegible] di spinta, costruiti dalla controllata americana, The Dee Hovard [illegible] [illegible] Antonio, Texas, mentre si avvale della collaborazione della Piaggio, di [illegible] [illegible] azionista, e di numerosi altri fornitori italiani. Il Falcon 2000 farà il primo volo in primavera; la produzione in serie partirà [illegible] estate, prime consegne ai clienti all'inizio del '95.

Alla presentazione del prototipo c'erano il presidente di Alenia, Fausto Cereti, [illegible] quello della [illegible] francese, Serge Dassault. Alenia fornirà inizialmente un «set» [illegible] mezzo il [illegible] dei suoi componenti, per passare a due nel '94 e [illegible] tre nel '96. Attualmente alla parte italiana lavora[illegible] [illegible] centinaio [illegible] persone; Cereti ha annunciato che diventeranno 300 quando comincerà la produzione di serie. L'aereo, costo circa 21 miliardi di lire, capacità di 8-19 passeggeri, ha finora raccolto una cinquantina di prenotazioni da [illegible] Paesi. L'obiettivo minimo è di venderne [illegible] in 10 anni.

Intanto [illegible] Londra una buona notizia per lo stabilimento Alenia di Torino: l'Arabia Saudita, [illegible]ite la Gran Bretagna, ha acquistato altri 48 cacciabombardieri «Tornado» costruiti dal consorzio italo-anglo-tedesco Panavia; questo significa che la linea di produzione, ormai agli sgoccioli, potrà riprendere [illegible] pie[illegible] ritmo; Alenia fornirà le ali mentre il montaggio avverrà alla British Aerospace. Resta [illegible] sospeso la questione dell'ammodernamento degli F-104 dell'Aeronautica italiana, anch'esso da farsi a Torino [illegible] necessario [illegible] consentire al vecchio [illegible] di arrivare all'appuntamento [illegible] l'Efa. La decisione spetta al Parlamento. [v. rav.]

«Ci aiuti contro l'Efim»

Imprenditori protestano con il prefetto

Settanta imprenditori si sono presentati ieri mattina davanti alla prefettura in piazza Castello. Una manifestazione di protesta contro l'Efim, l'ente di Stato che deve pagare [illegible] [illegible] miliardi. Le aziende, a causa di questo mancato pagamento, rischiano la chiusura e circa duemila lavoratori potrebbero perdere il posto.

Ieri una delegazione di imprenditori aderenti all'Api (Associazione piccole e medie imprese) [illegible] [illegible] ricevuta dal prefetto Carlo Lessona. [illegible] presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, ha illustrato al prefetto il quadro di una situazione drammatica e ha chiesto un suo intervento per avere un incontro immediato con il commissario liquidatore dell'ente di Stato, Alberto Predieri.

L'Api chiede un provvedimento urgente che possa salvare le aziende: pagamento delle fatture [illegible] [illegible] congelate più gli interessi bancari, [illegible]ratorie dei contributi previdenziali [illegible] delle imposte, restituzione dell'Iva già pagata [illegible] fatture [illegible] e non onorate, acquisizione da parte di Finmeccanica delle società dell'Efim della Difesa e del settore aerospaziale con assunzione dei debiti fino al 17 luglio '92. Da tale data infatti l'Efim ha bloccato i pagamenti delle forniture già ricevute.

[illegible] prefetto ha assicurato il suo [illegible] [illegible] ora gli imprenditori attendono [illegible] ansia [illegible] risposta.

Il presidio davanti alla prefettura [illegible] ieri mattina, compo[illegible] ma arrabbiato, non [illegible] la prima mossa che l'Api ha fatto in questi mesi. L'associazione [illegible] è recata a Roma per discutere con il Governo della vicenda, ha interessato l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, che ne ha parlato ai ministri Cristofori, Reviglio e Costa. Finora però i risultati non sono stati molti: l'emendamento passato recentemente innalza da [illegible] a [illegible] miliardi lo stanziamento per [illegible] pagamento delle aziende fornitrici [illegible] [illegible] di 100 dipendenti. Ma molte aziende torinesi e piemontesi hanno più [illegible] 100 dipendenti. Una battaglia difficile che gli imprenditori vogliono [illegible] [illegible] tutti i costi. L'alternativa? Chiusura delle aziende e nuovi disoccupati. [e. bac.]

[illegible] Imprenditori hanno manifestato ieri mattina davanti alla prefettura in piazza Castello

Unico in Piemonte, senza fondi per rinnovarsi

[illegible] Teich Alasia (da sinistra) e il primario Gilberto Magliacani

Il primario: «Da anni attendo un incontro con l'assessore, non abbiamo più ricevuto finanziamenti»

Centro Grandi ustionati dimenticato dalla Regione

Il Centro Grandi Ustionati del Traumatologico è in pericolo. L'allarme [illegible] dal primario, Gilberto Magliacani, a poche ore dall'apertura, ieri sera, del convegno «Alle frontiere del corpo umano: le grandi ustioni», all'Unione Industriale. Dice: «Senza la Fondazione piemontese studi non avremmo potuto svolgere buona parte dell'attività di ricerca. Senza la disponibilità e l'impegno dei collaboratori e del personale [illegible] saremmo stati in grado di [illegible] il reparto sempre aperto, in ogni stagione e ogni giorno della settimana».

In Italia [illegible] attivi 13 centri analoghi. «Il nostro - spiega Simone Teich Alasia, presidente della Fondazione e creatore [illegible] Centro - [illegible] nato per primo nel 1967. In 25 anni di attività è diventato [illegible] punto di riferimento, ha stretti rapporti con l'Università ed è conosciuto e apprezzato anche all'estero».

Strutturato [illegible] [illegible] camere di degenza, ha una capacità [illegible] [illegible] posti letto, aumentabili [illegible] 14 in caso di necessità. I locali dispongono di controlli televisivi e di sofisticate apparecchiature [illegible] monitoraggio [illegible] terapeutiche. L'organico, sottodimensionato, comprende 4 medici [illegible] 30 infermieri. Dal 1968 sono stati ricoverati circa 3000 pazienti (550 nel periodo 1986-1992). Da qualche anno due psicologi assistono i malati durante la degenza e nel periodo [illegible] difficile ritorno nella società. Di recente la divisione è stata inserita nell'Unità Spinale creata dalla Regione.

«Adesso interessiamo meno - incalza Magliacani - e il giocattolo [illegible] in un angolo, trascurato. Finanziamenti? [illegible] ho visti pochi. Da anni attendo [illegible] avere [illegible] colloquio con l'assessore [illegible] regionale alla Sanità. Vorrei spiegargli che, senza un ammodernamento, tutto rischia di es[illegible] obsoleto. E pensare che è l'unico centro piemontese per gli ustionati. In Sicilia [illegible] hanno tre: [illegible] Palermo, [illegible] Catania [illegible] prossimamente a Messina».

Il primario accusa i politici di non avere «grinta», [illegible] [illegible] difendere [illegible] sufficienza le solide tradizioni della scuola [illegible]dica piemontese «di cui Città e Regione non possono che essere fieri». Continua: «Addirittura [illegible] da due anni non riusciamo a regalare all'Usl la nostra camera iperbarica che resta ferma, a vantaggio delle [illegible]zioni esterne. Non basta? L'impianto di condizionamento dell'aria, che risale al 1965, è inadeguato e non fornisce il ricambio, l'umidità e [illegible] temperatura indispensabili per contenere la diffusione delle infezioni. Anche in questi casi ogni richiesta cade nel vuoto».

Il Centro Grandi Ustionati merita di più. «C'è un progetto per razionalizzare il reparto; abbiamo anche individuato locali oggi inutilizzati. Qualcuno si è dato da fare? Nessuno. Almeno, in passato, potevamo contare sui privati. Il letto della camera operatoria, tanto per fare un esempio, [illegible] [illegible] stato donato [illegible] un'azienda privata. Adesso dobbiamo contare sulle nostre forze, sulla Fondazione e su quel p[illegible] che [illegible] passa la Sanità pubblica. Il resto è silenzio. Troppo poco per un Centro un tempo invidiato da tutti».

[illegible] Provera

Aveva sparato e ferito un artigiano

Rapinatore preso [illegible] l'identikit

Un giovane accusato di tentato omicidio [illegible] rapina [illegible] [illegible] catturato dai carabinieri dell'Oltredora grazie all'identikit. Si chiama Massimiliano Antonio Vailatti, 18 anni, [illegible]on precedenti per furto. Abita con i genitori presso il campo nomadi [illegible] via Lega 50 anche se la [illegible] famiglia non ha radici gitane.

La sera del 1° febbraio Vailatti era entrato per due volte negli uffici della ditta [illegible] legnami «Berardengo e C» di [illegible] Sansovino 258. Dapprima con la scusa [illegible] comprare delle assi, poi per una rapina. Affrontato dal titolare, Valerio Berardengo, 51 anni, gli [illegible] sparato con una pistola [illegible] piccolo calibro. [illegible] 5 colpi, due avevano raggiunto il commerciante a un orecchio, un altro aveva solcato una guancia mentre gli ultimi due erano penetrati nell'addome. Mentre Vailatti riusciva a dileguarsi, Berardengo veniva trasportato al «Giovanni Bosco» dov'è tuttora in prognosi riservata.

Berardengo, che nonostante le gravi condizioni è sempre rimasto cosciente, ha fornito ai militari del capitano Paolo Zito la descrizione del rapinatore: «Aveva capelli cortissimi, viso tondo, occhi chiari. Indossava una felpa di colore viola e [illegible] giubbotto verde e blu». Con questo identikit hanno battuto tutta la zona nord della città. Vailatti, rintracciato nel campo nomadi, è stato messo [illegible] confronto [illegible] i genitori, dopo che nella [illegible] casa-roulotte erano stati trovati i vestiti che indossava [illegible] giorno della rapina. Il giovane [illegible] subito respinto le accuse. «In quei giorni mi trovavo in un'altra città». Ma [illegible] [illegible] smentito dai genitori.

Massimiliano [illegible] è [illegible] arrestato in un campo nomadi con l'accusa di rapina e tentato [illegible]

COMMEMORAZIONE A PALAZZO LASCARIS

Mario Pannunzio, cittadino dell'Italia civile

A 25 [illegible] dalla scomparsa, è stato ricordato ieri sera a Palazzo Lascaris Mario Pannunzio, «cittadino dell'Italia civile». Una commemorazione alla quale anche il Presidente della Repubblica ha voluto essere in qualche modo presente: «Ricordo la figura e le opere del grande giornalista e scrittore, che [illegible] colloca fra i protagonisti della crescita democratica del nostro Paese» ha scritto Scalfaro in un telegramma, inviando al presidente del Centro Pannunzio, Mario Soldati, il suo «sincero saluto». Nella foto, da sinistra, Soldati, Pierfranco Quaglieni e Rossana Ombres.

Esattoria, ieri impossibile pagare le tasse ma oggi tutto sarà regolare

Evasori per colpa [illegible] computer

E gli impiegati scortano gli anziani alle Poste

Brutta sorpresa ieri mattina per le decine di persone che di buon'ora avevano raggiunto l'Esattoria di [illegible] Arcivescovado angolo via XX Settembre per pagare le ta[illegible] in scadenza [illegible] 10 febbraio: i terminali degli uffici erano disattivati [illegible] i versamenti [illegible] [illegible] potevano effettuare. Nella notte un calo di tensione aveva reso impossibi[illegible] l'utilizzo dei computer nelle prime ore della mattinata, un evento del tutto imprevisto [illegible] imprevedibile. Intorno alle 11,30 i terminali hanno ripreso a funzionare [illegible] stamane [illegible] tutto regolare.

Ieri però sconcerto e malu[illegible] si sono alternati nella piccola folla che si è assiepata [illegible] fronte [illegible] cartello esposto sul portoncino in cui si spiegava la situazione. Il cartello bianco precisava anche che per paga[illegible] le cartelle in scadenza il 10 [illegible] febbraio c'è tempo fino al 18, e si ricordava che [illegible] versamento si sarebbe potuto effet[illegible] nella stessa mattinata al vicino ufficio postale.

Molte persone avevano raggiunto l'Esattoria per pagare varie imposte e tasse tra cui la raccolta rifiuti, un rateo dell'Irpef, e sanzioni amministrative [illegible] [illegible] tipo.

Per venire in aiuto di parecchi anziani, particolarmente in difficoltà di fronte al disguido, gli impiegati della Cassa di Ri[illegible] (che ha l'appalto dell'Esattoria) li hanno accompagnati all'ufficio postale dove hanno potuto effettuare il versamento senza dover ritornare a fare la coda nei prossimi giorni.

Contribuenti in coda ieri mattina davanti all'Esattoria comunale. Un cartello avvisava [illegible] guasto [illegible] cervelloni

Stasera su RaiTre

Con Gipo [illegible] Novelli «Il Rosso e il Nero» [illegible] onda [illegible] Torino

Torino in primo piano questa sera [illegible] «Il Rosso e il Nero», la trasmissione di Michele Santoro in onda alle 20,30 [illegible] Rai Tre. Tema della puntata saranno la riforma elettorale [illegible] la tutela dei più deboli. E' previsto [illegible] collegamento con il cinema «Fiam[illegible] [illegible] [illegible] Trapani 57, dove tra gli [illegible] ospiti (gli inviti sono esauriti) ci [illegible]anno i leader della Rete e della Lega Nord, Diego Novelli e Gipo Farassino, rappresentanti degli handicappati, delle donne, degli anziani, dei disoccupati [illegible] dei cassintegrati. Sarà anche rievocata la tragedia di dieci anni [illegible] al cinema Statuto, in cui persero la vita [illegible] persone.

In scaletta questa sera anche dibattiti [illegible] Roma, con Mario Segni e Sergio Garavini, Fiuggi, dove un comitato [illegible] cittadini contesta il re delle [illegible] Ciarrapico, e l'hotel Ergife per l'assemblea socialista rimasta orfana di Claudio Martelli.

La biennale di rilevanza internazionale aprirà il 27 febbraio

Arte antica al Lingotto

Per la prima volta [illegible] gruppo di esperti garantirà con attestati le opere esposte

Giovanni Romano ha [illegible] la mostra sul gusto a Roma, Torino e Parigi [illegible] Settecento e Ottocento

Nella foto grande il dipinto di Jacopo Amigoni «Antonio [illegible] Cleopatra» (Galleria Bigetti) Accanto «Due [illegible] con fiori, frutta e insetti» in terracotta invetriata di Giovanni [illegible] (Galleria Altomani)

Al visitatore sembrerà di passeggiare per le grandi, prestigiose [illegible] riservate gallerie antiquarie europee o Nord-americane. [illegible] stands sono stati progettati [illegible] modo da evitare l'aspetto [illegible] fiera o [illegible] kermesse. La [illegible] biennale «Arte antica '93», che si aprirà al Lingotto il 27 febbraio, è un appuntamento importante per chi ama l'antiquariato [illegible] un'occasione per consolidare la presenza di Torino nel circuito delle più importanti mostre internazionali.

La biennale proporrà un'antologia di capolavori attentamente [illegible] dal comitato scientifico composto da esperti italiani [illegible] stranieri e presieduto da Federi[illegible] Zeri. Il comitato garantirà l'attribuzione e il grado di conservazione degli oggetti esposti. La scelta [illegible] rigore [illegible] stata fatta d'intesa [illegible] [illegible] società Expo 2000 (organizzatrice della manifestazione), [illegible] sindacato piemontese degli antiquari e la federazione italiana mercanti d'arte. La vigilanza [illegible] comitato scientifico servirà anche a rinnovare un clima di fiducia nei confronti del mondo antiquariale italiano, incrinata dalla diffusione di perizie prive [illegible] sicura attendibilità. [illegible] problema antico dovuto anche all'assenza, in Italia, [illegible] un Albo degli esperti.

Cinquantadue tra i più significativi espositori italiani, francesi, inglesi, americani presenteranno mobili, dipinti, oggetti, gioielli, tappeti che saranno posti in vendita. [illegible] ospitati nel nuovo centro espositivo del Lingotto realizzato su progetto [illegible] Renzo Piano. Contestualmente a «Arte antica '93» si svolgerà la mostra «Roma - Torino - Parigi, 1770-1830» ideata da Giovan[illegible] Romano e realizzata [illegible] la collaborazione di Angela Griseri, Vittorio Natale, Paolo San Martino, Ezio Benappi.

La mostra [illegible] dipinti [illegible] documenti evoca un momento cultu[illegible] felice per il capoluogo piemontese quando erano saldi i legami con [illegible] altre capitali [illegible] gusto europeo. La rassegna si [illegible] su tre sezioni che illustrano l'evoluzione subita dalla cultura figurativa torinese a cavallo tra i due secoli. Primo, durante la monarchia di Vittorio Amedeo III, fu influenzata [illegible] gusto della Roma di Pio VI e dalla Parigi di Luigi XVI; successivamente, dopo l'invasione francese del 1798, fu più disponibile verso artisti e progetti francesi; quindi, con il rientro dei Savoia nel 1814, divenne incline alla passione per il Medioevo e l'architettura neogotica.

«Arte antica '93», che chiuderà il 7 marzo, sarà accompagnata da un catalogo, edito da Allemandi, che presenterà un'ampia selezione delle opere esposte.

LE OFFERTE DEI LETTORI [illegible] SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ri[illegible] dal [illegible] febbraio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ri[illegible] [illegible] la cura [illegible] cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible] malati in difficoltà.

[illegible] FEBBRAIO: in ricordo [illegible] Federigo Paolo Peruzzi, le famiglie: Andriano, Massaglia [illegible] Cafasso 700.000; maestranze [illegible] direz. Bimot e direz. Trionouro, in [illegible] [illegible] Rolando Caterina, madre dell'amm. Carbonatto Aldo 500.000; in memoria di Teodoro Bressan, Marica [illegible] famiglia 250.000; gli amici di Gianfranco, in ricordo della mamma Mariagabriella 230.000; in memoria di Pigino Pietro, soci e consiglio direttivo C.S.C. Pozzo Strada 150.000; Anna, Cecilia [illegible] Teresina, in mo[illegible] di Enrico 75.000.; lassù in cielo tutti i miei cari morti, Dio, Papa Giovanni aiutano la mia vita e salute 50.000; Co.Im.Pre sas 50.000; in memoria [illegible] miei cari 25.000.

8 FEBBRAIO: in memoria [illegible] Ghiberto Attilia, i tuoi [illegible] 800.000; in memoria della mamma di Donato Pace, i colleghi di lavoro 508.000; in memoria di zia Teresa [illegible] in ricordo di Vera D'Avanzo Tedeschi, gli amici Censon, [illegible] Stefano, Maschio, Morando, Musso, Palmesino, Rolfi, Scimé, Tamburini, Vione [illegible] Vittone 395.000; in memoria di Alberto Bobone, inquilini, proprietaria [illegible] [illegible] Saluzzo 90 e amici 365.000; in memoria della [illegible]ma di Claudio Chiaramello, i colleghi 320.000; in memoria di Martino Ciara, famiglie Parisi 300.000; in memoria di Maria Picco ved. Prato, i condomini di via [illegible]calleri 65 e via Cordero [illegible] Grugliasco 232.000; in memoria di Palladino Tarasco Maria, la sorella e i nipoti Silvana e Marco 200.000; in memoria di Lapolla Rosina, i condomini di via Clavière 8-12-14 [illegible]; la famiglia Negro, in memoria dei loro defunti 200.000; in memoria di Luigi Murzone le famiglie Benedetto, Mantelli e Pilotti 150.000; in memoria [illegible] Margherita Vergeat, i colleghi della scuola [illegible] statale di [illegible] 115.000; in ricordo di Giuseppe 110.000; Franco e Mimmo in ricordo [illegible] papà Luigi 100.000; C. G. 100.000; Giovanni 25.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: per grazia ricevuta [illegible] [illegible] Giovanni, M.L. 25.000; invocando [illegible] buon Papa preghiere per Silvano, A.C. 10.000; perché il Papa buono protegga sempre la [illegible] famiglia, G.P. 100.000; B.R. e G.E. in memoria dei genitori 50.000; C.L. 100.000; C. Celestina 50.000; Angelo e Antonietta [illegible] [illegible] del [illegible] 25.000; in ricordo dei genitori 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Bordignon Paola Laura ved. Sisia, i condomini di via Finelli 81 165.000; in memoria di Teresa F. 115.000; in memoria [illegible] Maffei Renato, gli amici [illegible]tisti 500.000; in memoria di Maffei Renato, editrice Sale 300.000; alla memoria di Guidetti Giuseppina in di Palma Castiglione 300.000; S. L. P. 180.000; in memoria della sig.ra Zompi, i colleghi [illegible] lavoro del figlio 124.000; in memoria di [illegible] marito 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000 in occasione della Befana, [illegible] Sindacato unitario di polizia [illegible] auguri [illegible] felice anno ai miodistrofici 3.550.000; in memoria del figlio Cosimo Tarallo [illegible] della cognata Cristina Tarallo [illegible] Lucia Chiappinelli, Antonietta 50.000.

Per i bambini della Somalia e dell'ex Jugoslavia: [illegible] [illegible] di Papa Giovanni Vittoria [illegible] Marisa 100.000; P.T. pensando alla loro sofferenza 10.000.

Da agosto non sono pagati i sussidi a 800 lavoratori

La situazione alla Indesit peggiora ulteriormente le difficoltà occupazionali nel Pinerolese

Polemica la Cgil «Non è stato fatto nulla per salvare questi posti» Il commissario Zunino si appella al governo

«Cassintegrati [illegible] miseria»

Licenziati 340 dipendenti Indesit

Da ieri, si è ulteriormente aggravata la [illegible] occupazionale nel Pinerolese: [illegible] stati licenziati 340 dei 1150 ex dipendenti della Indesit, usciti dalla produzione dal 1980.

Il 9 febbraio è infatti terminato l'anno di mobilità - in realtà [illegible] scaduta una proroga [illegible] sei [illegible] di cassa integrazione che però è stata scalata dal periodo di mobilità - per i lavoratori «under 40».

«Queste persone - spiega Vincenzo Beltramino, responsabile Cgil per l'Indesit - rappresentano il fallimento della politica occupazionale del governo: in tredici anni non è [illegible] fatto nulla, nonostante le proposte del sindacato, per favorirne il reinserimento nel mondo [illegible] lavoro, nonostante potessero essere particolarmente appetibili dalle imprese per la giovane età».

Tra gli altri è fallito il progetto di «out-placement», cioè il ricorso ad [illegible] società privata che si sarebbe fatta carico della ricollocazione dei disoccupati: non [illegible] stati trovati soldi, appena una cinquantina di milioni, per pagare l'operazione.

L'unica speranza, spiega Giacomo Zunino, il commissario dell'Indesit «è che il ministero conceda, considerata la gravità del caso, una nuova proroga della cassa integrazione».

Se la passano male anche gli altri [illegible] ex dipendenti: da agosto, [illegible] dell'ultima proroga, [illegible] vengono pagati i sussidi perché il ministero, non si [illegible] quale motivo, non [illegible] autorizzato l'Inps a fare i versamenti.

Molte famiglie, come assicurano i sindacalisti «sono giunte al limite dell'indigenza». E nato così un fondo, al quale i cassintegrati contribuiscono secondo le possibilità. Serve a pagare gli affitti e le bollette a quelli di loro che versano nelle condizioni peggiori. [n. gul.]

Incompiuta la strada della Serra

Un chilometro lungo sei anni

A Chiaverano la chiamano l'«incompiuta». E' un tratto di strada [illegible] circa un chilometro, che i tecnici della Provincia avevano progettato una decina [illegible] anni fa p[illegible] liberare Chiaverano, piccolo centro sulle pendici della Serra di Ivrea, dal traffico diventato insostenibile.

Una vera e propria circonvallazione a Nord del p[illegible] che avrebbe dovuto collegare la provinciale 221 per Andrate (e quindi il traforo della Serra) [illegible] quella per il lago Sirio, accorciando le distanze fra Ivrea e Biella. Di quella strada, però, [illegible] è stata realizzata solo una minima parte: [illegible] anni fa le ruspe avevano completato il primo lotto del progetto, allargando la carreggiata di [illegible] stradina già esistente [illegible] costruendone un altro tratto di 200 metri.

Da allora la situazione è rimasta invariata: la mancanza di risorse finanziarie aveva provocato il blocco del cantiere, lasciando l'opera a metà. «Ci hanno garantito che entro la fi[illegible] di quest'anno il progetto verrà definito - afferma [illegible] Ravera Chion, sindaco di Chiaverano -. E' quanto ci auguriamo, perché il paese non può più reggere il traffico proveniente dal [illegible].

Il completamento di questa strada sembra però ancora lontano. L'architetto Pierangelo Gilli, incaricato dalla Provincia di seguire [illegible] progetto della bretella, parla di tempi più lunghi di quelli promessi: «Occorrono ancora i pareri favorevoli degli organi preposti al controllo del territorio, dopo di che dovremo acquisire i terreni e, di pari passo, inoltrare la richiesta [illegible] finanziamento per un totale di 1 miliardo e 800 milioni - spiega Gilli -. E' improbabile che la circonvallazione sia terminata per la fine dell'anno».

Resta ancora irrisolto, quindi, il problema della viabilità a Chiaverano. Notizie poco confortanti, sempre per questioni economiche, giungono anche riguardo l'allargamento dell'attuale tracciato della provinciale 221, pericolosamente stretta nel tratto che conduce al traforo della Serra.

«Finora sono stati spesi 400 milioni per garantire l'approvvigionamento idrico dei pozzi [illegible] quell'area - afferma Antimo De Maio, [illegible] provinciale all'Istruzione ed ex sindaco [illegible] Chaiaverano -. Per quanto riguarda l'ampliamento [illegible] carreggiata esistente, però, ci sarà ancora da attendere parecchio».

Su una circonvallazione completata, ma contestata a poche settimane dalla sua apertura, quella di Ozegna, prende posizione l'ing. Sergio Nicola, coordinatore dell'area viabilità della Provincia: «L'arteria non è assolutamente pericolosa come è stato so[illegible], pe[illegible] di chiuderla mi sembra illogico, anche perché le [illegible]dizioni di sicurezza sono più che accettabili». [m. rev.]

Esposto del pri

Pinerolo, sospeso il bilancio

Il repubblicano Stefano Drago aveva contestato vivacemente il documento contabile

La delibera di approvazione del bilancio di Pinerolo è stata [illegible] spesa dal Comitato regionale di controllo con richiesta di chiarimenti «tecnici» e di controdeduzioni ad un esposto presentato dal partito repubblicano.

La polemica [illegible] fatto da contorno alla discussione sul bilancio del Comune per il [illegible] fin dall'incandescente seduta del 17 dicembre scorso, quando il documento venne approvato con i gruppi di minoranza (ad eccezione [illegible] Rifondazione comunista) fuori dall'aula: di qui il ricorso dei due consiglieri dell'edera, Salvatore Sorrentino e Stefano Drago. Sette pagine fitte fitte dove, tra l'altro, si lamenta che la relazione dei revisori d[illegible] conti non sarebbe mai stata consegnata ai consiglieri e s'incentra l'attenzione su Iclap e mense.

«La maggioranza [illegible] tranquilla perché si tratta [illegible] osservazioni tecniche con le giustificazioni insite nel bilancio stesso», ribatte l'assessore alle Finanze, Alessandro Buffa.

A Moncalieri

[illegible] la linea 40 Proteste

Suscita accese proteste, a Moncalieri, l'improvvisa decisione [illegible] Trasporti Torinesi di limitare il percorso dell'autobus [illegible] in viale Stazione, nei pressi del centro storico, anziché raggiung[illegible] Testona. A una settimana dal provvedimento, il sindaco Quattrocchi, i circa 25 mila residenti di Borgo Aie e Testona, [illegible] i 1400 studenti del liceo scientifi[illegible] Majorana, chiedono «l'immediata revisione del progetto, che penalizza chi, quotidianamente [illegible] senza mezzi propri, deve raggiungere la periferia Sud di Moncalieri».

Per sollecitare il ripensamento dell'Atm, domattina sciopereranno gli allievi del Majorana, con manifestazione davanti alla s[illegible] dell'azienda, in corso Turati: «Chi abita [illegible] Nichelino [illegible] nella zona di corso Roma, d'ora in poi sarà costretto a pagare tre abbonamenti (35, 45 [illegible] 40). Se non è possibile annullare il provvedimento, chiediamo almeno [illegible] prolungare la tratta del 40 negli orari di ingresso e uscita [illegible] scuola, [illegible] di variare il percorso del [illegible] che transita in corso Unità d'Italia escludendo piazza Bengasi».

Alla protesta si unisce il sindaco: «Una decisione affrettata e inopportuna per la quale avrem[illegible] gradito essere interpellati». Aggiunge: «Non capisco: prima si invitano i cittadini a limitare l'uso dei mezzi privati, poi [illegible] riducono quelli pubblici». Cinquemila firme [illegible] state raccolte anche nei negozi [illegible] Testona.

Grugliasco [illegible] Collegno unite nell'impegno

Posti di lavoro per handicappati

Per favorire l'accesso al mondo del lavoro di giovani handicappati i Comuni di Collegno e Grugliasco, insieme all'Usl 24, all'Enaip (Istituto per la formazione professionale) [illegible] alla Provincia di Torino hanno messo insieme un piano d'[illegible]

Il progetto sfrutta l'esperien[illegible] acquisita grazie ai vari inserimenti lavorativi in aziende pubbliche [illegible] private [illegible] gruppo di lavoro interdisciplinare dell'Usl 24, coordinato dalla dottoressa Zagaria.

L'intervento prevede l'utilizz[illegible] di 120 milioni, stanziati dall'amministrazione provinciale: in prati[illegible] [illegible] assegnati 6 milioni per ogni giovane dai 14 [illegible] 30 anni. Tre milioni servono come sussidio, altrettanti vanno alle aziende che li [illegible] per un periodo compreso tra i quattro mesi e l'anno.

L'incentivo è rivolto in particolare [illegible] aziende con meno di 35 dipendenti, [illegible] soggette all'obbligo di legge di assumere disabili.

«E' un tentativo per sensibilizzare gli imprenditori verso il problema dell'inserimento professionale - dicono gli educatori dell'Usl - che rappresenta [illegible] passo fondamentale per i nostri percorsi riabilitativi».

I Comuni [illegible] Collegno e Grugliasco, insieme all'Usl 24, sono i primi [illegible] ad aver firmato un'inte[illegible] di programma sfruttando così la possibilità di ottenere i finanziamenti destinati [illegible] borse [illegible] lavoro per venti giovani.

Insieme all'Enaip, Istituto per la formazione professionale di Grugliasco, è stato poi raggiunto uno specifico accordo che prevede la realizzazione di corsi [illegible] formazione professio[illegible] per giovani handicappati [illegible] abbiano terminato la [illegible] la media.

Un'apposita équipe, formata da insegnanti, operatori e genitori, prevede la costituzione di percorsi riabilitativi. Permetteranno di condurre i giovani dal mondo della scuola [illegible] quello del lavoro, assicurando così conoscenze tecniche specifiche in rapporto anche alle richieste che pos[illegible] arrivare dalle aziende.

C'è anche la Lega

Voto [illegible] in campo otto [illegible]

«Federalismo: libertà e cooperazione», questo il nome con cui la Lega Nord è scesa in lizza nelle elezioni studentesche. Ieri [illegible]tina alle 12,30 in Rettorato si so[illegible] chiusi [illegible] giochi» per la presentazione delle liste. I leghisti hanno subito l'inflessibile «rien ne va plus» del magistrato Vitrò: [illegible] presentati in tempo per il Consiglio [illegible] amministrazione (capolista Stefano Tizzani, 4° anno di giurisprudenza), ma non per l'Ente regionale per il diritto [illegible] studio. Per quest'organo erano in ritardo di qualche minuto («centinaia [illegible] secondi», protestano loro): a niente sono valsi i pugni sulla port[illegible] ormai chiusa. Okay per le altre liste, le 6 previste più [illegible] misteriosa comparsa all'ultimo: «Rebus sic stantibus». Il 23 i risultati dello spoglio e il sorteggio. Il consiglio di amministrazione di ieri, du[illegible] fino [illegible] notte, ha discusso [illegible] questione dei compensi a chi lavorerà nei seggi.

Giornata del Malato

Saldarini [illegible] del Cottolengo

[illegible]ggi l'arcivescovo Giovanni Saldarini celebra al Cottolengo la prima Giornata Mondiale del Malato. Alle 15,30 il cardinale incontrerà i ricoverati, i loro familiari, gli operatori [illegible] i volontari impegnati nei servizi della sanità. Saldarini invita i fedeli, [illegible] occasione della festa voluta dal Papa nell'anniversario della prima apparizione della Vergine di Lourdes, a meditare sulla malattia, a pregare per chi soffre, a riflettere sul problema della donazione degli [illegible]rgani.

L'arcivescovo ha lanciato nei giorni scorsi un appello all'«ascolto, alla riflessione, all'impegno fattivo». «Ai mal[illegible] deve giungere - ha detto - il segnale di [illegible] risposta alla maggiore [illegible]sigenza di umanizzazione dei servizi e del personale nell'ambito sanitario e pastorale». Il cardinale Saldarini ha poi esortato tutti i fedeli a celebrare la giornata facendo visita a un infermo.

BIANCA & [illegible]

Detenuto per errore

Carlo Tarullo, 25 anni, via Bovetti 16, è stato riconosciuto dal gip del Tribunale [illegible] Torino estraneo ad una rapina compiu[illegible] ai danni [illegible] una donna anziana e alle lesioni procurate con un coltello ad un passante per le quali era [illegible] arrestato nel gennaio '92 dai carabinieri. La Corte d'Appello ha inoltre fissato [illegible] otto milioni di lire il [illegible]rcimento dei danni subiti a cau[illegible] dell'ingiusta detenzione.

[illegible] confronto sul «riuso»

«Recupero, riuso e interventi sul moderno: esperienze [illegible] confronto» è [illegible] tema del dibattito organizzato dall'Associazione italiana donne ingegneri [illegible] architetti in programma oggi alle 18 in via Giolitti 1.

Colpo in [illegible] con la [illegible]

Rapina ieri alle 10,45 a Nichelino. Due banditi sono entrati nella «Banca di Roma», in [illegible] XXV aprile, con due vistose parrucche in [illegible]. Hanno spianato le pistole contro impiegati e clienti. [illegible] fuggiti con 35 milioni [illegible] bordo [illegible] un'auto guidata da un complice.

[illegible] spacciatore [illegible] 6 [illegible] d'eroina

Gianfranco Mulas, 39 anni, corso Piemonte 48, è sta[illegible] arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. E' stato trovato con 6 dosi di eroina in tasca (2 grammi), altri due grammi sono saltati fuori durante la perquisizione domiciliare.

Chieri, per lutto serrande abbassate

Negozi chiusi dalle 15,30 alle 16,30. L'iniziativa dell'Ascom-Confcommercio [illegible] in segno di solidarietà ai familiari di Lore[illegible] Di Maso, [illegible] anni, contitolare della birreria «Laurel [illegible] Hardy» uccisa durante [illegible] rapina sabato. I funerali [illegible] svol[illegible] nel primo pomeriggio nella chiesa di San Luigi Gonzaga.

Artigiano ustionato [illegible] fiamma ossidrica

Pietro Scappatura [illegible] rimasto ustionato alle braccia ed al viso ieri pomeriggio mentre, nel [illegible] laboratorio artigi[illegible] di corso Vercelli 161, tagliava con la fiamma ossidrica un fusto metallico. Il bidone, che aveva contenuto liquido infiammabile, è esploso sviluppando una grande fiammata. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del Giovanni Bosco: guarirà in 60 giorni.

Al torneo di Viareggio la squadra granata sconfitta (1-0) dal Cosenza

Toro, che brutta partenza

Neppure la Juve brilla: 0-0 con il Genoa

VIAREGGIO. Brutto esordio per le due torinesi al Torneo di Viareggio. A San Giovanni Valdarno la Juventus non va oltre lo 0-0 con [illegible] Genoa mentre il Torino, a Calenzano, [illegible] clamorosamente sconfitto per 1-0 dal Cosenza.

Un pareggio utile per i bianconeri, considerando il gioco espresso in campo ed il maggior numero di palle gol degli avversari. Il Genoa, infatti, sotto l'attento sguardo di Gigi Maifredi, è riuscito [illegible] conquistare il [illegible]trocampo [illegible] condurre [illegible] ritmi sostenuti tutti i 90'. La Juventus ha vissuto solo sugli spunti geniali di Pirri che, dopo un primo tempo incolore, si [illegible] sbloccato nella ripresa ed è diventato un punto di riferimento [illegible] per la [illegible] bianconera.

Cuccureddu ha schierato [illegible] formazione annunciata alla vigilia: una sola punta, Cammarata, appoggiata [illegible] turno dallo stesso Pirri [illegible] da Binotto. Nel Genoa, assente Panucci, Maselli p[illegible] schierare Arco al centro dell'attacco. Ma chi si aspettava una partita spettacolo è rimesto deluso; le due squadre si sono limitate ad una marcatura asfissiante a centrocampo, annullando le rispettive fonti di gioco.

Cronaca: i primi 45' sono tutti del Genoa che al 19' sfiora il gol con un tiro dal limite [illegible] Tisci che esce di poco a lato. I rossoblù ci riprovano [illegible] 26' ma la conclusione di testa di Arco sfiora l'incrocio dei pali. Continua il pressing del Genoa ed al 42' un colpo di testa di Ballerini sfiora la traversa. La Juventus sembra alle corde e pronta a soccombere da [illegible] momento all'altro, ma nella ripresa ci pensa [illegible] Pirri ad interrompere l'egemonia del Genoa ed al 10', liberandosi in dribbling di tre avversari, serve Binotto sulla de[illegible], pronto lo spiovente in area, il portiere sembra sul pallone, ma manca clamorosamente la presa, Terrera si trova la porta spalancata [illegible] conclude altissimo sulla traversa. Il Genoa [illegible] prova ancora al 31' con Arco, ma il colpo di testa viene deviato in angolo [illegible] Trombini che salva la porta ed [illegible] risultato. [illegible] questo punto le due squadre si accontentano del punto e la partita si avvia, stancamente, al termine.

Brutto esordio del Torino che, sulla carta, non aveva certo un impegno difficilissimo. Invece il Cosenza si dimostra fin dalle prime battute avversario determinato. Alla squadra granata, però, va concessa l'attenuante delle numerose assenze. In una manifestazione così importante, infatti, diventano indispensabili giocatori come Della Morte, Sottil e Minghelli, [illegible] dimenticare Vieri, che potrà giocare solo lunedì. Al 2' il Cosenza va vicinissimo al gol, [illegible] il perfetto diagonale di Fiore viene respinto da Randezzo in angolo. E' il preludio al gol, che giunge due minuti più tardi: [illegible] in velocità sulla destra di Fiore, cross radente in mezzo all'area, finta di Oliva e tocco in rete di Nocera che insacca da pochi passi.

A questo punto il Torino [illegible] sveglia [illegible] conquista il centrocampo, [illegible] in fase offensiva i granata [illegible] evanescenti nonostante la buona prova [illegible] Tamburro. Le uniche conclusioni a rete sono [illegible] Minasso (18') il cui tiro esce di poco a lato e di Dunà (70') che di sinistro sfiora l'incrocio dei pali. Il finale è tutto [illegible] Torino, ma nonostante un pressing continuo la porta [illegible] [illegible] non [illegible] mai seri pericoli.

Aurelio Benigno

Rampanti, allenatore del Torino

SPORT FL[illegible]

Fondo, la Peyrot si impone a Paluzza

Vittoria della torinese Laura Peyrot nella gara nazionale di fondo a Paluzza. La sciatrice di Prali ha dominato la categ[illegible] Juniores, confermando il buon [illegible]mento di forma dimostrato con la conquista del quarto posto ai campionati italiani; in campo maschile il miglior piazzamento è giunto [illegible] Fabrizio Faggio, 12° tra gli Aspiranti.

Volley, semifinali della Coppa Piemonte

Torna alla ribalta la Coppa Piemonte maschile. Oggi (ore 21; via Vigone 70), il San Paolo ospita l'Armani Trecate nell'andata della semifinale (ritorno mercoledì 17). L'altra sfida vede opposti il Santero At al Verbania.

Calcio, emula Peruzzi il portiere del Susa

Parando due rigori contro il Sud-Est Chivasso (prima categoria, girone [illegible]) il 29enne portiere [illegible] Susa, Dario Deglorgis, ha conquistato un primato difficilmente eguagliabile a livello dilettantistico: su 10 tiri dal dischetto (in 13 giornate) ne ha parati 8 contribuendo a mantenere la squadra ai vertici della classifica.

Vela, lo skipper Rossi vince il West Liguria

L'equipaggio dello skipper torinese Silvano Rossi, su Idra, ha vinto il campionato West Liguria, a Sanremo, organizzato dallo Yacht Club. Classifica. Libera A: Idra (Rossi); Masaccio (Vidotta); Pastis (Martini). Lib. B: Topa de Mar (Stoppani); Mito (Rossi); Gioia [illegible] vivere (Baldessari).

Dressage [illegible] Nichelino prima è la Tarello

Nell'Interregionale di dressage disputatosi a Nichelino, vittoria nella cat. E101, prima sezione, [illegible]y Tarello (su Green Bay Packer), di Francesca Inches (Gandale) nella seconda sezione; nella cat. E202, prima sezione, si è imposta Elena Schicchi (Idpeto del Lasco), e nella seconda sezione Valentina Vitali (Simona D'Aumont). Domenica, sempre alla Sit di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, [illegible] disputerà la prima delle 4 giornate del Trofeo interregionale indoor di salto ostac[illegible]li: inizio ore 13, ingresso libero.

Bocce, i risultati dell'ultimo weekend

Vincitori gare provinciali del weekend: Cambianese (poule Bcd, arbitro Risi) Nichelinese (Rossi-Milone-Defilippis-Defilippis); Leinicese (terne D, arb. Zerbinati) Leinicese (Fava-Valerio-Pogliano); La [illegible] (terne Cdd, arb. Farola) La Costanza (Chiesa-Vinassa-Gosso); Testonese (coppie Cd, arb. Lattanzi) [illegible] (Rosso-Caviglia).

IL CASO

Rischia di scomparire, dopo 40 anni, il Pertusa Millefonti

O il campo, o si chiude

Allenamenti in parrocchia, come sede un negozio senza il riscaldamento
I dirigenti chiedono [illegible] utilizzare il terreno di via Baiardi, il Comune tace

Il Pertusa Millefonti, gloriosa società torinese che tra poco tempo festeggerà i quarant'anni di attività, rischia di scomparire.

Il motivo? Quello solito, che [illegible] numerose piccole società di calcio. E cioè la mancanza di strutture e, nella fattispecie, [illegible] un campo di gioco [illegible] della sede. Il grido d'allarme viene lanciato - previa esibizione di un ponderoso carteggio - dal dg Paolo Pagnone, dal dottor Massimo Buffa, ex giocatore e attuale ds, nonché da Beppe Gianoglio, già militante [illegible]lle file del Pertusa e ora impegnatissimo quale genitore di una giovane promessa.

«Se dopo [illegible] di [illegible] in giro [illegible] parte del Comune e della Circoscrizione n. [illegible] continueremo [illegible] restare senza un terreno [illegible] gioco, dovremo guardarci in [illegible]ccia, stringerci la mano [illegible] molto mestamente decretare la fine di una società che, nel panorama giovanile, ha acquisito non pochi meriti. Per l'attività che ha svolto sicuramente, [illegible] anche per il fatto che, favorendo e organizzando la pratica sportiva da parte di tanti giovani, li allontana dalla strada e dai pericoli che vi sono correlati».

Con 8 formazioni attive (la prima delle quali è capolista della Prima Categoria), il Pertu[illegible] coinvolge circa 150 ragazzi interpretando un ruolo notevole nel settore ma la mancanza di un campo può dunque essere fatale.

«La prima squadra deve giocare a Villastellone con tutti gli inconvenienti e i danni [illegible] [illegible] - dicono i tre dirigenti - ma sia per gli allenamenti [illegible] per le partite ufficiali delle altre compagini dobbiamo arrangiarci diversamente. Senza contare che, come sede, abbiamo un piccolo negozio, privo di riscaldamento».

L'ospitalità della parrocchia Assunta del Lingotto [illegible] consentito finora di disporre almeno di uno spazio per giocare «ma a parte la cortesia di don Giancarlo al quale siamo molto grati - dicono i responsabili del Pertusa - una situazione [illegible] genere non può continuare perché la superficie del campo è irregolare e presenta addirittura pietre. Non esistono servizi igienici [illegible] l'anno [illegible] [illegible] addirittura crollato un muro di cinta».

Quale allora l'obiettivo tanto perseguito [illegible] mai [illegible] nonostante le promesse? «Ottenere finalmente in uso l'impianto circoscrizionale di via Baiardi angolo via Ventimiglia, che ci gestiremmo noi apportandovi pure migliorie».

La gente [illegible] Pertusa stavolta è decisa [illegible] non mollare. E addirittura minaccia una piccola... battaglia: «Il tempo degli impe[illegible] [illegible] mantenuti è f[illegible]ito. Se entro pochi giorni non succe[illegible] nulla, [illegible] qualcosa di clamoroso, magari occupando la sede della Circoscrizione assieme [illegible] qualche centinaio di ragazzini».

Speriamo che qualcosa si muova prima: una protesta simile potrebbe forse risultare produttiva ma sarebbe comunque abbastanza malinconica. O no?

[p. c. a.]

ARCO

In vista dei Mondiali

Tricolori indoor [illegible] a Palazzo Nervi

A Palazzo Nervi [illegible] via Ventimiglia 211, da venerdì 12 febbraio a domenica 14 si disputerà [illegible] 20° campionato italiano [illegible] indoor di tiro con l'arco.

Alla competizione, valevole quale prova di qualificazione per i prossimi campionati [illegible] mondo che si disputeranno in Francia, partecipano circa 400 arcieri, i quali si contendono i tricolori individuali ed [illegible] squadre nelle varie categorie delle divisioni stile libero e compound, sulle distanze di [illegible] [illegible] 18 metri.

In tutti e tre i giorni s'inizierà alle ore [illegible] (venerdì [illegible] sabato mattina assoluti, sabato [illegible] 14 e domenica sino alle prime ore pomeridiane prove a squadre).

Torino [illegible] degnamente rappre[illegible] da Franca Biasioli (Arca Alpignano) e Raffaele Sorgente (Arcieri del Gufo Moncalieri), detentori dei titoli italiani veterani stile libero.

In gara sui 7000 metri

I migliori armi italiani e francesi di scena sul Po

Domenica alle 10 scatta [illegible] Torino l'11ª [illegible] della «D'inverno sul Po», classica di resistenza su 7000 metri che apre la stagione remiera per le specialità dell'otto fuori scalmo e 4 [illegible] coppia. Novanta le barche già iscritte per un totale di 500 atleti.

L'equipaggio della Finanza, vincitore delle ultime regate, sarà presente, come l'otto della Moto Guzzi. Molte le barche straniere: l'Encouragement [illegible] Parigi presenta tre armi e sull'otto schiera due atleti romeni semifinalisti a Barcellona. Anche [illegible] meglio del canottaggio to[illegible] [illegible] cimenterà sul [illegible] Moncalieri-Murazzi.

La Sisport Fiat Avio cercherà di tornare a trionfare dopo una serie di [illegible] posti, schierando il migliore otto con i Mondiali Torta e Pantano e l'azzurro Bottega. La manifestazione [illegible] preceduta sabato pomeriggio e domenica mattina da gare di categoria allievi e cadetti.

Sabato sfida promozione Sanfilippo-Plastic Art

Tra Collegno [illegible] Pinerolo in palio il primato [illegible] C

Ultimo in serie A, primo in serie C. Non [illegible] molto, per il basket torinese, ma il primato di Sanfilippo Collegno e Plastic Art Pinerolo testimonia che alle spalle delle Robe [illegible] Kappa in [illegible] di futuro c'è un movimento discre[illegible] vivo. E sabato sera le due capolista della [illegible] saranno avversarie nel confronto diretto di Collegno (ore 21, strada antica Rivoli). «Partita non decisiva, ma chi vince fa un bel salto ver[illegible] la B2 - dice Gianni Garrone, presidente della Sanfilippo -. Il nostro primato non era programmato [illegible] quello [illegible] Pinerolo, ma dalla vetta non vogliamo muoverci, anche [illegible] per la promozione sono ancora in gara Vigevano, Genova e Michielotto Carrara. In ogni [illegible] neppure il salto in [illegible] farebbe cambiare le [illegible] abitudini: già adesso dico che non allargheremmo più di tanto i cordoni della borsa».

[illegible] big match di sabato la Sanfilippo sarà priva del tiratore Davide Longo, fermo 45 giorni a causa di una frattura scomposta [illegible] radio e ulna. «Ma a noi [illegible]cheranno Tosini e Venzon - [illegible]plica Raoul Pinacci, che [illegible] sdoppia nel ruolo di general manager nel basket e in quello di braccio destro del presidente del Torino Goveani -. Alle nostre difficoltà di esprimerci [illegible] meglio in trasferta, si aggiungeranno due "buchi" sotto [illegible] [illegible] nella regia. Comunque, un'eventuale sconfitta non [illegible] decisiva, mentre sarà fondamentale vincere le partite successive in casa, con Borgomanero e Alba».

All'andata, a Pinerolo, vinse la Plastic Art nel tempo supplementare, ma la Sanfilippo regalò la palla del pareggio a pochi secondi [illegible] fine dei tempi regolamentari. «Una sconfitta difficile [illegible] digerire - osserva Garrone -, aspettiamo la rivincita [illegible] tre mesi. Per molti sarà l'occasione di conoscere il nuovo Palasport di Collegno».

[r. bot.]

TEATRI

ALFIERI - I pomeriggi a teatro: oggi ore 15,30 il Teatro del Mediterraneo presenta Hypocrites da «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello regia di Pierluigi Cominotto. Inf. tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. RAI - [illegible] SINFONICA PUBBLICA [illegible] concerto e 4° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 direttore Hubert Soudant. Gliere sinfonia n. 3 op. 42 (Il'ja Muromets).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21/23,30. Biglietto unico.

SCUOLE DI [illegible]

[illegible]BAC (via Gastaldi n. [illegible] To): Stage weekend [illegible] Cardio Funk con Daniele Foschini ven. 12 e sab. 13 a [illegible] Inf. tel. 562.81[illegible].

IN PUNTA DI MASCHERA (via M. Vittoria 8. Tel. 562.24.20) Stage di Rumba Flamenca e Bulerias condotto da William [illegible] 13-14 febbraio.

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con febbre latina in Life con le ragazze Pimienta.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze, 21 revival Anni 60 con Edo Puma... pasticcini per tutti.

CLUB [illegible] ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.

CLUB 84: questa sera ore 21, «gran liscio D.O.C.» con I Casual's.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Lion Band.

DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in maschera [illegible] un milione. Tel. 521.52.75.

K 11 Valperga (To) tel. 0124/617.152: sabato orchestra Franco Baguti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 ecco tutti, grande orch. Tonia Todisco.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,00 discomusica [illegible].

NUOVO [illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0956): Tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Festa degli innamorati» con l'orchestra La Nuova Riforma.

NUOVO SPORTING CLUB (Santhià): tel. [illegible]1 83[illegible]. Ore 21 grande spettacolo con [illegible] Zilioli. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Taranto 5 alle ore 20,30.

TANGO SALA DANZE: [illegible] Anni 70.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera per tutti gli innamorati, appuntamento [illegible]. Pren. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.066.

[illegible] DISCOTECA [illegible] BEC-[illegible]: il tuo locale in collina. Tel. 851.0486. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sabato e domenica cena degli innamorati con orchestra. Tel. 0121/374.115.

SANGIO[illegible] - Rist. - Piano bar - [illegible]: La Piana's e Albertine. Tel. 669.2131. [illegible] solo pren. [illegible]. 562.4499.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo angolo c. Vittorio Em., tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 839.331): Paolo Guasco.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci 16-19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 an[illegible] in un palazzo [illegible] Cavour 17/a, tel. 562.4208). Presentano la mostra: Come si viveva nei secoli [illegible]. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

OTTINI v. M. Vittoria 27/bis/D. 831.015: tappeti del Tibet. 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Franco Rognoni inaugurazione ore 18.

BER[illegible] [illegible], Da [illegible] acquerelli, pastelli.

[illegible] (via Juvarra 18): G. Benchieri or. 10,30-12,30; 15,30-19,30.

DAVICO: Federica Galli.

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

LA BUSSOLA - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Teseo (grafica).

LA GIOSTRA - Anti: Pietro Barbieri.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

[illegible]RO' (p. Vittorio 10): Remo Toscani.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: Piotr Stolerenko e 14 pittori post-impressionisti russi.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Adua [illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [illegible] nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 [illegible] 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 17,05 18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Diario per i miei figli
di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte, N. V. [illegible] **Autobiogr.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di [illegible] per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,38/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto [illegible]
Tel. 817.1642
Or.: 15/17,30/20/22,30.
Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del [illegible]
[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro
v. Po 39
Tel. 832.214
Or.: 20,40/22,35
Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] vita. N. V. 2h **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin [illegible]: gli ultimi sette giorni nella vita sparicolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

[illegible] Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,00/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per [illegible] giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
[illegible]. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. 749.2362. Ore 21
Ingresso tessera
Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30 [illegible]
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati.** Cartone animato **L'arte della danza.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ore 19 spettacolo riservato ai soci Fei.
Ore 22,30 **Stefano Quantestorie** di M. Nichetti.

Selene
c. Belgio 53
[illegible] 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 8000; Aiace 6000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000
Mario Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
[illegible]uso. Venerdì sabato e domenica **Morte di un matematico napoletano**. Domenica per ragazzi **Fievel conquista il West**.

Cuore
v. Nizza 56. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO. Domani **La città della gioia**

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO. Domenica: **Red & Toby nemiciamici.**

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1992/93. Vendita biglietti di **Manon Lescaut** di G. Puccini diretta da Tiziano Severini (in scena fino al 27 febb.) e di **Falstaff** di G. Verdi diretto da Bruno Campanella (in scena dal 16 febb. al 7 marzo). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 **Petruschka e Pastiche**. Spettacolo di balletto riservato alle scuole, coreog. di Roberto Castello. Ore 17,30 **Grandi cantanti tra due centenari** (mezzosoprani e bassi) a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.209/363.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Oggi 20,45 il Gruppo della Rocca in **Molière divertissement à Versailles** con **Sganarello cornuto immaginario** regia O. Corbetta e **Le preziose ridicole** regia di L. Guicciardini. Dal 15 T. Presenta in **La vostra cara Emily**, E. Dickinson. Prev. Adua lun.-ven. 15,30-19,30 sab. 10-13/1[illegible]

[illegible] T[illegible]o
v. Casalborgone 16/l
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/79
Stasera ore 21,15 Alfieriteatro presenta **Piccoli principi** [illegible] regg. M. Parisi, scenog. L. Rossi, A. Odarda, att. R. Piano musiche dal vivo E. Chiarura, replica 14/2. Ore 16,30 nell'ambito della rassegna **Il filo incantato** inserito nel concorso a premi per bambini si concluderà il 21/2. Tel. 819.35.29.

Alfieri
p. Solferino 4
[illegible]. 562.3800. Tram [illegible] 14/14a/50/58/59a/67
La Magnifica Danza stasera ore 20,45 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45. F[illegible] a domenica 14/2. Ultimi [illegible] giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Bus 33/42/55/58/64
Rassegna «Scuola a teatro» Città di Torino Ass. Istruzione: [illegible] 10 il teatro popolare La Contrada presenta **Favole in tasca**. Lo spettacolo verrà replicato domani e sabato ore 20,30 per la rassegna Teatrointra. Prenot. ore 9-16 tel. 761.225.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Auditorium I Concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubblica 1992/93 16° Concerto e 4° concerto del sabato. Questa sera ore 20,30 direttore Hubert Soudant musiche di Ghiore. Poltrona numerata L. 30.000 ingresso 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.78.98
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino, Ore 20,45 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.5248/544 582. Repliche fino al 14 febbraio.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. [illegible]
Tram 18-9-16/Bus 67
Stagione in abb. Teatro [illegible] Torino. Ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 557.5248/544.582. Ultima recita.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 **Dracula il musical** di Roberto Lerici e Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret [illegible]
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Cons. G. [illegible]
via Mazzini [illegible]
Torino
Tel. 832.363

Garybaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Questa sera ore 21 Marco Paolini in **Liberi tutti da La guerra dei baltoni** regia di Gabriele Vacis. Coproduzione Settimo-Volterra-Moby Dick. Repliche fino a mercoledì 17. Inf. e pren. (011) 897.17.46. prev. presso Box Office 561.12.62.

Fregoli
p.zza S. [illegible]
Torino
Tel. 812.2312
Ore 21 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Saresso, Claudio Bertoni, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Paglietti, Lucia De Rienzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione Comp. Stabile T. Fregoli.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 20,45 Backstage presenta **La signorina Rosa Papillon** (nel paese dei brutti sogni) di Stefano Benni con Gigli Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, Raffaella Lebboroni. Inf. e pren. ore 15-19 tel. [illegible].

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]562
Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Cesarelli, [illegible] ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì [illegible] tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Dal 12 al 14 febbraio Assemblea Teatro presenta: **Gianni detto Burrasca**. Debutto [illegible]zionale venerdì e sabato ore 20,45 domenica ore 16,30. Informazioni e prenotazioni tel. 437.5230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Da stasera ore 21,15 e fino al 21 febbraio la compagnia Intima Teatro di Roma presenta: **Donna Pirandello** (da Luigi Pirandello) con Rita Persa, reg. Julio Zuloeta. Inf. [illegible] presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30/15-18,30.

T. Card. Massaia
v. C. Massaia [illegible]
Tel. 257.881
Torino
Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di Torino. Pren. e inf. tel. 473.0189. Comp. di Operetta del Teatro di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Sottana Teatro degli Illuni a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
[illegible] 16,30 [illegible]ilmographie: **La Cerisee** G. Di Nella 58' **Je suis né dans la truffe** J. Artaud 26'; ore 18,30 **Thomas l'imposteur** (J. Cocteau) [illegible] G. Franju con E. Riva, J. Servais, F. Rouleau 90'.

[illegible] Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. [illegible]
Il cinema del Maghreb ore 16,30-20,30 **Alyam Alyam (Oh i giorni)** di A. Al Maanouni (Marocco 1978 90' v.o. sott. ital.); ore 18,30-22,30 **Traversate** di M. Ben Mahmoud con F. Jaziri (TN/B 1982 97' v.o. sott. it.)

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10,48. Tram 15
Ingr. 7000
Ore 16,30 **Lo sguardo elettrico** (replica). Ore 20,30 **La vita è un lungo fiume tranquillo** di E. Chatiliez (replica). Ore 18,15-22,30 **La belle noiseuse** di J. Rivette (replica).

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.283. [illegible] **extra coniugali**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] **PUSSYCAT** c. P. Oddone 31, tel. [illegible]. **Le perdizioni di Ajita**, V. Sem, P. Le Mann. V.M. 18. Ap. 15/22.30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Schiava del sesso**, con T. Ray, S. Gabor. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2365. **Orgasmi di una cameriera erotica**. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso II, t. 655.334. **Vellutate calde calde perverse**, con Siddi, Stallon. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 108, tel. [illegible]4. 1ª vis.: **Eccitanti passioni d'amore**, di Gerard Romano (Just for The hell of it). V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis.: **La bocca, una donna, una voglia**, con J. Laz, P. Melis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **E passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22.30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Batteria scatenata**, con Sherry St. Claire, Talya Rae. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] v. Nizza [illegible], tel. 6963817. **Asia 69 lezione di sesso**, con [illegible]. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mamma ho riperso l'aereo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
C[illegible]A TORINESE
[illegible] **SICARIO: Inserzione pericolosa**
CHIERI
MARILYN: La città della [illegible]
SPLENDOR: [illegible]
[illegible]
CINECITTA': Pacco doppio pacco [illegible]
MODERNO: riposo
PO[illegible] Dracula
CIRIE'
NUOVO: RIPOSO.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act
REGINA: 2013 la fortezza
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula
PERONA: Sister act
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: Sex and Zen
IVREA
ABCINEMA: Orlando
BOARO: L'ultimo dei Mohicani.
POLITEAMA: Sex and Zen
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister act
MONTANARO
VITTORIA: Baby Pazzi ed Eva nate per...
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Puerto escondido
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mamma ho riperso l'aereo
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: Sister act
RIVOLI
GIOIELLO: Dracula
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo.
SUSA
CENISIO: riposo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Solo con tutti. spett. teatrale
VALPERGA
AMBRA: Trappola in alto mare

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità
23,30 **George e Mildred**, telefilm
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,25 **I soldi e tua moglie**, tv movie
[illegible] **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo - yo**
20,45 **La dama e il cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
20,30 **Tre ore per uccidere**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo Grosso Story**. quiz
23,30 **Qualcuno ha tradito**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**. quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Benemerenti**, teleromanza
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20 — **Tg 4 Stelle**
20,30 **Donne allo specchio**, film tv
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce [illegible]**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
21 — **Zona franca** con G. Funari
[illegible] **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque matti allo stadio**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
[illegible] **La canzone di Brian**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

[illegible] 9 T[illegible]
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Agente Tedd Ross**, film
23 — **Tg 9**
23,30 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime [illegible] provinciali La Stampa
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,25 **Bravo Benny**
21,55 **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **This is horror**
23,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier Impresa**
22 — **Dopo Estino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Ho sognato un angelo**, film

G.R.P.
20,30 **Furore**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. monitor** (r.)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, film

Telesubalpina
18,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Ponte di Waterloo**, film
22,30 **Agorà: Cosa avete deciso prima di nascere**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **La terra nera**, film
[illegible]5 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,40 **La capanna dello zio Tom**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]
2,15 **Solletico**, [illegible]
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Qui Regione**
20,30 **Evo di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Evo di Eva**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Tg 9**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **La signora di Shangai**, film
22 — **Le stelle stanno a guardare**, rubrica
[illegible] **Il grande dittatore**, film

Tele Vox
20,55 **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Martha**
22,40 **Le erbe della salute**
23,15 **La famiglia Potter**, telefilm
0,05 **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
19,30 **Zona franca** con Gianfranco Funari
21 — **Conan**, cartoni animati
21,30 **Cartoon Compilation**, cartoni
22 — **Chiaro scuro**, rotocalco
22,30 **I miserabili**, film
24 — **Un violento weekend di terrore**, film

[illegible]
19 — **Time notizie**
[illegible] **Mondo cultura**, documentari
20,15 **La rosa stregata**
21 — **Profondo vero**
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[illegible] **Il [illegible] spirale [illegible] crimine**, [illegible]
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 **Notte sexy**
1 — **Lotta negli abissi marini**. [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14.30-19.30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. [illegible]): Visite alle [illegible]. Or.. 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-15; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa [illegible] Roma 80, [illegible]. 65.681)
[illegible] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[illegible] «Carlo [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, [illegible]. 011/677,066). [illegible] tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, [illegible] 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] - Etnografia [illegible] Bricherasio 8, tel. 541.557), [illegible]: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. [illegible] chiuso.
[illegible] ([illegible] 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25 aprile. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La Pertza» sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10 visita guidata gratuita.
[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri ([illegible]. 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14, lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle [illegible] (Parco [illegible] Valentino): [illegible].: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: [illegible] LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà [illegible] ritirato entro giugno 1993 [illegible] negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche [illegible] prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto [illegible] gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" [illegible] casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente [illegible] la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire [illegible] 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato [illegible] "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, [illegible] bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Sal[illegible] "La Stampa", [illegible] Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è [illegible] vostra disposizione.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Aldo Zullini
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I volumi de "La Stampa", distribuiti dal Gruppo Editoriale Fabbri, sono in vendita nelle migliori librerie.

Radio inglese trasmette brani classici come fossero canzonette

[illegible] scala l'hit parade

Più di quattro milioni di ascoltatori
Merito del d.j.: «Non intimidisce»

Ludwig van Beethoven proposto [illegible] se fosse Jackson [illegible] fortissimo nelle hit di FM Classic

Plausi e polemiche: «Ma i professori li teniamo lontani»

LONDRA. Liszt [illegible] Mick Jagger, [illegible] [illegible] [illegible] Jackson [illegible]. E' la rivoluzionaria idea [illegible] una radio britannica, la Classic FM. Un'idea che non è piaciuta ai puristi, ma il direttore John Spearman è pronto a difendersi dalle accuse. «[illegible] separazione elitaria della musica classica [illegible] [illegible]sto del mondo è assurda - ha dichiarato al "Sunday Telegraph" -. Non capitava quando la musica è stata composta. La gente si picchiava per andare a vedere i concerti di Strauss e Rossini. La formalità a cui associamo la musica classica [illegible] un'invenzione dell'800. La gente non ascoltava i concerti di Mozart a Parigi seduta compita in smoking: urlava, si agitava».

A giudicare dai risultati di audience, ha ragione lui: FM Classic è diventata la quarta emittente in ordine di popolarità nel Paese, con 4 milioni e 300 mila ascoltatori, il 9% della popolazione, che si sintonizzano con le sue frequenze e la sua frase guida «la musica più bella del mondo». E dire che quando l'impresa è partita, in settembre, tutti erano pronti a spararle addosso, dicendo che non c'era spazio per una radio commerciale che si occupasse di musica classica. Invece la formula è risultata vincente: i brani «più belli del mondo» [illegible] presentati tramite dj e l'ascolto è inframmezzato da interviste, [illegible] [illegible] radioascoltatori e ricette. I disc jockey sono voci molto note agli inglesi, simpatici ma non troppo preparati, se è vero che Zoltan Kodaly è stato irlandesizzato in K. O'Daly e il povero Bizet è diventato Bidet. «Ma è proprio att[illegible]rso questo tipo di presentatori che abbiamo scovato la formula vincente - spiega Spearman -; la gente normalmente è intimidita dalla musica classica: [illegible] avessimo preso esperti, accademici o professori, [illegible] avuto un ascolto troppo [illegible]nato. Certo, non piacciamo ai puristi, però la gente si sente più a suo agio». La via prescelta ha infatti dato adito a molte critiche: «All'inizio ricevevamo dalle 10 alle 12 telefonate di protesta al giorno - spiega Spearman - e ce le meritavamo tutte. Ma adesso le critiche [illegible] molto diminuite: in fondo è più facile imparare a leggere un nome che a fare il dj». E infatti uno degli appuntamenti più attesi è la hit parade, dove i cd di musica classica sono trattati come quelli di leggera e si possono sentire frasi del genere: «Beethoven va forte, il "Messia" continua a salire».

Quando FM Classic partì, molti erano convinti che avrebbe fatto concorrenza al terzo canale nazionale, quello che la musica classica [illegible] la trasmette seriamente». E invece, sorpresa, FM Classic ha rubato ascoltatori a tutte le altre reti [illegible] non [illegible] terza: e forse a lungo andare le farà del bene, perché alcuni dei milioni che ascoltano FM Classic gradualmente potrebbero passare al terzo. «Voglio che la terza rete prosperi - dice John Spearman - non solo perché la ascolto e la amo da sempre, ma perché è complementare alla nostra radio».

Secondo Spearman, ci troviamo di fronte a un fenomeno nuovo: la musica classica che piace anche ai non esperti: «Si è iniziato con il boom del "Bolero" di Ravel, poi Pavarotti con "Nessun dorma" a Hyde Park. La gente ha iniziato a capire che musica classica significa grandi melodie e forti emozioni. E questo ha coinciso con la relativa decadenza della musica leggera: i Beatles o gli Eagles hanno lasciato un vuoto». Qualche critico protesta che non è giusto presentare solo i brani «forti», la mu[illegible] classica va conosciuta [illegible] blocco. Eppure la gente è contenta di riconoscere le melodie che apprezzava solo attraverso gli spot. «Il messaggio che vogliamo dare - conclude Spearman - è che chiunque ami la musica classica la può imparare».

[r. sil.]

I [illegible] della [illegible]

«Il club dell'opera» su Radiotre che bella antologia di stecche

Renata Tebaldi famoso il suo urlo nella «Tosca» a New York nel '55

ROMA. In Italia si può trattare la lirica e la classica [illegible] la stessa goliardica disinvoltura? Enrico Stinchelli, autore di [illegible] sulla vocalità, [illegible] l'opera ci vive. «Al [illegible] confronto gli esperimenti inglesi impallidiscono. Noi abbiamo cominciato nell'88 con "Il club dell'opera", che va in onda da lunedì a venerdì alla mezza su Radiotre. All'inizio avevamo in media 70 mila ascoltatori; dopo un mese 150 mila e l'anno scorso oltre un milione. Il lunedì è il giorno dell' "angolo nero" del melodramma, trasmettiamo un'antologia di stecche, errori e strafalcioni del bel canto».

La trasmissione è interrotta da un pazzo.

«Si chiama Trombello, alias Riccardo Rossi. Lui grida, insulta gli artisti. Noi li difendiamo, insieme abbiamo creato la "Hit parade dello schifo"».

Tutto questo [illegible] la lirica, ma con la classica?

«E' più difficile, manca il confronto con l'errore vocale, più vistoso e immediato, ma si può. Anche i critici che si parlano addosso devono essere dissacrati. Abbiamo creato la "macchina del tempo", cerchiamo gli errori del passato e li confrontiamo con il presente. E poi dobbiamo guardarci dai soloni della critica. Cresci in questo ha ragione».

[illegible] Pavarotti.

«Pavarotti mente. La sua è una Pavarotti-Corporation ed a volte Connection, a second[illegible] casi».

Quali sono gli errori storici?

«Il titolo di "regina [illegible] stecca" spetterebbe [illegible] Moffo che a Treviso ha commentato Dal Monaco con un acuto orribile. La Tebaldi non è stata da meno: a New York nel '55 urlò "Mario, Mario". Le ho chiesto: perché? "Mi sfogavo", ha risposto». [ar. ca.]

Il [illegible] di Marlowe al Vascello di Roma

A piedi [illegible] [illegible] palco un poetico Tamerlano

La superba traduzione di Wilcock
Una ferina Tatò simbolo di barbarie

ROMA. «Tamerlano», tragedia in 5 atti, fu il primo grande successo teatrale di Christopher Marlowe, il poeta coetaneo di Shakespeare che un paio d'anni dopo avrebbe trovato [illegible] morte accoltellato [illegible] [illegible] osteria. [illegible] frattempo al drammone [illegible] pastore scita diventato il terrore del mondo avevano tenuto dietro altri lavori, fra cui un secondo sullo stesso personaggio (i serial non so[illegible] un'invenzione moderna), che lo mostra finalmente spegnersi, quasi sazio di conquiste e dolente per la morte dell'amata Zenocrate. Marlo[illegible] lasciò un'impronta sul [illegible] elisabettiano grazie al suo verso potente e maestoso («Marlowe's mighty lines») e alla sete di assoluto dei suoi protagonisti, superuomini perennemente tesi verso [illegible] venture impossibili. Ma benché un suo lavoro abbia ispirato nientemeno che il «Faust» di Goethe, [illegible] in Inghilterra lo si esegue poco, e nel resto [illegible] mondo, quasi mai: [illegible] primo caso [illegible] nuoce l'elementarità [illegible] sue strutture drammatiche, [illegible] di monotonia e quindi di noia; nel secondo, il pesante dazio pagato dall'impossibilità di rendere adeguatamente la sonora eloquenza del [illegible] dettato.

Ebbene, noi italiani pur non possedendo (salvo un paio di eccezioni) traduzioni di Shakespeare poeticamente adeguate, [illegible]iamo una magnifica versione di tutto Marlowe dovuta all'estroso scrittore J. Rodolfo Wilcock, [illegible] quale una trentina di anni fa si inventò [illegible] bisogna un metro particolare (anche il «blank verse» di Marlowe era in fondo [illegible] rielaborazione innovatrice), e si pose il traguardo di non superare il numero dei versi degli originali. Il risultato all'epoca mi parve non più di [illegible] curiosità; [illegible] [illegible] [illegible]no più vecchio [illegible] saggio, e che ho potuto [illegible] dalla viva voce di attori, mi cospargo il capo di cenere. Il lavoro di Wilcock è superbo, e senza di esso lo spettacolo diretto [illegible] Carlo Quartucci (al Vascello fino al 14) perderebbe [illegible] [illegible] motore [illegible].

Il «Tamerlano [illegible] Grande» presentato [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] riunisce brani delle due tragedie di Marlowe in altrettanti atti di circa 55' l'uno e li mette in bocca a sei attori scalzi, cinque dei quali - gli uomini - nemmeno in costume; costoro si scambiano conti[illegible] i ruoli e agiscono [illegible] [illegible] simboliche [illegible] Jannis Kounellis, la prima [illegible] in un ponte schematico e praticabile [illegible] delle grosse pietre appese, la seconda - dopo un lungo brano che avviene davanti a [illegible] sipario chiuso [illegible] variopinto con motivi mediorientali - in una lunga tavola alla quale i sei siedono, guardandoci negli occhi. Due acrobati [illegible] silenziosamente le tirate, eseguendo salti mortali e simili; Luigi Cinque, a[illegible] delle musiche, suona in [illegible] violino, clarino e altri strumenti, e uno degli interpreti, quattro dei quali [illegible] sono italiani, canta nenie arabe. Ogni tanto da un altoparlante la voce di un buon attore inglese declama alla vecchia maniera versi di Marlowe nella loro lingua, suggestivamente ma senza far sembrare inadeguato l'italia[illegible] che contemporaneamente ascoltiamo dal vivo.

Da questa sorta di concerto, visivamente movimentato anche dalle variazioni cromatiche date dalle luci, al pubblico non arriva [illegible] una storia (ma come ho detto sopra, [illegible] è che la vicenda conti gran che neanche [illegible] Marlowe), bensì folate di poesia o meglio di sogno di poesia grandiloquente, con nomi evocanti [illegible] esotici, Teridama, Tecelle, Usumcassano, [illegible] Persepoli, Samarcanda, la Persia e l'Egitto, Babilonia, Damasc[illegible] e l'Africa intera...

Oltre che intorno alla parola, lo spettacolo ruota sulla forte presenza di Carla Tatò, che con pelle abbronzata, treccioline alla Gullit ma bionde, lunghi [illegible] denti feroci e barracano, è una specie di belva ringhiante, vivente simbolo dell'opulenza barbarica di questo mondo. Amplificate dai microfoni (che personalmente detesto, qui però sono una chiave dell'allestimento), [illegible] sue tirate, talvolta preoccupantemente violente e aggressive, tendono andando avanti a risolversi in puro suono.

[illegible] d'Amico

Domani in tv

Il ritorno di Ferrara (-20 kg)

Giuliano Ferrara prima della cura

ROMA. E' dimagrito di quasi venti chili, segue con precisione una nuova dieta, [illegible] [illegible] quadro clinico è ritornato alla normalità e chi l'ha visto assicura che la cura americana gli ha restituito, oltre alla bella cera, anche una carica e un entusiasmo nuovi nel lavoro: domani sera alle 22,40 su Italia 1 Giuliano Ferrara torna a condurre «L'istruttoria». Gli spot che [illegible] giorni annunciano la ripresa della trasmissione [illegible] mo[illegible] uguale a com'era prima d'iniziare la cura negli Stati Uniti, e non si sa se il giornalista, superati i problemi di peso, abbia deciso di ripresentarsi al pubblico con un look rinnovato.

Ferrara aveva lasciato all'improvviso l'Italia, interrompendo bruscamente la trasmissione su Italia 1 dopo la puntata del 4 dicembre: i medici gli avevano ordinato di dimagrire e il giornalista aveva deciso di sottoporsi ad una terapia d'urto, in una clinica specializzata di New York. Nelle ultime apparizioni in [illegible] Ferrara non [illegible] riuscito a nascondere il suo malessere fisico ed era parso spesso [illegible] [illegible] affaticato. La moglie Anselma Dell'Olio, che da anni conduce una battaglia per convincere suo marito a stabilire un rapporto più regolato col cibo, [illegible] ha accompagnato negli Stati Uniti e tra pochi giorni rientrerà anche lei. Alla Fininvest [illegible]no tutti soddisfatti e tranquilli: Ferrara ha rispettato perfettamente gli accordi, e la ripresa del programma avviene esat[illegible] nei termini previsti.

[illegible] 2° AL [illegible]

TOLONE. Moreno Argentin si è piazzato secondo al traguardo della terza tappa del Giro del Mediterraneo, [illegible] Antibes-Tolone Mont Faron. Primo [illegible] giunto il francese Mottet che [illegible] anche conquistato il primato in classifi[illegible] generale. Mottet ha preceduto di 16" l'italiano e il russo Ekimov.

[illegible] PER PROST ALLA WILLIAMS?

LONDRA. La McLaren ha iscritto [illegible] Mondiale di F1 i piloti Andretti e Hakkinen. Per ora Ayrton Senna (nella foto) è escluso, ma c'è anche chi dice che il brasiliano potrebbe pas[illegible] alla Williams al posto di Prost, cui sa[illegible] negata [illegible] superlicenza per aver criticato la Federazione.

OGGI IN TV

- 6,30 Sci. Mondiali, sintesi della gara della notte [illegible]
- 7,30 Sci. Mondiali, sint. gara notte [illegible]
- 12,00 Sci. Mondiali, sint. gara notte [illegible]
- [illegible] Speciale [illegible] Svizzera
- 13,00 Tutti i colori del bianco Raitre
- 13,07 Sport News, tg sportivo [illegible]
- 13,30 Sportime, tg sportivo Tele[illegible]
- 13,45 Biliardo. Da Sorrento, [illegible] pro individuale all'italiana Tele+2
- 15,45 Calcio. Ascoli-F. Andria (2° tempo) Raitre
- 16,30 Wrestling superstar Tele+2
- 16,45 Pianeta calcio [illegible]
- 17,00 Calcio. Campionato olandese, Feyenoord-Utrecht e Ajax-Sparta Tele+2
- 17,00 Set x set Raitre
- 17,20 Derby, tg sportivo [illegible]
- 18,00 Tennis. Da Milano, Atp indoor [illegible]
- 18,10 Sportsera, tg sportivo [illegible]
- 18,55 Tg[illegible]
- [illegible] gol Tele+2
- 19,00 Speciale Morioka Svizzera
- 19,30 Studio sport, tg sportivo Italia 1
- 19,30 Sportime, tg sportivo Tele+2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo Italia 1
- 20,30 Calcetto. [illegible] Genova, Blucerchiati-Giallorossi (sint.) Tele+2
- 21,00 Calcetto. Da Milano, semif. Nerazzurri-Biancocelesti (d.) Tele+2
- 22,20 Pianeta Neve Tmc
- [illegible] Tele+[illegible]
- [illegible] sci Tele+2
- 22,35 Mondocalcio Tmc
- [illegible]
- 23,45 [illegible] Da Salonicco: Europeo club, Paok Salonicco-Knorr Bologna Raidue
- 0,20 Tennis. Da Milano, Atp indoor Raidue
- 0,35 Studio sport, tg sportivo Italia 1
- 1,50 Sci. Da Morioka, Mondiali Raidue Tmc
- 2,00 Calcetto. Blucerchiati-Giallorossi e Nerazzurri-Biancocelesti (r.) Tele+2

Coppa Italia: i bianconeri vanno in semifinale dove affronteranno il Toro che ha liquidato la Lazio

La Juventus scaccia i fantasmi

A Parma un gol di Moeller rilancia il Trap

PA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con una prodezza di Andy Moeller, la Juventus ha annullato il rigore, [illegible] dubbio, [illegible] Thomas Brolin e si è qualificata alle semifinali di Coppa Italia dove troverà [illegible] Torino. Un passo avanti importante dopo [illegible] delusioni del campionato, anche [illegible] i problemi [illegible] e [illegible] Vialli, ancora in crisi di identità, non riesce ad [illegible] il bomber dei bei tempi.

Di nuovo, rispetto [illegible] Bergamo, c'è stata [illegible] maggior determinazione, [illegible] distrazioni, più concretezza [illegible] più equilibrio tattico contro un Parma molto agguerrito, [illegible] che ha smarrito la brillantezza di un [illegible] fa. Così la Signora ha saldato il conto che aveva in sospeso sin [illegible] giugno scorso, quando al «Tardini» vide sfuggire la Coppa Italia.

Quella di ieri è stata una gara dura, spigolosa, [illegible] quattro [illegible] e due espulsi, Ravanelli dalla panchina per proteste (38') e Minotti (80') dal campo per [illegible] fallo di reazione. Dalle cinque stelle [illegible] bunker. Dopo quella che è stata definita la «pazzia» di Bergamo, e anche per l'assenza dell'infortunato Roberto Baggio (recuperabile in campionato con il Genoa), Trapattoni ha schierato una Juventus bloccata, con tre marcatori: Kholer [illegible] Asprilla, Carrera [illegible] Melli e Torricelli [illegible] Brolin.

E il tridente del Parma fati[illegible] [illegible] trovare sbocchi anche perché Melli, smanioso di dimostrare che [illegible] ancora [illegible] bomber, tendeva a cercare la soluzione personale. Brolin agiva sulla fascia destra e Asprilla sfruttava [illegible] sua velocità, obbligando Trapattoni a cambiargli marcatura (18'). Sul colombiano passava Carrera mentre Kohler si occupava di Melli.

[illegible] proprio [illegible] una combinazione Melli-Brolin, scaturiva il primo grosso pericolo per la Juventus: lo svedese impegnava Peruzzi in [illegible] [illegible] parata (24'). I bianconeri, ieri in maglia gialloblù, controllavano la situazione cercando [illegible] pungere in contropiede, ma i rifornimenti per Vialli [illegible] Casiraghi arrivavano con il contagocce. Gli assist di Moeller, nella parte [illegible] Roby Baggio, non erano precisi [illegible] tempestivi come quando il [illegible] piatto tedesco è ispirato. E Platt doveva preoccuparsi più di fare filtro che [illegible] impostare. Non era facile saltare il centrocampo del Parma.

Alla mezz'ora, Melli segnava dopo il fischio di Ceccarini che non convalidava per un fallo dello [illegible] attaccante. Ancora Melli protestava per un contra[illegible] [illegible] Kohler e al 34' otteneva il...premio [illegible] un discutibile rigore per un fallo di De Marchi che a molti è parso appena fuori [illegible] Anche l'arbitro esitava cercando conforto nel guardalinee e, ottenutolo, indicava il dischetto tra le proteste, vane, di De Marchi e degli altri juventini. Brolin trasformava portando in vantaggio il Parma (36'). Due minuti dopo Ravanelli protestava [illegible] Ceccarini lo cacciava dalla panchina. Subito il gol, la Juventus cambiava tattica [illegible] falliva il pareggio con Casiraghi (41').

In avvio di ripresa ci provava Torricelli [illegible] [illegible] suo sinistro, dalla linea di fondo, superava lo specchio della porta. Poi segnava Casiraghi e Ceccarini [illegible] nullava per un fallo su Matrecano. E ci voleva un gran destro [illegible] volo da trenta metri di Moeller per beffare Taffarel: il portiere, sorpreso, riusciva a deviare sotto [illegible] traversa, [illegible] il pallone ricadeva oltre la linea (63').

Al 69' Moeller, ben imbeccato da Vialli, non concedeva il bis, sballando la mira di sinistro. Due minuti prima [illegible] pareggio, Peruzzi zoppicante, aveva ceduto il posto a Rampulla. E il Parma, rinvigorito dagli innesti di due forze fresche, Osio [illegible] Pin per Cuoghi e Zoratto, centrava un palo [illegible] un destro basso [illegible] Benarrivo.

A dieci minuti dal termine, Ceccarini espelleva Minotti per un presunto fallo di reazione (gomitata in faccia a Kohler). E [illegible] Juventus, in superiorità numerica, costruiva all'85', [illegible] un'azione Moeller-Vialli, una grossa occasione per Marocchi. Taffarel gli negava il gol [illegible] ormai era fatta.

Bruno Bernardi

PARMA		1
TAFFAREL	6,5	
BENARRIVO	6	
DI CHIARA	6	
MINOTTI	5	
[illegible]	6	
MATRECANO	5,5	
MELLI	6	
ZORATTO	6	
(74' G. PIN)	sv	
BROLIN	6,5	
CUOGHI	6	
(75' OSIO)	sv	
ASPRILLA	5	
All.: SCALA	6	

[illegible]		1
PERUZZI	6,5	
(61' RAMPULLA)	6	
TORRICELLI	5,5	
DE MARCHI	6	
MAROCCHI	[illegible]	
KOHLER	[illegible]	
CARRERA	6	
CONTE	6	
PLATT	6	
VIALLI	6	
MOELLER	7	
[illegible]	6	
All.: TRAPATTONI	6	

Arbitro: Ceccarini 5.
Reti: 36' Brolin (rigore), 63' Moeller. **Ammoniti:** 8' Marocchi, 35' Casiraghi, 37' [illegible], 80' Kohler. **Espulsi:** 38' Ravanelli (dalla panchina), 80' Minotti.
Spettatori: paganti 19.765, incasso 636.035.000 lire.

[illegible] il tedesco è nei guai

Mancato rispetto degli accordi l'Eintracht lo cita in tribunale

[illegible]. Sullo juventino Andreas Moeller incombe la minaccia di dover pagare [illegible] milioni e [illegible] tomila marchi (circa duemilaottocento milioni di lire) all'Eintracht Francoforte. La squadra tedesca dalla quale il calciatore proviene lo ha infatti citato in giudizio davanti al Tribunale del lavoro di Francoforte per il [illegible] rispetto degli accordi economici previsti in [illegible] di rescissione anticipata [illegible] contratto.

La somma a carico di Moeller è [illegible] fissata dal Tribunale in una proposta [illegible] concordato decisa nell'udienza che si è tenuta ieri. All'udienza il giocatore era [illegible] giustificato, perché impegnato a giocare con la Juventus nella trasferta di Coppa Italia contro il Parma. Qualora una delle parti dovesse respingere la proposta di concordato giudiziale prevista dai giudici tedeschi, il processo riprenderebbe [illegible] prossimo 8 giugno.

La [illegible] è [illegible] originata dal rifiuto di Andreas Moeller [illegible] [illegible] all'Eintracht Francoforte una penale [illegible] cinque milioni [illegible] marchi (intorno ai quattromilaseicentoventicinque milioni di li[illegible] prevista da una scrittura privata per il [illegible] trasferimento alla Juventus al termine della [illegible] stagione, allorché il centrocampista era ancora [illegible] contratto per [illegible] anni con il club tedesco.

Nella strategia dell'Eintracht, la penale avrebbe dovuto integra[illegible] l'indennizzo di tre milioni e [illegible] marchi riconosciuto dalla Fifa con un verdetto della Commissione dello statuto del giocatore nel [illegible] '92.

La penale adesso è stata sensibilmente decurtata (da cinque milioni [illegible] [illegible] e [illegible] milioni e centomila marchi) poiché il Tribunale francofortese [illegible] tenuto conto di [illegible] pignoramento da parte dell'Eintracht [illegible] spettan[illegible] per ottocentocinquantamila marchi maturate da Moeller nella sua ultima stagione a Francoforte.

[illegible]

Moeller (sopra), in un contrasto [illegible] Brolin, autori del [illegible] a Parma; Juve-Toro il [illegible] e il 31 [illegible]

Il [illegible] Milan spazza l'Inter sfruttando le magie di Papin

MILANO. Milan, naturalmente. E Papin. Soprattutto Papin. Tredici minuti, il derby non dura di più. Giusto il tempo di annotare l'arrivo di Bobo Craxi e, con lui, il passaggio di una nuvola di nebbi[illegible] L'Inter si accascia, folgo[illegible] dal devastante uno-due del francese. Primo gol in spaccata, da rapinatore, su servizio di Gullit. Secondo di tacco, a mezz'altezza, spalle alla porta, su assist di un indiavolato Lentini. [illegible] magia. Una papinade. Tutti in piedi, a cominciare dal Dottore. Al di[illegible]lo i calcoli. Il Milan prende di petto la squadra di Bagnoli e la annichilisce. La svolta arriva dalle fasce: a sinistra Maldini e Lentini sbriciolano Berti e Orlando, a destra Gullit si mette in tasca De Agostini. E poi quel Papin: incontenibile, e non solo per Ferri. Che Milan, e che lezione. I campioni sciamano [illegible] cento all'ora. L'Inter è una barchetta alla mercé di [illegible] tempesta, Shalimov un'ombra, Manicone un fuscello. Rijkaard e Albertini vanno via sul velluto. Come Massaro, atteso [illegible] un ametico Bergomi, come Lentini, [illegible] tutta [illegible] compagnia. Arrivare al tiro, per Sosa e Fontolan, è una fatica improba: [illegible] quando ci arrivano (Sosa, 31'), entra in scena Rossi.

Papin, lui colleziona anche un palo, [illegible] 22', su azione Gullit-Massaro, con Battistini una volta tanto [illegible] posto giusto nel mo[illegible] giusto. Baresi e Costacurta controllano agevolmente le operazioni. Tassotti copre le spalle a Gullit, [illegible] lo stimola. Non c'è partita. E proprio l'olandesone, al 36', cala il tris al culmine [illegible] un brillante [illegible] [illegible] sentinelle impacciate e patrose. Il sinistro non sembra irresistibile, [illegible] Zenga, frastornato, si tuffa in ritardo. Bagnoli sposta Berti al [illegible] e Manicone a dar man forte [illegible] Orlando, laddove Lentini e Maldini si fiondano a tutto gas. Figuriamoci. Paga, l'Inter, infortuni pesanti (Bianchi e Schillaci) [illegible] rimpatrii precipitosi (Sammer). In compenso, che dall'altra parte manca Van Basten non se ne accorge [illegible] e scusate se è poco.

Alla ripresa, Simone [illegible] da Massaro. Il Milan, adesso, arretra e rallenta, [illegible] [illegible] Rossi, [illegible] ormai i giochi [illegible] fatti. Memorabile, il primo tempo del Diavolo, tre gol in 35 minuti, girandole ubriacanti, un calcio troppo lontano da noi terrestri. E magistrale l'operato di Baldas, sempre nel cuore dell'azione e sensibile - com'è giusto che sia - alla norma del vantaggio. Berti, [illegible] Gullit, [illegible] Sosa, su Maldini, eccedono in rudezza, ma sono momenti. Il Milan alterna il contropiede e refrigeranti soste ai [illegible] (domenica c'è l'Atalanta). Capello, invocato [illegible] gran voce dal popolo, richiama Rijkaard [illegible] sguinzaglia [illegible] Napoli. La partita diventa stucchevole accademia, [illegible] si ritaglia [illegible] stimolante varco [illegible] sparacchia in gradinata. Papin [illegible] tutti, e subito dopo, Gullit, Maldini, Lentini e l'orchestra. Lo 0-0 dell'andata viene spazzato [illegible] da folate impetuose. L'Inter sembra [illegible] peso piuma costretto a combattere contro il [illegible] [illegible] massimi, così schiacciante [illegible] la superiorità dei rivali, e abissale il divario tecnico. La tattica del fuorigioco frustra le sporadiche iniziative di Fontolan e Sosa. Marcato stretto da Sacchi, Tassotti se la cava in scioltezza: teniamolo presente, per Oporto. Piuttosto, [illegible] ricordiamo [illegible] derby tanto sbilanciato. Tre miliardi e rotti bruciati in poco meno di un quarto d'ora. Il più forte, questa volta, picchia duro. Il reparto difensivo dell'Inter si apre alla prima carica. Difficile salvare qualcuno. Non Berti, che pure recupera il controllo dei nervi. Non Sosa, imprigionato. Non Shalimov, un fantasma. [illegible] Fontolan, uno che [illegible] molla mai, l'ultimo a impegnare Rossi. De Agostini fa posto a Tramezzani. I tifosi dell'Inter, umiliati non meno dei loro pupilli, cominciano a lasciare [illegible] Siro a venti minuti dal termine. Sazio, Papin si ritira nei suoi appartamenti. Il derby lo esalta: prima di questo, decise anche quello valido per il trofeo Berlusconi. Il turn over ci riconsegna un Gullit formato gigante. Il Milan marcia impertérrito [illegible] il Grande Slam. [illegible] semifinali della Coppa Italia [illegible] aspetta la Roma. Berlusconi non si offenderà se, [illegible] nome di tutti i comuni mortali, le facciamo gli auguri.

Roberto Beccantini

[illegible]

Papin ha segnato due reti, la seconda con uno splendido colpo di tacco. Il francese ha disputato una delle migliori partite [illegible] Milan. I rossoneri incontreranno [illegible] semifinale la [illegible]

INTER		0
ZENGA	5,5	
BERGOMI	5	
[illegible]	5	
(75' TRAMEZZANI)	sv	
[illegible]	5,5	
R. FERRI	5	
BATTISTINI	5	
AN. ORLANDO	4	
MANICONE	5,5	
FONTOLAN	[illegible]	
SHALIMOV	5	
RUBEN SOSA	[illegible]	
All.: BAGNOLI	5	

MILAN		3
S. ROSSI	7	
TASSOTTI	6,5	
MALDINI	7	
ALBERTINI	6,5	
COSTACURTA	6,5	
F. BARESI	7	
LENTINI	7	
RIJKAARD	6,5	
(53' DE NAPOLI)	6	
PAPIN	[illegible]	
GULLIT	7,5	
MASSARO	6	
(46' SIMONE)	6,5	
All.: CAPELLO	[illegible]	

Arbitro: BALDAS 8
[illegible] 6' e 13' Papin, 35' Gullit. **[illegible]** 4' Albertini, 14' Bergomi, 40' Berti. **Spettatori:** 77.794 paganti, per un incasso di 3.453.374.000 lire, record [illegible] campionato e di Coppa Italia.

Mercato, trattative bloccate

Aspettando novità sugli stranieri Pellegrini punta [illegible] Balbo e Jonk

[illegible] [illegible] notizia che il Consiglio Federale convocato per il 6 marzo porterà alcune novità sul numero degli stranieri da tesserare e la revisione dello status [illegible] comunitari ed extracomunitari ha bloccato [illegible] mercato. Le società attendono la nuova normativa prima di iniziare le trattative nel timore che le ipotesi già ventilate dal presidente Matar[illegible] vengano vanificate dal [illegible] dacato calciatori, pronto a bloccare stravolgimenti delle regole fissate nell'aprile scorso. Di[illegible] Campana: «Si potrebbe fare un'eccezione solo per Balbo, già in po[illegible] della doppia [illegible] nalità».

L'attaccante dell'Udinese interessa all'Inter per sostituire Pancev. Come quarto straniero Pellegrini ha bloccato il centrocampista dell'Ajax Jonk, [illegible] in alternativa [illegible] Balbo c'è l'attaccante francese [illegible] Caen Xavier Gravelaine, 24 anni, capocannoniere del torneo.

Intanto il Parma, che ha rinnovato il contratto [illegible] Brolin, ma che rischia di perdere Grun, intenzionato a rientrare in Belgio per problemi familiari, si è orientato sul centrocampista della Juventus Platt ed pronto [illegible] dare come contropartita [illegible] libero Minotti. Il Napoli vorrebbe l'attaccante Aguilera. Il Milan, se dovesse passare [illegible] proposta di limitare a quattro gli stranieri, potrebbe rispedire in Francia Papin e girare in prestito [illegible] Real Madrid Savicevic, se Gullit dovesse rinnovare [illegible] contratto per [illegible] altro anno.

Fermo anche il mercato dei giocatori italiani. Solo l'Inter per ora ha già fatto due acquisti importanti: il difensore del Brescia Paganin e lo [illegible]oppe[illegible] del Cagliari Festa in cambio di Rossini e di [illegible] miliardi. [n. sor.]

SPORTINERIA

Il segretario della Fifa, Blatter, ha detto, inventando l'acqua calda, che le partite fra le squadre troppo forti [illegible] quelle troppo deboli sono noiose, e che per il Mondiale '94 negli Usa non si aspetta grandi introiti finanziari. Gli americani, scoperti grazie all'uovo di Colombo, si preparino alle frittate di Blatter.

Da agosto non sono pagati i sussidi [illegible] 800 lavoratori

La situazione alla Indesit peggiora ulteriormente le [illegible] occupazionali nel Pinerolese

Polemica la Cgil «Non è stato fatto nulla per salvare questi posti» Il commissario Zunino [illegible] appella al governo

«Cassintegrati [illegible]»

Licenziati 340 dipendenti Indesit

Da ieri, si è ulteriormente aggravata la situazione occupazionale nel Pinerolese: sono stati licenziati 340 dei 1160 [illegible] dipendenti della Indesit, usciti dalla produzione dal 1980.

Il [illegible] febbraio è infatti terminato l'anno di mobilità - in realtà è scaduta una proroga di sei [illegible] di [illegible] integrazione che però è stata scalata dal periodo di mobilità - per i lavoratori «under 40».

«Queste persone - spiega Vincenzo Beltramino, responsabile Cgil per l'Indesit - rappresentano [illegible] fallimento della politica occupazionale del governo: in tredici [illegible] non è stato fatto nulla, nonostante le proposte del sindacato, per favorirne il reinserimento nel mondo del lavoro, nonostante potessero [illegible]re particolarmente appetibili dalle imprese per la giovane età».

Tra gli altri è fallito il progetto di «out-placement», cioè il ricorso ad [illegible] società privata che si sarebbe fatta carico della ricollocazione dei disoccupati: non [illegible] stati trovati soldi, appena una cinquantina [illegible] milioni, per pagare l'operazione.

L'unica speranza, spiega Giacomo Zunino, il commissario dell'Indesit «è che il ministero conceda, considerata la gravità del caso, [illegible] nuova proroga della [illegible] integrazione».

Se la passano male anche gli altri ottocento ex dipendenti: [illegible] agosto, data dell'ultima proroga, non vengono pagati i sussidi perché il ministero, non si sa per quale motivo, non [illegible] autorizzato l'Inps a fare i versamenti.

Molte famiglie, come assicurano i sindacalisti «sono giunte al limite dell'indigenza». E nato così un fondo, [illegible] quale i cassintegrati contribuiscono secondo le possibilità. Serve a pagare gli affitti e le bollette [illegible] quelli di loro che versano nelle condizioni peggiori. [n. gui.]

Incompiuta la strada della Serra

Un chilometro lungo sei anni

[illegible] Chiaverano la chiamano l'«incompiuta». E' un tratto di strada di circa [illegible] chilometro, che i tecnici della Provincia [illegible] progettato [illegible] decina di anni fa per liberare Chiaverano, piccolo centro sulle pendici della Serra di Ivrea, dal traffico diventato insostenibile.

Una vera e propria circonvallazione a Nord del paese, che avrebbe dovuto collegare la provinciale 221 per Andrate (e quindi il traforo [illegible] Serra) a quella per il lago Sirio, accorciando le distanze fra Ivrea e Biella. Di quella strada, però, ne è stata realizzata solo una minima parte: sei anni fa le ruspe avevano completato il primo [illegible] lotto [illegible] progetto, allargando la carreggiata di una stradina già esistente e costruendone un altro tratto di 200 metri.

Da allora la situazione [illegible] rimasta invariata: la [illegible] di risorse finanziarie aveva provocato [illegible] blocco del cantiere, lasciando l'opera a metà. «Ci hanno garantito che entro la fi[illegible] di quest'anno il progetto verrà definito - afferma Rudi Ravera Chion, sindaco di Chia[illegible] -. E' quanto [illegible] auguriamo, perché il paese non può più reggere il traffico proveniente dal Biellese».

[illegible] completamento [illegible] questa strada sembra però ancora lon[illegible]. L'architetto Pierangelo Gilli, incaricato [illegible] Provincia [illegible] seguire il progetto della bretella, parla di tempi più lunghi di quelli promessi: «Occorrono ancora i pareri favorevoli deg[illegible] organi preposti al controllo del territorio, dopo di che dovremo acquisire i terreni e, di pari passo, inoltrare [illegible] richieste di finanziamento per un totale di 1 miliardo [illegible] 800 milioni - spiega Gilli -. E' improbabile che la corconvallazione sia terminata per la fine dell'anno».

Resta ancora irrisolto, quindi, [illegible] problema della viabilità a Chiaverano. Notizie poco confortanti, [illegible] per questioni economiche, giungono anche riguardo l'allargamento dell'attuale tracciato della provinciale 221, pericolosamente stretta nel [illegible] che conduce al traforo della Serra.

«Finora [illegible] spesi 400 milioni per garantire l'approvvigionamento idrico dei pozzi di quell'area - afferma Antimo De Maio, assessore provinciale all'Istruzione ed ex sindaco di Chaiaverano -. Per quanto riguarda l'ampliamento della carreggiata esistente, però, ci sarà ancora da attendere parecchio».

Su una circonvallazione completata, [illegible] contestata a poche [illegible] apertura, quella di Ozegna, prende posizione l'ing. Sergio Nicola, coordinatore dell'area viabilità della Provincia: «L'arteria non [illegible] assolutamente pericolosa come [illegible] stato sostenuto, pensare di chiuderla mi sembra illogico, anche perché le condizioni di sicurezza sono più che accettabili». [m. rev.]

Esposto del pri

Pinerolo, sospeso il bilancio

Il repubblicano Stefano Drago aveva contestato vivacemente il documento contabile

La delibera di approvazione [illegible] bilancio [illegible] Pinerolo [illegible] stata sospesa dal Comitato regionale [illegible] controllo con richiesta di chiari[illegible] e [illegible] controdeduzioni ad [illegible] esposto presentato dal partito repubblicano.

La polemica ha fatto da contorno alla discussione sul bilancio del Comune per il '93 fin dall'incandescente [illegible] del 17 dicembre scorso, quando il documento [illegible] approvato con i gruppi di minoranza (ad eccezio[illegible] di Rifondazione comunista) fuori dall'aula: di qui [illegible] ricorso dei due consiglieri dell'edera, Salvatore Sorrentino e Stefano Drago. Sette pagine fitte fitte dove, [illegible] l'altro, [illegible] lamenta che [illegible] relazione dei revisori dei conti non sarebbe mai [illegible] consegnata ai consiglieri [illegible] s'incentra l'attenzione su Iciap e mense.

«La maggioranza [illegible] tranquilla perché si tratta di osservazioni tecniche con [illegible] giustificazioni insite nel bilancio stesso», ribat[illegible] l'assessore alle Finanze, Alessandro Buffa.

Dall'Olivetti

I progetti per [illegible] fondi Cee

Si chiama «Distretto tecnologico» il primo progetto per [illegible] rilancio produttivo [illegible] Cana[illegible].

E' stato elaborato nel giro di pochi giorni da Olivetti, Associazione industriali [illegible] Canavese e dal Comune di Ivrea, per tentare di accedere ai finanziamenti concessi dalla Comunità economica europea.

All'iniziativa partecipano anche la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, alle quali nei giorni scorsi è stato illustrato il progetto.

«Abbiamo coinvolto - spiega il sindaco di Ivrea, Alberto Stratta - anche le organizzazioni sindacali e di categoria. Da loro possono giungere delle importanti indicazioni su cosa fare per salvare l'occupazione e valorizzare il patrimonio di tecnologia e [illegible] del Canavese».

[illegible] piani [illegible] Distretto c'è la creazione di un centro per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese che operano in loco, un centro di omologazine per il software, [illegible] polo telematico integrato e la realizzazione [illegible] un'area pilota che utilizzi tecnologie informatiche.

Sui programmi dettagliati e sulle finalità del «Distretto tecnologico» tornerà a parlare il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, lunedì prossimo, in occasione di un [illegible] intervento all'Associazione industriali di Ivrea.

Condannato il sindaco denunciato dall'Usl

S. Giorio, processo all'acqua inquinata

Il sindaco di San Giorio di Susa, [illegible] Bar, pds, da oltre dieci anni in carica, è stato condannato in pretura a Susa dalla dottoressa Pane a tre milioni di ammenda per inquinamento dell'acqua potabile. «Non conosco ancora le motivazioni precise - dice Bar - ma certo farò appello. E' la prima volta che un sindaco della Valle di Susa viene condannato per rilievi [illegible] tracce [illegible] inquinamento riscontrate dall'Usl nell'acqua potabile».

La denuncia presentata d'ufficio dall'Usl 36 [illegible] risale al novembre del 1991, dopo prelievi che per legge vengono effettuati [illegible] campione ogni due mesi in ogni Comune. Le analisi condotte dal laboratorio di igiene e profilassi [illegible] Grugliasco avevano rilevato nell'acqua la presenza di tracce di inquinamento da «coliformi totali e fecali».

L'Usl, dopo aver invitato [illegible] amministratori a far disinfettare le vasche, aveva effettuato un successivo controllo, rilevando un'analoga presenza di batteri inquinanti. [illegible] consultato l'Usl [illegible] e ho emesso un'ordinanza di [illegible] dell'acqua [illegible] dopo bollitura» [illegible] il sindaco. Quando un altro prelievo ha rilevato parametri di inquinamento nella [illegible] l'ordinanza è stata [illegible]cata. In questi giorni il Comune ha fatto installare in ogni vasca dell'acqua potabile alcuni «cloratori», per la disinfezione controllata di [illegible] la [illegible] dell'acquedotto. Da oggi a San Giorio l'acqua al cloro cambierà sapore. Potrà piacere meno, ma sarà [illegible] più pura.

«Purtroppo non potevamo risolvere il problema in altro modo - sottolinea il sindaco - perché [illegible] nostro acquedotto è alimentato [illegible] diverse sorgenti [illegible] località Airassa e Balma, dove la crescita [illegible] vegetazione ci impedisce di intervenire con delle soluzioni risolutive».

I più alti livelli di inquinamento si verificano in autunno e primavera quando piove molto, e [illegible] infiltrazioni nelle falde sotterranee non facilmente [illegible]trollabili. Per l'acquisto e l'installazione dei cloratori l'amministrazione di San Giorio ha speso 5 milioni.

PROVINCIA [illegible]

Giaveno, catturati due rapinatori

I carabinieri hanno arrestato Paolo Rolando, [illegible] anni, [illegible] Fulvio Ughetti, 24 anni, entrambi di Giaveno, rispettivamente accusati di rapina e [illegible] in rapina. Rolando ha rubato con violenza [illegible] borsa [illegible] 200 mila lire a Maria Villa, [illegible] anni di Avigliana. Ughetti ha favorito la fuga [illegible] fuoristrada.

Chivasso, riunione dei [illegible]

Questa [illegible] alle 21, nell'Aula Magna dell'Itis (via Orti), assemblea pubblica del coordina[illegible] cassintegrati [illegible] l'amministrazione pubblica.

Ivrea, 43 milioni per Comunità alloggio

Il Comune ha stanziato un contributo [illegible] milioni [illegible] lire per l'associazione Comunità allog[illegible] Ivrea, che si occupa dell'assistenza [illegible] minori. Il finanziamento verrà [illegible] per lavori di manutenzione e rinnovo [illegible] attrezzature dello stabile di vicolo San Savino.

Ivrea, [illegible]

E' stato sospeso l'abbonamento integrato Satti-Ferrovie che permettava di utilizzare un solo documento di viaggio sulla linea ferroviaria Ivrea-Torino Porta Susa e sugli autobus [illegible] bacino eporediese. L'iniziativa si era rivelata un insuccesso per il mancato [illegible] l'Atm e la limitazione a due sole stazioni ferroviarie.

Pinerolo, processati medico e pediatra

Due medici sono finiti sotto processo per la morte di Fabio Massaro, un bambino di un anno giunto troppo tardi all'ospedale di Pinerolo. Il pubblico ministero Di Salvo ha chiesto la condanna [illegible] mesi per omissio[illegible] di atti d'ufficio più sei mesi per omicidio colposo nei confronti del dottor Fabrizio [illegible] e l'assoluzione per il pediatra Alfredo Allamando.

Ciriè, [illegible] indagine [illegible]

Su 1.600 Moduli spediti dall'assessorato alla Gioventù del comune di Ciriè e altrettante famiglie, solo [illegible] sono ritornati compilati, dopo oltre due mesi. L'indagine voleva evidenziare la competenza della famiglia nell'educazione [illegible] figli. I risultati [illegible] possono considerarsi attendibili, visto che [illegible] risposto meno del [illegible] per cento. Per questa indagine [illegible] Comune ha speso circa 3 milioni.

Scandalo «Le Torri»

Avigliana il [illegible] nega le [illegible]

[illegible] concluderà il 3 marzo il processo contro il sindaco [illegible] Avigliana, Paolo Amodeo, [illegible] Ruggero Ragazzoni, legale rappresentante del centro commerciale Le Torri. Amodeo [illegible] accusato di illecito, per aver rilasciato una licenza edilizia prima dell'autorizzazione della Regione.

Ieri, in aula, il sindaco [illegible] gato ogni addebito: «Ho firmato la licenza edilizia in quanto l'assessore all'Urbanistica Ferraudo era in ferie: [illegible] convinto che tutta la documentazione fosse [illegible] regola».

[illegible] Tar arrivò [illegible] esposto di alcuni ambientalisti [illegible] stavano l'operato [illegible] sindaco. La giunta si [illegible] allora rivolta all'avvocato Santilli per un parere: [illegible] legge regionale non si applica ad Avigliana, [illegible] quanto all'epoca questo Comu[illegible] aveva un piano regolatore antecedente alle disposizioni della Regione» osservò il legale.

«Troppa sporcizia»

Leinì, insorgono gli insegnanti dell'Anna [illegible]

Protesta il collegio docenti dell'elementare «Anna Frank» di Leinì, al quale sono iscritti [illegible] bambini. Una lettera, firmata da 51 insegnanti, chiede interventi che adeguino «l'edificio scolastico alle esigenze [illegible] sicurezza ed igiene previste dalla legge». «Da sette anni - spiegano - abbiamo "prestato" al Comune 4 aule per ospitare i bimbi della materna. Doveva essere una situazione provvisoria, in vista della costruzione [illegible] nuova materna in via Torino: sono pronti l'area e il progetto, ma i lavori non sono mai partiti. Ora, [illegible] l'aumento dei nostri scolari, abbiamo bisogno di quegli spazi».

Gli insegnanti [illegible] anche la mancata eliminazione [illegible] barriere architettoniche e la [illegible]enza di servizi igienici: «Ci sono 4 bagni, sempre guasti, per 600 bambini. La mancanza di un adeguato refettorio costringe ai doppi turni alla mensa, e in pale[illegible] c'è [illegible] pulizia».

PRIME VISIONI [illegible]

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 76.00.33.06 Or.: 15/18/21,15 Vers. Orig. Ingr. 10.000
1492, la conquista del [illegible] — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 30' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.77.32 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Ingr. 10.000
La storia di Qiu [illegible] — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Tunisia 11 Tel. 294.06.054. Or. 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1 [illegible]. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 780.01.214 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or: 15 16,55/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Colosseo S. Allen — Viale Montenero 84 [illegible]. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge [illegible] unisce il due italiani che vivono di espedienti. [illegible] Cacucci N.V. [illegible]

Sala Chaplin — viale Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. [illegible] (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, [illegible] per il verso giusto. N.V. 1h50' [illegible]

Sala Visconti — viale Montenero 84 Tel. [illegible] Or.: [illegible] Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia [illegible]) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — Lgo Corsia dei Servi 9 [illegible] 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' [illegible]

Corso — Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] 33' Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.-It.-Fr. '92) - Orlando, gentiluomo, avventuroso, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vivo 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 55.16.438. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. 76.02.08.18. Or.: [illegible] 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V[illegible] Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 [illegible] 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. [illegible] Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30 [illegible]
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

CAVOUR

La morte ti fa bella

Due donne rivali, tutte e due contro il tempo. La Streep e la Hawn [illegible] fermare l'attimo fuggente bevono l'elisir di lunga vita e diventano zombie

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L[illegible] è nota

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/[illegible] Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

[illegible] 5 Sala 5 — [illegible] Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
I signori della truffa - [illegible] — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, [illegible] in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia [illegible] recuperare una scatola nera N.V. [illegible] Avventuroso

Odeon [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia ...) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. [illegible] 45' Avvent.

Odeon [illegible] 8 — [illegible] Santa Radegonda 8 [illegible] 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Cordalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 53' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Odeon [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,30/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible] che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] 5' Comm.

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.30.39 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü; V.M. 18 1h35' [illegible]

Plinius — viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — largo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.-Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sc[illegible] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Splendor — v.e Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, [illegible] Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vip — v. Torino 21 Tel. 86.46.38.47 Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Serata ad inviti - [illegible]. Ore 17,30 Diario per i miei figli. Ore [illegible] per i miei amori. Ore 22 Diario per mio pa[illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 18; 20,15; 22,30. **Caccia alle farfalle** con T. Tarasachvili, A. De La Celle, R. Lecan. Reg. O. Iosseliani.
CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. **Una estranea tra noi.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 5000. Rassegna «Il cinema di M. Von Trotta». Or.: 16,20 **Nostalgia di terre lontane** «Il centro del mondo». Ore 21,30 **Natale come mai fino allora - Via delle altare del Reich.**
[illegible]ICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 7000. Ore 14,40; 17; 19,30; 22: S. & M. Pictures: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.**
SANLORENZO c. di P. Ticinese, 45. L. 5.000. Ore 21 **I colori dello sport.** 2ª rass. video sullo sport africano.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. **Nel continente nero.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 60.30.42. **Thelma & Louise.** Ingr. con tessera. Ore 21 cineforum.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/b, t. 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 «Film manifesto del cine-occhio» **L'uomo con la macchina da presa.** Reg. D. Vertov (muto).

LUCI ROSSE

ACADEMY v Monza 101. L. 10.000. [illegible] ap. 10,30 **Sex college.**
[illegible] 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Doppio buco della marchesa di Cèté - Oscene prestazioni di Karin.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sorelle super bagnate - Incontri bestiali.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **La signora e il [illegible].**
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Donne in [illegible] - [illegible]**
CIELO v.le Premuda 40. L. 10.000. **Turbamenti di una signora di provincia.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. [illegible] **Cosce [illegible]**
DIAMANTE v. F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **I vizi di una moglie [illegible] al drive in.** Prima visione.
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Des[illegible] bestiale.**
[illegible]Y v. Fra di Bruno 8. [illegible] **La regina del sesso - I piaceri [illegible] di [illegible]**
HERMES v. D. Crespi 14. [illegible] «I film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Troie ingorde - Ossessione di una donna in orgasmo.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Sesso di fuoco in tabou Paris girls.**
MAGENTA v. R. S[illegible]zio 23. L. 10.000. **Conigliett[illegible]**
[illegible]RLA v. Degli Imbriani 16. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Puledre calde e p[illegible]rto - Aula 69 lezioni di sesso.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Il segreto [illegible] - G[illegible] anal a colpo grosso.**
[illegible]ACE v. P[illegible] 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **L[illegible] in treno e lo stallone.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18; ult. 22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 18/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

[illegible] — s. [illegible] d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuoco [illegible] — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico[illegible] Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Sciarra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]

[illegible]r. Grivi — p. Gisalen 2, Tel. 500.909, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Orione — v. S. Marino 338, T. 292.57.98, Or.: 16,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Savio — v. Pacuta Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.86.47, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17 18,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 6000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Gluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vivo 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 5, T. 625.18.88, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 688.69.32, Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Teatro

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa [illegible]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 61.122, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Spettacolo teatrale

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or. feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni Chiamanti **Nanà**. Suma - Giglesse **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tezzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Loganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiatella canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RACOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.493.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). [illegible] **una pausa di riflessione, ci ritiro...** Mary Cipolla: Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 19,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo [illegible]erra**. Prenotazioni tel. 544[illegible].
AUDITORIUM [illegible] PAPA (piazza Europa, 39, tel. 51[illegible]). Coop. Avis presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche [illegible]assimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 19,15.

[illegible] TEATRO: Via F. Cicogalione 29, tel. 447.803.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. [illegible]/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione [illegible]
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gastini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: [illegible]20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a [illegible] voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.654, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Raimondi
ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 098.169, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.073, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8, Tel. 940.306. Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Italia — v. Garibaldi 9, Tel. 943.164. Or.: sp. 15,30, Ingr. 10.000
Luce rossa

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2326, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50'. Dramm.

Biri — p.le Bargo 3, Tel. 778.169, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: sp. 17,30, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. [illegible]

Supercinema — [illegible], Tel. 875.07.20, Or.: sp. 17, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder ([illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro [illegible] XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.800, Or.: 21, Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17, 18,45/20,30/22,15, [illegible]
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Vers. or., Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'. [illegible]

Edison — viale XX Settembre 48, Tel. 542.330, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: sp. 18, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di [illegible] crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47'. Storico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ingr. 9000
Shanghai Express, ore 18/19,50
8½ di Fellini, ore 17,20/21,20
Grido di libertà, ore 11

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or.: sp. 16,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, [illegible], Or.: 18,30/21,15, Ingr. 10.000
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert [illegible]. Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

[illegible] — San Marco 3955, Tel. 523.03.22
[illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or.: 17,15 19,35/22. Ult. giorno, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.818, Or.: 16,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, [illegible] un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35'. Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [illegible] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una [illegible] si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N.V. 1h 50'. Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco [illegible] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Ore 18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.75.88, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]. Commedia

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 18,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50'. Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Ore 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.709, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è [illegible] dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ap.: 15,30, L. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/18/21, Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 30'. Avventura

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.865, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 17, 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Ap. or.: 15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or. sp.: 16, Ingr. 10.000
1492 la conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 30'. Avventura

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420 - Or. 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 20,45, Ingr. 10.000
In the soup — di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40'. Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.858, Or: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 5000)
[illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/8, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 20/22, Tess. 5000 + Ingr. 5000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'. Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — [illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — [illegible] una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: [illegible] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. [illegible]

Grattac[illegible] — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847, Or.: sp. 16, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: sp. 15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: sp. 15,45, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Ap. ore 16, Ingr. 10.000
Luce rossa

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: sp. 16,30, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300 - Or.: 17 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 9, Tel. 978.514, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

[illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 269.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.814, Or.: 18/21, Ingr. 10.000
Racconto d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furic, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51'. Commedia

Roma — [illegible], Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

TEATRI

VENEZIA [illegible]

PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iacchetti **Don Chisciotte**.
PALAREEBOK. Il 13 febbraio **Les tambours du Bronx**.
TEATRO TONIOLO. Dal 16 febbraio Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia Massimo Castri, repliche fino al 21.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 20 «Operas» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne. Repliche fino al 19.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Il 14 febbraio ore 20,30 concerto di **Francesco De Gregori**. Dal 2 marzo ore 20,30 Teatro Stabile del Veneto, Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen. Regia di Giulio Bosetti. Repliche fino al 7.
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 21 Teatro Popolare Luigi De Filippo **Santarella** di Eduardo Scarpetta, regia L. De Filippo. Repliche fino al 14.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 12 febbraio ore 21 **Opera Pia** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.
TEATRO ROSSINI. Sabato 13 febbraio ore 20,30, domenica 14 febbraio ore 16 **Concerto per violino** di Alban Berg e **Sinfonia n. 1 in re maggiore** di Gustav Mahler, dirige Yoram David.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 840.349. Il 13 e 14 febbraio Ileana Ghione **L'importanza di chiamarsi [illegible]** regia Edmo Fenoglio.

[illegible]

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. T. Stabile del Veneto dal 16 febbraio ore 20 **La Massera** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.
SUPERCINEMA. Il 16 febbraio ore 21 Vito e E. Iacchetti **Don Chisciotte**. L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me**.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Il 15 febbraio ore 16 Cooperativa Argot e Società per gli attori **Volevamo essere gli U2**, di Umberto Marino. Regia Umberto Marino. Il 18 febbraio ore 21 Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, regia di Gastone Moschin.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 12 febbraio T. Stabile del Friuli Venezia Giulia **Anatol** di A. Schnitzler, regia N. Garella, fino al 14.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 13 febbraio ore 21 serata per Samuel Beckett, Tommaso Carrara **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia A. Carraro, L. Zambon **Giorni felici** di S. Beckett, regia L. Natino.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 13 febbraio compagnia dei Giullari di Salerno **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe** di Dario Fo, regia Andrea Carraro.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba** «Terremoto».
ALCIONE via Verdi 20. Frank Antoni e P. D'Alcatraz con D. Bestia. Il 18 febbraio Marco Carena.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 20,30 **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 18 febbraio.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Il 22 febbraio concerto con **Quartetto Cherubini**. Dal 24 febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **La Massera** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repl. fino al 28.
FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Giovedì 11 febbraio ore 10 Teatro Prova **La bella addormentata nel bosco**. Repliche fino al 14.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo**.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di B. Brecht. Regia A. Calenda. Repl. fino al 14.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di J. Cocteau musica di F. Poulenc con S. Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige N. Bareza. Repl. fino al 14.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.
MIELA. Il 16 febbraio ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear**.

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 24 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 18 febbraio G. Moschin **Delitto all'isola delle capre** di U. Betti. Regia di G. Moschin. Il 22 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Lacy Quartet con Steve Potts.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] Interna 2, telefono 523.803. Il 16 e 17 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di Lella Costa, Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Giorgio Melazzi, regia Riccardo Piferi.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di U. Betti. Con G. Moschin. Regia di G. Moschin.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 26/2 [illegible] Carrotto **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani, repliche fino al 28.
[illegible] LUIGI BON DI [illegible] Dal 12 febbraio M. Bellani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Bellani da M. Kohlhaas di H. von Kleist. Repl. fino al 14. Il 23 febbraio Orchestra d'archi **Serata di valzer viennese**.

TRENTO

SOCIALE. Ore 20,45 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care conoscenze e cattive memorie** di Israel Horowitz, regia G. Sepe. Repl. fino al 14.
SALA FILARMONICA. Il 3 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** G. Del Piel Campana.
TEATROCLUB (Auditorium). Il 26 febbraio ore 20,45 Teatro Stud[illegible] di Milano **Il piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

[illegible]

COMUNALE [illegible] Telser, [illegible] 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 18 febbraio ore 20,30 Teatro Biondo Stabile di Palermo **Le sette di Palermo**, di T. Averna, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 21.

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 880.350
Or.: 21,15
Ingr. 9.000

Sister Act
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Ingr. [illegible]

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Ingr. 9.000

I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9.000

Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Ingr. 9.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V, 2h 10' Horror

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or. 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Supertrans supergirl

Astra
v. Rismondo 21
Or.: Feriali e festivi
15/17[illegible]0/22,30

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Capitol
v. Università 9
[illegible]. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30

Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N, V, 2h [illegible]

Cavour 50
Or. fer. [illegible]
fest. 15/17,30/20/22,30

[illegible]

Embassy
vicolo Albergo 6
Tel. 225.167
Fer. 20/22,30. Fest. 15 17,30/20/22,30

Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 7B
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 236.291
Or. fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20,30; fest. 14,30
ult. spett. 22,30

RIPOSO

Nuovo Scala
[illegible]
Tel. 333.652
[illegible] 14; [illegible]
Viet. 18 anni.

Profonda voglia di maschio

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or. 14; ult. 22,30
Viet. 18 anni

Bagno caldo... per una ninfomane

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713. Or.:16,30 18,30/20,30/22,30
Festivi dalle 14,30

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Fest. dalle 14,30

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Splendor
v. Modonella 5
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 14,30
ult. spett. 22,30

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/22,30

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra
p.le Volta 15
Tel. 682.178
Or.: 20/22,30

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216
Or.: 16,30/22,30

Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 15,30/22,30

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino [illegible] Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.625
[illegible].: 16,30/22,30

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or. 15,15/22,30

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.309
In lingua originale

I signori [illegible] truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Trento
v. Trento [illegible]
Tel. 771.205

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

BAGNACAVALLO

Rossi in Anteprima

Paolo Rossi preparerà il suo nuovo spettacolo «Pop e Rebelots» a Bagnacavallo, dove lo presenterà in anteprima al Teatro Goldoni il 15 e il 16 marzo. Sul palco il comico milanese sarà affiancato da diversi musicisti, tra cui il cantautore e pianista Vinicio Capossela

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/22,30

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15,30/22,30

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

[illegible]
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]
L. Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.540
Or.: 21
Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata [illegible] abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] sconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000

Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.325
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30
[illegible]
Ingr. 10.000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

[illegible]
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,00
Ingr. 8000

In tre sopra mia moglie

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026. Or.: fer. 20 [illegible]. 15; ult. 22,30
Ingr. [illegible]

Trappola in alto [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v. Salara 35
Tel. 216.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000

Sister Act-Una svitata in abito [illegible] suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corso
v. di Roma 51
Tel. 39.067
Or.: 20/22,30; [illegible] 14,30
Ingr. 8000

CHIUSO

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 64.881. Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. 22,30
Ingr. [illegible]

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: fer. [illegible]
fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Roma
v. Sisto 19. T. 212.221
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 08' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 20/22,30

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Alex[illegible] 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 46.261

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.261

Body [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bio[illegible] sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.557

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible]mbra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.557

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

[illegible]olardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.762

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: ap. 15, ult. 22,20

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 40.373. Fer.: 20,40
Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' Avventura

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: 20/22,20

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V, M. 14 1h45' Drammatico

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Film per adulti

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. [illegible] (Usa '91) — Incontrarsi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.189
Fer.: 20 Fest.: 15

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: [illegible] 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Dra[illegible]la
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. [illegible]. [illegible].: [illegible] 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — [illegible] politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 1[illegible]

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.633. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 1[illegible]

Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V, 1h 50' [illegible]

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

[illegible]
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; [illegible]. 14,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 38
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 8.000

[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema
c. d'Augusto 151
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] Escondido
[illegible]
GULLIVER: Rosa Scompiglio
ARGENTA
MODERNO: Morte di un matematico napoletano
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Body of evidence
STAR: Tutto può accadere
BARDIANO
DORIA: Luna di fiele
[illegible]
ARGENTINA: Gli amanti del Pont-Neuf
CA' DE' [illegible]
[illegible]
[illegible]
CAPITOL: Luna di [illegible]
CORSO: Sister Act
EDEN: riposo
FANTI: Film per adulti
[illegible]: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: Delicatessen
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: La città della gioia
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Moglie a sorpresa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Sister Act
LAVATOIO: Luna di fiele
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: L'[illegible] de[illegible]
ODEON: Il danno
[illegible]
ASTRA: [illegible] riposo [illegible]
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Non chiamarmi Omar
COPPARO
ARCOBALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Casa Howard
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: Dracula
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Americani
FORLIMPOPOLI
VERDI: Fratelli e sorelle
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Sex and Zen
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: nuovo programma
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Codice d'onore
DUCALE B: Luna di fiele
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Trappola in alto mare
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: Luna di fiele
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La città della gioia
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Avventure di un uomo invisibile
NUOVO: Ossessione d'amore
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: Luna di fiele
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: Giochi di potere
RUBIERA
EXCELSIOR: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Legge 627
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: I protagonisti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 21 Al Sol ad Cavec, spettacolo teatrale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo
SASSO MARCONI
MARCONI: spettacolo teatrale
SASSUOLO
CARANI: Codice d'onore
S. FRANCESCO: I protagonisti
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Luna di fiele
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Codice d'onore

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

FESTA DELLE MELE
DALL' 11 AL 27 FEBBRAIO

Delizia al kg Lire 880	Granny Smith al kg Lire 850	Gloster al kg Lire 780
Golden Trentino Alto Adige al kg Lire 880	Morgenduft al kg Lire 850	Renette della Val di Non al kg Lire 1480

ECCO ALCUNI ESEMPI

- Pasta di semola di grano duro Agnesi — 1 kg — Lire 1890
- Riso fino Ribe [illegible] — 1 kg — Lire 1490
- Olio di oliva Giuriani — 1 litro — Lire 3860
- Olio di semi vari Crivellaro — 1 litro — Lire 980
- Pollo Aia pronto da cuocere — al kg — Lire 4470
- Luganega salsiccia fresca — al kg — Lire 7480
- Cuor di crescenza Invernizzi — 200 g — Lire 2320 (Lire 11600 al kg)
- Formaggio Tilsit Ferrari — 250 g — Lire 2530
- Sale fino o grosso — 1 kg — Lire 240
- Minestrone contadino Findus surgelato — 600 g — Lire 2580 (Lire 4300 al kg)
- Pizza Star istantanea e napoletana — 450 g — Lire 1720 (Lire 3822 al kg)
- Pummarò [illegible] bottiglia — 700 g — Lire 1190 (Lire 1700 al kg)
- Conigli freschi — al kg — Lire 6980
- Latte intero Polenghi a lunga conservazione — 1 litro — Lire 1490
- Caffè Orfeu macinato [illegible] torrefazione — 250 g — Lire 1980
- Biscotti Cruscoro Saiwa — 400 g — Lire 2260 (Lire [illegible] al kg)
- Torta di mele Esselunga di nostra produzione — 500 g — Lire 3670
- [illegible] Motta — 304 g — Lire 2940 (Lire 9671 al kg)
- Coppa Bianca Danone — 460 g — Lire 2690 (Lire 5847 al kg)
- I succhi mela Esselunga — 600 ml — Lire 1190 (Lire 1983 al litro)
- Succo mela Lindavia — 700 ml — Lire 1190 (Lire 1700 al litro)
- Pepsi Cola bottiglia — 150 cl — Lire 1380
- Vini La Delizia pinot chardonnay, pinot rosa, sauvignon e verduzzo [illegible] — 75 cl — Lire 2490
- Whisky Gillon's — 70 cl — Lire 8580 (Lire 12257 al litro)
- Carta forno Domopak — 8 metri — Lire 1980
- Carta igienica Regina 4 Rotoloni — Lire 2840
- Pannolini per bambini Paciuchino unisex; misura media, grande o maxi — Lire 9680
- Detersivo liquido per piatti Esselunga — 1000 ml — Lire 1690
- Videocassetta Kodak VHS E-120 — Lire 4900

SFIDAPREZZI

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 11 Febbraio 1993 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Lo scandalo Anas arriva in provincia: la procura ha trasmesso gli atti ai magistrati romani

Valenza, tangenziale sotto inchiesta

Doveva costare 9 miliardi, sono diventati diciotto

ALESSANDRIA. Lo scandalo appalti Anas approda in provincia: nel mirino la tangenziale di Valenza, da poco terminata, costo preventivato 9 miliardi che, nel giro di due anni, sarebbero saliti a 18. sostituto procuratore Repubblica Bruno Rapetti ha deciso di trasmettere l'intero incartamento pool di magistrati che, Roma, conducendo l'inchiesta sulle ultime realizzazioni dell'azienda statale.

L'indagine non coglie di sorpresa i valenzani: l'opera, realizzata con gli stanziamenti per le Colombiane, da tempo contestata dagli abitanti di viale Repubblica a causa del tunnel che permette agli automobilisti provenienti dal centro città di invertire la marcia in direzione di Alessandria. L'opposizione alla cosiddetta «trincea» ancora oggi al centro di diatribe con il Comune e l'Anas.

giunti alla realizzazione dell'opera che ha finito per scontentare tutti, amministratori compresi? Per capirlo, fare un passo indietro. Valenza è stata praticamente «ignorata» dall'Anas per molti anni e più volte ha lamentato l'isolamento in cui si trovava a causa della tortuosità delle strade di accesso.

La collaborazione s'inizia con l'avvento dell'assessore ai Lavori pubblici di Gerardo Monaco, che riesce ad attirare l'attenzione dei vertici torinesi dell'Anas e a concordare i primi interventi. Si comincia col raddrizzare un tratto della statale, in direzione di Alessandria, in località Fontana Marcia (è il 1987) per poi prendere in il segmento opposto, che porta al Barachin Moro.

La strada un imbuto, che rende la circolazione a rischio e non bastano interventi ordinari: vuole tracciato nuovo, che elimini il tratto pericoloso. L'Anas elabora un progetto che viene sottoposto al consiglio comunale Valenza: è il 22 luglio '88 e l'approvazione di tutti i consiglieri presenti in aula è unanime.

La delibera di assenso contiene «solo» una raccomandazione: l'opera, interamente di superficie, prevede la svolta a sinistra per coloro che provengono centro città. «Può l'Anas studiare una modifica?».

Nel frattempo, l'allora sindaco Cesare Baccigaluppi vola Roma e ottiene di inserire la tangenziale nel piano di finanziamenti opere pubbliche, previsto dai festeggiamenti in di Colombo. Compare così il piano con tunnel, che ottiene nuova approvazione Comune il marzo '91.

I lavori, per un importo netto 8 miliardi e milioni, vengono consegnati 23 agosto '90 e prendono il via 7 dicembre dello stesso anno. Sono affidati a tre la Portalupi di Ticineto, la Salget Casale e Si Cop; direttore dei lavori è l'ingegner Alfonso Bellusci. L'opera ancora terminata, quando scatena la contestazione degli abitanti di viale Repubblica. Sorge un Comitato di quartiere che presenta un esposto al prefetto (gennaio '92) per bloccare tutto. Intanto l'Anas incontrare cittadini e amministratori annuncia variante che prevede l'ingresso tunnel da Circonvallazione Ovest. Ma il tracciato, che prevede anche un intervento comunale di oltre 200 milioni, viene respinto dall'amministrazione cittadina.

Così il completamento della tangenziale prosegue tra polemiche sempre più Il Comitato di viale Repubblica trasmette alla procura della Repubblica una documentazione comprensiva di progetto «fantasma», mai giunto in Comune, che prevede la svolta a sinistra in superficie. Intanto i lavori proseguono e nell'ottobre '92, viene aperto traffico il tunnel che provoca un'altra raffica di proteste: per gli automobilisti in uscita da via Fratelli di via Galvani infatti, è vietata la svolta a sinistra. Per raggiungere il centro, occorre arrivare fino alla stazione ferroviaria per poi tornare sui propri passi, raddoppiando il tragitto. Il quartiere si mobilita e blocca la circolazione nell'ora di punta per due ore.

Si ricomincia a circolare accadono i primi incidenti. L'ennesima protesta sfocia in una civile, promossa dai «frontisti» del tunnel, che chiedono Comune i danni causati ad attività economiche case costruzione del tunnel.

Il passo successivo è l'assunzione degli atti, relativi alla realizzazione dell'intera tangenziale, da parte dei giudici milanesi che indagano su «Tangentopoli». domani, prenderà il invece l'inchiesta dai giudici romani.

Rodolfo Castellaro
Emma Camagna

Il cantiere aperto a Valenza

Gli altri lavori stradali

Tante varianti al tracciato alcune sono «firmate» Gavio

ALESSANDRIA. L'Anas ha effettuato, sta compiendo o portando a termine una lunga serie lavori stradali in diverse zone della provincia. Alcuni affidati a imprese che da tempo operano con ottimi risultati sono conosciute e apprezzate «Ivaldi» di Acqui Terme e la «Recchi», leader in Italia.

Altre imprese appaltatrici no invece legate al po che capo all'imprenditore latitante tortonese Marcellino Gavio, inquisito nell'inchiesta «Mani pulite».

Fra le opere in corso di esecuzione figura variante del tracciato - si tratta un allargamento - di tratto fra Gamalero e Cassine sulla statale Alessandria-Acqui Terme. Questi lavori sembra facciano capo una delle tante imprese gestite controllate da Marcellino Gavio.

Una variante tracciato, con allargamento della sede stradale e abolizione di qualche curva è in atto sulla statale per Valenza all'altezza della salita della «Colla» poco dopo bivio per Betania, dove lavori analoghi già sono ultimati.

La ditta Ivaldi ne sta finendo una serie nella zona Cartosio e sono terminati quelli nel tratto Merana-Spigno.

Si attende il completamento della tangenziale di Alessandria, sia verso Acqui con la struzione della «variante» di Borgoratto, sia verso ovest con tratto per unire il platano di Marengo e il casello autostra S.Michele.

Con notevole anticipo la Recchi sta mettendo a punto lavori stradali a Ponti mentre nei progetti Anas figurano la circonvallazione di Strevi con collegamento alla progettata bretella per raggiungere il casello dell'autostrada dei Trafori.

Sulla statale Valle Bormida state realizzate varianti costate decine di miliardi; importanti opere di restauro sono state eseguite fra Visone e Molare. (e. c.)

PIEMONTE ECONOMIA

La crisi nel Novese

Dall'industria dell'acciaio (nella foto lavorazione all'Ilva) a quella dei prodotti dolciari: come Novese fa i conti la crisi

A PAGINA 44

Col direttore dei lavori in bloccate opere per 10 miliardi: interrogazioni in Regione di pds e Verdi

Caso Savoino, oggi Vescovi dovrà spiegare

Dirà ai garanti che intende fare dopo l'arresto dell'architetto

ALESSANDRIA. Oggi l'amministratore Usl, Walter Vescovi, dovrebbe comunicare ai garanti le decisioni sul futuro del «pacchetto» di lavori affidati all'architetto torinese Antonio Savoino, dall'altro giorno nuovamente in carcere per tangente di 6 miliardi al nuovo ospedale di Asti.

Vescovi potrebbe comportarsi come ad ottobre, quando Savoino fu arrestato per la prima volta: allora la Protecne, ditta dell'architetto, propose ed ottenne che l'ingegner Stefano Ridolfi ad temporaneamente le responsabilità di legge e firma». Ma l'interim durò pochissimo: Savoino tornò in libertà l'Usl, con delibera presa il giorno di San Silvestro (sì, proprio 31 dicembre '92) confermò all'architetto tutte le direzioni dei lavori.

Si tratta di gestire po' di soldi: ristrutturazione «chiavi in delle sale operatorie di Urologia e Ortopedia (3 miliardi); ristrutturazione di Medicina Nucleare (200 milioni); trasformazione della Spandonara nella sede del Laboratorio sanità (oltre sei miliardi, di cui però è disponibile circa la metà). Sono dati tratti da un'interrogazione consiglieri regionali pds (Coppo, Foco, Demeri, Calligaro), presentata poco prima dell'arresto Savoino: si chiedeva se non opportuno sospendere tutto, viste le «credenziali» dell'architetto.

Vescovi del resto è sentito proprio l'altro giorno commissione d'inchiesta regionale sulla Sanità: la conferma di Savoino ha suscitato non poche perplessità.

Per discutere della Spandonara architetto torinese stato in città venerdì scorso: una riunione con Vescovi i responsabili Laboratorio (questi ultimi decisamente dubbiosi sull'operazione), al fine a punto il piano di ristrutturazione. Doveva tornare per un nuovo incontro domani. Vescovi aveva fretta: «Non posso far marcire miliardi, devo dimo quelcosa» avrebbe detto. L'unica cosa per ora è che l'arre di Savoino ha di bloccato tutto.

Intanto i Verdi preannunciano un'altra interrogazione in Regione in cui chiedono: come e perché Antonio Savoino sia diventato direttore di quei lavori; se rapporti con la Regione quando Vescovi era funzio regionale; quali rapporti siano intercorsi tra Vescovi, Savoino e l'ingegner Vivinetto, all'epoca capo servizio gestione risorse e finanze dell'assessorato regionale alla Sanità. (p. b.)

L'architetto Antonio Savoino

Spandonara. ristrutturazione si doveva discutere domani, ma è saltato tutto

Anche oggi in regalo con «La Stampa» un nuovo capitolo della «Storia del Piemonte fumetti»

Il flagello dei Saraceni nella Valle Susa

Dallo sbarco nell'889 in Provenza alla cattura dell'abate di Cluny

LA grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente saccheggiata dai saraceni mentre i più monaci fuggivano a Torino con i codici le reliquie. Com'è che gli "infedeli" erano arrivati al Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trinceradosi Frassineto (golfo Saint-Tropez). Dilagati oltre le Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemontano.

Un anonimo ha scritto: «Ora i nostri campi sono abbattuti e danno impressione di lutto, e non più coltivati non danno frutti, come seminati di rogne dalla rabbia dei Pagani. Così le acque sono lorde del nostro sangue; le selve bagnate dalle nostre lacrime e le stagioni sono della nostra afflizione. Le nostre genti dappertutto sono prive libertà: le nostre case sono abbattute cessò la nostra lingua; invece della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese sacre sono prive di bronzo, panni, di marmi, oglie e prive del decoro dei sacerdoti e alla porta c'è il che ingrassa con il contributo».

MAI PIÙ UN INFEDELE CALPESTERÀ LA NOSTRA TERRA

UNA VENTINA D'ANNI DOPO VERSO IL 950 IL CONTE DI TORINO, ARDUINO IL GLABRO, L'INIZIATIVA.

Non esiste una dettagliata del flagello saraceno. Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda di predoni infesta Valle di Susa e, tutto devastando, arriva alle mura di Torino. Deve ritirarsi ma due saraceni sono fatti prigionieri, chiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare fuoco alla vicina chiesa di Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare trambusto e fuggire. Ma sono presi e impiccati.

Altri saraceni scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acquese e tortonese. Alba anche le donne, i vecchi e i bambini si battono posso ma presto sono sopraffatti. Uccisioni e violenze, le fanciulle portate via. La città, un cumulo rovine, vuota di abitanti. Molti paesi distrutti non risorgeranno più. La gente dell'Annunziata scampa rifugiandosi in cima colle vi fonda La Morra. Nel 967 Ottone I di Sassonia passato da queste parti scrive: «transivimus per deserta Langarum...»

Per decenni i occupano i valichi alpini e taglieggiano i mercanti, depredano i pellegrini che vanno a Roma. Nel 972 al passo del Gran San Bernardo, grande scandalo della cristianità, l'abate di Cluny, san Maiolo. Tre anni dopo Arduino il Glabro Robaldo Robando di Provenza organizzano la lotta decisiva gli invasori. Finito il lungo incubo, i saraceni resteranno nelle leggende, nel folclore nella tradizionale giostra del «sarasin».

Luciano Curino

TEMPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

OGGI. Condizioni cielo sereno o poco nuvoloso. **VENTI.** Deboli Est-Sud-Est. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. **VISIBILITA'.** Forti riduzioni per nebbia fitta e persistente. **DEL TEMPO.** Permangono condizioni sereno o nuvoloso. Visibilità ancora ridotta per nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI

Max: 7; min: 2; media: 4

Max: 7; min: 0; media: 3

IN

Torino 8; Asti 2; Aosta 13; Novara 5; Cuneo 12,3; Vercelli 7.

Fermato un ambulante

sei colpi di pistola

Misteriosa sparatoria ieri pomeriggio a Voghera, una donna colpita da sei proiettili di pistola. Soledad Carmen Herrera, 34 nativa di Santiago del Cile, stata operata nella tarda. Le sue condizioni sono gravissime.

I carabinieri hanno fermato Carmine Allegretti, 65 anni, ambulante titolare di una rivendita di scarpe nel mercato di piazza Duomo. L'uomo è il padre di Antonio Allegretti, 40 anni, che viene indicato dagli inquirenti come il compagno della donna cilena. Su Carmine Allegretti cadono pesanti indizi, nella nottata di ieri è oggetto del «guanto di paraffina» necessario per rivelare tracce polvere da sparo. La sparatoria è avvenuta in villetta di via Piacenza. Pur ferita, la giovane Soledad (ex studentessa nella scuola vogherese per infermieri) ha tentato di fuggire raggiungendo la strada statale dove è stata soccorsa da automobilista. (d. sa.)

Preoccupazione e incertezza negli uffici di via Venezia per le autocertificazioni sanitarie

Usl, in trentamila pronti alla carica

Chi ha un reddito inferiore ai 30 milioni dovrà consegnare entro fine mese i moduli, che [illegible] stati distribuiti dall'Istituto poligrafico. Per l'emergenza chiesta la collaborazione di sindacati e patronati

ALESSANDRIA. Preoccupazione e incertezza negli uffici delle Usl: si profila un altro periodo di code agli sportelli come è già accaduto per i bollini. Entro [illegible] primo marzo circa trentamila alessandrini debbono assolutamente compilare un modulo di autocertificazione nel quale dichiarano di non [illegible] un reddito superiore a 30 milioni pro capite.

E' l'ultimo anello, forse, del redditometro, questa volta escogitato dal ministero della Sanità per risparmiare sulla spesa pubbli[illegible]. E il risparmio è notevole perché evita, agli aventi diritto, di pagare l'[illegible]istenza sanitaria i cui oneri sa[illegible] completamente [illegible] carico di chi supera il tetto di reddito previsto. Coloro che non rientrano nelle fasce di reddito fis[illegible] dal ministero [illegible] pagheranno: le 85 mila lire [illegible] per [illegible] medico di famiglia, un ticket «maggiorato» rispetto all'attuale che può arrivare sino a 40 mila lire per ricetta (oltre al dieci per cento dell'eccedente) [illegible] 100 mila lire per prestazione specialistica.

A prima [illegible] sembrerebbe un meccanismo semplice, ma così non è: esiste la disposizio[illegible] ministeriale ma [illegible] i moduli che [illegible] gente deve compilare. In Regione si [illegible] susseguite una serie di riunioni tra responsabili dell'assessorato alla sanità e rappresentanti [illegible] varie Usl, l'ultima l'altro pomeriggio. «L'istituto poligrafico dello [illegible] ci ha [illegible] che entro la fine di questa settimana dovrebbero [illegible] pronti i moduli - assicura Sofia D'Agostino funzionario dell'assessorato regionale della Sanità -. Domani potremo già dire quali sono le direttive sull'organizzazione delle varie usl per la distribuzione [illegible] moduli e per la raccolta una volta compilati».

La scadenza si avvicina, la gente è preoccupata e le linee telefoniche delle unità sanitarie sono intasate da richieste di chiarimenti: «Non sappiamo ancora come verrà gestita la [illegible]stribuzione dei moduli e la successiva raccolta - dicono dal servizio di assistenza di base dell'Usl cittadina -, possiamo solo assicurare quei cittadini che s[illegible] già esenti dal pagamento della spesa sanitaria, per esempio per motivi sanitari e i pensionati, che per loro non cambierà nulla. E speriamo che [illegible] normativa ministeriale permetta [illegible] evitare le code che si sono formate per la distribuzione dei bollini».

Sembra chiaro quindi [illegible] motivo per cui, [illegible] volta tanto, utenti del servizio sanitario [illegible]zionale e dipendenti delle varie Usl sono accomunati dalla [illegible]sa preoccupazione: le code le lunghe attese, le procedure burocratiche e il mistero: il modulo che non c'è.

Per smaltire il [illegible] di lavoro sono stati allertati tutti gli uffici Usl, e in più è stata chiesta la collaborazione di sindacati e patronati. «A Novi - dicono dall'unità sanitaria - si [illegible] pensando di chiedere la collaborazione anche [illegible] Comuni. Solo nell'Usl [illegible] circa ventimila coloro che devono presentare l'autocertificazione».

Antonella Mariotti

Si profila un altro periodo di code agli sportelli delle Usl, come è già accaduto per i bollini. Entro fine mese 30 mila alessandrini dovranno consegnare il modulo di certificazione nel quale dichiarano di non avere un reddito superiore a 30 milioni

IN BREVE

RICETTAZIONE

Trovato su un'auto rubata [illegible] denunciato dalla polizia

Gli agenti [illegible] volante hanno denunciato [illegible] ricettazione l'alessandrino Giuseppe Manca, [illegible] anni, via Trotti 16. Il giovane è stato sorpreso in piazzale Curiel a bordo [illegible] una «Uno» risultata rubata a Francesca Rocca. [illegible] ha respinto la responsabilità del furto. Sono in corso accertamenti. Manca è anche stato denunciato per guida senza patente.

OCCUPAZIONE

Gazzetta ufficiale in visione con i bandi di concorso

Alla Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria, via Cavour 17, [illegible] possibile consultare [illegible] ufficiali della Repubblica, 4 serie, speciale Concorsi ed esami, riportanti i seguenti bandi di concorso: Aci, [illegible] posti, qualifiche varie (G.U. 101 del [illegible] dicembre '92), [illegible]cdenza 15 aprile; Istituto nazionale di fisica nucleare, [illegible] posti, qualifiche varie (G.U. 8 bis del [illegible] gennaio), scadenza 15 mar[illegible] Usl [illegible] Valenza, [illegible] infermieri professionali (G.U. [illegible] del 15 gennaio), scadenza [illegible]. La consultazione può avvenire tutti i giorni dalle 8,30 alle 13.

SINDACATO

[illegible] segretario [illegible] Feneal-Uil

Armando Dagna è stato confermato segretario [illegible] Feneal-Uil di Alessandria. La segreteria è completata [illegible] Antonello Dell'Omo, Francesco Lanziani, Giancarlo Pastore e Maurizio Vavalà. Tutti fanno parte del direttivo provinciale con Carmine Barbato, Oriano Bellan, Mauro Caratti, Giovanni Cibin, Franco Cimini, Raffaele Cocciolo, Salvatore Di Benedetto, Paolo Merlo, Mario Penna, Walter Provera, Mario Ricciu, Luciano Rubin, Luigi Secreto, Santo Sperti, J.A. Wan Wingaartd.

APT

Revisori dei conti approvati [illegible] Torino

La giunta regionale ha approvato i revisori dei conti [illegible]le Apt. Alessandria: Vittorio Moro, Battista Amandola, Sandro Tortarolo; Casale: Paolo Ariotti, Elio Brancolini, Angelo Cantaluppi; Acqui: Giuseppe Avignolo, Eugenia Prato, Dino Angelini.

[illegible]

[illegible] del malato» Il vescovo in ospedale

In [illegible] della prima «giornata mondiale del malato» alle [illegible] nella chiesa dell'ospedale SS. Antonio e Biagio il vescovo celebra una messa. Quindi con [illegible] personale della scuola infermieri sosterà nei vari reparti.

A rischio il Kappa Trophy di tennis

Mancano i soldi torneo va in crisi

ALESSANDRIA. Gli scaramantici accuseranno il numero 13, i pragmatici lamenteranno la crisi economica, il fatto è che il «Kappa Trophy» di tennis rischia di saltare per manca[illegible] [illegible] finanziamenti. Gli organizzatori [illegible] torneo internazionale junior del circolo «Cassa [illegible] risparmio di Alessandria» hanno lanciato un ultimo appello alle maggiori aziende alessandrine. Bisogna reperire circa 50 milioni per garantire la continuità di uno [illegible] pochi eventi sportivi di risonanza internazionale della provincia.

La Cassa di risparmio di Alessandria ha, come di consueto, confermato [illegible] propria disponibilità, ma gli altri [illegible] poreggiano. «Per finanziare la manifestazione - dice Pierangelo Taverna, presidente del Circolo tennistico e [illegible] al Turismo della Provincia - sono necessari circa 100 milioni. Il denaro occorre soprattutto per alloggiare gli oltre 200 tennisti che partecipano normalmente [illegible] torneo: è, dunque, un finanziamento che ha anche una ricaduta positiva sull'economia della città».

Tuttavia, la crisi impone tagli ai bilanci delle aziende, e sembra che ci siano difficoltà persino a riscuotere i finanziamenti ottenuti per l'ultima edizione, la dodicesima. «Il fatto [illegible] grave - dice Taverna - quando c'è l'impegno di sponsor seri: è una semplice questione di contabilità. Il problema vero, quest'anno, è proprio quello di trovare gli sponsor».

Entro venti giorni, gli organizzatori del torneo dovranno riuscire ad ottenere adesioni per circa 50 milioni, altrimenti Alessandria saluterà il gran carrozzone degli atleti provenienti da oltre 30 Paesi del mondo, [illegible] Croazia al Madagascar. Si perderà, così, la parentesi tennistica che ha portato sulle rive del Tanaro nomi quali Gabriela Sabatini, Cristia[illegible] Caratti, Amos Mansdorf, Jonas Svensson, Aleksandr Volkov, Andrej Medvedev, e tanti altri.

Margherita Rubino

Anche Caratti ha partecipato al Kappa

Tossicodipendente

A giudizio per la rapina in chiesa

ALESSANDRIA. [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola ha chiesto al gip Pierluigi Mele l'incriminazione di Raffaele Gargiullo, [illegible] anni, via Maggioli, e il proscioglimento di Roberto Bassoli, di 27, Genova, arrestati a fine gennaio dalla polizia per rapina. Entrambi sono tossicodipendenti. L'alessandrino è ancora in carcere.

Il mattino del 26 gennaio [illegible] recarono nella chiesa di S. Alessandro, in pieno centro storico, per chieder soldi al parroco don Gianni Cossai, sempre disposto ad aiutare persone bisognose. Il sacerdote era assente e Gargiullo e [illegible] rivolsero la loro attenzione a d[illegible] fedeli.

Furono chiesti soldi e alla risposta negativa si scatenò la fu[illegible] di Gargiullo [illegible] percosse i malcapitati. In loro soccorso giunse il sacrestano, che poi diede l'allarme. In un primo [illegible] pareva che anche [illegible] genovese avesse tenuto [illegible] comportamento violento, in seguito si è appreso che, al contrario, aveva cercato di calmare l'amico. (e. c.)

Assegni a vuoto

Imprenditore patteggia due mesi

ALESSANDRIA. L'imprenditore Rodolfo Maldini, di 75 anni, abitante in via Torino a San Michele [illegible] davanti al pretore per rispondere di emissione di assegni a vuoto. Ne aveva firmati un certo numero per un importo complessivo [illegible] qualche decina di milioni e ha patteggiato una pena a due mesi di reclusione con i benefici di legge sostituita [illegible] quattro mesi di libertà vigilata.

L'anziano imprenditore, già titolare [illegible] una azienda [illegible] occupava soprattutto di lavori [illegible]li per conto del Comune, ha firmato assegni privi di copertura dopo il dissesto che lo ha portato al fallimento.

Garantiva per la pubblica amministrazione [illegible] serie di servizi [illegible] pronto intervento ed effettuava molti lavori ma ha poi dovuto cessare l'attività per una grave crisi. Nei giorni scorsi ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione, sostituiti da [illegible] milione di multa [illegible] mancato versamento all'Inps di 13 milioni di ritenute per i dipendenti. (e. c.)

All'interno del psi

Un'alleanza [illegible] di sinistra

ALESSANDRIA. Restituire dignità, onore e passione alla po[illegible]: è l'impegno [illegible] quello che si definisce «Gruppo [illegible] propo[illegible] socialista». Per aprire un confronto tra le forze progressiste, [illegible] ha organizzato alla sede del Consiglio di quartiere Orti un incontro tra i rappresentanti di varie aree politiche: ambientalista, cattolica, comunista, socialista, laico-repubblicana e liberaldemocratica. Si è evidenziata l'urgenza di una risposta al processo di delegittimazione [illegible] partiti.

E la risposta dovrebbe partire [illegible] un'alleanza democratica che, difendendo ogni differenza culturale, riunisca esperienze e progetti diversi.

Il Gruppo di proposta socia[illegible]sta ha anche elaborato un documento intitolato «Per la sinistra, oltre la sinistra, verso un'Alleanza democratica per [illegible] progresso»; ne sono firmatari Claudio Anselmi, Giorgio Barbesino, Nicola Mancino, Bruno Morena, Elvio Panzarasa, Emanuele Parodi, Giulio Scabini e Carlo Viscardi. (m. ru.)

Primo giorno in fabbrica dei 2 dipendenti licenziati e reintegrati

Ausimont, tornano al lavoro ma non trovano i «cartellini»

ALESSANDRIA. Lino Balza e Gianni Spinolo non hanno potuto timbrare il cartellino ieri mattina, primo gi[illegible] lavoro dopo la revoca del licenziamento. «E' come essere una persona nuova - ha dichiarato Balza - nuovo cartellino e nuovo numero».

I due dipendenti dell'Ausimont, [illegible] stati licenziati dall'azienda cinque mesi fa perché distribuivano volantini considerati diffamatori per [illegible] gruppo Montedison di cui fa parte l'Ausimont, davanti ai cancelli della ditta spinettese. Martedì il pre[illegible] [illegible] lavoro di Milano, Meroni aveva ordinato all'azienda di reintegrare i due lavoratori, pagare loro lo stipendio dei mesi di licenziamento compresi gli interessi legali e le spese processuali. «Non [illegible] la prima volta [illegible] rientro dopo una sospensione o un licenziamento - [illegible] Balza -, ma questa volta dovevamo essere certi [illegible] aver vinto la battaglia legale, per togliere i nostri cartellini. Anche se numerosi compagni di lavoro era[illegible] convinti che [illegible] riusciti a vincere».

Infatti [illegible] in molti ad aspettare i due lavoratori fuori dai cancelli dell'Ausimont per congratularsi, e per sostenerli. Festeggiamenti particolari per Gianni Spinolo, al quale [illegible] solo pochi anni per la pensione: «Non sarà facile comunque - [illegible] Balza -, questa mattina abbiamo aspet[illegible] di a[illegible] le [illegible] tessere, prima di prendere servizio, ormai c'è il timore che ogni azione possa essere usata per estrometterci dalla ditta. Potevano [illegible] di [illegible] entrati clandestinamente».

Ritorno alla normalità? «Lo stato d'animo non [illegible] di colui che ha subito un torto [illegible] ora ha avuto giustizia, [illegible] aspetto quello [illegible] accadrà - conclude Lino Balza -. Potrebbero cerca[illegible] di trasferirmi, giustificando il fatto che non c'è una mansio[illegible] confacente al mio ruolo. Ho saputo addirittura che [illegible] dipendente è stato ripreso dal capo reparto perché stava parlando con me».

Non è stato possibile ieri contattare l'ufficio relazioni esterne della Montedison, per avere anche le dichiarazioni della controparte che nella vicenda di cui è [illegible] protagonista Lino Balza in questi anni (questa è la quinta) pare abbia impegnato otto studi legali. (a. m.)

Lino Balza è tornato al lavoro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La coerenza del pds e le cariche nelle Usl

Che la situazione [illegible] sanità pubblica sia caotica è noto. Aggiungere caos a caos, in sede locale, sarebbe ancora più grave e colpevole. La legge affi[illegible] ai garanti compiti limitati ma precisi e, per alcuni atti, come i pareri vincolanti su bilancio e pianto organica, fondamentali. Non espletali è venir [illegible] precisi doveri. Risulta evidente che qualunque organismo non può funzionare [illegible] non con un presidente legittimamente eletto; nel caso specifico il presidente del Comitato dei garanti, poi, ha precisi compiti di riferimento e con la Regione e con l'amministratore straordinario.

Aver ottemperato a questi doveri, dopo che il precedente presidente indicato dal pds - Marchegiani Domenico - si [illegible] dimesso per incompatibilità sindacale e che il successivo sempre del pds - Robotti Piero - era mancato, ci sembra un atto di responsabilità.

Queste sono le ragioni dell'elezione di Priano a presidente dei garanti; non vi sono né «strane alleanze», né strane esigenze di garantire alcunché se non di fare il proprio dovere. Non svol[illegible]rlo e percepire l'indennità [illegible] carica sarebbe una [illegible] omissione di atti d'ufficio.

Stupisce perciò la presa di posizione dell'Unione [illegible]male del pds; anzi ci pare addirittura paradossale in quanto questo partito nelle [illegible] della provincia è fortemente presente, con alte responsabilità, sicuramente assai più ampie del psi e della stessa dc; non ci risulta, però, che il pds [illegible] chiesto ai propri amministratori di dimettersi. E' singolare, quindi, la posizione assunta ad Alessandria dove i programmi tuttora operativi furono concordati con il pds. Gli indirizzi di politica sanitaria possono essere discussi, criticati e modificati, [illegible] però l'obbligo di dirlo e [illegible] avanzare proposte concrete.

La [illegible] del pds poi, ripresa all'inizio del comunicato non [illegible] bene se sia la conseguenza [illegible] una posizione politica, fra l'altro unica o, più semplicemente, la difficoltà se [illegible] l'impossibilità di eleggere propri [illegible] rappresentanti.

Psi federazione provinciale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 46.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
[illegible] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible].027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, Rizzoli, via Vochieri 4, tel. 253063 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253668, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni [illegible] provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni [illegible], tel. 322556.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452617.
Novi Ligure: *Ospedale*, [illegible] 50, tel. 2894.
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 803448
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, tel. 862630.
[illegible] *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: [illegible]

[illegible] CIVILE

NOVI LIGURE

[illegible] Massimiliano Giovanni Pistis, Danilo Lepore, Diego Sabadin, Federica Milea, Paolo Sanni, Alice Martini, Alessio Massa, Vittorio Silvano Fiamma.

MORTI. Luigi Olivieri, 67 anni; Alessandrina Tagliafico, di 75; Livia Soc[illegible]co, di 91; Roberto Galli, di 48; Pietro Milanese, di 77; Mario Andreani, [illegible] Faustino Antonio Ferlinghetti, [illegible] 51, operaio; Giuseppe Masini, di 82; Carlo Pernecco, di 71; Giovanni Alvigini di 72; Alessandro Pio Dolci, di 64; Teresio Ragazzi, [illegible] 65; Benvenuto Gemme, di 81; Palmira Giuseppina Sailo, di 66; Giuseppe De Rosa, di 39, medico, Erminia Bianchina [illegible]sacane, di [illegible] Vincenzo Sestito, di 85.

SI SPOSERANNO. Enrico Barabino, impiegato, con Michela Magnone, infermiera professionale; Giuliano Romagnolo, operaio con Fulvia Bosich, barista; Giuseppe Dallonchio, grafico con Tiziana Guglielmone, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **A Casale** le contravvenzioni ora si pagano solo nell'ufficio di via Mameli dei vigili urbani. E' aperto nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle [illegible] (sabato solo al mattino). Si può [illegible]che utilizzare il conto corrente postale n. 14909154 intestato a Comune di Casale, Polizia municipale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un conto corrente per Denise

La Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria ha aperto un conto corrente a favore di Denise Soraco, la bimba di Felizzano affetta da una grave forma [illegible] leucemia. E il numero 43400/41.

[illegible]

Tutto sulla rianimazione

«I problemi della rianimazione» è [illegible] tema che [illegible] trattato oggi alle lezioni di medicina dell'Unitre di [illegible]. Alle 18 al Centro Buzzi di [illegible] Valentino ne tratterà il me[illegible] [illegible] Dario Bottazzi.

SCUOLA

Il «Progetto genitori» del distretto

Per il «Progetto genitori» anno scolastico: 1992/93, sono stati [illegible]ganizzati [illegible] distretto scolastico di Alessandria cinque incontri dibattito, per approfondire problemi educativi e scolastici attraverso un confronto fra persone impegnate nel campo educativo. S'inizierà stasera alle 21 nell'aula magna della scuola elementare «Carducci» [illegible] Alessandria con «Educazione alla salute: prevenzione, rischi e comportamenti» introdurrà il dibattito Sebastiano Ferraro medico responsabile del servizio assistenza di base dell'usl alessandrina.

[illegible]

I problemi [illegible]

Si festeggia oggi anche a Casale la 1ª giornata mondiale dell'ammalato. L'Usl ha organizzato [illegible] salone [illegible] Bartolomeo alle 21 [illegible] dibattito sul tema «Umanizzazione dell'assistenza [illegible] malato: realtà e obiettivo?». Intervengono il villanovese monsignor Luciano Pacomio, rettore del collegio Capranica di Roma e [illegible] professor Paolo Cattolini, docente [illegible] bioetica all'Università [illegible] Firenze.

CORSO

Lezioni serali per i sommelier

All'Istituto alberghiero Artusi di [illegible] (che ha sede [illegible] [illegible] Valentino, tel. 0142/ 73722) sono aperte le iscrizioni al 1° [illegible] per sommelliers organizzato dall'As[illegible] italiana sommelliers con i Coppieri di Aleramo. Le lezioni inizieranno lunedì prossimo e si [illegible] ogni lunedì e mercoledì sera. Iscrizione lire 380.000.

Bocciata la giunta laico-progressista, spunta l'ipotesi di una coalizione fra dc, pds, psi e pli

Acqui, «governissimo» di minoranza

I quattro partiti hanno 14 voti su 30. Per questo chiedono l'aiuto dei due verdi. Vacchino: «Non entreremo in alcun esecutivo». Ma [illegible] è escluso l'appoggio esterno. Questa sera torna [illegible] riunirsi il Consiglio comunale

ACQUI. Mentre l'ombra del commissariamento-bis aleggia sulla città, i tre partiti grandi sconfitti alle elezioni [illegible] dicembre (dc, psi e pds) e il pli ripro[illegible] e formare [illegible] giunta per evitare che [illegible] prefetto sciolga per la seconda volta in sei mesi il Consigli[illegible]. La coalizione potrebbe contare su quattordici consiglieri: s[illegible] democristiani, cinque socialisti, due pidiessini e un liberale.

Per raggiungere la maggioranza di 16, [illegible] per eleggere sindaco e assessori, [illegible] però due voti: verrebbero chiesti alla lista verde.

Augusto Vacchino, verde, [illegible] protagonisti della naufragata ipotesi [illegible] giunta con Lega Nord, pri/psdi, Rete e appoggio esterno di Rifondazione comunista, ha però dichiarato di «non essere intenzionato a fare da stampella a nessuno». E ha sottolineato che «la lista verde, dopo il naufragio dell'esperienza condotta sino a pochi passi dalla conclusione perché si sono trovati più galli nello stesso pollaio, non ha carte di ricambio da giocare».

Vacchino ha aggiunto: «Valuteremo attentamente in Consiglio comunale le soluzioni che altri si proporranno, che prevedano uomini sufficientemente credibili e un programma [illegible] risponderemo». Ma [illegible] assicurato che «i consiglieri della lista verde [illegible] entreranno in nessun esecutivo». Esponenti [illegible] costituenda nuova maggioranza ipotizzano però che dai i verdi possa avvenire un appoggio dall'esterno a psi, dc, pds e pli.

Il Consiglio comunale di que[illegible] sera, è convocato alle 21, dovrebbe rappresentare [illegible] momento decisivo per fare un po' di chiarezza sul futuro del Consiglio stesso. S'è infatti ormai iniziato il conto alla rovescia che scade alla mezzanotte del 16 febbraio. Se entro quel termine non nascerà una giunta, arriverà il commissario.

Però, tra le forze politiche acquesi può succedere tutto e il [illegible] di tutto. L'altra [illegible] in due ore le posizioni si sono capovolte più volte. Dopo la riunione dei capigruppo pareva che psi e pds fossero pronti sia a formare una giunta laico-progressista con Rifondazione, verdi e pri/psdi sia a comporre la giunta assembleare proposta dalla [illegible]. [illegible] dc Sergio Rigardo [illegible] bollato l'ipotesi di giunta laico-progressista come «tentativo [illegible] emarginare certe forze politiche».

Alcune ore dopo, in Consiglio comunale, psi e pds hanno però assicurato al consigliere liberale Mario Grignaschi, [illegible]cato di fare da «esploratore» [illegible] le possibilità [illegible] realizzare [illegible] nuova giunta, di avere valutato positivamente la possibilità di una coalizione con dc e pli.

Per la Rete, Nuria Mignone prenderà posizione dopo aver sentito le varie componenti, non sempre in sintonia, della Rete stessa.

Da sinistra il liberale Mario Grignaschi, incaricato [illegible] fare da «esploratore» sulle possibilità di realizzare una nuova giunta, e Sergio Rigardo, dc, che ha definito l'ipotesi di giunta laico progressista un «tentativo di emarginare certe forze politiche»

Carlo Ricci

[illegible]

Isola, ex [illegible] nei guai

Prelievi illegali di ghiaia a giudizio per furto aggravato

ISOLA S. ANTONIO. Aldo Balduzzi, 41 anni, ex sindaco di Isola Sant'Antonio dov'è attuale consigliere comunale di minoranza, è [illegible] rinviato a giudizio per la vicenda di una cava abusiva [illegible] ghiaia. Con Balduzzi sono imputati Vittorio Drudi, 55 anni, [illegible] Torrazze Coste (Pavia) e Angiolino Civeriati di [illegible], abitante a Tortona, amministratori unici di due imprese, la Ca' Vecchia e [illegible] Inerti, interessate agli scavi. L'avvio dell'inchiesta aveva portato alla crisi della giunta e poi allo scioglimento del consiglio comunale.

Balduzzi, Drudi e Civeriati, in concorso tra loro e con altre persone [illegible]n identificate, sono imputati di furto aggravato ai danni del demanio per essersi impossessati di almeno 80 mila metri cubi di materiale ghiaio[illegible]. Tutti, inoltre, sono imputati di violazione alla legge Galasso per avere alterato illegalmente la situazione del suolo [illegible] zona golenale tra l'argine artificiale del Po ed il fiume.

Gli imputati dovranno presentarsi dinanzi al pretore [illegible] Tortona per la prima udienza fissata alle 9 del primo luglio prossimo. Balduzzi, Drudi e Civeriati sono difesi dagli avvocati Roberto Di Serafino, Gianpiero Mauri, Giampiero Azzali e Marco Gatti. Nel procedimento si [illegible] costituiti parte civili il Comune di Isola, il Parco fluviale del Po e dell'Orba, entrambi assistiti dall'avvocato Andrea Ferrari, e l'intendenza di Finanza di Alessandria patrocinata dalla avvocatura dello Stato.

Secondo [illegible] capo di imputazione le ditte Ca' Vecchia e Inerti, che aveva incorporato la prima proseguendone l'attività, per un [illegible] avevano proceduto alla escavazione di ghiaia dall'area golenale del Po in territorio di Isola Sant'Antonio. Attività resa possibile da una autorizzazione rilasciata dall'allora sindaco Aldo Balduzzi il 26 luglio del '90. Provvedimento giudicato illegittimo in quanto man[illegible] della autorizzazione regionale ed adottato a[illegible] prima che al proposito si pronunciasse la giunta comunale.

[illegible] contesta l'aggravante di avere agito «su cose destinate a pubblica utilità per la difesa del suolo e la preservazione dell'ambiente naturale» e [illegible]re provocato al Demanio un danno di rilevante gravità.

L'avvio dell'azione giudiziaria provocò la crisi della giunta e poi lo scioglimento del consiglio comunale, con elezioni anticipate nel novembre '91. La lista guidata da Aldo Balduzzi [illegible] sconfitta ma la nuova amministrazione dopo pochi mesi è nuovamente sull'orlo di una crisi, ancora per un piano cave proposto dalla giunta e contestato da alcuni amministratori e dalla gente.

Aldo Balduzzi, ex sindaco di Isola

Franco [illegible]

Stipendi bassi, lavoro massacrante

Case di riposo la Cgil accusa

ALESSANDRIA. Circa 60 case [illegible] riposo pubbliche e oltre una settantina a gestione privata, per un totale di 5000 posti letto convenzionati. Secondo [illegible] dati, che risalgono al '90, [illegible] settore dell'assistenza agli anziani occupa in provincia oltre 2500 persone. E' un giro d'affari notevole, che in alcuni casi sembra diventare per dipendenti e pazienti un «girone» dell'inferno dantesco.

Lo denuncia la Cgil, preoccupata del disagio diffuso in un settore importante per una provincia tra le più «anziane» d'Italia. Il problema [illegible] le condizioni di lavoro, gli stipendi bassi, i ricatti, che in alcuni casi diventano molestie sessuali, i contratti non applicati o non rispettati.

Tutto questo finisce per ripercuotersi sui pazienti. Inevitabilmente. «Che tipo di assistenza può offrire una persona costretta a sei turni di notte consecutivi?», si chiede Cesare Ponzano, responsabile del settore per la Cgil.

I guasti forse sono più evidenti nel privato, ma anche il pubblico non ne è immune. I dipendenti delle case di riposo, in gran parte donne, e quindi ancora più «fragili» dal punto [illegible] lavorativo, si rivolgono quasi clandestinamente al sindacato. Chiedono di restare anonime, per paura di ritorsioni, [illegible] mostrano buste-paga inequivocabili, che certe volte non superano le 600 mila lire [illegible] mese.

Il ricatto più odioso? Probabilmente è quello di far perdere il posto, ma c'è anche chi fa leva sulla pietà e sostiene di [illegible] gli stipendi bassi per non dover aumentare le rette agli anziani. [illegible] creano così curiose, incongrue alleanze tra parenti degli assistiti e gestori dell'ospizio.

«La Cgil - prosegue Ponzano - può garantire assistenza sindacale, [illegible] anche legale, grazie a un pool di avvocati. Non bisogna avere paura di denunciare situazioni insostenibili. Noi siamo già intervenuti in alcune situazioni e abbiamo tutte le intenzioni [illegible] continuare a farlo».

C'è poi, e questo riguarda il settore pubblico, un'altra considerazione, estendibile [illegible] altri servizi, come gli asili nido o le [illegible] la cui gestione sovente viene assegnata tramite gare d'appalto. Osserva Piermario Ceresa, della Cgil: «Dopo gli indiscriminati tagli al bilancio della sanità, le Usl si sono messe a pubblicare bandi che non garantiscono assolutamente i lavoratori, o li tutelano solo in modo formale, richiamando in modo generico le leggi vigenti».

E ancora, spesso gli istituti ospitano [illegible] autosufficienti anziani che non lo sono più, [illegible] mancando delle attrezzature e del personale qualificato. Tutto da rifare, dunque. Alla Cgil ci stano lavorando, «nell'interesse di tutti», concludono.

Carla [illegible]

Tortona, processate e condannate a 1 anno

Nudo sulla statale bloccato il traffico

TORTONA. Esercitavano il mestiere più antico del mondo e davano scandalo sulla statale 211 nei pressi [illegible] Rivalta Scrivia. L'altro pomeriggio i carabinieri [illegible] Tortona hanno arrestato due donne di colore per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [illegible] Giuly Osas, 23 anni, originaria del Ghana, e Doris Oviahon, [illegible] 26, nigeriana, entrambe domiciliate a Torino. Ieri mattina i militari le hanno condotte davanti [illegible] pretore che ha [illegible] validato gli arresti e le ha pro[illegible] per direttissima.

Le due extracomunitarie hanno chiesto il rito abbreviato e hanno così beneficiato di una riduzione [illegible]. Il pretore le ha condannate a 10 mesi di reclusione ciascuna da scontare in carcere. Giuly Osas e Doris Oviahon sono ora rinchiuse nel carcere [illegible] Alessandria. L'arresto non è stata impresa facile per i carabinieri, che erano intervenuti per identificare le due donne.

Gli abitanti della zona si erano lamentati. Nelle scorse settimane le due erano [illegible] viste sostare ai lati della statale, [illegible]prattutto all'altezza della strada comunale che porta al cimitero. Ciò avveniva sia di notte che nel pomeriggio. I carabinieri sono intervenuti più volte per evitare che il fenomeno continuasse. L'altro giorno, l'episodio che ha portato all'arresto. E' avvenuto nelle prime ore [illegible] pomeriggio, quando tre militari le hanno avvicinate per identificarle. Le prostitute hanno reagito violentemente, si [illegible] denudate cercando con pugni e calci di opporsi.

I militari hanno chiesto rinforzi: sono giunte altre due pattuglie. Le donne pronunciando frasi offensive e minacciandoli di morte, hanno cercato di sporcarli con escrementi. Due carabinieri sono stati feriti a morsi.

Intanto, la statale è stata bloccata per circa un'ora: gli automobilisti di passaggio hanno assistito [illegible] scena, sorpresi e allibiti.

In caserma le donne hanno continuato a dare filo da torcere ai carabinieri, che le hanno arrestate. **[m. t. m.]**

Castelletto d'Orba, una donna l'ha ferito al capo con un sacchetto pieno di monetine

Primo [illegible] picchiato in Comune

Nei giorni scorsi il sindaco aveva ordinato la demolizione di una baracca abusiva. Ieri mattina la proprietaria lo ha affrontato all'arrivo in ufficio. La donna è poi stata bloccata dai messi e denunciata

CASTELLETTO D'ORBA. Il sindaco Lorenzo Repetto, [illegible] anni, è stato aggredito in municipio da [illegible] donna che lo ha colpito al capo e ferito con un involucro contenente monetine. Protagonista dell'episodio Giuseppa Gianbusso, 58 anni, originaria [illegible] Caltanissetta e abitante a Genova-Voltri. E' stata denunciata.

La donna è proprietaria di un terreno in località Gazzolo, lungo [illegible] strada Capriata-San Cristoforo. [illegible] ha costruito [illegible] baracca in legname e lamiera, utilizzata [illegible] deposito [illegible] attrezzi agricoli, ma anche per brevi soggiorni.

E' una costruzione abusiva ed il sindaco [illegible] dato il via alla procedura per la demolizione, invitando la genovese a provvedervi direttamente.

Repetto nei giorni scorsi ha anche consigliato alla donna di presentare un progetto per una nuova costruzione, così da poterlo prendere in esame e, [illegible] giudicato regolare, rilasciare [illegible] concessione edilizia. Giuseppa Giambusso, però, non ha gradito l'amichevole suggerimento del sindaco, [illegible] ha dato in escandescenze. Per sostenere le [illegible] ragioni ed evitare la demolizione della baracca si è rivolta persino alla madre di Repetto, perché chiedesse al figlio di desistere.

Ieri mattina, poi, alle 8, quando il sindaco si è recato in municipio, sulla scala che porta agli uffici [illegible] primo piano, [illegible] trovato ad attenderlo Giuseppa Giambusso. Secondo la [illegible]struzione dei carabinieri, la donna dopo aver inveito contro di lui, ha colpito due volte al ca[illegible] Repetto con [illegible] calza di nylon che conteneva monetine e che aveva tenuto nascosta in una manica del cappotto. Dopo i due colpi, l'involucro si è rotto e le monete sono finite per le scale. Accorsi i messi, hanno immobilizzato la donna, che è stata poi affidata ai carabinieri di Capriata.

Repetto è stato giudicato guaribile in una settimana. Ha presentato denuncia per lesioni dolose.

Il sindaco è rimasto molto [illegible] da quanto [illegible]to: «Visto il suo stato di alterazione, mi è andata bene che quella donna aveva con sé solo un sacchetto con le monete e non un coltello». **[r. bo.]**

Lorenzo Repetto, 46 anni

IN [illegible]

[illegible]

Scontro fra un motociclo e un'auto, ragazzo ferito

Incidente stradale ieri a Voghera. Francesco Fundarò, 19 anni (via Belli 7), [illegible] viaggiava a bordo di un motociclo e si scon[illegible] l'auto guidata da Maria Pia Ghia, 55 anni (Via Caprera). Il giovane ha riportato una serie di traumi ed è in ospedale.

NOVI

Chiusa per inventario la biblioteca comunale

Da ieri è chiusa la biblioteca [illegible]munale di Novi, in viale Saffi: il personale effettuerà in questi giorni una nuova sistemazione e l'inventario dei volumi. [illegible] volesse consultare leggi e decreti pubblicati sulla [illegible] Ufficiale può rivolgersi alla segreteria del Comune dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Per la consultazione dei numeri della Gazzetta Ufficiale riportanti bandi di concorsi pubblici, ci si può rivolgere all'Informagiovani in via Paolo da Novi, tel.0143/322503, aperto dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 12.

[illegible]

E' uscita dal coma la ragazza che uscì di [illegible] l'auto

E' uscita dal [illegible] Stefania Martinengo, 16 anni, la studentessa di Castelletto d'Orba, coinvolta a ottobre in un incidente stradale a Basaluzzo. L'auto [illegible] cui viaggiava con tre coetanei sbandò precipitando dal ponte sul torrente Lemme. La giovane è ricoverata in chirurgia all'ospedale di Novi.

[illegible]

Una carovana [illegible] aiuti parte oggi per Mostar

La raccolta di generi alimentari e di primo intervento, promossa dalle quattro parrocchie [illegible] Valenza sfocia in una [illegible] spedizione umanitaria diretta nell'ex Jugoslavia. Stasera una comitiva di 22 persone partirà a bordo [illegible] camion, 6 furgoni, 1 fuoristrada e 1 auto, recando generi alimentari, medicinali, vestiario, giocattoli e altri [illegible]getti utili. Farà dapprima [illegible] a Spalato per poi raggiungere Mostar, in Bosnia Erzegovina.

L'ex sindaco Candia assolto dall'accusa di non [illegible] fatto sgomberare la casa di due anziani coniugi

Archiviato il [illegible] degli «[illegible] rifiuti»

A Gavi ci fu anche chi cercò i loro risparmi finiti nell'immondizia

GAVI. La folle mania di due coniugi che [illegible] notte passavano in rassegna [illegible] i cassonetti portarifiuti sparsi nelle vie del paese, prelevando quanto loro poteva interessare e ammassando il tutto nel cortile di casa e nell'alloggio, mise nei guai l'allora sindaco Alessandro Candia, 62 anni, abitante in via XX Settembre 10. Fu infatti denunciato per omissione e rifiuto d'atti d'ufficio per non aver provveduto alle operazioni di sgombero.

Ora [illegible] gip Pierluigi Mela, accogliendo [illegible] richiesta del difensore Tino Goglino (il pm Carlo Tramontano aveva proposto l'incriminazione dell'imputato) ha assolto Alessandro Candia perché [illegible] fatto non costituisce reato. Prima però ha modificato l'accusa in abuso d'ufficio.

La vicenda, grottesca e anomala, ha preso l'avvio nel 1984 e si è trascinata fino all'estate '91, protagonisti da un lato i coniugi Angelo Odino e Albertina Ponassi ostinati nell'ammassare immondizie, con tutti gli inconvenienti derivanti (puzza, presenza di topi e scarafaggi) dall'altro il Comune, impossibilitato a risolvere il problema.

Infatti la coppia non ha mai ottemperato alle ordinanze di sgombero del sindaco e del pre[illegible] di Serravalle Scrivia, che aveva ricevuto un esposto dell'Usl di Novi Ligure.

Ci avevano provato gli incaricati del Comune e i carabinieri i quali ripulivano il cortile che i coniugi con altrettanta solerzia provvedevano sistematicamente a riempire di nuovo.

In casa Odino nessuno ha mai potuto mettere piede: la porta d'ingresso [illegible] sempre rimasta inesorabilmente chiusa e alla fine nei guai si è trovato il sindaco. «Il Comune [illegible] impegna[illegible] a fondo, ha sostenuto spese, ma con [illegible] mai è stato possibile instaurare [illegible] dialogo», si è difeso Candia.

Il gip lo ha assolto perchè ha riconosciuto che l'imputato non si era rifiutato di compiere un atto del suo ufficio in quanto adottò tutti i provvedimenti per cercare di ovviare alla difficile contingenza. In quanto all'abuso d'ufficio il magistrato ha escluso qualsiasi dolo, ossia la volontà di arrecare a [illegible] o ad altri un vantaggio o un danno ingiusto.

Nell'assurda vicenda si è inserito un episodio che non figura negli atti processuali ma di cui tanto si è parlato a Gavi. [illegible] giorno si [illegible] sparsa la voce che i coniugi avevano nascosto parecchie banconote da 50 e 100 mila lire nell'immondizia am[illegible] in cortile e ributtata nei cassonetti dai dipendenti comunali. E così qualcuno, di notte, era andato a rovistare nei rifiuti in cerca del denaro.

Emma Camagna

L'ex sindaco Alessandro Candia

[illegible]

Madre di 23 anni

Lascia il figlio da solo in casa [illegible] denuncia

VO[illegible]. Lascia il figlio di 4 anni a casa da solo senza avvertire ne[illegible] e poi scompare. I carabinieri l'hanno denunciata per abbandono di minore. E' accaduto a Voghera. Il bimbo è stato ritrovato dopo alcune ore e ricoverato in ospedale. La madre, Elena Bianchi, 23 anni, non è nuova, secondo le forze dell'ordine, a gesti di questo tipo.

Ad avvertire le forze dell'ordine [illegible] stato il [illegible] convivente (il nome non è stato fornito dai [illegible]rabinieri) allarmato per la scomparsa del bambino. Poi il ritrovamento e la corsa in ospedale, con il bimbo affidato alle cure dei sanitari vogheresi che hanno immediatamente deciso di trattenere [illegible] bambino per una serie di controlli.

I carabinieri hanno formalizzato l'accaduto in una denuncia «a piede libero» per Elena Bianchi. Toccherà ora ai magistrati vogheresi verificare [illegible] particolari responsabilità. **[d. sa.]**

[illegible]

Un'interrogazione

E' polemica [illegible] di ghiaia

[illegible] D'ORBA. Approda in Consiglio provinciale il problema dell'estrazione di ghiaia da torrenti e cave della Val Lemme, soprattutto per quanto riguarda i controlli esercitati su questa attività.

I consiglieri del pds Mario Bruciamacchie, Armando Pagella e Gianni Bellasera hanno presentato un'interrogazione alla giunta prendendo spunto da lavori di estrazione compiuti dalla Immobiliare Aga di Salice «in difformità a quanto previsto dall'autorizzazione [illegible]nale». L'interrogazione sarà discussa nella seduta del [illegible] febbraio.

Il pds chiede quali iniziative Provincia e Comune intendono adottare «per il ripristino corretto dei luoghi e per impedire per il futuro, d'intesa [illegible] i Comuni [illegible] più in generale con tutte le forze preposte alla sorveglianza, il ripetersi di violazioni». **[r. al.]**

Casale, dalle aziende contributi per attivare la Scuola di amministrazione

Università, pioggia di milioni

In prima fila Buzzi, Rotomec, Cerutti [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria. A marzo la firma della convenzione fra Comune e vertici universitari. Corsa aperta alle iscrizioni

CASALE. La prevista apertura [illegible] città dei [illegible] universitari decentrati della Scuola di amministrazione aziendale di Torino si conferma sempre più come uno degli avvenimenti dell'anno. I corsi s'inizieranno con [illegible] prossimo anno accademico, quindi a novembre. E mentre sono in molti i giovani monferrini che quotidianamente chiedono informazioni [illegible] uffici comunali e che sono già «in [illegible]sa» per le iscrizioni, si moltiplicano le aziende che offrono contributi finanziari per coprire i costi dell'attivazione dei corsi.

Negli ultimi giorni sono giun[illegible] in municipio le offerte di società monferrine e [illegible] enti. Così la società Buzzi di Casale (opera nel settore del cemento) si è impegnata [illegible] versare 10 milioni «una tantum» e 5 milioni ogni anno; una cifra identica è anche quella garantita dalla Rotomec di San Giorgio (costruzioni meccaniche). La Cassa di risparmio di Alessandria, invece, ha preannunciato un contribu[illegible] di una ventina di milioni annuali. [illegible] queste offerte si aggiunge quella delle Officine meccaniche Cerutti di Casale (rotative e macchine per la stampa), che ha garantito [illegible] quarantina di milioni all'anno. Tra gli enti pubblici, la Provincia di Alessandria ha previsto 10 milioni [illegible] tantum».

Per garantire il regolare funzionamento [illegible] corsi, la città dovrà mettere a disposizione almeno settanta milioni all'anno; invece l'allestimento dei locali per la Scuola costerà un centinaio di milioni «una tantum»: serviranno per ricavare, all'interno della media «Dante», in via Verdi, un settore isolato dove verranno ricavati biblioteche, laboratori [illegible] aule didattiche.

Pare già certo, comunque, che la cifra sarà trovata senza grandi difficoltà.

Intanto, [illegible] [illegible] formata un'associazione tra i rappresentanti degli enti e delle ditte che contribuiscono all'istituzione dei corsi universitari monferrini. Sarà quest'associazione [illegible] avere il compito di raccogliere i finanziamenti e a devolverli per la costituzione dei corsi oppure per creare borse di studio. E' già stato redatto lo statuto. Durante una riunione, programmata nei prossimi giorni, verranno definite le cariche sociali e la struttura dell'associazione.

Contemporaneamente, [illegible] Torino la presidenza della Scuola di amministrazione aziendale sta predisponendo la conven[illegible] definitiva che sancirà la nascita della sezione monferrina. Sarà probabilmente organizzata una cerimonia ufficiale nei primi giorni di [illegible] [illegible] cui la presidenza della Scuola e i rappresentanti del Comune firmeranno la convenzione. Con ogni probabilità in quell'occasione sarà a Casale anche il rettore dell'Università di Torino, [illegible] Umberto Dianzani.

Il Comune ha già deciso di intitolare la sezione staccata casalese della Scuola di amministrazione aziendale [illegible] cavalier Giovanni Cerutti, fondatore delle Officine meccaniche Cerutti, società leader in ambito mondiale nella produzione di rotative. Quest'anno ricorre il centenario dalla nascita di Cerutti.

Tino Ferrarotti

Da Torino a Casale. Presto al via i corsi della Scuola d'amministrazione aziendale

Orsara Bormida, indagini dopo il fermo di una donna

Un traffico di cocaina fra Astigiano e Acquese?

ORSARA BORMIDA. E' stata interrogata ieri in [illegible] ad Alba da Gabriella Cappello, gip [illegible] Acqui Terme, Elena Bennardo, [illegible] anni, domicilia[illegible] ad Orsara Bormida, in via Roma 7; era stata arrestata dai carabinieri del reparto operativo di Asti con due etti di cocaina. Il giudice ha convalidato il fermo.

Intanto le indagini proseguono e i carabinieri hanno compiuto altre perquisizioni. Sull'esito viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo, [illegible] non si escludono sviluppi [illegible] prossimi gior[illegible].

Punto di partenza dell'operazione sono stati i quattro arre[illegible] della settimana scorsa, quando era [illegible] sequestrato mezzo chilo di cocaina portato ad Asti [illegible] il «Treno [illegible] sole».

In carcere erano finiti Dario Umbaca, 29 anni, di Carmagnola, originario della Locride, Antonina [illegible] Liberto, 27 anni, di Montegrosso, Carmelo Maviglia, 22 anni, di Ardore (Reggio Calabria) e Carmine Demetrio Santaiti, 38 anni, abitante a Seminara (Reggio Calabria): quest'ultimo è ritenuto dagli inquirenti figura di spicco della malavita calabrese.

Elena Bennardo è stata fermata a Maranzana, mentre viaggiava sulla sua Mercedes 190: un'auto «civetta» l'ha affiancata, costringendola [illegible] fermarsi; poi [illegible] trasferimento in caserma ad Asti. L'accusa nei suoi confronti è di spaccio di sostanza stupefacente. Nel frattempo le indagini si [illegible] spostate [illegible] Orsara Bormida, dove la donna gestisce il ristorante «Quattro ruote».

Ed è durante la perquisizione nella sua abitazione che [illegible] stati trovati due etti di cocaina (sottoposta ad analisi è risultata purissima), quattro etti di sostanza da taglio, bilancini, bustine per le dosi e cinque milioni in contanti.

Ad Orsara la Bennardo convi[illegible] con Gianfranco Coriani, 38 anni, arrestato quindici giorni [illegible] su ordine [illegible] carcerazione della procura di Torino [illegible] spaccio.

Con la stessa accusa era finita in [illegible] alcuni anni or so[illegible] anche la sorella [illegible] Elena Bennardo, Elvira, meglio conosciuta col nome di «Rosetta». La donna lavorava come infermiera all'ospedale di Acqui Terme.

«Rosetta» convive con Giovanni Pesce, titolare del locale notturno «La tana di Simba» di Montabone d'Asti chiuso alcuni mesi [illegible] dalla questura di Asti, dopo un blitz notturno, per sfruttamento della prostituzio[illegible]. [a. t.]

Elena Bennardo arrestata per spaccio

IN [illegible]

CASALE

Resta grave l'operaio caduto [illegible] un'impalcatura

Restano sempre gravi le condizioni dell'operaio casalese Maurizio Cacciatori, 25 anni, caduto da un'impalcatura mentre lavorava in [illegible] cantiere aperto alla Fornace Peratore [illegible] Castagnone di Pontestura. Il giovane è ricoverato all'ospedale «Santo Spirito». La ditta Edil Linea di Vercelli precisa che Cacciatori non è alle sue dipendenze.

[illegible]

L'assemblea della Pro loco rinnova il direttivo

Domani sera alle 21, nella [illegible] consiliare del municipio, è convocata l'assemblea dei soci della Pro loco di Murisengo. Verrà esaminato il bilancio e si rinnoveranno le cariche del direttivo dell'associazione.

MONCALVO

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

Sono [illegible] i punti all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale, di domani (ore 21,15). Si dovrà discutere, [illegible] l'altro, la richiesta di classificazione del territorio comunale tra le «aree a collina depressa». Verranno messi ai voti l'istituzione della mostra-mercato di oggetti antichi e usati, le modifiche al regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale, [illegible] rinnovo del consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Materna Camossi; si parlerà delle modifiche alle norme che regolano i mercati e le fiere e di pratiche urbanistiche

NIZZA

Quaranta anziani al mare con i soggiorni [illegible] Comune

Domani quaranta anziani partiranno per il soggiorno al [illegible] organizzato dal Comune. Per due settimane saranno ospitati dall'hotel Paradiso a Diano Marina. La risposta al bando fatto dai Servizi sociali ha superato le aspettative. Infatti un centinaio [illegible] pensionati ultrasessantenni aveva inoltrato la richiesta, [illegible] i posti disponibili erano soltanto quaranta.

Al centro delle discussioni ci sono le dichiarazioni sull'alterazione del documento urbanistico

Piano regolatore di Fubine, lite fra sindaci

L'attuale amministrazione vuole querelare l'ex primo cittadino

FUBINE. Paese in subbuglio dopo le rivelazioni dell'ex sindaco Sebastiano Traffano in merito [illegible] «caso» del piano regolatore. A Fubine non si parla d'altro. E le opinioni sono divise. Qualcuno presta fede alle dichiarazioni dell'ex primo cittadino, 75 anni, il quale ha sostenuto che «qualcuno ha alterato [illegible] piano regolatore». Altri invece ritengono che la sua [illegible] sia poco credibile.

Intanto l'amministrazione comunale sembra intenzionata [illegible] affidarsi ad un legale «per tutelarsi con i provvedimenti del [illegible]», come ha spiegato il sindaco Francesco Orecchia. Non è escluso, quindi, che con[illegible] l'anziano ex sindaco scatti una querela.

Traffano non si scompone: «Non ho fatto quelle [illegible]hiarazioni per poi ritrattarle. E' arrivato il [illegible] di dire [illegible] stanno le cose». Secondo Traffano il Prg, nel quale sono inseriti cinque Pec, cioè piani [illegible] edilizia convenzionata, «sarebbe stato alterato». [illegible] si sa [illegible] chi e, tanto meno, quando.

Le zone bianche [illegible] Prg riguardanti [illegible] che [illegible] erano vincolate dai Pec, e per le quali erano state rilasciate singole concessioni edilizie, sostiene Traffano, oggi invece sono inserite in quei Piani convenzionati, che sul documento urbanistico sono indicate in colore. «Sono parti del Prg colorate [illegible] una [illegible] diversa - sottolinea l'ex sindaco -: si vede chiaramente». Stando alle dichiarazioni di Traffano, quello [illegible] è sempre parsa un'irregolarità amministrativa potrebbe [illegible] risvolti penali.

In municipio la [illegible] è per [illegible] contenuta. «Non voglio dare continuità alla polemica - dice Orecchia -. [illegible] mio parere [illegible] questa vicenda? Abbiamo già spiegato i fatti ai fubinesi». [illegible] sindaco [illegible] riferisce ad una let[illegible] inviata alle famiglie a novembre. «Altro non abbiamo da aggiungere», conclude.

Nel documento l'amministrazione sostiene che [illegible] Comune esistevano due tavole 7, una con i Pec e l'atra senza. [illegible] rilasciare le concessioni edilizie veniva usata, [illegible] un criterio che non conosciamo, l'una o l'altra tavola. La differenza è grande. Il cittadino che per costruire la [illegible] è stato obbligato a presentare i Pec ha dovuto so[illegible] spese tecniche notevoli e cedere [illegible] al Comune. Mentre è stato agevolato il cittadino che ha potuto costruire [illegible] la [illegible] singola».

L'amministrazione ha svolto in seguito un'operazione di «pulizia» revocando alcune de[illegible]bere della passata legislatura. «Operazione grave, [illegible] necessaria per sanare la situazione creatasi negli anni, che ha danneggiato il Comune dove l'attività edilizia è pressochè bloccata», continua la lettera ai fubinesi.

Ma [illegible] [illegible] esclusi strascichi giudiziari con richieste di [illegible]anni al Comune da parte di chi si ritiene danneggiato.

[illegible] Rossi

Il sindaco Francesco Orecchia

MONCALVO

Domenica prossima

La Lega Nord apre [illegible] sede aleramica

Il regista moncalvese e senatore della Lega Nord Massimo Scaglione interverrà all'apertura delle sede leghista

MONCALVO. Verrà inaugurata domenica 14 febbraio la sede cittadina della Lega Nord: si trova in un alloggio al numero [illegible] di [illegible] XXV Aprile. All'inaugurazione, prevista per le 11, parteciperanno il segretario regionale della Lega, Gipo Farassino ed il senatore leghista Massimo Scaglione, regista, moncalvese d'origine.

A fare gli [illegible] [illegible] [illegible] ci saranno Pietro Piccinino, che ha [illegible] finora le sorti del gruppo leghista aleramico e il suo successore Guido Stefano Bisacchi. «Dopo l'inaugurazione della sede - ha spiegato Picci[illegible] - ci metteremo al lavoro per costituire, anche a Moncalvo, un gruppo dirigente; apriremo il tesseramento e subito dopo eleggeremo segretario e direttivo della sezione».

Alle ultime elezioni politiche del [illegible] aprile 1992, la Lega, a Moncalvo, aveva totalizzato 420 voti, pari al 18 per cento circa. [bru. m.]

[illegible]

Dopo un incidente

Troppe buche [illegible] l'Anas è condannata

[illegible] Ancora [illegible] volta l'Anas ha dovuto risarcire un automobilista per i danni causati dalle condizioni dissestate del fondo stradale di via IV novembre.

[illegible] [illegible] è stato dibattuto nei giorni scorsi davanti al giudice conciliatore Gianfrancesco Marchello.

L'incidente era avvenuto il 13 gennaio 1991, in serata: a fare le spese delle «buche» che costellano la strada del centro è stato il nicese Roberto Piturro che con la sua Fiat Uno era andato fuori strada dopo che la ruota destra della sua vettura [illegible] finita in un buca. Il fatto [illegible] [illegible] segnalato all'Anas, ma senza ottenere risposta. A questo punto Piturro, assistito dal procuratore Piero Giovanni Gallo, si rivolgeva al giudice conciliatore.

L'Anas (responsabile della strada, la statale [illegible] del Turchino, che attraversa [illegible] città) ha [illegible]to la somma di un milione più le spese legali.

Questo è il terzo caso dibattuto a Nizza nel giro di pochi mesi e l'Anas è sempre stata condannata.

La via, su cui [illegible] affacciano le scuole medie e superiori, è percorsa quotidianamente da migliaia di mezzi: [illegible] già stati stanziati 280 milioni per procedere allo «sbancamento» completo della sede stradale, ma non si potranno iniziare i lavori fino a quando non sarà pronto il primo tratto della circonvallazione. [e. ca.]

Nel 1992 un drastico calo nella commercializzazione dei capi di bestiame

In crisi i mercati bovini

Il Foro boario maggiormente utilizzato in Piemonte è quello di Cuneo dove lo scorso sono stati venduti 49 mila animali. Seguono le piazze di Fossano, Saluzzo, Chivasso e Alba

CUNEO. La crisi che nel ha investito i mercati bestiame, è lo specchio una zootecnia, quella piemontese, che ha i bilanci in rosso. Il 1993 si è però aperto con segni di ripresa, forse perché l'anno scorso si era toccato il fondo e peggio non poteva accadere. Gli esperti assicurano che i fori boari della Regione sono alla vigilia di una trasformazione vedrà la scomparsa di alcuni e il potenziamento di, perché stanno cambiando i sistemi commercializzazione degli animali.

classifica piemontese vesempre in il mercato Cuneo, seguito da Fossano e, molto distanziati, Saluzzo, Chi e Alba. Moncalieri, specializzato nei bovini destinati all'industria delle carni in scatole, è chiuso da un per problemi sanitari ed è stato sostituito Fossano che all'appuntamento tradizionale del mercoledì ha aggiunto anche il venerdì.

Nel 1992 al foro boario di Cu stati commercializzati 49.016 bovini, oltre seimila in meno rispetto all'anno precedente. Anche per il decremento dei prezzi è calato di quasi miliardi volume di affari che è stato miliardi 777 milioni. A Fossano i capi bovini sono passati da 15.500 a 12.624 e quindi diminuiti in proporzione anche gl. Spiega Angelo Giordano, asses Mercati di Cuneo: «Il calo è annunciato ed è spiegato dagli abbattimenti delle vacche imposti dalla Cee e dalla chiusura delle piccole stalle. Nel secondo semestre del 1992 la è però migliorata l'aumento della domanda e quindi dei prezzi di circa il 10 per cento. Nonostante la crisi Cuneo rimane il mercato più importante d'Italia per la qualità della carne, 70-80 per cento dei bovini che piemontese».

Aggiunge Mario Tortone, assessore all'Agricoltura Fossano: «Abbiamo attivato il mer del venerdì bestiame per rispondere alla richiesta degli operatori in difficoltà per la chiusura di Moncalieri e delle organizzazioni professionali. Dopo tre settimane i risultati molto positivi e le nostre strutture sono in grado soddisfare la crescente richiesta del mercato». Quello Saluzzo è invece un mercato dove si commerciano soprattutto bovini da allevamento, e quindi la si è fatta sentire di.

Crisi zootecnica a parte, il calo della presenza dei bovini nei fori boari sembra ormai irreversibile perché cambiando il sistema della commercializzazione. I macellai si infatti gli acquisti diret in cascina, dall'allevatore di fiducia. Commenta, al riguardo, Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: produttori di di qualità cercano a loro volta di raggiungere direttamente il rinunciando all'intermediario. A Dogliani, presto anche a Mondovì, gli allevatori riuniti in cooperative stanno creando una di vendita provvedendo anche alla macellazione. La cooperativa agricola buschese, ad esempio, abbatte già nel proprio macello Cee una cinquantina di capi settimanali che vendono in negozi propri o convenzionati».

De Matteis

BUROCRAZIA

Richiesti sette certificati

I tempi in cui per cedere capo di bestiame bastava una stretta di mano lontani anni luce. Adesso per trasferire animale dalla stalla macello servono almeno sette diversi documenti. Sono: mod. 4 attestante l'origine la provenienza dell'animale; la dichiarazione i contrassegni di identificazione del soggetto; documento che segnali le eventuali prestate con impiego di medicinali; l'attestazione dell'autotrasportatore che prende in carico e consegna l'animale; la lettera i dati del mezzo di trasporto; la bolla fiscale rilasciata sottoscritta dall'allevatore; la fattura che va emessa il successivo. Non sono troppi adempimenti quanto tempo richiede il loro assolvimento? Lo hanno chiesto il senatore Natale Carlotto e l'on. Giovanna Teladi al ministro della Sanità il quale ha risposto dicendo condividere l'auspicio per lo snellimento burocratico, ma la procedura re però in vigore perché si tratta normative prescrizioni lamentari. [g. d. m.]

L'assessore cuneese Angelo Giordano

Calo di produzione nelle industrie alessandrine

I cioccolatini e l'acciaio creano pochi guadagni

NOVI. E' bufera sulle industria Novese. La crisi, che da tempo investe tutta l'economia italiana, si è fatta sentire in questi mesi in provincia Alessandria - nel Novese - soprattutto nel settore siderurgia. Allo stabilimento Ilva, è registrato un notevole calo nella produzione dell'acciaio, che è destinato in gran parte ad un mercato automobilistico ormai saturo.

L'azienda è stata costretta a predisporre per il 1993 uno speciale piano ristrutturazione, che prevede il ricorso a otto setti di cassa integrazione per gli 970 dipendenti taglio di 97 lavoratori (75 operai e 22 impiegati). Il primo periodo minciato lunedì, e ha interessa circa la metà personale.

In seguito l'Ilva si affiderà alla «terziarizzazione» per di contenere gli ingen gestione. E proprio questa operazione dovrebbe «compensare» il taglio di un centinaio posti nello stabilimento la di almeno cinquanta nuove possibilità lavoro, equamente ripartite tra le imprese esterne.

Oltre all'Ilva, la crisi dell'acciaio ha colpito la Siderurgica di Villalvernia (80 dipendenti), ditta che ha cessato l'attività inizio del 1992, e la Schiavetti Stazzano, in Valle Scrivia, azienda produttrice di manufatti metallici, che ha collocato cassa integrazione dei 35 operai.

La situazione è delicata anche all'Europa Metalli di Serravalle Scrivia (che produce tubi di rame barre di ottone) dove considerati in esubero circa 100 dei 550 dipendenti. Negli ultimi anni, l'azienda aveva provveduto a 170 assunzioni, ma i recenti investimenti (16 miliardi) per il potenziamento della fonderia rendono inevitabili, secondo la direzione, tagli al personale.

«Comunque non sarà traumatica l'eventuale riduzione dell'organico - spiegano in una nota i dirigenti dell'Europa Metalli -; cercheremo infatti di gestirla attraverso i sindacati».

C'è aria di crisi anche alla Pernigotti

Il vento della crisi ha investito anche settore dolciario. La Pernigotti, che produce cioccolato, torrone e i famosi gianduiotti, potrebbe ricorrere alla mobilità per almeno 80 lavoratori. L'azienda non ha ancora fornito dati ufficiali, lo farà soltanto mercoledì della prossi settimana, durante un incontro previsto all'Unione industriale Alessandria.

Infine, situazione occupazionale è a rischio alla Vosacec, azienda leader nel settore degli imballaggi ondulati. La scorsa settimana, i dipendenti del stabilimento alcuni dei quali già collocati in integrazione nel '92, hanno cominciato sciopero ad ol per protestare le scelte della dirigenza nella gestione del personale nell'organizzazione della produzione.

questo periodo di crisi, si è deciso di affidare parte delle lavorazioni ad esterne - hanno spiegato i rappresentanti Consiglio fabbrica -. Inoltre, malgrado la ferma opposizione, è attuata mobilità interna».

Martedì, comunque, c'è stato un incontro chiarificatore tra i vertici della Vosacec, il Consiglio di e i rappresentanti sindacali. Nella seduta si sono affrontati i diversi temi dell'occupazione, escluse novità a breve termine.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Promozione turistica abbinata al rilancio industriale del Cusio

Il lago nella pubblicità frullatori Girmi e Moulinex

Conciliare turismo produzione industriale: la proposta potrebbe apparire, a pri vista, improponibile se non addirittura provocatoria. Esiste comunque la possibilità che di quanto prima realtà, indubbi benefici nei due settori che risultano portanti per l'economia cusiana. L'idea di promuovere l'immagine del Lago d'Orta attraverso i casalinghi e viceversa è venuta Philippe Crevoisier (giovane manager francese, con discendenza terna italiana) della Girmi, l'azienda di Cireggio che fa parte della multinazionale Moulinex.

proprio perché straniero, l'ingegner Crevoisier, che è in Italia da circa due anni, è rimasto affascinato dalle bellezze del Cusio, dalla suggestione di quell'isola in mezzo lago, ha deciso che i prodotti che usci dallo stabilimento Girmi avranno, loro dépliants, magini delle bellezze. Insomma, lago d'Orta in un frullatore. Non è discorso poco: dalla fabbrica di Cireggio escono ogni con i marchi Girmi, Moulinex e Krups, oltre un milione e trecentomila piccoli elettrodomestici, l'ottanta per cento dei quali prende la via dell'estero.

progetto di Philippe Crevoisier: «Sino ad oggi l'unica cosa che richiamava il luogo origine dell'azienda era l'indirizzo ed il numero telefono. Penso di far inserire nostri dépliants pubblicitari immagi dei monumenti e paesaggi della zona, una più belle d'Europa».

Un milione di famiglie potrebbe così leggere un opuscolo in parte dedicato al lago d'Orta. Il progetto del direttore della Girmi potrebbe inoltre re allargato ad altri gruppi industriali del bacino che producono casalinghi. Verreb così realizzato il sogno di molti imprenditori che da anni lavorano per creare il marchio "made in Cusio". Dal canto loro gli enti turistici potrebbero stituire lo sforzo promozionale aziende promuovendo, in occasione di manifestazioni, fiere in altre ni, i prodotti locali. Iniziative simili vengono realizzate da tempo altri Paesi dell'Europa, dove non è difficile trovare, monumenti, alle opere d'arte, anche i prodotti dell'industria.

Lo stesso Philippe Crévoisier osserva quello che avviene terra di Francia, dove è abituale che i turisti vengano invitati a visitare le aziende della. La Girmi si sta già preparando a queste nuove iniziative promozionali: è stato allestito mu dei piccoli elettrodomestici hanno fatto la del costume italiano dopoguerra. Quanto prima verranno anche i disegni progetti di oggetti che fanno parte ormai, insieme alla famosa serie di pubblicità dei "pronipoti", della cultura del nostro Paese. [v. a.]

L'idea di abbinare le immagini del lago d'Orta alla promozione di frullatori e altri elettrodomestici Girmi e Moulinex è del manager Philippe Crevoisier

Johnny Dorelli per tre sere in scena al Teatro Comunale

Ricordi «in bottiglia»

Un giornalista beone si trova chiuso di notte in un pub e ricorda la sua vita. E' il testo portato al successo [illegible] Londra da O'Toole

ALESSANDRIA. Johnny Dorelli come Peter O' Toole. L'eterno ragazzo del teatro leggero italiano ora si cimenta con una impegnativa prova d'attore nella versione italiana di «Jeffrey Bernard [illegible] unwell» di Keith Waterhouse.

Il testo, ribattezzato «Una bottiglia piena di ricordi», andrà in [illegible] per l'intero fine settimana, [illegible] domani sera fino [illegible] domenica, al Teatro Comunale, con inizio sempre alle 21,15.

Tre serate non sono poche in provincia ma con Dorelli, per di più presentato dalla premiata ditta Garinei e Giovannini, non si rischia. Per informazioni sulla disponibilità di biglietti ci si può rivolgere [illegible] sempre al botteghino (tel. 0131/234240), dalle 17 in poi e alle agenzie turistiche convenzionate.

In scena, nel ruolo che [illegible] O'Toole è valso [illegible] Londra uno straordinario successo di critica e di pubblico, c'è un Johnny Dorelli particolarmente calato nel ruolo del giornalista scavezzacollo, con barba lunga, capelli scarmigliati [illegible] sguardo perso.

Jeffrey Bernard è uno stimato professionista londinese, autore di una rubrica settimanale di satira su «The Spectator». [illegible] di lui, sulla [illegible] passione per l'alcool e per le corse dei cavalli, sul [illegible] passato turbinoso, Keith Waterhouse si è britannicamente divertito a fantasticare, immaginandolo «prigioniero» di un pub - è [illegible] Coach and Horses di Soho - dopo l'orario di chiusura.

L'uomo, solo nella notte, si trova così a compiere [illegible] [illegible] bilancio della sua vita, rievocando volti [illegible] vicende passate, oscillando tra amarezza e divertimento.

Alla ribalta, evocati dalla sua memoria, compaiono poeti, pittori, colleghi, ex mogli, amanti, proprietari [illegible] pub, attori, camerieri, fantini, allenatori, turisti, infermieri, medici, finanzieri, poliziotti, giudici, o semplici conoscenti. In tutto trentacinque personaggi, nei cui ruoli si alternano Carmen Scarpitta, Nestor Garay, Fatima Scialdone e Massimo De Ambrosis.

«Una bottiglia piena di ricordi» [illegible] commedia «very English», raffinata e ironica, irriverente [illegible] amara, ma senza toni sfrenati né drammatici, dove [illegible] trama passa decisamente in [illegible] condo piano rispetto al testo. Ne ha curato la versione italiana Franco Brusati, mentre la regia è dell'inossidabile Pietro Garinei. [c. re.]

Una foto di scena da «Una bottiglia piena di ricordi» con Johnny Dorelli

ALLA [illegible]

Nanni, un «vice» deejay che ama le percussioni

NANNI Bingo, ovvero l'alternativa. Al Palladium [illegible] Acqui il leader della consolle è Marco Franciosa, un conosciuto dj genovese [illegible] aspirazioni artistiche (ha [illegible] suo studio di registrazione), [illegible] giovane Nanni, 19 anni, [illegible] spalla. «Gli preparo la pista, dalle 22 a mezzanotte - racconta - con tanto rap, poi underground non troppo "duro". Non è proprio musica da ballare, chiamiamolo genere d'approccio». E dopo le due, Marco gli ricede [illegible] testimone: e allora [illegible]ra underground a piene mani, per accompagnare la gente all'ora di chiusura.

«Marco è il numero un[illegible] "big" - confessa Nanni con ammirazione -, [illegible] il pubblico del "Palla" [illegible] lo [illegible] mio. [illegible] perché, quando sono al mixer, nessuno si sente in soggezione a chiedermi un brano, mentre a farlo [illegible] Franciosa sembrerebbe quasi una mancanza di rispetto».

Un mese [illegible] danza classica all'età [illegible] otto anni, un gusto folle per le percussioni che gli [illegible] preferire i ritmi «tribal» ad ogni altro genere: Nanni Bingo dice che la musica gli è stata nel sangue fin da piccolo. In consolle c'è arrivato passando attraver[illegible] il ruolo di animatore, ballando sui cubi [illegible] lato della pista in un locale [illegible] Pavia, l'Hysteria.

E racconta di quando, presentatosi all'ingresso con un gruppo di amici, gli fu chiesto di collaborare a tenere viva l'atmosfera: «Siete vestiti stravaganti, ci dissero, se ballate con entusiasmo la gente verrà dietro».

«Avevo una tunica alla greca - ricorda - con pantaloni a campana [illegible] piaceva come ballavo: per due anni diedi il mio contributo [illegible] far divertire [illegible] gente. Poi, il salto al Palladium».

[illegible] ora? «Il mio obiettivo [illegible] è cambiato: lavoro al mixer, ma divertire la gente, [illegible] un feeling reciproco è sempre [illegible] [illegible]ne magnifica».

[illegible] poi c'è quella punta d'orgoglio personale - conclude -: azzeccare le scelte giuste, vede[illegible] che sono capite. Il complimento che più gradisco? Sentirmi dire che [illegible] un deejay in evoluzione».

Nanni Bingo, 19 anni, dj in evoluzione

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.844 — Or.: 18,45/22,30 — Lire 10[illegible]
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera [illegible] l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 - L. 5000 (ris. soci Gruppo Cinema)
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' — [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — [illegible]: 20/22,15 — Lire [illegible]
Trappola in [illegible] — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata [illegible] t[illegible] nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso [illegible] di[illegible] si [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire [illegible]
Film vietato [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sister Act-Una svitata in abito [illegible] suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible], testimone di un omicidio, [illegible] na[illegible] in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000/8000
Luna di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, [illegible] Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]m.

ACQUI T[illegible] — Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Pacco doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Tel. 0142/452.[illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000 Cineforum
Casablanca — *di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42)* — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' — Classico

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' — Avventuroso

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 19,40/22,20 — Lire 10.000/7000
[illegible] di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

NOVI L[illegible] — Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/6000
Nel Continente Nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — [illegible]

OVADA — Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

SERRAVALLE S. — Lux — Tel. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Non pervenuto

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 8000 posto unico
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

VOGHERA — Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22. L. 8000 Posto unico
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

[illegible]

[illegible]
«Anni d'argento» al Valentia

Consueto appuntamento oggi giovedì per gli appassionati del ballo liscio [illegible] gli «Anni d'argento» del dj Carlone al dancing Valentia di Valenza.

MUSICA DAL VIVO
Dal rock al soul «Tuttinunanotte»

Per la rassegna di musica dal vivo organizzata all'Operetta di Casale stasera dalle 22 suonano i «Tuttinunanotte», un gruppo di musicisti milanesi che si sono riuniti dopo varie collaborazioni musicali nei più vari generi: si chiamano Ortelli, Fabio Gianni, Marino, Sabbatino e Zanardo.

I LOCALI
[illegible]ke per [illegible] e una sfilata

Il karaoke conquista [illegible] spazi [illegible] Casale. Da stasera alle 22, diventa un appuntamento fisso al «Tout le monde» di via Oddone. Tutti potranno esibirsi, imitando i più noti cantanti italiani.

Alla discoteca «Immagine» di Pozzolo Enzo De Cicco presenta invece una sfilata dedicata ad abiti [illegible] sposa e da cerimonia.

CINEFORUM
Classici e novità d'autore

Al Moderno di Casale stasera ultima replica del cult movie «Casablanca» [illegible] Michael Curtiz, nella «storica» interpretazione di Humphrey Bogart e Ingrid Bergman. Due proiezioni, alle 20 e alle 22,25. Alla Sala Ferrero del Teatro Comunale [illegible] Alessandria la rassegna del Gruppo cinema propone «Riff Raff» di Ken Loach. Inizio alle 21,30.

TEATRO SCUOLA
E' solo «questione di centimetri»

Stamattina, alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria sarà replicato lo spettacolo per le medie inferiori «Questione [illegible] centimetri», presentato dalla compagnia Sipario/Produzioni. Luca Fagioli, diretto da Paolo Migone, ha scelto, per far ridere, la difficile [illegible]da dell'autoironia. Nel suo monologo autobiografico, [illegible] giovane [illegible] la vita vista «dall'alto» dei suoi 133 centimetri.

La Stampa propone un insolito dono di S. Valentino al locale del cuore

Regala un tagliando al «tuo» dj

I più amati vincono la classifica Top Dance

Per San Valentino regala un tagliando al tuo [illegible] preferito. Offriamo uno spunto originale alle più [illegible] fans dei maghi della consolle. Ci allarghiamo: per l'occasione suggeriamo alle discoteche un'urna [illegible] forma di cuore dove imbucare le schede di Top Dance. In fin dei conti [illegible] legare discoteche e frequentatori [illegible] spesso un vero rapporto d'affetto: quell'angolo, quella poltrona evocano talora ricordi piacevolissimi, sensazioni difficili da cancellare. [illegible] poi tante storie [illegible] nate su una pista: dall'ammirazione per i movimenti armoniosi [illegible] un «lui» o di [illegible] «lei» o per la [illegible] disinvoltura [illegible] mezzo alla gente.

Chi festeggerà San Valentino in discoteca non dimentichi il tagliando di Top Dance. Ricordiamo come [illegible] vota. Le schede [illegible] spedite in busta chiusa all'indirizzo: Casella postale 2 - 10100 Torino Centro. [b. v.]

TOP DANCE
La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, [illegible] e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono [illegible] le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. C. della Sala 77. **I nuovi eroi**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,05.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 14; 16,[illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Pochi giorni [illegible]**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: [illegible], 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **Sister act**. Or.: 20,40; 22,35.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me**. V.M. 14. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 13 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzo 5. Serata [illegible] [illegible] Fal. Ing. tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. [illegible].: 16; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. Ore 19 spettacolo riservato [illegible]; ore 22,30 **Stefano Quantestorie**. N.V.
SELENE c. Bergio 53. **Uomini e topi**. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. [illegible].: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 88 151. Stag. d'Opera 1992/93. Vendita bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini di G. Puccini dir. da Tiziano Severini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da Bruno Campanella (dal 16/2 al 7/3) [illegible]. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2.
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.988. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, [illegible] Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557 6246 - 544 562. Repl. fino al 14/2.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: [illegible] lunedì riposo). Tel. 557.6246-544.562. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible].5808. Sab. 13 ore 21 e dom. [illegible] 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. [illegible] con Sharon Del Piano e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro [illegible] To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473 0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. [illegible] dom. [illegible] inf. e pren. 778.0603.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 [illegible] speciale [illegible]
20 — Condo, telefilm
20,30 [illegible] grandi magazzini, telenovela
22,30 [illegible] franca, a[illegible]
23,30 George e Mildred, telefilm
0,20 Chopper Squad, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I soldi e tua moglie, tv movie
22,30 Tg 4
24 — [illegible]

Videogruppo
19,30 [illegible] città domanda [illegible] sindaco risponde
20,45 La dama e il cowboy, film
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie
1 — Sesto senso, telefilm

Telecity
18,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Tre[illegible] per uccidere, film
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo Grosso Story, quiz
23,30 Qualcuno ha tradito, film

Primantenna Supersix
19,10 Tgp - Questa Italia
20,30 [illegible], teleromanzo
[illegible],30 Lotta per la vita, telefilm
22,30 After Mash, [illegible] com.

Quarta [illegible] Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
20 — Tg [illegible]

[illegible] Donne allo specchio, film tv
22,20 Tg 4
22,30 [illegible] fame
[illegible] — Dolce notte
0,30 Gran minestrone
0,50 Dolce notte

[illegible] Rete
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi
21 — Zona franca con G. Funari
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Cinque matti allo stadio, film

Quadrifoglio [illegible]
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — [illegible] [illegible], sit. com.
20,30 La canzone di Brian, film tv
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon regione, show

Rete 9 Tai
20,50 Obiettivo [illegible] [illegible] campo
21,30 Agente Todd Ross, film
23 — Tg 9
23,21 Polvere di s[illegible]
[illegible],30 Zona franca, dibattito
1,36 Onda rock

Telecampione
21 — Faccia a faccia con il direttore
21,30 Dossier impresa
22 — Dopo listino
22,30 Business News
22,45 Domani in cronaca
22,55 Ho sognato un angelo, film

Erreuno Tv
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] Quattro risate in famiglia

21,25 Bravo Benny
21,55 Tg Sera
22,10 A tu per tu
22,30 Arte ieri oggi e domani
22,40 This is horror
[illegible] Erreuno notizie
0,30 Textvision

G.R.P.
[illegible] Furore, film
22,30 Confidenziale...
23,30 G.R.P. monitor (r.)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Sherlock Holmes, [illegible]
1 — Doppio gioco, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese noti[illegible]
[illegible] — Dancing days, tv
21 — La terra nera, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
20,15 [illegible] storia della [illegible]
20,30 [illegible] di Waterloo, film
22,30 Agorà: Cosa [illegible] [illegible] prima di nascere
23 — [illegible] notiziario
[illegible] [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible] capanna dello zio Tom, film
22,40 [illegible] 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Lucy show, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

CON [illegible]

In 400 da domani a Torino ai campionati italiani

Il Piemonte si candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. Sono quattrocento, si preparano [illegible] dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro con l'arco indoor, in programma da domani al Palazzo Nervi di Torino, ci saranno anche Alessandro Rivolta [illegible] Lucia Panico, entrambi in gara alle recenti Olimpiadi di Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene nume[illegible] record mondiali ed europei, sottratti ai migliori specialisti russi e americani. Lei, alessandrina, è campionessa del mondo in [illegible] di «compound»: ha conquistato il titolo [illegible] Finlandia.

Insieme cercheranno di tra[illegible] gli altri atleti piemontesi in grado di ben figurare: Federico Panico, di Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città della Paglia, [illegible] qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bazzarello e Michele Beracci («compound», seniores), rispettivamente [illegible] e 10°, entrambi di Novi Ligure; Luciano Genta, 45°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia arcieri Biella, 9°.

La manifestazione, organizzata dalla Fitarco, scatterà [illegible] in via Ventimiglia a Torino. Sono in palio i titoli individuali, assoluti e [illegible] squadre per la specialità stile libero (attrezzo tradizionale [illegible] mirino e stabilizzazione) [illegible] «compound» (arco munito di carrucole e puleggie per facilitare la trazione e i sistemi [illegible] mira).

«[illegible] tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese di tiro -, sono un valido banco [illegible] prova per gli atleti [illegible] i tecnici federali in vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeranno dal 5 al 7 [illegible] prossimi in Francia. Sono in gara tutti i migliori arcieri italiani. Gli atleti del nostro comitato potranno così confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per il successo finale spiccano i nomi del veneto Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti e della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele [illegible] Lucia Panico non dovrebbero avere avversari in grado di impensierirli nel «compound».

La gara per il titolo italiano individuale consiste in sessanta frecce tirate da 25 metri [illegible] bersagli del diametro di [illegible] centimetri, e sessanta frecce tirate da [illegible] metri su bersagli del diametro di 40. I punti da [illegible] - colorati in bianco, nero, blu, [illegible] e giallo -, fanno ottenere punteggi da 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nella prova individuale saran[illegible] ammessi al girone finale per l'assegnazione [illegible] titolo.

Alessandro Rivolta, di Oleggio, e Lucia Panico, di Alessandria, [illegible] tra i favoriti delle gare che [illegible] i titoli nazionali

Domani, dalle 9, sono in programma le fasi eliminatorie di stile libero [illegible] «compound» della divisione individuale; il giorno [illegible] toccherà agli [illegible]lati, mentre nel pomeriggio [illegible] sabato si svolgeranno le prime gare a squadre, con l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta Aldo [illegible] Matteis) [illegible] l'Archery Team Vercelli (rappresentato da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione non ci poniamo traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante è che i nostri atleti si comportino bene e offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari con gli arcieri delle migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate: basta scendere in pedana consapevoli delle nostre forze».

Lorenzo Tanacelo

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno [illegible] [illegible] fermare la Chiavarese, lanciata verso [illegible] riconferma nel campionato italiano [illegible] bocce per società. [illegible] c'è riuscito neppure il V. C. Ferrero Pinerolo che pure [illegible] bella squadra. La supremazia dei liguri è indiscussa. In questa stagione sono i mattatori in assoluto.

In serie A1 resta solo l'incertezza del quarto posto, [illegible] tra Plozner [illegible] Salvi Torretta, [illegible] «scudetto [illegible] poveri», [illegible] lo definisce il segretario del club di Ruscalla, [illegible] Simone. Gli astigiani sono andati a vincere (13-5) [illegible] Rivignano con [illegible] prova perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Meret, l'unico giocatore valido della squadra friulana.

«Sabato prossimo - dichiara Silvano [illegible] Simone - incontre[illegible] il Valpellice che [illegible] battè all'andata. Speria[illegible] di prenderci [illegible] rivincita, ormai siamo abituati [illegible] vince[illegible] e [illegible] continuare, co[illegible] fa il nostro sponsor, Paolo Ruscalla, che [illegible] Castagnole Lan[illegible] domenica si [illegible] aggiudicato un'altra poule a fianco [illegible] Losano, Bruzzone [illegible] Falco».

Mauro Bertero, dell'Auxilium

Sempre più avvincente è [illegible] campionato di serie A2. Protagonista, questa volta, l'Auxilium Saluzzo (che ha inflitto un [illegible] 14-4 all'Armese), passa[illegible] [illegible] testa [illegible] classifica con [illegible] punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, fermato (8-10) ad Acqui. Le Boccie, che continua a lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, [illegible] diventando l'arbitro anche della promozione. A questo proposito si rivela una seria lacuna nel regolamento che consente di tesserare giocatori anche dopo l'inizio del torneo, cosa che non dovrebbe [illegible] consentita per non creare squilibri.

«Negli ultimi [illegible] turni - dice Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove non facili, [illegible] siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono [illegible] ora c'è una bella [illegible] [illegible] in squadra, perchè veniamo da tre successi pesanti. Le due prove veloci ci assicurano [illegible]pre un buon vantaggio, così speriamo sia anche [illegible] Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi ci daran[illegible] certamente filo da torcere».

Dal canto suo Giovanni Gioda, direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante lo scivolone di Acqui, siano più favorevoli [illegible] [illegible] squadra. «Sabato contro [illegible] Coalma, quasi certa[illegible] - dice Gioda - ci gioche[illegible] buona parte delle nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cumianese: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - afferma Renato Carisio, direttore sportivo biellese - poi negli individuali abbiamo fatto il [illegible]colo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare meno di otto punti per giornata. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese e [illegible] [illegible]. Il nostro obiettivo rimane questo».

Giovanni Capponi

12ª giornata (13 febbraio, ore 14,30) - Serie A1: BRB Strambino-Rivignanese; V. C. Ferrero Pinerolo-Roverino; Salvi Tor[illegible] Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. Serie A2: AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Coalma S. Rocco.

Serie B - Girone A (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; Pozzo Strada-Sassi Tardivello 10-6; Pantec-Ciriacese 12-4. Classifica: Au[illegible] Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada [illegible] Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; S. Bernardo 67; Sassi 66 (Sassi, Autonomi e Ciriacese, una gara in più).

Girone B (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; La Familiare Alessandria-Rostagno Pont 14-[illegible]. Classifica: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 59; La Familiare 66; Rostagno [illegible]; Nuova Casale 33.

CALCIO [illegible]

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale [illegible] in programma quattro derby provinciali

Si accendono i riflettori sul calcio [illegible] rosa». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, [illegible] fra 72 ore daranno vita a quattro derby provinciali. Nell'attesa, la tensione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto la storia del calcio «in gonnella» subalpino.

Domenica [illegible] tornerà a giocare alle ore 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) e Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; [illegible] Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo di via Baratto la Biellese, mentre le cossatesi del Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di via Lanzio).

Dormelletto-Monalese (campo [illegible] [illegible] Tesio) costituisce, al[illegible] sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno: [illegible] novaresi del neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, [illegible] bentrato dalla scorsa settimana a Roberto Langhi, costretto a scendere dalla ribalta del campionato per sopraggiunti impegni di lavoro, [illegible] attestate in seconda posizione a 4 lunghez[illegible] di distanza dal Trecate.

Un occhio al passato. Domenica, proprio il Trecate ha rifilato 14 [illegible] alla Pro Vercelli, il cui totale dei gol al passivo [illegible] salito a 107. Per la squadra di mister Fornara, fratturatosi venerdì [illegible] in allenamento la tibia e il malleolo e sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico, sono andate a segno, oltre a Dolara, Alessio, Beduschi e Moriggi, anche Ricchi e Buccheri [illegible] volte ciascuna) e Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) [illegible] Manghetti hanno invece fatto volare il Dormelletto a [illegible] (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese si è seduta per [illegible] prima volta [illegible] bomber delle «violette», Milena Blotto. «Ho chiesto [illegible] turno di riposo - ha spiegato la goleador [illegible] gonnella -. Le gambe mi tremavano e in testa avevo solo una gran confusione. Ero ancora sconvolta per il pauroso incidente stradale oc[illegible] venerdì. Sono uscita illesa dall'auto distrutta: un miracolo».

La sfortuna si è invece abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, ala sinistra della Monalese. Domenica, nel corso della [illegible] vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta di Pittaluga e gol della Carboncini), [illegible] calciatrice astigiana si è fratturata una clavicola. Ricoverata in ospedale, Gianna attende di sapere se dovrà venir operata. Auguri.

In alto la sfortunata Gianna Brenna. A sinistra la goleador del Trecate Francesca Beduschi [illegible]

Nel girone B ha intanto [illegible]dito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della [illegible], tornata [illegible] calcio giocato dopo [illegible] anni [illegible] inattività: un'arma in più per [illegible] club albese, che domenica ospiterà le [illegible] del Salassa (campo [illegible] Santa Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dilaniato dalle polemiche, scoppiate domenica a Cossato (vittoria [illegible] Parlamento per 3-2) dopo che il mister Moscardini [illegible] escluso dalla formazione titolare la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Petruso Car[illegible] è riuscita a sedare l'ira della ragazza, e ora sta cercando di restituire serenità [illegible] un gruppo che ha apertamente contestato [illegible] decisione del tec[illegible]. Si vedrà.

[illegible] serie B. L'Alessandria, [illegible] formazione ancora rimaneggia[illegible] [illegible] con 22 punti nel carniere, ospiterà domenica il capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima occasione per le monferrine di rientrare a pieno titolo nella lotta per il vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo [illegible]salta di Cuneo, dove le biancorosse locali (p. [illegible] si troveranno [illegible] fronte la Rossiglionese (7).

Marco Bonetto

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 11 Febbraio 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A fine mese assemblea regionale

I vertici del psi si dimettono

Il segretario dimissionario del psi Bruno Milanesio

AOSTA. Il psi valdostano riparte da zero: cancella la dirigenza e le tessere. Inaugura una [illegible] costituente». Tutti d'accordo, almeno i 19 [illegible] direzione che martedì [illegible] hanno approvato il documento per [illegible] nuovo partito. E' una dichiarazione [illegible] principi, detti ancora a mezza voce, perché sarà l'assemblea generale degli iscritti a decidere. E' fissata per il 28 [illegible] questo mese [illegible] cinema Giacosa.

Dal palcoscenico Bruno Milanesio, dimissionario insieme [illegible] segreteria, direzione, assemblea regionale e probiviri, leggerà la sua ultima relazione da segretario. Un'eredità scomoda? «No, lascio la segreteria di un partito che ha avuto sempre dignità nelle [illegible] decisioni».

Milanesio grida la dignità socialista in un momento difficile per il partito. Un'immagine da rifare per la bufera di Tangentopoli, spaccature interne che paiono addirittura impossibili da sanare, una base che dichiara di [illegible] di agitare il garofano. Il segretario valdostano insieme con quelli di Friuli e Piemonte ha promosso la regionalizzazione del partito e ha chiesto le dimissioni della dirigenza nazionale.

Perché la sua azione in campo nazionale sia credibile Milanesio azzera la situazione in Valle d'Aosta. Parla di «catarsi», [illegible] rifondazione, [illegible] «rivoluzione copernicana». Credibile? Risponde il segretario: «Certo, noi ci togliamo di mezzo, facciamo posto a nuove energie. Non saranno più i dirigenti attuali a portare il partito regionale a congresso, ma un Comitato di garanti eletti dall'assemblea: 5 o 7 persone gui[illegible] [illegible] un "primus inter pares", che non [illegible] [illegible] ripescato della vecchia dirigenza», assicura Milanesio.

[illegible] coordinatore [illegible] questa fase di ricostruzione potrebbe [illegible]re l'ex sindaco [illegible] [illegible] Leonardo La Torre, oppure il presidente dell'assemblea regionale Romano Dell'Aquila, o ancora l'ex vice segretario Bruno Giordano. Gli iscritti sceglieranno, così come si esprimeranno sui principi del nuovo corso: l'incompatibilità tra consigliere regionale e componente della giunta e soprattutto il limite dei mandati, due consecutivi, non [illegible] più.

«[illegible] quello in corso - sottolinea Milanesio - vale già per uno». Il limite [illegible]rda ogni tipo di [illegible] carico pubblico e anche all'interno del partito. Poi c'è la nuova organizzazione dei [illegible] valdostani, sezioni, rappresentanze sociali e circoli culturali.

Nell'eredità Milanesio c'è anche [illegible] spaccatura, la fuoruscita del gruppo di [illegible] Bich che ha creato autonomia socialista, la conquista e la perdita della maggioranza regionale. E un sogno, l'unità della sinistra. «Ci credo - dice il segretario -, ma non [illegible] clima elettorale, [illegible] per la paura del voto, non sarebbe credibile. Il psi [illegible] da solo, volta pagina, dice addio ai clan e vara una regola fondamentale per cambiare, la rotazione degli incarichi». [e. mar.]

Regione, accuse del dirigente della Forestazione per l'istituzione dell'area di «Mont Mars»

«Troppi interessi dietro il parco»

I terreni [illegible] valutazione maggiore del loro valore. Una delibera che costituisce «un preoccupante precedente». La richiesta per la riserva presentata oltre i termini. L'assessore: «Risponderò in Consiglio»

Il dirigente regionale Alberto Cerise critico per l'istituzione del «Mont Mars»

AOSTA. «Guerra» per l'ambiente in Regione. Per Alberto Cerise, il dirig[illegible] [illegible] servizio della Forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, la politica ambientalistica è sbagliata, anzi quasi ipocrita. La [illegible] accusa riguarda le modalità con le quali l'assessorato all'Ambiente ha deciso di creare la riserva naturale del «Mont Mars» nel Comune [illegible] Fontainemore.

Cerise dice [illegible] quella delibera «costituisce un preoccupante precedente e [illegible] cattivo uso di norme che hanno per obiettivo quello [illegible] tutelare alcuni particolari aspetti [illegible] patrimonio naturale valdostano». Il dirigente ricorda che «i Comuni erano [illegible] invitati entro la fine del 1991 a segnalare le aree da destinare a riserve naturali, in applicazione della legge 30 dello [illegible] anno».

Per l'area del Mont Mars non [illegible] stata avanzata, entro quel termine, nessuna proposta e la [illegible] area non è [illegible] [illegible] fra quelle di interesse geologico, floristico, vegetazionale o faunistico riportate [illegible] Piano paesaggistico regionale. Alberto Cerise fa [illegible] come [illegible] fine ottobre [illegible] 1992 il Comune di Fontainemore scopre di voler istituire un'area protetta, denominata Mont Mars, proponendo alla Regione di procedere in tal senso acquistando fabbricati e terreni nell'intero perimetro della stessa».

Soltanto che, dice [illegible] dirigente, si riscontra «una prima sorpresa» e cioè che «la zona [illegible] si scopre esservi una rilevanza botanica non coincide con quella proposta dal Comune per istuire la riserva, e per [illegible] quale [illegible] sollecita l'acquisto da parte della Regione». Così per [illegible] zona naturalisticamente [illegible]osciuta, nel giro di venti giorni, dalla proposta del Comune del [illegible] ottobre alla deliberazione della giunta regionale del [illegible] [illegible] dice ancora Cerise «si improvvisa la valutazione circa il suo interesse naturalistico [illegible] e [illegible] adotta il provvedimento per trasformarla in riserva naturale».

Come mai tanta rapidità? E' sempre Cerise a rispondere: «La spiegazione si trova forse nel penultimo capoverso della delibera dell'assessore all'Ambiente dove è scritto che "in caso di istituzione di riserva naturale, qualora i proprietari del luogo fossero interessati a vendere i loro terreni alla Regione, verrà [illegible] al [illegible] valore merceologico [illegible] suolo il valore naturalistico [illegible] terreni purché siti all'interno della perimetrazione della [illegible] naturale"».

Si scopre così, continua Alberto Cerise, che «le motivazioni per l'istituzione dell'area naturale protetta [illegible] un po' meno naturalistiche e un po' più commerciali». La maggiorazione di valore dei terre[illegible] in base alla legge 30 del 1991 è conferi[illegible] per la rarità e il particolare valore ambientale della zona, elementi che, fa [illegible] Cerise, [illegible] potrebbero forse ritrovare nella piccola area [illegible] lago Leilong e in [illegible] [illegible] posta al [illegible] fuori [illegible] quella in vendita e in ogni caso, certamente, [illegible] sui [illegible] ettari dell'intera istituenda riserva e assolutamente [illegible] per i beni di proprietà privata di cui si sollecita l'acquisto».

Il dirigente ribadisce che la «deliberazione dell'assessore all'Ambiente costituisce un preoccupante precedente» e aggiunge: «Si realizzi pure l'area protetta, ma senza regalie fatte [illegible] il pubblico denaro, o [illegible] [illegible]sponga per l'acquisto di quei beni a favore del Comune [illegible] sovraprezzo, evitando mistificazioni ambientali».

Cerise conclude dicendo che «a questo punto equità [illegible]be che che venisse rivolto [illegible] invito a tutti i possessori di alpeggi abbandonati, [illegible]i incolti, ruderi, per proporli in vendita all'assessorato all'Ambiente [illegible] solertemente provvederà ad acquistarli [illegible] l'aggiunta di un pingue valore. Una sola avvertenza, fare in fretta prima che si scopra esistere in Valle d'Aosta l'avvio di una ambientopoli».

Secca e decisa la replica dell'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Nicco: «Per [illegible] [illegible] [illegible] ho nessun commento da fare. Sull'argomento c'è un'interpellanza regionale. Risponderò alle [illegible] lunedì, nella sede appropriata, l'aula [illegible] Consiglio regionale. Lì discuteremo [illegible] questione dell'a[illegible] Mont Mars».

Bruno Baschiera

Sarà dimesso il ragazzo coinvolto nel maxi-tamponamento

Santhià, migliora il ferito

Aveva riportato qualche ferita al volto e alla testa, è ricoverato nell'ospedale di Vercelli. Il pullman che ha causato lo scontro a catena proveniva dalla Valle

Un'immagine dell'incidente sulla Milano-Torino in cui sono morte otto persone

[illegible] Sarà dimesso [illegible] qualche giorno Henri Lombard, [illegible] anni, [illegible] Châtillon, via Circonvallazione 12, rimasto coinvolto l'altra mattina nel maxi-tamponamento [illegible] ha bloccato l'autostrada Milano-Torino fino [illegible] tarda serata di martedì. Il giovane ha riportato soltanto qualche ferita al volto e [illegible] testa, è ricoverato nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Vercelli. I medici considerano [illegible] preoccupanti» le sue condizioni.

La polizia stradale di Villarboit sta ancora cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Sembrerebbe comunque che il primo scontro sia avvenuto [illegible] un pullman e un Tir che trasportava gpl; con ogni probabilità, sul pullman c'era una comitiva di turisti di Matera che proveniva dalla Valle d'Aosta.

Nel maxi-tamponamento sono rimaste coinvolte decine di [illegible] otto persone sono morte, i feriti sono un centinaio. [r. s.]

SPELEOLOGIA IN VALLE

I corsi del Cai

Dal [illegible] la sezione valdo[illegible] del Cai riunisce appassionati che impartiscono [illegible] lezioni. Le prime [illegible] [illegible] a Vollain e a St-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 43

HOCKEY

Vittoria a Merano

Il Courmayeur/Aosta vince anche a Merano. Sulla pista degli altoatesini la squadra di Sacilotto [illegible] ottenuto il successo con il risultato di 6-2. SERVIZIO [illegible] 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO [illegible] PER [illegible] Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] [illegible] da [illegible] Sud-Est. [illegible] Senza variazioni di rilievo. VISIBILITA'. Forti riduzioni per nebbia fitta e persistente. TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] cora ridotta per nebbia.

[illegible]
Di [illegible]
Max: 13; [illegible] -2; media: 5

UN [illegible]
Max: 10; [illegible]: -6; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 2; Alessandria 7; Novara 5; Cuneo 12,3; Vercelli 7.

L'altoatesino ha provato a Courmayeur materiali rivoluzionari (e top secret) per le salite sulle cascate ghiacciate

Kammerlander in Valle per nuove sfide alpinistiche

Con lui Giorgio Passino e Tomo Cesen. «Ho alcuni progetti sul Monte Bianco»

[illegible] Hans Kammerlander, l'alpinista altoatesino [illegible] la [illegible] estate raggiunse la [illegible] del Cervino percorrendone in successione le quattro creste, è tornato in Valle. Questa volta è andato a Courmayeur, non per compiere imprese sul [illegible] Bianco, [illegible] per provare nuovi materiali. E per lanciare, indirettamente, una sfida alpinistica. Con la guida alpina di Courmayeur Giorgio Passino e l'alpinista Tomo Cesen, vincitore in solitaria [illegible] Lhotse, ieri Kammerlander ha provato piccozze, ramponi e chiodi di una ditta specializzata sulle cascate [illegible] ghiaccio della Val Ferret.

«E' materiale rivoluzionario - spiega Kammerlander -. Per ora non si può far vedere, ma posso anticipare la grande novità che caratterizza la piccozza: è stata disegnata prendendo [illegible] esempio il becco [illegible] [illegible] picchio, l'uccello che, pur essendo leggerissimo, riesce a bucare la [illegible] con estrema facilità».

L'alpinista altoatesino è da tempo alla ricerca di innovazioni che rendano superleggero l'equipaggiamento da montagna. «In questo campo si è appena cominciato - spiega -. Ma quando si riuscirà a ridurre il peso dell'attrezzatura, l'alpinista potrà fare [illegible] finora impossibili e con più sicurezza. Meno peso significa maggior velocità e minor fatica. Ho già provato sci [illegible] 1,8 chili e ho sperimentato una tenda di tre posti da un chilo e scarponi e scarpette superleggeri con il sistema ad aria; sto anche sviluppando le idee di una giacca con speciali piastre sulle braccia per immagazzinare energia [illegible]lare, evitando così [illegible] portare il fornellino, e di un orologio con le funzioni di radioricetrasmittente e "bip" da valanga».

Innovazioni che potranno aprire nuove frontiere anche per un alpinista [illegible] Kammerlander che ha [illegible]pre compiuto le sue imprese sulle montagne più alte d[illegible] [illegible] senza ossigeno. «[illegible] dimezzeranno i tempi delle ascensioni - dice - e potrà essere rivalutato l'aspetto più sportivo dell'alpinismo, oggi spesso dimenticato da spedizioni che [illegible] selvaggiamente le vie e lasciano quintali di rifiuti in alta quota. Torno da un viaggio in Himalaya e ho vi[illegible] campi stracolmi di immondizia e bombole di ossigeno».

E per la catena del Monte Bianco questi materiali cosa significheranno? «Anche qui si potranno trovare [illegible] sistemi di salita. Ho due o tre progetti in mente da realizzare [illegible] questa catena. Non dirò quali perché considero gli alpinisti [illegible] Courmayeur e di Chamonix troppo bravi; [illegible] voglio [illegible] mi rubino le idee», dice ridendo.

Anche Tomo Cesen medita qualche impresa in Valle. «Sto svolgendo allenamenti [illegible] [illegible] duri su roccia - dice -. Ho alcuni progetti sul Monte Bianco. Vedremo».

Giorgio Macchiavello

Da sinistra Hans Kammerlander, Tomo Cesen e Giorgio Passino [ARTEFOTO]

Armando Testa Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

Proiezione di diapositive in dissolvenza sulla speleologia e sulla fauna che vive nelle grotte

La magia delle scalate sotto terra

Dal 1986 la sezione valdostana del Club alpino italiano riunisce un gruppo di appassionati che vogliono comunicare la loro esperienza tenendo lezioni teoriche e pratiche. Le prime «uscite» [illegible] Vollein e a St-Vincent

AOSTA. Con la proiezione «Emozioni sotterra[illegible] di diapositive in dissolvenza verrà presentato al pubblico martedì sera (ore 21) nella sala del Comité des traditions valdôtaines il secondo [illegible] di speleologia, organizzato [illegible] Commissione speleologica [illegible] sezione Cai [illegible] Aosta.

La curiosità per le grotte, la voglia [illegible] andare alla scoperta degli angoli «nascosti» e l'emozione di vedere la fauna che vive «al di sotto di tutto»: sono i principali motivi che spingono gli speleologi a raggiungere luoghi [illegible] quote al di [illegible] dei trecento metri del livello del [illegible]

In Valle si ripete quest'anno l'esperienza [illegible] corso di speleologia, una disciplina sportiva, inserita da alcuni anni nel programma di attività del Cai valdostano, che dal 1986 riunisce in Valle un gruppo di appassionati, che vogliono ora comunicare la propria esperienza, attraverso lezioni teoriche e pratiche, al pubblico [illegible] coloro che vogliono provare le «emozioni sotterranee».

Il corso s'inizierà il [illegible] marzo. In programma 4 lezioni [illegible] teoria, che si svolgeranno ad Aosta e che saranno seguite da una serie di «uscite». Nella parte teorica [illegible] presentati i materiali e le tecniche di base [illegible] speleologia. Si parlerà inoltre di speleogenesi, verran[illegible] date alcune nozioni di topografia e si insegneranno i primi interventi di soccorso.

Le prime uscite si faranno in Valle, nella palestra di roccia [illegible] Saint-Vincent e poi nelle grotte «facili» [illegible] regione, [illegible] nei Comuni di Vollein [illegible] di Quart. La parte più impegnati[illegible] del corso si svolgerà in Piemonte e nell'Alta Savoia, dove vi sono grotte più profonde. Gianfranco Vanzetti, responsabile della Commissione speleologica valdostana [illegible] direttore del corso, dice: «[illegible] Valle d'Aosta vi sono poche grotte "interessanti". Durante il [illegible] porteremo quindi i partecipanti [illegible] fuori dalla regione. [illegible] parte pratica delle lezioni [illegible] però proporzionale alle capacità degli allievi».

Sempre nell'ambito delle attività della commissione speleologica si [illegible] inoltre portando a termine la catalogazione della fauna [illegible] cave valdostane, [illegible] dal biospeleologo torinese Enrico Lana, in collaborazione con Vanzetti. **[sa. b.]**

A fianco due valdostani che scendono in [illegible] fuori Valle a 350 metri sotto il livello del [illegible]

GLI ITINERARI

A Challand sulle orme dei cercatori d'oro

LE miniere della Valle dell'Evançon hanno fornito nel passato minerali alle popolazioni alpine, soprattutto [illegible] I giacimenti auriferi di Brusson sono rimasti in attività fino [illegible] primi anni del secolo, quando la società inglese The Evançon Gold Mining Company Limited decise di interrompere i lavori.

Le [illegible] pirite e di altri minerali di Bechaz, al di sopra di Challand-St-Anselme, sono meta di una bella escursione, ideale in questo periodo [illegible] as[illegible] di neve alle medie quote. L'itinerario ha inizio [illegible] circa 1000 metri, in località Torretta, poco oltre Challand. La mulattiera si diparte tra un campeggio [illegible] per [illegible]. Sale, quindi attraversa «ru» [illegible] incontra [illegible] ru d'Arla, che supera su un ponticello. Prosegue poi nel fitto lariceto, ricoperto [illegible] un morbido tappeto di aghi. Poco più in alto i larici lasciano spazio al pino silvestre, poi sostituito [illegible] un bosco di betulle, ontani e salici. Si esce quindi su terreno più aperto, dove si ammira il panorama sulle cime e sul castello di Graines. A [illegible] bivio si prende a destra, per [illegible] trare ancora nel bosco, questa volta di abete [illegible] Douglas, [illegible] uscirne poi in corrispondenza della radura che ospita, a 1500 metri di quota, l'alpe Bechaz.

La [illegible] prosegue [illegible] si[illegible] della baita fino [illegible] incontrare un sentiero pianeggiante. Occorre seguirlo verso destra fino ad [illegible] vicino alle miniere. E' assolutamente [illegible]sigliato introdursi nelle gallerie anche se muniti di torce elettriche. Al ritorno ci [illegible] avvicina a Bechaz [illegible] prosegue [illegible] Ovest per portarsi al villaggio [illegible] Arbaz. Prima di raggiungere il nucleo [illegible] abitazioni si incontra la mulattiera, [illegible]gnata da vistose indicazioni di vernice, che scende fino [illegible] ricongiungersi all'itinerario di salita. Il percorso completo ri[illegible] di [illegible] cammino.

Pietro Giglio

Fuochi vietati

E' [illegible] l'allarme incendi

AOSTA. Allarme incendi in tut[illegible] la Valle d'Aosta. Il servizio Forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha accertato che nella regione vi [illegible] una situazione di pericolo per lo sviluppo di roghi nei boschi e nelle zone vicine, fino a una distanza di 50 metri. E' quindi vietato accendere fuochi, bruciare cespugli e residui vegetali secchi e far brillare mine. Tutte le accensioni dovranno essere comunicate e concordate con i comandi della stazione forestale: dovranno comunque essere spente entro le 11.

[illegible] servizio regionale Forestazione raccomanda inoltre di non gettare mozziconi [illegible] sigarette [illegible] fiammiferi accesi dai finestrini [illegible] automobili. I trasgressori verranno puniti con sanzioni amministrative il cui importo può arrivare a 300 mila lire. Nel caso i fuochi arrechino danni è prevista l'applicazione del codice penale. **[sa. b.]**

Per mancanza [illegible] neve

Chiusa la metà [illegible] sciistiche

AOSTA. Sono quattordici le stazioni di sci ancora aperte in Valle d'Aosta, sulle 29 dell'intero territorio. Gli impianti sono in funzione ad Ayas-Champoluc, Cervinia, Chamois, Champorcher, Cogne, Courmayeur, Gressoney La Trinité, La Thuile, Ollomont, Pila, Saint-Oyen-/Flassin, Saint-Rhémy/Crévacol [illegible] Torgnon.

In Valle [illegible] nevica dall'8 dicembre. Adesso la copertura del manto nevoso [illegible] continua oltre i 1500 [illegible] Nord [illegible] oltre i 2000 su quelli Sud. L'altezza media della neve è di dieci-venti centimetri a 2000 metri nel settore orientale [illegible] di trenta-sessanta in quello occidentale.

[illegible] molto basso il rischio di valanghe, giudicato fra i valori 2 e 3 nella scala internazionale che va da 1 a 5. Le previsioni indicano [illegible] per i prossimi giorni cielo in prevalenza [illegible]no. **[b. bas.]**

Sarà presto presentata anche in Valle d'Aosta l'iniziativa già partita in Piemonte e in Liguria

Ristoranti di qualità a prezzi accessibili

Dieci locali si propongono di valorizzare la cucina valdostana

[illegible] Martedì 16 febbraio alle ore 20,30 [illegible] ristorante «Casale» di Saint-Christophe verrà presentata in Valle d'Aosta l'iniziativa [illegible] «ristoranti della tavolozza», già attivata negli anni scorsi in Piemonte e in Liguria.

Nella regione, oltre al «Casale», hanno aderito altri [illegible] ristoranti [illegible] qualità: «Lou Ressignon» [illegible] Cogne, l'«Europe» [illegible] Aosta, il «Bourricot fleuri» di Quart, il «Cedran solaire» e il «Pierre Aluxis» [illegible] Courmayeur, [illegible] «Due valli» di Verrès, il «Saint Ours» di Donnaz, l'«Anée d'antan» di Cervinia [illegible] la «Cave» di Morgex, che si trova nella sede della cooperativa vitivinicola del «Blanc [illegible] Morgex et La Sal[illegible]

L'obiettivo dell'iniziativa è valorizzare la cucina locale, con una particolare attenzione al rapporto qualità-prezzo. Si [illegible] quindi di una ricerca gastronomica, culturale e turistica organizzata per educare ad una fruizione «giusta» [illegible] prodotti, rafforzando la cultura del territorio.

L'iniziativa è giunta al terzo anno in Piemonte [illegible] Liguria, [illegible] adesso che anche la Valle d'Aosta [illegible] fa parte, i locali coinvolti sono 68. Per le tre regioni verrà predisposta [illegible] apposita [illegible]na, una guida di facile uso per guidare i turisti [illegible] locali della «tavolozza», che prende il nome da [illegible] caratteristico sottopiatto [illegible] all'inizio veniva dato in omaggio [illegible] clienti e che costituiva l'elemento comune di tutti i ristoranti.

In ognuno dei locali il turista troverà un «menu» [illegible] casa con l'indicazione delle portate, dei cibi serviti [illegible] con l'abbinamento [illegible] vini offerti. Il tutto ad un prezzo prefissato, e tale da essere [illegible] per un gran [illegible] di utenti, pur nel rispetto della qualità. Quello dei ristoranti a prezzo accessibile è uno dei maggiori problemi [illegible] sia in Italia sia in Valle d'Aosta.

E' necessario trovare una formula che permetta ad un maggior [illegible] di turisti di utilizzare il ristorante, senza dover ricorrere alla soluzione di ripiego del panino per i costi eccessivi del locale.

Una tavolata di prodotti tipici proposti [illegible] «Ristoranti [illegible] tavolozza»

Bruno Beschiera

FIAT TIPO [illegible] V nero	km 0
UNO SX 5P SCIONERI grigio metall.	km 0
UNO TURBO SCIONERI rosso ferrari	km 0
CITROEN AX 5 p. grigio metall.	05/91
LANCIA DEDRA 1.8 blu petrolio	05/91
LANCIA [illegible] INTEGRALE 2.0 T bordeaux	91

TIRO CON L'ARCO

In 400 da domani a Torino ai campionati italiani

Il Piemonte [illegible] candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. [illegible] quattrocento, si preparano a dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro [illegible] l'arco indoor, in program[illegible] [illegible] domani al Palazzo Nervi di Torino, ci saranno anche Alessandro Rivolta e Lucia Panico, entrambi in gara alle re[illegible] Olimpiadi [illegible] Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene numerosi record mondiali ed europei, sottratti ai migliori specialisti [illegible] e americani. Lei, alessandrina, è campionessa del mondo in carica di [illegible]pound»: ha conquistato [illegible] titolo in Finlandia.

Insieme cercheranno di trascinare gli altri atleti piemontesi in grado di ben figurare: Federico Panico, di Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città della Paglia, 25° alle qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bazzarello [illegible] Michele Beracci («compounds, seniores), rispettivamente 2° e 10°, entrambi di Novi Ligure; Luciano Gente, 45°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia arcieri Biella, 9°.

[illegible] manifestazione, organiz[illegible] dalla Fitaco, scatterà domani in via Ventimiglia [illegible] Torino. Sono in palio i titoli individuali, assoluti e a squadre per la specialità stile libero (attrezzo tradizionale [illegible] mirino [illegible] stabilizzazione) [illegible] «compound» (arco munito di carrucole e puleggie per facilitare la trazione e i sistemi [illegible] mira).

«I tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese di tiro -, sono [illegible] valido banco [illegible] prova per gli atleti e i tecnici federali in vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeranno dal 5 al 7 marzo prossimi in Francia. Sono in gara tutti i migliori arcieri italiani. [illegible] atleti [illegible] nostro comitato potranno così confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per [illegible] successo finale spiccano i nomi [illegible] veneto Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti e della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele [illegible] Lucia Panico non dovrebbero [illegible] avversari in grado di impensierirli nel «compound».

La gara per il titolo italiano individuale consiste in sessanta frecce tirate da 25 metri su bersagli del diametro di 60 centimetri, [illegible] sessanta frecce tirate da 18 metri [illegible] bersagli del diametro di [illegible]. I punti da [illegible] - colorati in bianco, nero, blu, rosso e giallo -, fanno ottenere punteggi da 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nella prova individuale saranno ammessi al girone finale per l'assegnazione del titolo.

Alessandro Rivolta, di Oleggio, e Lucia Panico, di Alessandria, [illegible] i favoriti delle gare che assegneranno i titoli nazionali

Domani, dalle 9, sono in programma le fasi eliminatorie di stile libero e «compound» della divisione individuale; il giorno successivo toccherà agli assoluti, mentre nel pomeriggio di sabato si svolgeranno [illegible] prime gare a squadre, [illegible] l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta Aldo De Matteis) e l'Archery Team Vercelli (rappre[illegible] da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione non ci poniamo traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante [illegible] che i nostri atleti si comportino bene [illegible] offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari con gli arcieri delle migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate: basta scendere in pedana consapevoli delle nostre forze».

Lorenzo Tanaceto

BOCCE

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno riesce a fermare la Chiavarese, lanciata verso la riconferma nel campionato italiano [illegible] bocce per società. Non c'è riuscito neppure il V. C. Ferrero Pinerolo che pure ha una bella squadra. La supremazia dei liguri è indiscussa. In questa stagione [illegible] i mattatori in assoluto.

In serie A1 resta solo l'incertezza del quarto posto, conteso [illegible] Plozner [illegible] [illegible] Torretta, [illegible] scudetto dei poveri», come lo definisce il segretario [illegible] club di Ruscalla, [illegible] Simone. [illegible] astigiani so[illegible] andati a vincere (13-5) a Rivignano con una prova perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Meret, l'unico gi[illegible] valido della squadra friulana.

[illegible] prossimo - dichiara Silvano De Simone - incontre[illegible] [illegible] Valpellice che ci b[illegible] all'andata. Speriamo di prenderci la rivincita, ormai siamo abituati a vince[illegible] [illegible] [illegible] continuare, [illegible] me fa [illegible] [illegible] sponsor, Paolo Ruscalla, [illegible] [illegible] Castagnolo Lanza domenica [illegible] è aggiudicata un'altra poule a fianco di Losano, Bruzzone e Falco».

Mauro Bertero, dell'Auxilium

Sempre più avvincente è il campionato di serie A2. Protagonista, questa volta, l'Auxilium Saluzzo (che ha inflitto un [illegible] 14-4 all'Armese), passato in t[illegible] alla classifica con 4 punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, f[illegible]nato (6-10) ad Acqui. La Boccia, che continua a lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, sta diventando l'arbitro anche della promozione. A questo proposito si rivela una seria lacuna nel regola[illegible] che [illegible] di tesserare giocatori anche dopo l'inizio del torneo, [illegible] che non dovrebbe essere consentita per non creare squilibri.

«Negli ultimi 3 turni - [illegible] Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove non facili, ma siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono e ora c'è [illegible] bella armonia in squadra, perché veniamo da tre successi pesanti. Le due prove veloci ci [illegible]ano sempre un buon vantaggio, così speriamo sia anche [illegible] Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi ci daranno certamente filo da torcere».

Dal canto suo Giovanni Gioda, direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante lo scivolone di Acqui, siano più favorevoli alla sua squadra. «Sabato contro la Cosima, quasi certamente - [illegible] [illegible] - ci giocheremo buona parte delle nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cu[illegible]: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - afferma [illegible] Carisio, direttore sportivo biellese - poi negli individuali abbia[illegible] fatto il miracolo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare [illegible] di otto punti per giornata. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese [illegible] La Boccia. Il [illegible]stro obiettivo ri[illegible] questo».

Giovanni Capponi

12ª giornata (13 febbraio, ore 14,30) - Serie A1: BK[illegible] Strambino-Rivignanese; V. C. Ferrero Pinerolo-Roverino; Salvi Torretta Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. Serie A2: AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Cosima [illegible] Rocco.

Serie [illegible] - Girone A (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; Pozzo Strada-Sassi Tardivello 10-6; Pantec-Ciriacese [illegible]. Classifica: Autonomi Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada e Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; S. Bernardo 67; Sassi 66 (Sassi, Autonomi [illegible] Ciriacese, [illegible] [illegible] in più).

Girone B (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; [illegible] Familiare Alessandria-Rostagno Pont 14-2. [illegible]: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 59; La Familiare [illegible] Rostagno [illegible] Nuova Casale 33.

CALCIO FEMMINILE

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale [illegible] in programma quattro derby provinciali

[illegible] accendono i riflettori sul calcio «in rosa». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, che fra 72 ore daranno vita [illegible] quattro derby provinciali. Nell'attesa, la [illegible] cresce [illegible] ora in ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto [illegible] storia del calcio «in gonnella» subalpino.

Domenica si tornerà [illegible] giocare alle [illegible] 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) e Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; la Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo [illegible] via Baratto la Biellese; mentre le cossatesi del Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di via Lanzio).

Dormelletto-Monalese (cam[illegible] di via Tesio) costituisce, almeno sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno. [illegible] [illegible] del neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, subentrato dalla [illegible] settimana a Roberto Langhi, costretto a scendere dalla ribalta del [illegible]pionato per sopraggiunti impegni di lavoro, sono attestate in seconda posizione a [illegible] lunghezze [illegible] distanza dal Trecate.

Un occhio al passato. Domenica, proprio il Trecate ha rifilato 14 reti alla Pro Vercelli, il cui totale dei gol [illegible] passivo [illegible] salito a 107. Per [illegible] squadra di mister Fornara, fratturatosi venerdì scorso in allenamento la tibia [illegible] il malleolo e sottoposto l'altro ieri [illegible] intervento chirurgico, [illegible] andate a segno, oltre a Dolara, Alessio, Beduschi e Moriggi, anche Ricchi e Buccheri (4 volte ciascuna) e Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) e Manghetti hanno invece fatto volare il Dormelletto a Biella (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese si [illegible] seduta per la prima volta il bomber delle «violette», Milena Biotto. [illegible] chiesto un turno [illegible] riposo - [illegible] spiegato la goleador [illegible] gonnella -. Le gambe mi tremavano e in testa avevo solo una gran confusione. Ero ancora sconvolta per il pauroso incidente stradale occorsomi venerdì. Sono uscita illesa dall'auto distrutta: un [illegible]racolo».

In alto la sfortunata Gianna Brenna. A sinistra le goleador del Trecate Francesca Beduschi e Katia Ricchi

La sfortuna si è [illegible] abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, ala sinistra della Monalese. Domenica, nel corso della gara vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta [illegible] Pittaluga e gol della Carboncini), la calciatrice astigiana si è fratturata [illegible] clavicola. Ri[illegible] in ospedale, Gianna attende di sapere se dovrà venir operata. Auguri.

[illegible] girone B ha [illegible] esordito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della difesa, tornata al calcio giocato dopo due anni di inattività: un'arma in più per il club albese, che domenica ospiterà le canavesane del Salassa (campo [illegible] [illegible] Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dil[illegible]to dalle polemiche, scoppiate domenica a Cossato (vittoria del Parlamento per 3-2) dopo che il mister Moscardini ha escluso dalla formazione titolare la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Patruso Cardillo [illegible] riuscita a sedare l'ira della ragazza, e ora [illegible] cercando di restituire serenità a [illegible] gruppo che ha apertamente contestato la decisione del tecnico. Si vedrà.

La serie B. L'Alessandria, in formazione ancora rimaneggiata [illegible] e con [illegible] punti nel carniere, ospiterà domenica il capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima occasione per le monferrine di rientrare [illegible] pieno titolo nella lotta per il vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo Bi[illegible] di Cuneo, dove le biancorosse locali (p. [illegible] si troveranno di fronte la Rossiglionese (7).

Marco Bonetto

Hockey, il Courmayeur/Aosta vince anche la seconda partita col Merano

A un passo dalla finalissima

I gialloneri di Sacilotto hanno battuto in trasferta la formazione altoatesina per 6 a 2
Una doppietta a testa per Scapinello [illegible] Darin. Hanno segnato anche De Pourcq [illegible] Larson

AOSTA. E due. L'Hockey club Courmayeur/Aosta vince anche la seconda partita di semifinale sulla [illegible] di Merano e si avvicina decisamente allo scontro che designerà la squadra che l'anno prossimo giocherà in serie A. I ragazzi allenati da Benio Sacilotto hanno regolato la formazione altoatesina con un perentorio 6 a 2.

Il Merano [illegible] perso soltanto due volte in [illegible] durante il campionato, nella prima e nella quinta giornata, in autunno quando preparazione e schemi erano ancora da affinare. Ad assistere alla partita c'erano 1400 tifosi, un'ottantina dei quali provenienti dalla Valle d'Aosta.

L'altra sera i padroni [illegible] casa hanno retto soltanto [illegible] primo tempo. Il Courmayeur/Aosta passava in vantaggio con Marco Scapinello, [illegible] dopo un minuto il Merano agguantava il pareggio con Niederegger.

Nel secondo periodo i valdostani crescevano e dopo quattro minuti di gioco John De Pourcq, [illegible] assistenza di Scapinello, segnava la rete del [illegible]ppio. Trascorrevano altri tre minuti e [illegible] portiere [illegible] subiva [illegible] terzo gol dopo una bella [illegible] solitaria [illegible] Massimo Darin. [illegible] due minuti dal termine [illegible] frazione [illegible] Courmayeur/Aosta toglieva al Merano ogni speranza di rimonta segnando la quar[illegible] rete: era ancora Scapinello a trovare il tiro vincente dopo l'assistenza [illegible] Reed Larson.

Proprio Larson andava [illegible] gol al quinto minuto del terzo tempo, assistito da Darin. Niederegger raddoppiava per il padroni di casa, ma ancora Darin ristabiliva le distanze e chiudeva la partita al dodicesimo mettendo a segno la [illegible] Courmayeur/Aosta.

«Abbiamo giocato [illegible] nella partita disputata lo [illegible] venerdì ad Aosta - spiega il gene[illegible] manager [illegible] società giallonera Roberto Zumofen -. Il Merano [illegible] apparso molto determinato nei primi dieci minuti [illegible] partita, poi [illegible] prevalso la [illegible] superiorità. Nelle loro fila mancava ancora Morrison, ma anche noi non abbiamo schierato, per prudenza, Zandegiacomo e [illegible] Ho visto in [illegible] forma Scapinello e De Pourcq [illegible] anche Tancon e Olivo hanno disputato una bella partita. Darin ha segnato due belle reti e [illegible] pattinato molto. [illegible] pensiamo all'incontro di domani ad Aosta. Il [illegible] ha annunciato che rientrerà Morrison. Da parte nostra Sacilotto valuterà se far [illegible] Zandegiacomo e Zafalon».

Nell'altra semifinale anche lo Zoldo ha colto la sua seconda vittoria sulle tre richieste per accedere alla finale. I bellunesi hanno sconfitto il Cortina per 9 a 6. Domani sera alle 20,30 al palazzo del ghiaccio [illegible] Aosta i gialloneri del presidente Carlo Rivetti cercheranno il successo decisivo per passare [illegible] finale che vale la serie A. [g. m.]

In senso orario i giocatori che hanno segnato sulla pista del Merano Marco Scapinello, Massimo Darin, Reed Larson e John De Pourcq

Si è conclusa la rassegna della gioventù europea

Giochi, assegnate ieri le ultime medaglie

AOSTA. E' calato ieri [illegible] il sipario sulla prima edizione invernale delle «Giornate Olimpiche della gioventù europea». Spenta la fiamma olimpica e ammainata la bandiera [illegible] i cinque cerchi, il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha passato la bandiera delle «Giornate» al rappresentante di Andorra, nazione che ospiterà il secondo appuntamento [illegible] questa [illegible] [illegible] ideata dall'Acnoe [illegible] organizzata in Valle [illegible] Comitato organizzatore manifestazioni internazionali sportive.

L'ultima giornata di g[illegible] ha segnato la rivincita dell'Italia dopo una giornata che aveva regalato soltanto delusioni. [illegible]li azzurrini hanno vinto due medaglie d'oro e due [illegible] bronzo. La squadra italiana ha dominato le staffette di short track sulle distanza dei 300 metri. Il quartetto dei ragazzi ha vinto l'oro battendo nell'ordine il Belgio e la Gran Bretagna. [illegible] 4 ragazze az[illegible] avevano soltanto un'avversaria, l'Ucraina, [illegible] l'hanno battuta nettamente. Nel suc[illegible] della formazione italiana c'è [illegible] anche il contributo della valdostana Natascia Cad[illegible] delle Frecce rossonere.

Le ultime medaglie per l'Italia le hanno conquistate [illegible] slalomista e un fondista. Nello [illegible] alpino, sulle nevi [illegible] Pila, il dominio elvetico è stato assoluto con l'oro [illegible] Philippe Beney [illegible] l'argento a Marc Kuehni, mentre [illegible] piemontese Patrik Cogoli è salito sul terzo gradino del podio. Il valdostano Silvano Chasseur, atleta dello sci club Val d'Ayas, non è andato male e si [illegible] piazzato in nona posizione.

A Cogne il «bronzo» lo ha conquistato il bergamasco Fabio Santus [illegible] un'eccellente prestazione nella gara a tecnica libera di [illegible] sui 10 chilometri. Buone anche la prova di Cri[illegible] Saracco. Il ragazzo [illegible] Brusson è stato [illegible] secondo degli italiani in classifica e si è piazzato in decima posizione dopo una gara regolare. Deludente [illegible] la prestazione delle ragazze del fondo. Nella gara vin[illegible] dalla russa Chepalova, la migliore delle azzurre è risultata Manuela Casagrande, soltanto 21ª. Dietro di lei, lontanissima dalle prime con oltre 3 minuti di ritardo, si è piazzata la valdostana Arianna Follis. La fondista dello sci club Gressoney ha probabilmente accusato il peso dei recenti impegni tricolori [illegible] non ha mai trovato, neppure nella gara [illegible] martedì a tecnica classica, il passo giusto.

[illegible] Palaghiaccio [illegible] la Russia ha portato a casa l'ultimo oro per merito della coppia di danzatori Ekaterina Svirina [illegible] Sergey Sahnovsky. L'Italia, che aveva in pista Marta Grimaldi [illegible] Massimiliano Acquaviva, ha mancato il podio di un soffio. Nella classifica delle 32 Nazioni partecipanti l'Italia ha concluso le «Giornate» al secondo posto, preceduta dallo squadrone russo. [r. s.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Belfrond miglior gigantista [illegible] campionati mondiali

[illegible] finanziere valdostano Matteo Belfrond [illegible] stato il migliore degli italiani nello slalom gigante dei Mondiali di Morioka. Orfani di Alberto Tomba, bloccato a letto dall'influenza, gli azzurri [illegible] finiti tutti lontanissimi dalle [illegible] medaglie. Lo sciato[illegible] aostano, convocato a sorpresa per questa travagliata edizione dei Mondiali, [illegible] meritevole della partecipazione per gli ottimi risultati ottenuti in alcune gare di Coppa e Fis, dopo avere concluso in [illegible] posizione [illegible] prima manche, nella ribattuta è risalito al [illegible] posto.

Argento per Sonia Collé sulle nevi [illegible] Zakopane

Sonia Collé di Gressoney, [illegible] rata per il Centro Sportivo Forestale, ha conquistato a Zakopane in Polonia la medaglia d'argento nello slalom gigante delle Universiadi. La Collé [illegible] finita a [illegible] centesimi dalla vincitrice, la tedesca Katrin Stoltz mentre ha preceduto di 32 cen[illegible]imi la forte statunitense Nobis. L'altra [illegible] in gara, Claudia Beccherle, è finita in 6ª posizione.

CALCIO

Giuseppe Careri, del Pont [illegible]

Battuto il Cogne/Saint-Pierre per 4-1

Al Pont Donnaz il derby di Prima

AOSTA. Sorride soltanto il Pont Donnaz nel campionato di Prima categoria. I rossoblù si [illegible] aggiudicati il derby contro il Cogne/Saint-Pierre con [illegible] perentorio 4-1, mentre l'Olimpi[illegible] Châteaux [illegible] il Saint-Christophe sono stati sconfitti in casa dal Caselle e dall'Atletico Albiano.

La stracittadina è stata dominata dal [illegible] Donnaz. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0 (reti di Baiagne e di Careri), la formazione [illegible] bassa Valle triplicava in apertura [illegible] ripresa con il difensore Vinante. [illegible] Cogne/Saint-Pierre riduceva la distanze grazie a un rigore trasformato da Benetti e nel finale Careri poneva il sigillo al rotondo successo su penalty.

[illegible] risultato rispecchia l'andamento della partita - sottoli[illegible] l'allenatore del Pont Donnaz, Mirko [illegible]r -. Siamo [illegible]pre [illegible] padroni della situazione, dimostrando [illegible] re un buon momento collettivo. Il distacco dalla capolista [illegible] punti, ndr) [illegible] ci consente grandi speranza [illegible] recupero anche perché il Valli [illegible] Lanzo deve recuperare una partita, però faremo [illegible] possibile per rimanere nelle posizioni di vertice».

Vivremo alla giornata - aggiunge l'allenatore del Pont Donnaz -, rischiando anche in trasferta [illegible] cercare di sfruttare un eventuale cedimento della battistrada. Domenica ad Albiano ci aspetta un compito tutt'altro che agevole: sarà un test importante in proiezione futura. Al Cogne/Saint-Pierre auguro di raggiungere la salvezza. La formazione [illegible] Tiari [illegible] discreta a centrocampo e in attacco, tuttavia in difesa ha [illegible] problemi».

Inattesa battuta d'arresto in[illegible] dell'Olimpique Châteaux. La compagine di Perracca è sta[illegible] a Verrès dal Caselle per 1-0. I torinesi hanno fatto il colpaccio grazie al gol messo a segno nel finale da Battista, [illegible] i valdostani che hanno contestato vivacemente, in diverse occasioni, l'operato dell'arbitro.

Ancora una sconfitta per il Saint-Christophe, che ha ceduto per 3-0 all'Atletico. Una doppietta messa [illegible] segno di Perri nel [illegible] tempo ha permesso ai canavesani di giocare la ri[illegible] in tutta tranquillità, con Gianotti che ha chiuso il conto nel finale.

«Ai ragazzi non ho appunti [illegible] sul piano dell'impegno - dice l'allenatore del Saint-Christophe Valter Carlotto -, però commettiamo troppe ingenuità. Abbiamo favorito il successo dell'Albiano con errori banali. Le [illegible]se assenze hanno poi privato la squadra di precisi punti [illegible] riferimento in tutti i reparti».

Sigfrido Benayton

CALCIO A [illegible]

L'Aosta battuta a Udine

UDINE. Anche se il punteggio non lo testimonia l'Ita Udine nella penultima del campionato cadetto di calcio a cinque non ha avuto problemi a superare il Diadora Aosta. Sotto di 3 reti al termine della prima frazione, i valdostani recuperavano fino al 3-2, ma i friulani allungavano ancora fino al 4-2 definitivo. [illegible] il rientro dei due pilastri difensivi Pecchiodi e Rossero, quest'ultimo non ancora al meglio, è venuta fuori la superiorità tecnica dell'Ita. [illegible] i valligiani doppietta di Veronesi, ottimo in fase offensiva, un po' [illegible] quando si tro[illegible] nel pacchetto ar[illegible] La cronaca: primo tempo tutto per i friulani [illegible] vantaggio al 10' di Piccinini. Il raddoppio al 18' a opera dello stesso giocatore. Il [illegible] gol 5' dopo ancora su punizione, questa volta calciata da Deprè. Nella ripresa al 46' e 48' i due gol di Veronesi. Al 54' Piccinini firmava la sua tripletta e per il Diadora non c'era più nulla da fare. [m. i.]

FONDO

Buona prova complessiva degli atleti valdostani

Lo junior David Clos vince la gara nazionale

AOSTA. Una vittoria per David Clos di Jovençan [illegible] una serie [illegible] ottimi piazzamenti sono [illegible] ottenuti dagli atleti valdostani nell'ultima gara nazionale giovani prima dei campionati di categoria. Si è gareggiato [illegible] Paluzza [illegible] pista dei laghetti di Timau in Carnia a tecnica classica su una neve che ha costretto [illegible] un notevolissimo impegno gli atleti (più di 20 ritiri tra i 300 partecipanti).

Nella gara juniores sui 15 km Clos ha dominato imponendosi con 30 secondi sull'altoatesino Hesse e 59" sull'alpino Raineri. Buona è stata anche la gara di Christian Charbonnier, 7° [illegible] 1'41", Guido Favre, 9° [illegible] 1'57" [illegible] Emanuel Conta, 12°, Carlo Christille 16°, l'alpino Regaz[illegible] 17°, l'alpino Marinelli 18°, Davide Tanini 19° [illegible] Valerio Théodule 27°.

Nella 7,5 km aspiranti femminili brillante terzo posto per Joelle Cunéaz di Cogno, staccata di 1'23" dall'altoatesina Sachsia Santer e [illegible] 11" dall'altoatesina Abarth, mentre Veronica [illegible] è giunta 15ª. Nella gara aspiranti maschili Yury Jerusel di Aymavilles si è piazzato 6° [illegible] 27" dal vincitore, [illegible] trentino Luca Passerini e [illegible] 13" dal podio; [illegible] è finito Aldo Berard e 27° Luciano Dondeynaz, tutti impegnati sui 7,5 km.

Nella gara femminile juniores [illegible] distanza [illegible] 10 km dominata dalla piemontese Lara P[illegible] da segnalare il 9° posto di Josette Berlier a 2'31", l'11° di una deludente Alida Surroz [illegible] 2'38" e il 20° di Emanuela Martello.

David Clos ha confermato il [illegible] buon momento e se riuscirà nei campionati italiani a fornire una grossa impresa potrebbe guadagnarsi in [illegible] la convocazione per i Mondiali in Cecoslovacchia, altrimenti è giova[illegible] e avrà tante altre possibilità di rifarsi. [r. s.]

Ford

FESTEGGIA 500.000 FIESTA IN ITALIA!

UNA GAMMA SEMPRE PIU' RICCA E COMPLETA

Fiesta Boston

CONTAGIRI

PNEUMATICI 155/70/13

VETRI A COMANDO ELETTRICO

CHIUSURA CENTRALIZZATA

CHIAVI IN MANO 3 PORTE L. 14.280.000

COMPRESI NEL PREZZO:

RADIORIPRODUTTORE

STEREO FR. 1000 - 4 CASSE

- **ALLARME A 9:**
- RADIOCOMANDO CON CODICE MEMORIZZATO
- PERCUSSORE ANTITRAINO REGOLABILE
- BLOCCO ELETTRICO MOTORE
- FUNZIONE DI ALLARME PANICO ANTIAGGRESSIONE
- BLOCCO MANUALE DI EMERGENZA CON CHIAVE
- SEGNALAZIONE ACUSTICA ON/OFF
- CONTATTI PORTE, COFANO E BAULE
- LAMPEGGIO LUCI DURANTE L'ALLARME
- COMANDO PER CHIUSURE CENTRALIZZATE

Fiesta Newport

CONTAGIRI

PNEUMATICI 165/65/13

VETRI A COMANDO ELETTRICO

CHIUSURA CENTRALIZZATA

BARRA ANTIRULLIO

SPOILER POSTERIORE

CHIAVI IN MANO 3 PORTE L. 14.780.000

Ci vuole un certo stile per far innamorare gli italiani

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

Perosino

ASTI - Corso Vittoria - Tel. 0141/58350-593034

AUTO HANDLER - Via Casagrande 102 - Acqui Terme - Tel. 0144 323.857
BERTOLINO GIOVANNI - Costigliole d'Asti - Tel.
FERRARI NATALE - Villafranca d'Asti - Tel. 943.164
MALVICINO PIETRO - San Damiano d'Asti - Tel. 975.203
REPETTO RODELLA - Nizza M. - Tel. 726.290 Mombaruzzo - Tel. 77.118
G. G. di GARETTI GIROTTO s.d.f. - Via I Maggio 34 - Canelli - Tel. 635.119

Ford

G.P. SYSTEM S.r.l.

Corso Torino, 0141/218297-410881

BERTOLO GATTO C. s.d.f. - Fraz. Carboneri - Montiglio - Tel. 994.242
MASCARINO SECONDINO - Frinco - Tel. 904.
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel. 293.280
SOLAVAGIONE MARCO - Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. 011 987.51.76

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 11 Febbraio 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'architetto torinese, direttore dei lavori, è per la seconda volta in carcere: sarà interrogato venerdì

Nuovo ospedale: il silenzio di Savoino

Su Asti l'ombra di una tangente da sei miliardi

ASTI. Il 3 per cento sul costo dell'opera, ovvero 6 miliardi. Questo [illegible] l'importo della tangente che Antonio Savoino, l'architetto torinese arrestato martedì per la seconda volta nell'inchiesta sull'appalto del nuovo ospedale, avrebbe preteso per far vincere il raggruppamento di imprese guidato dalla Grassetto di Salvatore Ligresti.

Anche per l'appalto astigiano, dunque, si inizia a parlare di «mazzette». La Grassetto si [illegible] poi classificata al terzo posto, ma il Tar ha annullato l'appalto, vinto dalla cordata Borini-Cogefar-Dello Ruscalla. E ora è in forse il futuro di tutto il progetto.

Domani, Savoino, 63 anni, gran maestro fino al 1982 di una loggia massonica, dovrebbe essere nuovamente interrogato dal giudice. Il progettista torinese, titolare della Protecne e inquisito in una serie di indagini per appalti in Piemonte, potrebbe fornire altri tasselli per completare l'intricato puzzle. Savoino, in qualità di direttore [illegible] lavori, in base alle [illegible] professionali, avrebbe ricevuto un regolare compenso di 2,6 miliardi. Tra gli inquirenti si ipotizza che la tangente avrebbe dovuto essere incanalata verso altre direzioni. Quali?

Gli sviluppi della vicenda, fanno uscire il caso dai confini provinciali. Quell'appalto da 230 miliardi, la più grande opera nel settore della Sanità da realizzarsi in Piemonte da qui al Duemila, aveva attirato gli interessi di molti e [illegible] una serie di intrecci politico-economici, [illegible] da mettere in piena luce.

Il Tribunale amministrativo regionale, accogliendo il ricordo della Arcas (legata alla Lodigiani, seconda classificata), ha pratica[illegible] [illegible] l'appalto. Una sentenza, il cui testo circola in questi giorni ad Asti, che si basa essenzialmente su due punti: l'illeggittimità della lettera d'invito per la gara d'appalto perché in contrasto con il precedente bando [illegible] [illegible] e le riunioni «incomplete» della commissione aggiudicatrice, presieduta da Silvano Costa, ex provveditore per le opere pubbliche del Piemonte e valle d'Aosta.

La lettera d'invito fu redatta da uno studio specializzato, su mandato del comitato di gestione presieduto da Bianca Dessimone, e inviata l'11 giugno 1991, prima quindi dell'arrivo di Occhionero sulla poltrona di amministratore straordinario (1° luglio '91).

La difesa di Giacinto Occhionero, dimessosi alla fine di settembre dopo aver ricevuto l'imputazione di abuso in atti d'ufficio, in [illegible] con l'arch. Savoino, sottolinea questo aspetto e fa rilevare come altri punti del ricorso dell'Arcas, non siano stati accolti dai giudici amministrativi. In particolare, l'allargamento della commissione aggiudicatrice [illegible] [illegible] a 19 componenti), imposta da Occhionero, contro il parere dei coordinatori amministrativo e sanitario, Fabbricatore e Vogliolo, e l'assessore regionale Maccari.

Proprio quell'ampliamento è uno dei punti su cui si incentra l'inchiesta torinese. Il sospetto del magistrato è che l'inserimento di 10 commissari, tra cui anche Savoino (nominato contemporaneamente anche direttore dei lavori), servisse a «pilotare» la commissione a favore del progetto Grassetto.

Intanto nei fascicoli dell'indagine [illegible] anche [illegible] di politici. Dopo il deputato Vito Bonsignore (andreottiano) e il ministro Giovanni Goria (dc), il pm torinese ha escoltato, in via informale il deputato socialista Giusy La Ganga.

Intanto il coordinatore amministrativo e componente della commissione aggiudicatrice, Antonio Fabbricatore, a proposito [illegible] affermarzioni di [illegible] esponenti del pds (hanno chiesto che i commissari, dopo l'annullamento dell'appalto, restituiscano i gettoni di presenza), ha dichiarato: «Non abbiamo intascato una sola lira per quel lavoro. Appena abbiamo saputo del ricorso, abbiamo deciso di sospendere ogni forma di pagamento. Quindi le richieste del pds non hanno fondamento».

Fulvio Lavina

Da sinistra l'ex amministratore dell'Usl 68 Giacinto Occhionero e l'architetto Antonio Savoino che ora [illegible] in carcere

Parla l'ingegner Sodano

«Mi ha convocato il giudice ma io sono solo un tecnico»

ASTI. Tranquillo, anche se molto amareggiato: così si dichiara Alessandro Sodano, 66 anni, ingegnere. Il suo nome è finito nella bufera del [illegible] ospedale: «E non so ancora adesso [illegible] e perché» dice.

Seduto alla scrivania nel suo ufficio di via Massimo d'Azeglio (sull'armadio basso la fotografia dei due figli all'epoca della cresima, Andrea e Guido che oggi si laurea in Agraria, al muro un'altra foto che lo ritrae [illegible] il Papa) viene difficile pensarlo coinvolto in trame di tangenti e appalti «sospetti».

Il suo è un nome che fa notizia: fratello del cardinale Angelo, segretario di Stato del Vaticano, consigliere nazionale dell'Ordine degli ingegneri, uno dei professionisti più noti in città e provincia. Il sostituto procuratore di Torino, Vittorio Corsi che conduce l'indagine sull'«affaire» nuovo ospedale, lo ha voluto ascoltare nei giorni scorsi. Su che cosa si [illegible] detti, c'è il segreto istruttorio: da informazioni giunte dal palazzo di Giustizia torinese, si sa che gli viene contestata l'ipotesi di abuso in atti d'ufficio. In un primo tempo pareva ci fosse anche l'accusa di turbativa d'asta.

«Ma io non ho ricevuto nulla - insiste il professionista - [illegible] [illegible] convocato [illegible] una telefonata, e ho pensato di farmi accompagnare da un avvocato». (Mirate ndr)

Sodano è [illegible] dei progettisti che ha lavorato per il raggruppamento guidato dalla Grassetto di Salvatore Ligresti, l'imprenditore arrestato nell'inchiesta «Mani pulite». Più precisamente, [illegible] [illegible] altro professionista astigiano, l'ing. Francesco Magliotti, Sodano si è occupato dei calcoli strutturali per le opere in cemento armato, su incarico dello studio Lorenzetti di Milano, che ha firmato il progetto. «Non conoscevo né Ligresti né Lorenzetti» dice Sodano, il cui nome pare sia stato indicato allo studio milanese, [illegible] Covedil, un'impresa di Nizza, che partecipa al raggruppamento [illegible] Grassetto.

«Io avevo rapporti [illegible] Milone (dirigente della Grassetto, arrestato nell'ambito dell'inchiesta, ndr) - chiarisce Sodano - Ligresti l'ho conosciuto al momento della firma del progetto. Sì, è venuto anche a Chieri al mat[illegible] di mio figlio Andrea: ma fu una breve presenza, pochi minuti in chiesa. Allora non era un nome chiaccherato, anzi, tutti sarebbero stati onorati di averlo [illegible] ospite».

Con l'altro personaggio astigiano della vicenda, l'ex amministratore straordinario Occhionero, Sodano ha un antico rapporto d'amicizia. «Siamo stati presidi; lui all'Agrario, io al Castigliano negli Anni '70». Nella primavera scorsa si parlò di una sua candidatura (appoggiata da Occhionero e dagli andreottiani) al collegio senatoriale per la dc, ma la cosa sfumò. «Sapevo che Rabino non avrebbe mollato l'osso, per quello non ho mai pensato seriamente a quel posto» ricorda Sodano, il cui padre Giovanni fu deputato dc per due legislature.

Quando è uscita la notizia del suo coinvolgimento nell'inchiesta, si trovava a Roma per un convegno. «Al ritorno ho trovato molta solidarietà». Gli ha telefonato anche il fratello cardinale.

(f. la.)

L'ing. Alessandro Sodano, 66 anni

IN TV IL CASO VALLE MANINA

Stasera ospiti di Costanzo

Faccia a faccia stasera al Costanzo Show, tra favorevoli e contrari a Valle Ma[illegible] bis. Ci saranno ospiti noti al pubblico.

SERVIZIO A [illegible] 40

Giancarlo Negro, figlio del titolare della Abc, un'azienda sull'orlo del fallimento

Suicida un giovane di Castello d'Annone

Steso sui binari si lascia travolgere dal treno

CASTELLO D'ANNONE. Si è sdraiato sui binari e [illegible] lucida determinazione ha atteso l'arrivo del diretto «2028» Bologna-Torino delle 18,36. E' morto così, martedì [illegible] Giancarlo Negro, 27 anni, abitante in frazione Poggio 17 a Castello d'An[illegible]. Non [illegible] messaggio per spiegare il tragico gesto.

Il giovane è figlio di Rodolfo Negro, [illegible] anni, titolare dell'A.B.C., l'azienda di cablaggi elettromeccanici (19 addetti) per la quale a gennaio era stata avviata istanza di fallimento. Una situazione molto delicata che pare angosciasse il ragazzo. Giancarlo collaborava col padre, la madre Mirella, 48 anni, i fratelli Sergio, 24, e Barbara, 23, nella conduzione della fabbrica.

Martedì pomeriggio il gi[illegible] è uscito alla guida della «Renault 5» della ditta per una consegna a Masio. Era apparentemente tranquillo, ma forse [illegible] ditava già il tragico gesto.

Verso le 18 è rientrato a Castello d'Annone. [illegible] parcheggiato l'auto di fronte alla stazione ferroviaria e ha raggiunto la pensilina, oltrepassando un piccolo cancello adiacente l'edificio. Di qui si è avviato verso il ponte della ferrovia, distante un centinaio di metri dalla stazione.

Nessuno, in quella serata di nebbia, ha notato la sagoma del giovane che si stendeva sui binari: nemmeno il macchinista del treno «2028», che ha continuato, a 150 chilometri orari, la corsa verso Torino. Giancarlo è [illegible] sul colpo.

A dare l'allarme, un'ora più tardi, è [illegible] Giovanni Fungo, macellaio del paese, che rientrando a [illegible] in auto ha notato una chiazza di sangue sull'asfalto nel sottopasso della ferrovia.

L'uomo si è precipitato in stazione e con alcuni ferrovieri ha fatto la tragica scoperta. Nel frattempo i fratelli di Giancarlo, non vedendolo rientrare, avevano [illegible] le ricerche in paese. Poco dopo, la drammatica notizia.

Il fatto ha destato vasta commozione in paese (1.800 abitanti). In tanti conoscevano Giancarlo, un ragazzo sensibile, timido e sempre disponibile verso gli altri. Un gra[illegible] [illegible] e [illegible] sportivo. Giocava a calcio nella squadra del [illegible], era un acceso tifoso del Torino e praticava il podismo: A [illegible] un piccolo pre[illegible] adiacente l'azienda, sono rimasti un centinaio di trofei e targhe a testimonianza della sua grande passione per lo sport.

«Negli ultimi mesi la situazione della fabbrica lo preoccupava, ma non lasciava trasparire quasi mai nulla - dice Bruno Arneodo, tecnico comunale e compagno di leva di Giancarlo - venerdì ci siamo divertiti insieme in discoteca. Quando ho saputo della tragedia non volevo crederci». Il sindaco Paolino Stella è molto impressionato e si limita a pronunciare poche parole. «Nei mesi scorsi, quando le sorti dell'A.B.C. [illegible] in pericolo - ricor[illegible] - [illegible] andato due volte in azienda. C'era anche Giancarlo, si vedeva che soffriva per quella situazione».

La data dei funerali ieri [illegible] non era ancora stata fissata.

Laura Nosenzo
Antonella Torra

Giancarlo Negro aveva 27 [illegible]

Anche oggi in regalo con «La Stampa» un nuovo capitolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Il flagello dei Saraceni nella Valle di Susa

Dallo sbarco nell'889 in Provenza alla cattura dell'abate di Cluny

La grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente saccheggiata dai [illegible] [illegible] mentre i più monaci fuggivano a Torino con i codici e le reliquie. Com'è che gli "infedeli" erano arrivati al Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trinceradosi a Frassineto (golfo di Saint-Tropez). Dilagati oltre le Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemontano.

Un anonimo ha scritto: «Ora i nostri campi sono abbattuti e danno impressione di lutto, e [illegible] più coltivati [illegible] danno frutti, come seminati di rogna dalla rabbia dei Pagani. Così le acque sono lorde del nostro sangue; le selve sono bagnate dalle nostre lacrime e le stagioni sono consacrate dalla nostra afflizione. Le nostre genti dappertutto sono prive di libertà: le nostre case sono abbattute e cessò la nostra lingua; [illegible] della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese [illegible] [illegible] prive di bronzo, di panni, di marmi, spoglie e prive del decoro dei sacerdoti e alla porta c'è il nemico che ingrassa con il [illegible] tributo».

Non esiste una cronaca dettagliata del flagello [illegible] Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda di predoni infesta la Valle di Susa e, tutto devastando, arriva alle mura di Torino. Deve ritirarsi ma due saraceni [illegible] fatti prigionieri, rinchiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare fuoco alla vicina chiesa di Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare del trambusto e fuggire. Ma sono presi e impiccati.

Altri [illegible] scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acquese e tortonese. Ad Alba anche le donne, i vecchi e i bambini si battono come possono ma presto sono sopraffatti. Uccisioni e violenze, le fanciulle portate via. La città, un cumulo di rovine, vuota di abitanti. Molti paesi distrutti [illegible] risorgeranno più. La gente dell'Annunziata scampa rifugiandosi in cima al colle e vi fonda La Morra. Nel 967 Ottone I di Sassonia passato da queste parti scrive: «transivimus per deserta Langarum...»

Per decenni i saraceni occupano i valichi alpini e taglie[illegible] i mercanti, depredano i pellegrini che vanno a Roma. Nel 972 al passo del Gran San Bernardo, con grande scandalo della cristianità, catturano l'abate di Cluny, san Maiolo. Tre anni dopo Arduino il Glabro e Robaldo Robando di Provenza organizzano la lotta decisiva contro gli in[illegible]. Finito il lungo incubo, i saraceni [illegible] nelle leggende, nel folclore e nella tradizionale giostra del «sarasin».

Luciano Curino

UNA VENTINA D'ANNI DOPO VERSO IL 960 IL CONTE DI TORINO, ARDUINO IL GLABRO, RIPRENDERÀ L'INIZIATIVA.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Condizioni di cielo [illegible] e poco nuvoloso. **VENTI.** Deboli da Est-Sud-Est. **TEMPERATURA.** [illegible] variazioni di rilievo. **VISIBILITA'.** Forti riduzioni per [illegible] fitta e persistente. [illegible] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni di cielo [illegible] [illegible] e poco nuvoloso. Visibilità an[illegible] ridotta per nebbia.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] ASTI
Max: 2; min: -3; media: 0

[illegible]
Max: 0; [illegible]: -5; media: -2

[illegible]
Torino 8; Aosta 13; Alessandria 7; [illegible] Cuneo 12,3; Vercelli 7.

Giovane di Calliano

Spacciava hashish è condannato a quattro anni

ASTI. Accusato di [illegible] tentato di spacciare hashish ad [illegible] gruppo di giovani, Marco Moro, 26 anni, di Calliano, è stato condannato dal tribunale a 4 anni di reclusione e 15 milioni di multa.

L'episodio risale all'agosto dello scorso [illegible]. Una telefo[illegible] al «113» [illegible] segnalato la presenza di un giovane (Moro, secondo l'accusa sostenuta dal pm Ercole Armato) che in una via del quartiere Praia stava vendendo droga ad un gruppo di giovani. Poco dopo era arrivata una volante della polizia: Moro era stato trovato in possesso di una busta di plastica che emanava odore di hashish. Un panetto di droga (circa un etto) era stato successivamente ritrovato dagli agenti sotto un'auto a pochi [illegible] dal luogo dove Moro era stato visto avvicinare il gruppo di giovani. Su richiesta del difensore Ferruccio Rattazzi i giudici hanno concesso a [illegible] gli arresti domiciliari.

[r. gon.]

Stasera la vicenda della discarica al Maurizio Costanzo Show su «Canale 5»

Faccia a faccia in tv su Valle Manina

Da un lato il sindaco Galvagno e dirigenti comunali; dall'altro [illegible] delegazione di valleandonesi darà voce alla protesta. Tra gli ospiti personaggi noti: Gervaso, Capanna, l'ex pretore Amendola. Il pubblico potrà intervenire

ASTI. La vicenda [illegible] discarica di Valle Manina si trasformerà [illegible] in un caso nazionale.

Per due ore, a partire dalle 23,15 (ma la trasmissione sarà registrata alle 19), [illegible] ne discuterà al «Maurizio Costanzo show», su Canale 5, nella serata dedicata all'«Uno contro tutti». Sul palcoscenico del teatro Parioli ci sarà [illegible] sindaco Giorgio Galvagno, chiamato a difendere il proprio progetto [illegible] realizzare [illegible] Valle Manina una seconda discarica.

In platea, invece, i favorevoli [illegible] i contrari. Questi ultimi [illegible] ranno rappresentati da un centinaio di abitanti di Valleandona [illegible] dintorni che stamane partiranno da Asti con due pullman. Ci sarà anche don Luigi Berzano, parroco della piccola frazione e sociologo all'università di Torino, denunciato [illegible] fa, insieme ad altri due concittadini, per i blocchi ai cancelli della di[illegible]

La delegazione contro «Valle Manina bis» sarà completata da Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve, Alberto Pasta, legale [illegible] «Comitato Asti Nord-Ovest», Enrico Bestente, consigliere comunale di Rifondazione.

A sostegno di Galvagno interverranno invece Giuseppe Berzano e Giovanni Capitolo (rispettivamente presidente e direttore del Consorzio smaltimento rifiuti), Filippo Di Modica, dirigente dell'assessorato all'Ambiente del Comune (in sostituzione dell'assessore Mario Novellone), il geologo Renato Nervo, che ha concorso a redigere il progetto su «Valle Manina bis».

La Regione sarà rappresentata dall'assessore all'Ecologia Marcello Garino e dal dirigente Giorgio Belfiore. Non parteciperanno, invece, seppure invitati a parlare dell'inquinamento prodotto dalla discarica, Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl [illegible] Luigi Dagna, direttore del reparto chimico.

La trasmissione sarà aperta da [illegible] breve introduzione di Maurizio Costanzo, che darà poi la parola [illegible] Galvagno. Il sindaco spiegherà le ragioni che lo hanno indotto [illegible] prevedere la creazione di una seconda discarica [illegible] Valle Manina. Si tornerà a parlare [illegible] emergenza rifiuti e della difficile ricerca di un nuovo sito.

Poi sarà data la parola al pubblico. «Si potrà intervenire per alzata di [illegible]ano - spiega Giorgio Gambino, redattore del Maurizio Costanzo show -, per rendere più vivace la trasmissione abbiamo anche invitato come opinionisti l'ex pretore Giovanni Amendola, esponente dei verdi, lo scrittore Roberto Gervaso, l'[illegible] leader [illegible]tino Mario Capanna, il presentatore Luciano Rispoli e altri volti noti della televisione».

In sala, intanto, gli abitanti di Valleandona porteranno cartelli e striscioni. «Il nostro slogan sarà: "Abbiamo già dato", per ricordare che sono [illegible] anni che sopportiamo la discarica e che adesso sarebbe giusto che [illegible] prendesse qualcun altro» anticipa Renzo Viarengo, espo[illegible] «Comitato Asti Nord-Ovest».

«Ci siamo interessati al caso di Valle Manina - chiarisce intanto il giornalista Giorgio Gambino - perché ci ha molto colpito il fatto che a pochissima distanza convivano da sempre un impianto per rifiuti e una riserva di fossili».

Intanto ieri mattina il «Comitato Asti Nord- Ovest» [illegible] è dissociato pubblicamente, attraverso [illegible] comunicato, dagli atti vandalici accaduti nelle notti scorse, a più riprese, nel perimetro della discarica. «Sono fatti posti in atto da ignoti provocatori - si segnala - che [illegible]ciono alla lotta e all'immagine del Comitato. Non abbiamo alcun bisogno di azioni illegali per veder riconosciuti i nostri diritti».

[l. n.]

Un gruppo di valleandonesi durante una delle manifestazioni di protesta svoltasi nelle settimane scorse. A fianco il sindaco Galvagno; al Maurizio Costanzo il primo cittadino sarà chiamato a spiegare i perché della scelta di Valle Manina bis

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubati 50 pigiami da un camion in piazza Alfieri

Un autotrasportatore di Alessandria, Pierluigi Pegorari, 42 anni, [illegible] stato derubato di tre pacchi contenenti una cinquantina di pigiami in cotone destinati ad un negozio del centro. Il colpo è stato messo a segno in piazza Alfieri dove l'uomo aveva lasciato in sosta il suo camioncino per consegnare della merce. Altro furto in corso Savona ai danni del corriere, Ferruccio Novara, 34 anni, di Tigliole: i ladri hanno rubato pacchi contenenti cosmetici.

VI[illegible]

Via Pisa «prolungata» e aperta al traffico

E' [illegible] aperto il prolungamento di via Pisa (zona Sud della città). Realizzata con una spesa di circa 200 milioni la strada «allungata» collega corso Savona e [illegible] Venezia, aggirando il [illegible] ortofrutticolo e contribuendo ad «alleggerire» il traffico nella zona, in particolare via Trieste.

[illegible]

E' sparito un «ponteggio» edile

[illegible] ponteggio di un'impresa edile astigiana, alto [illegible] decina di metri, è stato rubato la scorsa notte in [illegible] don Minzoni. A denunciare il fatto è stato Giuseppe Costanzo, 54 anni, abitante ad Asti in via Asinari. L'uomo stava facendo lavori di ristrutturazione.

[illegible]

Un incontro con i giovani imprenditori

Il gruppo giovani imprenditori dell'Api di Asti, organizza, giovedì 18 febbraio, alle 17, hotel Palio di via Cavour 106, Asti, un incontro sulle nuove normative [illegible]. Relatori i commercialisti Giovanni Bertone e Ezio Fassio (le operazioni doganali intracomunitarie), [illegible] Mozzone [illegible] l'avvocato Lino Mangone (condizioni generali dei vari contratti e forme di pagamento con l'estero).

GENTE DI [illegible]

Piazza Alfieri rinnovata due proposte dei rettori

IMPORTANTI scadenze per Collegio dei rettori [illegible] commissione speciale istituita per studiare proposte sulla sede di piazza Alfieri.

Ieri, in serata, era prevista la riunione del Collegio per il rinnovo delle cariche: secondo indiscrezioni, alla presidenza dovrebbe [illegible] confermato Enzo Bortolino, rettore di San Secondo che aveva rilevato ai vertici del Collegio Silvano Ghia, già rettore di San Paolo.

Intanto la commissione speciale ha avviato il suo lavoro e le due prime proposte riguardano la necessità di accorciare i tempi di realizzazione di pista [illegible] tribune; inoltre, [illegible]gliendo istanze giunte da più parti, la commissione ha preso in esame la possibilità di modificare la chiusura dei portici in modo da ridurre o annullare l'«oscuramento», vivacemente contestato dai commercianti della zona. Altre iniziative verranno messe in cantiere successivamente.

L'artista. Il pittore torinese Piero Ruggeri che dipingerà i drappi '93 [illegible] stato ricevuto in Comune dal sindaco Giorgio Galvagno e dall'assessore alla Cultura, Giuseppe Barolo.

Erano anche presenti il consigliere Emiliano Serra, titola[illegible] della galleria d'arte il «Platano» che collabora con l'Amministrazione nella scelta degli artisti del Palio, il segretario generale Andrea Degioanni, dirigenti e funzionari.

Ruggeri [illegible] firmato [illegible] registro degli ospiti illustri e ha confermato l'intenzione di voler donare i drappi alla città. La tradizionale «stima» si svolgerà il primo maggio.

Barolo ha poi ricordato che a settembre, nell'ambito delle manifestazioni collegate al Palio, si svolgerà al Battistero di San Pietro una mostra antologica dedicata al [illegible] torinese.

San Pietro. Il comitato Palio del rione San Pietro con il patrocinio [illegible] Comune, organizza per il 18 febbraio, alle 22, [illegible] «Magica notte di Carnevale». L'appuntamento è alla discoteca «Mirò» di Asti.

Si possono vincere premi che verranno assegnati [illegible] maschere più indovinate: il primo premio è una mini crociera [illegible] Corsica offerta da «Mir Travels», il secondo una giacca a vento di Only Sport [illegible] il terzo una racchetta da tennis [illegible] in palio ancora dal negozio «Only Sport».

La serata prevede danze e un ricco spuntino. [illegible] biglietto d'ingresso costa 10.000 lire. In precedenza San Pietro aveva organizzato il tradizionale Carnevale riservato ai bambini, appuntamento fisso di ogni inizio d'anno.

Santa Maria Nuova. Sempre attivissima [illegible] Signora del Palio che dopo la parentesi teatrale della scorsa settimana, si prepara ad [illegible] grandioso Carnevale.

Il comitato è al lavoro per l'appuntamento fissato per [illegible] 27 febbraio. Il Carnevale, con ricchi costumi e maschere fantasiose, avrà una sede particolare [illegible] di [illegible] suggestione: l'ex confraternita [illegible] San Michele nel cuore del quartiere San Martino.

Nei prossimi giorni i rosa azzurro renderanno [illegible] ufficialmente il programma della serata e le scadenze per le prenotazioni.

Franco Cavagnino

Il pittore Piero Ruggeri firma il libro degli ospiti durante [illegible] visita in Comune

«Nomina da rifare»

Giovani dc contestato il segretario

ASTI. Fa ancora discutere l'elezione di Stefano Santin alla segreteria [illegible] movimento giovanile dc al posto di Pier Paolo Gherlone.

La nomina è stata contestata da [illegible] gruppo [illegible] iscritti al movimento: hanno presentato ricorso [illegible] comitato nazionale chiedendo che l'elezione venga annullata. Motivazione: l'ordi[illegible] del giorno dell'assemblea non era stato comunicato con i rituali sette giorni d'anticipo e quindi l'elezione di Santin dovrebbe essere annullata a causa di «gravi irregolarità nella convocazione dell'assemblea senza rispettare i termini dello statuto».

I giovani dc si erano riuniti in assemblea, il 25 gennaio, perché il congresso, già co[illegible] per quella data, era stato «bocciato» dalla [illegible] direzione nazionale. All'assemblea era presente il dirigente organizzativo nazionale Franco Orsi e Santin aveva ottenuto 8 consensi e 3 «no» dagli 11 componenti il comitato provinciale che avevano partecipato al [illegible].

In Provincia

Un concorso per le tesi sull'Astigiano

ASTI. Si sono aperte le iscrizioni [illegible] Provincia-Cultura per tesi [illegible] laurea, discusse nell'anno accademico 1991-92 svolte [illegible] argomenti riguardanti Asti e la [illegible] provincia (storia, arte, letteratura economia, musica, società, cultura in genere). L'iniziativa [illegible] promossa in collaborazione fra la biblioteca consorziale Astense e l'Amministrazione provinciale.

Le tesi, che dovranno pervenire all'assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura entro il 19 marzo prossimo, concorreranno per l'assegnazione di premi. Il Rotary Club di Asti, infatti mette a disposizione un milione per [illegible] tesi di carattere umanistico e un altro per [illegible] tesi tecnico-scientifica.

La Provincia di Asti, a sua volta, premierà le altre tesi ritenute meritevoli, mentre la Circoscrizione Asti Centro assegnerà un premio alla migliore tesi di argomento ecologico. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca consorziale (tel. 51117) e alla Provincia (tel. 593161).

Processo a Milano

Cassa, Boano nuovamente interrogato

ASTI. Ultima udienza a Milano prima della sospensione di un paio di mesi del processo ai vertici della Cassa di Risparmio di Asti. Oggi si concluderà l'interrogatorio dell'ex presidente della banca astigiana Giovanni Boano che si era iniziato nel dibattimento di due settimane fa.

Per [illegible] ore l'ex senatore democristiano, subentrato a Giovanni Giraudi alla guida della Cassa, aveva spiegato i rapporti con il grande accusatore della banca astigiana, il finanziere Filippo Alberto Rapisarda. La [illegible] di Boano, fatta dalla Bankitalia e non su designazione dei partiti, [illegible] avvenuta [illegible] un fase in cui rapporti fra le due parti erano ancora tranquilli. L'ex senatore ha inoltre ricordato l'ispezione fatta dalla Bankitalia oltre alla transazione firmata con il finanziere milanese, all'origine della querelle giudiziaria.

Il processo riprenderà il 14 aprile con un fitto calendario di udienze: fino alla fine di giugno [illegible] previste almeno 17.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Quella tombola fa «sbocciare» la rosa

Sono Andrea, ho vent'anni, esco raramente. A [illegible] piacerebbe. A me piacciono le luci, il traffico della sera, la gente. Ma dove potrei andare? Non guido macchine. [illegible] frequento discoteche: le mie gambe non mi permettono di ballare.

Però c'ero anch'io domenica a Variglie alla tombola [illegible] favore dell'Anffas. Da solo [illegible] ci sarei potuto andare. Eppure la mia carrozzella è arrivata fin [illegible] e mi sembrava che le mani che mi spingevano fossero moltissime. C'era tanta gente.

Non ho fatto tombola prima degli altri, [illegible] mi sembrava di [illegible] fortunato, almeno quel pomeriggio. Mi pareva di recitare da protagonista almeno per qualche ora la vicenda della vita. Non è una sensazione che provo spesso.

E poi che emozione indimenticabile l'elegante muoversi [illegible] Federica [illegible] Manuela [illegible] le cartelle della tombola, il sorriso aperto [illegible] gaio di Lucia [illegible] Tiziana nel consegnare i p[illegible], la dolcezza e la serena disponibilità di Matra e Paola presenti ovunque, l'instancabile prodigarsi [illegible] Beppe, eccezionale organizzatore. E che successo per questa storia d'amore! Vorrei dirvi la mi[illegible] gioia, ma non so parlare.

Vorrei potervi abbracciare tutti, voi che mi avete fatto protagonista, ma non posso muovermi.

Vorrei essere accarezzato dalle vostre voci che immagino dolci [illegible] piene di affetto per [illegible] non po[illegible] udirvi, ma vi prego, voi che avete contribuito a risollevare il capo del bocciolo di rosa, simbolo della nostra associazione, [illegible] a farlo rifiorire, accettate il grazie nel solo modo in cui posso esprimerlo: con il mio sguardo e il mio sorriso.

E' il grazie di chi, come me, vi[illegible] la condizione di non essere autonomo, di non poter decidere [illegible] gestire il proprio futuro e persino di non poter scrivere una lettera [illegible] questa, ma può contare su amici come voi.

Andrea

Salviamo insieme [illegible] giostra d'[illegible]

Invio tramite i giornali questa lettera aperta a Giorgio C[illegible] [illegible] proposito della «Giostra d'Bastiane, cui l'avvocato-cantautore ha dedicato [illegible] bella canzone (interpretata [illegible]che da Francesco Baccini). La giostra è una tradizione cara ai nostri cittadini più anziani, mi ricordo che sull'argomento esiste [illegible] volume scritto dall'avvocato Luigi Baudoin, che meriterebbe lettura e attenzione.

La speranza è che insieme si possa riportare a dignità la «Giostra», la si p[illegible] collocare in posizione idonea alla funzione di adulti, bambini e turisti, contribuendo così [illegible] dotare [illegible] nostra città [illegible] una attrazione in più e soprattutto a salvare un monumento particolare, ma certo non meno interes[illegible] di altri.

Quanti hanno a cuore la questione e quanti possono disporre in merito, facciano tutto ciò che è nelle loro possibilità.

Pier Lauro Cha
assessore provinciale
[illegible] Bilancio

Le lettere vanno [illegible] a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, [illegible] numero 0141-50.224.

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.535

GUARDIA MED[illegible]
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.282.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marli*, via C.Alberto 44.

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI [illegible]

ASTI

«Vedicittà»: visita alla Sinagoga

La Sinagoga e il museo ebraico di via Ottolenghi costituiranno oggi la quinta tappa di «Vedicittà», le visite guidate proposte dall'assessorato per la Cul[illegible] del Comune. L'appuntamento per i partecipanti è alle 15,45 dinanzi alla Sinagoga. [illegible] giro terminerà alle 17,45.

[illegible]

Incontro sulle malattie infantili

S'inizia questa sera un ciclo di quattro incontri organizzato da Comune, direzione didatti[illegible] [illegible] Villanova [illegible] scuola materna di Valfenera. Tema: «La salute del bambino in età prescolare». Alle 20,45, nella sala consiliare del municipio, Anna Aprato, medico pediatra al distretto di Villanova, relazionerà su «Malattie infettive in età prescolare: prevenzione e trattamento».

[illegible] D.B.

La dc discute di rinnovamento

La sezione dc discuterà stasera di rinnovamento all'albergo «La Ciocca» in piazza Dante. La riunione, che s'inizierà alle 21, è aperta [illegible] tutti. L'incontro sarà ripetuto [illegible] febbraio.

ASTI

Gli insegnanti Cisl si aggiornano

Luciano Castaldi, direttore didattico a Pray Biellese (Vercelli) relazionerà oggi al corso di aggiornamento per i docenti delle elementari iscritti alla Cisl.
Si parlerà in particolare di «Programmazione e organizzazione didattica». L'incontro si terrà dalle 16 alle 19 nella sala Pastore [illegible] Cisl, in via Venti Settembre 10. Sullo stesso tema Castaldi interverrà nuovamente martedì 16 febbraio. Per informazioni tel. 50.266.

VILLAFRANCA

L'Utea e l'alimentazione

«Erboristeria e alimentazione» [illegible] il [illegible] che sarà affrontato questa sera [illegible] corso dell'Università [illegible] terza età. Interverranno gli esperti Vanda Alfani [illegible] Ernesto Doglio Cotto. L'appuntamento, l'ottavo in programma, è per le 21 nel salone delle scuole.

Preoccupazione tra i produttori mentre torna d'attualità il problema distillazione

Vini, le contrattazioni in calo

Vendite ridotte e scarsa richiesta di prodotto caratterizzano l'attuale situazione di mercato
Approvati a Roma dal Comitato nazionale i disciplinari docg di Asti spumante e moscato

ASTI. Un mercato insolitamente sottotono. Per gli esperti, quello di ieri, al «borsino» vini della Camera di commercio di Asti, è stata una seduta «indicativa del momento di grande difficoltà attraversato dal comparto».

Vendite ridotte e scarse contrattazioni hanno contrassegnato un'altra giornata negativa per la «borsa valori» astigiana del vino, una delle più importanti a livello nazionale.

«Ma per fare dei [illegible] - avverte Lorenzo Rosa, funzionario dell'Ente camerale - occorre attendere almeno l'arrivo di marzo, il periodo più propizio per l'imbottigliamento. Solo allora potremo sapere il reale stato di salute del mercato».

A riportare un po' di sereno, in un panorama enologico dominato dall'incertezza, ha contribuito la notizia che a Roma, il Comitato nazionale vitivinicolo (organo consultivo del ministero dell'Agricoltura) ha dato il parere favorevole all'approvazione dei nuovi disciplinari dell'Asti spumante e del moscato d'Asti docg (denominazione d'origine controllata e garantita).

[illegible] 13 gli articoli del disciplinare. Il testo dovrà ora essere pubblicato sulla Gazzetta ufficiale: trascorsi [illegible] giorni, periodo nel quale possono essere presentati eventuali ricorsi e emendamenti, diventerà operante.

«Tra i punti più interessanti della normativa - spiega l'ex parlamentare Oddino Bo, componente del Comitato vitivinicolo - la fissazione della resa ettaro a 100 quintali ettaro e la resa uve-vino al 75% (pari a 75 ettolitri)». Aggiunge Bo: «E' un accordo doppiamente importante perché è prevista anche la possibilità di usufruire [illegible] doc Piemonte per il [illegible]».

Intanto torna d'attualità il problema distillazione obbligatoria. Gli agricoltori potranno beneficiare (campagna 1991-92) di un aiuto Aima di 850 lire per grado-ettolitro (85 lire al litro, ad esempio, per un vino di [illegible] gradi). Spiegano all'Unione agricoltori: «Le domande dovranno essere consegnate in distilleria [illegible] il [illegible] febbraio: l'intervento Aima è previsto solo per i quantitativi di prodotto [illegible] della quantità conferita alla distillazione preventiva».

Sulla questione hanno i deputati Coldiretti Rabino e Carlotto hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura per sapere tra l'altro «se non si ritenga di prendere in considerazione un diverso criterio di applicazione [illegible] quote così come proposto dalle associazioni piemontesi dei produttori».

Franco Binello

I prezzi sono «congelati»

ASTI. Nessuna variazione ieri durante le contrattazioni vini al «borsino» della Camera di commercio. Queste le quotazioni al quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 83.000-95.000; Barbera Piemonte 70.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte 90.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 173.600; Moscato Piemonte 76.000-80.000. [m. t.]

Cereali, che [illegible] cambia

Le novità della politica Cee discusse in convegno a Montiglio

MONTIGLIO. L'hanno già definita una «rivoluzione verde». La nuova politica agricola comunitaria farà sentire i suoi effetti anche sul mondo produttivo astigiano, [illegible] sul mercato dei cereali. Se n'è parlato in un convegno a Montiglio, organizzato dall'Unione provinciale agricoltori di Asti. Relatori il presidente e il direttore, Roberto Biamino e Francesco Giacquinta, Ercole Zuccaro e l'agronomo Marco Visca.

«In base al nuovo regime - ha spiegato Biamino - l'agricoltore riceverà un sostegno diretto al reddito, commisurato alla superficie del fondo, mentre verrà di gran lunga ridotta la protezione sulle quotazioni».

In sostanza si prevede un calo di produzione (e del prezzo) di frumento e oleaginose e un conseguente ribaltamento dei sostegni comunitari: invece di ricevere sovvenzioni sulle quantità prodotte, gli agricoltori avranno aiuti in base agli ettari coltivati.

Per gli agricoltori sono previste due «opzioni». «Potranno scegliere - ha rivelato Giacquinta - se optare per il cosiddetto regime ordinario, ricevendo cioè il contributo previsto per una superficie [illegible] superiore a [illegible] ettari in collina e ritirando obbligatoriamente il 15 per cento dei terreni dalla produzione, oppure per il regime semplificato per i piccoli proprietari».

In quest'ultimo caso gli agricoltori che non rinunceranno a produrre il 15 per cento [illegible] ranno un contributo inferiore.

Ai «piccoli produttori» l'Aima liquiderà un contributo di 260 mila lire all'ettaro (circa 100 mila lire per «giornata piemontese»). Il contributo, per chi rinuncerà a produrre parte dei terreni, varierà a seconda delle produzioni: 214 mila lire ettaro (per grano e orzo) 313 mila (mais), 466 mila (terreni incolti), 554 mila (piante proteiche) e 1 milione e 56 mila (soia, girasole, colza e ravizzone). [r. a.]

[illegible]

[illegible]
Aveva scippato un'astigiana: condannato a 3 mesi

Un giovane di Nizza, Maurizio Morrone, [illegible] anni, viale Matteotti, è stato processato in pretura con l'accusa di furto. Insieme a tre complici, nel luglio '91, aveva scippato della borsetta un'astigiana, Luigia Montaldo, residente in via al Mulino. Con il rito del patteggiamento il giovane è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione, pena aggiuntiva [illegible] 1 anno 6 mesi inflitta in precedenza. La posizione degli altri tre imputati è stata stralciata.

[illegible]
Furto [illegible] d'antiquariato a [illegible] Grato

Mobili d'antiquariato per un valore complessivo di 10 milioni sono stati rubati a Villafranca, in Regione San Grato, nell'abitazione di una pensionata, Pierina Franco Santi, 80 anni. I ladri si sono impossessati di un tavolino del '600, di un tavolo dell'800, due appliche in vetro ed altri pezzi d'antiquariato.

MON[illegible]
[illegible] un lampadario, specchio e divano antichi

Ancora furti nelle seconde case dell'Astigiano. A Mongardino, in località Madonna, è stata presa di mira la casa di campagna di un torinese, Riccardo Rainero, 77 anni. Sono stati rubati un lampadario in ferro battuto, uno specchio ed un divano risalenti ai primi anni del secolo. Un tavolo in noce è invece sparito a Vigliano in via Ramello [illegible] da abitazione di Ignazio Martinetto, 73 [illegible] residente a Torino.

ASTI
Un'altra vincita milionaria al Totocalcio

Nuova vincita milionaria al Totocalcio. Un ignoto sistemista ha realizzato un «13» e sei «12» (per un ammontare complessivo di circa 24 milioni e mezzo) con una schedina prestampata al computer, giocata nella ricevitoria «Asticentro» di Chiara Loddo, in [illegible] Alfieri 289. «Abbiamo saputo soltanto ieri pomeriggio, dalla direzione nazionale del Totocalcio, [illegible] vincita» ha dichiarato la titolare. Nei giorni scorsi, un'altra schedina giocata nella ricevitoria di Paolo Avidano, in viale Vittoria 107, aveva fruttato 26 milioni.

CANELLI
I nuovi componenti della commissione [illegible]

E' stata rinnovata la commissione comunale edilizia, con un inedito metodo di votazione. Di solito la maggioranza vota per quattro membri e la minoranza per gli altri [illegible]: invece, su proposta del consigliere Ugo Rapetti di «Città Viva», la delibera è stata adottata con la votazione dei candidati da parte di tutti i consiglieri. Questi i [illegible] eletti: Giancarlo Ferraris, Francesco Gibelli, Marco Gozzellino, Luigi Barbero, Claudio Urnello, Ottavio Arione e Valter Gatti.

Le elementari dei due centri hanno soltanto diciotto iscritti e verranno accorpate se non raggiungeranno i ventuno

Battaglia [illegible] la scuola [illegible] Passerano e Piovà Massaia

Saranno i bambini di Cerreto a decidere la contesa fra i due Comuni. Gli altri casi

PASSERANO MARMORITO. Cercansi bambini, disperatamente, tenendosi ben [illegible] quelli che si hanno già. Solo così potranno sopravvivere le scuole elementari di Passerano e Piovà Massaia.

A pochi giorni dalla scadenza dei termini per la preiscrizione, le Amministrazioni dei due Comuni hanno avuto una sgradita sorpresa: in entrambi i casi ci sono [illegible] bambini, dalla prima alla quinta classe.

Pochi per mantenere la scuola (la legge infatti ne prevede un minimo di 21): sufficienti per decidere di salvarne una. Così sono [illegible] in campo i sindaci e la direzione didattica di Cocconato.

Alla notizia, Tommaso Cerrato primo cittadino di [illegible] ha immediatamente preso carta e penna: «Per precisare al provveditore di Asti, Aldo Patritti, le nostre ragioni. Sottolineando che, nella malaugurata ipotesi di una chiusura, invierò in qualità di cittadino una denuncia alla magistratura per spreco di denaro pubblico».

Cerrato denuncia la spesa recente di centinaia di milioni investiti per ristrutturare l'edificio scolastico: «Inoltre abbiamo dotato gli alunni di televisione e videoregistratore - continua - arricchito la biblioteca di altri ottanta volumi e tappezzato un'aula con la moquette, destinandola a locale dove i bambini possono fare ginnastica. Ciliegina sulla [illegible] i [illegible] milioni per comprare uno scuolabus nuovo. E adesso?».

I numeri, in questo caso, hanno un ruolo fondamentale. La decisione dei genitori per questo o quel plesso, anche. Sembra che i piccoli di Cerreto, Comune a pochi chilometri, in questo [illegible] facciano la differenza. Le famiglie possono decidere per entrambe le sedi.

«Siamo diciotto per ora - continua Cerrato -. Un riscontro anagrafico, però, ci dà la sicurezza di altri sette bambini. Totale venticinque».

Contrariato, Battistino Pracca, sindaco di Piovà, risponde: «Per ciò che riguarda noi, da tempo si parlava di assegnare al plesso un'altra maestra, la terza. Quindi nessuna paventata chiusura. Anzi. Senza bisogno di escamotages».

Il direttore didattico di Cocconato, Gabriella Vezzoli Podestà, ha il compito di tenere le [illegible] della vicenda collaborando con il provveditorato di Asti.

«La situazione non è [illegible] - dice -. Per il momento nessuna decisione è ancora stata presa. Stiamo considerando attentamente le ragioni di tutti: comprese quelle dei genitori che, nonostante lo scarso numero di alunni, non vogliono l'istituzione di pluriclassi. Purtroppo ogni anno il problema si ripropone uguale».

Nell'anno scolastico 1991-92 ne sono state soppresse cinque nella zona. «Da quando dirigo il circolo, quasi tre anni - aggiunge Podestà - [illegible] passate da quattordici a sei».

Ulteriori sviluppi [illegible] previsti la settimana prossima. Nei giorni scorsi i calcoli [illegible] già «condannato» almeno sulla carta le scuole di Castell'Alfero Stazione, Cerro Tanaro e Castel Rocchero. A Moncucco il sindaco ha caldeggiato la riapertura delle elementari dopo un anno. Dal provveditorato si fa sapere, però, che anche in questo caso, [illegible] decisione è rimandata alla conferma delle preiscrizioni, da verificare [illegible] il [illegible] luglio.

Manuela Tallano

Battista Pracca, sindaco di Piovà

Il [illegible] risponde a Rabino

Rosa Jervolino: «I piccoli plessi non favoriscono l'insegnamento»

ASTI. E' davvero necessario che i paesi senza un [illegible] sufficiente di bambini perdano le scuole?

Lo ha chiesto al ministro alla Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino il senatore Gianni Rabino (dc) in un'interpellanza firmata insieme ad altri parlamentari.

«La nuova legge - [illegible] Rabino - ha profondamente innovato il precedente sistema scolastico. Questo incide in modo estremamente significativo sul bilancio dello Stato che si vede [illegible] a sopportare [illegible] notevolmente superiori rispetto a quelli sostenuti prima della riforma. La legge prevede anche la soppressione di quei plessi scolastici con meno di venti alunni: questo costringe le amministrazioni ad effettuare spese per l'acquisto di mezzi di trasporto e per l'assunzione di relativi autisti. Tenendo [illegible] inoltre del valore sociale e civile che la scuola elementare riveste nella realtà comunale, non ritiene opportuno il ministro adottare provvedimenti in materia?».

La risposta è arrivata qualche giorno fa. «Le esigenze applicative della legge - scrive il ministro Jervolino - contrastano con la tendenza a [illegible] re plessi scolastici di piccole dimensioni in cui diventerebbe impossibile o improduttivo l'inserimento in particolare dei nuovi moduli e della lingua straniera». Il ministro continua spiegando che [illegible] ridotto di alunni priva i bambini stessi della partecipazione ad esperienze di relazione e opportunità formative». Diventa così opportuno tenere presente «la razionalizzazione della rete scolastica, in modo da favorire la formazione di scuole che accolgano tutti gli alunni della zona. Nei casi in cui ci siano unità scolastiche di ridotte dimensioni occorre individuare, attraverso un'attenta ed equilibrata valutazione delle singole situazioni, come la riforma possa trovare piena ed efficace applicazione». [m. t.]

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Jervolino e il senatore dc Rabino

I dati sulla popolazione nei Comuni dell'Astigiano. Cortazzone ha il record dei matrimoni

[illegible] ha perso 23 abitanti, ora è a 1373

Invece crescono Cocconato (1568), Castell'Alfero (2609), Montiglio (1438)

[illegible] è un dato beneaugurale. I dati della popolazione registrati al 31 dicembre denunciano 37 decessi negli ultimi dodici mesi.

Per il secondo anno consecutivo diminuisce così il numero di residenti: 1373 contro i 1396 del '91 (nel '90 [illegible] 1397).

Solo sei i nuovi nati: tre maschietti e altrettante femminucce. Si mantiene stabile il dato degli abitanti di adozione: [illegible] santa, mentre l'anno prima erano stati sei in più. Gli emigrati [illegible] 39, nel '91 avevano lasciato il paese in 53. Solo tre i matrimoni (nel '91 le coppie [illegible] undici): due celebrati [illegible] rito religioso e [illegible] civile.

Si conferma paese a vocazione turistica Cocconato passando da 1540 a 1568 residenti: nel 1992 hanno scelto di respirare il cosiddetto clima [illegible] Riviera del Monferrato (dovuto alla temperatura particolarmente mite) 42 maschi e [illegible] femmine, totale 77. Trentatré più del '91. Gli abitanti sono comunque [illegible] stii ad andarsene: 34 nel 92, erano stati 56 nel '91.

Boom anche nelle nascite: otto fiocchi azzurri e cinque rosa. Si ritorna ai livelli di due anni fa quando la cicogna aveva volato dodici volte: un po' meno indaffarata nel '91, appena sei i nuovi nati. Otto matrimoni, tutti con rito religioso. Neppure sfiorato il dato precedente di 21 dis in [illegible] anno.

A Castell'Alfero lieve aumento della popolazione che, nel '92, è passata dagli iniziali [illegible] abitanti, agli attuali 2609, di cui 1294 uomini e 1315 donne. Ci sono state 19 [illegible] (8 maschi e 11 femmine) e 32 decessi (21 [illegible] e 11 donne). Quasi in pareggio il confronto tra immigrati ed emigrati. Le richieste di residenza sono [illegible] 111, presentate da 54 [illegible] e 57 donne, quelle di emigrazione sono state 101 (54 uomini e 47 donne). I nuclei familiari sono 1066. Sono stati celebrati [illegible]3 matrimoni religiosi e 2 civili; sono state registrate due sen[illegible] di divorzio.

Due residenti in [illegible] a Ca[illegible] Casasco, si passa da 445 a 443. Nessuna nascita, i decessi sono stati sei (quattro maschi e [illegible] femmine). Raddoppia il numero degli immigrati, sedici. Più cinque rispetto al'91 anche gli emigrati: dodici in totale, sei maschi e sei femmine. Le coppie invece hanno ripreso ad andare all'altare: tre matrimoni, tutti celebrati con rito [illegible]. Un anno prima c'era stata la diserzione dell'istituto.

Cosa che non succede a Cor[illegible]. Complice la cornice romantica della chiesetta romanica, gioiello dell'arte medioevale, i matrimoni [illegible] stati sedici (più tre in municipio). Ventuno coppie erano convolate a nozze nell'anno prima. La popolazione si attesta su 664 abitanti: più quattordici. [illegible] i neonati: due bambine e quattro maschietti. Dieci i decessi (cinque maschi e cinque femmine). Alto il numero degli immigrati 28 (19 uomini e [illegible] donne), dieci gli emigrati (sei maschi e [illegible] femmine).

A Montiglio si è passati da 1429 a 1438 abitanti: [illegible] maschi e 768 femmine. Tredici neonati: cinque fiocchi azzurri e otto rosa. I morti [illegible] stati 25 in totale (15 uomini e 10 donne). Gli immigrati 53, gli emigrati 32. Sedici le nuove coppie: 13 hanno scelto il rito religioso, tre quello civile.

Finalmente una nascita a Cortanze, dopo almeno due anni. Il nuovo arrivato è un maschietto. I decessi sono stati sette (due uomini e cinque donne). Ventotto gli immigrati, dieci gli emigrati. Due coppie si sono sposate [illegible] rito religioso. La popolazione passa [illegible] a 291 abitanti. [m. t.]

Domani a Montechiaro

[illegible] soci della Pro loco

MONTECHIARO. Domani sera, alle 20,30, nel cinema comunale, si terrà l'annuale assemblea dei soci della Pro loco. All'ordine del giorno: relazione, rendiconto finanziario anno '92, elezione e rinnovo del consiglio direttivo, tesseramento e programma per l'anno '93.

La riunione è aperta anche ai non iscritti che potranno intervenire per formulare pareri, proposte e suggerimenti. Il direttivo [illegible] è formato da Mario Parena (presidente), Marco Pianta (vicepresidente), Marino Ghorlone (segretario tesoriere). Consiglieri: Lorenzo Parena, Giovanni Panzini, Piero Parena, Luigi Rolla, Giovanni Ebole, Arturo Bonanate, Gianni Bego, Gianni Casarin, Enrico Roba, Graziella Bellora, Romano Marcanzin, Teodoro Sozio, Paolo Costa, Giulio Martinotti, Oscar Roggero. I tesserati sono un centinaio. [m. t.]

Ieri a San Damiano

[illegible] dell'ex Maplast

SAN DAMIANO. Un incendio ha semidistrutto, ieri pomeriggio, un deposito all'aperto di manufatti in materiale plastico nell'ex cooperativa «Maplast», in regione Rondò.

L'allarme è stato dato verso le 13 dai titolari della «Ramello e Gay» (lavora materie plastiche) e della «Arte e fantasia» (produce insegne in polistirolo) che ha [illegible] in un capannone adiacente il deposito.

Le fiamme [illegible] divampate alle 13. Hanno preso fuoco componenti in plastica per auto e residui di lavorazione (circa venti metri cubi di materiale), accatastati da anni. Sono di proprietà della cooperativa «Maplast», che ha [illegible] l'attività per fallimento, alcuni anni fa. Il materiale era posto sotto sequestro dal tribunale.

Il capannone, prima occupato dalla Maplast e attualmente sede della «Ramello e Gay» e della «Arte e fantasia», è di proprietà di Teresio Torchio.

«Quando è scoppiato l'incendio - spiega Luigi Tonetto titolare della "Arte e Fantasia" - [illegible] a [illegible] a pranzo, [illegible] stato avvisato dai miei vicini e sono [illegible] alla ditta. Per fortuna il fuoco non ha intaccato il materiale in polistirolo autoestinguente, ma le canaline di scarico dell'acqua si [illegible] fuse per il calore ed alcuni vetri del capannone sono saltati».

Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Asti (dieci uomini), con due autobotti e un'autopompa-serbatoio, coordinate dal funzionario Franco Moraglio e dal caposquadra Salvatore Di Sarno.

I pompieri hanno lavorato sino alle 17. Sono riusciti a circoscrivere l'incendio anche [illegible] l'impiego di schiumogeni.

Al termine, per soffocare le ultime scintille e «sbancare» il terreno, è stata utilizzata una [illegible] del Comune di San Damiano.

Durante le operazioni di spegnimento uno dei vigili del fuoco, Claudio Grasso, ha riportato [illegible] lieve ustione ad una mano.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio sono in corso accertamenti da parte dei tecnici dei vigili del fuoco. I periti, subito dopo l'incendio, hanno compiuto un sopralluogo. L'entità dei danni [illegible] è [illegible] stata calcolata. Si calcola che ammontino ad alcune decine di milioni.

Roberto Gilardetti

Presto un collegamento telematico con l'ufficio tecnico erariale di Cuneo

Alba, il Catasto in municipio

Lunedì prossimo il Consiglio voterà la convenzione tra Comune e collegio dei geometri della provincia per la gestione del servizio. Ora si potranno fare le visure dei fabbricati

ALBA. Nel Braidese e nell'Albese [illegible] Catasto è uno dei servizi di cui si [illegible] maggiormente l'esigenza. Dopo le proteste degli utenti, ora è [illegible] trovata una soluzione: sarà attivato nel municipio di Alba un collegamento telematico [illegible] l'ufficio tecnico erariale del capoluogo della «Granda».

All'ordine del giorno del Consiglio comunale, che [illegible] riunirà lunedì, c'è l'approvazione della [illegible] Comune e [illegible] collegio dei geometri della provincia [illegible] Cuneo a cui sarà dato l'incarico della gestione (quest'ultimo l'affiderà all'Associazione geometri professionisti recentemente costituitasi ad Alba e di [illegible] è stato nominato presidente Franco Droccol.

Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «Il Catasto è [illegible] servizio molto atteso. In [illegible] primo momento [illegible] Comune aveva chiesto e ottenuto [illegible] ministero delle Finanze l'autorizzazione per un collegamento, ma avrebbe potuto farne solo un [illegible] interno. Per poter estendere il servizio, ha deciso di avvalersi della collaborazione [illegible] collegio dei geometri che è stato, a sua volta, autorizzato dal ministero. Contiamo di renderlo funzionante nell'arco di due mesi, forse già entro marzo».

Il Comune ha messo a disposizione due locali al pian terreno degli uffici comunali di via Manzoni [illegible] (vicino all'ufficio tecnico), che saranno concessi in [illegible] gratuito.

Il collegamento avverrà tramite computer, con un terminale collegato all'ufficio tecnico erariale [illegible] Cuneo che avrà accesso a tutti i registri catastali. Si potranno effettuare le visure su immobili, fabbricati, controllare partite catastali e i punti fiduciali (dati che servono, ad esempio, per i frazionamenti).

Al Catasto ci si rivolge nei passaggi di proprietà, sia di terreni, sia di fabbricati, ma anche per il calcolo delle imposte (come l'Isi e l'Ici). Ad Alba, per il momento non saranno rilasciati i certificati che devono essere firmati da un funzionario, ma anche questo problema è allo studio per trovare una soluzione. Un primo passo che consente di svolgere sul posto buona parte delle pratiche, riducendo considerevolmente i [illegible] a Cuneo. Alla sede provinciale bisognerà rivolgersi nei [illegible] in cui occorra il rapporto diretto con il funzionario.

Per avere [illegible] sede [illegible] Catasto vera, Alba dovrebbe infatti diventare Provincia. Quello in arrivo sarà un nuovo servizio distaccato che andrà ad aggiungersi alle sedi decentrate dell'Inps, della Camera di commercio e [illegible] Motorizzazione civile.

Anche altri servizi sono sollecitati. L'ultima richiesta, [illegible] pochi giorni fa, riguarda un ufficio [illegible] dell'Inail, l'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni [illegible] lavoro, a cui si devono frequentemente rivolgere le aziende (dodicimila nell'Albese e Braidese, [illegible] circa [illegible] mila tra infortuni e malattie professionali denunciati ogni anno) nonché i lavoratori dipendenti per visite e controlli. Mancano anche gli uffici del lavoro, l'Iva e l'Ispettorato del lavoro.

Giuseppina Fiori

Ad Alba il Catasto [illegible] sede negli uffici comunali di via Manzoni

Gli iscritti alle liste sono raddoppiati in un anno

A Canelli i disoccupati ormai [illegible] a quota mille

CANELLI. Su quella che sembrava essere l'«isola felice» per l'industria astigiana, pare soffiare forte il vento della crisi.

L'emergenza occupazione diventa ogni giorno più grave. A conferma, ci sono i dati che arrivano dall'ufficio [illegible] collocamento di Canelli, relativi al 1992. Si attesta a quota 864, [illegible] numero dei disoccupati o in [illegible] di primo lavoro, quasi il doppio dello scorso [illegible]. Rientrano nell'elenco almeno 40 edili, che come ogni stagione, per fine cantiere, ricevono un'indennità di disoccupazione. Oscillano da 20 a 25 gli extra comunitari, che essendo in regola con i permessi di permanenza, possono essere iscritti nelle liste ordinarie [illegible] occupazione.

Sono invece 61 i canellesi iscritti alle liste di mobilità, solitamente ex dipendenti dell'industria enologica che a causa della forte contrazione cui [illegible] stata [illegible] sottoposta negli ultimi due anni, ha ridotto i suoi dipendenti. [illegible] recente indagine condotta [illegible] dall'Unione Industriale astigiana ha rilevato dati piuttosto allarmanti. Sono diminuiti gli ordini e gli industriali ricorrono sempre più alla cassa integrazione, alla mobilità o ad altre forme di riduzione [illegible] personale.

Risalgono a pochi [illegible] fa i primi segnali di crisi [illegible] la decisione di alcune delle maggiori aziende vinicole canellesi. In alcuni casi, [illegible] la «Canei Bosca», e la «Riccadonna», si [illegible] verificato [illegible] passaggio della proprietà a capitale straniero. Recente è la vertenza alla «Gibò» dove si è avviata la procedura [illegible] mobilità per una decina di dipendenti.

«Negli Anni 60, quelli del boom [illegible] della valle Belbo, la richiesta di manodopera [illegible] arrivava a superare l'offerta - ricorda Pietro Mignone, responsabile dell'ufficio [illegible] collocamento di Canelli - Addirittura si sistemavano enormi cartelli alla stazione di Canelli, indicanti agli immigrati del Sud, [illegible] richiesta giornaliera di manodopera nelle varie aziende canellesi». Ricordi lontani.

Oggi la realtà è molto diversa. Da lunedì [illegible] febbraio saranno esposti, all'Ufficio di collocamento, i nominativi dei cancellati dalle liste per la mancata conferma dello stato disoccupativo nel secondo semestre '92. E' possibile prendere in visione l'elenco tutti i giorni dalle 8,30 alle 13 in viale Risorgimento. E' stato inoltre pubblicato l'elenco degli iscritti per l'avviamento alle pubbliche Amministrazioni. La lista, valevole per il '93, è in visione alla Sezione circoscrizionale per l'impiego. Eventuali ricorsi dovranno essere presentati alla Commissione provinciale per l'impiego, entro [illegible] 15 febbraio. [ma. c.]

[illegible]

Il sorteggio della lotteria

CANELLI. La locale sezione di Amnesty International ha sorteggiato i biglietti della lotteria a favore delle popolazioni indigene d'America. La lotteria era stata indetta in occasione dell'anno dedicato a Cristoforo Colombo per i [illegible] anni della scoperta dell'America. I numeri [illegible]: [illegible] (scatola bottiglie [illegible] spumante); 1693 (cesto prodotti alimentari); [illegible] (telefono digitale con antenna); 0459 (radio sveglia); 0923 (telefono digitale); 0[illegible] (orologio da tavolo); 0792 (telefono Kentron); 1205 (porta fotografie in argento); 1857 (servizio cucchiai argento); [illegible] (computer Commodore). Per il ritiro dei premi occorre telefonare al numero 83.19.12. In questi giorni le attività di Amnesty proseguono [illegible] una mostra che sarà in piazza Eliseo da sabato 13 a sabato 20 febbraio. Trenta pannelli illustrano [illegible] di violazioni dei diritti [illegible]ni nei confronti degli indigeni delle due Americhe. [e. ce.]

[illegible]

Manovale di 21 anni

[illegible] per violenza [illegible] un minore

BRA. In esecuzione [illegible] un ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Alba, i carabinieri hanno arrestato Sebastiano Iannuzzi, [illegible] anni, [illegible], viale Madonna dei Fiori 37. E' [illegible] atti [illegible] libidine e violenza carnale su minore: la vittima sarebbe un bambino di pochi anni, che aveva con l'arrestato rapporti [illegible] familiarità. Poiché sulla vicenda gli inquirenti mantengono [illegible] comprensibile riserbo, si ignorano [illegible] le circostanze dei fatti, sia [illegible] modo in cui si [illegible] giunti all'inchiesta e al conseguente provvedimento del magistrato. Terzo [illegible] quattro fratelli e ultimo della famiglia ad immigrare in Piemonte, Sebastiano Iannuzzi abita a [illegible] da poco più di un anno, nell'alloggio di edilizia popolare assegnato ai suoi. Lavora saltuariamente come manovale e non ha (a differenza di un suo fratello) precedenti penali. Dopo l'arresto è stato rinchiuso nel carcere di Alba. [g. n.]

ALBA [illegible]

Morì impresario

Incidente nel [illegible] 2 condanne

ALBA. Per un incidente sul lavoro in cui perse la vita l'impresario edile di Canale Carlo Maccagno, 58 anni, due persone [illegible] sono state condannate dal pretore. Sono Filippo Lurgo, 41 anni, abitante a Montaldo Roero, frazione San Rocco 49, e Guglielmo Antonelli (69), di [illegible] Giovanni in Marignano (Forlì), ai quali sono stati inflitti [illegible] mesi con la condizionale, oltre al risarcimento danni.

La disgrazia era avvenuta in un cantiere edile a Canale: il Maccagno [illegible] stato colpito mortalmente da un braccio meccanico che si [illegible] rotto [illegible]tre l'uomo stava manovrando [illegible] pompa per calcestruzzi. L'Antonelli era stato rinviato a giudizio in qualità di responsabile della ditta costruttrice [illegible] braccio meccanico e il Lurgo come proprietario dell'autocarro [illegible] cui era montata la struttura, entrambi per omicidio colposo. [g. f.]

Irregolari i due piani interni e la recinzione dell'edificio

A Dogliani il sindaco ordina «Quel capannone è da rifare»

DOGLIANI. Un'altra ordinanza di abbattimento di un'opera edilizia non conforme alle [illegible]me urbanistiche cittadine è stata emessa dal sindaco di Dogliani. Un provvedimento analogo era stato notificato qualche giorno fa per [illegible] edificio in piazza Martiri, nel centro storico del paese, ampliato oltre le misure consentite dalla legge durante un intervento [illegible] recupero, che determinò uno sforamento [illegible] in altezza della costruzione ristrutturata.

L'ultima ordinanza riguarda invece un fabbricato che ha sede in via Dante Alighieri, nelle vicinanze della scuola media del [illegible] Iangarolo, nel quale sono state realizzate due solette, una sottotetto e un'altra a [illegible] altezza, e [illegible] recinzione [illegible] tre lati, in modo non conforme [illegible] alle norme [illegible] legge vigenti per la pianificazione edilizia e a quelle relative alle intercapedini.

L'ordinanza intima [illegible] proprietario dell'edificio [illegible] demolire entro novanta giorni d[illegible] notifica (datata 3 febbraio 1993) le strutture «incriminate».

Nello stesso periodo di tempo il destinatario dell'ordinanza ha però la facoltà di richiedere l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari al valore delle [illegible] abusive eseguite, valutata dall'Ute (l'Ufficio tecnico erariale), oppure potrà ricorrere [illegible] Tar [illegible] Piemonte entro [illegible] giorni dalla notifica del provvedimento.

«Si tratta di un intervento edilizio che risale ad oltre dieci [illegible]ni fa - spiega il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella -. Adesso la vicenda, dopo ricorsi [illegible] Tribunale amministrativo regionale e al Consiglio di Stato, è arrivata in fondo al suo iter burocratico e abbiamo quindi dovuto emettere l'ordinanza. In [illegible] questo spetta ai Comuni il compito [illegible] decretare la demolizione [illegible] tutte le opere eseguite in seguito alla concessione annullata definitivamente».

La concessione edilizia, relativa all'ampliamento di un capannone artigianale [illegible] del novembre del 1979; nel giugno dell'80 fu rilasciata poi una [illegible] per [illegible] variante che prevedeva la realizzazione sia delle solette, sia [illegible] recinzione.

La concessione edilizia venne annullata nel gennaio [illegible] 1982 da [illegible] Tar, confermata poi dal Consiglio di Stato nel [illegible] luglio di due anni fa.

«Non si tratta di [illegible] costruzione abusiva - continua il primo [illegible] cittadino di Dogliani -, [illegible] così fosse si dovrebbe procedere semplicemente all'abbattimento».

Corrado Olocco

[illegible]

IN [illegible]

[illegible]

Ragazza di 16 anni ferita in un incidente

Daniela Bera, 16 anni, abitante in via Bertorello 4, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Alba per un incidente. [illegible] riportato ferite alle braccia: guarirà [illegible] 15 giorni.

ALBA

Lanciò sasso a una donna Patteggia 375 mila di multa

Ad Ada Rossi, [illegible] anni, di Bossolasco, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di quindici giorni di reclusione (la pena detentiva è stata sostituita [illegible] multa [illegible] 375 mila lire) per tentate lesioni. Era accusata di avere lanciato un grosso [illegible] contro un'altra donna, ma senza riuscire a colpirla.

[illegible]

Nominato presidente della sezione Avis

Giacomo Diatto, già segretario dell'Avis, è stato «promosso» presidente della [illegible]. Vicepresidenti [illegible] Dino Marengo e Francesco Ruffino di Bra, Giuseppe Paradiso di Cherasco e Guglielmo Bertola di Narzole; segretario Alberto Enria, tesoriere Carlo Rivetti, direttore sanitario Giorgio Mauro, delegati per lo sport Giovanni Masento e Attilio Bravi. Il presidente uscente, Evaldo Porro, è stato eletto presidente onorario.

[illegible]

E' [illegible] Giovanni Gaja

Festa grande alla Gaja vini di Barbaresco per la nascita del terzogenito [illegible] Angelo e Lucia Gaja. Si chiamerà Giovanni, come il [illegible] pesa poco più di [illegible] chili.

Casale, dalle aziende contributi per attivare la Scuola di amministrazione

Università, pioggia di milioni

In prima fila Buzzi, Rotomec, Cerutti e Cassa di risparmio di Alessandria. A marzo la firma della convenzione fra Comune e vertici universitari. Corsa aperta alle iscrizioni

CASALE. La prevista apertura in città dei corsi universitari decentrati della Scuola di amministrazione aziendale di Torino si conferma sempre più come uno degli avvenimenti dell'anno. I corsi s'inizieranno con il prossimo anno accademico, quindi a novembre. E mentre sono in molti i giovani monferrini che quotidianamente chiedono informazioni negli uffici comunali e che sono già «in corsa» per le iscrizioni, si moltiplicano le aziende che offrono contributi finanziari per coprire i costi dell'attivazione dei corsi.

Negli ultimi giorni sono giunte in municipio le offerte di società monferrine e di enti. Così la società Buzzi di Casale (opera nel settore del cemento) si è impegnata a versare 10 milioni «una tantum» e 5 milioni ogni anno; una cifra identica è anche quella garantita dalla Rotomec di San Giorgio (costruzioni meccaniche). La Cassa di risparmio di Alessandria, invece, ha preannunciato un contributo di una ventina di milioni annuali. A queste offerte si aggiunge quella delle Officine meccaniche Cerutti di Casale (rotative e macchine per la stampa), che ha garantito una quarantina di milioni all'anno. Tra gli enti pubblici, la Provincia di Alessandria ha previsto 10 milioni «una tantum».

Per garantire il regolare funzionamento dei corsi, la città dovrà mettere a disposizione almeno settanta milioni all'anno. Invece l'allestimento dei locali per la Scuola costerà un centinaio di milioni «una tantum»: serviranno per ricavare, all'interno delle medie «Dante», in via Verdi, un settore isolato dove verranno ricavati biblioteche, laboratori e aule didattiche.

Pare già certo, comunque, che la cifra [illegible] trovata senza grandi difficoltà.

Intanto, è stata formata un'associazione tra i rappresentanti degli enti e delle ditte che contribuiscono all'istituzione dei corsi universitari monferrini. Sarà quest'associazione ad [illegible] il compito di raccogliere i finanziamenti e a devolverli per la costituzione [illegible] oppure per creare borse di studio. E' già stato redatto lo statuto. Durante [illegible] riunione, programmata nei prossimi giorni, verranno definite le cariche sociali e la struttura dell'associazione.

Contemporaneamente, a Torino la presidenza della Scuola di amministrazione aziendale sta predisponendo la [illegible]zione definitiva che sancirà la nascita della sezione monferrina. Sarà probabilmente organizzata una cerimonia ufficiale nei primi giorni di [illegible] in cui la presidenza della Scuola e i rappresentanti del Comune firmeranno la convenzione. Con ogni probabilità in quell'occasione sarà a Casale anche il rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani.

Il Comune ha già deciso di intitolare la sezione staccata casalese della Scuola di amministrazione aziendale al cavalier Giovanni Cerutti, fondatore delle Officine meccaniche Cerutti, società leader in ambito mondiale nella produzione di rotative. Quest'anno ricorre il centenario dalla nascita di Cerutti.

Tino Ferrarotti

Da Torino a Casale. Presto al via i corsi della Scuola d'amministrazione aziendale

Orsara Bormida, indagini dopo il fermo di una donna

Un traffico di cocaina tra Astigiano e Acquese?

ORSARA BORMIDA. E' stata interrogata ieri in carcere ad Alba da Gabriella Cappello, gip di Acqui Terme, Elena Bennardo, [illegible] anni, domiciliata ad Orsara Bormida, in via Roma 7; era stata arrestata dai carabinieri del reparto operativo di Asti con due etti di cocaina. Il giudice ha convalidato il fermo.

Intanto le indagini proseguono e i carabinieri hanno compiuto altre perquisizioni. Sull'esito viene mantenuto il più stretto riserbo, ma non si escludono sviluppi nei prossimi giorni.

Punto di partenza dell'operazione sono stati i quattro arresti della settimana scorsa, quando [illegible] [illegible] sequestrato mezzo chilo di cocaina portato ad Asti con il «Treno del sole».

In carcere erano finiti Ilario Umbaco, 29 anni, di Carmagnola, originario della Locride, Antonino Di Liberto, 27 anni, di Montegrosso, Carmelo Maviglia, 22 anni, di Ardore (Reggio Calabria) e Carmine Demetrio Santaiti, 38 anni, abitante a Seminara (Reggio Calabria): quest'ultimo è ritenuto dagli inquirenti figura di spicco della malavita calabrese.

Elena Bennardo è stata fermata a Maranzana, mentre viaggiava sulla sua Mercedes 190: un'auto «civetta» l'ha affiancata, costringendola a fermarsi; poi il trasferimento in caserma ad Asti. L'accusa nei suoi confronti è di spaccio di sostanze stupefacente. Nel frattempo le indagini si sono spostate a Orsara Bormida, dove la donna gestisce il ristorante «Quattro ruote».

Ed è durante la perquisizione nella sua abitazione che [illegible] stati trovati due etti di cocaina (sottoposta ad analisi è risultata purissima), quattro etti di sostanza da taglio, bilancini, bustine per le dosi e cinque milioni in contanti.

Ad Orsara la Bennardo conviveva con Gianfranco Coriani, [illegible] anni, arrestato quindici giorni fa su ordine di carcerazione della procura di Torino per spaccio.

Con la stessa accusa era finita in carcere alcuni anni or sono anche la sorella di Elena Bennardo, Elvira, meglio conosciuta col nome di «Rosetta». La donna lavorava come infermiera all'ospedale di Acqui Terme.

«Rosetta» convive con Gio[illegible] Pesce, titolare del locale notturno «La tana di Simba» di Montabone d'Asti chiuso alcuni mesi fa dalla questura di Asti, dopo un blitz notturno, per sfruttamento della prostituzione. **(a. t.)**

Elena Bennardo arrestata per spaccio

IN BREVE

CASALE

Resta grave l'operaio caduto da un'impalcatura

Restano sempre gravi le condizioni dell'operaio casalese Maurizio Cacciatori, 25 anni, caduto da un'impalcatura mentre lavorava in un cantiere aperto alla Fornace Peratore di Castagnone di Pontestura. Il giovane è ricoverato all'ospedale «Santo Spirito». La ditta Edil Linea di Vercelli precisa che Cacciatori non è alle sue dipendenze.

[illegible]

L'assemblea della Pro loco rinnova il direttivo

Domani sera alle 21, nella sala consiliare del municipio, è convocata l'assemblea dei soci della Pro loco di Murisengo. Verrà esaminato il bilancio e si rinnoveranno le cariche del direttivo dell'associazione.

MONCALVO

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

Sono nove i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, di domani (ore 21,15). Si dovrà discutere, tra l'altro, la richiesta di classificazione del territorio comunale tra le «aree a collina depressa». Verranno messi ai voti l'istituzione della mostra-mercato di oggetti antichi e usati, le modifiche al regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale, il rinnovo del consiglio di amministrazione della Materna Camossi; si parlerà delle modifiche alle norme che regolano i mercati e le fiere e di pratiche urbanistiche

[illegible]

Quaranta anziani al mare con i soggiorni del Comune

Domani quaranta anziani partiranno per il soggiorno al mare organizzato dal Comune. Per due settimane [illegible] ospitati dall'hotel Paradiso a Diano Marina. La risposta al bando fatto dai Servizi sociali ha superato le aspettative. Infatti un centinaio di pensionati ultrasessantenni aveva inoltrato la richiesta, ma i posti disponibili [illegible] soltano quaranta.

Al centro delle discussioni ci sono le dichiarazioni sull'alterazione del documento urbanistico

Piano regolatore di Fubine, lite fra sindaci

L'attuale amministrazione vuole querelare l'ex primo cittadino

FUBINE. Paese in subbuglio dopo le rivelazioni dell'ex sindaco Sebastiano Traffano in merito al «caso» del piano regolatore. A Fubine non si parla d'altro. E le opinioni sono divise. Qualcuno presta fede alle dichiarazioni dell'ex primo cittadino, 75 anni, il quale ha sostenuto che «qualcuno ha alterato il piano regolatore». Altri invece ritengono che la sua versione sia poco credibile.

Intanto l'amministrazione comunale sembra intenzionata ad affidarsi ad un legale «per tutelarsi [illegible] i provvedimenti del caso», come ha spiegato il sindaco Francesco Orecchia. Non è escluso, quindi, che contro l'anziano ex sindaco scatti una querela.

Traffano non si scompone: «Non ho fatto quelle dichiarazioni per poi ritrattarle. E' arrivato il momento di dire [illegible] stanno le [illegible]». Secondo Traffano il Prg, nel quale sono inseriti cinque Pec, [illegible] piani di edilizia convenzionata, «sarebbe stato alterato». Non si sa da chi e, tanto meno, quando.

Le [illegible] bianche del Prg riguardanti aree che [illegible] erano vincolate dai Pec, e per le quali erano state rilasciate singole [illegible] edilizie, sostiene Traffano, oggi invece [illegible] inserite in quei Piani [illegible]nati, che sul documento urbanistico sono indicate in colore. «Sono parti del Prg colorate di una [illegible] diversa - sottolinea l'ex sindaco -: si vede chiaramente». Stando alle dichiarazioni di Traffano, quello che è sempre parsa un'irregolarità amministrativa potrebbe avere risvolti penali.

In municipio la reazione è per ora contenuta. «Non voglio dare continuità alla polemica - dice Orecchia -. Il mio parere su questa vicenda? Abbiamo già spiegato i fatti ai fubinesi». Il sindaco si riferisce ad una lettera inviata alle famiglie a novembre. «Altro non abbiamo da aggiungere», conclude.

Nel documento l'amministrazione sostiene che «in Comune esistevano due tavole 7, una con i Pec e l'atra senza. Nel rilasciare le concessioni edilizie veniva usata, con un criterio che non conosciamo, l'una o l'altra tavola. La differenza è grande. Il cittadino che per costruire la casa è stato obbligato a presentare i Pec ha dovuto sostenere spese tecniche notevoli e cedere [illegible] al Comune. Mentre è stato agevolato il cittadino che ha potuto costruire con la concessione singola».

L'amministrazione ha svolto in seguito un'operazione di «puli[illegible]» revocando alcune delibere della passata legislatura. «Operazione grave, ma necessaria per sanare la situazione creatasi negli anni, che ha danneggiato il Comune dove l'attività edilizia è pressochè bloccata», continua la lettera ai fubinesi.

Ma non s[illegible] esclusi strascichi giudiziari con richieste di danni al Comune da parte di chi si ritiene danneggiato.

Cristina Rossi

Il sindaco Francesco Orecchia

MONCALVO

Domenica prossima

La Lega Nord apre una sede aleramica

Il regista moncalvese e senatore della Lega Nord Massimo Scaglione interverrà all'apertura della [illegible] leghista

MONCALVO. Verrà inaugurata domenica 14 febbraio la sede cittadina della Lega Nord: si trova in un alloggio al numero 6 di corso XXV Aprile. All'inaugurazione, prevista per le 11, parteciperanno il segretario regionale della Lega, Gipo Farassino e il senatore leghista Massimo Scaglione, regista, moncalvese d'origine.

A fare gli onori di casa saranno Pietro Piccinino, che ha retto finora le sorti del gruppo leghista aleramico e il suo successore Guido Stefano Bisacchi. «Dopo l'inaugurazione della sede - ha spiegato Piccinino - ci metteremo al lavoro per costituire, anche a Moncalvo, un gruppo dirigente; apriremo il tesseramento e subito dopo eleggeremo segretario e direttivo della sezione».

Alle ultime elezioni politiche del [illegible] aprile 1992, la Lega, a Moncalvo, aveva totalizzato 420 voti, pari al 18 per cento circa. **(bru. m.)**

[illegible]

Dopo un incidente

Troppe buche e l'Anas è condannata

NIZZA. Ancora una volta l'Anas ha dovuto risarcire un automobilista per i danni causati dalle condizioni dissestate del fondo stradale di via IV novembre.

Il caso è [illegible] dibattuto nei giorni scorsi davanti al giudice conciliatore Gianfrancesco Marchello.

L'incidente era avvenuto il 13 gennaio 1991, in serata: a fare le [illegible] delle «buche» che costellano la strada del centro è stato il nicese Roberto Piturro che con la sua Fiat Uno [illegible] andato fuori strada dopo che la ruota destra della [illegible] vettura era finita in una buca. Il fatto [illegible] stato segnalato all'Anas, ma [illegible] ottenere risposta. A questo punto Piturro, assistito dal procuratore Piero Giovanni Gallo, si rivolgeva al giudice [illegible]iliatore.

L'Anas (responsabile della strada, la statale 457 del Turchino, che attraversa la città) ha pagato la somma di un milione più le spese legali.

Questo è il terzo caso dibattuto a Nizza nel giro di pochi mesi e l'Anas è sempre stata condannata.

La via, su cui si affacciano le scuole medie e superiori, è percorsa quotidianamente da migliaia di mezzi: sono già stati stanziati 280 milioni per procedere allo «sbancamento» completo della sede stradale, ma non si potranno iniziare i lavori fino a quando non sarà pronto il primo tratto della circonvallazione. **(e. ca.)**

Nel 1992 un drastico calo nella commercializzazione dei capi di bestiame

In crisi i mercati dei bovini

Il Foro boario maggiormente utilizzato in Piemonte è quello di Cuneo dove lo scorso anno sono stati venduti 49 mila animali. Seguono le piazze di Fossano, Saluzzo, Chivasso [illegible] Alba

CUNEO. La crisi che nel 1992 ha investito i mercati del bestiame, è lo specchio [illegible] una zootecnia, quella piemontese, che ha i bilanci in rosso. Il 1993 si è però aperto con segni di ripresa, forse perché l'anno scorso si era toccato il fondo e di peggio non poteva accadere. Gli esperti assicurano che i fori boari della Regione [illegible] alla vigilia di una trasformazione che vedrà la scomparsa di alcuni e il potenziamento [illegible] altri, perché [illegible] cambiando i sistemi di commercializzazione degli animali.

La classifica piemontese vede sempre in testa il mercato di Cuneo, seguito da Fossano e, molto distanziati, Saluzzo, Chivasso e Alba. Moncalieri, specializzato nei bovini destinati all'industria delle carni in [illegible]tola, è chiuso [illegible] mese per problemi sanitari ed [illegible] stato sostituito da Fossano [illegible] all'appuntamento tradizionale del mercoledì ha ora aggiunto anche il venerdì.

Nel 1992 al foro boario di Cuneo sono stati commercializzati 49.016 bovini, oltre seimila in meno rispetto all'anno precedente. Anche per il decremento dei prezzi è calato di quasi 9 miliardi il volume di affari che [illegible] stato di [illegible] miliardi 777 milioni. A Fossano i capi bovini sono passati da 15.500 a 12.824 e quindi sono diminuiti in proporzione anche gli incassi. Spiega Angelo Giordano, assessore ai Mercati di Cuneo: all'ca[illegible] era annunciato [illegible] è spiegato degli abbattimenti delle vacche imposti dalla Cee e dalla chiusura delle piccole stalle. Nel secondo [illegible] del [illegible] la situazione è però migliorata con l'aumento della domanda e quindi dei prezzi di circa il 10 per cento. Nonostante la crisi Cuneo rimane il mercato più importante d'Italia per la qualità della carne, con il 70-80 per cento dei bovini che sono di razza piemontese».

Aggiunge Mario Tortone, assessore all'Agricoltura di Fossano: «Abbiamo attivato il mercato del venerdì del bestiame per rispondere alla richiesta degli operatori in difficoltà per la chiusura di Moncalieri e delle organizzazioni professionali. Dopo tre settimane i risultati sono molto positivi e le nostre strutture [illegible] in grado [illegible] soddisfare la crescente richiesta del mercato». Quello di Saluzzo è invece un mercato dove si commerciano soprattutto bovini da allevamento, e quindi la crisi nel 1992 si è fatta sentire di [illegible]

Crisi zootecnica a parte, il calo della presenza dei bovini nei fori boari sembra ormai irreversibile perché sta cambiando il [illegible] della commercializzazione. I macellai si orientano infatti verso gli acquisti direttamente in cascina, dall'allevatore di fiducia. Commenta, al riguardo, Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti [illegible]sa: «I produttori di carne di qualità cercano a loro volta di raggiungere direttamente il consumatore rinunciando all'intermediario. A [illegible] e Dogliani, presto anche a Mondovì, gli allevatori riuniti in cooperative stanno creando una rete [illegible] vendita provvedendo anche alla macellazione. La cooperativa agricola buschese, ad esempio, abbatte già nel proprio macello [illegible] una cinquantina di capi [illegible] che vendono in negozi propri o convenzionati».

[illegible] De [illegible]

L'assessore cuneese Angelo Giordano

[illegible]

Richiesti sette certificati

I tempi [illegible] per cedere un capo [illegible] bestiame bastava una stretta di mano [illegible] lontani anni luce. Adesso per trasferire un animale dalla [illegible] al macello servono almeno [illegible] diversi documenti. Sono: mod. 4 attestante l'origine e la provenienza dell'animale; la dichiarazione con i contrassegni [illegible] identificazione del soggetto; un documento che segnali le eventuali cure prestate [illegible] impiego di medicinali; l'attestazione dell'autotrasportatore che prende in carico [illegible] consegna l'animale; la lettera con i [illegible] mezzo di trasporto; la bolla fiscale rilasciata e sottoscritta dall'allevatore; la fattura che va emessa entro il mese successivo. Non sono troppi gli adempimenti [illegible] quanto tempo richiede il loro assolvimento? Lo hanno chiesto il [illegible]ore Natale Carlotto e l'on. Giovanna Teladi al ministro della Sanità il quale ha ora risposto dicendo di condividere l'auspicio per lo snellimento burocratico, ma la procedura resta però in vigore perché si tratta di normative [illegible] prescrizioni regolamentari. [g. d. m.]

Calo di produzione nelle industrie alessandrine

I cioccolatini e l'acciaio creano pochi guadagni

NOVI. E' bufera sulle industrie del Novese. La crisi, che [illegible] tempo investe tutta l'economia italiana, [illegible] è fatta sentire in questi mesi in provincia di Alessandria - nel Novese - [illegible]prattutto nel settore della siderurgia. Allo [illegible] Ilva, si è registrato [illegible] notevole calo nella produzione dell'acciaio, che è destinato in gran parte ad un [illegible] automobilistico ormai saturo.

L'azienda è stata [illegible] predisporre per il 1993 uno speciale piano [illegible] ristrutturazione, che prevede il ricorso a otto settimane di cassa integrazione per gli oltre 970 dipendenti e un successivo taglio di 97 lavoratori [illegible] operai [illegible] impiegati. Il primo periodo di «cassa» [illegible] cominciato lunedì, e ha [illegible]to circa la metà del personale.

In seguito l'Ilva si affiderà alla «terziarizzazio[illegible] per cercare [illegible] gli ingenti costi di gestione. E' proprio attraverso questa operazione [illegible] dovrebbe «compensare» il taglio di un centinaio di posti nello stabilimento [illegible] creazione di almeno cinquanta nuove possibilità [illegible] lavoro, equamente ripartite tra le imprese esterne.

Oltre all'Ilva, la crisi dell'acciaio ha colpito la Siderurgica di Villalvernia (80 dipendenti), ditta che ha [illegible] l'attività all'inizio del 1992, e la Schiavetti di Stazzano, in Valle Scrivia, azienda produttrice di manufatti metallici, che ha collocato in cassa integrazione 8 [illegible] operai.

La situazione è delicata anche all'Europa Metalli di Serravalle Scrivia (che produce tubi [illegible] rame e barre di ottone) dove sono considerati in esubero circa 100 dei 560 dipendenti. Negli ultimi anni, l'azienda aveva provveduto a 170 assunzioni, ma i recenti investimenti (16 miliardi) per il potenziamento [illegible] fonderia rendono inevitabili, secondo la direzione, tagli al personale.

«Comunque non sarà traumatica l'eventuale riduzione dell'organico - spiegano in una nota i dirigenti dell'Europa Metalli -; cercheremo infatti di gestirla attraverso intese con i sindacati».

C'è aria di crisi anche alla Pernigotti

Il vento della [illegible] investito anche il [illegible] dolciario. La Pernigotti, che produce cioccolato, torrone e i famosi gianduiotti, potrebbe [illegible] alla mobilità per almeno 80 lavoratori. L'azienda non ha ancora fornito dati ufficiali, e lo farà soltanto mercoledì della prossima settimana, durante un [illegible]contro previsto all'Unione industriale di Alessandria.

Infine, la situazione occupazionale è a rischio alla Vosacec, azienda leader nel settore degli imballaggi ondulati. La [illegible] settimana, i 185 dipendenti dello stabilimento novese, alcuni dei quali [illegible] collocati [illegible] integrazione nel '92, hanno cominciato uno sciopero ad oltranza per protestare contro le scelte della dirigenza nella gestione [illegible] personale e nell'organizzazione della produzione.

«In questo periodo [illegible] crisi, si è deciso di affidare parte delle lavorazioni ad imprese esterne - hanno spiegato i rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica -. Inoltre, malgrado la [illegible] ferma opposizione, è [illegible] attuata [illegible] mobilità interna».

Martedì, comunque, c'è stato un incontro chiarificatore tra i vertici [illegible] Vosacec, [illegible] Consiglio di fabbrica e i rappresen[illegible] sindacali. Nella seduta [illegible] sono affrontati i [illegible] temi dell'occupazione, [illegible] sono escluse novità a breve termine.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Promozione turistica abbinata al rilancio industriale del Cusio

Il lago d'Orta nella pubblicità dei frullatori Girmi e Moulinex

OMEGNA. Conciliare turismo e produzione industriale: la proposta potrebbe apparire, a prima vista, improponibile [illegible] addirittura provocatoria. Esiste comunque la possibilità che [illegible]venti quanto prima realtà, con indubbi benefici nei due settori che risultano portanti per l'economia cusiana. L'idea [illegible] promuovere l'immagine del Lago d'Orta [illegible] i casalinghi [illegible] viceversa è venuta [illegible] Philippe Crevoisier (giovane manager francese, con discendenze materna italiana) della Girmi, l'azienda di Cireggio che [illegible] parte della multinazionale Moulinex.

Forse proprio perché [illegible]iero, l'ingegner Crevoisier, che [illegible] in Italia da circa due anni, [illegible] rimasto affascinato [illegible] bellezze del Cusio, dalla suggestione [illegible] quell'isola in mezzo al lago, ed ha deciso che i prodotti che usciranno [illegible] stabilimento Girmi avranno, nei loro dépliants, immagini [illegible] bellezze cusiane. Insomma, il lago d'Orta in un frullatore. [illegible] discorso da poco: dalla fabbrica di Cireggio escono ogni anno, [illegible] i marchi Girmi, Moulinex [illegible] Krups, oltre un milione e trecentomila piccoli elettrodomestici, l'ottanta per cento dei quali prende la via dell'estero.

Ecco il progetto di Philippe Crevoisier: «Sino ad oggi l'uni[illegible] che richiamava il luogo [illegible] origine dell'azienda [illegible] l'indirizzo ed il [illegible] telefono. Penso di far inserire [illegible] nostri dépliants pubblicitari immagini dei monumenti [illegible] paesaggi della zona, [illegible] tra le più belle d'Europa».

Un milione [illegible] famiglie potrebbe così leggere [illegible] opuscolo [illegible] parte dedicato [illegible] lago d'Orta. [illegible] progetto del direttore della Girmi potrebbe inoltre [illegible] allargato ad altri gruppi industriali del bacino cusiano che producono casalinghi. Verrebbe così realizzato il sogno [illegible] molti imprenditori che [illegible] anni lavorano per creare il marchio "made in Cusio". Dal canto loro gli enti turistici potrebbero restituire [illegible] sforzo promozionale delle aziende promuovendo, in occasione di manifestazioni, fiere ed in altre occasioni, i prodotti locali. Iniziative simili vengono realizzate da tempo in altri Paesi dell'Europa, dove [illegible] è difficile trovare, accanto ai monumenti, alle opere d'arte, anche i prodotti dell'industria.

Lo stesso Philippe Crevoisier osserva quello che avviene in terra di Francia, dove è abituale che i turisti vengano invitati a visitare le aziende della zona. La Girmi si sta già preparando a queste [illegible] iniziative promozionali: è stato allestito un museo dei piccoli elettrodomestici che hanno fatto la storia del costume italiano [illegible] dopoguerra. Quanto prima verranno esposti anche i disegni e progetti di oggetti che fanno parte ormai, insieme alla famosa [illegible] di pubblicità [illegible]i "pronipoti", della cultura del nostro Paese. [v. a.]

L'idea di abbinare le immagini del lago d'Orta alla promozione di frullatori e altri elettrodomestici Girmi e Moulinex è del manager Philippe Crevoisier

Domani si inaugura un club musicale

A Nizza c'è jazz al «Blue bird»

Il batterista Carlo Sola domani sera al Blue bird di Nizza

NIZZA. L'Astigiano terra [illegible] jazz? Per molti motivi lo si può dire. E da oggi ce n'è uno in più. [illegible] chiama «Blue bird» e balza evidente il richiamo al blues e a Charlie «Bird» Parker.

E' un jazz club, in via Crova 23 [illegible] Nizza; nella cantina [illegible] palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova). L'inaugurazione stasera alle [illegible] con un programma a sorpresa.

Il «Blue bird» nasce come club privato, dopo anni di silenzio nel mondo dei jazzofili astigiani (ci fu un tentativo [illegible] jazz club ad Asti, in uno scantinato di via Goltieri, verso la fine degli Anni 70, [illegible] ebbe vita breve). I titolari sono Marco Biglia, 28 anni, contrabbassista, e Antonella Quasso, [illegible] anni. Loro intento è offrire un locale dove si possa ascoltare soprattutto jazz, colmando una lacuna sentita da numerosi appassionati nell'Astigiano.

«Intendiamo rivolgerci al jazz di qualità - premette Biglia - ma ci sarà spazio anche per piano bar e blues. Un punto fermo sarà la scelta di formazioni acustiche, [illegible] amplificazione, nel rispetto del jazz puro». E all'orizzonte [illegible] «Blue bird» ci sono i nomi più interessanti del panorama italiano, mentre non mancheranno ospiti stranieri, magari di passaggio in Italia.

Per domani sera alle 22 la prima «chicca»: suonerà la «Swing machine» del batterista Carlo Sola, con Alfredo Ponissi al [illegible] tenore, Luigi Martinale al pianoforte e Dino Contenti al contrabbasso. Il locale sarà aperto tutte le sere (tranne mercoledì) a partire dalle 21,30; è un club privato: per ora, una tessera [illegible] sottoscrivere all'ingresso (indicativamente [illegible] costa 10 mila lire) consente di entrare. Per informazioni telefonare al 793.569 (ore serali).

[c. f. c.]

Successo della tradizionale «bagna caoda» piemontese

Riscossa degli acciugai

A Calliano si sono ritrovati 130 commensali per celebrare il rito gastronomico
Gran patron della manifestazione l'avvocato Giovanni Goria. Nuovi appuntamenti

CALLIANO. [illegible] quale aglio ammorbidito nel latte, una bella passeggiata in campagna all'aria fresca e l'alito cattivo [illegible] ne va.

Cultore ortodosso [illegible] «Bagna caoda», l'avvocato-gastro[illegible] Giovanni Goria respinge con sdegno la nuova usanza [illegible] alleggerire con il latte il tipico afrore dell'aglio.

«In questo modo si uccide, si annienta la bagna [illegible]da - [illegible]menta il celebre gastronomo - purtroppo [illegible] però la caratteristica della nuova cucina: stupida ed insipida».

Ed insieme ad altri 130 «seguaci», domenica scorsa al ristorante «Ciabot del Grignolin» [illegible] Calliano, Goria ha partecipato all'annuale banchetto organizzato dalla delegazione di Asti dell'Accademia italiana della cucina: in questa occasione la «Bagna caoda» [illegible] regina assoluta. Da quasi dieci anni, il menù è redatto nel rispetto della tradizione piemontese: oltre [illegible] verdure crude e cotte, polenta fritta e le uova, fatte «cremare» [illegible] quanto rimane nell'apposito recipiente, senza tralasciare [illegible] brodo con l'aggiunta di Barbera. Poi, prima del dessert, aringhe affumicate, patate lesse, cipolle e merluzzo. Vini di Costigliole.

«Oggi c'è chi insieme [illegible] mangia anche il bollito - precisa Goria - grave errore: in passato i nostri contadini non potevano permettersi la carne».

L'incontro [illegible] si riduce però [illegible] solo aspetto gastronomico.

Giovanni Goria avvocato astigiano e gastronomo di fama ha organizzato la «bagna caoda» dell'Accademia italiana [illegible] cucina «Vera e tradizionale senza l'assurdo uso [illegible] per stemperare l'aglio»

Attraverso la «Bagna Caoda» si ricercano le radici storiche del Piemonte: [illegible] i commensali (buongustai provenienti da quasi tutte le regioni italiane) c'era ad esempio anche Mario Delpuj, presidente dell'Avalma, l'associazione dei venditori d'acciughe della Valmaira: durante [illegible] pranzo Delpuj, la cui famiglia è proprietaria [illegible] Asti di un magazzino di alimentari e dello storico negozietto di via Ottolenghi, ha narrato della giornata dell'acciugaio nei tempi antichi.

Al pranzo [illegible] inoltre presenti gli assessori provinciali all'Agricoltura [illegible] Asti ed Alessandria. «Hanno riconosciuto nella Bagna caoda [illegible] potentissimo strumento per la valorizzazione [illegible] prodotti piemontesi» spiega l'avvocato Goria.

E per l'appuntamento [illegible] prossimo [illegible] l'invito sarà esteso ufficialmente anche ai consolati di Spagna e Norvegia, Paesi leader nell'esportazione di acciughe, aringhe e merluzzi.

Roberto Gonella

GIORNO & NOTTE

ASTI
Jam session a «Spaghetti jazz»

Questa sera [illegible] partire dalle 22 [illegible] in programma una jam session [illegible] ristorante «Spaghetti jazz». Suoneranno [illegible] soliti tre». L'ingresso a «Spaghetti jazz» è riservato ai [illegible] del circolo Ancol; la tessera d'ingresso che ha validità per un anno costa 10 mila lire.

ASTI
Luna park in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex piazza d'Armi, in viale Pilone. Mini-ottovolante, sale giochi, autoscontri e g[illegible] resteranno ad Asti fino al 7 marzo, dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali, [illegible] festivi e prefestivi [illegible] 14,30 alle [illegible]. Si può raggiungere la zona con gli autobus delle linee 2, 4 e 7. In distribuzione nelle scuole biglietti omaggio; buoni sconto del 50% si possono trovare invece nei negozi Crai.

CALAMANDRANA
Il «Gipo group» all'Ippogrifo

Piano bar, stasera dalle 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo» [illegible] Calamandrana, sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena l'astigi[illegible] «Gipo Group»: Silvana Poletti alla voce, Gipo Viarengo alle tastiere, Nico Aloisio alla chitarra [illegible] Franco Bogliano [illegible] basso. In repertorio brani [illegible] cantautori italiani e stranieri. Prenotazioni al 75.621.

CASTIGLIONE T.
Country con l'«Hemo group»

Questa [illegible] al bar «Castium» concerto dell'«Hemo group». In progr[illegible] musica country e brani blues. Si inizierà alle 21,30.

ASTI
Astiteatro [illegible] Primantenna

Questa sera all'emittente televi[illegible] Primantenna Supermix, nell'ambito del programma «prego si accomodi» si parlerà di «Passato, presente e futuro di Astiteatro». In studio ci sono l'assessore alla Cultura del Co[illegible] di Asti, Giuseppe Barolo, [illegible] direttore del teatro Alfieri, Salvatore Leto, il giornalista della «Stampa» Carlo Francesco Conti, e il consigliere comunale del partito liberale Luigi Florio. La trasmissione si inizierà alle 21,30.

All'Hollywood di Annone sistemata l'urna per raccogliere le preferenze

Vota per il migliore disc jockey

Nuovo tagliando per il referendum de «La Stampa»

Prosegue il referendum dedica[illegible] «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E incominciano [illegible] arrivare i voti. Ci sono anche locali, [illegible] l'«Hollywood» [illegible] Castello d'Annone, che hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi. Oggi ne pubblichiamo uno nuovo, ricordando che non [illegible] fotocopie. Per far vincere il dj o il locale preferito è [illegible] ritagliarlo dal giornale. La gara proseguirà fino [illegible] primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro. Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine ci [illegible] premi per le discoteche [illegible] i dj, per ogni regione o ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)
____

IL MIGLIOR [illegible] E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)
____

I tagliandi vanno spediti [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
Lux T. 594.147. Fer. [illegible] 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000	**[illegible]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante [illegible], testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Politeama T. 50.086. Fer. [illegible] Fest. e pref. 15,10/17,30 19,50/22,30 L. 9000 (6000)	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — [illegible] militari traditori cercano di rubare [illegible] corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Ritz Tel. [illegible] Feriali: 19,40/22,30. Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. [illegible]	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati [illegible] la morte di [illegible] compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]ico
[illegible] Splendor Tel. 595.040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Lire [illegible]	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] la fine del desiderio. N. V. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,10 L. 8000 (6000)	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blideau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né [illegible] 300 anni. Dal romanzo [illegible] Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Don [illegible] Tel. 410.858 Or.: 17,30/21,15 L. 6000/4000 20.000 tess. abb. 5 sp.	[illegible]

CANELLI

Cinema	Film
B[illegible] T. 824.589. Fest. [illegible] feriali [illegible] 20,30 Lire 8000 [illegible]	**Film erotico**
[illegible] Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 6000	**Film erotico**
Lux Tel. [illegible] Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] erotico**
[illegible] Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire [illegible]	[illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Cristallo [illegible]: 20,30 Fest. 14,30 18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000	RIPOSO
Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film erotico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: [illegible],30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - [illegible]	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi[illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** [illegible] 15,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Bacco doppiopetto e centropacchetto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: [illegible], 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V.M. 14. [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15. [illegible]
EMPIRE v. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto [illegible].** V.M. 18. [illegible]: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **[illegible] and Zen.** V.M. 18. [illegible]: 16, 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: [illegible]25
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
[illegible] ODEON v. Vanchiglia 8. Serati [illegible] ai centri di attività sociali Fiat. Ing. tessera ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 19 spettacolo ri[illegible] ai soci Fal; ore 22,30 **Stefano Guarda[illegible].** N.V.
[illegible] **Uomini e topi.** Or.: [illegible] 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30;
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25 [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vendita bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini di G. Puccini dir. da Tiziano Severini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da Bruno Campanella (dal 16/2 al 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.888. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, [illegible] rip.). t. 557.6248 - 544.562. Repl. fino al [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. [illegible]. [illegible] T.S.T. via Roma 49 (Or.: [illegible], lunedì riposo). Tel. 557.6248-544.562. Ultima recita.
TEATRO DI [illegible] p. Massaua 9, tel. [illegible]5903. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piano e Yuanha Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuole. Pren. e inf. t. 473.0185. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo,** telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Zona franca,** [illegible]
23,30 **George e Mildred,** [illegible]
0,30 **Chopper Squad,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **I soldi [illegible] moglie,** tv movie
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,45 **La dama e il cowboy,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** telefilm

Telecity
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **Tre ore per uccidere,** film
22 — **Taxi,** telefilm
22,30 **Colpo Grosso Story,** quiz
23,30 **Qualcuno [illegible] tradito,** film

[illegible] Supersix
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Innamorarsi,** [illegible]
21,30 **Lotta per la vita,** telefilm
22,30 **[illegible],** sit. com.

Quarta [illegible] Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
20 — **Tg 4** [illegible]

20,30 **Donne allo specchio,** film tv
22,20 **Tg 4**
[illegible] **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
[illegible] **[illegible]e notte**

[illegible]
20 — **Daitengo,** cartoni animati
[illegible] **La [illegible] dei ranocchi**
21 — **Zona franca** con G. Funari
[illegible] **Attualmente,** rotocalco
24 — **Cinque matti allo stadio,** film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters,** cartone [illegible]
20 — **Si[illegible]e,** sit. [illegible]
[illegible] **La canzone di Brian,** film tv
[illegible] **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione,** show

[illegible]e 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Agente Todd [illegible]a,** film
23 — **Tg 9**
23,21 **Polvere di s[illegible]**
[illegible] **Zona franca,** [illegible]
1,36 **Onda rock**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier imprese**
22 — **Dopo balino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
[illegible] **Ho sognato un angelo,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** Prime pagine provinciali La Stampa
[illegible] **Quattro risate in famiglia**

21,25 **Bravo Benny**
21,55 **Tg Sera**
22,10 **A tu per tu**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **This is horror**
23,05 **Erreuno notiziale**
0,30 **Testvision**

G.R.P.
20,30 **Furore,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,20 **G.R.P. monitor** (r.)
24 — **Fortuito pronostici**
[illegible] **Sherlock Holmes,** telefilm
1 — **Doppio gioco,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Dancing days,** tv
21 — **La terra nera,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sula della settimana**

Telesubalpina
20,15 **La storia della [illegible]**
[illegible] **[illegible] di Waterloo,** film
[illegible] **Agorà: Cosa avete deciso, prima di** [illegible]
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete [illegible] Piemonte
20.40 **La capanna dello zio Tom,** film
22.40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Lucy [illegible],** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Teleti[illegible]**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TIRO CON [illegible]

In 400 da domani [illegible] Torino ai campionati italiani

Il Piemonte si candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. Sono quattrocento, si preparano a dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro con l'arco indoor, in programma da domani [illegible] Palazzo Nervi di Torino, ci [illegible] anche Alessandro Rivolta e Lucia Panico, entrambi in gara alle recenti Olimpiadi di Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene numerosi record mondiali ed europei, sottratti ai migliori [illegible]listi russi e americani. Lei, alessandrina, è campionessa del mondo in carica di «compound»: ha conquistato il titolo in Finlandia.

Insieme cercheranno di trascinare gli altri atleti piemontesi in grado [illegible] ben figurare: Federico Panico, [illegible] Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città [illegible]a Paglia, 25° alle qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bozzarello e Michele Beracci («compound», seniores), rispettivamente 2° [illegible] 10°, entrambi [illegible] Novi Ligure; Luciano Genta, 46°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia arcieri Biella, 9°.

La manifestazione, organizzata dalla Fitarco, scatterà do[illegible] in via Ventimiglia a Torino. Sono [illegible] palio i titoli individuali, assoluti [illegible] a squadre per la specialità stile libero (attrez[illegible] tradizionale con mirino [illegible] stabilizzazione) [illegible] «compound» (arco munito di carrucole [illegible] pulegge per facilitare la trazione e i sistemi di mira).

«I tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese di tiro -, sono [illegible] valido banco di prova per gli atleti e i tecnici federali [illegible] vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeran[illegible] dal 5 al 7 marzo prossimi in Francia. Sono [illegible] gara tutti i migliori arcieri italiani. Gli atleti del nostro comitato potranno [illegible] confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per [illegible] successo finale spiccano i nomi [illegible] vene[illegible] Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti [illegible] della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele e Lucia Panico non dovrebbero avere avversari in grado di impensierirli nel «compound».

La gara per [illegible] titolo italiano individuale consiste [illegible] sessanta frecce tirate da 25 metri [illegible] bersagli del diametro di 60 centimetri, e [illegible] frecce tirate da 18 metri su bersagli del diametro [illegible] 40. I punti da centrare - colorati in bianco, nero, blu, rosso e giallo -, fanno ottenere punteggi [illegible] 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nella prova individuale saran[illegible] ammessi [illegible] girone finale per l'assegnazione del titolo.

Domani, dalle 9, sono in programma le fasi eliminatorie [illegible] stile libero e «compound» della divisione individuale; il giorno successivo toccherà agli assoluti, mentre nel pomeriggio di sabato si svolgeranno le prime gare a squadre, con l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta Aldo De Matteis) e l'Archery Team Vercelli (rappresentato da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione non [illegible] [illegible] traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante [illegible] che i nostri atleti [illegible] comportino bene [illegible] offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari [illegible] gli arcieri delle migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate: basta scendere in pedana consapevoli delle [illegible] forze».

Alessandro Rivolta, di Oleggio, e [illegible] Panico, [illegible] Alessandria, sono [illegible] i favoriti delle gare che assegneranno i titoli nazionali

Lorenzo Tanaceto

BOCCE

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno riesce [illegible] fermare [illegible] Chiavarese, lanciata verso la riconferma nel campionato italiano di bocce per società. Non c'è riuscito neppure il V. C. Fer[illegible] Pinerolo che pure ha una bella squadra. La supremazia [illegible] liguri [illegible] indiscussa. In questa stagione sono i mattatori [illegible] assoluto.

In serie A1 resta solo l'incertezza del quarto posto, conteso tra Plozner e Salvi Torretta, lo «scudetto dei poveri», come lo definisce il segretario del club di Ruscalla, De Simone. Gli astigiani sono andati a vincere (13-5) a Rivignano con una pro[illegible] perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Meret, l'unico giocatore valido della squadra friulana.

«Sabato prossimo - dichiara Silvano De Simone - incontreremo [illegible] Valpellice che ci [illegible] all'andata. Speriamo di prenderci la rivincita, ormai siamo abituati a vincere [illegible] [illegible] continuare, come fa [illegible] [illegible] sponsor, Paolo Ruscalla, che a Castagnole Lanze domenica si è aggiudicata un'altra poule a fianco di Losano, Bruzzone [illegible] Falco».

Sempre più avvincente è il campionato di serie A2. Protagonista, questa volta, l'Auxi[illegible] Saluzzo (che ha inflitto [illegible] [illegible] 14-4 all'Armese), passato in testa alla classifica [illegible] [illegible] punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, fermato (6-10) [illegible] Acqui. La Boccia, che continua [illegible] lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, [illegible], diventando l'arbitro anche della promozione. A questo proposito [illegible] rivela [illegible] seria lacuna nel regolamento che consente di tesserare giocatori anche dopo l'inizio [illegible] torneo, cosa che non dovrebbe essere consentita per non [illegible] squilibri.

«Negli ultimi 3 turni - dice Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove non facili, ma siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono e ora c'è una bella armonia [illegible] squadra, perché veniamo [illegible] [illegible] successi pesanti. Le due prove veloci ci [illegible] sempre un buon vantaggio, così speriamo sia anche a Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi ci daranno certamente filo da torcere».

Dal canto [illegible] Giovanni Gio[illegible], direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante lo scivolone di Acqui, siano più favorevoli alla [illegible] squadra. «Sabato contro la Coalma, quasi certamente - dice Gioda - [illegible] giocheremo buona parte delle nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cumianese: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - affer[illegible] Renato Carisio, direttore sportivo biellese - poi negli individuali abbia[illegible] fatto il miracolo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare meno di otto punti per giornata. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese [illegible] La Boccia. Il nostro obiettivo ri[illegible]ane questo».

Mauro Bertero, dell'Auxilium

[illegible] Capponi

12ª giornata (13 febbraio, [illegible] 14,30) - **Serie A1**: BRB Strambino-Rivignanese; V. C. Ferraro Pinerolo-Roverino; Salvi Torretta Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. **Serie A2**: AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Coalma S. Rocco.

Serie B - Girone A (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; Pozzo Strada-Sassi Tardivello 10-6; Pantec-Ciriacese 12-4. **Classifica**: Autonomi Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada e Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; S. Bernardo 67; Sassi [illegible] (Sassi, Autonomi e Ciriacese, una gara in più).

Girone B (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; La Familiare Alessandria-Rostagno Pont 14-2. **Classifica**: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 59; La Familiare 55; Rostagno 48; Nuova Casale 33.

CALCIO [illegible]

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale sono in programma quattro derby provinciali

[illegible] accendono i riflettori sul calcio «in [illegible]». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, che fra 72 ore daranno vita [illegible] quattro derby provinciali. Nell'attesa, la tensione cresce di [illegible] in ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto [illegible] storia del calcio «in gonnella» subalpino.

Domenica si tornerà a giocare alle ore 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) [illegible] Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; la Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo di via Baratto la Biellese, mentre le cossatesi [illegible] Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di [illegible] Lanzio).

Dormelletto-Monalese (campo di via Tesio) costituisce, almeno sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno. Le novaresi [illegible] neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, subentrato dalla [illegible] settimana a Roberto Langhi, costretto [illegible] scendere dalla ribalta del campionato per sopraggiunti impegni di lavoro, sono attestate in seconda posizione [illegible] 4 lunghez[illegible] di distanza dal Trecate.

Un occhio al passato. Domenica, proprio il Trecate ha rifilato 14 reti alla Pro Vercelli, il cui totale dei gol al passivo è salito a 107. Per la squadra [illegible] [illegible]ter Fornara, fratturatosi venerdì scorso in allenamento la tibia e il malleolo [illegible] sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico, [illegible] andate a segno, oltre a Dolera, Alessio, Beduschi e Moriggi, anche Ricchi e Buccheri (4 volte ciascuna) [illegible] Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) e Manghetti hanno [illegible] fatto volare il Dormelletto [illegible] Biella (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese [illegible] è seduta per la prima volta [illegible] bomber delle «violette», Milena Blotto. «Ho chiesto un turno di riposo - ha spiegato la goleador [illegible] gonnella -. Le gam[illegible] mi tremavano e in testa ave[illegible] solo [illegible] gran confusione. Ero ancora sconvolta per il pauroso incidente stradale accorsomi venerdì. Sono uscita illesa dall'auto distrutta: un miracolo».

La sfortuna si è invece abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, ala sinistra [illegible] [illegible]nalese. Domenica, nel corso della gara vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta di Pittaluga e gol della Carboncini), la calciatrice astigiana si [illegible] fratturata una clavicola. Ricoverata in ospedale, Gianna attende [illegible] [illegible] [illegible] dovrà venir operata. Auguri.

[illegible] girone [illegible] ha intanto esordito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della difesa, tornata [illegible] calcio giocato dopo due anni di inattività: un'arma [illegible] più per [illegible] club albese, che domenica ospiterà [illegible] canavesane [illegible] Salassa (campo [illegible] Santa Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dilaniato dalle polemiche, scoppiate domenica a Cossato (vittoria del Parlamento per 3-2) dopo che [illegible] mister Moscardini ha escluso dalla formazione titola[illegible] la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Petruso Cardillo è riuscita [illegible] sedare l'ira della ragazza, e ora sta [illegible] do di restituire serenità [illegible] un gruppo [illegible] ha apertamente contestato la decisione del tec[illegible]. Si vedrà.

La serie B. L'Alessandria, in formazione ancora rimaneggiata e con 22 punti nel carniere, ospiterà domenica [illegible] capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima occasione per le monferrine di rientrare a pieno titolo nella lotta per [illegible] vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo Bisalta [illegible] Cuneo, dove le biancorosse locali (p. [illegible] si troveranno [illegible] fronte la Rossiglionese (7).

In alto la sfortunata Gianna Brenna. A sinistra le goleador del Trecate Francesca Beduschi e Katia Ricchi

Marco Bonetto

Nel torneo Aics di calcio a cinque

Il dominatore è il San Paolo

ASTI. Prosegue alla palestra Giobert di corso Dante il campionato di calcetto organizzato dall'Aics, che vede in lizza nove squadre. Il torneo è giunto alla quinta giornata e terminerà la prima settimana di marzo (ci sarà infatti solo il girone d'an[illegible] per permettere la ripresa del campionato a undici).

Il calcio a cinque è uno degli sport in [illegible] nel panorama nazionale e ad Asti [illegible] le associazioni slegate dalla Figc come l'Aics o il Pgs che danno vita nelle palestre cittadine a tornei molto seguiti e praticati: il periodo invernale infatti si [illegible]ilia particolarmente con il calcetto.

Alla competizione dell'Aics prendono parte nove delle dieci formazioni che partecipano già al trofeo Lem di calcio: non si è iscritto solo l'Oscar Market Villanova. Le [illegible] si giocano la domenica mattina al Giobert e du[illegible] quindici minuti per tempo.

Annone, Bar Fortino, Castagnole Monferrato, Circolo Carecs, Ice Cream, Inter Club, Montiglio, San Paolo Solbrito e Viatosto '91 sono le squadre che si affrontano domenical[illegible]. Attualmente in testa alla classifica c'è il San Paolo Solbrito con otto punti, che è ancora imbattuto al pari dell'Ice Cream.

Quest'ultima compagine, che è seconda ad un punto dalla capolista, rappresenta la sorpresa in questa prima fase del torneo: «Siamo tutti amici - racconta [illegible] dei fondatori, Stefano Masino - l'idea di formare [illegible] squadra è nata quest'estate. All'inizio, essendo alle prime armi, abbiamo perso qualche partita di troppo nel campionato di calcio. Ci siamo rinforzati e ci stiamo togliendo delle belle soddisfazioni a calcetto. Siamo secondi ma rispetto al San Paolo abbiamo [illegible] partita in meno».

La soddisfazione più gro[illegible] è stata battere l'Inter Club, nella terza giornata: «Abbiamo vinto per 2-1. L'Inter è la favorita per la vittoria finale e questo ci ha reso ancora più felici. Tutti ci hanno fatto i complimenti per il nostro gioco».

L'Ice Cream è il complesso più giovane dell'intero lotto, il suo [illegible] è Marco Maranzana, ex giovanili dell'Asti Sport, con tre gol.

La classifica dopo cinque turni: San Paolo Solbrito 8 punti; Ice Cream, Inter Club, Circolo Carecs 7; Castagnole Monferrato 4; Annone 3; Montiglio, Bar Fortino, Viatosto 1. Il Montiglio è stato penalizzato di un punto per non essersi presentato alla gara che l'opponeva all'Ice Cream. Domenica mattina è in programma la sesta giornata; queste le gare in programma: Montiglio-Castagnole Monferrato (ore 9); Viatosto '91-Bar Fortino (ore 9,45); Inter Club-Annone (ore 10,30); Circolo Carecs-Gpm Ice Cream. Riposerà il San Paolo Solbrito.

[e. a.]

In alto la formazione del San Paolo Solbrito che guida la classifica con 8 punti. Sotto il Bar Fortino che vanta un solo punto

Rally, il team vince nel gruppo N

Canonica leader nel Mondiale

ASTI. Incredibile ma vero: La Lancia Delta Hf Integrale con i colori della Montecarlo Sport, pilotata dal greco Spiliotis, ha vinto la classifica riservata alle vetture di produzione al 61° Rally di Montecarlo, prima pro[illegible] del Campionato Mondiale.

Il patron del Team, l'astigiano Mauro Canonica è entusiasta: «Sapevamo di poter ben figurare - spiega Canonica - perché Spiliotis aveva già vinto lo scorso [illegible] la classifica del gruppo N, ma quest'anno è andata ancora meglio perché la [illegible] Delta si è piazzata in nona posizione assoluta, battendo i più agguerriti avversari».

Grossa soddisfazione per il team manager astigiano che continua: «Le [illegible] vetture hanno dimostrato di [illegible] ormai vincenti e di non temere il confronto con gli avversari. Il nostro [illegible] sta facendo dei grossi sforzi, sia finanziari che organizzativi ma i risultati ci danno ragione e la nostra fatica è già ampiamente ripagata».

Ci saranno ancora delle uscite nel Mondiale? «Penso di sì - ha affermato senza esitazione Canonica -. Dipende molto dai programmi dei piloti». Un bilancio comunque più che lusinghiero all'esordio stagionale nella prestigiosa competizione.

La gara monegasca non ha invece portato bene agli altri equipaggi del team Canonica. Quello composto dall'alessandrino Ferrara e dall'imperiese Marinotto con la Lancia Delta gruppo A si è dovuto ritirare sulla 13ª prova speciale mentre Delfino-Bocca con la piccola Fiat Cinquecento non sono riusciti a classificarsi per l'ultima notte.

Il regolamento del Montecarlo prevede infatti che all'ultima tappa prendano il via solamente i primi cento equipaggi. Delfino, che tra l'altro è stato uno dei vincitori della Parigi-Dakar, [illegible] terminato in centunesima posizione e per pochi secondi non è stato [illegible] al via.

Sfortunata anche la prova del canellese Nosenzo che in coppia con l'astigiano Mauro Dagna aveva preso parte al rally mondiale al volante di una Lancia Delta Integrale gruppo N. E' stato un guasto meccanico a fermarli nel corso della 13ª prova speciale.

Il team manager Mauro Canonica

Giorgio M. Gianuzzi

BASKET

Continuano i successi degli astigiani nel settore giovanile

Astense, la forza del vivaio 180 ragazzi e molti «figli d'arte»

ASTI. In un campionato che non riserva gloria all'Astense Tubosider di B2, a tener alto il nome della squadra ci pensano i giovani, il vero fiore all'occhiello della società.

Centottanta ragazzi: un vi[illegible] invidiabile che, nei primi anni della [illegible] esistenza, ha avuto la fortuna di respirare l'aria dei college americani. Per seguire i giovani infatti la società astigiana aveva scelto due coach americani che ai ragazzi avevano trasmesso la passione per il basket. E i primi risultati l'Astense li ha raccolti con la squadra cadetti nazionale. In evidenza Gianuzzi e Cantelli, dai quali quest'anno i dirigenti si attendono il salto di qualità, da promesse a [illegible]. Ora il quintetto dei cadetti è allenato da Adriano Arucci.

Giorgio Bassignana, dirigente dell'Astense, commenta: «Le annate del 1979, 1980 e 1981 sono state ottime. Nel nostro vivaio ci sono giocatori che possono avere un futuro nel basket. Gli allenatori sono pronti a scommettere: questi ragazzi saranno famosi.

Nel settore giovanile, molti sono figli d'arte. Ha ereditato la passione della palla a spicchi il figlio di Andrea Frediani, medico, ex pivot, [illegible] un passato di alto livello nel campionato di serie A1. Così è successo anche per Parigi, figlio di Mario, medico, ex pivot dell'Astense. Tra le promesse, Vecchina: il padre aveva giocato nella [illegible] e nell'Astense. Ed il figlio, Pieraldo è [illegible] dei migliori marcatori del campionato ragazzi.

Nella formazione juniores, allenata da Romano Tarasco, il livello è ottimo, come spiega Bassignana: «Si è messo in evidenza, nel campionato di serie D, Briola, play. Non hanno mai perso in campionato: [illegible] conti[illegible] così possono qualificarsi per la fase regionale. Quest'anno non abbiamo rischiato tenendo Briola ancora in serie D. Ma ha tutte le caratteristiche per entrare in prima squadra. La società spende molto in termini di energie e di tempo per curare il settore giovanile. Sono nove gli allenatori che seguono i nostri ragazzi. In molti campionati siamo primi in classifica. La politica dei giovani è quella vincente».

Intanto martedì è stato ad Asti, Albanesi, istruttore federale degli arbitri, fischietto internazionale.

Sono dodici i giocatori astigiani che hanno intenzione di seguire il [illegible]

[d. cot.]

Il coach dei cadetti Adriano Arucci

ARTI MARZIALI

Al palazzetto esibizione della palestra Center 2000 che ha lanciato questo sport

In 100 agli esami di kick-boxing

Due atleti sono stati promossi a cintura marrone. Partecipanti da Asti, Canelli, Alba, Nizza e Costigliole
Il responsabile della società, Neri Baglione: «Chi pratica questa disciplina si diverte. E' completa e utile»

ASTI. Gli astigiani scoprono il kick-boxing, e questa disciplina sportiva a [illegible] tra le [illegible] marziali e la boxe, raccoglie successo e consensi.

La società che l'ha lanciato, ad Asti, è il Center 2000: domenica scorsa agli esami validi per il passaggio di cintura hanno partecipato 100 atleti. Da domenica ci [illegible] due cinture marroni, Claudio Sandri ed Hocine Msiri che hanno superato brillantemente l'esame.

Oltre agli esami gli atleti hanno partecipato anche ad uno stage, tenuto da istruttori torinesi. Commenta Neri Baglione, maestro, cintura nera primo dan di kick-boxing e secondo dan di karate: «Sono soddisfatto [illegible] risposta. Gli atleti schierati per il saluto tradizionale, sul parquet del palazzetto, andavano da un canestro all'altro. Continuiamo la nostra attività agonistica. Hanno partecipato, agli esami, gli atleti di Alba, Costigliole, Asti, Nizza e Canelli».

Baglione, oltre ad insegnare nell'Astigiano, ha aperto anche [illegible] palestra ad Alba, dove lavora in collaborazione [illegible] Paolo Casali e Mirko Fascinato. Spiega Baglione, 23 anni, studente universitario: «Il kick-boxing è uno sport completo. Permette l'utilizzo di tutti i muscoli e sviluppa la capacità [illegible] dell'individuo. Chi lo pratica si diverte: è questo il miglior modo per affrontare la specialità. Non è pericoloso perché chi si dedica al kick-boxing sa che deve portare il colpo [illegible] controllo. Dipende ovviamente dall'intelligenza delle persone. Chi si avvicina a questo sport sa bene che le nostre regole sono precise». Per praticare kick-boxing gli atleti usano guantoni da boxe e calzari.

Intanto sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi: per informazioni rivolgersi al Center 2000, in via Pascoli, presso la sede della palestra di karatè. Ci [illegible] corsi anche anche all'Albletic, in via Ippodromo. Al martedì e al sabato, Baglione unisce l'uso dei pesi alla pratica del kick-boxing. [d. cot.]

Due atleti impegnati in una esibizione di kick-boxing, disciplina in forte ascesa

Presentata la formazione che parteciperà all'A2

Il Castellero con Cerot per ritornare «grande»

CASTELLERO. C'era un clima di grande entusiasmo tra i tifosi del Castellero che domenica mattina hanno festeggiato i beniamini della squadra di tamburello che difenderà i colori della compagine nel campionato di A2 di tamburello, che s'inizierà il 7 marzo.

La squadra di Campia riporta quest'anno, in campo, il suo uomo-scudetto, Aldo «Cerot» Marello, che sarà affiancato da Gianpietro Arata, a fondo campo, Osvaldo Mogliotti, al centro e da Roberto Lanzoni, Davide Arri e Giuliano Basso, terzini. Direttore tecnico e sponsor sarà, come sempre, Carlo Campia; fanno anche parte del direttivo, il neo-presidente Tonino Accasto, Roberto Campia ed Enrico Belgero, oltre all'«anima» storica del Castellero, don Attilio Novo.

Ha detto Carlo Campia: «C'è molto affiatamento tra i giocatori e tanta voglia di divertirsi; due ingredienti importanti per far forte una squadra». Ha continuato il direttore tecnico: «Le nostre avversarie sono tutte agguerrite al punto giusto».

Il campionato che s'inizierà a marzo e terminerà la prima domenica di ottobre vedrà impegnate sedici squadre. La prima giornata propone il derby Asti-Castellero. A proposito dello scontro diretto Campia dice che «con i cugini di Asti c'è sempre la giusta rivalità che deve contraddistinguere due squadre [illegible]versarie e di conseguenza anche molta stima ed amicizia». Il direttore tecnico preferisce non azzardare pronostici sull'andamento del campionato: «L'importante è giocare al meglio e, poi, si vedrà. Per intanto noi, domenica, abbiamo fatto le fotografie di presentazione della squadra davanti alla chiesa di Castellero, come nell'89, anno in cui abbiamo vinto lo scudetto. Speriamo porti bene». [bru. m.]

La formazione che difenderà i colori del Castellero nel prossimo torneo di A2

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 11 Febbraio 1998 — 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nuovi disagi sono previsti per la consegna dei moduli di autocertificazione

Ticket, in coda [illegible]150 mila cuneesi

Deve [illegible] inoltrata entro fine [illegible] la documentazione che darà diritto allo sconto [illegible] visite, esami e prestazioni specialistiche. Tutte le Usl chiederanno la collaborazione dei Comuni [illegible] dei sindacati

CUNEO. L'ultima «pensata» del governo in fatto di [illegible] dai ticket sanitari costringerà oltre centocinquantamila cuneesi a mettersi in coda davanti agli sportelli Usl. [illegible] forse lo dovranno fare due volte. La prima per ritirare i moduli prestampati. Li dovranno compilare, specificando che il loro reddito r[illegible] nella fascia per la quale [illegible] continuerà a [illegible] il [illegible]chio ticket» (e non le prestazioni sanitarie a prezzo intero). Poi dovranno tornare a rimettersi in fila per consegnare tali documenti e avere così diritto allo «sconto» su medicina, radiografie, esami del sangue.

La burocrazia della salute ha nel mirino, questa volta, i «quasi ricchi», cioè coloro che guadagno sino a 30 milioni (nucleo familiare con una sola persona che lavora), fino a 42 (due componenti), 50 (tre familiari), sino a 55 (per quattro). Chi [illegible] un reddito superiore agli scaglioni previsti dal decreto legge dovrà pag[illegible] [illegible] [illegible] lire l'anno fisse per l'assistenza del medico [illegible] famiglia, sino a cento mila lire per le visite specialistiche, più il dieci per cento della parte eccedente per quelle che hanno un [illegible] superiore (esempio: una Tac costerà in questi [illegible] circa 120 mila lire); e ancora, sino a [illegible] mila [illegible] sulle medicine, più il 10 per cento per i farmaci con un prezzo superiore.

Quando e dove [illegible] in distribuzione i moduli è un mistero: pare che per il Piemonte siano in stampa [illegible] «Bertello» di Borgo San Dalmazzo. Poi dovranno essere trasferiti in Regione e da lì alle varie Usl.

«Stiamo predisponendo un piano per ridurre al minimo i disagi degli utenti - dice il responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl 58 [illegible] Cuneo, dottor Lorenzo Montanaro -, in collaborazione [illegible] l'assistenza integrativa di base. Attiveremo sportelli nel capoluogo in via Carlo Boggio, e nei distretti di Morozzo, Beinette e Centallo. [illegible] cercheremo di poter avere la collaborazione anche dei Comuni e delle organizzazioni sindacali, almeno per la fase di distribuzione [illegible] moduli». Coloro che sono già in possesso del certificato di esenzione per il reddito (sino a 16 milioni per una persona e 22 per 2) - cioè chi ha dovuto [illegible] la coda per i «bollini» - e gli esenti per il tipo di patologie non dovranno presentare l'autocertificazione.

[m. bo.]

[illegible] fila per i «bollini» un mese fa

SANITA'

Sciopero il 25 febbraio

[illegible] [illegible] febbraio rischia di [illegible]re una giornata di blocco totale dei servizi sanitari [illegible] Cuneese. Le segreterie regionali [illegible] sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno infatti approvato l'altro gior[illegible] a Torino [illegible] calendario [illegible] scioperi, articolati per ciascuna delle province piemontesi. E' previsto inoltre lo svolgimento di [illegible]blee dei provinciali [illegible] quadri e delegati, in vista della giornata di agitazione: a Cuneo tale riunione [illegible] terrà il 16 febbraio. I sindacati hanno in programma per il 25 febbraio (lo sciopero durerà tutta la giornata; saranno come di consueto assicurati soltanto i servizi essenziali e di emergenza) [illegible] l'organizzazione di manifestazioni di piazza nei capoluoghi [illegible] provincia, e anche assemblee in cinema e teatri. E' prevista anche [illegible] distribuzione di volantini negli ospedali e nelle [illegible] [illegible] per sensibilizzare i cittadini allo sciopero, deciso per opporsi [illegible] manovra del governo.

[r. c.]

Storia del Piemonte a fumetti

Il «flagello» dei Saraceni

LA grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente saccheggiata dai saraceni mentre i più monaci fuggivano a Torino con i codici e le reliquie. Com'è che gli "infedeli" erano arrivati [illegible] Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trincerandosi a Frassineto (golfo di Saint-Tropez). Dilagati oltre le Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemon[illegible].

Un anonimo ha scritto: «Ora i nostri campi sono abbattuti e danno impressione di lutto, e [illegible] più coltivati non danno frutti, [illegible] seminati [illegible] rogne dalla rabbia dei Pagani. Così le acque [illegible] lorde [illegible] [illegible] sangue; [illegible] selve sono bagnate dalle [illegible] lacrime e le stagioni [illegible] consacrate dalla nostra afflizione. Le nostre genti dappertutto [illegible] prive di libertà; le nostre case sono abbattute e cessò la nostra lingua; invece della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese sacre sono prive di bronzo, di panni, di marmi, spoglie e prive del decoro dei sacerdoti e alla porte c'è il nemico che ingrassa con il contributo».

Non esiste una cronaca dettagliata del flagello saraceno. Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda di predoni infesta la Valle di Susa e, tutto devastando, arriva alle mura [illegible] Torino. Deve ritirarsi ma due saraceni sono fatti prigionieri, rinchiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare f[illegible] alla vicina chiesa [illegible] Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare [illegible] trambusto e fuggire. Ma sono presi e impiccati.

Altri saraceni scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acqu[illegible] e [illegible]. Ad Alba anche le donne, i vecchi e i bambini [illegible] battono come possono ma presto sono sopraffatti. Uccisioni e violenze, le fanciulle portate via. [illegible] città, [illegible] cumulo di rovine, vuota di abitanti. Molti paesi distrutti non risorgeranno più. la gente dell'Annunziata scampa rifugiandosi in cima al colle e vi fonda La Morra. [illegible] 967 Ottone I° di Sassonia passato [illegible] queste parti scrive: «transivimus [illegible] deserta Langarum...»

Per molti decenni i saraceni occupano i valichi alpini e taglieggiano i mercanti, depreda[illegible] i pellegrini che vanno a Roma. Nel 972 al passo [illegible] Gran San Bernardo, con grande scandalo delle cristianità, catturano l'abate [illegible] Cluny, san Maiolo. Tre anni dopo Arduino il Glabro e Robaldo Robando di Provenza organizzano [illegible] lotta decisiva contro gli invasori. Finito [illegible] lungo incubo, i saraceni resteranno nella leggende, nel folclore e nella tradizionale giostra del «sarasin».

Luciano Curino

Diretto a Centallo il carro funebre coinvolto nella sciagura sulla Torino-Milano

Salma carbonizzata nello [illegible]

E' bruciata la bara con il corpo di u[illegible] suora di 96 anni. Era deceduta a Carvico, in provincia di Bergamo. A[illegible]bbe dovuto essere sepolta nella tomba di famiglia in frazione Roata Chiusani. La superiora è salva

CENTALLO. Avrebbe dovuto essere sepolta martedì [illegible] (ore 10,30) nel cimitero della frazione Roata Chiusani, ma il [illegible] funebre su cui viaggiava [illegible] stato coinvolto nel «maxi-incidente» sull'autostrada «Torino-Milano» in cui sono decedute otto persone.

Dopo lo [illegible] nella nebbia che ha coinvolto decine di veicoli, le fiamme sono divampate con rapidità. Il fuoco ha avvolto anche [illegible] carro funebre e ha carbonizzato il cadavere di Anna Migliore, [illegible] [illegible] del «Sacro cuore» morte a 96 anni nel convento di Carvico in provincia di Bergamo, ma originaria di Roata Chiusani. I funerali dovevano [illegible] celebrati da don Pietro Giubergia nella chiesa [illegible] San Bernardo, [illegible] quando in paese [illegible] arrivata la notizia, la cerimonia è stata annullata.

«Non sappiamo ancora quando potranno [illegible] celebrate le esequie - dice il sacerdote -. Il nipote che si [illegible] occupando delle pratiche non ha ancora ricevuto [illegible] nullaosta dalla polizia stradale di Santhià. Per fortuna nel rogo non sono andati distrutti il certificato di morte e [illegible] importanti documenti».

Sul carro funebre oltre al feretro [illegible] trovava anche [illegible] madre superiora del convento di Carvico. Intrappolata nei resti [illegible]l'auto, la donna è dovuta fuggire da un finestrino con i vestiti in fiamme, [illegible] né lei, né il conducente hanno riportato ferite gravi.

Anna Migliore era entrata in [illegible] diciottenne e proprio quest'anno avrebbe festeggiato il settantottesimo anniversario [illegible] consacrazione. A Centallo vi[illegible] [illegible] due sorelle della religiosa, mentre in frazione [illegible] Chiusani ci [illegible] numerosi nipoti e una cognata. «Non l'ho conosciuta personalmente - dice don Pietro Giubergia -, ma [illegible] che ha [illegible] il desiderio di [illegible] sepolta nel cimitero del [illegible] paese d'origine. Sarebbe stata esaudita l'altra mattina [illegible] la sepoltura nella tomba [illegible] famiglia di [illegible] nipote: speriamo che questo suo ultimo desiderio venga esaudito al più presto».

Oggi la polizia stradale e le altre autorità impegnate nelle indagini sull'incidente della «Torino-Milano» dovrebbero concedere l'autorizzazione alla sepoltura di Maria Migliore che sarà trasportata a Centallo.

Luca F[illegible]

Il fuoco ha distrutto il carro funebre che trasportava la salma della suora

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

[illegible] [illegible] PER [illegible] [illegible] il cielo [illegible] o poco nuvoloso. **VENTI.** Deboli da Est-[illegible] [illegible] Senza variazioni di rilievo. **VISIBI[illegible]** [illegible] riduzioni per nebbia fitta e per[illegible] **TENDENZA DEL TEMPO.** Permangono condizioni [illegible] [illegible] sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] ora ridotta per nebbia.

LE [illegible] DI [illegible]-LEV[illegible]
Max: 12,3; min: -0,7; media: 5,4

[illegible] FA
Max: 8,6; min: 1,3; media: 5,1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Asti 2; Alessandria 7; [illegible]ra [illegible] Aosta 13; Vercelli 7.

L'opposizione ha concordato l'uscita dall'aula ed è così venuto a mancare il numero legale

Piazza Boves [illegible] saltare il Consiglio

Assenti i capigruppo di maggioranza Remo Brondolo (psdi) ed Elio Rostagno (pri) [illegible] il socialista Sandro Vertamy
Approvata la proroga di tre mesi per la consegna del maxiparcheggio. E' slittato l'affidamento della gestione

CUNEO. Parecchie defezioni nelle file della maggioranza, per malattia o per scelta "diplomatica" (c'era da discutere sulla spinosa questione di piazza Boves), e poi [illegible] decisione delle minoranze di abbandonare l'aula. E' bastato, martedì [illegible] al Consiglio comunale di Cuneo, per far mancare il numero legale: [illegible] sarebbe dovuta approvare la delibera con cui si intende affidare per sei anni alla «Apcoa Parking» di Mantova la gestione del maxiparcheggio di Piazza Boves [illegible] dei posteggi in superficie [illegible] via Roma, piazza Audifreddi, via Bonelli e piazza Galimberti.

C'è stata allora una sospensione [illegible] lavori, [illegible] «nervosa» conta dei presenti, poi al sinda[illegible] Beppe Menardi non è rimasto che sciogliere la seduta. Le opposizioni hanno esultato, ma [illegible] delibera, insieme con quella sullo spostamento dell'Italgas [illegible] sulla costruzione a San Rocco Castagnaretta dei nuovi magazzini comunali, tornerà in aula la prossima settimana.

Fra gli assenti alla seduta consiliare i capigruppo di maggioranza Elio Rostagno (pri) e Remo Brondolo (psdi). Quest'ultimo [illegible] fatto [illegible] rapida comparsa poi è andato [illegible].

Mancavano anche i consiglieri democristiani Viano, Dadone, Ceriani e Taricco, l'altro psdi Bandiera e l'assessore liberale Gian Maria Dalmasso. Tra i socialisti [illegible] assenti Umber[illegible] Fino [illegible] il capogruppo Sandro Vertamy.

Fino ad allora c'era stato un solo momento di tensione. Nel discutere le interpellanze, [illegible] avvenuto un duro scontro tra Gianfranco Donadei (Verdi) [illegible] il sindaco sulla trattativa privata per il cunicolo di prova d[illegible] tunnel sotto la città e sui [illegible]pporti di Menardi [illegible] l'ex ministro Prandini e coi vertici Anas, inquisiti per «Tangentopoli».

Menardi ha rifatto [illegible]samente [illegible] storia dell'intera vicenda (si [illegible] trattato, fra l'altro, del primo appalto condotto in Italia secondo le [illegible] norme Cee) e ha aggiunto: «Se Donadei ritiene che ci siano stati illeciti, invece di sollevare polveroni si rivolga alla magistratura». Poi ha svelato il testo della famosa lettera che [illegible] ministro gli inviò due anni [illegible] per annunciargli l'approvazione del progetto.

Nell'esaminare le altre interpellanze [illegible] era invece discusso dell'ex asilo nido di Madonna dell'Olmo (affidato alla Cooperativa 80), del centro giovani da collocare [illegible] piano terra dell'ex [illegible] Leutrum, del nuovo ufficio per i rapporti coi cittadini, del degrado che ci sarebbe in alcune parti di «Mater Amabilis Centro» e dei disagi che ancora devono sopportare [illegible] ospiti della sezione Angeli, [illegible] di due ordini del giorno: l'[illegible] "gruppo trasversale" femminile - Aurelia Della Torre (dc), Nadia Lemouth (psi) e Luciana Toselli (pds) - contro gli stupri nell'ex Jugoslavia, l'altro del capogruppo dc Cravero che esorta la Regione a rispettare gli impegni per gli asili.

Fiacca è stata invece la discussione sulla proroga di tre mesi per i lavori in piazza Boves. Dopo tanti «tira [illegible] molla» anche le opposizioni, pur votando contro - perché [illegible] ritengono più credibile la Giunta -, hanno rinunciato al dibattito.

«Neanch'io voglio arrischiare certezze - ha ammesso l'assessore all'Urbanistica Algranati. - [illegible] volta ci [illegible] però le premesse perché entro [illegible] 30 aprile tutto sia terminato. Le ditte [illegible] che completano i lavori (barriere frangifuoco, impianti elettrici, tinteggiature), hanno indicato come termine addirittura metà marzo».

Fulvio [illegible]

Il Gabibbo attorniato da abitanti del quartiere durante la visita in piazza Boves

[illegible] gruppo

Nasce alleanza tra ex pri e psi

Colpo di scena all'inizio del Consiglio. L'ex assessore socialista Giancarlo Boselli legge una lettera con cui annuncia [illegible] formato un nuovo gruppo consiliare con Gianluca Marti[illegible] [illegible] volta già uscito dal pri [illegible] autocostituitosi in «Cuneo democratica e indipendente»). Il nuovo raggruppamento [illegible] chiamerà «Cuneo Progresso», lo capeggerà lo stesso Boselli, che così rientrerà nelle commissioni consiliari.

«Non potevo restare nel psi, [illegible] per le vicende nazionali sia perché da mesi sono sottoposto a discriminazione - ha spiegato Boselli -. Con Martino vogliamo essere riferimento per chi, militante o meno di partito in passato, ritiene che ciò sia in contrasto [illegible] la libertà di coscien[illegible]. Intendiamo batterci per i deboli, i giovani, l'ambiente, i diritti civili, la riforma elettorale, il raggiungimento [illegible] maggiore giustizia sociale».

«Adesso speriamo che qualcuno ci venga dietro» è stato il commento, più realistico, di Martino. [f. b.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Vicepresidente dell'Associazione polizia è commendatore

[illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro [illegible] conferito al cavaliere ufficiale Roberto Lanteri, 70 anni, vicepresidente provinciale dell'Associazione polizia di Stato, l'onorificenza [illegible] commendatore, su proposta del [illegible] Franco Mazzola.

UNIVERSITA'

Quattordici premi a tesi di laurea sulla Provincia

La Provincia, in collaborazione all'Unione industriale e la Camera di Commercio, ha bandito un concorso per 14 premi da un milione a tesi [illegible] laurea [illegible] ricerche sulla «Granda». Per informazioni rivolgersi all'ufficio programmazione della Provincia a Cuneo.

[illegible]

Comunità [illegible] e la collaborazione [illegible] la Francia

Sabato alle 15, nella sede di via Torretta 9, è in progra[illegible] il consiglio della Comunità montana Valle Maira. All'ordine del giorno l'approvazione [illegible] statuto, la nomina dei revisori dei conti [illegible] il programma Interreg di cooperazione fra Italia [illegible] Francia per il rilancio delle zone montane.

[illegible]

Sportello della Cassa [illegible] risparmio di Savigliano

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano aprirà una filiale nel capoluogo. Lo hanno annunciato [illegible] presidente Giovanni [illegible]tista Rocca e il direttore generale Giuseppe Allocco. Il nuovo sportello, con sette impiegati, avrà [illegible] nell'area «Cuneo Ovest» e sarà aperto [illegible] pubblico da giugno. La filiale va ad aggiungersi a quelle di Marene, Monasterolo, Genola, Caramagna, Borgo [illegible] Dalmazzo, Vignolo, Peveragno.

[illegible]

Un seminario sabato e domenica a «Danzicherie»

Sono aperte le iscrizioni al seminario di nada [illegible] [illegible] suono e la [illegible]ce come meditazione [illegible] terapia) che si terrà al circolo «Danzicherie» di via Chiusa Pesio (0171/699900) a di Cuneo, sabato (15-18) e domenica (10-13).

[illegible]

Il ministro Costa ricorda Giuseppe Chiesa

Il ministro per le Politiche comunitarie [illegible] gli Affari regionali Raffaele Costa ha inviato una lettera alla moglie di Giuseppe Chiesa, ex-presidente della Camera di Commercio e presidente della direzione provinciale de pli, morto l'altro pomeriggio a Cuneo, per ricordare l'impegno e la dedizione professionale dell'amico per il futuro della «Granda».

CUNEO

Iniziativa Snals

Un'assemblea sulla riforma delle Superiori

CUNEO. Un'assemblea sulla riforma delle superiori si terrà domani alle 11 [illegible] liceo scientifico, in via Monte Zovetto. L'iniziativa è dello Snals, che [illegible] [illegible]l'adesione di insegnanti delle secondarie [illegible] istituti professionali [illegible] Cuneese. Si discuterà di prospettive della riforma della [illegible]la, evoluzione della normativa in materia di progetti sperimentali e ristrutturazione delle cattedre. Parteciperà Achille Massenti, componente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione. Alle 16, nel salone [illegible] Media 2, [illegible] terrà [illegible] incontro fra insegnanti e presidi degli istituti professionali.

«L'iniziativa - spiega il segretario Snals, Pier Francesco Ramero - assume particolare importanza in un [illegible] in cui il ministero tenta di stravolgere la funzione degli istituti professionali, rendendo obbligatorio [illegible] progetto sperimentale, finalizzato alla riforma della scuola secondaria, prima che il Parlamento esamini [illegible] approvi i disegni di legge già presentati». [r. s.]

DRONERO

Alla scuola media

[illegible] il ciclo di incontri sull'Oriente

DRONERO. Domani sera, alle 21, nell'aula magna della scuola media, in piazza Battaglione Alpini, si terrà il primo [illegible]tro della rassegna «Oriente, popoli e cultura [illegible] passato e futuro», proiezione di diapositive a cura di Giorgio Signorile.

Argomento della serata, organizzata dalla biblioteca civica, sarà: «India, dal Gange all'Himalaya, un viaggio f[illegible] la cultura, induista, musulmana [illegible] buddista».

Il secondo appuntamento [illegible] fissato per venerdì [illegible] febbraio, sempre nell'aula magna della scuola media. Durante l'incontro verranno proiettate diapositive sul [illegible] «Cina, alla ricerca dell'anima cinese fra i grattacieli delle capitali [illegible] le verdi colline del Sud-Ovest».

«Questa rassegna - spiega Elda Goltero, presidente della commissione biblioteca civica - fa parte di una serie di serate-incontro organizzate dal Comune. [illegible] argomenti [illegible] stati individuati sulla base di una inchiesta svolta nei mesi scorsi in città». [c. g.]

BOVES

Centro di Pace

Una [illegible] [illegible] rabbino [illegible] Milano

BOVES. L'ottava lezione [illegible] programma 1992-93 della Scuola di Boves, «Pace: il volto del futuro», si terrà lunedì alle 20,30 nell'aula della sede di [illegible] Marconi. L'ingresso è libero.

Il docente di turno, [illegible] fede ebraica, [illegible] il rabbino-capo di Milano, Giuseppe Laras; il te[illegible] è: «Dialogo fra le religioni, [illegible] speranza per il domani».

Giuseppe Laras è nato [illegible] Torino nel 1935, dove ha compiuto gli studi scolastici, precedenti a quelli per il rabbinato; laureato in giurisprudenza e filosofia, [illegible] studioso di pensiero ebraico medioevale, e, in particolare, della scuola del filosofo ebreo, Moshè Maimonide, al quale ha dedicato alcuni [illegible].

E' docente di pensiero ebraico sia all'università che all'Istituto [illegible] studi ebraici di Milano.

La prossima lezione della Scuola di Pace si terrà lunedì 1° marzo: [illegible] tenuta da Adriana Zarri, considerata tra le maggiori esperte laiche [illegible] problemi religiosi italiana, sul tema: «La forza spiritale come matrice [illegible] pace». [b. s.]

Due classi parteciperanno oggi a [illegible] giornata di orientamento al mondo del lavoro

Studenti e «prof» cuneesi [illegible] Nizza

Insieme a oltre undicimila coetanei francesi potranno rivolgere domande a insegnanti, dirigenti d'azienda e commercianti. Ai ragazzi sarà offerta l'opportunità di trascorrere [illegible] settimana in imprese transalpine

[illegible] Oggi alcune Medie di Cuneo parteciperanno per la prima volta alla giornata di orientamento, organizzata dalla associazione Apreeam a Nizza. Una folta delegazione di insegnanti, presidi, allievi, con a capo il Provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, saran[illegible] accolti al Collège Valéry nel centro di Nizza. La giornata vede mobilitate tutte le classi finali [illegible] scuola media del dipartimento delle Alpi Marittime: oltre 11 mila allievi saran[illegible] accolti in una ventina di scuole medie di Nizza dove saranno ripartiti i 1600 rappresentanti delle varie professioni, disponibili a rispondere [illegible] tutte le domande degli studenti.

Nella scuola dove sono accolti gli ospiti cuneesi - [illegible] terza della scuola media di Borgo e la classe 1 [illegible] dell'Istituto Sperimentale «Barbero» - saranno presenti il presidente dell'Apreeam, Bernard Contesso, il Provveditore agli Studi delle Alpi-Marittime, Robert Gianoni e il presidente dei Dirigeants Commerciaux de France Noel Delambre. L'incontro è patrocinato dal quotidiano «Nice-Matin».

Colloqui e questionari precedono l'incontro in modo che i giovani possano approfondire con i professionisti presenti gli aspetti meno appariscenti delle varie attività. Sorta nell'86 per volere delle organizzazioni professionali - Upiam, Dirigeants et Commerciaux de France et Jeunes Chambres Economiques - in collaborazione con il mondo della scuola e del Rotary Internazionale, l'Associazione per [illegible] Promozione delle Relazioni fra Scuola [illegible] Imprese si propone quale obiettivo priori[illegible] l'informazione ed un corretto orientamento scolastico per l'inserimento nelle aziende. Fra le varie azioni proposte vi [illegible] quella del «bain [illegible] entreprise» destinato agli allievi della «quatrième», [illegible] penultimo anno delle medie. I ragazzi sono invitati a trascorrere [illegible] settimana di lavoro in una impresa in modo [illegible] rendersi [illegible] personalmente della preparazione richiesta e, più generalmente, per conoscere da vicino [illegible] mondo del lavoro, per prepararsi anche psicologicamente [illegible] grande salto.

Ultima nota, infine, l'offerta rivolta agli insegnanti per verificare le condizioni di lavoro trascorrendo anch'essi una [illegible]timana in una azienda [illegible] propria scelta. Nella lista fornita a tutti i professori non si trovano solo industrie di carpenteria, ma anche aziende all'avanguardia nell'informatica, con sede nel quartiere di Nizza Sophia Antipolis o centri di conferenze, [illegible] alberghi di grande prestigio.

Manuela Vico

ESPOSIZIONE

Ristoranti e alberghi

Si chiude oggi al Palais [illegible] Expositions di Nizza la tredicesima edizione di «Agecotel», mostra dedicata ai settori alberghiero, della ristorazione [illegible] dell'alimentazione per le collettività, che vede la presenza di molti operatori del Cuneese. Da Borgo la ditta «Biangetti Edilpietre Rivarini Marmi», da Villafalletto l'azienda «Agriflora», e a[illegible] «La Casa dello Scaffale» e «Tab Green Line», specializzata in servizi [illegible] catering [illegible] forniture alimentari per alberghi e ristoranti. La «Comecar» di Revello ha aperto uno stand; massic[illegible] [illegible] stata la presenza [illegible] [illegible] vinicole piemontesi, astigiane, torinesi [illegible] della «Granda»: tra queste la l'azienda agricola «Gom[illegible]», di Alba, che ha deciso di proporre ai francesi la [illegible] gamma dei rossi locali. Per i settori dell'arredamento, infine, il Cuneese è [illegible] rappresentata dalla ditta «Marino ceramiche» [illegible] Manta e dalla «Sobel» di Cervere, che espone tappeti e moquette. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] sociale [illegible]

Con riferimento all'articolo apparso sulle pagine di Cuneo, domenica 24 gennaio, sul caso di una pensionata [illegible] Murello alla quale è stata pagata la somma di Lire 100, a titolo di pensione sociale ritengo opportuno fare [illegible] seguente chiarimento.

Dagli accertamenti effettuati, [illegible] risultato che, [illegible] occasione dell'ultima verifica reddituale, l'interessata ha dichiarato all'Istituto [illegible] reddito che, cumulato con quello del marito, supera il tetto massimo previsto dalle disposizioni di legge stabilite negli anni '90 e '91, per avere diritto alla pensione sociale e cioè 16.964.850 per il 1990 e 17.224.200 per il 1991; di conseguenza, a seguito dell'elaborazione reddituale compiuta, gli importi della pensione in questione che risultano posti in pagamento, per il '93, sono i seguenti: [illegible] mensili per il periodo dall'1-1-'93 al 31-5-'93, 5400 mensili dall'1-6-'93 al 30-11-'93 e 11.100 dall'1-12-93 al 31-12-93.

Si coglie l'occasione per rammentare che gli uffici previdenziali di Cuneo [illegible] dei quattro Centri operativi di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, sono sempre disponibili [illegible] personale competente e professionalizzato, nei confronti [illegible] chiunque desideri [illegible] maggiori chiarimenti in merito alla propria pensione e conto assicurativo.

Rosario Bontempi
direttore Inps, Cuneo

«No» [illegible] in via XXIV Maggio

Siamo un gruppo di residenti in corso IV Novembre e dintorni.

Avevamo chiesto [illegible] realizzazione della Circonvallazione (dodicimila firme) per togliere la vergogna del passaggio [illegible] Tir sotto le nostre case, nel centro città.

Il sindaco Menardi ci risponde facendoci passare i Tir anche dall'altro lato delle nostre case, da via XXIV Maggio e trasformando di fatto il nostro quartiere in un'autostrada. Grazie, signor sindaco.

Seguono dieci firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa [illegible] XX Settembre 39, [illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.465
Canale: 978.066
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) [illegible]
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.865
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.809
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 266.632, 260.013
Usl di Bra [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Co[illegible] 2, [illegible] Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette mediche urgenti. **Alba:** *De Giacomi*, via V. Emanuele 18, tel. 440458. **Bra:** *Dalmasso*, via V. Emanuele 195, tel. 412187. **Fossano:** *Bernocco*, v.le Regina Elena 15, tel. 60581. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42452. **Saluzzo:** *S. Martino*, c.so Piemonte 6, tel. 42242. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 701.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16; **Ca autostrada To-Sv:** (0172) [illegible]

STATO [illegible]

SALUZZO

[illegible] (Barge); Bua[illegible] Roberto (Saluzzo); Turina Giulia (Bagnolo Piemonte); Martino [illegible] (Barge); Belfiore [illegible] (Busca); Sogglu [illegible]

MORTI. [illegible] Caterina ved. Goglio, 84 anni (residente a Barge), pensionata; Barra Domenica, 74 anni (re[illegible] a Saluzzo), pensionata; Belcastro Maria Teresa, 97 anni (residen[illegible] [illegible] Sampeyre), pensionata; [illegible] Costanzo, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionato; Ambrogio Margherita, 89 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Dossetto Caterina, [illegible] anni (residente [illegible] Sanfront), pensio[illegible] Vassallo Felicita, 69 anni (residente a Manta), pensionata; Perotto Caterina, 90 anni (residente a Sampeyre), pensionata; Peretti Domenica, 85 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

MONDOVI'

NATI. Beltramo Fabio (Villanova Mondovì); Persenda Giulia (San Michele Mondovì); Vinai Andrea (Vicoforte); Battaglio [illegible] (Farigliano); Lombardo [illegible] (San Michele Mondovì); Merlatti Giada (Roccaforte Mondovì); Piccioio Maria Laura (Mondovì).

MORTI. Magliano Maddalena, 77 anni (residente a Mondovì), pensionata; Baralle Agnese vedova Gallo, 83 anni (residente a Magliano Alpi), pensionata; Cometto Antonio, 81 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Ruffino Lorenzina vedova Bracco, 87 anni (residente a Lisio), pensionata; Bertolino Lucia in Bracco, 78 anni (residen[illegible] [illegible] Mondovì), pensionata; Calleri Giovanale, [illegible] anni (residente [illegible] Carrù) pensionato; Masanti [illegible] Giuseppina vedova Manuello, 89 anni (residente a Marsaglia), pensionata.

CUNEO

NATI. Lovera Isabella (Cuneo); Dalmasso [illegible] (Cuneo); Mannoni Andrea (Cuneo); Amberto Fabio (Cuneo).

[illegible] Brignone Attilio Giuseppe (residente a Cuneo), cantoniere, con Dalmasso Assunta Maria (residente a Cuneo), pensionata; Grosso Flavio (residente a Beinette), produttore manufatti cemento, con [illegible]zola Margherita Paola (residente [illegible] Cuneo), commerciante; Macagno Franco (residente a Beinette), operaio, con Giraudo Romina (residente a Borgo San Dalmazzo), studentessa.

Giovanna Tealdi e Natale Carletto con profondo cordoglio partecipano al dolore del [illegible]. Enrico Cerasso e famiglia per la [illegible] del papà

[illegible] Cerasso

— Cuneo, 10 [illegible] 1993.

[illegible]

[illegible]

[illegible] e artigianato africano

[illegible] 15 al 20 febbraio l'Lvia (associazione volontari laici) presenterà nel salone della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, in via Roma 17, un'esposizione [illegible] arte [illegible] artigianato africano. La mostra sarà aperta [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

PARTITI

Incontro con Franco [illegible]

Sabato, alle 16, [illegible] Teatro dei Salesiani di Cuneo, in via San Giovanni Bosco 2, è in programma un incontro, indetto dalla dc, con l'onorevole Franco Marini, segretario organizzativo nazionale della democrazia cristiana.

[illegible]

La varietà di frutta

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni di via Roma 15 a Cuneo, è in programma una conferenza di Raffaele [illegible] sulle varietà [illegible] melo, pesco, pero e susino. L'iniziativa [illegible] nell'ambito del corso di ortofrutticoltura e forestazione.

Alla Provincia altri cinque miliardi di entrate

Tasse record ai cuneesi sulla raccolta dei rifiuti

CUNEO. [illegible] Granda continua a essere dimenticata da Roma e anche [illegible] calcoli delle imposte [illegible] nella ripartizione dei fondi statali il Cuneese è penalizzato. Per questo siamo stati costretti ad adottare il massimo dell'aliquota relativa alla raccolta rifiuti e delle tasse di immatricolazione per trovare fondi necessari [illegible] migliorare le strade e avviare una politica ambientale».

Il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia è sconsolato: «I criteri per l'assegnazione dei fondi statali alle Province [illegible] sono obiettivo - spiega -, l'Amministrazione [illegible] ha competenza su oltre tremila chilometri di strade, in buona parte in zone [illegible] montagna [illegible] riceve trasferimenti ordinari da [illegible] pari [illegible] 1/4 di quanto è lo stanziamento destinato [illegible] Torino, che se ha una popolazione di gran lunga superiore ha un territorio minimo rispetto al nostro».

Quaglia contesta i criteri con cui lo Stato divide migliaia [illegible] miliardi: «Non [illegible] possibile valutare esclusivamente il dato della popolazione, ma si devono considerare le diverse realtà».

I [illegible] da aprile dovranno così versare la nuova tassa provinciale sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani: la percentuale d'imposta è del 5 per cento (Cuneo è nella f[illegible] più [illegible] d'Italia, insieme a Arezzo, Benevento, Cagliari, Imperia, Livorno, Macerata, Massa Carrara, Rovigo, Teramo, Sassari e Pistoia).

Ieri la giunta regionale ha approvato la proroga fino al 13 marzo per trasportare i rifiuti del Monregalese nella discarica di Beinasco

E nei prossimi mesi scatterà anche la [illegible] provinciale sulle immatricolazioni.

«L'obiettivo - conclude Quaglia - è [illegible] recuperare due miliardi con [illegible] prima imposta, che sarà destinata a programmi di rivalutazione ambientale (acquisto di un impianto [illegible] monitoraggio delle emissioni dei gas di [illegible] interventi per le discariche e recupero [illegible] aree degradate), mentre con la seconda incasseremo tre miliardi che [illegible] utilizzati per riasfaltare alcune strade disastrate dal maltempo». Ieri il Consiglio regionale ha approvato [illegible] proroga fino al 13 marzo per trasportare i rifiuti dal Monregalese alla discarica di Beinasco [illegible] un prog[illegible] di recupero ambientale della discarica «Ex-Ramel» di Salmour. [r. s.]

Preoccupazione a Fossano per lo stop ai cantieri Anas deciso da Merloni

Tangenziale senza sbocco

Manca il raccordo tra la [illegible] strada [illegible] scorrimento veloce e le statali che toccano la città
Il sindaco Angelo Mana: «Stiamo lavorando per ottenere i fondi necessari al secondo lotto»

FOSSANO. In città tutti si interrogano sullo «sbocco» della circonvallazione, la variante che dovrebbe collegare la [illegible]tale 231 con la statale [illegible] alleggerendo il traffico [illegible] Fossano, in particolare su viale Regina Elena.

Dalla sede romana dell'Anas è giunta la conferma, sia pur ufficiosa, del «congelamento» dei fondi del secondo lotto, senza il quale [illegible] impossibile il collegamento con [illegible] statale numero 28.

L'interruzione [illegible] cantiere rientrerebbe nella più [illegible]a azione di sospensione dei lavori Anas messa in atto dal min[illegible] Merloni, per sospetti di irregolarità sulle procedure di affidamento alle ditte concessionarie.

In questi giorni gli amministratori fossanesi sono impegnati in frenetici incontri per tentare di dare [illegible] soluzione al problema: martedì pomeriggio la giunta di Fossano si è [illegible]contrata con quella provinciale per sottoporre al presidente Quaglia anche questa [illegible] questione.

Il sindaco di Fossano, Angelo Mana, mantiene un certo ottimismo: «Stiamo lavorando per far ricomprendere il secondo lotto nella tranche dei [illegible] mila miliardi finanziabili. Non è tutto perso. Certo, [illegible] non riuscissimo a sbloccare la situazione i lavori non potrebbero ripartire che tra due-tre anni».

Una prospettiva poco piacevole, visto che per tutti questi anni la circonvallazione resterebbe «sospesa a mezz'aria», un trampolino sulla statale 28, senza l'innesto per un «ripensamento progettuale», come dice il sindaco. «Inizialmente - spie[illegible] - era prevista una soluzione a rombo, certo un po' stretta, ma compatibile [illegible] lo spazio disponibile. Volendo adottare una soluzione ottimale [illegible] quadrifoglio) si è pensato [illegible] proporre una soluzione più spostata verso Sud-Ovest. Questa soluzione rinvia [illegible] collegamento all'avvio del secondo lotto».

«La realtà [illegible] che [illegible] storia di questa circonvallazione [illegible] costellata di errori - dice Francesco Balocco, consigliere comunale della lista civica Una città per l'uomo -. Il "progetto Sardo" è in circolazione da almeno quindici anni, e nonostante questo, nelle previsioni urbanistiche [illegible] si è tenuto conto degli spazi [illegible] per lo svincolo, tant'è che fino a pochi mesi prima dell'inizio [illegible] lavori [illegible] state [illegible] licenze edilizie incompatibili col tracciato; gli stessi lavori per il primo lotto sono stati ritardati [illegible] ricorsi [illegible] Tar di privati [illegible] penalizzati dal tracciato: in [illegible] [illegible] la strada sarebbe passata in cucina. E' per questi motivi che non è stato possibile realizzare l'innesto su via Torino. Ora sicu[illegible] il [illegible] della strada Reale in poi resterà [illegible] monumento all'inefficienza». [r. s.]

I fondi per il secondo lotto della tangenziale di Fossano sono stati «congelati»

[illegible]

[illegible]
Scontro tra due auto Venticinquenne ferito

Scontro frontale ieri sulla provinciale della valle Po, in frazione Morra San Martino, fra la «Uno», condotta da Sergio Marchetti, 25 anni, di Gambasca, abitante in via Santa Lucia, [illegible] la «Delta», guidata da Giulio Bos[illegible] 41 anni, [illegible] Paesana, via Provinciale 8. Marchetti ha riportato ferite guaribili in dieci giorni. Illeso [illegible].

[illegible]
«Parrocchia e famiglie» [illegible] un [illegible]gno

Stasera alle 20,30 nel cinema parrocchiale [illegible] in programma un incontro per i genitori sul tema: [illegible] parrocchia, famiglia delle famiglie». Interverranno Anna e Guido Lazzarini.

[illegible]
Assemblea di quartiere su via XXIV maggio

Domani alle 21, nella sala riunioni dell'Associazione pa[illegible]ficatori, in via XXIV Maggio 3, [illegible] terrà un'assemblea di residenti del quartiere sull'apertura al traffico del Lungostura e sul fu[illegible] [illegible] corso IV novembre.

PIANFEI
Postino-allenatore si frattura tibia e perone

Pierpaolo La Dolcetta, 32 [illegible] allenatore [illegible] Pianfei (Seconda categoria [illegible] calcio) domenica non [illegible] in panchina perché sottoposto nei giorni scorsi [illegible] [illegible] intervento chirurgico. Alcuni giorni fa il tecnico, che lavora [illegible] postino nel capoluogo della «Granda», è stato travolto da un'auto e ha riportato la frattura [illegible] tibia e perone. Alla guida [illegible] Pianfei è [illegible] temporaneamente sostituito [illegible] preparatore dei portieri Giovanni Caviglia.

CUNEO
Cavallo travolto e ucciso da un Tir nella nebbia

Anche [illegible] cavallo vittima della nebbia. Ieri alle 17,15 un camion proveniente da Savigliano, nei pressi della Michelin, in frazione Ronchi, si improvvisamente trovato l'animale davanti al veicolo. L'urto è stato inevitabile: il cavallo è morto sul colpo. Il cadavere è stato rimosso dai vigili del fuoco di Cuneo.

[illegible]
L'anziana scomparsa ritrovata lungo il Tanaro

Era scomparsa l'altro giorno, l'hanno ritrovata infreddolita i vigili del fuoco di Dogliani lungo il Tanaro. Pasqualina Mangione, 77 anni, originaria di [illegible] Locano, [illegible] ieri alle 14 è tornata nella sua casa di Farigliano.

[illegible]

Torinese in pretura

Condannato per furti a Sant'Albano

FOSSANO. Gaetano Genovese, 31 anni, abitante [illegible] Torino, è stato condannato dal p[illegible] Paolo Perlo, [illegible]. Mirella Ballauri, a 10 mesi [illegible] reclusione e 900 mila di multa per una serie [illegible] furti nel Fossanese. [illegible] condanna era [illegible] anche proposta [illegible] pm Claudio Demaria [illegible]tre il difensore, avv. Vincenzo Griva aveva chiesto il minimo della pena.

Secondo l'accusa, l'imputato con altri due complici processati e condannati l'anno scorso, [illegible] sera del [illegible] luglio [illegible] aveva rubato un'auto a Fossano, poi [illegible] svaligiato a Sant'Albano Stura il negozio di elettrodo[illegible] di [illegible] Niello sottraendo televisori e videoregistratori. I ladri erano stati notati da un vicino il quale [illegible] informato i carabinieri che [illegible] loro volta avviarono le ricerche. I [illegible] [illegible] stati bloccati mezz'ora [illegible] viaggiavano verso Torino dalla polizia stradale per cui la refurtiva veniva recuperata [illegible] consegnata al commerciante. [g. d. m.]

CUNEO

Per l'autostrada

Costa protesta con il ministro dell'Ambiente

CUNEO. «Il ministro dell'Ambiente Ripa [illegible] Meana non [illegible] stato convincente». E' il [illegible]to del suo collega, delegato degli Affari regionali e delle Politiche comunitarie Raffaele Costa, dopo gli incontri con il presidente della Regione Giampaolo Brizio. Ripa di [illegible] [illegible] annunciato che entro il mese di febbraio [illegible] [illegible] ministero [illegible] [illegible] parere sull'autostrada Cuneo-Carrù. [illegible] convinto - dice Costa - [illegible] buona volontà del mio collega, ma non di alcune manovre che si stanno attuando forse anche alle sue spalle. Ho avuto comunicazione che si starebbero organizzando strane riunioni a Palazzo Chigi, indette forse da organi burocratici. Mentre stiamo facendo ogni sforzo per dare lavoro ai cittadini ci troviamo nella paradossale situazione di non consentire di avviare la spesa di somme già a disposizione. [illegible] l'Ambiente ha osservazioni [illegible] fare circa il progetto siamo pronti [illegible] ascoltarle, ma deve smetterla [illegible] temporeggiare. Ora si deve agire». [r. c.]

Intervento di una componente del Consiglio di fabbrica dell'azienda monregalese

Operaia «Ferodo» scrive a Scalfaro

Inviata [illegible] lettera-appello al Presidente della Repubblica perché sia applicata la legge sui prepensionamenti
Sindacalista denuncia quaranta casi di asbestosi (malattia da amianto) fra i dipendenti dello stabilimento

MONDOVI'. «Alla Ferodo ci sono almeno quaranta persone colpite [illegible] asbestosi [illegible] attendono di andare in pensione. Per loro una risposta può arrivare soltanto dall'applicazione della legge sull'amianto, [illegible] normativa approvata dal Parlamento prima delle ultime elezioni, ma mai entrata in vigore».

A lamentarsi è [illegible] [illegible]icroscopio, componente del consiglio di fabbrica della Ferodo. La donna, che ha 49 anni [illegible] abita a Mondovì in via I Reggimento Alpini, ha chiesto aiuto al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, al capo del governo Giuliano Amato [illegible] ai presidenti di Camera [illegible] Senato Giorgio Napolitano e Giovanni Spadolini. «E' l'ennesimo tentativo - spiega la Microscopio - [illegible] sensibilizzare la nostra classe politica su un problema molto importante che sembra sia stato dimenticato [illegible] tutti. [illegible] [illegible] legge fosse applicata un centinaio di [illegible] avrebbero di diritto al pre-pensionamento [illegible] lascerebbero liberi posti di lavoro per i giovani. La nostra è [illegible]'azienda florida, una delle poche che non hanno [illegible] contraccolpi [illegible] questa crisi. Recentemente sono anche state fatte delle nuove assunzioni».

Rosemma Microscopio (49 anni) del consiglio di fabbrica dell'industria Ferodo di Mondovì ha firmato l'appello al Presidente della Repubblica

La Ferodo ha ormai eliminato l'amianto dai suoi cicli produttivi. «Anche l'azienda - continua la Microscopio - si è impegnata molto, [illegible] finite le battaglie con l'amministrazione per tutelare la salute di tutti gli operai; adesso anche i dirigenti sono dalla nostra parte, ma per alcuni dei vecchi dipendenti ci sono gravi problemi di salute [illegible] almeno una quarantina sono colpiti [illegible] asbestosi».

Casi che risalgono a quando in [illegible] non si conosceva [illegible] tossicità del metallo. «Sono entrata alla Ferodo [illegible] anni fa - aggiunge Rosemma Microscopio - allora l'amianto si usava al posto [illegible] segatura per pulire i pavimenti, soltanto dopo abbi[illegible] capito i rischi. In passato sono stati fatti errori a cui oggi si potrebbe parzialmente rimediare, applicando una legge giusta, dimenticata [illegible] cassetti da quasi un anno».

Per [illegible] l'applicazione della normativa pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 27 [illegible] '92 [illegible] delegazione sindacale [illegible] Ferodo è stata ricevuta al ministero del Lavoro. «Ci hanno assicurato che la legge sarebbe stata applicata - conclude la Microscopio - invece [illegible] se ne [illegible] più parlato. Lo stesso [illegible] accaduto quando abbiamo incontrato in Provincia alcuni parlamentari cuneesi. Ci hanno fatto soltanto promesse. [illegible] si rendono conto che è [illegible] normativa fondamentale per chi ha lavorato anni a contatto [illegible] il mercurio». [l. f.]

[illegible]

E alla Galfer raccolgono firme

[illegible] «A [illegible] [illegible] abbiamo smesso di usare l'amianto, ma già [illegible] tempo nei nostri cicli produttivi erano state inserite altre mescole». La situazione della «Galfer» di Barge [illegible] illustrata con precisione da Rober[illegible] Dossi, direttore del personale: «Si tratta di un'azienda [illegible] un buon fatturato, una delle poche [illegible] Saluzzese a non aver mai fatto ricorso a lunghi periodi di cassa integrazione».

«Anche da noi i componenti del consiglio di fabbrica stanno raccogliendo firme per accele[illegible] l'applicazione della legge sull'amianto - aggiunge Dossi -. La norma avrebbe sicuramente delle conseguenze importanti per i dipendenti, ma attualmente non esistono disposizioni per regolarne l'effettiva entrata in vigore». [l. f.]

Nell'auditorium Borelli ogni venerdì sera fino ad aprile esperti a confronto

Nove incontri dedicati ai Parchi

Organizzati dagli «Amici dei Semplici» a Boves

BOVES. Nove serate dedicate genericamente all'Ambiente [illegible] in particolare alla scoperta dei Parchi e delle Riserve naturali che tutelano [illegible] [illegible] delle Alpi Marittime. L'iniziativa è patrocinata dall'Associazione «Amici del Semplici», dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio e dal Co[illegible] di [illegible]. Gli incontri si [illegible] la [illegible] (otto venerdì consecutivi [illegible] [illegible] mercoledì) a partire [illegible] domani sera, nell'Auditorium Borelli [illegible] Bo[illegible] con inizio alle 20 [illegible] 45. Lo spirito dell'iniziativa è sintetizzato in una frase di Marcel Proust che viene riportata sul documento [illegible] presentazione dell'iniziativa: [illegible] vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi».

Franco Delpiano, coordinatore dell'iniziativa, sostiene: «Per la prima volta decine di esperti presenteranno, tramite documenti e immagini, le [illegible] di maggior interesse naturalistico che esistono nelle Alpi Marittime. [illegible] tratta di un'occasione unica non solo per gli appassionati, ma per quanti desiderano scoprire e utilizzare meglio il territorio che ci circonda. Per questo, in primavera, quanti aderiscono al seminario, potranno partecipare a escursioni guidate nei Parchi e nelle Riserve».

Il primo appuntamento, domani sera, è dedicato a [illegible] Parchi nel tempo [illegible] del tempo» [illegible] [illegible] «Vivere la montagna». Relatori Gianni Boscolo (direttore [illegible] Piemonte Parchi) [illegible] il professor Beppe Rosso. Temi del secondo appuntamento (19 febbraio) so[illegible] «Rocce [illegible] acque, origine ed evoluzione» con Giancarlo Sol[illegible]; «Le sfumature del verde, fiori, arbusti [illegible] alberi» con Elio Dotta del Corpo forestale dello Stato.

Il 29 febbraio saranno affrontati tre argomenti: «Il curioso, l'insolito, il raro: endemismi e singolarità faunistiche» (Angelo Morisi, biologo); «I maestri del volo: introduzione all'avifauna» (Roberto Toffoli); «I mammiferi selvatici: realtà e futuro» (Giuseppe Audino, tecnico faunistico). [illegible] [illegible] naturale Alta Valle Pesio parleranno il direttore Ippolito Ostellino, Ezio Elia del Gruppo speleologico Alpi Marittime e il guardia Parco Danilo Re. Titolo della [illegible] in programma per il 5 marzo sarà «Il teatro della natura». Nei venerdì di marzo saranno presentati il [illegible] dell'Argentera; le riserve del Bo[illegible] e dei Laghi di Palanfrè, di Juniperus Phoenicea, quelle di Crava-Morozzo e dei Ciciu [illegible] Villar. In aprile si parlerà della Valle delle Meraviglie per concludere con il dibattito su «Parchi, quale futuro?». Per informazioni telefonare allo 0171 388227. [g. m.]

Ricostruiti alla tv i sette mesi che la giovane ha trascorso lontano da casa in famiglie di Torino

Cristina promette: «Non scappo mai più»

La minorenne di Savigliano ritrovata grazie a «Chi l'ha visto?»

SAVIGLIANO. Una settimana dopo [illegible] ritorno [illegible] [illegible] a quasi sette mesi dalla «fuga» avvenuta il 14 luglio dell'anno scorso, la giovane Cristina Pinna, 15 anni, si è [illegible] l'altra [illegible] in contatto telefonico [illegible] la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto». Proprio il popolare programma di Raitre ha avuto un ruolo decisivo nella vicenda: grazie all'appello dei familiari i carabinieri hanno ricevuto [illegible] segnalazione che ha permesso [illegible] ritrovare la giovane a Torino, in un alloggio [illegible] zona Vanchiglia. A nulla erano valsi in pr[illegible]ced[illegible] e soprattutto subito dopo la scomparsa, gli appelli e le ricerche [illegible] parte delle forze dell'ordine. Dopo qualche titubanza iniziale e [illegible] prospettiva [illegible] rischiare di finire in una [illegible]munità, Cristina ha invece fatto [illegible] nella [illegible] di viale Gozzano 20 a Savigliano dove vive con [illegible] papà Pinuccio e la mamma Rosanna.

Cristina Pinna è stata rintracciata grazie alla trasmissione di Donatella Raffai

Con una voce sicura e spigliata, ha risposto alle domande della conduttrice Donatella Raffai, spiegando che nei sette mesi di assenza [illegible] stata ospi[illegible] a Torino da famiglie «che l'hanno aiutata molto», per le quali ha fatto lei lavori, dando un aiuto in casa, in cambio dei quali ha ricevuto vitto ed alloggio. Momenti di malinconia e tristezza? «Ne ho provati abbastanza - ha risposto Cristina -, ma ormai [illegible] lì ed avevo paura a tornare indietro». Ha quindi spiegato meglio di quale timore si trattasse: «Avevo paura che mi negassero la libertà che mesi prima mi [illegible] conquistata». Ma si sentiva veramente più libera? Cristina ha tentennato: «Potevo fare molte più [illegible] che [illegible] [illegible], però... non lo so».

La ragazza ha poi esaminato la sua situazione familiare, facendo alcune precisazioni, in particolare, sul suo rapporto col padre Pinuccio: «Dovevo parlare di più con mio padre, dirgli di più le cose, e lui fare lo stesso con me. In casa mi [illegible] sempre trovata bene, mi rimprovero quanto [illegible] avuto [illegible] coraggio di dire [illegible] a mio padre: volevo [illegible] giustificare questa fuga».

A concluso: «Ho sempre avuto buoni rapporti con la mia famiglia, però abbiamo capito che dobbiamo parlare di più, sia con mio padre sia [illegible] mia madre».

Piero Bertoglio

In occasione della festa di San Valentino (in programma domenica prossima) si moltiplicano le idee per offrire agli innamorati regali graditi

Ampia scelta di doni per la classica festa di San Valentino in calendario domenica

Tutti i regali degli innamorati

Gioielli e ciondoli in cima alle preferenze negli acquisti. Molto richiesti anche cartoncini d'auguri con frasi spiritose [illegible] «hard», oggetti di porcellana e orsacchiotti in peluche

CUNEO. Lo scambio di doni fra innamorati, in occasione [illegible] festa di San Valentino, è entrato nella tradizione. [illegible]asseggiando per le strade dei principali centri si può notare che tutto è pronto per i festeggiamenti [illegible] 14 febbraio. In attesa di San Valentino, alcuni settori commerciali avevano presentato al Co[illegible] la richiesta per ottenere l'autorizzazione all'apertura domenicale [illegible] [illegible]. Le richieste accolte, però, [illegible] [illegible] poche.

[illegible] [illegible] dei negozi [illegible] possono trovare regali di ogni genere [illegible] per tutti i gusti [illegible] tasche. I doni più richiesti continuano ad [illegible] i biglietti d'auguri, che [illegible] possono acquistare in cartoleria o nelle botteghe specializzate. Anche quest'anno per la festa [illegible]egli innamorati [illegible]no stati stampati numerosi tipi di cartoncini colorati che riportano le più svariate e dolci frasi d'amore.

«Abbiamo a disposizione una [illegible] [illegible] [illegible] articoli - dice un commerciante di Cuneo -. [illegible]ugli scaffali si possono trovare biglietti d'auguri disegnati da famosi autori di fumetti, oppure semplici cartoncini [illegible] parole spiritose. Negli ultimi tempi ab[illegible] registrato anche una forte vendita di biglietti [illegible] frasi scherzose ed "erotiche". I nostri migliori clienti sono i giovani. Il «boom» [illegible] vendita di questo tipo di regali si spiega [illegible]che dal basso prezzo: questo genere di articoli [illegible] fra i meno costosi sul mercato. A volte un semplice biglietto d'auguri, consegnato al [illegible] giusto, può rinsaldare un legame ormai in crisi».

Nelle cartolerie si possono inoltre acquistare piccoli oggetti in porcellana, orsacchiotti di «peluche»

C'è anche chi invece per San Valentino preferisce regalare dolci. N[illegible] pasticcerie sono a disposizione le più originali confezioni di cioccolatini, torte, grandi cuori di cioccolato pieni di praline. «Il classico di San Valentino rimane però [illegible] il bacio [illegible] cioccolato - dicono gli artisti dei dolci -. In questi giorni [illegible] provveduto alle nuove ordinazioni. Le grandi vendite dovrebbero cominciare domani pomeriggio, anche se c'è chi ha già provveduto con notevole anticipo a fare acquisti per i regali».

In questi giorni anche [illegible] gioiellerie mettono in vendita vari articoli da regalo riservati esclusivamente agli innamorati. [illegible] richiesti sono i braccialetti o anelli «sdoppiabili» [illegible]l'interno dei quali [illegible] può incide[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proprio ragazzo o ragazza. Molto ricercati sono p[illegible] cuori con brillanti, ciondoli e anelli, dove si possono incidere frasi ad effetto.

«Anche questo [illegible] un [illegible] classico - dice un orefice di Cuneo -. Ricevere in regalo [illegible] brillante, anche non molto prezioso, ha sempre un significato particolare che aiuta a costruire un valido legame che vada oltre all'amicizia. Siamo soddisfatti delle richieste: il [illegible] risponde con molta passione». [c. g.]

BRA

Premio al bacio più lungo

In molti ristoranti la cena riservata agli innamorati è stata anticipata a sabato 13. I cuochi propongono gustosi piatti a base di gamberi [illegible] prugne, tagliatelle con vongole, filetto in crosta, cannoli alla crema e cioccolato. Per rendere l'atmosfera più romantica su ogni tavolo sarà accesa una candela. In alcuni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arricchirà anche con specialità «afrodisiache». Il «Carlo Alber[illegible] [illegible] Racconigi, anche quest'anno, propone un romantico viaggio [illegible] carrozza intorno al castello dei Savoia. Nel dopo cena di sabato e domenica ci [illegible] l'«assalto» alle discoteche. In [illegible] la «Granda» i gestori di sale da ballo stanno ultimando i ritocchi per affrontare [illegible] pacifica invasione degli innamorati di tutte le età. [illegible] festa più originale è forse quella offerta dalla direzione [illegible] «Making [illegible] ving» [illegible] [illegible], dove le coppie potranno [illegible] nella gara al «bacio più lungo». Ai vincitori andrà un viaggio premio. [c. g.]

Dai fiorai spunta un pizzico di scaramanzia

Numero dispari di rose per una festa fortunata

ALBA. Il simbolo [illegible] San Valentino [illegible] la rosa, che, da sempre, rappresenta l'amore. La mitologia narra che Cibele, gelosa [illegible] Venere, creò la rosa, qualcosa di più bello della [illegible] dea della bellezza. Ancora oggi, a distanza [illegible] secoli, l'amore si dichiara con un mazzo di rose [illegible]. In questi giorni i negozi specializzati si riempiono di questi bellissimi fiori, dalle stupende sfumature e colori.

«Per gli innamorati prepariamo confezioni [illegible] una o tre [illegible]se - dice Mariella Campogrande, titolare [illegible] negozio "Floridea", di corso Canale 86 [illegible] -. Per [illegible] regalo il numero deve sempre essere dispari. Vendiamo [illegible] coltivate nelle grandi serre della Liguria, da floricoltori altamente specializzati. Quest'anno, in occasione di San Valentino, siamo [illegible] grado [illegible] preparare confezioni originali, corredate con i relativi biglietti d'auguri. Il nostro negozio resta aperto tutti i giorni, e molto probabilmente anche domenica 14 febbraio, dalle 8,30 alle 12,30, [illegible] 15 alle 19,30. Abbiamo anche predisposto [illegible] servizio di consegna a domicilio [illegible] regali. Per informazioni si può telefonare allo 0173 / 363623».

Numerose sono le specie di rose in commercio. Alcune sono indicate con nomi romantici, in tono con la festa degli innamorati. E' il caso di ricordare la «Love Token» (pegno d'amore), la «Super Star» (superstella), la «Tip-Top», dai fiori compatti, grandi e ricchi di petali, «Ragazza Mia», «Luna Blu», «First Love», «Lili Marlene», «Cover Girl».

Forse la più celebre di tutte [illegible] rose è la «Baccarat». I suoi fiori possono contenere fino [illegible] settantadue petali, che si curvano graziosamente all'esterno quando il fiore si apre. Il caratteristico colore è un intenso e brillante rosso geranio, mentre le foglie sono di color verde cupo [illegible] [illegible]. Bellissima è anche la varietà di tea «Bucca[illegible] considerata [illegible] [illegible] più famose rose gialle attualmente esistenti in commercio.

Per i regali di San Valentino sono anche disponibili composizioni floreali. Tradizionalmente vengono usati cestini [illegible] paglia muniti [illegible] manico. Nel recipiente possono [illegible] [illegible]stemati, oltre alle rose, tulipani e gladioli. Per un regalo raffinato si può anche ricorrere all'acquisto [illegible] un'orchidea.

«La preziosità di queste ultime qualità [illegible] fiori - spiegano gli esperti [illegible] settore -, consentono che anche un solo fiore, dentro un vaso allungato, sia sufficiente a decorare un ambiente».

Una bella composizione invernale può [illegible] costituita da fiori e frutti disseccati [illegible] da foglie sapientemente disposti. [illegible] [illegible] questi articoli regalo possono essere confezionati direttamente su ordinazione del cliente, anche nell'arco di pochi minuti.

«Oggi con le sofisticate tecniche di coltivazione - sostengono i venditori -, si può sempre disporre, in qualsiasi stagione, delle più svariate qualità di fiori ornamentali che possono fare la gioia delle coppie di giovani innamorati». [c. g.]

Savigliano propone da domani [illegible] domenica l'opera comica

C'è «La [illegible] padrona»

Musiche del '700 fanno da sfondo all'intrigo amoroso della furba Serpina. Sarcasmo [illegible] motivi arguti inventati dal grande Pergolesi

SAVIGLIANO. Tre serate con l'opera al teatro Milanollo: andrà in scena «La [illegible] padrona», musiche [illegible] Pergolesi e Lulli. Domani e sabato la rappresentazione [illegible] nel cartellone della stagione di prosa [illegible] dallo Stabile di Torino, domenica l'appuntamento è proposto nell'ambito della rassegna dei concerti degli Amici della Musica di Savigliano.

Il palcoscenico del Milanollo si trasformerà, alle 21,15, nella casa di Uberto (Giovanni Mazzei, basso), vecchio scapolo, dove spadroneggia la serva Serpina (Alessandra Catteruccia, soprano). [illegible] subirne le prepotenze, Uberto annuncia [illegible] voler prendere moglie e incarica il servo Vespone (Gabriele Villa, mimo) di cercargli [illegible] donna, anche brutta, ma sottomessa.

Serpina, comprendendo benissimo che il vecchio brontolone ha, in fondo, un debole per lei, [illegible] decisa a spuntarla e diventare sua moglie. D'accordo con Vespone, annuncia a sua volta che sposerà [illegible] certo capitan Tempesta [illegible] ne [illegible] una tale descrizione a Uberto che quest'ultimo comincia a preoccuparsi e chiede di conoscerlo. Alla fine Serpina avrà la meglio e sposando Uberto da serva diventerà padrona.

Alla «Serva padrona» si vogliono far risalire le origini dell'[illegible] comica, che continuerà ad avere grande sviluppo nella seconda [illegible] e culminerà in Rossini. In quest'opera Pergolesi ha inventato a decine motivi arguti, sarcastici [illegible] rappresentativi e ha definito le figure con gesti sonori, alternando parti recitate a parti [illegible] (arie [illegible] duetti).

«La serva padrona», [illegible] «il vecchio e il nuovo nel secolo dei lumi», avrà la partecipazione straordinaria della compagnia strumentale e vocale dell'Orchestra barocca italiana diretta da Franco Presutti.

Questo gruppo (fra i primi e rimasto tra i pochi [illegible] occuparsi in Italia di esecuzioni filologiche), ha voluto misurarsi con «La serva padrona», l'intermezzo pergolesiano che è stato considerato a torto o a ragione il primo modello di quel teatro musicale che portò compositori e interpreti italiani a dominare [illegible] Settecento.

La regia dell'opera è affidata a Francesco Baldi, le scene a [illegible] D'Aiuto, i costumi a Otello Camponeschi e Fabrizio Onali.

I biglietti per lo spettacolo di domenica sono in vendita all'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano.

Nadia Conte

Una scena da «La serva padrona» di Pergolesi, opera in calendario al Milanollo

[illegible]

a cura [illegible] Vanna Pascalori

[illegible]

Cena e affari

Prima immagine: una ranocchia nuota placidamente in una vaschetta con aria beata. Seconda immagine: sotto il recipiente è stato acceso un fuocherello, ma la ranocchia ignara continua il [illegible] relax, mentre il termometro segna che la temperatura [illegible] sta alzando. Terza immagine, la ranocchia è «kaputt». La metafora, piuttosto amara, [illegible] ad indicare cosa accade [illegible] un imprenditore che non si accorge in tempo del mutare del «clima» [illegible] mercato in cui opera. L'ha presentata [illegible] scorsa settimana Andrea Mattei, un esperto della Summit, società del gruppo Galgano, che si occupa di gestione della qualità e di management, [illegible] soci del Lions e del Rotary club di Cuneo, riuniti per una [illegible]viale» [illegible] Country club.

Moltissimi i presenti, accompagnati dalle [illegible]: [illegible] tema [illegible] di grande attualità e investe le attività economiche di tanti iscritti all'una e all'altra associazione. Per chi si domandava se l'argomento, per la sua [illegible]rietà», non richiedesse un sede più accademica, è giunta pronta la risposta del relatore: «le situazioni informali» sono quelle che si prestano meglio ad affrontare temi stimolanti, per lanciare «input» che devono fare breccia negli ascoltatori.

E del valore della persuasione sottile il relatore è stato un ottimo dimostratore: [illegible] garbo, aiutandosi con la lavagna luminosa, ha sciorinato davanti ai convenuti un lungo vademecum di suggerimenti che - all'apparenza quasi banali - si sono un po' alla volta collocati come tessere di un mosaico in una [illegible] complessa e vagamente inquietante. Quanti sa[illegible] rimasti indifferenti alle cifre della crescita esponenziale del malcontento per un servizio o un prodotto [illegible] cattiva qualità? E [illegible] non riflettere sull'asserto: «La qualità relativa (quella sperimentata dal cliente mediante il paragone [illegible] prodotto [illegible] servizio [illegible] altri similari) determina la sopravvivenza dell'azienda»? Certo molti, rientrando a casa, qualche quesito se lo saranno posto e forse i sogni [illegible] saranno stati «d'oro» per tutti.

CULTURA

Al castello di Mango

L'arte, la cucina, la [illegible] a confronto ancora una volta nella raffinata cornice [illegible] Castello dei Marchesi di Busca, a [illegible]go, dove [illegible] sabato la Pro loco riprende un'iniziativa che ha avuto, nelle scorse edizioni, molto successo: [illegible] le «Polen[illegible] letterarie» [illegible] da Raoul Molinari, grande appassionato [illegible] «storia minore», spigolature a margine delle epoche e degli eventi. La sua terra di Langa di queste è una miniera, ma que[illegible] volta sarà [illegible] punto di partenza per esplorare altre regioni: la prima è la Sicilia [illegible] il letterato a cui si reca omaggio altri [illegible] poteva essere che un principe: Tomasi [illegible] Lampedusa, ovvero «Il Gattopardo».

[illegible]

Il bacio nell'arte

San Valentino anche per i rotariani. Il club di Cuneo lo festeggerà domani sera riunendosi al ristorante Ligure per ascoltare una dotta quanto piacevole conversazione: l'esperta saluzzese di beni culturali Teti Rusta parlerà su «Il bacio nell'arte».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554. Fer. 19,30/22 fest.: 15/17,20/19,40/22	**[illegible] di [illegible]** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiu[illegible], l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. [illegible]. 1h 60' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22	**Othello** *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.B. 1h 40' **Dramm.**
Don Bosco Lire 5000 Or.: 16,30/21	[illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**[illegible] Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Moretta Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45	[illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fest.: 14,15/16,30 18,45/21 - Fer.: 21	**Guardia del corpo** *[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible])* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[illegible] **Moderno** Tel. 26.22.11	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
[illegible] **Impero** T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**[illegible] Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. [illegible] [illegible] 16/17,20/19,40/22 Lire 7[illegible]	**Luna di fiele** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**Legami di famiglia** *di J. Kaplan con Glenn Close, James Woods, K. Dillon, M. Stuart Masterson (Usa '89)* — Due adolescenti hanno un bambino ma non i mezzi per allevarlo adeguatamente. Una coppia senza figli li aiuterà. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: fer. 20/22 fest. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel 916393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000 Alace 5000	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 8000/6000	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 6000 anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **La [illegible] e la bella.** Or.: [illegible] 14/16/1/20/22. SALA PICCOLA: **Fuerte Escondido.** Or. 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] **Ariston** Tel. 331.311 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 22,15 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Or.: 18/21	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. L[illegible] Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Body of Evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
[illegible] Tel. 42.608. L. 8000/6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
[illegible] **Roburent** Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss** Or.: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.857	**Tre uomini [illegible]** In lingua originale
Ritz Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio dalle 15,30 Lire 8000/6000	**Film a luce [illegible]**

GIORNO E NOTTE

ALBA

Ecco Alex Drastico

[illegible] discoteca «Altro Mondo» alle 21, Antonio Albanese, meglio conosciuto come Alex Drastico ed Epifanio, parteciperà alla festa degli allievi dell'istituto per geometri di Alba, [illegible] rock «Timoria».

NELLA TANARO

Festa della pizza

Festa [illegible] alla pizza, piatto principe della [illegible] italiana, stasera alla discoteca La Goba.

[illegible]

Film di Serreau

Nell'ambito della rassegna di primavera stasera, alle 21,15, al cinema Aurora, c'è [illegible] film di Coline Serreau «Tre uomini ed una culla». La pellicola verrà presentata in francese.

[illegible]

Liscio e samba

Alla discoteca «Il boccaccio» [illegible]sera musica dal vivo proposta dal gruppo «Gemini proff». La formazione eseguirà un [illegible]pertorio liscio, samba, cha cha cha, [illegible] brani Anni 60 e 70.

[illegible]

Ritmi «ska»

A Le macabre stasera (ore 22,30), si esibiranno i Fratelli di Soledad di Torino. Il noto gruppo eseguirà ska, reggae e rap.

[illegible]

Duo al piano bar

[illegible]ra, dalle 21, al piano bar Galleria, in piazza Europa 14, il duo «Alchimia» propone melodie dei cantautori italiani.

[illegible]

Arriva il cabaret

[illegible] discoteca «Caline club» spettacolo di cabaret, stasera, con Osvaldo Fresia che presenterà le sue migliori gag.

[illegible]

Stasera country

[illegible] bar Castion stasera (ore 22) [illegible] l'«Herno group» [illegible] proporrà un vasto repertorio, spaziando dal country [illegible] disco music. L'ingresso è libero.

Aumentano i tagliandi e cresce l'interesse sul concorso «La Stampa»

Lurisia rilancia la sfida fra «dj»

Una festa in discoteca per scalare la classifica

> **TOP DANCE**
> ***La miglior discoteca [illegible] il miglior dj [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta***
>
> LA [illegible] DISCOTECA [illegible] ....
> (indicare [illegible] e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ....
> (indicare nome, [illegible] e località)
>
> I tagliandi [illegible]nno spediti a: casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

CUNEO. Il «Rouge et noir» resiste. Il locale di Lurisia [illegible] a occupare il terzo posto della classifica «Top dance», il referendum promosso da «La Stampa» per eleggere la migliore discoteca e il migliore dj del Pie[illegible] e della Valle d'Aosta. Intanto, [illegible] conquistarsi altri punti, il «Rouge» domani ha in [illegible] la festa di compleanno del suo dj Alfredo Paolella. Chi si presenterà all'ingresso del locale munito di invi[illegible] e con una copia de «La Stampa», avrà l'ingresso omaggio. L'appuntamento è per le 23.

In questi giorni sarà inoltre pubblicata [illegible] nuova classifica interregionale e provinciale delle discoteche e dei dj più votati dai lettori. Per partecipare al concorso, [illegible] concluderà in primavera, è sufficiente compilare il tagliando pubblicato a fianco e spedirlo alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 17,[illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] Alberti 27. **Un tuorè in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible]PLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei figli.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **doppiopecco a centr[illegible].** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible]. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuerte Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,40; 22,35.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina [illegible].** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat, ing. [illegible] ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 19 spettacolo riservato ai soci Fiat; ore 22,30 **Stefano Quantestorie.** N.V.
SELENE c. Belgio 83. **Uomini e topi.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** N.V. Or.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vendita bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini di G. Puccini dr. da Tiziano Severini (fino al 27/2) e di **Falstaff** [illegible] Campanella (dal 16/2 al 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix,** dr. art. M. [illegible] ogni sera ore 20,45, fino a dom. 14/2.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.858. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. [illegible] 544.562. Repl. fino al 14/2
[illegible] Cristina 71[illegible]34. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore [illegible] il ritorno di Casanova di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. [illegible] Ultimi posti.
TEATRO D[illegible] p. [illegible] 9, tel. 719.[illegible] Sab. [illegible] ore 21 e dom. 14 ore 15 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon [illegible] Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo,** telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22,30 **Zona franca,** attualità
23,30 **George e Mildred,** telefilm
0,30 **Chopper Squad,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **I soldi e tua moglie,** tv movie
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
[illegible] **La dama e il cowboy,** film
22,30 [illegible]
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** telefilm

Telecity
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **Tre ore per uccidere,** film
22 — **Taxi,** telefilm
22,30 **Colpo [illegible] Story,** quiz
23,30 **Qualcuno ha tradito,** film

Primantenna Supersix
19,10 [illegible] **- Questa Italia**
20,30 [illegible], telaromanza
21,30 **Lotta per la vita,** [illegible]
22,30 **After Mash,** sit. com.

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
20 — **Tg 4 Stelle**
20,30 **Donne allo specchio,** film tv
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Daltanego,** cartoni animati
20,30 **La banda del [illegible]**
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Cinque matti allo stadio,** film

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Sister Kate,** sit. com.
20,30 **La canzone di Brian,** film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione,** show

[illegible] D Tel
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Agente Tedd Ross,** film
23 — **Tg 9**
23,21 **Polvere di [illegible]**
23,30 **Zona franca,** dibattito
1,38 **Onda rock**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Settno**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cro[illegible]**
[illegible] **Ho sognato un angelo,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna.** Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,25 **Bravo Benny**
21,55 **Tg Sera**
22,10 **A tu per tu**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **This is horror**
23,05 **Erreuno notizie**
0,30 **Teatvision**

G.R.P.
20,30 **Furore,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. monitor** (r.)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
1 — **Doppio gioco,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** tv
21 — **La terra nera,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,15 **La storia della salvezza**
[illegible] **Ponte di Waterloo,** film
22,30 **Agorà: Cosa [illegible] prima di nascere**
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La capanna dello zio Tom,** film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Lucy show,** telefilm
1 — **Informa[illegible]**
1,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TIRO CON L'ARCO

In 400 da domani a Torino ai campionati italiani

Il Piemonte si candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. Sono quattrocento, si preparano a dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro con l'arco indoor, in programma da domani al Palazzo Nervi di Torino, ci [illegible] anche Alessandro Rivolta e Lucia Panico, entrambi in gara alle recenti Olimpiadi di Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene numerosi record mondiali ed europei, sottratti ai migliori specialisti russi e americani. Lei, alessandrina, è campionessa del mondo in carica di «compound»: ha conquistato il titolo in Finlandia.

Insieme cercheranno di trascinare gli altri atleti piemontesi in grado di ben figurare: Federico Panico, di Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città della Paglia, 25° alle qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bazzarello e Michele Beracci («compound», seniores), rispettivamente [illegible] e 10°, entrambi di Novi Ligure; Luciano Genta, 45°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia [illegible] Biella, 9°.

La manifestazione, organizzata dalla Fitarco, scatterà domani in via Ventimiglia a Torino. Sono in palio i titoli individuali, assoluti e a squadre per la specialità stile libero (attrezzo tradizionale con mirino e stabilizzazione) e «compound» (arco munito di carrucole e pulegge per facilitare la trazione e i sistemi di mira).

«I tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese di tiro -, [illegible] un valido banco di prova per gli atleti e i tecnici federali in vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeranno dal [illegible] al 7 marzo prossimi in Francia. Sono in gara tutti i migliori arcieri italiani. Gli atleti del nostro comitato potranno così confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per il successo finale spiccano i nomi del veneto Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti e della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele e Lucia Panico non dovrebbero avere avversari in grado di impensierirli nel «compound».

La gara per il titolo italiano individuale consiste in [illegible] frecce tirate da 25 metri su bersagli del diametro di [illegible] metri, e sessanta frecce tirate da 18 metri su bersagli del diametro di 40. I punti da centrare - colorati in bianco, nero, blu, rosso e giallo -, fanno ottenere punteggi da 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nelle prove individuale [illegible]no ammessi al girone finale per l'assegnazione del titolo.

Domani, dalle 9, sono in programma le fasi eliminatorie di stile libero e «compound» della divisione individuale; il giorno successivo toccherà agli assoluti, [illegible] nel pomeriggio di sabato si svolgeranno le prime [illegible] a squadre, con l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta [illegible] De Matteis) e l'Archery Team Vercelli (rappresentato da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione [illegible] ci poniamo traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante è che i nostri atleti si comportino bene e offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari con gli arcieri [illegible] migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate; basta scendere in pedana consapevoli delle nostre forze».

Lorenzo Tanaceto

Alessandro Rivolta, di Oleggio, e Lucia Panico, di Alessandria, [illegible] tra i favoriti delle gare che assegneranno i titoli [illegible]

BOCCE

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno riesce a fermare la Chiavarese, lanciata verso la riconferma nel campionato italiano di bocce per società. Non c'è riuscito neppure il V. C. Ferrero Pinerolo che pure ha una bella squadra. La supremazia dei liguri è indiscussa. In questa stagione sono i [illegible] in assoluto.

In serie A1 [illegible] solo l'incertezza del quarto posto, conteso [illegible] Plozner e Salvi Torretta, lo «scudetto dei poveri», come lo definisce il segretario del club di Ruscalla, De Simone. Gli astigiani sono andati a vincere (13-5) a Rivignano con una prova perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Maret, l'unico giocatore valido della squadra friulana.

«Sabato prossimo - dichiara Silvano [illegible] Si[illegible] - incontre[illegible] il Valpellice che ci battè all'andata. Speriamo di prenderci la rivincita, ormai siamo abituati a vincere e [illegible] continuare, come fa il [illegible] sponsor, Paolo Ruscalla, [illegible] a Castagnole Lanze domenica si è aggiudicata un'altra poule a fianco di Losano, Bruzzone e Falco».

Sempre più avvincente è il campionato di serie A2. Protagonista, questa volta, l'Auxilium Saluzzo (che ha inflitto [illegible] 14-4 all'Armese), passato in testa alla classifica con 4 punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, fermato (8-10) ad Acqui. La Boccia, che continua a lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, [illegible] diventando l'arbitro anche [illegible] promozione. A questo proposito [illegible] rivela una seria lacuna nel regola[illegible] che consente di tesserare giocatori anche dopo l'inizio del torneo, [illegible] che non dovrebbe essere consentito per non [illegible] squilibri.

«Negli ultimi [illegible] turni - dice Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove non facili, ma siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono e ora c'è una bella armonia in squadra, perché veniamo da tre successi pesanti. Le due prove veloci ci assicurano sempre un buon vantaggio, così speriamo sia anche a Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi ci daranno certamente filo da torcere».

[illegible] Giovanni Gioda, direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante lo scivolone di Acqui, siano più favorevoli alla [illegible] squadra. «Sabato contro la Coalma, quasi certamente - dice Gioda - ci giocheremo buona parte [illegible] nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cumianese: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - afferma Renato Carisio, direttore sportivo biellese - poi [illegible] individuali abbiamo fatto il miracolo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare meno di otto punti per giornata. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese e La Boccia. Il no[illegible] obiettivo rimane questo».

Giovanni Capponi

Mauro Berzero, dell'Auxilium

12ª giornata (13 febbraio, [illegible] 14,30) - **Serie A1**: BRB Strambino-Rivignanese; V. C. Ferrero Pinerolo-Roverino; Salvi Tor[illegible] Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. Serie A2: AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Coalma S. Rocco.

Serie B - Girone A (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; Pozzo Strada-Sassi Turdivello 10-6; Pantec-Ciriacese 12-4. **Classifica**: Autonomi Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada e Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; S. Bernardo 67; Sassi 66 (Sassi, Autonomi e Ciriacese [illegible] gara in più).

Girone [illegible] (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; La Familiare Alessandria-Rostagno Pont 14-2. **Classifica**: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 59; La Familiare 55; Rostagno 48; Nuova Casale 33.

CALCIO [illegible]

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale sono in programma quattro derby provinciali

Si accendono i riflettori sul calcio «in rosa». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, [illegible] fra 72 [illegible] daranno vita a quattro derby provinciali. Nell'attesa, la tensione [illegible] di ora in ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto la storia del calcio «in gonnella» subalpino.

Domenica si tornerà a giocare alle ore 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) e Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; la Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo di via Baratto la Biellese, mentre le cossatesi del Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di via Lenzio).

Dormelletto-Monalese (campo di via Tesio) costituisce, almeno sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno. Le [illegible] del neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, subentrato dalla scorsa settimana a Roberto Langhi, costretto a scendere dalla ribalta del campionato per sopraggiunti impegni di lavoro, sono attestate in seconda posizione a 4 lunghezze di distanza dal Trecato.

Un occhio al passato. Domenica, proprio il Trecate ha rifilato 14 reti alla Pro Vercelli, il [illegible] totale dei gol al passivo è salito a 107. Per la squadra di mister Fornara, fratturatosi venerdì scorso in allenamento la tibia e il malleolo e sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico, sono andate a segno, oltre a Dolara, Alessio, Beduschi e Moriggi, anche Ricchi e Buccheri (4 volte ciascuna) e Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) e Manghetti hanno invece fatto volare il Dormelletto a Biella (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese si è seduta per la prima volta il bomber delle «violette», Milena Blotto. «Ho chiesto un turno di riposo - ha spiegato la goleador in gonnella -. Le gambe mi tremavano e in testa avevo solo una gran confusione. Ero ancora sconvolta per il pauroso incidente stradale occorsomi venerdì. Sono uscita illesa dall'auto distrutta: un miracolo».

La sfortuna si è invece abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, [illegible] sinistra della Monalese. Domenica, nel [illegible] della gara vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta di Pittaluga e gol della Cerboncini), la calciatrice astigiana si è fratturata una clavicola. Ricoverata in ospedale, Gianna attende di sapere se dovrà venir operata. Auguri.

Nel girone B ha intanto esordito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della difesa, tornata al calcio giocato dopo due anni di inattività: un'arma in più per il club albese, che domenica ospiterà le canavesane del Salassa (campo di Santa Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dilaniato dalle polemiche, scoppiate domenica a Cossato (vittoria del Parlamento per 3-2) dopo che il mister Moscardini ha escluso dalla formazione titolare la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Patruso Cardillo è riuscita a sedare l'ira della ragazza, e ora sta [illegible] di restituire serenità a un gruppo che ha apertamente contestato la decisione del tecnico. Si vedrà.

La serie B. L'Alessandria, in formazione [illegible] rimaneggiata e con [illegible] punti nel carniere, ospiterà domenica la capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima oc[illegible] per le monferrine di rientrare a pieno titolo nella lotta per il vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo Bisalta di Cuneo, dove le biancorosse locali (p. 9) si troveranno di fronte la Rossiglionese (7).

Marco Bonetto

In alto la sfortunata Gianna Brenna. A sinistra le goleador del Trecate Francesca Beduschi e Katia Ricchi

La formazione di Delladonna è in «zona rischio»

Dopo le ultime sconfitte Bra teme di retrocedere

[illegible] Dopo [illegible] vittoria [illegible] Savona sembrava che l'incubo retrocessione avesse [illegible] i giallorossi. La squadra aveva migliorato la situazione [illegible] classifica, portandosi nella [illegible] medio-alta della graduatoria. La corsa, però, si è improvvisa[illegible] fermata negli ultimi 180', quando l'undici di Franco Delladonna [illegible] andato al tappeto prima a Sassuolo e poi nel derby casalingo con l'Acqui.

Adesso i giallorossi hanno venti punti in classifica dopo 22 partite giocate [illegible] sono a quat[illegible] lunghezze [illegible] terz'ultimo posto occupato da Fidenza e Pietrasanta. Domenica proprio la formazione toscana ospiterà i braidesi in un match che è improvvisamente diventato [illegible]portante per non scendere di categoria.

E' [illegible] gara da non perdere, che Capobianco [illegible] compagni affronteranno con una formazio[illegible] [illegible] una volta rimaneggiata. La lista dei titolari indisponibili [illegible] più lunga di quella dei presenti: difficilmente saranno in campo Fava, Marabotto (infortunati contro l'Acqui), Belocco, Solazzo, Manissero e Cristiano (da tempo in infermeria), oltre agli squalificati Forte e Aragno. Ancora una [illegible] Franco Delladonna dovrà reinventare la squadra inserendo giovani, che difficilmente sapranno adattarsi al «clima incandescente» che incontreranno sul campo toscano.

La forza del Bra [illegible] il gruppo, [illegible] quando una rosa compatta e molto forte caratterialmente vi[illegible] smembrata dagli infortuni, diventano impossibili anche sfide che sulla [illegible] [illegible] molto facili. «Con l'Acqui - [illegible] Delladonna -, ci so[illegible] state grosse ingenuità, [illegible] sono [illegible] che possono accadere, anche se il primo gol non doveva entrare. Invece i rimpalli e una sfortunata deviazione [illegible] [illegible]arabotto ci h[illegible] immeritatamente portato in svantaggio dopo meno di cinque minuti. Poi i nostri attacchi a raffica sono stati inutili, [illegible] palla [illegible] voleva entrare».

Il tecnico braidese [illegible] [illegible] sullo sfortunato episodio [illegible] guarda [illegible] futuro: «Comunque dobbiamo subito voltare pagi[illegible]e. Ci attende l'impegno [illegible] [illegible] Pietrasanta. I titolari in infermeria o bloccati dal giudice sportivo sono troppi; anche stavolta dovremo affidarci alla grinta e allo spirito di sacrificio dei nostri giocatori».

A «tappare i buchi» nello schieramento tattico ci penseranno giocatori del calibro di Randazzo, Capobianco, Ruffinatto e Giovine, che più [illegible] [illegible] volta hanno cambiato ruolo improvvisandosi terzini, marcatori e [illegible] [illegible] ottenendo ottimi risultati. «Con la vittoria di Savona - concludono i dirigenti braidesi -, la nostra squadra ha dimostrato di sapere fare miracoli e di avere enormi margini di miglioramento. Siamo sicuri che gli undici che scenderanno [illegible] campo a Pietrasanta sapranno impegnarsi a fondo per ottenere almeno un pareggio su un campo difficile per tutti e [illegible] una sfida che può allontanare i rischi di retrocessione». [r. s.]

L'exploit braidese di Savona (nella foto un'azione) pareva segnare la ripresa

Infortuni e squalifiche preoccupano i biancorossi per la trasferta di Acqui

Cuneo senza cinque titolari

Domenica con i termali oltre a Paini saranno assenti Curcio, Vernice, Maestrelli e Bono
Il centrocampista (ex Cremonese): «Tornerò in campo quando lo decideranno i medici»

CUNEO. Cambiare continuamente, per necessità, non per scelta; inventare quasi ogni domenica una formazione inusuale. Infortuni e squalifiche (alcune, [illegible] quella di Curcio, domenica scorsa, assolutamente evitabili) hanno contribuito a rendere insignificante la classifica del Cuneo. Anche fra tre giorni, ad Acqui, mancheranno cinque titolari: Curcio, Vernice (squalificati), Paini, Maestrelli e Bono (infortunati). Al di là delle attenuanti, comunque, [illegible] nell'ambiente biancorosso, nasconde delusione.

Emblema di come sono andate le cose quest'anno è probabilmente Federico Paini, bresciano, 26 anni; ingaggiato [illegible] Cichero dopo un buon passato calcistico; [illegible] la trafila nelle giovanili della Cremonese, sino all'esordio in serie B; poi due stagioni in C1 con il Derthona, lo scorso anno ad Aosta ed [illegible] l'esperienza b[illegible]

«Non [illegible] mai avuto né incidenti né [illegible] muscolari - dice il biondo centrocampista -; da tre mesi, invece, [illegible] riesco ad uscire come vorrei dallo strappo. Gioco, poi mi devo nuovamente fermare; torno in campo e [illegible] di nuovo fermo. E' brutto stare in tribuna, ma ad[illegible] lascerò che siano i medici a decidere per me: [illegible] forzerò».

Può darsi che Paini stia pagando una preparazione estiva approssimativa. Lui, come quasi tutti i giocatori, è stato ingaggiato in ritardo, a causa dei problemi legati al rinnovamento societario. «Lavorare da solo non è [illegible] stessa cosa che fare la preparazione [illegible] il gruppo - [illegible]ce Paini -; credo che tutta la squadra abbia pagato con la penuria di risultati l'assemblaggio perfezionato per forza di cose all'ultimo momento».

Il centrocampista bresciano è sincero quando giudica il campionato del Cuneo: «Con la rosa che abbiamo e con [illegible] lavoro [illegible] sa svolgere il "mister" potevamo si[illegible] fare molto di più. C'[illegible] mancata un po' di fortu[illegible] (visti i gol rocambolescamente subiti), ci esprimiamo sen[illegible] la necessaria lucidità sotto rete e probabilmente abbiamo risentito della trafila per sistemare la società e che non ha regalato tranquillità all'ambiente. Ora tocca a infortuni e squalifiche».

Che il potenziale d[illegible] forma[illegible] biancorossa [illegible] valutato in termini ottimistici si rileva da un'altra considerazione: [illegible] convinto [illegible] [illegible] un paio di ritocchi e tante conferme - dice ancora Paini -, il Cuneo diventi protagonista. E i dirigenti ci hanno assicurato di voler tornare tra i professionisti. La strada è quella giusta, a dispet[illegible] [illegible] una classifica anonima».

Intanto i dirigenti cunessi si [illegible] incontrati con [illegible] «Club biancorosso» che ha [illegible] obiettivo quello di riportare entusiasmo [illegible] i tif[illegible] [illegible] programmare incontri periodici con la dirigenza». Le riunioni del «Club Stefano Minas si svolgono tutti i martedì alle 21,15 alla bocciofila «La Novella».

Federico Paini (che l'anno scorso giocava nell'Aosta) da circa 3 mesi alterna [illegible] presenze in campo a quelle in infermeria

Gualtiero Franco

CALCIO GIOVANILE

JUNIORES

Nazionale, sesto [illegible] consecutivo per i cuneesi

I giovani b[illegible] allenati da [illegible] nomelli hanno ottenuto il sesto successo consecutivo e continuano la scalata alla vetta della classifica. **Risultati:** Bra-Pietrasanta 3-2; Camaiore-Sarzanese 2-2; Chatillon-Nizza Millefonti 9-2; Cuneo-Sammargheritese 2-1; Li[illegible] Pinerolo 1-1; Rapallo-Acqui 3-0; Savona-Sanremese 2-1. **Classifica:** Nizza 32; Savona 29; Cuneo 24; Livorno, Pinerolo, Sammargheritese, Rapallo 21; Camaiore 17; Sanremese 15; Sarzanese 14; Pietrasanta 13; Bra 11; Chatillon 9; Acqui 2.

[illegible]

L'Albese espugna il campo dell'Asti

Risultati: Airaschese-Carmagnolese 3-2; Asti-Albese 1-5; Canelli-Asti Sport 1-3; Cavallermaggiore-Moncalieri 0-6; Piobesi-Chieri 1-0; Vigone-Somm. 1-0. **Class.:** Chieri 22; Moncalieri 20; Asti Sp. 19; Asti 18; Carmagnola 17; Piobesi 15; Vigone 13; Albese 11; Airaschese 9; Canelli 6; Cavallermaggiore 4; Sommarivese 3.

[illegible]

La capolista Intermonregalese battuta a Villafranca

Ris.: Barge-Luserna 0-1; Busca-Saviglianese 2-2; Cheraschese-Pro Dronero 0-0; Fossanese-Saluzzo 1-0; Pedona-Doglianese 1-1; Villafranca-Intermonregalese 2-1. **Class.:** Intermonregalese 19; Villafranca 18; Saluzzo, [illegible] 17; Busca 16; Dronero 15; Savigliano 13; Doglianese, Luserna 9; Barge, Cheraschese 8; Pedona 6.

[illegible]

La Saviglianese ferma il Barcanova

[illegible]s.: Cuneo-Musiello 2-0; Intermonregalese-Albese 1-1; Moncalieri-Torino 0-7; Nizza Millefonti-Santenese 0-7; Giovancalcio-Vi[illegible] 1-2; Saviglianese-Barcanova 1-1. **Class.:** Nizza Millefonti 28; Torino 26; Barcanova 25; Saviglianese 18; Cuneo, Intermonregale[illegible] 14; Santenese [illegible] Vigone 11; Giovancalcio 10; Moncalieri 9; Albese 7; Musiello 4.

[illegible]VANISSIMI

Quindici gol della Juventus nella porta [illegible] «maghi»

Risultati: Albese-Intermonregalese 1-0; Asti-Bra 0-0; Barcanova-Asti Sport 9-0; Fossanese-Pinerolo 0-0; Juventus-Saviglianese 15-0; Nizza Millefonti 2-0. **Class.:** Juventus 30; Bra 23; Barcanova 22; Nizza Millefonti 21; Albese 18; Intermonregalese 15; Pinerolo 14; Asti 13; Fossanese, Valsangone 8; Asti Sport 6; Saviglianese 1.

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 11 Febbraio 1993 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il presidente Magnani replica seccamente al leader degli spedizionieri Ugo Serra

Dal porto segnali di guerra

«Se alcune aziende versano in gravi difficoltà, la colpa è del Cap della legislazione Cee che ha abolito le dogane». «Siamo stati noi ad aprire le porte ai privati, si tratta di fare le scelte migliori»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Botta e risposta tra i protagonisti porto Genova. Lunedì stati gli spedizionieri gli spedizionieri doganali attaccare «per eccessivi ritardi» il presidente del Cap, Rinaldo Magnani: assegnazioni dei terminal (Sanità, Multipurpose, Canepa-Libia-Ronco) - secondo gli spedizionieri - sarebbero «bloccate» per complessi calcoli politici o sindacali.

La replica del presidente Cap non s'è fatta attendere. «Anche tra gli spedizionieri - detto ironico Magnani - ci sono i pesci grossi e i pesci piccoli. Ci sono aziende che pure in questo momento vanno a gonfie vele e potrebbero far compartecipare quelle piccolissime che versano in gravi difficoltà, per motivi che dipendono dal Cap ma dalla legislazione della Cee che ha abolito una parte delle doga-

L'allusione alla «Serra holding» era evidente. Magnani ha sorvolato ha proseguito, facen- riferimento al problema dei consortili che, per la riforma dei porti, dovranno essere divisi tra i vari terminalisti concessionari: «Il personale in esubero lo posso mangiare. Il Cap è stato il primo a lanciare la via della privatizzazione. E' primato che rivendico. Ma il Cap anche un pubblico: dobbiamo attendere la legge di riforma e dobbiamo agire secondo leggi e regole carattere politico e sociale. Ognuno vede i problemi del porto in egoistica particolaristica, a noi sintesi, anche perché ne rispondiamo anche in sede giudi- amministrativa».

Magnani ha alluso alle istanze degli spedizionieri che insistono affinché il «multipurpose» sia affidato alla Culmv. «Si riuniscono antichi amori e interessi», ha commentato, con una punta di ironia: «La storia si ripete». ha precisato di anche d'accordo: «La legge prescrive che la Culmv diventi impresa. Non sarebbe serio rispondere a un quesito. Dammi il terminal e divento impresa. Occorre che le proposte siano presentate al Cap e siano esaminate. dove assegnare la concessione alla miglior proposta, a quella più seria, a quella che dia le migliori garanzie anche a quella che risponda alle esigenze degli ammortizzatori sociali».

Comunque il prossimo comi- Cap potrebbe già affrontare il problema del terminal Calata Sanità, il più moderno, quello che potrebbe essere consegnato «chiavi in mano». Sinora, a trattativa privata, dal momento che l'asta pubblica è andata deserta, la miglior proposta quella venuta dal gruppo «Intersea». gnani vuole chiudere, sperando che ci siano altre offerte, in modo da scegliere in un campo abbastanza ampio.

E per quel che riguarda il si- Canepa-Ronco-Libia? E' noto che sono tre offerte, per lo meno ufficiose, ovvero la data Cosulich, quella Cignolini e quella della Culmv. Quest'ultima potrebbe trovare un accordo per «servire» impresa gli altri. Magnani precisa: «Non si può parlare superficialmente. Una cosa è dire: siamo pronti. Oppure abbiamo voglia. Mi sta bene la dichiarazione di buona volontà, ma bisogna pur valuta- le offerte, sul piano tecnico ed . La è trentennale, almeno. Occorre essere chiari, senza possibilità di errore. Io vorrei che le parti anche una accordo di massima tra loro. A noi starebbe bene e ci faciliterebbe il compito. Ma i tempi tecnici, che pure occorre rispettare, sono agli sgoccioli. Io mi lascio imporre dei tempi precisi. Non rispondo agli o alle intimazioni».

Il presidente del Cap ammette comunque che ormai siamo agli sgoccioli. Con un pizzico di buona volontà, con Culmv impresa e i privati con proposte preci- (è giudicato positivamente rientro di Ignazio Messina tra gli azionisti della «Merci Convenzionali»: si pensa che preluda a un più impegno), entro giugno tutto il porto potrebbe essere assegnato ai «terminalisti» e potrebbero decollare tutti i possibili ammortizzatori per i consortili, sempre trepidi per la loro sorte.

Magnani ha ribadito il discorso del «potenziale» dello scalo genovese: oggi nel Mediterraneo «girano» due milioni di containers. Genova, entro il 1995, con Voltri in funzione, potrebbe aggiudicarsene una tranche non inferiore ai 600 mila; più del doppio della attuale movimentazione.

Paolo Lingua

FINMARE

Occupata la Regione

I lavoratori dipendenti dal gruppo Finmare (Italia, Tirrenia, Lloyd Triestino, ecc.) hanno manifestato ieri mattina piazza Dante sotto la sede della finanziaria di Stato successivamente hanno occupato simbolicamente l'atrio della Regione.

La protesta, nonostante a livello nazionale lo stato di agitazione fosse stato bloccato dai sindacati per via dell'annunciato incontro con il ministro Gianfranco Tesini, s'è svolta egualmente perché i lavoratori temono, oltre che per il posto lavoro, per una possibile privatizzazione selvaggia che potrebbe rendere meno competitiva la flotta di bandiera, a tutto vantaggio dei privati, sia italiani sia stranieri, che potrebbero abbassare i livelli delle tabelle di armamento (leggi assumere marittimi del Terzo Mondo, a livelli retributivi più bassi) puntare a flotte battenti bandiera ombra. (p. l.)

INCONTRO A ROMA

Più vicino il raddoppio

Entra nella f esecutiva il raddoppio del tratto Finale-San Lorenzo: ecci ha accolto la proposta di variante nella piana di Albenga A PAGINA 44

E' morto a anni Nicola Pozzi della Uil

E' morto Nicola Pozzi, anni, uno dei pionieri del sindacalismo, prima Savona e poi a Genova, partire dall'inizio degli Anni Cinquanta. Attualmente presidente della Uil Liguria. Lo ha attacco disco. Il figlio Marco è vertici della segreteria regionale metalmeccanici. (p. c)

TANGENTI

Liberati i commercianti accusati di reticenza

E' finito l'incubo del carcere per i due commercianti ed il loro consulente coinvolti nell'indagine sui tentativi di concussione dell'ex maresciallo della Finanza Maximo Bruzzo. Sono stati scarcerati l'imprenditore Angelo Traverso, la convivente Tiziana Puglionisi, il loro commercialista Rosario De Cesare. Erano finiti a Marassi con l'accusa di falsa testimonianza reticenza. (p. c)

Al proc Fucci parola alla difesa

Ieri mattina al processo per l'omicidio di Giovanni Fucci toccato ai difensori degli imputati Felice, de Vincenzi, Ciccarelli, e Di Gennaro. Gli avvocati hanno chiesto l'assoluzione gli assistiti. (p. c)

MALATI

Una del cardinale celebrata in San Lorenzo

L'arcivescovo di Genova cardinale Giovanni Canestri officerà oggi alle 17 nella cattedrale di Lorenzo la Messa per la giornata mondiale del malato. (p. c)

Donna si getta scale gravi condizioni

Una donna di 57 anni stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Martino guito un tremendo volo dalla tromba delle scale. Si sarebbe lanciata nel dall'ultimo piano per togliersi la vita. (p. c)

LITE

A Castelletto d'Orba genovese picchia il sindaco

Il sindaco Lorenzo Repetto, 46 anni, è stato aggredito municipio da una do che lo ha colpito al capo e ferito con un involucro contenente monetine. Protagonista dell'episodio Giuseppa Gianbusso, 58 anni, originaria di Caltanissetta abitante Genova-Voltri. La donna, proprietaria di una baracca costruita abusivamente, si è ribellata al provvedimento comunale che prevedeva la demolizione. (p. c.)

L'ESPERTO

Incendi: adesso i ragazzi insegnano agli adulti

PARLARE di sicurezza ai ragazzi per informare gli adulti. E' quanto avvenuto pochi giorni fa liceo scientifico «Lanfranconi» di Voltri. Occasione dell'incontro: i rischi ambientali dentro e fuori casa, sull'onda del drammatico scoppio dell'intero piano di un fabbricato in Amarena Genova. Due ore interessanti, trascorse dal sottoscritto, con oltre 150 ragazzi delle classi prima seconda, nell'intento di informare non solo loro ma anche i genitori. Attraverso il metodo indiretto del consiglio dato prima al figlio. L'impegno era di dare consigli invece riceverli.

Ma di cosa si è parlato a scuola? Soprattutto di sicurezza. Ossia dei pericoli esistenti all'interno delle abitazioni e come fare a prevenirli. Attraverso immagini di impianti elettrici malandati, bombole di gas esplose, stufe a metano, medicinali ed utensili di ogni genere. Una casistica vastissi- di incidenti comunemente chiamati domestici. Le informazioni state tante, lo riconosco. Ma so che i ragazzi, quando vogliono, hanno buona memoria. E poi finalmente, una volta a casa toccava loro dire cosa era giusto fare. E' or- risaputo che una completa e puntuale informazione, nel campo della prevenzione degli infortuni domestici, diminui- del 20 per cento il numero degli incidenti. Una cifra enorme, tenuto conto che durante l'anno nel nostro Paese più di 2 milioni gli infortunati e tra questi oltre 4 mila le vittime. Conoscere i rischi non significa solo evitarli. Significa anche acquisire la capacità di comportarsi di conseguenza. La struttura idonea a coinvolgere scuola e famiglia sulle tematiche della sicurezza, a mio modesto parere, non può essere che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Michele Costantini

Emergenza quasi superata al San Martino dopo l'incendio

I malati in «lista d'attesa» accettati nel Monoblocco

GENOVA. Emergenza quasi superata monoblocco del San Martino. A quarantott'ore dall'incendio che ha distrutto cabina dell'Enel nei fondi e gravemente danneggiato l'impianto elettrico, è stato possibile accettare i malati che erano lista d'attesa per il ricovero.

Oggi, tra l'altro, riprende il servizio analisi per l'esterno. Ci vorrà invece qualche giorno affinchè le sale operatorie del monoblocco possano funzionare. I casi urgenti vengono smistati tra l'operatorio centrale e le sale operatorie del pronto soccorso.

L'altra sera i tecnici dell'Enel hanno provveduto ad allacciare la nuova cabina di media tensione, operazione che ha sentito subito ai laboratori di analisi di recuperare la piena operatività. Nei giorni scorsi, erano stati alimentati da un elettrogeno, che però aveva problemi di carico.

Sono state recuperate tutte le sale operatorie dell'ospedale, collocate nei padiglioni, in modo da sostenere l'attività chirurgica demandata dai reparti del Monoblocco.

Si è sbloccata la situazione ricoveri. I pazienti possono essere accettati nei reparti di Urologia, Ostetricia e Ginecologia, Ematologia, Otorinolaringoiatria, Oculistica, Chirurgia Maxillo-facciale, Neurochirurgia.

Ci difficoltà nelle restanti discipline, ed particolare a na Interna e Chirurgia generale, poichè non sono utilizzabili tutte le del Monoblocco. Per quanto riguarda day-hospital, tutte le divisioni cliniche stanno smaltendo le prenotazioni. La direzione sanitaria ha avvertito tutti coloro che avevano fissato appuntamento di presentarsi negli ambulatori.

sezione dialisi del monoblocco è pienamente operativa, radiologia ha ripreso l'attività in misura parziale saltuaria, limitatamente ricoverati che non possono essere trasportati negli altri studi.

Rimangono fuori servizio sale operatorie del monoblocco. Il personale in parte lavora in alla rianimazione, altri alle sale del pronto soccorso e dell'operatorio centrale. (p. c.)

Emergenza rientrata al San Martino

Gli studenti di sedici istituti superiori imparano a leggere il quotidiano e dibattere sull'attualità

La Stampa entra nelle scuole di Genova

I presidi tutti d'accordo: «Una iniziativa utile e positiva»

GENOVA. Ore 9: lezione giornalismo. Gli studenti geno- ed i loro professori hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa della «Stampa» classe. E lo dicono anche i presidi, garanti dell'ordine e della disciplina scolastica, si può certi.

A Genova e ia lo «studio» giornale in collaborazione «La Stampa» ed Enel, che ha sponsorizzato la campagna d'informazione, è stato sperimentato in sedici istituti superiori. Purtroppo, per ragioni organizzative, si è potuto accontentare tutte le scuole che avevano fatto richiesta di partecipare a «Stampa in clas-. Sarà per la prossima volta.

Sentiamo che ne pensano i presidi di alcuni istituti coinvolti nel progetto della Stampa. Luciano Barbieri, preside del liceo classico Mazzini: «Sicuramente è un'iniziativa positiva, importante, utile. Oggi giornale uno strumento fondamentale di interazione tra scuola e società e come tale può colmare una grossa lacuna dell'attuale sistema scolastico che dà i voti, ma senza metodo, soprattutto non insegna le dimensioni dell'altro. Nel mio istituto stato costituito un polo permanente di educazione civica, che cerca di far entrare la dimensione sociale e politica nella scuola, per educare nello studente la persona. E' molto importante, perchè diversamente si corre il rischio della controcultura dell'indifferenza».

Alda Boccioni, preside del Liceo scientifico Leonardo da Vinci: «Abbiamo voluto Stampa nelle seconde classi della sede e della succursale. Personalmente la ritengo una bella iniziativa perchè i ragazzi leggono poco i quotidiani. Nella scuola si sente molto la man- dell'educazione civica. Vedo che i ragazzi, quando si parla di politica, non sanno nulla e portati all'interes- egoistico. Quasi quasi preferivo vent'anni fa, quando bisognava litigare in classe sui temi d'attualità. C'era dialettica, oggi anche i momenti di assembla vengono disertati. La scuola non prepara alla vita e per con- mio è anche colpa della famiglia, che li protegge troppo».

Maria Grazia Gerini, preside del Liceo scientifico Lanfranconi: «Conosco bene l'iniziativa della Stampa e la ritengo più che valida. Si pone come momento di contatto ragazzi con il mondo in cui vivono. Oggi i giovani vivono in famiglia una realtà molto protetta e tutto sommato fittizia. Oltretutto, l'attualità offre proprio queste settimane temi importanti e spunti riflessione. Di fronte alle notizie che leggono e che giornale approfondisce in tutti gli aspetti, appaiono sconcertati. Sarebbe bello poter inserire l'esperienza della Stampa in classe nel materiale giudizio e già alcuni insegnanti mi hanno avanzato questa richiesta». (p. c.)

Stampa in classe arriva a Genova

Nelle indagini sul disastro di Ca' di Ventura giudice nomina collegio di periti

Battaglia di perizie per la frana

Tra i costruttori sotto accusa anche Renzo Fossati

GENOVA. Ora il comitato in difesa dell'ambiente Molassana chiede essere presente alla stesura del piano regolatore «per evitare un'altra situazione come quella di Ca' di Ventura».

Ieri mattina il comitato si è presentato al gr completo davanti al giudice per le indagini preliminari Giorgio Ricci, che ha dato l'incarico ai periti di acquisire il materiale probatorio nel procedimento penale contro pool di costruttori, tra cui l'ex presidente Genoa Renzo Fossati, per il movimento franoso a Ca' di Ventura.

Si prepara battaglia di perizie. Il gip Ricci ha nominato un collegio di periti per chiarire la natura e le cause del cedimento del terreno sulla collina di Molassana e se possa essere attribuito alla colpa degli indagati.

Il collegio risulta composto dal professor Gianmarino Stani, ordinario di rilevamento geologico direttore del dipartimento scienze della Terra all'Università di Genova, l'ingegnere Sergio Lagomarsino, ricercatore universitario dell'Istituto di scienze delle costruzioni, l'ingegnere Angelo Garassino, ed il geometra Pier Emilio Copello di Chiavari. I periti si riuniranno il 3 nella scuola comunale di via San Felice.

L'intervento della magistratura sollecitato da esposto dei residenti. Giordano Bruschi, portavoce del comitato, ricorda: «Il terreno ha cominciato a cedere il 13 ottobre . Da allora l'avanzata della frana si è arrestata. Sono interessati otto caseggiati, di cui due lesionati. Il fatto è che a Molassana, e lo dice già il nome Molana, grandi frane, non si sarebbe dovuto costruire. Invece, ha prevalso la sete di profitto».

comitato si è a per affrontare le spese giudiziarie e ha affidato professore Pietro Maifredi docente di Idrogeologia all'Università di Genova la perizia di parte. «Il versante ha cominciato ad avanzare - spiega Maifredi - dopo gli sbancamenti per costruire la strada di collegamento dei caseggiati costruiti dalla società Casabuona Fossati via San Felice. Prima procedere gli scavi, l'impresa avrebbe dovuto eseguire opere di consolidamento».

In seguito alla segnalazione dei residenti, risultano indagati per frana colposa imprenditori e tecnici che hanno costruito avallato i progetti di costruzioni nella zona: Renzo Fossati, Luciano Zoja, Alessandro Lamagna, Federico Campora, Fabio Lazzara, Lionello Gattoronchieri, Alfonso Bellini, Mario Pavolini, Giorgio Stimamiglio, Lamberto Panfoli, Luigi Boccardo, Giancarlo Marchisio, Carlo Pessina, Gianluigi Sansoni, Alberto Vachino, Giuseppe Riva, Giuseppe Colombo, Alessandro Bertoli, Carlo Sacco. (p. c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676.
[illegible] corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081.

[illegible] MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, telefono 287189.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 105, tel. 53395.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
Bellagamba, [illegible] Liberazione 143, tel. [illegible]

LAVAGNA
S. Stefano [illegible] 102, [illegible] 393838.

[illegible]RI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, t. 41100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. [illegible]

[illegible]BULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 80.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.93.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini (pediatrico):** 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; Pediatrica (a pagam.) t. 542776. [illegible] **Rapallo, Camogli, S. Margherita:** t. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 393410-3291. **Borzonasca:** t. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** t. 99129. **Cicagna:** t. 92147. **Varese Ligure:** t. 842041.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

[illegible] 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** [illegible]: [illegible]ri: 30.00.60, 30.95.67; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.85; [illegible] **Trigoso:** [illegible].386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

[illegible] P. Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le De Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le De Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.568, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE D[illegible]

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586563; **Ca[illegible] Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** [illegible] 96.872.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. C[illegible] Feli[illegible] — Tel. [illegible]29/591.697. Or.: 15,30 L. 110.000/80.000/60.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Or.: 21. Lire 35.000/30.000
Jovanotti in concerto

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000.
Più grandiose dimore
di Eugene O'Neil. Regia di Cherif. Con Alida Valli.

T. [illegible] — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 37.000/26.000
[illegible]
[illegible] e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21. Lire 20/17.000 lunedì
Flik e Flok
Convulsioni a vapore nel teatro di Antonio Petito, con Beppe e Concetta Barra. Adattamento e regia di L. Lambertini. Dopoteatro: **La cuciniera genovese.** Con Giampiero e Roberta Alloisio, [illegible]ino Coroseto, Carla Peirolero.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 18 - Lire 14.000
OGGI RIPOSO

Ari[illegible] 1 — Tel. 206.549. Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,40. L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,05/17,30/20,15 22,40. L. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Lire 10.000
Diario per i miei amori

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15/17,40/20/22,30. Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso [illegible]co di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. [illegible]. Or.: 15/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I nuovi [illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Fuoco cammina con me (Twin Peaks)
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

[illegible] — [illegible] dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 582.137. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 1 — Tel. 580.380. Lire 10.000
Marina fresca e porcona

Centrale 2 — [illegible] 580.380. Lire 10.000
Le cameriere dell'ano [illegible]
Sodomia per sempre

Chiabrera — Tel. 281.566. Lire 8000/5000
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo — Tel. 29[illegible]. Or.: 10. Lire 8000
La ninfomane ingorda

Eldorado — Or.: 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15. L. 6000. Tessera L. 6000
Rassegna Febbre gialla: **Doppia personalità.**

Fritz Lang — Tel. 219.758. Or.: 21,15. L. 6000, Tessera L. 5000
[illegible] di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Diminuzione degli annuvolamenti, temperatura senza variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani e sabato:** ulteriore miglioramento con schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 65%, vento Nord-Nord Est 8-10 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1028 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	[illegible]
Savona	13	9
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min 9. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,52. La Luna cala alle 9,30 e si leva alle 23,57 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000. Tessera annuale L. 6000
Nosferatu
di Werner Herzog con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, B. Ganz (Germania 1979) — In un'atmosfera livida e pestilenziale un uomo divenuto vampiro conduce Dracula da sua moglie. Riuscirà a resistere la donna? N. V. 1h 43' **Horror**

Movie [illegible] — Tel. 300.0[illegible]. Or.: 21,15. Lire 6000. Tessera lire 5000
[illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Eden-Pegliciname — Tel. 693.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22. Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 16,30/18,30/21,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 268.033. Or.: iniz. 16. Lire 3900
TEATRO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: iniz. 16. L. 6000. «Giovedì Cinema»
[illegible]
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tassaschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo [illegible] morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h

Astor — Tel. 309.886. Or.: iniz. 15,30. Lire 6000
[illegible]

Cantero — Tel. 309.836. Or.: iniz. 16. Lire 6000
NON PERVENUTO

Mignon — Tel. 309.864. Or.: iniz. 16. Lire 6000
NON [illegible]

Ariston — Tel. 41.505. In. ore 16. Lire 3900
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 16,30. Lire 22.000
[illegible]

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible] 2h

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20. Lire 10.000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kaer (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,15/19,10/22,15. Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Filmstudio — Or.: 16,30/20,30/22,[illegible]. Lire 5000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 9000/6000/5000
Godi e urla

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.253 Or. 20/22,30. Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000/6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Lire 4500/3000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Teatro Leone — Or.: 16. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30-20,30. Lire 6000-1500
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Sognando la California
di C. Vanzina, con M[illegible], N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Cali[illegible] mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/18/20,30/22,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — T. 669.901. Or. 18/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, Al Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible]

IMPERIA

Centrale — Or.: 21. L. 9.000. Rid. soci Aiace 5000
«Giovedì cinema»: Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Dante
[illegible]

Imperia
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec [illegible]win (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire [illegible] gall. plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ari[illegible] — Or.: iniz. 15/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. [illegible]. Riduz. mercoledì cinema L. 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Riduz. mercoledì cinema L. 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Riduz. mercoledì cinema L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Riduz. mercoledì cinema L. 10.000/rid. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Riduz. mercoledì cinema L. 10.000/rid. 6000
[illegible]cula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

IL CASO

EMERGENZA DA RECCO A SESTRI

Industrie in crisi, decine di commercianti restituiscono la licenza, sciopero in arrivo

Economia, [illegible] l'allarme [illegible]

Nel Tigullio i disoccupati sono diecimila

NOSTRO [illegible]

Emergenza occupazione nel Tigullio. Gli iscritti alle liste di collocamento sono saliti a diecimila, quanto la popolazione di una cittadina [illegible] Recco o Lavagna. I sindacati hanno lanciato l'ennesimo segnale d'allarme. Si preparano a [illegible] giornata di sciopero generale, a [illegible] incontro con il vescovo di Chiavari, a una discussione pubblica.

Anche i commercianti salgono sulla barricata, denunciando la chiusura di 300 attività del settore. A Sestri Levante c'è chi, addirittura, invoca lo stato di calamità: sono gli ultimi no[illegible] tassisti rimasti.

I sindacati. L'analisi [illegible] sindacati è preoccupante. L'attuale numero di disoccupati nel comprensorio è pari a 10.095 unità: 5870 donne, 4225 uomini. Tra questi, 4336 hanno meno di [illegible] anni (2395 donne, 1941 uomini). I lavoratori in cassa integrazione [illegible] 600, 250 quelli in liste [illegible] mobilità.

Quest'ultimo un incubo che ci sarà anche per i dipendenti dei Cantieri navali Fincantieri a partire dal prossimo 30 [illegible]bre, giorno in cui scade [illegible] integrazione. Tra le iniziative immediate dei sindacati. Le hanno illustrate ieri mattina con una conferenza stampa Antonio Gotelli della Cgil, Andrea Sanguineti della Cisl e Flavio Cipriani della Uil.

Innanzitutto lo sciopero generale del 24 febbraio, al quale sono invitate tutte le categorie. Nelle fabbriche l'estensione dal lavoro sarà di 4 ore, un turno per il pubblico impiego. Una grande manifestazione si terrà davanti ai cancelli dei Cantieri navali di Riva Trigoso, ore 9: il corteo raggiungerà in seguito Sestri Levante.

Il 17 febbraio i segretari comprensoriali [illegible] Cgil, Cisl e Uil avranno un incontro con il ve[illegible] di Chiavari, monsignor Daniele Ferrari. Ha detto Gotelli: «Per la prima volta si terrà un nostro incontro con il vescovo su un tema prettamente sindacale. Chiederemo al vescovo come affrontare, insieme, il problema dell'occupazione».

Infine il [illegible] marzo, un seminario sul [illegible] «Idee, proposte impegni per l'occupazione e il la[illegible] nel [illegible] comprensorio», organizzato dai sindacati, che si terrà al Villaggio [illegible] ragazzo di S. Salvatore [illegible] Cogorno, ore 9. Sono stati invitati la Regione, Provincia, Filse, Ufficio collocamento, tutte le associazioni di categoria, Fincantieri, tutti i sindaci del comprensorio e enti di formazione professionale, i presidi delle scuole medie, federazione solidarietà e lavoro.

Per i sindacati l'analisi [illegible] drammatica. «Non si tratta [illegible] una situazione congiunturale, ma strutturale - ha detto Sanguineti. Stiamo assistendo a una [illegible] agonia».

I segnali d'allarme sono tanti, a iniziare dalla chiusura della Finvend di Chiavari, delle difficoltà [illegible] Cantieri navali di Riva e dalle aziende Finarvedi, del trasferimento della Tubi Barre. E ancora: «Aumentano gli iscritti alle liste [illegible] collocamento [illegible] posti persi nel settore industriale, diminuiscono gli avviamenti al lavoro, sono [illegible] crisi i settori dell'artigianato e commercio che non [illegible] più in grado di assorbire manodopera, la forte presenza di banche nel comprensorio fa pensare più a una attività di raccolta che di impieghi», aggiunge Cipriani.

I commercianti. I presidenti delle delegazioni Ascom [illegible] Levante, riunitisi di recente a Chiavari, hanno denunciato, allarmati, la chiusura di circa 300 aziende del settore, a causa del sistema di tassazione «penalizzante».

I commercianti, per affrontare la crisi e impedire nuove cessazioni di attività, dicono «no» alle aperture di ipermercati e puntano [illegible] [illegible] «centri commerciali di strada», unioni di negozianti [illegible].

I tassisti. Sono rimasti in nove, a Sestri Levante, e chiedono che venga loro riconosciuto lo stato di calamità. Da una parte c'è la «minimum tax», dall'altra il crollo delle presenze turistiche, e quindi dei clienti. Minacciano di restituire, tutti, [illegible] licenza.

[illegible] Pozzo

I cantieri navali di Riva Trigoso sono al centro di una grave crisi: il sindacato ha proclamato uno sciopero generale (FOTO [illegible])

Qui sopra i sindacalisti Andrea Sanguineti (in alto) e Antonio Gotelli; a fianco il presidente dei commercianti Tito Lino Fontana e il [illegible] Daniele Ferrari

---

Sestri Levante: il Comune, non informato, si rivolge al prefetto

L'impresa ritira i macchinari lavori bloccati [illegible] Sant'Anna

[illegible] LEVANTE. Sono destinati ad allungarsi ancora i tempi [illegible] lavori voluti dall'Anas per allargare le gallerie di S. Anna, i tunnel dell'Aurelia che collegano Sestri Levante con Lavagna.

Ieri mattina, senza alcuna spiegazione, l'impresa Bogliolo di Villanova d'Albenga, che ha ottenuto l'appalto dall'Anas con trattativa privata, ha provveduto a spostare altrove tutti i mezzi pesanti all'opera nelle gallerie. La giunta di Sestri Levante, colta [illegible] sorpresa, [illegible] è rivolta [illegible] prefetto.

I lavori, che dovevano termi[illegible] nel [illegible] e oggi si presume dovrebbero [illegible] portati a termine entro l'estate 1993, [illegible] già bloccati da una ventina di giorni.

Ieri mattina, la novità. [illegible] stati portati via dalle gallerie ruspe, escavatori, insomma tutti i macchinari. Di operai al lavoro, [illegible] l'ombra. L'amministrazione comunale non ne sapeva nulla. Il sindaco Carlo Brina è stato informato da un cronista.

A tarda mattinata, le prime reazioni. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Alloro: «Abbiamo inviato sul posto [illegible] nostro tecnico, perchè verifi[illegible] [illegible] condizioni di sicurezza: sono [illegible] lasciate tutte le centine scoperte, senza cemento, da questo punto di vista, però, [illegible] nostro tecnico ci [illegible] rassicurati».

Così non è stato, invece, riguardo i motivi [illegible] questa iniziativa dell'impresa Bogliolo. Prosegue Alloro: [illegible] abbiamo ricevuto nessuna comunicazione da parte dell'Anas. Abbiamo allora telefonato alla sede dell'impresa: ci hanno detto che stavano provvedendo a una sostituzione dei macchinari. Null'altro».

[illegible] giunta ha chiamato in [illegible] l'Anas. «Avevamo già inviato [illegible] lettera [illegible] capo compartimento di Genova [illegible] ledì [illegible] [illegible] cui chiedevamo [illegible] incontro urgente per essere informati su come procedevano i lavori - dice Alloro. Non abbiamo ottenuto finora alcuna risposta. Abbiamo così nuovamente sollecitato l'Anas a [illegible] incontro, [illegible] un fax. Questa volta, però, ne abbiamo manda[illegible] copia anche al prefetto di Genova».

A Sestri Levante è polemica. Laura Caligaris, consigliere comunale dei Verdi, ha annunciato che il [illegible] gruppo presenterà una mozione urgente al sindaco, per discutere della situazione «gallerie» nel corso della prossima riunione di Consiglio, fissata per lunedì 15 febbraio.

I Verdi di Sestri Levante hanno già preso posizione circa la vicenda, contestando i lavori e le modalità [illegible] assegnazione dell'appalto. Hanno presentato [illegible] dossier-esposto ai giudici della Procura [illegible] Roma, quelli dell'inchiesta sugli appalti Anas, e ai giudici del «pool» milanese di Di Pietro.

I lavori nelle gallerie di S. Anna [illegible] stati oggetto anche di una interrogazione parlamentare presentata sempre dai Verdi. Ha detto [illegible] Caligaris: «Il tempo ci darà ragione».

Sul [illegible] [illegible] macchinari «spariti», ieri pomeriggio, non [illegible] stato possibile [illegible]perne di più. [illegible] dall'Anas, nè dall'impresa Bogliolo. I possibili interlocutori o non c'erano, o erano «molto occupati».

Atmosfera distesa invece alla Sicem [illegible] Genova, l'impresa che ha in subappalto i lavori a mare dell'Anas, la diga a difesa del litorale: «Stiamo continuando a lavorare - ha detto un dirigente. A noi [illegible] ha detto di smettere. Proprio ieri abbiamo finito di scaricare i massi da po[illegible] in mare. I macchinari dell'impresa Bogliolo? Non ne sappiamo nulla. Qualcuno ha detto che [illegible] finiti i soldi e che quindi si fermano i lavori? Non ci risulta». (f. p.)

L'assessore Luciano Alloro

RECCO [illegible]

Convento dei frati

Altri [illegible] sulla [illegible] di riposo

RECCO. Riunione di maggioranza, l'altra sera, per decidere sul futuro del [illegible] dei Frati Francescani. La giunta è chiamata a decidere [illegible] rilasciare la concessione edilizia [illegible] società «San Francesco», che intende ricavare nell'ala di Levante del complesso una casa di riposo con 60 posti letto, dei quali 7 a prezzo agevolato per anziani di Recco non abbienti.

Ha detto il sindaco Giovanni Rainero, al termine della riunione: «Non abbiamo alcun tipo [illegible] pregiudiziale nei confronti del progetto. C'è però da approfondire [illegible] il discor[illegible] della contropartita che spetta al Comune, e cioè gli spazi dove collocare la biblioteca e la sala di [illegible]. Da par[illegible] [illegible] privati c'è stata solo una proposta verbale, adesso attendiamo qualcosa di più concreto».

Nè «sì», [illegible] neanche «no» insomma, per la maggioranza, sulla [illegible] di riposo nel convento: il prossimo passo, ades[illegible] spetta ai privati. (f. p)

CAMOGLI [illegible]

Molti problemi

Questa [illegible] la verifica per la giunta

CAMOGLI. E' stata rinviata la verifica di maggioranza chiesta dall'assessore pds [illegible] Commercio e Assistenza sociale Sergio De Mayda.

L'incontro doveva tenersi l'altra sera, ma l'indisponibilità [illegible] dc Marco Lanati, influenzato, ha fatto slittare il tutto a questa sera, alle 21.

La verifica ha preso le [illegible] da una lettera inviata da De Mayda al sindaco, in cui ha det[illegible] che ritiene necessaria una [illegible] spinta al lavoro della giunta», perchè ritiene di [illegible] [illegible] «un calo d'impegno rispetto agli accordi sui quali è nata la maggioranza».

Tra i punti in discussione, la spaccatura interna alla dc e la sua influenza sulla giunta; una mancanza di lavoro d'equipe; [illegible] considerazione troppo superficiale delle denunce di presunti abusi edilizi presentate dagli ambientalisti; [illegible] più ragionata distribuzione delle deleghe.

Tutti questi argomenti saranno al centro della discussione [illegible] stasera. (f. p.)

RAPALLO [illegible]

Parte il progetto

Nuova palestra per scherma e ginnastica

RAPALLO. Sembra destinata a risolversi la situazione di difficoltà venutasi a creare nell'ambito degli impianti sportivi di Rapallo.

La giunta ha affidato all'assessore allo Sport Umberto Ricci l'incarico di presentare un progetto dell'amministrazione alla Regione Liguria.

Il progetto prevede lo spostamento della tensostruttura [illegible] via don Minzoni, centro dell'attività cestistica giovanile, in uno spazio adeguato nei pressi della piscina comunale [illegible] San Pietro, mentre nell'area lasciata libera in via don Minzoni dovrebbe essere realizzata una nuova palestra che dovrebbe ospitare [illegible] mattino le attività di educazione fisica delle scuole elementari (Antola e Giustiniani) e al pomeriggio la scherma.

Il progetto, ottenuto il nulla osta dalla Regione, dovrebbe essere concretizzato entro settembre, per consentire la ripresa delle attività sportive dopo la pausa estiva. (f. p.)

[illegible]

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Condannata per ricettazione [illegible] bloccata dai carabinieri

I carabinieri della Compagnia di Sestri Levante hanno arrestato Giovanna Torru, 33 anni, di Lavagna. Doveva scontare ancora [illegible] mesi di carcere di una condanna per ricettazione. (f. p.)

CHIAVARI

Una raccolta di firme pro Damine [illegible] S. Vincenzo

Avrà inizio il 21 febbraio la raccolta di firme pro-referendum promossa dalle Dame e Damine di San Vincenzo per sollecitare il Comune all'attuazione del contestato progetto di una casa [illegible] riposo. Domani sera le Damine terranno una conferenza pubblica sull'argomento, alle 21, presso la sala caritas [illegible] Chiavari. (f. p.)

RECCO

Cade dal ciclomotore [illegible] studente [illegible] ferito

Uno studente di Recco, Fabio Tortora, [illegible] 14 anni, si è ferito cadendo dal ciclomotore in cor[illegible] Mazzini a Camogli. E' stato trasportato dai militi della Croce Verde all'ospedale di Recco. Si è procurato la frattura scomposta di una tibia. (f. p.)

[illegible]

Un centro residenziale al posto dell'ex Fismal

La società «La Margherita» di Chiavari si appresta a smantellare i capannoni dell'ex fabbrica Fismal di via Toso a Chiavari, nelle cui aree verrà realizzato un centro residenziale, con 13 mila metri cubi edificabili. L'Istituto di sostentamento del clero [illegible] Chiavari, inoltre, si appresta a costruire a Santa Vittoria, su terreni di sua proprietà. Si parla di [illegible] mila metri cubi edificabili. (f. p.)

[illegible] LE[illegible]

Multe: l'anno scorso incassati 616 milioni

I vigili urbani hanno fatto guadagnare al Comune nel '92, con le multe, 616 milioni di lire. Hanno inoltre rilevato 100 incidenti stradali con 26 feriti, rimosso [illegible] auto e sequestrato [illegible] ciclomotori. (f. p.)

[illegible]

Presidenza Yacht club Reposi è confermato

Giorgio Reposi è stato confermato presidente dello Yacht Club di Sestri Levante per il triennio 1993/96. Vicepresiden[illegible] Roberto Villeni, segretario Mario Ghio, tesoriere Franco Noceti, addetto stampa Renato Minetto. (f. p.)

La Divina Commedia riveduta e corretta in «Megauslshow», con il ricavato verrà acquistato un pulmino per gli anziani

Musical in corsia: [illegible] ospedale [illegible] può (anche) ridere

A Chiavari iniziativa di spettacolo e solidarietà dei dipendenti dell'Usl 18

CHIAVARI. Risate in corsia, o quasi. Anche se la situazione di molti ospedali italiani non è tale da suscitare il buonumore, anzi, tra Chiavari, Lavagna e Sestri Levante c'è chi ha voluto abbandonare per qualche momento i problemi [illegible] tutti i giorni e fare qualcosa [illegible] diverso, di divertente e, forse, di utile.

A impegnarsi, una trentina di medici, infermieri, tecnici e impiegati dell'Usl 18 «Tigullio Orientale» che si sono scoperti, ciascuno, una vocazione artistica: canto, ballo, cabaret. Il risultato [illegible] [illegible] musical [illegible] generis, «Megauslshow», che andrà in [illegible] il 23 e 24 febbraio al teatro «Cantero» di Chiavari. L'iniziativa [illegible] nuova [illegible] zecca per il Levante, ma già consolidata in altre realtà: esempio famoso [illegible] quello [illegible] «Medical Mistery Tour» dei medici e infermieri del San Paolo di Savona.

Per gli «artisti-Usl» di Chiavari e dintorni [illegible] si è trattato, però, soltanto di un modo singolare di occupare il tempo libero. Attorno a «Megauslshow», infatti, è nato [illegible] progetto di solidarietà, tanto da meritare [illegible] plauso del coordinatore sanitario della Usl, Giancarlo Sparacio.

Spiega Roberto Santi, medico del servizio di Igiene pubblica, ideatore con Anna Pegorini del progetto e dei testi dello show: «Il ricavato delle due serate di spettacolo servirà per l'acquisto di un pulmino Fiat Ducato, che verrà donato all'Avad, Associazione volontari domiciliari: un sodalizio che [illegible] occupa dell'assistenza agli anziani, ai malati terminali, alle persone [illegible] problemi psichici. Dall'idea di base è nato un progetto vero e proprio, che vede la collaborazione anche del Centro sociale del "Villaggio" di don Nando a San Salvatore».

Continua Santi: «Una delle principali necessità degli anziani che ancora vivono a [illegible] propria, è quella dei pasti. L'Avad sta realizzando una specie di "catering": i pasti verranno preparati nelle [illegible] del Villaggio, quindi portati (utilizzando il pulmino di Megauslshow) a domicilio degli anziani. Il servizio sarà gestito da volontari: chi fosse disponibile, può rivolgersi all'Avad, telefonando [illegible] responsabile Beppe De Franco, al centralino del Comu[illegible] [illegible] Lavagna, 0185-39.801».

E lo spettacolo? Roberto Santi non [illegible] sbilancia. «Non voglio guastare la sorpresa. Basta dire che si [illegible] di un liberissimo adattamento "ospedaliero" della Divina Commedia. Dante, insomma, alla scoperta dell'"inferno" della Usl». I personaggi si presentano sulle note di brani famosi. Qualche esempio, a partire proprio dall'Alighieri che, sulla falsariga di «Quattro amici al bar» [illegible] Paoli, canta «Dovrei fare quattro esa[illegible] all'Usl». Beatrice arriva sulle note di «New York, New York». E non è difficile, nei panni [illegible] «Chiapponte», traghet[illegible] d'anime [illegible] [illegible] pazienti) tra le due sponde dell'Entella, individuare il «presidentissi[illegible] Andrea Chiappe.

Ce n'è, insomma, per tutti i gusti, e in tanti hanno voluto collaborare. Dai ragazzi dell'Istituto d'Arte di Chiavari, che da [illegible] lavorano alle scene, e tutto il pool tecnico dello show coordinato dal «mitico» regista baistrocchino Marco Biancalana: Beppe Garzoglio, (aiuto regista), Alessandra Gobbi (coreografie), Sergio Leta (scene), Gianni Passano (musiche). I biglietti costano dalle [illegible] [illegible] [illegible] mila lire. La prevendita è aperta, dalla prossima settimana, ai botteghini del «Cantero» e pres[illegible] l'ottico Solporini di via Roma 9 a Sestri Levante.

[illegible]

Nasce in ospedale il musical della Usl

Gli uomini del «Gico» sono alla ricerca di prestanome e reali possessori di beni e yacht

La Finanza nei porti a caccia di «boss»

I blitz ad Alassio e in altri scali della Riviera

ALASSIO. I «Gico» della Finanza in porto ad Alassio e in altri [illegible] della Riviera, in alto volteggiano gli elicotteri. Cercano boss piccoli [illegible] grandi della malavita organizzata, persone legate a traffici illeciti, manager specializza[illegible] nel riciclare denaro proveniente dalla droga. Ed è grazie all'articolo 12, legge 356/92, che la Guardia [illegible] Finanza riesce a ricostruire i redditi «fantasma», frutto [illegible] un largo spettro [illegible] reati, dal traffico di stupefacenti all'usura. E così, nel più rigoroso riserbo, gli uomini del Gico, il reparto più specializzato delle Fiamme Gialle, impegnato nella lotta alla mafia e alla criminalità economica [illegible] finanziaria, sta tracciando la mappa della mala[illegible] attraverso i segni più esteriori, cioè il possesso di yacht, [illegible] di lusso [illegible] beni immobili.

Che la Liguria, [illegible] in particolare la Riviera [illegible] una delle aree più infiltrate dal racket non è più un mistero: i rapporti dell'Antimafia [illegible] recenti provvedimenti presi dai giudici savonesi nei confronti di imprenditori della zona collusi con la malavita, danno un'immagine precisa. Non è ter[illegible] dove si spara, dove viaggiano i killer, ma è una delle aree dove [illegible] racket investe [illegible] più. E proprio [illegible] questo ambito Finanza, carabinieri e polizia hanno concentrato l'attenzione: troppi passaggi di proprietà [illegible] bar e locali pubblici, troppe banche e compravendite immobiliari per non destare sospetti. Da queste indagini potrebbero emergere dati nuovi: la Finanza si trincera dietro [illegible] più rigoroso riserbo per non pregiudicare un'inchiesta delicata e complessa, che passa anche [illegible] una fitta rete di finanziarie, alcune coinvolte in inchieste giudiziarie.

La legge [illegible] consente di identificare, [illegible] di là delle intestazioni di comodo, i [illegible] proprietari di un panfilo [illegible] di una Ferrari, o spesso risultano nullatenenti [illegible] [illegible] in grado di dimostrare le proprie fonti di reddito. A que[illegible] punto scatta la segnalazione alla magistratura che ha il compito di approfondire quanto scoperto dalla Finanza. La maggior parte di questi rapporti, spiegano, [illegible] concludono con [illegible] inchiesta penale.

Gli ultimi [illegible] contro la mafia nascono anche in questo modo; i recenti blitz [illegible] Gico ad Alassio hanno [illegible] in luce (ma le inchieste [illegible] [illegible] in cor[illegible] situazioni allarmanti anche da un punto di vista fiscale. Noti imprenditori milanesi [illegible] piemontesi avevano intestato i propri yacht [illegible] giovani disoccupati, a lontani parenti, [illegible] prestanomi [illegible] più [illegible] a società di comodo dai nomi fantasiosi: [illegible] [illegible] dalla «Ortensia», dalla incerta ragione sociale, [illegible] ad anagrammi o fusioni di nomi di battesimo.

In questo caso scattano le procedure previste per gli accertamenti fiscali: vengono inviati rapporti agli Uffici finanziari i quali, a loro volta, se emergono [illegible] superiori ai parametri di legge, fanno intervenire la magistratura. Negli ultimi mesi la Finanza di Savona, Albenga [illegible] Alassio ha iniziato centinaia [illegible] inchieste partendo proprio dai porti turistici della Riviera, dove si concentrano, confusi tra i diportisti, esponenti [illegible] rilievo delle organizzazioni criminali e soprattutto grandi evasori. [illegible] ultimi alcuni protagonisti di Tangentopoli, «utilizzatori» di barche miliardarie ormeggiate a Finale, Alassio, Loano e Andora. I controlli della Finanza [illegible] sono stretti attorno alle banchine, [illegible] sono più circoscritti al mare aperto. La stessa operazione è in corso a Varazze, Arenzano, Genova e nei porti [illegible] Tigullio. La mole di segnalazioni [illegible] verificare è enorme: ci [illegible] mesi per concludere le inchieste nate nelle procure di Milano, Torino [illegible] Pavia.

Massimo Numa

CONTROLLI

Si usa anche l'elicottero

Alcuni mesi fa l'elicottero della Guardia di finanza aveva sorvolato a lungo le colline e l'immediato entroterra della Riviera. Erano state fotografate dall'alto molte ville [illegible] [illegible] padronali, soprattutto le più lussuose [illegible] quelle dotate di piscina [illegible] [illegible] «accessori» interessanti (per stabilirne il valore) [illegible] dépendance, giardini [illegible] spazi verdi, delimitati [illegible] recinzioni. Le sorprese non erano mancate; qualche libero professionista dal 740 superleggero era stato immortalato [illegible] passeggio sui grandi prati e [illegible] centro una magione da mille e una [illegible]. Ebbene, ora cominciano a filtrare i primi risultati dell'indagine; l'ottanta per cento dei rapporti degli accertamenti compiuti dall'alto si sono conclusi con [illegible] denuncia penale, segno [illegible] gli abitanti di ville e cascine risultavano, per [illegible] fisco, contribuenti «poveri», [illegible] comunque non in grado di mantenere o possedere proprietà immobiliari del genere di quelle fotografate [illegible] Finanza. [m. nu.]

Nel porto [illegible] Alassio, [illegible] in altri [illegible] Riviera, [illegible] indaga per scoprire traffici illeciti [illegible] reali proprietari di panfili miliardari segnalati a seguito di alcune inchieste partite da Torino, Milano e Pavia

---

Sarebbe un Macchi abbattuto per sbaglio nel giugno del '40

Quell'aereo in fondo al mare forse è una «gaffe» fascista

L'AEREO in fondo al [illegible]re, laggiù davanti alla scogliera di Capo Noli, nasconde una «gaffe» del regi[illegible] fascista? Probabile. Specialmente se verrà confermata l'ipotesi che quel velivolo non [illegible] un esemplare di «Spitfire» [illegible] [illegible] «Hurricane», entrambi in dotazione alla Royal Air Force inglese durante il Secondo conflitto, ma [illegible] «Macchi C [illegible] Saetta», quindi italiano, progettato nel 1937 dall'ingegner Mario Castoldi.

E la verità verrà a galla, [illegible] proprio il caso di dirlo, quando il [illegible]ia sarà recuperato e si potrà quindi finalmente accertarne il modello e, [illegible] conseguenza, la nazionalità.

Il dibattito è sempre aperto. Dopo la testimonianza [illegible] Giacomo Accame, storico di Pietra Ligure e autore di numerose pubblicazioni sul periodo bellico in Riviera («E' [illegible]mente [illegible] aereo inglese, fu abbattuto nel 1944 da un mitragliatore tedesco appostato sulla via Aurelia, in una caverna poco distante dalla galleria di Capo Noli» ha detto pochi giorni fa lo studioso), ecco spuntare un'altra ipotesi, tutta da verificare, ma che merita di essere riportata.

Dieci giugno 1940, il lunedì più drammatico della storia d'Italia. Si sapeva, da giorni, che il Duce stava preparando [illegible] dei suoi discorsi [illegible] famoso balcone di piazza Venezia, [illegible] Roma. Negli ultimi mesi aveva diradato gli interventi pubblici. «Parlerò soltanto quando avrò qualcosa importante da dire», sentenziò in una delle solite frasi «storiche».

Le truppe del Reich, all'inizio di quell'estate, stavano marciando [illegible] Parigi, la Fran[illegible] [illegible] occupata, noi [illegible] pronti a sferrare la pugnalata nella schiena del vicino di casa, per usare un'espressione cara [illegible] presidente [illegible] Franklin Delano Roosevelt.

Alle 18 del dieci giugno 1940 scocca «l'ora segnata dal destino». Gli altoparlanti di tutta Italia chiamano [illegible] raccolta il popolo per ascoltare la parola del Duce. A Savona il luogo deputato [illegible] le «adunate oceaniche» è piazza Mameli, di fronte al monumento ai Caduti. Un furgone nero aveva provveduto [illegible] fare il giro della città per informare tutti del memorabile evento.

La giostrina del Prolungamento continuava a diffonde[illegible] i motivetti in voga allora, canzoni del Trio Lescano e di astri nascenti come Alberto Rabagliati e Natalino Otto. Le spiagge erano già affollate, i bimbi erano appena partiti per le colonie per trascorrere le vacanze, tutti inquadrati [illegible] disciplinati come tanti soldatini perché così voleva Lui.

Serafino Musso, nel suo «Sirene», edito da Marco Sabatelli, ricorda così quel pomeriggio a Savona: «La città si stava imbandierando. Questa la prima, veramente corroborante, impressione [illegible] le isterie e perplessità della strada. A quei tempi l'imbandieramento era un rito, quanto [illegible] consueto. A Savona era eguagliato, in suggestione e universalità, so[illegible] dall'illuminazione in onore di Nostra Signora della Misericordia, la sera del 17 e 18 mar[illegible] Il tricolore, arricchito dallo stemma sabaudo, era sentito allora come [illegible] blasone, anche per ogni più umile [illegible]; [illegible] drappo da esporre nelle feste, nobilitante».

Alle 17,45 piazza Mameli è già strabocchevole di folla entusiasta (la propaganda, [illegible] sa, funzionava), inquieta, rassegnata. Tutti convinti che la guerra sarebbe stata breve, [illegible] dicevano anche i reduci del Carso e del Grappa quando ricordavano la «loro» guerra. Il discorso [illegible] Mussolini è lungo, come al solito retorico, demagogico, ridondante, frasi ad effetto, studiate e ristudiate, come le pause e gli acuti. Anche il rintocco della Campana era stato opportunamente ritarda[illegible] per [illegible] interrompere la voce del Duce.

Quella sera stessa, secondo [illegible] racconto di Mauro Romoli, 83 anni, ex dipendente delle Poste, ora [illegible] pensione, abitante a Savona in via Corridoni, alle [illegible] sarebbe scattato l'allarme per una incursione [illegible]. Meglio usare il condizionale perché nel suo diario, molto preciso [illegible] dettagliato, Serafino Musso scrive che il primo suono prolungato di si[illegible] sveglia Savona nel cuore della notte sul 12 giugno, alle due.

Era [illegible] formazione di bombardieri diretta al Nord. «Nel silenzio, approfondito [illegible] buio, ascoltammo a lungo affacciati [illegible] finestra. Solo un lontanissimo - [illegible] lontanante - rombo di apparecchi ci parve udire. Per un momento. O fu soltanto la nostra immaginazione?» ricorda Musso.

Comunque: 10 o 12 giugno, [illegible] dimenticare che all'alba del 14 Savona e Vado ven[illegible] attaccate e bombardate dalla flotta francese, il racconto di Mauro Romoli prosegue così. «Quella sera l'allarme gettò lo scompiglio nella nostra difesa antiaerea. Cominciò [illegible] sparare la batteria sistemata sul grattacielo, davanti alla Torretta, e anche i mitragliatori collocati sui pescherecci ormeggiati in porto. Il mattino successivo abbiamo saputo che era stato abbattuto un aereo. Ho poi saputo da un gerarca, amico [illegible] famiglia, che [illegible] un nostro caccia, abbattuto per sbaglio dalla contraerea».

Fin qui il racconto del pensionato delle Poste. L'aereo, colpito mentre sorvolava Savona, può ancora [illegible] cercato di riprendere quota nel tentativo di raggiungere la pista di Villanova d'Albenga. Ma, davanti a Capo Noli, il dramma si sarebbe consumato nel giro di pochi secondi. Senza scampo per [illegible] pilota. E senza, ovviamente, nessuna notizia [illegible] bollettini vittoriosi che il regime fascista propinava agli italiani.

Pier [illegible] Cervone

Una nuova testimonianza avvalora l'ipotesi [illegible] Macchi

Drammatico appello di sindacati e lavoratori agli enti locali per le aziende

«Salvate Omsav e Metalmetron»

L'ex Italsider ha messo in cassa integrazione 90 dipendenti ed è scesa a 180 addetti
Pinotti (Cgil): «Gli accordi non sono stati rispettati, Regione e Comune li avevano garantiti»

SAVONA. «Gli enti locali devo[illegible] garantire la salvaguardia delle ultime realtà produttive della città». Così i sindacati hanno preso posizione sulle ultime drammatiche vicende che hanno coinvolto Osmav [illegible] Metalmetron.

L'ex stabilimento Italsider ha messo [illegible] cassa integrazione 90 dipendenti, fra operai e impiegati, scendendo al minimo storico di 180 addetti, circa la metà di quanto prevedevano gli accordi che nel [illegible] avevano suggellato il passaggio dello stabilimento dal pubblico al privato. «Non [illegible] stati più rispettati gli accordi già da molto tempo - afferma il segretario provinciale della Cgil Giancarlo Pinotti -. Ora [illegible] indispensabile capire [illegible] intenzioni dell'azienda. E' necessario [illegible] l'Omsav presenti un piano [illegible] gli obiettivi che intende raggiungere, il livello di occupazione e anche il tipo di produzione che si intende realizzare. Attualmente infatti [illegible] sappiamo nemmeno [illegible] questa azienda vorrà ancora produrre». Un interrogativo che è emerso anche dall'assemblea [illegible] ieri mattina nello stabilimento, dove il Consiglio di fabbrica ha criticato aspramen[illegible] il provvedimento della proprietà. Gli operai hanno conte[illegible] anche i sindacati, colpevoli di aver avallato il passaggio [illegible] consegne fra pubblico e privato, senza poi garantire [illegible] minimo di occupazione. Una nuova assemblea è [illegible] proclamata ieri pomeriggio [illegible] altre seguiranno nei prossimi giorni. I sindacati, del resto, hanno in[illegible]preso un'azione nei confronti degli enti locali: «Regione e Comune [illegible] garantito l'accordo del '90 e ora gli enti locali dovranno esigere il [illegible]spetto di questi accordi». Nell'assemblea molto tesa [illegible] è parlato anche del futuro delle aree Omsav alla luce del progetto del porto turistico: «In questa zona della città [illegible] previste speculazioni edilizie - hanno detto gli operai - che lasceranno ben pochi spazi all'industria». In realtà, il problema riguarda più che la zona mare, i 33 mila metri quadrati delle aree della Terrazzetta, oggi occupati da una palazzina degli uffici e [illegible] capannoni deserti. Una superficie appetibile per i costruttori edili che intendono realizzare il nuovo porto turistico con una serie di uffici commerciali [illegible] direzionali. Dall'assemblea dell'Omsav sono inoltre [illegible] preoccupazioni per i pagamenti, che negli ultimi mesi sarebbero avvenuto con minor puntualità rispetto al passato.

La Omsav è in grave crisi

Forti preoccupazioni anche per [illegible] Metalmetron. Una sentenza del tribunale [illegible] Milano ha infatti affidato i capannoni alla ditta Remet di Torino che non ha offerto alcuna g[illegible]ia sul piano occupazionale. Per i 45 mila metri quadrati della Metalmetron, invece, non sono [illegible] prese in considerazione le offerte dei sindacati artigiani (Cna [illegible] Confartigianato) [illegible] dell'Associazione delle piccole imprese che intendevano affittare i capannoni per realizzare [illegible] nuovo insediamento produttivo sul modello del Paip [illegible] Legino. Immediata la reazione dell'assessore alla Programmazione del Comune, Giorgio Balbo: «Il Comune dovrà svolgere una funzione [illegible] garante per Metalmetron [illegible] Omsav. Il rischio [illegible] quello [illegible] uno sfaldamento della realtà produttiva, senza ricambio». [e. b.]

La storia dell'Italsider

Dal boom con Tardy & Benech al declino dei nostri giorni

SAVONA. Corso Tardy e Benech ricorda due pionieri dell'industria, originari dell'Alta Savoia, che realizzarono a Sa[illegible] la prima azienda siderurgica. [illegible] '900 il comprensorio conta [illegible] 468 industrie, [illegible] grandi, medie e piccole. Un sogno, rispetto alla realtà attuale.

L'Italsider negli Anni 60

Il 19 maggio del 1900 alla Tardy & Benech si sostituisce, nella grandiosa area di 170 mila metri quadrati, tra Priamar e porto, la Società Siderurgica di [illegible]na, destinata a diventare un colosso. [illegible] 1903 i dipendenti sono già 2 mila, nel 1914 diventano 3600.

La Siderurgica, nel volgere di pochi anni, diventa il più grande stabilimento italiano per la produzione di acciai destinati alle costruzioni navali. Produce 200mila tonnellate all'anno di laminati. Savona dice addio alla sua vocazione turistica, rinuncia progressivamente a diventare la Nizza della Riviera [illegible] Ponente, è u[illegible] scelta definitiva sulla quale solo oggi si comincia a discutere.

Tra il '15 e il '18, epoca della Grande Guerra, la Siderurgica si attrezza per la produzione bellica. Dalla fabbrica, nell'ar[illegible] [illegible] 24 ore, escono 1500 proiettili di vario calibro. La città si sviluppa. A Villapiana sorgono le prime case popolari. Gli ululati della sirena che chia[illegible] gli operai al lavoro nei [illegible] turni continuativi [illegible] 8 ore cia[illegible] scandiscono i ritmi di vita dei savonesi. Mogli e figlie, infagottate negli scialli, quando suona la sirena raggiungono la fabbrica per portare a mariti e padri qualcosa di caldo da mangiare: la mensa arriverà molti anni più tardi. Nei giorni di paga le donne arrivano qualche attimo prima: temono che qualche soldo finisca nelle osterie [illegible] via Pia.

[illegible] 1918, alla fine della guerra, la la Siderurgica viene assorbita [illegible] neonata Ilva. C'è lavoro per tutti, gli occupati sfiorano, nei momenti d'oro, le [illegible] mila unità. Sotto la ragione sociale dell'Ilva nascono [illegible] tre complessi: in via Stalingrado la Ferro [illegible] e, a Vado, la Ferrorotaie e l'Ilva refrattari.

Tra gli Anni Cinquanta e Sessanta il crollo. La fabbrica viene considerata obsoleta, inizia la stagione dei grandi scioperi, delle cariche della Celere, degli arresti [illegible] dei processi. Ma, soprattutto, scattano i licenziamenti, si chiudono gli altiforni, vengono abbattute le ciminiere, si passa alla carpen[illegible] metallica. E' l'inizio della fine.

L'Ilva diventa Italsider, ma l'emorragia dei dipendenti e della produzione [illegible] si ferma. I 1500 occupati calano a un migliaio, poi [illegible] 800, infine a 500. E' storia dei giorni nostri, quando anche l'Italsider lascia Savona e cede le aree all'Omsav. [illegible] l'agonia continua.

Ivo [illegible]

SANITA'

La riforma ha portato soltanto code e disagi

SAVONA

LA riforma della Sanità, voluta (o meglio imposta) dal ministro De Lorenzo, è cominciata nel caos e fa ormai sentire tutti i suoi effetti negativi sui cittadini. Anche Savona, purtroppo, sembra avere pochi mezzi per difendersi, basti pensare alle lunghe code per i bollini che danno diritto all'esenzione del ticket. Da quanti anni non si vedevano code simili negli uffici di via Collodi? Ci [illegible] state anche polemiche tra Comune [illegible] VII Usl, ma [illegible] anche possibile una considerazione a monte di tutto questo: può [illegible] ministro [illegible] sapere in quali condizioni versano Comuni e Usl? Non sarebbe [illegible] meglio evitare [illegible] provvedimento simile in un Paese già ucciso dalla burocrazia?

Tra poco, poi, la stessa cosa accadrà per l'autocertificazione che, [illegible] noto, [illegible] a chi guadagna [illegible] di [illegible] certo reddito per ottenere benefici [illegible] medicine e medico. [illegible] ripeterà la storia dei bollini e, questa volta, per il solo territorio della VII Usl, saranno interessate circa 25 mila famiglie. [illegible] già [illegible] preannunciano disagi di tutti i generi.

Da tempo le associazioni dei medici si battono con forza contro la riforma di De Lorenzo (almeno [illegible] *questo* tipo di riforma), fino ad auspicare un referendum. Sarebbe necessario che lo facessero anche altri, a cominciare dai sindacati dei lavoratori, certamente tra i più colpiti dai nuovi provvedimenti varati dal ministro della Sa[illegible].

Renato Giusto

Savona, ha chiesto la «buona entrata» ed ora dovrà risponderne al tribunale

Padrone di casa accusato di estorsione

Avrebbe costretto l'inquilino a firmare quattro cambiali da 540 mila lire l'una in cambio del contratto per l'alloggio. L'uomo si trovava in uno stato di «grave necessità» ed ha dovuto accettare

SAVONA. Il proprietario, che per affittare la [illegible] all'inquilino chiede una «buona entrata» al [illegible] fuori di quanto previsto dai contratti di locazione, può incorrere nel reato [illegible] estorsione. E', infatti, l'accusa di [illegible] dovrà rispondere, lunedì prossimo, in tribunale, [illegible] finalese, Paolo Torre, 61 anni, abitante in via Calvisio 35, che secondo quanto si legge nel de[illegible] di citazione a giudizio, costrinse il locatario a sottoscrivere quattro cambiali del valore di 540 mila lire l'una «perché in [illegible] contrario non avrebbe dato esecuzione al [illegible] [illegible] locazione».

L'abitudine di chiedere una «buona entrata» per la casa è molto [illegible]

L'inquilino, Salvatore Incalcaterra, pure [illegible] Finale Ligure, che aveva urgente bisogno [illegible] una casa, firmò [illegible] contratto [illegible] condizioni che vengono definit[illegible] dai giudici «inique». La vicenda giudiziaria risalirebbe al febbraio dell'80 e sarebbe nata a seguito di [illegible] esposto presen[illegible] alla magistratura dal locatario, rappresentato dall'avvocato Luca Vecchiato, che ora potrebbe costituirsi parte civile. «E' [illegible] storia molto sempli[illegible] - osserva il difensore -. Il mio cliente al momento di firmare il contratto di locazione concordò un affitto annuo di 423 mila li[illegible] Adesso sembra [illegible] cifra ridicola, [illegible] per quegli anni era già molto alta. In aggiunta a questi soldi il proprietario chie[illegible] altre [illegible] mila lire annue, al di fuori dell'equo [illegible]e, minacciando, in caso contrario di fare saltare l'affare».

[illegible] così Salvatore Incalcaterra, sempre secondo quanto emerge dalla lettura del decreto di citazione a giudizio, dovette sottoscrivere quattro cambiali con scadenza [illegible] luglio '80-'81-'82-'83 a favore di una terza persona indicata da Paolo Torre, per un totale che superava i due milioni.

La vicenda finì sul tavolo dell'allora procuratore [illegible] Repubblica, Michele Russo, che dispose i primi accertamenti [illegible] poi si occupò dell'inchiesta. Recentemente il giudice delle indagini preliminari ha disposto il rinvio a giudizio dell'imputato con l'accusa di estorsione perché avrebbe minacciato l'inquilino [illegible] avrebbe aprofittato del suo momentaneo stato di bisogno.

«Casi come questo - commen[illegible] [illegible] mattina in tribunale - non sono comunque infrequenti. E' [illegible] esempio diffusa la tendenza dei proprietari a fare pagare l'affitto a equo canone, chiedendo, invece, un sostanzioso anticipo sul nero pattuito. [illegible], in questo, modo riescono ad evadere il fisco, nascondendo buona parte del contratto di locazione». [c. v.]

Proteste a Varazze

«E' scomodo il percorso degli autobus»

VARAZZE. Gli abitanti di Castagnabuona minacciano di occupare [illegible] Comune [illegible] gli amministratori non provvederanno a far modificare all'Acts il nuovo percorso delle corriere.

Lo spostamento del capolinea degli autobus da viale Nazioni Unite alla [illegible] ferroviaria ha lasciato di stucco gli abitanti di Castagnabuona quando hanno scoperto che gli autobus, da questa settimana, non percorrono più la vecchia linea, [illegible] dalla stazione vanno direttamente nell'entroterra senza passare dal centro. Per agevolare gli utenti, gli autisti fino [illegible] ieri hanno continuato a fare il vecchio percorso, [illegible] autorizzazione dell'Acts. L'azienda ha multato un conducente sottraendogli due ore di stipendio sulla busta paga. Allungare il percorso fino in cen[illegible] non è consentito perché l'assicurazione, in [illegible] di incidenti, copre solo i tragitti ufficiali. «Vogliamo che l'autobus passi [illegible] centro - dicono a Castagnabuona -. La corriera ci serve per andare all'Usl». [a. z.]

Ad Albissola

Presto pronta la nuova casa di riposo

ALBISSOLA MARE. Sono in fase conclusiva i lavori di ristrutturazione della casa [illegible] riposo comunale.

I ricoverati, che attualmente sono ospiti delle suore dell'istituto «Palazzolo» di viale Faraggiana, saranno trasferiti al più presto nell'edificio, ristrutturato, di via delle Rogazioni. Il Comune, per i lavori di innalzamento del tetto e ampliamento dei locali, ha speso 2 miliardi [illegible] cui 600 milioni assegnati dalla Regione.

I lavori, iniziati nell'89, [illegible] andati avanti a rilento per intoppi legali. Gli attuali eredi di Corredo, il donatore del lascito, avevano infatti tentato [illegible] impugnare il [illegible] per sottrarre al Comune parte dei locali ereditati. La causa è stata vinta dagli amministratori ma, nel frattempo, i lavori di ristrutturazione si erano bloccati. Entro un me[illegible] sarà indetto l'appalto per gli arredi interni. In seguito, il Comune provvederà all'assunzione di nuovo personale da destinare ai servizi di assistenza. [a. z.]

Si temono altri danni nella zona «167» mentre continuano le polemiche

Frana nelle case della cooperativa

Varazze: paura tra gli abitanti, rotta una fogna

VARAZZE. Un boato e poi [illegible] frana. Momenti di paura, l'altra sera, in via Canale.

Massi e terra sono precipitati da via Nuova Cantalupo dove sorg[illegible] le cooperative della 167 e si sono abbattuti nei giardini delle case [illegible] via Canale. La frana ha rotto buona parte di una delle scalinate in marmo del condominio al numero 50. I residenti, spaventati [illegible] forte rumore, [illegible] usciti in strada. La frana, avvenuta intorno alle 20, ha provocato la rottura di una condotta fognaria e i liquami maleodoranti hanno invaso i giardini. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco del comando di Savona che hanno lavorato fino a tarda [illegible] per sistemare il guasto. Sono anche arrivati i carabinieri della stazione di Varazze che, su indicazione dei pompieri, hanno avvertito i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune. Qualche ora dopo erano già all'opera le ruspe delle ditte che hanno costruito le case popolari e che fino a tarda notte hanno lavorato per rimuovere il materiale.

Non è la prima volta che si verifica un episodio simile. [illegible] quando si sono iniziati i lavori dell'edilizia convenzionata, [illegible] già [illegible] che la pioggia fa[illegible] crollare grossi massi vicino alle case [illegible] via Canale.

«Ero in giardino. Ho sentito un [illegible] fortissimo - racconta un condomino -. Ho capito che [illegible] franando [illegible] collina e ho fatto appena in tempo a scansarmi. Se qualcuno, in quel momento, si fosse trovato sulle scale esterne che collega[illegible] i diversi appartamenti, sa[illegible]rebbe stato travolto da [illegible] e massi».

L'ufficio tecnico del Comune ha già contattato le ditte responsabili di non aver concluso in modo adeguato i lavori nell'area non edificata, [illegible] confine tra via Canale e la 167, e [illegible] non avere realizzato un muro di contenimento per evitare [illegible] rischio di frane. Il terreno, nei prossimi giorni, dovrà essere sottopposto a monitoraggio per scongiurare ulteriori rischi. La zona, infatti, secondo i progetti elaborati dalle cooperative e approvati dal Comune, dovrebbe essere adibita a strada per lo scorrimento dei veicoli dei residenti di via Nuova Cantalupo.

Sulle case della 167 prosegue l'inchiesta della magistratura di Savona avviata [illegible] seguito ad un esposto, presentato qualche [illegible] fa ai carabinieri di Varazze, dove [illegible] segnalavano alcune irregolarità rispetto alla convenzione stipulata tra il Comune e le cooperative.

Si tratterebbe, in particolare, di difformità nel prezzo di vendita degli appartamenti che avrebbero superato i 3 milioni al metro quadro rispetto al [illegible]lione e mezzo previsto dalla convenzione. [a. z.]

I moduli forse saranno distribuiti da lunedì, [illegible] ci sono molte incertezze [illegible] come compilarli

Ufficio Usl preso d'assalto dai savonesi

Oltre trecento mutuati in apprensione per l'assistenza gratuita

Disagi e lunghe code all'Usl

SAVONA. Oltre 300 savonesi ieri mattina si sono rivolti all'Usl per ottenere chiarimenti sulle autocertificazioni. Il nuovo adempimento burocratico che è indispensabile per poter continuare ad usufruire dell'assistenza sanitaria gratuita, [illegible] [illegible] apprensione fra i mutuati [illegible] VII Usl. I [illegible]i, infatti, non sono ancora a disposizione [illegible] anche le modalità per la compilazione non sono del tutto chiare. Il nuovo ufficio di via Paleocapa per le «relazioni con i cittadini» ieri [illegible] stato [illegible]o di richieste. «Tutti i mutuati vorrebbero procurarsi i moduli - spiega Luigi Susini, [illegible] [illegible] responsabili del nuovo ufficio -. Abbiamo già ricevuto centinaia di richieste. I certificati, tuttavia, [illegible] [illegible] disposi[illegible] [illegible] nei prossimi giorni».

[illegible] [illegible] calendario fissato [illegible] ministero verrà rispettato, le Usl riceveranno i moduli [illegible] il fine settimana e da lunedì dovrebbe cominciare [illegible] distribuzione. La VII Usl ha chiesto la massima collaborazione [illegible] Co[illegible], associazioni di categoria e patronati affinché i moduli per l'autocertificazione possano essere distribuiti in modo capillare sul territorio. La VII Usl ha inol[illegible] [illegible] allestito [illegible] task force [illegible] funzionari che dovranno poi occuparsi del ritiro dei certificati. Una fase delicata, che può [illegible] [illegible] solo dai dipendenti dell'Usl, che dovranno rilasciare ai mutuati una ricevuta.

Anche in questo caso, comunque, verranno garantiti numerosi sportelli: nelle 5 Circoscrizioni [illegible] Savona, ogni giorno, [illegible] 8,30 alle 12,30, nel nuovo ufficio dell'Usl in via Paleocapa 22, dalle 8 alle 13 e inoltre in tutti i Comuni dell'ambito sanitario. Ad Albissola Marina i certificati saranno ritirati nell'atrio [illegible] Palazzo comunale, [illegible] Bergeggi se ne occuperanno gli assistenti sociali, a Celle l'Ufficio igiene, a Mioglia il ritiro avverrà presso la scuola media, a Pontinvrea presso [illegible] scuole elementari, a Urbe e Vado Ligure [illegible] Municipio, a Varazze in Comune al Palazzetto dello sport. A Spotorno il ritiro avverrà nella sede della Croce Bianca, a Stella in Municipio e all'Igiene [illegible] Quiliano in [illegible]cipio e a Sassello nel distretto [illegible]nitario.

Possono presentare l'autocertificazione coloro che nel 1992 hanno percepito redditi [illegible] superiori a 30 milioni se vivono da soli, 42 (se la famiglia è composta da 2 componenti), 50 (se il nucleo è formato da 3 persone) e così via. Del nucleo familiare fanno parte il dichiarante, il [illegible]niuge non separato, i figli minori, inabili al lavoro o minori di 26 [illegible] se studiano e inoltre i parenti conviventi con reddito non superiore a 4 milioni e 800 mila lire. Non devono presentare l'autocertificazione gli esenti per reddito o invalidità. [e. b.]

Sanremo: esiste una concreta possibilità che gli atti finiscano nella capitale

Festival, s'indaga anche a Roma

Martedì in tribunale Fassola aveva parlato [illegible] lungo di Biagio Agnes: «Era favorevole ad Aragozzini». E oggi il Comune giudica «inopportuna» la scelta del patron-imputato

[illegible] sempre più concreta l'ipotesi [illegible] una «seconda inchiesta» romana sul ruolo della Rai nella presunta tangentopoli festivaliera. Gli atti del processo per le «mazzette» al Festival, giunto martedì alla decima udienza, potrebbero essere inviati nei prossimi [illegible] al sostituto procuratore [illegible] capitale Antonino Vinci, il magistrato che solo due settimane fa ha dato il «via» alla bufera di accertamenti negli archivi di viale Mazzini sul fronte degli appalti di spettacoli e «fiction».

Un'eventualità, quella della trasmissione a Roma di interrogatori e testimonianze raccolti dagli inquirenti sanremesi, [illegible] è facile giudicare «inevitabile» (anche se dal palazzo di Giustizia [illegible] trapelano indiscrezioni) in seguito agli ultimi risvolti processuali.

Quale è stato l'atteggiamento dei dirigenti Rai alla vigilia del Festival '89? Si possono ipotizzare pressioni illecite in favore di Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver «comprato» membri della giunta di Sanremo?

Sono queste alcune [illegible] domande che affiorano dalle dichiarazioni [illegible] personaggi travolti dalla Mani Pulite [illegible] canzonetta. Ultimo, l'ex [illegible] sore al Turismo Giuseppe Fassola. Interrogato martedì dal pm Paola Calleri, l'amministratore sotto accusa ha rivelato di essersi trovato di fronte a un [illegible] compiuto», alla vigilia dell'edizione incriminata. Non solo. [illegible] un vertice avvenuto 3 anni fa nell'ufficio di Biagio Agnes, Fassola scende nei particolari: «Mi fu detto che la Rai era favorevole a un avvicendamento, Agnes in persona mi disse che dopo anni di affidamento alla Publispei di [illegible] sarebbe stato opportuno [illegible] cambio della guardia».

Lo [illegible] Aragozzini, nelle diverse fasi della sua difesa, ripete che non ci sarebbe [illegible] alcun bisogno di corrompere i politici sanremesi: «Avevo ben altri appoggi a Roma». E infine, il marchese romano Antonio Gerini, «grande accusatore» di Aragozzini e lui stesso imputato di corruzione, insiste sull'influenza sbalorditiva [illegible] patron negli ambienti dell'emittente [illegible] Stato: «Quando Aragozzini ed io litigammo, perché mi [illegible] ingannato e trascinato a tradimento nella tangenti-story, lui mi offrì di comparire al telegiornale della sera e nella trasmissione di Enzo Biagi per spiegarmi in pubblico». Affermazioni registrate nell'aula del tribunale, messe agli atti e pronte a partire per un eventuale (e molto probabile) stralcio romano.

[illegible] non è l'ultimo scoglio sul cammino di Aragozzini. Ieri, la giunta [illegible] preso [illegible] regola[illegible] del 43° Festival. Alla delibera è [illegible] allegato un ordine del giorno di novembre in cui il Comune giudica «inopportuna» la scelta del patron-imputato come produttore esecutivo.

Michele Polcino

L'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola durante l'udienza di martedì (GATTI)

Si rinvia l'apertura?

Da Como una nuova denuncia per i tempi di iscrizione

[illegible] Meno [illegible] ore di tempo per [illegible] domande, spartiti, certificati, registrazioni musicali e interpretazioni vocali, firme di cantanti, autori e compositori: tutte le carte necessarie per partecipare al Festival. Troppo poche, [illegible] condo Monica Novello della [illegible] sa discografica Doc Music di Rovellasca (Como). E ieri il suo legale, avvocato Piero Scarpa di Sanremo, ha presentato un ricorso in pretura. Chiede la riapertura dei termini per le domande di partecipazione al Festival e [illegible] sospensione «per il tempo necessario» dell'edizione '93. Il [illegible] con procedura d'urgenza presuppone una decisione rapida. Mancano ormai 12 giorni al via. Il pretore Gianfranco Boccaletto, che ha citato il di[illegible] Pasquarelli e il sindaco Canessa, [illegible] mattina sull'eventuale provvedimento, senza precedenti nella storia del Festival. Sequestro, riapertura dei termini, rinvio della 43ª edizione, ovvero la fine della più grande manifestazione targata Rai e di un [illegible] da 100 miliardi.

La settimana [illegible] Sergio Cerè, [illegible] autore vicino all'Associazione la nuova canzone italiana, per la stessa ragione aveva presentato denuncia in procura accusando Comune e Rai di truffa. Il primo [illegible] qualità di titolare del Festival; la Rai nella sua duplice veste di organizzatrice e concessionaria in esclusiva del diritto di ripresa fino al 1997.

Ma vediamo su cosa poggia il ricorso della Doc Music. La convenzione che disciplina i rapporti Comune-Rai e il regola[illegible] resi pubblici [illegible] Rai il 12 gennaio, sono stati approvati dal Comune il 13, un giorno prima della scadenza per la consegna delle domande. Il Coreco ha bocciato la delibera, riadottata poi il 7 [illegible] In sostanza, nelle poche ore a disposizione per inoltrare la domanda i discografici dovevano produrre una mole di documenti tale da scoraggiare chiunque. **[g. p. m.]**

Sanremo: i fatti risalgono al dicembre del '91, nella sede centrale di via Roma

Furto alle Poste, dirigente a giudizio

Bruno Sulis, 57 anni, dipendente dell'ufficio, è accusato di aver rubato denaro a più riprese da una delle casse. Testimone un cliente [illegible] coda allo sportello. Il processo rinviato al 3 marzo

[illegible]O. L'ordine era di non guardare gli utenti negli occhi, evitare gli sguardi agli sportelli delle raccomandate e dei vaglia per non rischiare di essere rapinati dalla famigerata banda degli ipnotizzatori. Una circolare insolita, che avrebbe agevolato - secondo gli inquirenti - i «colpi» di un anziano funzionario di Sanremo, accusato di due furti nelle [illegible] dell'ufficio postale [illegible] via Roma. Ieri, il processo davanti al pretore Vittorio Spirito [illegible] rinviato [illegible] marzo [illegible] approfondire gli accertamenti sulla contabilità delle Poste centrali. «Moduli e registri sono perfettamente in regola», ha [illegible] il pm Luca Fucini, deciso a sostenere che se i conti non tornano è a causa delle banconote rubate».

Alla sbarra, imputato di furto aggravato, Bruno Sulis, 57 anni, residente a [illegible], dipendente postale con qualifica di dirigente. Il suo [illegible] il [illegible] dicembre '91, quando un [illegible] coda davanti a uno spor[illegible] nota che c'è qualcosa di [illegible] nei movimenti di un impiegato, oltre i vetri del bancone. [illegible] testimone [illegible] di aver intravisto un prelievo [illegible] una cassa: 600 mila lire passate rapidamente [illegible] un cassetto [illegible] contanti alle mani dell'impiegato.

E' l'«utente detective» ad avviare le indagini. Lascia il [illegible] posto in coda, si precipita allo sportello vicino, cerca di attirare l'attenzione di un giovane dipendente [illegible] Poste. Nota con [illegible] che, per quanto si sforzi di farsi ascoltare, l'uomo allo sportello rimane a testa bassa, non fa una piega, evita con cura di incrociare il suo sguardo. «Si era nei giorni delle rapine messe a segno da una banda di ipnotizzatori - è [illegible]erso ieri dalla difesa, nell'aula della pretura -. [illegible] circolare della direzione postale suggeriva di non fissare negli occhi le persone in coda agli sportelli».

Ma il testimone del presunto furto non si scoraggia. Scrive su [illegible] foglietto «Controllate la cas[illegible] poi aggiunge il [illegible] numero telefonico per fornire eventuali spiegazioni sul [illegible] messaggio telegrafico. Sempre a testa bassa, l'impiegato prende il biglietto, lo legge, la [illegible] telefona all'utente-investigatore per chiedergli cosa ha visto. [illegible] qui all'inchiesta avviata dalle [illegible] il [illegible] breve. Intanto, il 19 dicembre '91, il dirigente Bruno Sulis torna sotto [illegible] Un cassiere lo avrebbe colto in flagranza, sorpreso a prelevare altre 600 mila lire [illegible] una cassa incustodita. [illegible] dall'avvocato Franco Moreno, il funzionario si è dichiarato [illegible] ai fatti e vittima di malintesi». Nel frattempo, a scanso di nuove sparizioni, il coprifuoco degli sguardi alle [illegible] è [illegible] revocato. **[m. p.]**

RISTRUTTURAZIONE

Primi lavori in via Roma

[illegible]po l'esposto presentato lo scorso dicembre alla procura della Repubblica dal sindacato, [illegible] iniziati i primi lavori per la messa a norma dell'edificio delle Poste di via [illegible] a Sanremo. Era stato il sopralluogo effettuato dall'Ispettore alla prevenzione infortuni inviato dalla magistratura a constatare la necessità dell'adeguamento del sistema elettrico e l'installazione di una serie di accorgimenti per rendere più sicuri gli uffici e le scale interne dell'edificio. [illegible] il nuovo [illegible] l'amministrazione ha provveduto sollecitamente all'autorizzazione degli interventi che per il momento hanno interessato l'impianto elettrico. Intanto, da Roma, si attende l'approvazione della pratica per l'intera ristrutturazione del palazzo delle Poste che necessita anche di nuovi e più ampi locali. Intanto le forze dell'ordine hanno intensificato [illegible] quest'ultimo periodo i controlli per prevenire scippi ai danni dei pensionati. **[g. ga.]**

SCUOLA

Schede sperimentali Ecco perché dire sì

PREMESSO che la valutazione non riguarda soltanto [illegible] tri[illegible] o il quadrimestre ma investe l'intero processo didattico-formativo, [illegible] mio intendimento offrire un contributo possibilmente di chiarezza al problema, [illegible] base [illegible] mia esperienza. Non [illegible] il [illegible] di ricorrere a fonti normative, alla vastissima «letteratura» in materia, alle querelle «voti o giudizi»: non [illegible] tanto l'analisi della scheda nella sua funzione di atto amministrativo in senso formale o sostanziale, bensì il suo ruolo di strumento [illegible] lavoro [illegible] docenti, nonché il suo valore comunicativo per le famiglie.

La pagella d'un tempo, oltre ai dati anagrafici e quelli della scuola e della classe, racchiudeva (così [illegible] ancora per gli istituti secondari di secondo grado) l'elenco delle materie di studio con i rispettivi voti, indicatori del profitto scolastico.

La scheda, non sperimentale o «bianca» (in [illegible] nella quasi totalità delle scuole medie), la [illegible] storia [illegible] quella [illegible] un rapporto non semplice [illegible] operatori scolastici-istituzioni-famiglia, risulta: poco funzionale, sia per i lunghi tempi di compilazione che per le mansioni [illegible] trascrizione ripetitive; difficol[illegible] sul piano [illegible] comunicazione per la scarsa chiarezza e ambiguità nella redazione, per l'estemporaneità dei criteri nei giudizi analitici (quasi sempre difficili da coordinare nel «globale»), per l'assenza dei livelli di profitto; disarticolata nei criteri di valutazione degli alunni [illegible] classe, [illegible] disciplina e per criteri diversi tra docenti del medesimo Consiglio di classe. Ne consegue la complessità di un giudizio obiettivo sul preadolescente e di un'autentica verifica sotto l'aspetto funzionale.

In altri termini, gli spazi bianchi o riquadri [illegible] scheda non sperimentale), stimolano ad [illegible] valutazione a ruota libera, per così dire, espressa in modo spontaneo, soggettivo, in nome [illegible] una programmazione quasi [illegible] pre generica e lontana dal reale [illegible] socio-culturale. Questa è la verità!

I [illegible] degni del nome sanno benissimo che la valutazione [illegible] intendere come sistema regolativo [illegible] sviluppo e della formazione degli alunni» e che, pertanto, la scheda deve avere una fun[illegible] positiva: stimolare all'analisi e alla riflessione sui processi di apprendimento-insegnamento, promuovendo interventi operativi collegiali.

«Valutare porta con sé la capacità di porre e di porsi in discussione, di rettificare, [illegible] cambiare», sostiene Cesare Scurati. [illegible] discende quindi l'obbligo per i docenti [illegible] verificare la pertinenza del loro operato, sul piano formativo e più specificamente metodologico, alla realtà degli educandi, al fine di rispondere seriamente agli obiettivi istituzionali e alle esigenze ve[illegible] degli alunni. Se è vero che la [illegible] è mezzo di «promozione [illegible]ciale», l'obiettivo primario [illegible] quello di realizzare il ponte scuola-famiglia: e la scheda (quella sperimentale) può costituirne la struttura portante, specie sul piano della [illegible]laborazione. Occorrono però determinate condizioni: [illegible] deve essere lo strumento burocratico-certificativo [illegible] consegnare sbrigativamente ai genitori, con commento sommario, limitato alla essen[illegible] desunta dal riquadro conclusivo; i quadri 1-2-4 [illegible] contenere giudizi [illegible] approssimativi o generici. I quadri 1 e 2 concernono operazioni di analisi [illegible] situazione [illegible] partenza dell'alunno e di programmazione degli interventi necessari.

I quadri 1 e 4 offrono, tra l'altro, rispetti[illegible] la possibilità di mettere in atto rapporti [illegible]tivi di collaborazione con la scuola elementare (in osser[illegible] del decreto recente sulla [illegible]tinuità) e [illegible] la scuola secondaria di secondo grado, per l'orientamento scolastico degli al[illegible] delle classi terze.

In particolare il quadro 4 deve mettere in luce [illegible] «profilo [illegible] personalità» più che elementi di profitto scolastico, già analiticamente espresso nel quadro 3, che costituisce il campo degli addetti ai lavori: la risposta alle «voci-guida» con i diversi livelli (A-B-C-D-E) esige, da parte degli insegnanti, [illegible] soltanto padronanza delle discipline, [illegible] la capacità di co[illegible] i soggetti [illegible] valutare. E' dunque indispensabile spiegare ai genitori la lettura della scheda fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto mi riguarda, [illegible] scheda sperimentale ha ormai superato [illegible] rodaggio, per [illegible] agevole e valido per i docenti, per rendere più trasparente l'atto valutativo e l'opera della scuola, sia per gli studenti che per le rispettive famiglie. Si tratta di un'innovazione costruttiva, da estendere a tutte le scuole medie, anche perché [illegible] ormai scontato il non ritorno ai voti.

Giovanni Zacchia
preside scuola media «G. Ruffini», Bordighera

Il professor Giovanni Zacchia

Nizza, la ragazzina è stata scoperta perché indossava gli [illegible] a scuola

Ladra a 12 anni per civetteria

Ruba i vestiti nell'alloggio di una compagna

NIZZA. Per rubare i vestiti della compagna di classe più elegante, Sophie (12 anni) ha organizzato un [illegible] furto degno del più esperto ladro, reclutando anche un'amica e la sorella maggiore. E nessuno l'avrebbe mai sospettata come autrice del «furto perfetto» se avesse resistito alla tentazione di indossare i vestiti della sua vittima proprio a scuola. Capelli corti e volto angelico, Sophie, sembra appena uscita dall'infanzia. Ma la giovane ha rivelato un incredibile senso dell'organizzazione che le avrebbe assicurato l'impunibilità se la sua civetteria non l'avesse tradita.

Sophie era invidiosa di Louise, che aveva [illegible] più bel guardaroba della classe. Dopo aver immagi[illegible] un piano machiavellico per appropriarsene, ha aspettato diverse settimane il momento giu[illegible] passare all'azione. E mercoledì 12 gennaio è arrivato il giorno ideale: i genitori [illegible] Louise erano fuori casa, lei [illegible] aveva scuola al [illegible]meriggio e sua sorella Laetitia, [illegible] anni, era libera dalle [illegible] alle 14. Bisognava solo rubare, in mensa, le chiavi dell'appartamento nella sua [illegible]tella.

Per non attirare l'attenzione, Sophie ha reclutato una complice. Muriel, una sua compagna di classe, ha ricevuto 50 franchi (circa 14 mila lire) per allontanare Louise, chiedendole insistentemente di andare a riempire la caraffa dell'acqua. L'assenza è stata utilizzata per frugare nella cartella e [illegible]uperare le chiavi. [illegible] la piccola ladra ha lasciato discretamente la scuola e [illegible] ritrovato la sorella, che l'aspettava davanti all'appartamento. In meno di mezz'ora le due hanno frugato nell'appartamento, chiuso il [illegible] nel salone e ammucchiato in diversi sacchetti [illegible]ti [illegible] posto un lotto di vestiti e bigiotteria, oltre a [illegible] franchi (circa 84 mila lire) in contanti. Il bottino è [illegible] valutato in 100 mila franchi (circa [illegible] milioni di lire) dalle vittime che hanno sporto denuncia e che si sarebbero chieste per molto [illegible] come fosse stato possibile visitare il loro domicilio senza alcuna effrazione. Sophie, [illegible] fino a prima non aveva commesso nessun errore, ha resistito per una settimana alla tentazione: [illegible] indossato i vestiti tanto desiderati prima [illegible] fuori dalla scuola, poi, per stupire le compagne, anche in classe.

Louise ha fatto finta [illegible] non accorgersene e ha avvisato i genitori, che hanno allertato a loro volta [illegible] polizia. Interrogate, Sophie e Laetitia hanno confessato. [illegible] sorella maggiore [illegible] accusata di furto, la minore non avrà nessun debito [illegible] giustizia: [illegible] Francia i minori di tredici [illegible] non [illegible] infatti penalmente responsabili. I [illegible] genitori rischiano invece [illegible] dover risarcire le vittime. **[d. bo.]**

Da 27 anni la parata rappresenta [illegible] dei più suggestivi appuntamenti in maschera del Ponente

Diano, la «Famija» è pronta per il Carnevale

La sfilata con carri, bande e majorettes domenica 28 febbraio

Per i bimbi una giornata di allegria

DIANO MARINA. Otto carri allegorici, 7 gruppi mascherati, 4 [illegible] musicali, 2 formazioni di majorettes, [illegible] sorprese e quintali di coriandoli: anche quest'anno la Famjia [illegible] di Diano [illegible] ha organizzato una [illegible] Carnevale [illegible] si preannuncia interessantissima. La manifestazione, giunta alla 27ª edizione, è ritenuta tra le parate mascherate la più bella e prestigiosa del Ponente.

L'appuntamento è fissato per domenica 28 febbraio con inizio alle ore 16. Il corteo di maschere, [illegible] e bande musicali percorrerà corso Roma, piazza Martiri della Libertà, dove saranno collocate le tribune, via Cairoli, via Nizza, via Genova e via Novaro.

Tutta la città è coinvolta per questo avvenimento. [illegible] c'è [illegible] retroscena molto importante [illegible] sottolineare. Il Carnevale dianese alla collettività in pratica [illegible] costa nulla. Tutto [illegible] carico alla Famjia Dianese, l'associazione che ha ripescato 27 anni fa il Carnevale [illegible] vecchie tradizioni cittadine e lo ha riproposto cogliendo grandi successi. Oltre [illegible] pe[illegible] per mesi lavorano per allestire i carri allegorici, per preparare i costumi, per curare la regia e l'organizzazione della manifestazione, senza ottenere alcun compenso. Sono uomini e donne, ragazzi e ragazze di ogni età. Dal più anziano, Dori Barbarino, 68 anni, ultimo socio fondatore della Famjia, ai fratelli [illegible] e Ferdinando Feola, ancora adolescenti.

E' una sorta di battaglia a chi sa far meglio ed a [illegible] fare di più. Una simpatica competizione che viene a vantaggio del pubblico e della città. «Stressabraghette», «Marmessi», «Vicini di casa», «I satirici», «I perdigiurni», «I periferici», «Quelli di terrassi» e «Quelli da [illegible]ia» realizzano un carro ciascuno ed è difficile ogni volta valutare chi sia il migliore. Anche quest'anno per seguire la manifestazione è necessario pagare l'ingresso. Dice il presidente della Famjia, Jolando Caprile: «Il prezzo [illegible] biglietto è contenuto: [illegible] mila lire a persona e 2 mila lire per i ragazzi dai 12 ai 18 anni. Gli inferiori ai 12 anni entreranno gratis. Il carnevale dianese è prevalentemente per i bambini e pertanto sarebbe illogico far pagare il biglietto agli ospiti più graditi. I temi dei carri rimarranno segreti fino al giorno della sfilata. Così crescerà l'attesa». Prosegue: «Parteciperanno la banda Città di Diano Marina, la Canta e sciuscia di Sanremo, la banda e le majorettes [illegible] Piacenza e la banda e le majorettes di Varese. Poi ci sarà la tradizionale battaglia dei coriandoli».

Il sindaco ha vietato, invece, l'uso di randelli, accette, mazze giocattolo in plastica o altro materiale leggero e delle bombolette spray di ogni tipo. **[a. b.]**

Delude alla Corte di Genova «Le più grandiose dimore» con la regia di Cherif

O'Neill «salvato» da Alida Valli

Soltanto la presenza in [illegible] della grande attrice riesce a sostenere le tre ore di spettacolo
Ammirevoli anche le scenografie barocche di Arnaldo Pomodoro. Poco curati i passaggi drammatici

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stagione teatrale di quest'anno passerà [illegible] storia come una di quelle [illegible] felici, tutto sommato.

Speriamo [illegible] non dover essere costretti a scrivere una frase simile a proposito [illegible] cartelloni che, in questo [illegible]to, [illegible] ancora nelle menti e nei progetti dei responsabili.

Per quel che riguarda la piazza di Genova, per adesso la produzione interna non [illegible] andata oltre la riproposizione dell'happening Gassman-Bale[illegible] Bianca [illegible] colombista impostazione e la discutibilissima operazione di «Verso la fine dell'estate».

Possiamo sperare in Benno Besson, forse lui potrà fare il miracolo come in «Mille franchi di ricompensa», ancor oggi il miglior prodotto dopo l'inaugurazione della Corte.

Questi pensieri ci [illegible] tornati malinconicamente alla mente ieri l'altro sera nella sa[illegible] [illegible] larghissimi vuoti del Teatro della Corte, mentre attendevamo - ben quarantacinque minuti [illegible] ritardo, pare per motivi tecnici di montaggio della scenografia - che si levasse il sipario per [illegible] e datatissimo dramma [illegible] Eu[illegible] O'Neill «Le più grandiose di[illegible]

Tutta la regia del celebrato (ma a nostro avviso non all'altezza della sua fama) Cherif si affidava a una magniloquente scenografia dello scultore Arnaldo Pomodoro, una [illegible] di massiccio e gotico-fiammeggiante «giardino» dalle infinite ramificazioni, una via di mezzo tra il barocco e Salvador Dalì.

Certo, impreziosita da una scenografia tanto vistosa, nereggiante e costosa [illegible] com[illegible]dia - e portarsi per le piazze - costa [illegible] più. Ma perché? Non è meglio proporre [illegible] spettacolo che potrà più o meno pia[illegible] [illegible] l'Achille Campanile dell'Ater o il «Casanova» di Albertazzi laddove l'intelligenza premia la modestia delle scene e [illegible] costumi? Non è questa una delle tante riforme alle quali anche «zio» Ivo Chiesa anela?

No, caschi il mondo: piuttosto che rinunciare a «stupire» il popolo [illegible] [illegible] abbonati turn over cui è [illegible] il teatro italiano, si prende un'attrice-monumento come Alida Valli e la si incastra in una scenografia-famedio degna di Cecil De Mille.

Poi si [illegible] gli spettatori con un testo che dura, in esasperante lentezza di chiacchiericcio e di elucubrazioni anni Trenta, per oltre tre ore.

Certo, è ancora un piacere ammirare Alida Valli, che ieratica, imponente, espressiva, ormai plasticamente tragica, fa parte della storia dello spettacolo - teatro e cinema - internazionale. [illegible] un'occasione, un appuntamento personale da non perdere.

Ma siamo ancora al tentati[illegible] [illegible] proporre il [illegible] [illegible] «mattatore» con una distribuzione attorno men che mediocre. La Valli avrebbe più suc[illegible] se forse scegliesse [illegible] più agili e potabili, oppure si avventurasse in certe audaci rivisitazioni, ma realizzate da culture più precise e mani più ferme.

D'altro [illegible] [illegible] «Le più grandiose dimore» lo stesso O'Neill nutriva dei dubbi: siamo [illegible] fronte a un drammone a fosche tinte dove [illegible] famiglia, la madre-padrona, due figli, il fantasma d'un padre [illegible] [illegible] [illegible] d'una «danza [illegible] morte» lacerante e distruttiva. Frustrazioni, crisi esistenziali, un affresco del «sociale» (il crudele e calvinista capitalismo americano), odi e amori gridati e sublimati a tinte forti sono [illegible] salsa nella quale nuota il «plot».

Ma Cherif ha puntato su una scansione troppo lenta del dialogo e anche i trapassi di immagine e di delirio non sono ben sottolineati e il pubblico, già duramente provato, non li avverte.

Paolo Lingua

L'attrice Alida Valli

[illegible] AL MARGHERITA [illegible]

La Betti recita Pasolini

Applaudito recital, l'altra sera al teatro Margherita, di Laura Betti. L'attrice [illegible] la protagonista di «Una disperata vitalità», un viaggio dentro le più significative poesie di Pier Paolo Pasolini. Una lettura intensa in nome [illegible] un sodalizio mai interrotto, che, anzi, dopo [illegible] tragica morte dello scrittore, si è saldato maggiormente. I brani scelti da Laura Betti non seguono alcun ordine cronologico, l'attrice si [illegible] basata sulla sua memoria, individuando i brani più adatti da presentare [illegible] pubblico. E ha mantenuto le tematiche più [illegible] a Pasolini: l'infanzia in Friuli, il sentimento religioso, i genitori. Laura Betti ha cominciato il [illegible] recital con la canzone «Il val[illegible] della toppa», portata al successo [illegible] Gabriella Ferri, poi ha letto poesie tratte da «Orgia», «La meglio gioventù», «L'usignolo della chiesa cattolica», «Affabulazione», «Transumanar e Organizzar», «Poesia in forma di [illegible] (da cui è preso il titolo del recital) e «Teo[illegible]a». Il pubblico [illegible] [illegible] Margherita ha ascoltato [illegible] e silenzioso la lettura di Laura Betti, salutata, [illegible] fine, da un caloroso applauso. Il [illegible] del palcoscenico [illegible] Margherita [illegible] alzerà nuovamente domani sera per il nuovo spettacolo in cartellone: «Anne», scritto e interpretato da Gioele Dix. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Proroga per l'oro dell'Ecuador

Prorogata fino a domenica 14 febbraio, al [illegible] di Sant'Agostino, la mostra «Ecuador: la [illegible] y [illegible] oro». Orario 9-12,30. Oggi, alle 17, visita guidata alla mostra. Ingresso lire [illegible] [illegible] (ridotti 5 mila lire). [m. b.]

GENOVA
Collezione i vetri antichi

Vetri antichi nelle collezioni [illegible] Museo Civico di Archeologia Ligure in mostra al Museo Archeologico [illegible] Villa Pallavicini. Orario, [illegible] martedì a sabato, 9-17. Domenica 9-12.30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Bustine da tè

Si [illegible] aperta ieri, alla biblioteca internazionale [illegible] Amicis, in via Archimede, [illegible], la mostra «Storie di macchie bustine [illegible] tè», a cura di Claudia Cazzani[illegible] interessante collezione di pezzi rari e di valore storico. [m. b.]

[illegible]A
«Ceramiche d'amore»

«Ceramiche [illegible] spezieria e d'amore» in mostra a Palazzo An[illegible] D'Oria, in piazza [illegible] Matteo. Orario 9-19. Ingresso lire 8 mila (ridotti 5 mila lire). [m. b.]

GENOVA
Macchiaioli di fine [illegible]

Le sale di palazzo Ducale a Genova ospitano, fino [illegible] 6 febbraio, la mostra sui Macchiaioli. Si tratta [illegible] [illegible] quadri esposti nell'apparta[illegible] del Doge genovese, che rispecchiano [illegible] inquietudini della pittura del fine Ottocento. L'esposizione «I Macchiaioli e l'America» è stata curata [illegible] Dario Durbè, Piero e Francesca Dini. Orario di visita al pubblico: dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. [f. gr.]

GENOVA
Jassen e le acqueforti

[illegible] mostra all'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti, in piazza Della Vittoria, le acqueforti di Horst Jassen (1953-1976). Orario [illegible] apertura al pubblico, da lunedì a sabato dalle [illegible] alle 13. Ingresso libero. La rassegna sta ottenendo un notevole [illegible]so. [m. b.]

[illegible]
Firpo e [illegible] Lin

Alla galleria d'arte «Cristina [illegible] in via Martiri della Liberazione 196 a Chiavari prosegue fino a domenica [illegible] febbraio la mostra personale di Angioletta Firpo e Anna Moro Lin. L'orario di apertura al pubblico è dalle [illegible] [illegible] [illegible] nei giorni feriali e anche dalle 10 [illegible] 12 nei festivi. [f. gr.]

[illegible]
[illegible] in ardesia

Nella sede dell'associazione «Dragutt» in via Venezia [illegible] è stata allestita una mostra di bassorilievi in ardesia, sculture in legno, olii [illegible] tela in [illegible] impressionista. Si tratta di [illegible] raccolta di quattro autori rapallesi, coordinati dal cantante-artista Rudy Biancardi, fondatore dell'associazione Dragutt. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [f. gr.]

Molti appuntamenti: jazz al Louisiana e teatro Verdi di Sestri

De Gregori è a Chiavari

Il cantautore romano è atteso al teatro Cantero alle 21. Ma già nel pomeriggio sarà intervistato da Radio Babboleo. Il Margherita ospita Jovanotti: due [illegible] di rap

GENOVA. Francesco De Gregori a Chiavari, Jovanotti, jazz e addirittura Broadway, questa sera, nel cartellone musicale di Genova e dintorni. Il cantautore [illegible] è [illegible] al teatro Cantero alle 21, ma nel pomeriggio ha promesso [illegible] collegamento telefonico con Radio Babboleo.

Sempre alle 21, Lorenzo Cherubini salirà sul palcoscenico del Margherita per dar vita a due [illegible] di rap italiano tanto amato dai suoi fans e dalla «tribù che balla» che gli gira intorno.

Ma, [illegible] si è detto, altri appuntamenti attendo questa sera il pubblico genovese. Per quanto riguarda il jazz, il Louisiana di corso Aurelio Saffi propone, alle 21.30, un [illegible] concerto imperniato su due gruppi liguri: la «Swing Band» e i «Galata Street Swingers», due gruppi «storici» del [illegible]o locale genovese.

«Sognando Broadway», in scena questa [illegible] e domani (ore 21) al teatro Verdi di Sestri Ponente, racconta la storia del musical, il magico mondo dei grandi show, fra lustrini e paillettes, danze e canzoni.

Le coreografie [illegible] Marcello Sindici schierano in [illegible] 18 artisti, alle prese con 150 costumi. Le musiche di Jimmy Tamborelli e la scenografia di Chiapperini & Salvati accompagneranno il pubblico del Verdi in un viaggio che, almeno sulla carta, si preannuncia elettrizzante. La regia è di Romolo Siena.

I biglietti [illegible] ingresso al teatro Verdi [illegible] 30 mila lire in pl[illegible] e [illegible] mila lire in galleria. Organizza Beable. Prevendite aperte, oltre che ai botteghini del teatro, anche presso l'edicola di piazza De Ferrari.

Infine, un appuntamento rock, con la grande kermesse al «Sgt. Pepper» messa su [illegible] circolo Arte Musica e dall'associazione «Nero e Non Solo» a favore degli immigrati e contro il razzismo.

Al concerto prenderà parte una decina [illegible] gruppi dell'underground genovese e i «Peggio», nota band punk rock di Alessandria.

L'ingresso al Sgt. Pepper di Sampierdarena costa 8 mila lire. [m. b.]

Jovanotti questa sera al Margherita

QUESTA SERA NUOVA INAUGURAZIONE

[illegible] madrina del [illegible] Alcione

Moana Pozzi torna questa [illegible] a Genova per tagliare il nastro del teatro Alcione, in via Canevari, che riapre i battenti dopo una lunga chiusura. La presenza della reginetta dell'hard-core made in Italy, la dice lunga sulla futura attività [illegible] glorioso ex «Colosseo»: spettacoli a luci [illegible] [illegible] le più note porno-star, [illegible] Barbarella [illegible] Eva Orlosky. Il teatro genovese è stato infatti rilevato da [illegible] big del genere, il promoter Nicolino Matera, che gestisce altri locali, fra cui «Il Teatrino» di Milano. Per la cronaca, l'Alcione venne inaugurato nel marzo del 1948 con il film «[illegible]er chi suona la campana», con Gary Cooper e Ingrid Bergman. Moana si esibirà in uno spettacolo [illegible] veli. [m. b.]

Al «Nessundorma»

Palladino questa sera recita a Genova

GENOVA. Nuovo appuntamento [illegible] il cabaret, questa sera, alle [illegible], al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. In scena Gianni Palladino, uno degli artefici [illegible] successo del varietà televisivo [illegible] RaiTre «Su la te[illegible], [illegible] Paolo Rossi.

Il comico presenterà lo spettacolo «Il professore». Palladino maltratterà gli allievi con assurde lezioni di storia, geografia e matematica e impartirà punizioni esemplari [illegible] pubblico.

Gianni Palladino è nato, come tanti altri cabarettisti, al «Derby» di Milano agli inizi degli anni '80. Nel 1985 ha lavorato con Paolo Rossi [illegible] Teatro dell'Elfo, nello spettacolo [illegible] Gabriele Salvatores «Commedians». Con Rossi e Riondino ha poi preso parte al film «[illegible]mikazen» e ad altri spettacoli [illegible] successo, fra cui la commedia teatrale «Le visioni di Mortimer», con Paolo [illegible] e «La vita è un sogno», accanto ad Andrea Giordana. Il biglietto costa [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

S. [illegible]A
«Bionda fragola» [illegible] Centrale

Questa sera alle 21, al Teatro Cinema Centrale, è di scena «Bionda fragola», produzione di Mino Bellei che reinterpreta l'eterno tema del triangolo di affetti. [f. p.]

GENOVA
Teatro a Campopisano

Torna in scena, questa sera, alle 21.15, al Piccolo Teatro di Campopisano, il varietà «Temporibus illis», per la regia di Vito Molinari, con Mimmo Chianese, Maria Nicosia, Riccardo Croci, Anna Bobbio e Alessandra Zuccheri. [m. b.]

GENOVA
Concerto antirazzista

Concerto antirazzista organizzato dall'associazione «Nero e Non Solo», questa sera, alle 22, al Sgt. Pepper [illegible] Sampierdarena [illegible] i «Peggio Punk» di Alessandria diversi gruppi dell'underground genovese. Ingresso lire [illegible] mila. L'incasso della serata sarà devoluto [illegible] Coordina[illegible] Immigrati per la costruzione di un centro di accoglienza. [m. b.]

CAMOGLI
Suona il Trio «Raptus»

Stasera al pianobar «La Loggia» di Camogli si esibisce il trio Raptus. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. Consumazione obbligatoria. Inizio [illegible] 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Torna in scena il «Rigoletto»

Torna in scena, questa sera, alle 20,30, al Carlo Felice, l'opera lirica «Rigoletto», melodramma in tre atti [illegible] libretto di Francesco Maria Piave e musiche di Giuseppe Verdi. Biglietti da 30 mila a 110 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Film dedicati a Dracula

S'inizierà questa sera alle 20,15 al cineclub Lumière di piazza Martinez a Genova una rassegna [illegible] 15 film dedicati a Dracula nella storia del cinema. Pellicola d'apertura «Nosferatu e il vampiro» con Max Schreck e Alexander Dranach. [m. b.]

STASERA [illegible] LOCALI

Teleregione
12 — Destini, telenovela
12,30 [illegible] telefilm
13 — [illegible]
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — [illegible] telefilm
[illegible] Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 I soldi e tua moglie, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 I soldi e tua moglie, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Mixer Tv
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Body business stregata dal potere, film
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Che musica allo stadio, sport
16,30 Il medico alle porte, telefilm
17,15 Il [illegible] [illegible] animali, documentario
[illegible] L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Festival internazionale [illegible] A. Mozart, musicale
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister [illegible], situation comedy

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1
[illegible] — Dance
19,10 Telecittà notizie
[illegible] Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21 — Motorshow
22,10 Liguria Politica
[illegible],20 Un cacciatore di divi

[illegible] 7
7,15 Obiettivo gente, news
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,40 Cartoni animati
10 — Almanacco
10,30 Cara...cara novela
11,05 [illegible] [illegible] di Tom Sawyer, film
12,05 Nati per vivere, [illegible]
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — La galleria antichità
16 — Sky ways, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
20,30 Il salotto del giovedì, talkshow
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telearcobaleno
13,30 Borsa Kori
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria [illegible], telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
[illegible] Redazionali
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 [illegible]

Sardegna Uno
8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore notiziario economico
15 — Sportello impresa, rubrica
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
[illegible] Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 [illegible], spettacolo
22,30 Sardegna giornale
[illegible] — [illegible] telefilm
0,30 [illegible] giornale

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Tre ore per uccidere, film
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story
23,30 Qualcuno ha tradito, film poliziesco, 1968 (V.M. di 14 anni)
1,15 Colpo grosso story

Primocanale
7 — Junior tv
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news
14,30 Portobello road
18 — Zona franca
18,30 Punto sera, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Sotto accusa
23 — Rosso di sera
23,15 Arias
1 — Rosso di sera
2 — Sotto accusa (r)

Telestar
7,10 Sesto senso, telefilm
9,20 Il ragazzo del mare, film
17,40 Squadra speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 Bollicine, telefilm
20,30 La capanna dello zio Tom, film
22,15 Zona franca, rubrica
23,45 New Excelsior
0,45 Notturno Telestar

Telenord
15,25 Cartoon story
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, tf
17,30 Nati per vivere, documentario
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere, documentario
0,05 Andiamo al cinema, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una società allo sfascio, parla il tecnico che tenta disperatamente di tenerla in Eccellenza

L'Entella è nel caos: lo sfogo di Brogi

«In prima linea a lottare ci siamo solo io e i giocatori»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Momento delicatissimo all'Entella Bacezza. I problemi di classifica si concatenano a interrogativi societari, una squadra allo sbando, una città in attesa di una «ventata di novità». In questo guazzabuglio, persino un affabulatore come Victor Brogi si trova spiazzato. Ed è insolito vedere il pluri-decorato allenatore genovese non insistere su tasti delicati; proprio lui, abituato a parlare di tutto e di tutti. L'esordio è già un programma: [illegible] separare le questioni societarie da quelle tecniche. Tutte le voci che sento, che leggo, giungono [illegible] a far confusione. Io rispondo del mio [illegible] solo al presidente Andreozzi. Anzi, [illegible] approfitto per invitarlo a chiamarmi».

Ed è già una prima situazione [illegible] disagio, col [illegible] che non [illegible] fa vedere dalla partita [illegible] salinga contro il [illegible] Levante. Da lì, tutto sembra precipitato: quella di Brogi è un'analisi precisa. E impietosa: «Siamo andati a Cairo come una squadra di pellegrini: qualche macchina, così, basando tutto sulla buona volontà [illegible] alcuni. Con l'Ortonovo poi, pur [illegible]do in casa, la situazione è risultata paradossale: non un dirigente presente, [illegible] persona almeno in grado di compilare la distinta. I nomi li ha scritti Schenone, un giocatore... Idem per l'Under: sabato è andata a giocare in nove, è logico arrivino certi punteggi pesanti. E anch'io ho solo nove-giocatori-nove a disposizione: hanno già cominciato a chiedermi come affronteremo la trasferta di V[illegible]. Dove mangeremo? Con quali mezzi andremo? Cosa posso rispondere? Pranzo al sacco, due panini, due lattine e via. Come arrivare a Vado? Pullman, aereo, a piedi, che ne so... Viaggeremo in auto, più di cinque non posso portarne con la mia vettura, mettendo "Brosino" (Broso, n.d.r.) nel portabagagli. Faccio tutto per me stesso e per i giocatori, solo ed esclusivamente per questo. [illegible] può agire Brogi, in questa situazione? Non c'è nessuno, non c'è calore. E poi, quell'uscita di Chiesa: sono allibito».

Ed ecco il punto successivo: si dice anche che con Vittorio Chiesa sul ponte di comando, il primo ad andare via sarebbe proprio Brogi. [illegible] e Vezzoso sono i nomi che circolano. «Bene. Però, ripeto, rispondo solo [illegible] mio presidente attuale, che per motivi di lavoro è fuori Genova, in Germania. La boutade di Chiesa, che domenica nell'intervallo è venuto negli spogliatoi dicendo determinate cose, già ampiamente riportate («Tranquilli [illegible] pensate a salvarvi e vi ricompen[illegible] adeguatamente. Il prossimo anno lotteremo per il primato», n.d.r.), mi è sembrata non azzeccata. O almeno, avrebbe fatto bene a [illegible] due parole [illegible] conforto anche a fine gara...».

Quindi, prosegue con animosità: «La squadra può esser salvata solo da allenatore e giocatori, nessun altro. Anche se ritengo che, a questo punto, la salvezza sia molto, molto difficile. Stiamo caratterialmente subendo, con i giovani, questa confusione: attorno all'Entella occorrebbero calma e fatti concreti, non parole e azioni di disturbo». E' evidente che il possibile arrivo di Chiesa non entusiasmi il tecnico. Sensazioni, o è solo la paura della proverbiale spada di Damocle?

«Prenderò atto delle decisioni di chi verrà. Ma vorrei anche precisare che l'Entella ha iniziato questa stagione con mille problemi: ritiro improvvisato, diffi[illegible] di coabitazione a Chiavari, rosa smembrata. Con i giocatori che [illegible] Gorin lo [illegible] più un portiere, l'unica scelta in cui sono stato accontentato, sarei stato in grado di giocarmi il successo [illegible]. Invece Silvestri, Formoso, Bernardi, Cella, Buzzurro, Pisoni, Ghinolfi, Radice, Regnoli e altri [illegible] partiti, lasciandomi in braghe di tela». E a Brogi, in fondo, si può rimproverare l'eterno «donchisciottismo»: aver voluto cavalcare la tigre, pur sapendola indomabile.

Giancarlo Scartozzoni

SQUALIFICHE

La Samm perde Mulonia

[illegible] un derby privo dello spezzino Guidi, quello di domenica al «Bacigalupo» tra Savona e Sarzanese. [illegible] di nessun problema in più per il nuovo mister biancoblù Vladimiro Zunino. Anche il Rapallo potrà presentarsi al big-match con la capolista Vogherese [illegible] l'imbarazzo della scelta. Non è andata così bene a Samm e Sanremese: per un turno i ponentini dovranno fare a meno di Caruso, gli arancione di Mulonia. Le [illegible] decisioni: [illegible] turni a Lo[illegible] Mossini del Roteglia, [illegible] a Costantino (Acqui), Forte (Bra), Curcio (Cuneo), Grotto (Livorno), Benanti (Sassuolo) e Bertoni (Roteglia). Per quanto riguarda le rappresentative regionali, il C.t. Giuseppe Lupi ha convocato [illegible] Allievi: Ciocconi, Grillo e Mangini (Canaletto); Condidorio (Rapallo); Rebaglisti e Riolfo (Savona); Camodeca (Merino); Pendoli e Bisacchi (N.S. Fruttuoso); Franceschi (Pegliese); Tomatis (Cairese); Palermo (Vado); Marinelli e Ramos (Argentina); Giudici (Sampierdarenese); Torini e Guelfi (Sarzanese) e [illegible] (Praese). I ragazzi dovranno presentarsi oggi alle 15 al Comunale di Chiavari per un allenamento con mister Fossati in vi[illegible] [illegible] primi impegni della stagione. [m. no.]

Andreozzi, presidente-fantasma

E Bonino sta alla finestra

Il patron dell'«altra Entella» aspetta di vederci più chiaro

CHIAVARI. «Sono cinque anni che attorno a quella [illegible] fu una società carica di onori e di vittorie circolano le voci più strane e i progetti di risanamento più incredibili. Mi dicono che l'ennesima trattativa tra l'attuale proprietà ed un gruppo di compratori sia [illegible] avviata: non voglio dare nessun giudizio, mi limito a [illegible] alla finestra e ad aspettare gli sviluppi».

Antonio Bonino, presidente dell'«altra» Entella, quella che nella ragione sociale ha «Cal[illegible]» e non «Bacezza», non riesce a nascondere le perplessità sul tentativo [illegible] ragioner Vittorio Chiesa e amici [illegible] salvare il salvabile dallo sfascio della «s.r.l.». «Nessuna preclusione [illegible] [illegible] persone, sia chiaro: in passato abbiamo anche cercato di collaborare [illegible] loro, solo che non abbiamo ancora scordato quanto [illegible] accaduto l'estate scor[illegible] quando le nostre trattative con Andreozzi per rilevare la società fallirono. Decidemmo allora [illegible] creare una "nostra" prima squadra, di ripartire dalla Terza categoria: adesso che abbiamo imboccato la strada dell'indipendenza e deciso di legare il settore giovanile a questa formazione e non a quella che milita in Eccellenza, [illegible] tardi per tornare indietro».

Le obiezioni che Bonino non può fare, ma che sicuramente ha in mente, riguardano soprattutto la confusa situazione economica dell'Entella Bacezza e l'incertezza sulle reali intenzioni degli acquirenti. «Penso che la miglior cosa per la mia società [illegible] quella di stare alla finestra, a vedere quel che succede. Entro maggio gli acquirenti dovranno procedere alla liquidazione della "s.r.l.", e fin dalla prossima domenica do[illegible]no cercare di rimettere in piedi una squadra abbandonata a [illegible] stessa. Più avanti potremo anche discutere, sempre che [illegible] esistano i presupposti, per una forma di collaborazione. Ma allo stato attuale delle cose, lo ripeto, alla mia società conviene andare avanti con [illegible] [illegible] sole forze».

E poi, all'Entella Calcio non sono così sicuri che Vittorio Chiesa abbia campo aperto nella trattative [illegible] Andreozzi. «Ci risulta che anche da Lavagna ci siano persone interessate a rilevare l'Entella Bacezza». Bonino si riferisce ad Ettore Mandato e agli altri dirigenti transfughi dal Lavagna (Bertonazzi, Zuffade, Pessagno) che vogliono rientrare in gioco, possibilmente [illegible] una società prestigiosa. E il gruppo del Bar Ostigoni, do[illegible] fallire con l'Entella, potrebbe ridar vita alla Fossese, magari anteponendole l'aggettivo «nuova». [d. s.]

Victor Brogi

Gianluigi Prati intanto è stato confermato presidente provinciale della Federazione

Villaggio, sfida al Gotha del basket

I Cadetti nazionali di Modafferi, dopo [illegible] vinto con grande autorità il girone eliminatorio, affronteranno le squadre di alcuni club di grandissima qualità. Il Levante delude negli Juniores e nei Cadetti regionali

CHIAVARI. Gianluigi [illegible] è stato confermato presidente provinciale della Federbasket. Sedici le società presenti delle 21 aventi diritto, Prati [illegible] [illegible] eletto all'unanimità, con [illegible] voti validi. [illegible] vicepresidente [illegible] Re[illegible] Caorsi; consiglieri Aldo Secco, Domenico [illegible] Stefano, Gianluca Maestri, Vittorio Cavalleri e Claudio [illegible]vi. Proseguono intanto i tornei giovanili, con quasi [illegible] gli sguardi puntati sui Cadetti nazionali.

Juniores. I gironi eliminatori maschili sono tutti entrati nelle fasi conclusive. A ponente è qualificata l'Imperia, lotta per il secondo posto tra [illegible] savonesi Riviera e Assobasket (comunque anche la terza andrà avanti, [illegible] la pari grado del girone C). A levante, Tarros e Lerici agli ottavi, Pontremoli allo spareggio. Nel girone «centro», [illegible] Ponente e Athletic sicure, l'Alcione Rapallo ha superato 93-90 [illegible] Cogoleto, [illegible] rimarrà ugualmente esclusa: decisivo sarà Granarolo-Cogoleto di lunedì prossimo, con gli ospiti favoriti. Quindi, brutte notizie per l'unica squadra [illegible] levante: i 13 punti [illegible] [illegible] stati sufficienti ai rapallesi per qualificarsi. In campo femminile, Dlf Spezia alla finale regionale, Polisportiva Lavagna seconda dopo il doppio successo [illegible] danni di Lerici (68-57) e Crdd Spezia (69-42).

Cadetti nazionali. Cresce l'attesa per l'esordio del Villaggio Sport nella fase finale. Una «piccola» società a sfidare colossi [illegible] [illegible] [illegible] Kappa Tori[illegible] Ringo Pavesi Novara, Pallacanestro Dogliani ed altri ancora. Il Villaggio di Giancarlo Modafferi arriva al girone finale [illegible] il punteggio di ammissione più alto [illegible] assieme a Robe di Kappa e Dogliani. Quattro punti l'Athletic Genova, [illegible] l'Astense e nessuno [illegible] Novara, [illegible] quest'ultima società che costituirà proprio il primo banco di prova, casalingo (domenica alle 16 nella palestra del Centro Scuole), per il quintetto biancorosso.

Gli altri tornei. Nei Cadetti regionali, Alcione Chiavari battuto dall'Ardita Nervi (76-68); sconfitte anche per Villaggio (97-36 pro Lerici) e Sestri Levante (105-85 dal Canaletto A). Per le tre levantine [illegible] classifica molto deficitaria. Cadette del Pio X Rapallo superate dall'Auxilium A (95-44) e ancora a quota zero.

Bene gli Allievi dell'Autorighi Chiavari, che comandano il girone C [illegible] [illegible] punti: ultima «vittima» [illegible] Don Bosco (94-58). Secondo posto per [illegible] Allieve del Rapallo, in gran forma a Rossiglione (90-55). Chiavari e Villaggio male nel Torneo Ragazzi: i primi ko contro il S. Fruttuoso (66-60), i secondi [illegible] l'Athletic A (110-60), mentre Tigullio, Rapallo e Sestri Levante riposavano. [g. s.]

PALLAVOLO

Provinciali, la situazione

Sono [illegible] laboratorio in cui effettuare ricerche per trovare i campioni dei domani: i campionati provinciali hanno nel levante un successo di pubblico e partecipazione semplicemente sorprendente.

Prima divisione maschile. Nel girone A Pam Rapallo e Villaggio la fanno da padrone. Risultati: Villaggio-Pro Recco 3-2; Fontanabuona-Acli Sestri 1-3; Pam-Cames 3-0. [illegible] girone B Camogli e S. Siro formano la [illegible] al comando. Risultati: Camogli-Panificio Romeo 3-0; Gaggero-[illegible] 3-1; S. Siro-Entella 3-2.

Prima [illegible] femminile. Nel girone A sorprende il cattivo avvio della Pam Rapallo, società che negli ultimi due anni l'ha fatta [illegible] [illegible] padrona. Davanti alle biancoblù Tigullio e S. Pietro. Risultati: S. Pietro-S. Siro 3-0; Tigullio-Cames 3-0; Rapallo-Camogli 3-2. Nel girone B al comando la Tre Stelle Moneglia. Risultati: Fontanabuona-Villaggio 2-3; Pro Recco-Tre Stelle 1-3. [d. s.]

Nelle bocce è in arrivo il quarto scudetto

E la Chiavarese si sente campione

Pastre, grande protagonista a Pinerolo

«E' fatta: dopo la vittoria di Pinerolo possiamo [illegible] ormai certi della riconquista dello scudetto; [illegible] sono [illegible] tre incontri, sabato a Pordenone con [illegible] Piozner e poi due volte [illegible] casa con Salvi e Valpellice: a questo punto, c[illegible] [illegible] più diretta rivale staccata di 32 punti, sono convinto che il titolo non ci potrà più sfuggire».

Particolarmente soddisfatto il d.s. Solari all'indomani della sudata affermazione [illegible] Chiavarese, che coi pinerolesi ha [illegible] [illegible] volta ribadito il suo buon diritto a fregiarsi per il quarto anno consecutivo del titolo di campione [illegible] società. Quella dei chiavaresi [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] vittoria facile, perché nella prima metà dell'incontro si è registrato un certo equilibrio, col risultato che dopo 6 prove vedeva i liguri in leggero vantaggio, per 7-5. Il rush finale tutto di color chiavarese ha legittimato il loro successo.

Alla sconfitta iniziale di Pastre-Riviera-Sturla (1-13 con Andreoli-Brignone-Priotto), avevano risposto un ottimo Bruzzone e Suini (13-11 a Piero Amerio-Mometto); [illegible] solito D'Agostini superava Borca, 36-33, mentre Losano (in campo nonostante le non perfette condizioni) e Piero Amerio chiudevano sul 40-40 il tecnico; una vittoria per parte nel «pto» (29-25 di Sturla con Vottero e 27-25 di Borca a Bruzzone).

Doppio [illegible] chiavarese nell'individuale: 13-6 finivano le partite di Suini con Mometto e di Dante Amerio [illegible] Ballabene. Chiudevano alla grande i «mostri» della staffetta con [illegible] prova fantastica: in 8' D'Agostini e Pastre tiravano [illegible] bocciate colpendone [illegible] (eguagliato il primato nazionale già loro), contrastati fino all'ultimo dai bravissimi Amerio e Borca, che però si fermavano a 77 [illegible] 86. L'obiettivo [illegible] ora finire imbattuta la A1 e presentarsi al meglio per difendere il titolo europeo nella [illegible] di apertura [illegible] Monaco il 13 [illegible].

Boccata d'ossigeno per la S. Rocco in A2: dopo tre sconfitte, è andata sorprendentemente a vincere 12-6 ad Alpignano e si è portata a [illegible] del terzetto di testa. La supremazia dell'Ardita in B trova conferma: lo squadrone [illegible] Traxino ha centrato la quarta vittoria, 12-4 alla Voltrese. Sempre più incerta [illegible] lot[illegible] per [illegible] seconda poltrona, con l'Italtinto in leggero vantaggio sulla Rapallese, battuta 10-6 dalla Sarissolese. [g. tol.]

BATTUTO A BRESCIA NEL RECUPERO: 18-10

Il Pro Recco vede allontanarsi i play-off

Il Brescia ha sorprendentemente battuto ieri sera in casa il Pro Recco nel recupero di A1. Lo scivolone dei liguri (18-10, parziali 6-2 2-1 4-4 6-3) cancella molte speranze di raggiungere i play-off. E' sceso in vasca anche il portiere Vio, nonostante risentisse dell'infortunio all'occhio sinistro. Marcatori del Pro Recco: Temellini e Gyongyoesi (nella foto) [illegible] reti, Mshvenieradze 2, Cristillo e Crovetto 1

Pallanuoto: negli Allievi ottime le prestazioni di Pro Recco e Bogliasco

Chiavari prenota un anno-boom

Terza vittoria in precampionato per i verdeblù

Avanza il precampionato di serie B, [illegible] è iniziato anche quello relativo alla serie C. Tutto [illegible] mondo della pallanuoto [illegible] ormai in movimento, mentre l'ultimo [illegible] dei campionati giovanili era riservato (secondo l'ormai classica alternanza Juniores-Allievi) ai più giovani.

Serie B e C. Terza giornata di precampionato per i cadetti, e Chiavari Nuoto che si conferma al primo posto a punteggio pieno: 15-13 all'Andrea Doria, mentre nell'altra partita la [illegible] Nantes Lavagna è stata seccamente battuta dal Sori (14-6). Turno di riposo per il Bogliasco, questa [illegible] classifica: Chiavari Nuoto p. 6; Sori 4; Bogliasco [illegible]; Lavagna e Andrea Doria 0. Andrea Doria, Lavagna e Boglia[illegible] hanno [illegible] partita in meno. Sabato prossimo tutta l'attività sarà [illegible] sulla piscina di Bogliasco, [illegible] alle 17 Lavagna-Chiavari e alle 18,45 Bogliasco-Andrea Doria. La prima giornata della serie C ha fatto intanto registrare questi risultati: Endas Genova-Rapallo 9-12, Aragno-Quinto 11-13.

Giovanili. In vasca gli Allievi, con il «derbyssimo» Pro Recco-Rari Nantes Savona: [illegible] finita 15-10 per i biancocelesti di Ivaldi, che puntano decisamente a bissare il [illegible] a livello nazionale dello [illegible] anno. I recchesi dopo due giornate sono a punteggio pieno, una vittoria e una sconfitta al contrario per i biancorossi. Gli Allievi di serie B e C [illegible] intanto già al quarto turno: dominio incontrastato del Bogliasco che [illegible]cia al ritmo di 15 reti a partita: 60, infatti, il totale [illegible] gol all'attivo dei bogliaschini, ultimo risultato [illegible] secco 15-3 nella vasca del Sori.

[illegible] Chiavari Nuoto [illegible] passato a Rapallo contro i locali (14-6), pareggio al Lago Figoi fra Andrea Doria e Rn Lavagna (6-6), facile vittoria dello Sturla sulla Venere Azzurra (10-5). Riposa[illegible] il Lerici, ecco la classifica: Bogliasco p. 8; Chiavari Nuoto 6; Lavagna e Andrea Doria 5; Rapallo Nuoto, Sturla, Sori e Venere Azzurra [illegible]; Lerici 0.

Domenica prossima torneranno dunque gli Juniores, per disputare la terza giornata. Nel girone 1 gli scontri più attesi, vista la classifica, sono quelli in programma alla «Mori» di La Spezia, dove scendono [illegible] [illegible] le due leader. Alle 9,30 il Lerici (2) si trova contro [illegible] Bogliasco (4), mentre alle 10,45 la Marina Militare (3) sfida la Pro Recco (4). La classifica comunque non [illegible] ancora ben delineata, anche se bogliaschini e recchesi sono super-favoriti. Al Parco Lavagna alle 16 di fronte Lavagna (0) e Rapallo (2); a Lago Figoi alle 16,15 Quinto [illegible] contro Chiavari (1). Nel girone 3, il Camogli (2 punti) ospita nella piscina «neutra» di Sori, alle 11, l'Andrea Doria. [g. s.]

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, e presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Febbraio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Blitz degli ufficiali giudiziari in municipio ad Imperia per pignorare beni

Il Comune deve pagare 3 miliardi

E' la cifra che la società Montubi aveva sborsato per la realizzazione dell'acquedotto del Roja
Tra le proprietà che dovranno restare a disposizione, anche il mercato coperto di piazza Doria

IMPERIA. Blitz degli ufficiali giudiziari in Municipio, per pignorare proprietà immobiliari appartenenti al Comune. L'atto iniziale dell'espropriazione forzata, richiesta [illegible] legali della società milanese Montubi, creditrice [illegible] tre miliardi per la realizzazione dell'acquedotto del Roja, interessa anche il «Cremlino» di piazza Dante, che in passato [illegible] [illegible] sede dell'Amministrazione e [illegible] ospita, oltre agli uffici dell'Amat, quelli della Procura della Repubblica presso la pretura circondariale.

I beni immobili che dovranno rimanere a disposizione, come garanzia per il pagamento, comprendono pure il mercato coperto di piazza Doria, l'officina dell'Italgas, in via Argine Sinistro e alcuni magazzini. Il Comune, che si è affidato all'avv. [illegible] [illegible] Gazzani, intende comunque opporsi [illegible] provvedimento. «Trattandosi di uffici di utilità pubblica non possono [illegible] sottoposti a pignoramento», sottolinea Rodolfo Leone, [illegible] al Bilancio. In ogni [illegible] il braccio [illegible] ferro tra il Palazzo, dove si [illegible] che il debito è [illegible] appena mezzo miliardo, e la Montubi, che vorrebbe veder pagati anche gli interessi passivi maturati negli anni, appare destinato a prolungarsi ancora a lungo nel tempo. Nessuna delle controparti intende recedere dalle proprie posizioni nella ferma convinzione di avere la ragione [illegible] propria parte.

La vicenda risale alla fine degli Anni Settanta. [illegible] Montubi, che [illegible] ricevuto l'incarico di realizzare le condotte del Roja, non era stata corrisposta per intero, [illegible] volta ultimati i lavori, la cifra pattuita a suo tempo in sede di contratto. La somma che spet[illegible]a alla ditta, quale risarcimento creditorio, ammontava con esattezza a 550 milioni. Il Comune è però in[illegible]so in una serie di ritardi nei pagamenti, e l'azienda [illegible] quindi preteso che venissero conteggiate anche le quote legate agli interessi, per [illegible] totale [illegible] diversi miliardi. Una prima transazione, effettuata nell'84, e una seconda, compiuta [illegible] [illegible] più tardi, entrambe annullate dal Comitato regionale di controllo, hanno tuttavia impedito [illegible] la situazione si sbloccasse definitivamente, ponendo fine al contenzioso.

[illegible] società è ricorsa alle maniere forti. Facendosi rappresentare dagli avvocati Goffredo Vernarecci, [illegible] [illegible] di Genova, e Silvio Dian, di Sanremo, ha d[illegible] di proseguire con maggiore rigore la causa giudiziaria. Un primo obiettivo è stato raggiunto due anni fa con il sequestro cautelativo dei fondi turistici assicurati dai proventi del Casinò. Per tutta risposta, il difensore del Comune, avv. Gazzani, ha intrapreso un'azione [illegible] contrasto, che ha paraliz[illegible] gli effetti del vincolo. Ora, si attende che i giudici del Tribunale di Sanremo prendano [illegible] esame il ricorso.

Nel frattempo, i fondi rimangono «congelati». «Proprio per evitare ulteriori perdite di tempo e ottenere subito un rimbor[illegible] abbiamo chiesto [illegible] ricevere gli immobili [illegible] parziale contropartita», dicono gli avvocati dell'impresa meneghina. Nel mirino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ti catastali risultava area destinata al commercio, anche il vecchio palazzo comunale, nel cuore di Oneglia. Non si è però tenuto conto che l'edificio accoglie addirittura la Procura della Repubblica. Quanto pare credibile l'ipotesi della sua vendita all'asta, [illegible] l'iter giudiziario dovesse seguire un [illegible] sfavorevole al Comune? Risponde l'assessore Leone: «E' escluso che i beni messi a disposizione della collettività possano essere pignorati. Seguendo questa linea [illegible] potrebbe arrivare a casi estremi, [illegible] il sequestro dello stesso Comune. La nostra opposizione è destinata a farsi sempre più [illegible]a: non abbiamo alcuna intenzione di pagare più di quanto [illegible] realmente dovuto. Con la battaglia legale intendiamo favorire [illegible] prima persona i cittadini, dal momento che si tratta [illegible] soldi dei contribuenti ed [illegible] necessaria assoluta chiarezza. Probabilmente, la Montubi ha voluto intraprendere un'iniziativa così clamorosa solo per suscitare un polverone e pretendere più soldi».

Tra le prossime mosse dell'Amministrazione comunale, anche la richiesta della nomina di un consulente, a cui spetterebbe il compito di addentrarsi nei meandri finanziari alla base dell'accordo [illegible] Montubi e città d'Imperia quando è stato stipulato il contratto.

Maurizio Vezzaro

L'ex Palazzo comunale di piazza Dante a Oneglia è fra i beni pignorati

---

PIU' CONTROLLI A VENTIMIGLIA

Ora i vigili sono rigorosi

Entro due settimane la polizia municipale organizzerà alcuni servizi mirati: cinture di sicurezza, divieti di sosta, eccesso di velocità.

A PAGINA 43

Nuovi contrasti

Chiudono le cave di Triora?

TRIORA. Le [illegible] in concessione sono nove: il [illegible] annuale oscilla tra i 7 e i 35 milioni [illegible] lire, e il Comune di Triora frutta complessivamente meno di 170 milioni. [illegible] sulla richiesta [illegible] aumentare gli introiti a 50 mila lire al metro cubo (il valore dell'ardesia estratta in Valle Argentina, e poi trasportata negli stabilimenti della Val Fontanabuona per la lavorazione, si aggira sui 15-20 miliardi all'anno), divampano i contrasti, e si [illegible] persino spaccato il [illegible] dei lavoratori: Cgil e Uil di Imperia hanno [illegible] contestato [illegible] assemblea, convocata dalla Fillea-Cgil del Tigullio, «di [illegible] in trattoria, quindi al di fuori dell'orario di lavoro, e addirittura alla presenza della controparte, cioè degli industriali del settore».

La vertenza è dura: l'Assolapidei minaccia di chiudere le cave e proseguire l'attività estrattiva all'estero, nei Paesi [illegible] Sudamerica, e il tentativo di mediazione della Regione Liguria [illegible] ha sortito effetti, per ora. Ad [illegible] l'ardesia in Valle Argentina [illegible] circa 45 operai, un terzo [illegible] quali [illegible] residenti in zona. Il materiale ricavato è di circa 15 mila metri cubi all'anno, e ogni settimana [illegible] autotreni carichi solcano l'unica strada [illegible] vallate. Con l'aumento dei canoni, [illegible] a controbilanciare i disagi, il Co[illegible] di Triora avrebbe nuove risorse da investire [illegible] opere pubbliche e servizi, [illegible] miglioramento [illegible] viabilità [illegible] residenza protetta per gli anziani. [illegible] avrebbero [illegible] benefici gli stessi dipendenti, che qui risiedono», [illegible] Giovanni Trebi[illegible], della Fillea-Cgil di Imperia.

L'Assolapidei [illegible] controposto 25 mila lire a metro cubo come oneri di partecipazione mineraria dall'1 gennaio '93, elevabili sino a 42 mila lire nel 2009. «Sono inaccettabili queste cifre, che si discostano notevolmente da quanto ha deliberato il Consiglio comunale», osserva il sindaco, Antonio Lanteri. Ma, [illegible] [illegible] là delle tariffe, e oltre a respingere il ricatto occupazionale («Non ha nessun senso», tuo[illegible] Walter Belmonte, della Fillea-Uil), alle organizzazioni sindacali del Ponente interes[illegible] soprattutto alcuni aspetti, e sono quelli della tutela della mano d'opera, anche perchè esiste il fondato sospetto [illegible] lavori in sub-appalto, [illegible] sicurezza sui posti di lavoro e del rispetto dell'ambiente. «Tutte clausole che il Comune [illegible] [illegible] impegnato a [illegible] nei contratti», conclude Belmonte. **[s. d.]**

FESTIVAL E TANGENTI

Un'inchiesta anche a Roma?

E' sempre più concreta la possibilità di un'inchiesta romana dopo le rivelazioni dell'ex [illegible] [illegible], che ha chiamato in [illegible] Biagio Agnes (foto).

A PAG. 41

Udienza preliminare: sarà fissata la data del processo che si svolgerà in Corte d'assise

Oggi drammatico confronto a Taggia i fidanzati tornano davanti ai giudici

[illegible] I fidanzati tornano davanti al giudice. Tornano per fare i conti [illegible] l'accusa tremenda di omicidio premeditato, con lo spettro di un matricidio che minaccia l'ergastolo. E' il giorno dell'udienza preliminare (l'appuntamento che deciderà la data del processo [illegible] Corte d'Assise), per Emanuela Del Monte, 17 anni, arrestata un anno fa con l'accusa di aver partecipato all'assassinio della madre, e per Renato Cominelli, 24 anni, fidanzato [illegible] Emanuela, autore del delitto a colpi [illegible] [illegible] La vittima, Giuliana Beghello, 38 anni, fu sorpresa [illegible] sonno da una scarica [illegible] martellate: «colpevole» [illegible] [illegible] minacciato di ostacolare la relazione tra i due innamorati.

Il fidanzato-killer è atteso alle 10 [illegible] questa mattina nell'ufficio del giudice per le udienze preliminari [illegible] [illegible]. Lo accompagnerà l'avvocato Natale [illegible] Francisi [illegible] già preannuncia [illegible] voler chiedere un rito abbreviato, nonostante la «scorciatoia» procedurale non sia prevista per i reati punibili col carcere a vita: «Solleverò un'eccezione fondata anche [illegible] gli atti [illegible] processo a Pietro Maso», spiega il legale di Cominelli. Stessa ora e stessa procedura, ma davanti al gup di Genova, per Emanuela Del Monte. Il [illegible] difensore, l'avvocato Aldo Penco, [illegible] per scontato che si andrà in Corte d'Assise.

Il delitto. E' il 22 marzo '92, una domenica [illegible] sole. Il corpo senza vita [illegible] Giuliana Beghello viene rinvenuto in [illegible] da letto nell'appartamento della donna, ad Arma di Taggia. Tre giorni dopo, Emanuela [illegible] fessa, in lacrime, nell'ufficio del sostituto procuratore Antonello Racanelli che per primo intuisce il coinvolgimento dei fidanzati, interrogati fino a notte fonda.

Non passano molte [illegible] che anche Renato confessa, ammette di [illegible] stato il carnefi[illegible] della donna. [illegible] [illegible] è assurdo: la madre della ragazza avrebbe minacciato di allontanare dal suo alloggio il giovane, ospite da un [illegible] di Emanuela e della vittima.

Da allora, le difese hanno preso forma, si sono fatte più nitide. Ora, Emanuela nega [illegible] aver avuto un ruolo nel delitto. Renato la scagiona, ripete [illegible] essere stato lui. [illegible] solo, in [illegible] attimo di follia.

[m. p.]

Renato Cominelli subito dopo l'arresto: oggi udienza preliminare dal giudice

---

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible]
Previsioni [illegible] Imperia: diminuzione degli annuvolamenti, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible]. **Tendenza** [illegible] [illegible] a [illegible] ulteriore miglioramento [illegible] [illegible] sempre più ampie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Nord-Nord Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1028 mb.

[illegible]

[illegible]	max 12	min 5
[illegible]	max 13	min 9
Imperia	max 15	min [illegible]

[illegible] FA [illegible]
Max: 14; min: 9. [illegible]p. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta [illegible] 17,52. La **Luna** cala alle 9,30 e si leva alle 23,57 [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo, dodici carri e nove bande musicali protagonisti della manifestazione in programma sabato sul lungomare

Gli innamorati di Peynet simbolo del corso fiorito

La tradizionale sfilata è dedicata quest'anno alla festa di San Valentino

SANREMO. Dodici carri e [illegible] bande musicali partecipano al tradizionale [illegible] fiorito di Sanremo, in programma sabato sul lungomare delle Nazioni, con inizio alle 13. E' la vigilia di San Valentino e Sanremo sfilerà con un carro «disegnato» da Peynet: migliaia di fiori e, in mezzo, i due fidanzatini, simbolo internazionale della festa degli innamorati.

Il [illegible] fiorito, tradizionale manifestazione [illegible] [illegible]mento [illegible] Festival della canzone, verrà ripreso dalle telecamere di Raiuno e trasmesso lunedì 15 alle 18,10. E' stato anticipato dalla domenica al sabato per ragioni turistiche: «La speranza è che molti degli spettatori del [illegible] fiorito si fermino a Sanremo per l'intero weekend» dice l'assessore [illegible] Turismo, Carlo Conti, acceso soste[illegible] [illegible] cambiamento di data.

I [illegible] in gara saranno [illegible]dici: Ceriale, Alassio, Laigueglia, Andora, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma [illegible] Taggia, Sanremo, Ceriana, Seborga e Ventimiglia. Il dodicesimo, allestito da Ni[illegible] sfilerà fuori concorso.

Non hanno aderito i Comuni di Imperia e Bordighera. Ufficialmente per ragioni economiche. L'Apt di Bordighera [illegible] assicurato il suo interessamento per Sanremo ma, [illegible] seguito, ha rinunciato.

Nove le bande musicali e i gruppi folkloristici: Brazil samba show, Banda Quadrel, Banda Passatore, Teatro Carillon, Beauty Bander, Sbandieratori di Ventimiglia, Canta e Sciuscia, Filarmonica del Bravo, banda Città di Sanremo.

Comune e [illegible] hanno raggiunto un accordo per garantire [illegible] maggior ritorno pubblicitario ai centri [illegible] Riviera e dell'entroterra che hanno aderito all'iniziativa sanremese. «Le telecamere - spiega Conti - effettueranno anche delle riprese panoramiche delle località che i carri fioriti rappresentano. Poi, in fase di montaggio, le immagini verranno agganciate alla sfilata». Un modo come un altro per premiare chi ha investito milioni per allestire il carro, contribuendo allo svolgimento del corso fiorito, e per penalizzare chi [illegible] ha voluto mettere mano al portafogli ignorando le difficoltà organizzative della sfilata.

«Siamo grati ai Comuni che si sono impegnati a fondo per sfilare a Sanremo - aggiunge ancora Conti - e per dimostrare la nostra riconoscenza, abbiamo invitato i sindaci al Festival».

Quest'anno i carri sfileranno sul lungomare delle Nazioni. Dalla prossima edizione si [illegible]vrebbe ritornare in [illegible]: via Roma-via Nino Bixio. «Comporterà [illegible] disagi, ma non insuperabili» assicura Conti. [illegible] ricorda come soltanto martedì scorso, in occasione della gara ciclistica Tour Méditerranéen, il blocco di molte strade del centro [illegible] abbia causato grandi problemi alla viabilità.

[g. p. m.]

Un'immagine dell'ultima [illegible] corso fiorito, sfilata cara ai sanremesi

Le prime indicazioni per il vecchio immobile nel centro di Oneglia

Sparisce il teatro Rossini

Lo storico locale, di proprietà del Comune, verrà ristrutturato [illegible] quindi venduto. Ancora incerta la destinazione. L'edificio potrebbe ospitare alloggi, negozi oppure la biblioteca

IMPERIA. Quando ancora si chiamava Teatro Umberto I, in piena guerra aveva ospitato una delle ultime performance di Grock, il più celebre clown di tutti i tempi: ma qui, nel ristrutturato [illegible] Rossini, [illegible] poi alternati tanti spettacoli di prosa brillante e film d'autore, veglioni e opere liriche, stagioni di operetta e leggendari comizi politici (di [illegible] o Taviani). Chiuso dallo scorcio iniziale degli [illegible] Ottanta, questa struttura, lasciata in [illegible] desolante stato di incuria, si avvia adesso a scomparire definitivamente. L'immobile sarà ristrutturato, per la seconda volta, e destinato però ad altri usi.

Di studiare [illegible] progetto di ricostruzione, che punti alla cessione dell'immobile pur conservandone una parte [illegible] scopi pubblici, è stato incaricato il consigliere comunale Giovanni De Cicco: «Non solo il teatro, ma l'intera zona è degradata, pur trovandosi [illegible] pieno [illegible] Oneglia. Il futuro utilizzo, secondo le prime ipotesi, potrebbe essere [illegible] vario tipo: una sala pubblica, per conferenze [illegible] multiuso, e inoltre locali per uffici, alloggi e ancora, attività commerciali e negozi, e un'autorimessa su due piani interrati».

Il progetto si articola su 5-6 piani, per un'altezza massima di metri 20 circa: [illegible] la volumetria complessiva sarà [illegible] 11 mila metri quadrati.

Spiega De Cicco: «La qualità urbanistica dell'immobile e la sua rilevanza urbana [illegible] civica inseriscono il progetto in un più generale disegno di riqualificazione di piazza Rossini [illegible] delle aree attigue (via Vieusseux, via Monti, sottopassaggio pedonale di via Don Abbo) che, allo [illegible] attuale, costituiscono [illegible] spazio urbano incoerente e inespressivo». L'intera zona, dunque, dovrebbe essere «bonificata», nelle intenzioni del Comune: e ne avrebbe bisogno, anche perché, oltre alla fatiscenza dell'ex-cinema, il manto stradale è stato ridotto a una ragnatela da una serie di scavi [illegible] il raccordo con la pavimentazione [illegible] piastrelle di via Vieusseux non è mai stato completato.

Ancora incerta la destinazione dell'ex teatro Rossini nel centro di Oneglia

Dice De Cicco: «Per tali aree si dovranno definire le modalità d'uso (pedonale [illegible] veicolare?), gli accessi [illegible] la viabilità, configurandone nel complesso l'organizzazione e la struttura ambientale. Particolare attenzione sarà posta alla progettazione dei sis[illegible] [illegible] illuminazione pubblica, del verde pubblico, dell'arredo urbano, dell'impiego [illegible] disegno dei materiali [illegible] manufatti. Il progetto integrato tra l'edificio [illegible] la piazza sarà elaborato [illegible] poi verificato con l'ausilio di vedute prospettiche, fotografie [illegible] modelli in scala. Il riferimento è a piazza Dante [illegible] Genova, restaurata nell'89, [illegible] alle piazze Missori (dell'89) [illegible] San Gioacchino di Milano, del '90».

Sono solo indicazioni, che l'amministrazione comunale ha ancora da recepire. [illegible] già affiora una certezza: [illegible] Rossini sparirà. «Una picconata vibrata alla cultura cittadina. Se [illegible] [illegible] un'altra memoria di Imperia», ha scritto [illegible] senatore Nedo Canetti, con nostalgia, quando si pensava che il vecchio teatro lasciasse il posto a una [illegible] tante banche che hanno invaso il capoluogo. C'era una precisa indicazione, nel bilancio preventivo del Comune per [illegible] '93: che tra le soluzioni ipotizzate, prioritaria tra tutte fosse la destinazione a sede della Biblioteca, inadeguata e con oltre 10 mila volumi nel deposito distaccato. Sarà rispettata, [illegible] no?

Stefano Delfino

Si segnala, però, l'assenza delle comitive di studenti

Turismo: a Diano Marina gran ritorno dei tedeschi

DIANO MARINA. Ritardi nelle prenotazioni alberghiere, nessuna richiesta [illegible] affitto di alloggi, assenza per la prima volta di turismo scolastico: c'è cli[illegible] di grande incertezza per l'e[illegible] turistica dei centri [illegible] Golfo Dianese. Per i mesi centrali dell'estate gli alberghi non hanno ancora prenotazioni e neppure gli alloggi privati. E come se questo non bastasse nei prossimi mesi di marzo [illegible] aprile non sono previste pre[illegible].

Dopo [illegible] crisi idrica [illegible] 1990, il disastro della Haven dell'anno successivo, la scarsità d'acqua del 1992, il 1993 sarà un altro anno di sofferenze per i centri imperiesi [illegible] dianesi? Le preoccupazioni sono molte ma gli operatori turistici vogliono conservare un po' di ottimismo.

Dice Americo Pilati presidente provinciale degli albergatori aderenti all'Unione Commercianti: «Stiamo notando la presenza di [illegible] singolare fenomeno. La clientela italiana preferisce attendere prima [illegible] prenotare le vacanze al mare. Temo che da un momento all'altro intervengano situazioni economiche nazionali più gravi [illegible] non vuole rischiare. Tutti i giorni si sente parlare di recessione, di riduzione [illegible] posti di lavoro, di prezzi che salgono. I primi soldi a non essere impegnati sono proprio quelli delle ferie. I mesi più duri per i [illegible] [illegible] Ponente ligure saranno marzo e aprile. In quel periodo [illegible] ci sarà proprio nessuno. E notiamo che sta calando anche il turismo [illegible]lastico che negli anni scorsi ha contribuito molto alla sopravvivenza della nostra economia.

Norme più severe da parte del ministro della Pubblica Istruzione hanno frenato gli entusiasmi degli studenti e dei professori che hanno rinunciato alle visite didattiche. Diano, San Bartolomeo e Cervo erano in passato molto richieste per chi voleva recarsi in Francia [illegible] preferiva fare tappa in Riviera».

Antonio Ceresi, presidente regionale della Assoturismo aderente alla Confesercenti è leggermente più ottimista: «E' vero che gli italiani stentano a prenotare. [illegible]' invece positivo il fatto che l'interesse dei tedeschi per la Riviera si stia risvegliando. Molto dipende sicuramente dai vantaggi che questi clienti hanno nel cambio particolarmente favorevole, ma questo ritorno potrebbe essere il riconoscimento che la Riviera merita più di ogni altra località concorrente, per il [illegible] [illegible]are e per il [illegible] clima invidiabili. Quest'anno i centri del Ponente ligure potranno offrire di più grazie [illegible] tutti gli interventi effettuati [illegible] le procedure abbreviate della Conferenza dei servizi». Così molte [illegible] alberghiere hanno potuto ampliare [illegible] sale, dotare le camere di servizi, creare parcheggi e piscine.

[a. b.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Serie d'incendi [illegible] affiorano sospetti sui pastori

I sospetti sugli incendiari che da tempo imperversano nell'entroterra imperiese (l'ultimo rogo si è sviluppato l'altra notte [illegible] Dolcedo) si sono concentrati su alcuni pastori che, secondo gli inquirenti, darebbero fuoco alle sterpaglie per fertilizzare il terreno e creare [illegible]vi pascoli. I carabinieri d'Imperia [illegible] comunque compiendo accertamenti per risalire ai responsabili. [m. v.]

[illegible]

«La sorveglianza antidroga non compete agli obiettori»

Gli obiettori di coscienza in servizio al Comune d'Imperia forniscono precisazioni sul loro ruolo a fianco dei vigili per i controlli davanti alle scuole. «Nessuno o quasi dei 15 addetti impegnati nel servizio può es[illegible] definito volontario: [illegible] scelta è stata operata dal Comune. La sorveglianza antidroga non è tra i compiti assegnati [illegible] noi obiettori, che dobbiamo limitarci ad aiutare gli alunni ad attraversare la strada. Proveniamo in gran parte dal settore assistenza e, da quando ci è stato detto, nessuno sostituirà i nostri servizi». [e. f.]

[illegible]

Sportelli del Tesoro aperti in corso Garibaldi per il [illegible]

L'assistenza fiscale messa [illegible] disposizione dalla direzione provinciale [illegible] Tesoro verrà garantita dagli sportelli istituiti [illegible] corso Garibaldi 112 e non in piazza Roma, come segnalato in un primo tempo. Fino al pri[illegible] [illegible] gli interessati potranno presentare il modello [illegible]. [e. f.]

GIUSTIZIA

Non si presenta al lavoro pregiudicato torna in cella

E' dovuto tornare in [illegible] perchè non si presentava al lavoro. Norman Alberganti, 38 anni, residente [illegible] frazione Montegrazie, [illegible] sottoposto a regime di custodia giudiziaria, che viene concesso solo a chi di[illegible] di avere un'occupazione stabile. [m. v.]

[illegible]

La Lega chiede la modifica [illegible] quote fissate per l'Ici

Anche la sezione imperiese della Lega Nord appoggia l'iniziativa del consigliere comunale Dulbecco, del Gruppo dell'Olivo, che ha presentato un'interpellanza al sindaco in cui si chiede la rettifica delle quote per determinare l'Ici. Afferma il segretario Adriano Gambetta: «L'amministrazione deve attua[illegible] una politica volta a evitare sprechi». [e. f.]

IMPERIA [illegible]

E' scomparsa

[illegible] in fuga per amore

IMPERIA. E' fuggita [illegible] [illegible] probabilmente per un'infatuazione tipica degli adolescenti, [illegible] ora la nonna, con la quale vive in un alloggio di via Spontone, a Oneglia, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Protagonista di questa «fuga d'amore» è una quattordicenne, Sabrina P., che ha abbandonato l'abitazione da [illegible] paio di giorni. L'anziana pa[illegible], Rosina Minervini, preoccupata per la [illegible] sorte, si è rivolta alle autorità, che hanno iniziato le ricerche.

Le pattuglie del nucleo radiomobile cercano le tracce [illegible] una ragazzina dai capelli neri, di carnagione olivastra, vestita [illegible] un paio di jeans, una maglietta bianca e un giubbotto nero. Fino [illegible] ieri sera, comunque, i carabinieri non erano riusciti a ritrovare la ragazza. Non si esclude tuttavia che possa tornare spontaneamente dalla nonna, che [illegible] vivendo ore di grande apprensione. I carabinieri invitano chiunque possa fornire indicazioni a rivolgersi al numero telefonico 112. [e. f.]

PRELA' [illegible]

Malore dopo la dose

Un ragazzo si accascia per strada

PRELA'. Ha perso i sensi all'improvviso, accasciandosi in mez[illegible] [illegible]a strada, in località Case Carli, a Prelà. Secondo i carabi[illegible], che sono intervenuti dopo essere stati avvertiti da alcuni passanti, l'imperiese Massimo C., 26 anni, sarebbe stato colto [illegible] malore dopo aver [illegible] droga. Il giovane, trasportato all'ospedale del capoluogo, [illegible] [illegible] comunque ripreso in poche [illegible] [illegible] è stato dim[illegible]. I militari della stazione [illegible] Dolcedo e gli uomini della Compagnia stanno compiendo ulteriori accertamenti per fare pie[illegible] luce sull'accaduto. Se l'ipotesi dell'overdose di eroina dovesse trovare conferma [illegible] termine delle indagini, anche tenendo [illegible] dei risultati delle analisi, tornerebbe a profilarsi [illegible] spettro della droga tagliata con sostanze tossiche. Soltanto alcuni giorni fa, una ragazza si è sentita male in un bar del centro dopo essersi iniettata stupefacenti. La frequenza di questi episodi sembra confermare i sospetti [illegible] indicare [illegible] la situazione [illegible] diventando sempre più grave. [e. f.]

Prosegue il processo per il mancato rispetto delle norme per lo smaltimento dei rifiuti

Depuratori, sfilano i testimoni

Ascoltati i 28 sindaci accusati di aver violato la legge Merli, il giudice ha deciso di interrogare numerosi segretari comunali. I difensori puntano sull'impossibilità da parte degli amministratori di bloccare la rete di scarico

IMPERIA. Dopo i 28 sindaci imperiesi, accusati di non aver rispettato le norme sullo [illegible]altimento dei residui fognari, anche i rispettivi segretari comunali dovranno comparire davanti al pretore Varalli, nel processo sui depuratori, giunto ieri [illegible] secondo round. I funzionari saranno comunque chiamati in causa [illegible] semplici testimoni, per chiarire numerosi dubbi legati ai provvedimenti amministrativi presi dai primi cittadini per cercare di uniformarsi alla legge Merli. [illegible] avvocati della difesa (Agnese, Mangia, Fossati, Leone, Bruno, Lombardi, Saguato, Gonan [illegible] Solerio) hanno chiesto ed ottenuto che venissero allegate agli atti processuali diverse delibere che testimonierebbero come i sindaci abbiano tentato [illegible] rispettare le disposizioni, nonostante la difficoltà nel reperire i finanzia[illegible] necessari per gli interventi [illegible] adeguamento.

La difesa, dunque, pone l'ac[illegible] sull'impossibilità [illegible] effettuare i lavori nei tempi previsti. Inoltre, i sindaci [illegible] potevano causare il black out nella rete fognaria, e meno di creare gravi disagi alla popolazione. Per contro l'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Giuseppe Squizzato, sottolinea come le «ordinanze di negazione dell'autorizzazione a scaricare liquami, emesse dalla Provincia, siano sufficienti per ravvisare responsabilità di ca[illegible] penale». Per il pm, i sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'Amministrazione provinciale, avrebbero appurato «che, in alcuni Comuni, i depuratori, [illegible] non [illegible] [illegible] costruiti, o non [illegible] stati ultimati, oppu[illegible] non funzionavano [illegible] ancora non erano conformi alle prescrizioni emanate dalla stessa Provincia».

In altri paesi, invece, le accu[illegible] sarebbero st[illegible] formulate dopo la presentazione dei verbali di prelievo e i referti delle analisi sulle acque in entrata e in uscita dai depuratori funzionanti. Tra i testi invitati a deporre [illegible] magistrato inquirente, c'è infatti la dottoressa Di [illegible]o, a capo del laboratorio di analisi dell'Ufficio igiene. Ieri, il responsabile del servizio ha fornito [illegible] serie di spiegazioni, commentando i parametri chimici raccolti. [illegible] dottor Squizzato ha chiesto [illegible] chiarimenti, toccando argomenti tecnici, provando a fotografare la situazione nei minimi particolari. Proprio la deposizione [illegible] me[illegible] è stata oggetto di una obiezione, sollevata da alcuni avvocati del collegio difensivo. «Le domande implicavano [illegible] giudizio, che sarebbe invece di esclusiva competenza di un perito». Il pretore, però, non ha accolto questa tesi, e ha lasciato che l'accusa ponesse tutti i quesiti previsti.

Intanto, per questa mattina, dovranno essere ascoltati i primi cinque sindaci: Ottavio Cha (Aquila d'Arroscia), Luigino Dell'Erba (Aurigo), Nicolò Elena (Borghetto d'Arroscia), Candida Ferrari (Diano Marina) [illegible] Pasquale Gandolfo (Borgomaro). Subito dopo, se ci [illegible] tempo e non saranno necessari ulteriori rinvii, sarà la volta dei cinque segretari comunali. Il processo, che si sta avviando stancamente alla fase centrale, proseguirà quindi venerdì con un'altra informata [illegible] accusati e testimoni.

[m. v.]

Candida Ferrari, sindaco di [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Imperia, Regina Pacis [illegible] da salvare

In [illegible] a pettegolezzi e calunnie circolate attorno alla no[illegible] Scuola Regina Pacis di via Agnesi, a Imperia, vorremmo che si prestasse più [illegible] a ciò che rappresenta per Oneglia: un'autentica e gloriosa [illegible] dove [illegible] passati molti che ora ricoprono posti di responsabilità. Noi genitori precisiamo che abbiamo iscritto i nostri figli in questa [illegible]la religiosa perché [illegible] a [illegible]rti [illegible] principi morali che qui sono garantiti. Per cui, essendo l'unica con tali caratteristiche, vorremmo che [illegible] chiudesse.

Speriamo che le autorità amministrative ed ecclesiastiche ci aiutino. L'anno scolastico era cominciato bene, basta vedere il [illegible] degli iscritti sia alla scuola materna che alla classe prima elementare. E certamente vi sarebbero stati altrettanti alunni per il prossimo [illegible] se la [illegible] di potere, il desiderio di primeggiare, la paura [illegible] essere messo da parte di «qualcuno» ed [illegible] «incontrollata ed [illegible]rata indignazione» da parte di altri non avessero prodotto una vicenda tanto paradossale, in seguito alla quale [illegible] state anche ostacolate le iscrizioni. Ci risulta che le insegnanti, nonostante qualcuno abbia affermato il contrario, hanno [illegible]pre fatto [illegible] tutto per la scuola.

Lettera firmata da trenta genitori e cinque insegnanti
Imperia

Proteste per i rifiuti fra i [illegible] [illegible] via Bixio

Abito [illegible] via Bixio [illegible] ho notato che la massicciata della ferrovia diventa sempre più sporca, piena [illegible] rifiuti, «panorama indegno» per i turisti. Possibile che il Comune o le ferrovie non riescano a trovare [illegible] accordo per un piano [illegible] pulizia contro il degra[illegible] attuale? La città [illegible]trebbe apparire più ospitale con piccoli accorgimenti.

Chiedo inoltre che vengano fatti controlli più severi anche nei confronti dei gestori [illegible] dehors che hanno cucine e ripostigli a ridosso dei binari.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 46.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, t. 294.375.

Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele [illegible]. 28 191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

[illegible] [illegible] *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible] [illegible].

Dolceacqua: [illegible] [illegible] Provinciale, [illegible]. 206.139.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, [illegible]. 59.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 42, tel. 456.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.562.

Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible]. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. A Imperia: Margherita Bonavera (62 anni); Giovanni Revelli (86); Angelo Mauri (83); Fiorita Esposito (90).

[illegible] [illegible] La giunta comunale di Imperia ha [illegible]ziato un miliardo per i lavori di ripristino del palazzo di giustizia, situato [illegible] piazza De Amicis, a Oneglia. La gara di appalto per l'affidamento [illegible] indetta [illegible] tempi [illegible]. [illegible] amministratore [illegible] verificando la possibilità [illegible] dare il via a un piano per l'utilizzazione dell'energia solare nell'illuminazione pubblica (l'utilizzo [illegible] previ[illegible] soltanto per la periferia [illegible] capoluogo). [illegible] stato stilato un progetto che prevede l'applicazione [illegible] speciali pannelli ai lampioni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contatti con aziende specializ[illegible] [illegible] raccogliere maggiori informazioni. Infine, il piano particolareggiato di iniziativa pubblica [illegible] [illegible] BS1, elaborato [illegible] Comune [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare, in seguito agli adeguamenti [illegible] in seguito [illegible] [illegible] formulate dall'Amministra[illegible] provinciale, è depositato presso la segreteria comunale. [illegible] può [illegible] visionato dal pubblico. Gli atti costitutivi del piano particolareggiato sono corredati dalla [illegible] della Provincia, e resteranno esposti per tutto il periodo di validità del piano stesso.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] guerra

E' in distribuzione presso la tipografia Dominici [illegible] [illegible] Cumpagnia de l'Urivu di Imperia il ter[illegible] libro del dottor Romualdo Castellano, primario medico emerito dell'ospedale [illegible] capoluogo. L'opera, dal titolo «Fra a S-ciumoia e u Don, e dinturnis, ricostruisce i drammatici anni della seconda guerra mondiale ed è collegata a un'iniziativa benefica. [e. f.]

SANREMO

Zoia presenta Macbeth

Ancora un pomeriggio con la voce indimenticabile di Maria Callas. L'interpretazione del «Macbeth» di Verdi viene presentata da Mario Zoia oggi alle 15,30 nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue. [g. ga.]

[illegible]

Il Carnevale [illegible] ragazzi

Sabato, alle opere parrocchiali di Castelvecchio, [illegible] Gruppo sportivo omonimo organizza il «Carnevale dei ragazzi». La festa avrà inizio alle 14,30, [illegible] una sfilata di maschere e l'assegnazione di premi ai costumi più belli. Alle 16,45, è prevista [illegible] partita tra le squadre delle «Istituzioni» e quella dei «Poteri occulti». [e. f.]

[illegible]

Rinascimento francese

«Le [illegible] decorative: mobili, gioielli e oggetti d'arte del Rinascimento Francese», [illegible] il tema della conferenza in programma alle 18,30 nella sala dei congressi del «Metropole Palace» [illegible] Montecarlo. L'appuntamento, [illegible] Alain Renner, è organizzato dall'«Association Monegasque pour [illegible] connaissance des Arts». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Aiuti pr l'ex Jugoslavia

Prosegue, presso [illegible] parrocchia di «Sant'Agostino» della città [illegible] confine, la raccolta di abbigliamento e generi alimentari di prima necessità da destinare alla popolazioni slave coinvolte nel conflitto serbo-croato. Il materiale sarà inviato nei Balcani con il prossimo convoglio coordinato dalla Caritus. [g. ga.]

Sanremo: esiste una concreta possibilità che gli atti finiscano nella capitale

Festival, s'indaga anche a Roma

Martedì in tribunale Fassola aveva parlato a lungo di Biagio Agnes: «Era favorevole ad Aragozzini». E oggi il Comune giudica «inopportuna» la scelta del patron-imputato

SANREMO. Si fa sempre più concreta l'ipotesi di una «seconda inchiesta» romana sul ruolo della [illegible] nella presunta tangentopoli festivaliera. Gli atti del processo per le «mazzette» [illegible] Festival, giunto martedì alla decima udienza, potrebbero essere inviati nei prossimi giorni al sostituto procuratore della capitale Antonino Vinci, il magistrato che solo due settimane fa ha dato il «via» alla bufera di [illegible]certamenti negli archivi di viale Mazzini sul fronte degli appalti [illegible] spettacoli [illegible] «fiction».

Un'eventualità, quella della trasmissione [illegible] Roma di interrogatori e testimonianze raccolti dagli inquirenti sanremesi, che è facile giudicare «inevitabile» (anche se [illegible] palazzo di Giustizia non trapelano indiscrezioni) [illegible] seguito agli ultimi risvolti processuali.

Quale è stato l'atteggiamento dei dirigenti Rai [illegible] vigilia del Festival '89? Si possono ipotizzare pressioni illecite in favore di Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver «comprato» membri della giunta di Sanremo?

Sono queste alcune delle domande che affiorano dalle dichiarazioni di personaggi travolti dalla Mani Pulite [illegible] Ultimo, l'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola. Interrogato martedì dal pm Paola Calleri, l'amministratore sotto accusa ha rivelato di essersi trovato di fronte a [illegible] «fatto compiuto», alla vigilia dell'edizione incriminata. Non [illegible]. Nel racconto di un vertice avvenuto 3 anni fa nell'ufficio di Biagio Agnes, Fassola scende nei particolari: [illegible] fu detto che [illegible] Rai era favorevole a un avvicendamento, Agnes in persona mi disse che dopo anni di affidamento alla Publispei di Ravera sarebbe stato opportuno un cambio della guardia».

Lo stesso Aragozzini, nelle diverse [illegible] sua difesa, ripete che non ci sarebbe stato alcun bisogno di corrompere i politici sanremesi: «Avevo ben altri appoggi a Roma». E infine, il marchese romano Antonio Gerini, «grande accusatore» di Aragozzini [illegible] lui stesso imputato di corruzione, insiste sull'influen[illegible] sbalorditive del patron negli ambienti dell'emittente di Stato: «Quando Aragozzini [illegible] io litigammo, perché mi ritenevo ingannato e trascinato a tradimento nella tangenti-story, lui mi offrì di comparire al telegiornale della [illegible] e nella trasmissione di [illegible] Biagi per spiegarmi in pubblico». Affermazioni registrate nell'aula del tribunale, messe agli atti e pronte a partire per un eventuale (e mol[illegible] probabile) stralcio [illegible]

Ma non è l'ultimo scoglio sul [illegible] di Aragozzini. Ieri, la giunta ha preso atto del regola[illegible] del 43° Festival. Alla delibera è stato allegato un ordine del giorno di novembre in cui il Comune giudica «inopportuna» la scelta [illegible] patron-imputato come produttore esecutivo.

Michele Polcino

L'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola durante l'udienza di martedì (GATTI)

Si rinvia l'apertura?

Da Como una [illegible] denuncia per i tempi di iscrizione

SANREMO. Meno di 48 [illegible] tempo per mettere assieme domande, spartiti, certificati, registrazioni musicali e interpretazioni vocali, firme di cantanti, autori e compositori: tutte le carte necessarie per partecipare al Festival. Troppo poche, secondo Monica Novello della casa discografica Doc Music di Rovellasca (Como). E ieri il suo legale, avvocato Piero Scarpa di Sanremo, ha presentato un ricorso in pretura. Chiede la riapertura dei termini per le domande di partecipazione al Festival e la sospensione «per il tempo necessario» dell'edizione '93. Il ricorso [illegible] procedura d'urgenza presuppone una decisione rapida. Mancano ormai [illegible] giorni al via. Il pretore Gianfranco Boccalatte, che ha citato il direttore Rai Pasquarelli e il sindaco Canessa, deciderà lunedì mattina sull'eventuale provvedimento, [illegible] precedenti nella storia del Festival. Sequestro, riapertura dei termini, rinvio [illegible] 43ª edizione, ovvero la fine della più grande manifestazione targata Rai [illegible] di un business da 100 miliardi.

La settimana [illegible] Sergio Cerè, un autore vicino all'Associazione la nuova [illegible]liana, per la stessa ragione aveva presentato denuncia in procura accusando Comune [illegible] Rai di truffa. Il primo in qualità di titolare del Festival; la Rai nella sua duplice [illegible] organizzatrice e concessionaria in esclusiva del diritto di ripresa fino al 1997.

[illegible] vediamo su cosa poggia il ricorso della Doc Music. La convenzione [illegible] disciplina i rapporti Comune-Rai e il regolamento, [illegible] pubblici dalla [illegible] il 12 gennaio. [illegible] stati approvati dal Comune il 13, un giorno prima della scadenza per la consegna delle domande. Il Coreco ha bocciato la delibera, riadottata poi il 7 febbraio. In sostanza, nelle poche [illegible] a disposizione per inoltrare la domanda i discografici dovevano produrre una mole di documenti tale da scoraggiare chiunque. [g. p. m.]

Sanremo: i fatti risalgono al dicembre del '91, nella sede centrale di via Roma

Furto alle Poste, dirigente a giudizio

Bruno Sulis, 57 anni, dipendente dell'ufficio, è accusato di aver rubato denaro [illegible] più riprese da una delle casse. Testimone un cliente in coda allo sportello. Il processo rinviato al 3 marzo

[illegible] L'ordine era di non guardare gli utenti negli occhi, evitare gli sguardi agli sportelli delle raccomandate e dei vaglia per non rischiare di essere rapinati dalla famigerata banda degli ipnotizzatori. [illegible] circolare insolita, che avrebbe agevolato - secondo gli inquirenti - i «colpi» [illegible] funzionario di Sanremo, accusato di due furti nelle casse dell'ufficio postale di via Roma. Ieri, il processo davanti al pretore Vittorio Spirito è stato rinviato [illegible] 3 marzo per approfondire gli accertamenti sulla contabilità delle Poste centrali. «Moduli e registri sono perfettamente in regola», ha ribadito il pm Luca Fucini, deciso a [illegible] che «se i conti non tornano è a causa delle banconote rubate».

Alla sbarra, imputato di furto aggravato, Bruno Sulis, 57 anni, residente a Sanremo, dipendente postale con qualifica di dirigente. Il suo «caso» si apre il 9 dicembre '91, quando un uomo in coda davanti a uno sportello nota che c'è qualcosa [illegible] strano nei movimenti di un impiegato, oltre i vetri del bancone. Il testimone racconta [illegible] aver intravisto un prelievo clandestino da una cassa: [illegible] mila lire passate rapidamente da un cassetto [illegible] contanti alle mani dell'impiegato.

E' l'«utente detective» [illegible] avviare [illegible] indagini. Lascia il suo posto in coda, si precipita allo sportello vicino, cerca di attirare l'attenzione di un giovane dipendente delle Poste. Nota [illegible] stupore che, per quanto si sforzi di farsi ascoltare, l'uomo allo sportello rimane a testa bassa, non fa [illegible] piega, evita con cura [illegible] incrociare il suo sguardo. «Si era nei giorni delle rapi[illegible] [illegible] segno da una banda [illegible] ipnotizzatori - [illegible] emerso ieri dalla difesa, nell'aula della pre[illegible] -. Una circolare della direzione postale suggeriva di non fissare negli occhi le persone in coda agli sportelli».

Ma il testimone del presunto furto non si scoraggia. Scrive [illegible] un foglietto «Controllate la cassa», poi aggiunge il suo numero telefonico per fornire eventuali spiegazioni sul suo messaggio telegrafico. Sempre a testa bas[illegible] l'impiegato prende il biglietto, lo legge, [illegible] sera stessa telefona all'utente-investigatore per chiedergli cosa ha visto. [illegible] qui all'inchiesta avviata [illegible] Poste il passo è breve. Intanto, il 19 dicembre '91, il dirigente Bruno Sulis torna sotto accusa. Un cassiere [illegible] avrebbe colto in flagranza, sorpreso a prelevare altre 600 mila lire da una [illegible] incustodita. Difeso dall'avvocato Franco Moreno, il funzionario si è dichiarato «estraneo ai fatti [illegible] di malintesi». Nel frattempo, a scanso di nuo[illegible] sparizioni, il coprifuoco degli sguardi alle Poste è stato revocato. [m. p.]

RISTRUTTURAZIONE

Primi lavori in via Roma

Dopo l'esposto presentato lo scorso dicembre alla procura della Repubblica dal sindacato, sono iniziati i primi lavori per la [illegible] a norma dell'edificio delle Poste di via [illegible] a Sanremo. Era [illegible] il sopralluogo effettuato dall'ispettore alla prevenzione infortuni inviato dalla magistratura a constatare la necessità dell'adeguamento del sistema elettrico e l'installazione di una serie di accorgimenti per rendere più sicuri gli uffici e le scale interne dell'edificio. Con il nuovo anno, l'amministrazione ha provveduto sollecitamente all'autorizzazione degli interventi che per il momento hanno interessato l'impianto elettrico. Intanto, da Roma, si attende l'approvazione della pratica per l'intera ristrutturazione del palazzo delle Poste che necessita anche di nuovi e più ampi locali. Intanto le forze dell'ordine hanno intensificato [illegible] quest'ultimo periodo i controlli per prevenire scippi ai danni dei pensionati. [g. ga.]

SCUOLA

Schede sperimentali Ecco perché dire sì

PREMESSO che la valutazione non riguarda soltanto il trimestre e il quadrimestre ma investe l'in[illegible] processo didattico-formativo, è mio intendimento offrire un contributo possibilmente di chiarezza al problema, sulla base della mia esperienza. Non [illegible] il [illegible] ricorrere a fonti normative, alla vastissima «letteratura» in materia, alla querelle «voti o giudizi»: non interessa tanto l'analisi della scheda nella sua funzione [illegible] atto amministrativo in senso formale o sostanziale, bensì il suo ruolo di strumento di lavoro dei docenti, nonché il suo valore comunicativo per le famiglie.

La pagella d'un tempo, ol[illegible] ai dati anagrafici e quelli della scuola e della classe, racchiudeva (così è ancora per gli istituti secondari di secondo grado) l'elenco delle materie di studio [illegible] i rispettivi voti, indicatori del profitto scolastico.

La scheda, non sperimentata o «bianca» (in uso nella quasi totalità delle scuole medie), la cui storia è quella di [illegible] rapporto non semplice tra operatori scolastici-istituzioni-famiglia, risulta: poco funzionale, sia per i lunghi tempi [illegible] compilazione che per le mansioni di trascrizione ripetitive; difficoltosa sul piano della comunicazione per le [illegible] chiarezza e ambiguità nella redazione, per l'estemporaneità dei criteri nei giudizi analitici (quasi sempre difficili [illegible] coordinare nel «globale»), per l'assenza dei livelli di profitto; disarticolata nei criteri di valutazione degli alunni dalla stessa classe, nella stessa disciplina e per criteri diversi tra docenti del medesimo Consiglio di classe. Ne consegue la complessità di un giudizio obiettivo sul preadolescente e [illegible] un'autentica verifica [illegible] l'aspetto funzionale.

In altri termini, gli spazi bianchi o riquadri (della scheda [illegible] sperimentale), stimolano ad una valutazione a ruota libera, per così dire, espressa in modo spontaneo, soggettivo, in nome di una programmazione quasi [illegible]pre generica e lontana [illegible] reale contesto socio-culturale. [illegible] è la verità!

I docenti degni del [illegible] sanno benissimo che la valutazione [illegible] intendere come «sistema regolativo dello sviluppo e della formazione degli alunni» e che, pertanto, la scheda deve avere una funzione positiva: stimolare all'analisi e [illegible]a riflessione sui processi di apprendimento-insegnamento, promuovendo interventi operativi collegiali.

«Valutare porta [illegible] la capacità di porre e di porsi in discussione, di rettificare, di cambiare», sostiene Cesare Scurati. Ne discende quindi l'obbligo per i docenti di verificare la pertinenza del loro operato, [illegible] piano formativo e più specificamente metodologico, alla realtà degli educandi, al fine di rispondere seriamente agli obiettivi istituzionali e alle esigenze vere degli alunni. Se è vero che la scuola è mezzo di «promozione sociale», l'obiettivo primario è quello di realizzare il ponte scuola-famiglia: e la scheda (quella sperimentale) può costituirne la struttura portante, specie sul piano della collaborazione. Occorrono però determinate condizioni: [illegible] non deve [illegible] lo strumento burocratico-certificativo [illegible] consegnare sbrigativamente ai genitori, [illegible] commento sommario, limitato alla «sentenza» desunta dal riquadro conclusivo; i quadri 1-2-4 devono contenere giudizi non approssimativi o generici. I quadri 1 e 2 concernono operazioni [illegible] analisi della situazione di partenza dell'alunno e di programmazione degli interventi necessari.

I quadri 1 e [illegible] offrono, tra l'altro, rispettivamente [illegible] possibilità di mettere in atto rapporti operativi di collaborazione con la scuola elemen[illegible] (in osservanza [illegible] decreto recente sulla continuità) e con la scuola secondaria di secondo grado, per l'orientamento scolastico degli alunni delle classi terze.

In particolare il quadro 4 deve mettere in luce un «profilo di personalità» più che elementi di profitto scolastico, già analiti[illegible] espresso nel quadro 3, che costituisce il campo degli addetti ai [illegible] la risposta alle «voci-guida» con i diversi livelli (A-B-C-D-E) esige, da parte degli insegnanti, [illegible] soltanto padronanza delle discipline, ma la capacità [illegible] conoscere i soggetti da valutare. E' dunque indispensabile spiegare ai genitori la lettura della scheda fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Per quanto mi riguarda, [illegible] scheda sperimentale ha ormai superato il rodaggio, per esse[illegible] uno [illegible] agevole e valido per i docenti, per rendere più trasparente l'atto valutativo e l'opera della scuola, sia per gli studenti che per le rispettive famiglie. Si tratta di un'innovazione costruttiva, [illegible] estendere a [illegible] le scuole medie, [illegible] perché è ormai scontato [illegible] non ritorno ai voti.

Giovanni Zacchia
preside scuola media «G. Ruffini», Bordighera

Il professor Giovanni Zacchia

Nizza, la ragazzina è [illegible] scoperta perché indossava gli abiti [illegible] scuola

Ladra a 12 anni per civetteria

Ruba i vestiti nell'alloggio di una compagna

[illegible] Per rubare i vestiti [illegible] compagna di classe più elegante, Sophie (12 anni) ha organizzato un vero furto degno del più esperto ladro, reclutando anche un'amica e la sorella maggiore. E nessuno l'avrebbe mai sospet[illegible] come autrice del «furto perfetto» se [illegible] resistito alla tentazione di indossare i vestiti della sua vittima proprio [illegible] scuola. Capelli corti e volto angelico, Sophie, sembra appena uscita dall'infanzia. Ma la gio[illegible] ha rivelato un incredibile senso dell'organizzazione che [illegible] avrebbe assicurato l'impunibilità se la [illegible] civetteria [illegible] l'avesse tradita.

Sophie era invidiosa di Louise, che aveva il più bel guardaroba della classe. Dopo [illegible] immaginato un piano machiavellico per appropriarsene, ha aspettato diverse settimane il momento giusto per passare all'azione. E mercoledì 12 gennaio è arrivato il giorno ideale: i genitori di Louise erano fuori casa, lei non aveva scuola al pomeriggio e sua sorella Laetitia, 18 [illegible] libera dalle 12 alle 14. Bisognava solo rubare, [illegible] la chiavi dell'appartamento nella sua cartella.

Per non attirare l'attenzione, Sophie ha reclutato una compli[illegible] Muriel, una sua compagna di classe, ha ricevuto [illegible] franchi (circa 14 mila lire) per allontanare Louise, chiedendole insistentemente di andare a riempire la caraffa dell'acqua. L'assenza è [illegible] utilizzata per frugare nella cartella e recuperare le chiavi. Poi la piccola [illegible] ha lasciato discretamente la scuola e ha ritrovato la sorella, che l'aspettava davanti all'appartamento. In [illegible] di mezz'ora le due hanno frugato nell'appartamento, chiuso il cane nel salone e [illegible] mucchiato [illegible] diversi sacchetti trovati sul posto un lotto di vestiti e bigiotteria, oltre a [illegible] franchi (circa [illegible] mila lire) in contanti. Il bottino è stato valutato in 100 mila franchi (circa [illegible] milioni di lire) dalle vittime che hanno sporto denuncia e che si sarebbero chieste per molto tempo [illegible] fosse stato possibile visitare il loro domicilio [illegible] alcuna effrazione. Sophie, che fino a prima non aveva com[illegible] errore, ha resistito per una settimana alla tentazione: ha indossato i vestiti tanto desiderati prima solo fuori [illegible] scuola, poi, per stupire le compagne, anche in classe.

Louise ha fatto finta di non accorgersene e ha avvisato i genitori, che hanno allertato a loro volta la polizia. Interrogate, Sophie e Laetitia hanno confessato. Se la sorella maggiore sarà accusata di furto, la min[illegible] non avrà nessun debito con la giustizia: in Francia i minori di tredici anni non sono infatti penalmen[illegible] responsabili. I suoi genitori rischiano invece di dover risarcire le vittime. [d. bo.]

Da 27 anni [illegible] parata rappresenta uno dei più suggestivi appuntamenti in maschera del Ponente

Diano, la «Famija» è pronta per il Carnevale

La sfilata con carri, bande e majorettes domenica 28 febbraio

Per i bimbi una giornata di allegria

[illegible] Otto carri allegorici, 7 gruppi mascherati, 4 bande musicali, 2 formazioni di majorettes, infinite sorprese e quintali di coriandoli: anche quest'anno la Famjie Dianese di Diano Marina ha organizzato una sfilata [illegible] Carnevale che si preannuncia interessantissima. La manifestazione, giunta alla 27ª edizione, è ritenuta tra le parate mascherate la più bella e prestigiosa del Ponente.

L'appuntamento è fissato per domenica 28 febbraio con inizio [illegible] ore [illegible]. Il corteo di maschere, carri e bande musicali percorrerà corso Roma, piazza Martiri della Libertà, dove [illegible]ranno collocate le tribune, via Cairoli, via Nizza, via Genova e via Novaro.

Tutta la città è coinvolta per questo avvenimento. Ma c'è un retroscena molto importante da sottolineare. Il Carnevale dianese alla collettività in pratica non costa nulla. Tutto fa carico alla Famjia Dianese, l'associazione che ha ripescato 27 anni fa il Carnevale nelle vecchie tradizioni cittadine e lo ha riproposto cogliendo grandi successi. Oltre 100 persone per mesi lavorano per allestire i carri allegorici, per preparare i costumi, per curare la regia e l'organizzazione [illegible] manifestazione, [illegible] ottenere alcun compenso. Sono uomini e donne, ragazzi e ragazze di ogni [illegible]. Dal più anziano, Dori Barbarino, 68 anni, ultimo socio fondatore della Famjia, ai fratelli Mauro e Ferdinando Feola, ancora adolescenti.

E' una sorta di battaglia a chi sa far meglio ed a chi sa fare di più. Una simpatica competizio[illegible] che viene a vantaggio [illegible] pubblico e della città. «Stressabraghette», «Marmessi», «Vicini di casa», «I satirici», «I perdigiurni», «I periferici», «Quelli di terrassi» e «Quelli da sciumaia» realizzano un carro ciascuno ed è difficile ogni volta valutare chi [illegible] il migliore. Anche quest'anno per seguire la manifestazione [illegible] necessario pagare l'ingresso. Dice il presidente della Famjia, Jolando Caprile: «Il prezzo del biglietto [illegible] contenuto: 5 mila lire a persona e 2 mila lire per i ragazzi dai 12 ai 18 anni. Gli inferiori al 12 anni entreranno gratis. Il carnevale dianese [illegible] prevalentemente per i bambini e pertanto sarebbe illogico far pagare il biglietto agli ospiti più graditi. I temi dei carri rimarranno segreti fino [illegible] giorno della sfilata. Così crescerà l'attesa». Prosegue: «Parteciperanno la banda [illegible]ttà di Diano Marina, la Canta e sciuscia di Sanremo, la banda e le majorettes [illegible] Piacenza e la banda e le majorettes di Varese. Poi ci [illegible] tradizionale battaglia dei coriandoli».

Il sindaco [illegible] vietato, [illegible]ece, l'uso di randelli, accette, mazze giocattolo in plastica o altro materiale leggero e delle bombolette spray di ogni tipo. [a. b.]

I vigili di Ventimiglia faranno rispettare alla lettera le nuove normative

Più controlli per il traffico

Entro due settimane la polizia municipale organizzerà alcuni «pattuglioni». I servizi saranno mirati: cinture di sicurezza, divieti di sosta, eccesso di velocità. I vuoti in organico

VENTIMIGLIA. La polizia municipale di Ventimiglia vuole far rispettare le normative in materia di viabilità, con un occhio di riguardo nei confronti del nuovo codice stradale. «Non solo per snellire il traffico, ma soprattutto per evitare incidenti», dicono [illegible] comando di via San Secondo.

I controlli. Nei prossimi giorni, probabilmente [illegible] due settimane, una pattuglia di vigili effettuerà dei servizi «mirati» nei confronti degli automobilisti. «Significa che [illegible] giorno [illegible] verificherà solo se viene rispettata la regolare sistemazione della cintura di sicurezza, un altro si controlleranno i parcheggi in seconda fila, un altro ancora il rispetto dei limiti di velocità», dice il comandante Roberto Anfossi.

Carenza [illegible] organico. La decisione [illegible] suddividere i controlli per tipologia è nata dalla carenza [illegible] organico: in caso contrario l'operazione potrebbe essere più articolata. Ventimiglia prevede 35 unità, ma in sono [illegible] attività solo 26 agenti, compresi comandante, vice [illegible] sottufficiali. [illegible] provincia, molto probabilmente, il caso di Ventimiglia è quello più preoccupante. «Abbiamo un vigile ogni mille abitanti, mentre [illegible] sarebbe ne[illegible] uno ogni cinquecento, visto anche [illegible] ruolo che si deve svolgere in una città di confine», continua [illegible] comandante.

La media nazionale [illegible] di un vigile ogni settecento abitanti. Ventimiglia, seconda in provincia dopo Sanremo per espansio[illegible] territoriale (53 chilometri quadrati), [illegible] [illegible] mila abitanti, si trova spiazzata. La vicina Bordighera [illegible] in forza 22 unità, con una popolazione di poco più [illegible] [illegible] mila residenti.

Parcheggi. Secondo i vigili i posti auto [illegible] mancano a Ventimiglia, salvo i giorni di particolare traffico. [illegible] adesso, [illegible] la sensibile flessione dell'arrivo dei francesi, anche [illegible] venerdì non si ripetono gli ingorghi di un passato [illegible] Eppure, nonostante tutto, si registrano ancora diversi casi di automobilisti che lasciano la vettura in doppia fila o quasi in [illegible] alla strada, anche solo per pochi minuti. «Forse non si rendono conto che in questo modo possono paralizzare [illegible] traffico», dicono i vigili. Secondo il comandante, vista la presenza di parcheggi (solo 300 posti auto regolati con parcometro in sei punti della città), anche a pochi passi [illegible] centro, se gli automobilisti continuano a lasciare l'auto un po' ovunque è dovuto alla pigrizia. Spiega: «C'è il parcheggio della [illegible] [illegible] Roja, ad esempio, che [illegible] a pochissima distanza dal centro, [illegible] è utilizzato poco. Piuttosto di fare quattro passi gli automobilisti preferiscono rischiare la multa». Il costo per lasciare la macchina nei parcheggi regolati da parcometro è [illegible] 1000 lire l'ora, con un minimo di sosta di un quarto d'ora (250 lire).

Carnevale più sicuro. Un'ordinanza [illegible] sindaco Albino Ballestra rivaluta i coriandoli e consentirà un [illegible] al passato, con un carnevale all'insegna degli innocui e vecchi scherzi in carta. Le stelle filanti e i classici coriandoli [illegible] infatti, i soli divertimenti consentiti per le vie della città nel corso delle feste di carnevale. Basta con le bombolette spray schiumogene, i petardi e gli altri moderni oggetti di carnevale, che oltre ad essere rischiosi [illegible] anche costosi.

«L'impiego di questo materiale, per [illegible] modo spesso estre[illegible] sconsiderato e vessatorio con cui viene utilizzato, provoca danni diretti [illegible] all'ambiente circostante dando anche spesso origine a reazioni, diverbi e comportamenti rissosi, tanto da incidere negativamente sull'ordine e la sicurezza», si legge nel documento. I vigili avranno il compito di verificare il rispetto dell'ordinanza. Nell'«interesse della salute pubblica», quindi, quello di quest'anno sarà un Carnevale all'antica, più genuino ma non per questo meno divertente.

[illegible] Borghi

Presto controlli più severi per gli automobilisti di Ventimiglia — FOTO M. GATTI

Costerà 6 miliardi e sorgerà accanto al S. Charles

Terza età a Bordighera una nuova casa di riposo

BORDIGHERA. La Residenza sanitaria assistita (Rsa), che in un primo tempo era stata localizzata a Pigna, sarà realizzata a poca distanza [illegible] Saint Charles, in un piazzale di proprietà del Comune di Vallecrosia. Il Ponente, che con il [illegible] di Pigna aveva rischiato [illegible] perdere l'importante occasione, avrà [illegible] suo [illegible] per anziani.

Da anni si parla dell'impor[illegible] opera che sarà in grado di ospitare gli anziani disabili, assistiti dal personale specializzato. Una [illegible] [illegible] riposo, quindi, con i vantaggi [illegible] [illegible] gratuita a vicina all'ospedale.

L'edificio, per il quale [illegible] disponibili circa tre miliardi, [illegible] che si prevede costerà almeno il doppio, [illegible] stato studiato per ospitare una sessantina di posti letto. L'Usl ha già chiesto il suo [illegible] al Comune di Vallecrosia e avviato la [illegible] china burocratica.

«E' un servizio molto importante, in quanto permette di sistemare dignitosamente i pensionati disabili, i più difficili da collocare, a comunque a caro prezzo - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 1 Adolfo Ravani, che sta seguendo la pratica -. A Mentone una camera singola in [illegible] struttura del genere, ma privata, costa circa undici mila [illegible] [illegible] franchi al mese, oltre tre milioni [illegible] lire». Inoltre, sistemando i disabili nel più adatto Rsa, si libererebbero diversi posti letto dell'ospedale, dove [illegible] gran parte [illegible] destinate a degenze a lungo termine».

«Posti che ci costano parecchio - continua Ravani -: un letto all'ospedale comporta [illegible] spesa di almeno quattrocentomila lire al giorno, perché bisogna contare anche i costi del personale. In molti casi, però, gli anziani che vengono ospitati all'ospedale non h[illegible] bisogno di particolari cure: [illegible] perché la residenza sanitaria assistita è la loro collocazione ideale».

Si calcola che l'ammontare della degenza nella Rsa sarà di circa centomila lire: un quarto del costo di un letto ospedaliero.

Realizzando le residenze sanitarie per anziani - istituti di riabilitazione, costituiti da minialloggi, in cui si provvede al reinserimento sociale [illegible] degenti - si potrà destinare i posti letto liberati a casi immediati. Oltre al beneficio per la popolazione anziana, la Rsa dovrebbe portare una ventata di posti di lavoro, preziosissimi in una zona afflitta dalla disoccupazione come la nostra. Si [illegible] calcolato che saranno oltre quaranta le persone che troveranno impiego nella Residenza sanitaria.

[illegible] Bordighera, dove un abi[illegible] ogni quattro ha più di 65 anni, la mancanza di strutture per la [illegible] età è particolarmente sentita. Anche perché al già consistente numero [illegible] anziani residenti, si devono aggiungere gli altrettanto numerosi villeggianti che affollano la passeggiata a mare soprattutto nel periodo invernale e primaverile.

Il sindacato pensionati della Cgil ha recentemente sottolineato, in un documento indirizzato al prefetto Giuseppe Piccolo, al sindaco Renata Oli[illegible] e all'Usl, la mancanza dell'assistenza medica gratuita.

[illegible] particolare ha denunciato l'assenza di un ambulatorio dove ricorrere [illegible] [illegible] modeste delle quali ha bisogno soprattutto la popolazione anziana. [d. bo.]

Anziani sul lungomare

Ventimiglia: si cerca di ricostruire gli ultimi giorni di vita di mamma e figlia, oggi l'autopsia

Giallo delle due donne, parlano i vicini di casa

«Erano molto riservate, non aprivano mai agli estranei»

[illegible] E' [illegible] avvolta da un alone di mistero la morte delle due anziane, madre a figlia, i [illegible] cadaveri [illegible] stati rinvenuti l'altra mattina [illegible] un appartamento della città in avanzato stato di decomposizione. Maria Borgogno, 92 anni, e Lidia Albertieri, di 70, era[illegible] sdraiate sul pavimento, l'una accanto all'altra, decedute ormai [illegible] alcune settimane. L'ipotesi più accreditata è che la figlia, sconvolta per la [illegible] parsa della madre, abbia vegliato la salma fino a lasciarsi morire d'inedia.

A dare l'allarme sono stati i vicini di casa del popolato condominio «Tirreno» [illegible] via Chiappori 36, insospettiti dal forte fetore proveniente dalla porta dell'appartamento al quarto piano, dove da tempo abitava la coppia [illegible] pensionate. In pochi minuti si è scoperto [illegible] motivo dell'ingiustificata a[illegible] delle più giovane, che da Natale non si vedeva più nei negozi dove era solita fare [illegible] spesa e che nessuno [illegible] più incrociato salendo o scendendo le scale. La madre, invece, [illegible] ormai da mesi che [illegible] si vedeva più [illegible] giro: la figlia, nelle poche parole che scambiava [illegible] i vicini aveva riferito che, vista l'avanzata età, non si poteva più muovere.

«Avevamo provato a bussare e [illegible] alla porta già una ventina di giorni fa - dice Giuseppe Bianchi, 27 [illegible] che abita proprio sotto l'appartamento in cui [illegible] stati trovati i cadaveri -. Ma le signore non apriva[illegible] a nessuno neppure quando erano in casa. Allora abbiamo pensato che si [illegible] comportando come d'abitudine».

Dopo alcuni vani tentativi di mettersi in contatto con le donne, i vicini non hanno più pensato a cosa potesse essere accaduto. Nel palazzo abitato da trentadue famiglie la vita è continuata, fino a quando, l'altro giorno, si è scoperta l'incredibile verità: all'interno dell'appartamento dove madre e figlia vivevano da anni si era consumanata una tragedia. Nessun segno di effrazione, nessuna stufa accesa, rubinetti [illegible] [illegible] ben serrati. Insomma, nulla che potesse far pensare ad un avvelenamento: letti fatti e tutto in ordine.

Ma allora, come sono potute morire di causa naturale quasi contemporaneamente? E' que[illegible] la domanda alla quale [illegible]cano di dare una risposta gli inquirenti. La più anziana aveva [illegible] coperta addosso, mentre la figlia sembrava quasi protesa verso [illegible] corpo della madre. E' quindi molto probabile che la Borgogno sia deceduta per prima. Ma perché la figlia non avrebbe chiamato nessuno, rinunciando a dare sepoltura alla congiunta? [illegible] vita sin simbiosi delle due, molto diffidenti anche [illegible] confronti dei parenti, sarebbe dietro la decisione della Albertieri di non rivolgersi all'esterno, per non essere separata d[illegible] mamma.

Oggi, molto probabilmente, sarà effettuata l'autopsia sui resti dei due corpi. Considerato l'a[illegible] [illegible] di decomposizione, appare comunque difficile portare a termine [illegible] perizia necroscopica approfondita, tale da chiarire i molti lati oscuri dell'assurda vicenda.

I carabinieri, che [illegible] ai Vigili [illegible] fuoco hanno scoperto i cadaveri nella camera [illegible] letto dell'appartamento, dopo l'indispensabile operazione [illegible] [illegible]sinfezione dell'alloggio effettue[illegible] un accurato sopralluogo, in cerca [illegible] qualche indizio che possa contribuire a far luce sul caso. Anche se col passare delle ore e l'intrecciarsi delle testimonianze emerge sempre più chiaro lo stretto legame tra mamma e figlia, unite tanto nella vita c[illegible] nella [illegible]. Anche a costo di rinunciare agli aiuti [illegible] mondo esterno a dei pochi parenti. [d. bo.]

Maria Borgogno in alto e [illegible] Albertieri

IL SINDACATO

«Molta indifferenza»

Sulla vicenda si [illegible] espressa [illegible] segreteria provinciale dei pensionati della Cgil. Sostiene Carla Canetti: «Sono cose che succedono perché c'è ancora molta indifferenza [illegible] la quarta età, dato che ormai la terza è già superata. Non si ha una reale conoscenza della situazione nella [illegible] Provincia. Ci [illegible] famiglie che vivono drammi terribili: curano gli anziani infermi in casa, per mesi ed anni, senza usufruire di nessun tipo di aiuto. Sono isolati con il lo[illegible] dolore. Noi, più volte, abbiamo chiesto un'indagine per determinare quanti non autosufficienti curati in casa, vi fossero in provincia. Questo per dare [illegible] solo un aiuto morale. Di ciò ne [illegible]vamo parlato anche con il prefetto. In seguito all'indagine si potrebbero avere contatti con il volontariato. Nel caso di Ventimiglia, Lidia Albertieri si [illegible] lasciata morire proprio perché si è sentita sola». [d. bo.]

Discarica abusiva

Sfasciacarrozze condannato a sei mesi

VENTIMIGLIA. Gestiva una discarica [illegible] rottami sul suolo demaniale ma senza autorizzazione: è [illegible] condannato a sei mesi di reclusione senza benefici a al pagamento di due milioni di ammenda. Il processo si [illegible] svolto alla pretura [illegible] Ventimiglia (pretore Paolo Luppi e pubblico ministero il viceprocuratore onorario Pier Giuseppe Genna). Gian Pi[illegible] Trifirò, 3[illegible] anni, residente in via Sottoconvento 42, era imputato per «occupazione abusiva del suolo demaniale e alterazione delle bellezze del paesaggio».

Per diverso tempo, infatti, avrebbe svolto l'attività di sfasciacarrozze [illegible] un terreno demaniale, causando anche un danno all'estetica del luogo. I rottami delle auto erano sistemati nella zona che [illegible] il Forte dell'Annunziata dal Forte [illegible] Paolo. Praticamente davanti all'ex sede dell'azienda di soggiorno e turismo di Ventimiglia, nella città alta. L'antiesteti[illegible] discarica [illegible] stata più volte segnalata da abitanti del centro storico. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestati due passeur che portavano clandestini in Italia

Una pattuglia del commissariato internazionale di polizia di Ventimiglia ha arres[illegible] l'altra sera due passeur in flagranza [illegible] reato. Dopo aver notato cinque uomini scendere da una Renault 21 e scavalcare la rete di recinzione dell'Autofiori, gli agenti hanno seguito l'auto che poco dopo ha raggiunto l'Aurelia, in frazione Latte, per recuperare i clandestini. Il conducente, Sebastiano Insiga, [illegible] anni, e un marocchino di 23, entrambi residenti a Taggia, sono stati arrestati. Gli altri quattro, due senegalesi e due cittadini d[illegible] Gambia, sono stati consegnati alle autorità francesi per il rimpatrio. I passeur si erano fatti consegnare 4 mila franchi francesi per il passaggio clandestino. [d. bo.]

[illegible]

Va dalla polizia per una denuncia e finisce in [illegible]

Un extracomunitario presentatosi [illegible] al commissariato di Ventimiglia per denunciare lo smarrimento del passaporto [illegible] stato arrestato. Il giovane tunisino, di 22 anni, [illegible] fissa dimora a nullafacente, era infatti colpito [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Imperia perché [illegible] [illegible] tre mesi di reclusione per guida senza patente. [d. bo.]

[illegible]

Vallecrosia, Tripodi invitato a cantare su una portaerei

Erio Tripodi, il cantante-ristoratore [illegible] Vallecrosia ideatore del Tempio della Musica, [illegible] stato invitato ad esibirsi sulla portaerei «Intrepido» [illegible] [illegible] porto di New York. Ad organizzare la manifestazione è la pubblicazione «Guidatavola», che ha chiamato Erio per animare la festa dei liguri in America che si svolgerà da sabato 27 febbraio al [illegible] marzo. Nell'occasione Erio presenterebbe il disco «L'emigrante. [illegible] Colombo a Caruso». [d. bo.]

USL N. 2 [illegible]

Estratto di avviso di gara

La U.S.L. n. 2 Sanremese provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, con la modalità di [illegible] [illegible]. 1, lettera e), della Legge 2/2/1973 n. 14, i lavori di: «Manutenzione Ordinaria e [illegible]ordinaria Impianti di condizionamento U.S.L. n° 2».
Importo a base di gara L. 67.300.000.
Iscrizione A.N.C. cat. 5a1 oppure iscrizione C.C.I.A.A. analoga specializzazione.
Le domande di partecipazione devono pervenire all'U.S.L. [illegible] Sanre[illegible] Ufficio Protocollo, via Borea 56, Sanremo entro il [illegible]
Le domande di partecipazione devono essere redatte in conformità a quanto prescritto nell'avviso di gara integrale pubblicato [illegible] Pre[illegible] [illegible] [illegible] di Sanremo.

[illegible] STRAORDINARIO
Mauro P. Borsò

Gli uomini del «Gico» sono alla ricerca di prestanome e reali possessori di beni e yacht

La Finanza nei porti a caccia di «boss»

I blitz ad Alassio e in altri scali della Riviera

ALASSIO. I «Gico» della Finanza [illegible] porto ad Alassio e in altri scali della Riviera, in alto volteggiano gli elicotteri. Cercano boss piccoli e grandi della malavita organizzata, persone legate a traffici illeciti, manager specializzati nel riciclare denaro proveniente dalla droga. Ed è grazie all'articolo 12, legge 356/92, che [illegible] Guardia di F[illegible] [illegible] a ricostruire i redditi «fantasma», frutto [illegible] [illegible] largo spettro di [illegible]ti, dal traffico di stupefacenti all'usura. E così, nel più rigoroso riserbo, gli uomini del Gico, il reparto più specializzato delle Fiamme Gialle, impegnato nella lotta alla mafia e alla criminalità economica e finanziaria, sta tracciando la mappa della malavita attraverso i segni più esteriori, cioè il possesso di yacht, auto di lusso e beni immobili.

Che la Liguria, e in particolare la Riviera sia una delle aree più infiltrate dal racket non è più un mistero: i rapporti dell'Antimafia [illegible] provvedimenti presi dai giudici savonesi [illegible] [illegible]fronti di imprenditori della [illegible] collusi con la malavita, danno un'immagine precisa. Non è terra dove si spara, dove viaggiano i killer, ma è una delle aree dove il racket investe [illegible] più. E proprio in questo ambito Finanza, carabinieri e polizia hanno con[illegible] l'attenzione: troppi passaggi di proprietà di bar e locali pubblici, troppe banche e compravendite immobiliari per [illegible] destare sospetti. Da queste indagini potrebbero emergere dati nuovi: la Finanza si trincera dietro il più rigoroso riserbo per [illegible] pregiudicare un'inchiesta delicata e complessa, che passa anche [illegible] una fitta rete [illegible] finanziarie, alcune coinvolte in inchieste giudiziarie.

La legge 356 consente di identificare, al di là delle intestazioni di comodo, i «veri» proprietari un panfilo e di una Ferrari, e spesso risultano nullatenenti o non in grado di dimostrare le proprie fonti di reddito. A questo punto scatta la segnalazione alla magistratura che ha il compito di approfondire quanto scoperto dalla Finanza. [illegible] [illegible] parte [illegible] questi rapporti, spiegano, si concludono con una inchiesta penale.

Gli ultimi [illegible] [illegible] la mafia nascono anche in questo modo; i recenti blitz del Gico [illegible] Alassio hanno messo in luce (ma le inchieste sono [illegible] in corso) situazioni allarmanti anche da un punto di vista fiscale. Noti imprenditori milanesi e piemontesi avevano [illegible] i propri yacht a giovani disoccupati, a l[illegible] parenti, a prestanomi e più spesso a società [illegible] comodo [illegible] nomi fantasiosi: si va [illegible] «Ortensia», dalla incerta ragione sociale, sino ad anagrammi o fusioni di nomi di battesimo.

In questo caso scattano le procedure previste per gli accertamenti fiscali; vengono inviati rapporti agli Uffici finanziari i quali, a loro volta, [illegible] emergono evasioni superiori ai parametri di legge, fanno intervenire la magistratura. Negli ultimi mesi [illegible] Finanza di Savona, Albenga e Alassio ha iniziato centinaia [illegible] inchieste partendo proprio dai porti turistici della Riviera, dove [illegible] concentrano, confusi tra i diportisti, esponenti di rilievo delle organizzazioni criminali e soprattutto grandi evasori. Non ultimi alcuni protagonisti di Tangentopoli, «utilizzatori» di barche miliardarie ormeggiate a Finale, Alassio, Loano e Andora. I controlli della Finanza [illegible] sono stretti attorno alle banchine, non sono più circoscritti al mare aperto. La stessa operazione è in corso a Varazze, Arenzano, Genova e nei porti del Tigullio. La mole di segnalazioni da verificare è [illegible] ci vorranno mesi per concludere le inchieste [illegible] nelle procure di Milano, Torino e [illegible].

Massimo Numa

Nel porto di Alassio, [illegible] in altri [illegible] Riviera, si indaga [illegible] scoprire traffici illeciti e reali proprietari di panfili miliardari segnalati a seguito di alcune inchieste partite da Torino, Milano e Pavia

CONTROLLI

Si usa anche l'elicottero

Alcuni mesi fa l'elicottero della Guardia di finanza aveva sorvolato a lungo le colline e l'immediato [illegible] della Riviera. Erano [illegible] fotografate dall'alto molte ville e [illegible] padronali, soprattutto le più lussuose e quelle dotate di piscina e altri «accessori» interessanti (per stabilirne il valore) come dépendance, giardini e spazi verdi, delimitati da recinzioni. Le sorprese non erano mancate: qualche libero professionista dal 740 superleggero era [illegible] immortalato a passeggio [illegible] grandi prati e al centro [illegible]a magione da mille e [illegible] [illegible] Ebbene, [illegible] [illegible]inciano a filtrare i primi risultati dell'indagine: l'ottanta per cento [illegible] rapporti degli accertamenti compiuti dall'alto si [illegible] conclusi [illegible] una denuncia penale, segno che gli abitanti di ville e cascine risultavano, per il fisco, contribuenti «poveri», e comunque non in grado di [illegible] a possedere proprietà immobiliari del genere di quelle fotografate [illegible] Finanza. [m. nu.]

Sarebbe un Macchi abbattuto per sbaglio nel giugno del '40

Quell'aereo in fondo al mare forse è una «gaffe» fascista

L'[illegible] in fondo [illegible] mare, laggiù davanti alla scogliera [illegible] Capo Noli, nasconde una «gaffe» del [illegible]gime fascista? Probabile. Specialmente se verrà confermata l'ipotesi che quel velivolo non è [illegible] esemplare di «Spitfire» o di «Hurricane», entrambi in dotazione alla Royal Air Force inglese durante il Secondo conflitto, [illegible] un «Macchi C 200 Saetta», quindi italiano, progettato nel 1937 dall'ingegner Mario Castoldi.

E la verità verrà a galla, è proprio il [illegible] di dirlo, quando il caccia sarà recuperato e [illegible] potrà quindi finalmente accer[illegible] il modello e, di conseguenza, la nazionalità.

Il dibattito è sempre aperto. Dopo la testimonianza di Giacomo Accame, storico di Pietra Ligure e [illegible] [illegible] numerose pubblicazioni sul periodo bellico in Riviera («E' sicuramente [illegible] [illegible] inglese, fu abbattuto nel 1944 da un mitragliatore tedesco appostato sulla via Aurelia, in una caverna poco distante dalla galleria di Capo Noli» ha detto pochi giorni [illegible] lo studioso), [illegible] spuntare un'altra ipotesi, tutta da verificare, ma che merita di essere riportata.

Dieci giugno 1940, il lunedì più drammati[illegible] della storia d'Italia. Si sapeva, [illegible] giorni, che il Duce [illegible] preparando uno dei [illegible] discorsi dal famoso balcone [illegible] piazza Venezia, a Roma. Negli ultimi mesi aveva diradato [illegible] interventi pubblici. «Parlerò soltanto quando avrò qualcosa importante da dire», sentenziò in una delle solite frasi «storiche».

Le truppe [illegible] Reich, all'inizio di quell'estate, stavano marciando su Parigi, la Fran[illegible] [illegible] occupata, noi eravamo pronti a sferrare la pugnalata nella schiena del vicino di casa, per [illegible] un'espressione cara al presidente americano Franklin Delano Roosevelt.

Alle 18 del dieci giugno 1940 scocca «l'ora segnata dal desti[illegible]». Gli altoparlanti di tutta Italia chiamano a raccolta il popolo per ascoltare la parola del Duce. A Savona il luogo deputato [illegible] le «adunate oceaniche» è piazza Mameli, di fron[illegible] al [illegible] ai Caduti. Un furgone nero aveva provveduto a fare il giro della città per informare tutti del memorabile [illegible].

La giostrina del Prolungamento continuava a diffondere i motivetti in voga allora, canzoni del Trio Lescano e di astri nascenti come Alberto Rabagliati e Natalino Otto. Le spiagge erano già affollate, i bimbi erano appena partiti per le colonie per trascorrere le vacanze, tutti inquadrati e disciplinati come tanti soldatini perché così voleva Lui.

Serafino Musso, nel [illegible] «Sirene», edito da Marco Sabatelli, ricorda così quel pomeriggio a Savona: «La città si stava imbandierando. Questa la prima, veramente corroborante, impressione [illegible] [illegible] isterie e perplessità delle strade. A quei tempi l'imbandieramento era un rito, quanto [illegible] consueto. A Savona era eguagliato, [illegible] suggestione e universalità, solo dall'illuminazione in onore di Nostra Signora della Misericordia, la sera del 17 e 18 marzo. Il tricolore, arricchito dallo stemma sabaudo, [illegible] sentito allora come un blasone, anche per ogni più umile casa: un drappo [illegible] esporre nelle feste, nobilitante».

Alle 17,45 piazza Mameli [illegible] già strabocchevole di folla en[illegible] (la propaganda, si sa, funzionava), inquieta, rassegnata. Tutti convinti che la guerra sarebbe stata breve, lo dicevano anche i reduci del Carso e del Grappa quando ricordavano la «loro» guerra. Il discorso di Mussolini è lungo, come [illegible] solito retorico, demagogico, ridondante, frasi ad effetto, studiate e ristudiate, come le pause e gli acuti. Anche il rintocco della Campana era stato opportunamente ritarda[illegible] per non interrompere la voce del Duce.

Quella sera stessa, secondo [illegible] racconto [illegible] Mauro Romoli, 63 anni, [illegible] dipendente delle Poste, ora in pensione, abitante a Savona in via Corridoni, alle [illegible] sarebbe scattato l'allarme per una [illegible] ae[illegible] Meglio [illegible] il condizionale perché nel [illegible] diario, molto preciso e dettagliato, Serafino Musso scrive che [illegible] primo [illegible] prolungato [illegible] sirene sveglia Savona nel cuore della notte sul 12 giugno, alle due.

Era [illegible] formazione di bombardieri diretta al Nord. «Nel silenzio, approfondito dal buio, ascoltammo a lungo affacciati alla finestra. Solo un lontanissimo - e lontanante - rombo di apparecchi ci parve udire. Per un momento. O fu soltanto la [illegible]stra immaginazione?» ricorda Musso.

Comunque: 10 o 12 giugno, senza dimenticare che all'alba [illegible] 14 Savona e Vado veng[illegible] attaccate e bombardate dalla flotta francese, il racconto di Mauro Romoli prosegue così. «Quella sera l'allarme gettò lo scompiglio nella nostra difesa antiaerea. Cominciò a sparare la batteria sistemata sul grattacielo, davanti alla Torretta, e anche i mitragliatori collocati sui pescherecci ormeggiati in porto. Il mattino successivo abbiamo saputo che era stato abbattuto un aereo. Ho poi saputo [illegible] un gerarca, amico [illegible] famiglia, che era un nostro caccia, abbattuto per sbaglio dalla contrae[illegible]».

Fin qui il racconto del pensionato delle Poste. L'aereo, colpito mentre sorvolava Savona, può ancora [illegible] [illegible] di riprendere quota nel tentativo di raggiungere [illegible] pista [illegible] Villanova d'Albenga. Ma, davanti a Capo Noli, il dramma si sarebbe consumato nel giro di pochi secondi. Senza scampo per il pilota. E senza, ovviamente, nessuna notizia nei bollettini vittoriosi che il regime fascista propinava agli italiani.

Pier Paolo Cervone

Una nuova testimonianza avvalora l'ipotesi del Macchi

Questa sera all'«Hemingway Music & Club»

Sanremo si tinge di jazz col pianoforte di Zegna

[illegible]. La musica jazz continua ad essere protagonista all'«Hemingway Music & Club», circolo Arci di Sanremo. Questa sera alle 22, sul palcoscenico matuziano del locale notturno [illegible] via Duca degli Abruzzi, [illegible] Riccardo Zegna, [illegible] dei dominatori incontrastati del panorama jazzistico italiano degli Anni Novanta. Zegna, pianista [illegible] fama internazionale, si distingue per [illegible] suo personalissimo stile che non lo avvicina a nessun autore in particolare ma che [illegible] permette di interpretare «a soggetto» esecuzioni di qualsiasi genere, anche quelle [illegible] difficile ascolto per lo spettatore.

Sullo «stage», ad accompagnare Riccardo Zegna, [illegible] prevista la presenza di [illegible] band di tutto rispetto: Livio Zanellato, sassofonista e insegnante della Scuola sperimentale [illegible] musica di Sanremo; Piero Leveratto, contrabbassista; Osvaldo Mazzei, batterista noto nell'area genovese per la recente uscita di un compact-disc.

L'«Hemingway Music & Club» ribadisce quindi l'appuntamento [illegible] musica jazz, serate per «palati fini» con i grandi interpreti italiani.

Intanto, la programmazione [illegible] fine [illegible] vede domani sera l'esibizione della band [illegible] Vallecrosia «Eritros»: «cover» internazionali con brani storici [illegible] «Deep Purple» e «Led Zeppelin». Sabato, [illegible] ballare [illegible] dj Stefano Minutolo, mentre per domenica sera, per chiudere la giornata di San Valentino, è in cartellone «A night with lovers», con un duo di piano-bar.

Questa sera la Riviera, oltre alla performance di Zegna, ospita altri appuntamenti con lo spettacolo. A Imperia, in [illegible] Littardi, la discoteca «Quartiere Latino» anticipa la «Festa degli Innamorati» [illegible] lo show «Cac[illegible] all'Amore» animato [illegible] dj emiliano Luca Facchini coadiuvato [illegible] due splendide modelle.

Per gli appassionati del karaoke [illegible] disco club «Valerie» [illegible] Generale Ardoino a Diano Marina offre invece la possibilità [illegible] esibizioni dal vivo con l'accompagnamento musicale di Wolmer Martini.

Musica «live» anche alla rhumerie «Papagaio» sul lungomare di Arma di Taggia dove [illegible] la band francese «Nice-Touch».

Giulio Gavino

Il jazzista Riccardo Zegna durante un concerto: questa sera si esibirà a Sanremo

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Il museo [illegible]

Un Museo dedicato all'olivo e alle tradizioni del Ponente: [illegible] l'importante punto di riferimento allestito [illegible] ditta Carli alla palazzina liberty di via Garessio, a Oneglia. Ogni sala riserva attenzione su particolari argomenti, legati alla cultura e all'economia. Sono in esposizione antichi lumi a olio e anfore. [e. f.]

SANREMO
Ecco la Swatchmania

E' in programma per sabato l'inaugurazione d[illegible] mostra [illegible] «Swatch-Swatch» che raccoglie più di 5 mila orologi [illegible] hanno fatto e continuano a fare moda e look. L'esposizione [illegible] allestita nelle sale dell'«Hotel des Etrangers» di corso Garibaldi. [g. ga.]

MONACO
Gioielli d'autore

Gioielli d'autore [illegible] esposti alla «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice di Monaco. I pezzi più pregiati [illegible] firmati da Cartier, Van Cleef, Boucheron e Chaumet. L'orario di apertura [illegible] dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

CAGNES SUR MER
Italiani in Costa Azzurra

Continua la mostra di [illegible] tre pittori italiani che espongono in Costa Azzurra. Stefano d'Andrea, Enzo maiolino e Alberto Pulinetti [illegible] i protagonisti della personale allestita alla «Maison des Artistes» [illegible] Cagnes-sur-Mer. La personale è in programma fino a sabato. [g. ga.]

[illegible]
Collettiva alla Tavolozza

Ultimi giorni per l'esposizione collettiva allestita dal Centro d'Arte e Cultura «La Tavolozza» nelle sale dell'«Hotel des Etrangers». La mostra, che chiude i battenti domenica, comprende opere di Angelo Barilà, Miriam Bisio, Angela Crucitti, Sandra Marra, Agostino Molon e Solidea. [g. ga.]

SANREMO
Tesori d'arte

Tesori dell'arte [illegible] «Pinacoteca Rambaldi» [illegible] Coldirodi, sulle alture della città dei fiori. Le [illegible] espositive, che raccolgono dipinti, manoscritti e oggetti d'antiquariato, sono aperte mercoledì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12 e martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18. [g. ga.]

DIANO MARINA
Astratti di Mario Falchi

Quadri astratti nella suggestiva cornice della chiesetta seicentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina. Le opere [illegible] firmate [illegible] pittore imperiese Mario Falchi, che ha tenuto decine [illegible] mostre personali in Italia e all'estero. I lavori restano in visione [illegible] 12 e [illegible] 15 alle 19. [e. f.]

ORMEA
Ricordi della [illegible]

Si potrà visitare fino a domenica [illegible] sugli «Italiani [illegible] fronte russo 50 anni dopo», ospitata [illegible] del Marchese di Ormea. I visitatori [illegible] ammessi dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] MARINA
Si balla con i «Cotton club»

Al dancing Belle Epoque [illegible] Diano Marina è ancora di scena l'orchestra «Cotton club». La formazione ha in repertorio valzer e polke, ma anche scatenati mambo e merengue. [e. f.]

[illegible]
Il Circo Herasio

Il circo Herasio resterà nel capoluogo fino a domenica, assicurando un'«indigestione» di divertimento per grandi e piccini. Il grande tendone è stato montato nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci. Oggi è in cartellone uno spettacolo alle 15,30. [e. f.]

[illegible]
Un film di Woody Allen

Prosegue la rassegna «Giovedì cinema» al Centrale [illegible] Porto Maurizio. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Mariti e mogli», l'ultimo film di Woody Allen, con Mia Farrow, Judy Davis e Sydney Pollack. Per i soci Aiace il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire. [e. f.]

[illegible]
«House of love» al Balzac

Domani sera, [illegible] Balzac di Nizza si esibirà il gruppo britannico «House of Love». Gli interpreti della canzone «Shine On» e ambasciatori del pop inglese, faranno scoprire [illegible] loro repertorio tratto da quattro album. Lo [illegible] giorno, ma al Théatre [illegible] Verdure, il gruppo «Ange» proporrà. [d. ba.]

NIZZA
Concerto di musica croata

Musica croata contemporanea questa [illegible] alle 20 al museo d'arte moderna [illegible] Nizza. L'esecuzione è stata organizzata dall'associazione culturale «Muzina» che si prodiga per lo sviluppo delle possibilità dei giovani compositori. [g. [illegible]]

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Peter Lucker, con Efez Ofer [illegible] lista al violino, Smetana, Dovrak e Wieniawski. Ingresso lire 8 mila. [g. ga.]

[illegible]
Pomeriggio all'«Odeon»

Musica per i giovani oggi pomeriggio alla discoteca «Odeon» di corso Matteotti. Dalle [illegible] alle 19, è in programma il matiné riservato agli adolescenti. [g. ga.]

Domani «Arsenico e vecchi merletti», protagonista Marina Suma

Al casinò il nuovo Monicelli regista di prosa all'esordio

Marina Suma, protagonista al casinò

[illegible] esordiente di 77 anni chiamato Mario Monicelli. E' la curiosità più ghiotta di «Arsenico e vecchi merletti», la commedia che debutta domani sera (ore 21) al teatro del casinò, per la stagione [illegible] prosa [illegible] sa [illegible] gioco. Stupisce, almeno in teatro, il nome del regista. Mario Monicelli [illegible] dei registi più noti del cinema italiano, vero mattatore [illegible] commedia all'italiana sul grande schermo [illegible] cui è [illegible] uno specialista.

Con l'età matura ha voluto regalarsi questa escursione nei meandri della prosa curando una versione italiana, che mancava da molti anni, di [illegible] delle più celebri e rappresentate commedie di questo secolo: «Arsenico e vecchi merletti» [illegible] Joseph Kesserling è stato uno dei testi-mito di Broadway dove al suo apparire ha avuto cinque anni ininterrotti di repliche, [illegible] che ha [illegible] ovunque grazie all'interpretazione di grandi attori come Boris Karloff, Eric Von Stroheim e, in Italia, Paolo Stoppa, successo trainato anche dalla celeberrima versione cinematografica firmata da Frank Capra [illegible] Cary Grant protagonista. Una commedia [illegible] humour macabro, costruita attorno a due vecchiette, candide e assassine, che si dedicano ad una sorta di incosciente «soluzione finale» degli anziani, soli, che capitano nella loro [illegible]sa.

[illegible] la versione italiana curata da Masolino D'Amico che ha tradotto l'originale - a Sanremo sarà replicata anche sabato sera (ore 21) e domenica pomeriggio (ore 16) - Monicelli ha potuto contare sulle interpretazioni, come protagonisti, [illegible] Geppy Gleijeses, di Marina Suma, di Regina Bianchi e di Isa Barzizza. Per quest'ultima sarà l'occasione di una rimpatriata. Isa Barzizza, anche se il mondo dello spettacolo l'ha portata lontana [illegible] è infatti [illegible] d'origine, nata nella città dei fiori che fu scelta da [illegible] padre, il [illegible]stro Pippo Barzizza, uno dei protagonisti della radio degli anni eroici, come la sua città di adozione dove tuttora [illegible] [b. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 21, L. 8.000, Rid. soci Aiace 5000
«Giovedì cinema»: Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela; un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Dante — OGGI RIPOSO

Imperia — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 21, Lire 8000
America[illegible] di James Foley, [illegible] Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Cerri — Or.: 20,30/22,30, Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30, Lire 5000/rid. 4000
La [illegible] e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15, Lire 5000 gall., plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30, Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15/17/21, Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: iniz. 15/22,30, Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30, Riduz. mercoledì cinema, L. 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: in. 15/ult. 22,30, Riduz. mercoledì cinema, L. 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: in. 15/ult. 22,30, Riduz. mercoledì cinema, L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070, Or.: in. 15/ult. 22,30, Riduz. mercoledì cinema, L. 10.000/rid. 6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: in. 15/ult. 22,30, Riduz. mercoledì cinema, L. 10.000/rid. 6000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

SAVONA

[illegible] Colombo — [illegible] 20/22,30, Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire [illegible]
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,15 [illegible]. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 21, Lire 4500/3000
Bob Roberts di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] Loanese — T. 669.961. Or. 18/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Paris — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

GENOVA

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Jovanotti in concerto, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Corte: Verso la fine [illegible] di Carlo Repetti, regia di Piero Maccarinelli, teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo [illegible] Carola Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] e [illegible] di Scarnicci Tarabusi, regia di A. Corsini, Comp. Attori e Tecnici, ore 20,30
Teatro della Tosse in [illegible]: Fil e Flok, con Peppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** La [illegible] genovese, di Tonino Conte, regia Tonino Conte, ore 22,45, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister Act
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: Diario per i miei amori
[illegible] Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Fuoco cammina con me
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e porca
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: La ninfomane ingorda
Eldorado: Bagno caldo per una signora

CINECLUB

Amici del Cinema: Doppia personalità
Fritz Lang: Morte di un matematico napoletano
Lumière: Nosferatu
Movie club: Casa Howard

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Doppia personalità

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **[illegible] Arzi[illegible]**, telefilm
13 — [illegible]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Sceneggiato**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I soldi e tua moglie**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
[illegible] **I soldi e tua moglie**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Mixer Tv
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Body business stregata del potere**, film
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Che musica allo stadio**, sport
[illegible] **Il medico alla porta**, telefilm
17,15 **Il [illegible] degli animali**, documentario
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Festival [illegible]** Mozart, musicale
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, situation comedy

Telecittà
13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **[illegible] 1**
18 — **Dance**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21 — [illegible]
22,10 **Liguria [illegible]**
23,20 **Un cacciatore di divi**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
[illegible] **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
9,40 [illegible]
10 — [illegible]
10,30 [illegible] novela
11,05 **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film
12,05 **[illegible] vivere**, doc.
[illegible] news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
16 — **Sky ways**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Il salotto del giovedì**, talkshow
[illegible] — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telearcobaleno
13,30 **[illegible] fiori**
13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria Maria**, telefilm
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [illegible] telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Film**

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **Pasionea**, novela
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore** notiziario economico
15 — **Sportello impresa**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasionea**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amare** telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Festival**, spettacolo
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Omnibus**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Tre ore per uccidere**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**
23,30 **Qualcuno ha tradito**, film poliziesco, 1958 (V.M. di 14 anni)
1,15 **Colpo grosso story**

Primocanale
7 — **Junior tv**
12 — **Zona franca**, [illegible]
13,30 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
18 — **Zona franca**
[illegible] **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, miniserie
20,30 **Sotto accusa**
23 — **Rosso di sera**
23,15 [illegible]
1 — **Rosso di sera**
2 — **Sotto accusa** (r)

Telestar
7,10 **Sesto senso**, telefilm
9,20 **Il ragazzo del mare**, film
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasionea**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **La capanna dello zio Tom**, film
22,15 **Zona franca**, rubrica
23,45 **New Excelsior**
0,45 **Notturno Telestar**

Telenord
15,25 **Cartoon story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, tf
17,30 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,35 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tg4 news**
23,55 **Nati per vivere**, documentario
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Football americano: ecco il girone e l'intera «rosa» dopo la rifondazione

Waves, ritorna l'ondata Usa

Tra [illegible] di venti giorni debutto dei ventimigliesi in A2, in casa dei Knights Alessandria
Primo impegno interno, allo «Zaccari B», contro i Blackhawks di Cernusco sul Naviglio

VENTIMIGLIA. Debutto in trasferta contro i Knights Alessandria [illegible]raio; esordio interno sette giorni dopo coi Blackhawks di Cernusco sul Naviglio. La Fiaf ha reso noto il calendario della A2, cui prenderanno parte i rinati Waves-Riviera dei Fiori [illegible] tornano dopo due anni di sosta. I Waves sono inseriti nel primo dei 5 gironi in cui è divisa la seconda serie. Avversarie tre [illegible] (Blackhawks, Blacknights e Nightmares), una piemontese (i Knights) [illegible] un'altra ligure, gli Squali Genova, [illegible] guida» del football Usa ligure, e ora reduce da una crisi societaria.

Non [illegible] campionato facile. «Pagheremo lo scotto di esser [illegible] f[illegible]i troppo tempo e di avere un 'roster' con tanti esordienti. All'andata dobbiamo aspettarci [illegible] sconfitte. Ci rifaremo al ritorno [illegible] perché la squadra, [illegible] dimostrato nell'amichevole coi Knights, [illegible] buona qualità», spiega Dario Grassano, [illegible] degli allenatori della difesa. L'unica amichevole fin qui disputata dai [illegible] (rinforzati da una dozzina di giocatori provenienti dal Pirates Savona, che han sospeso temporaneamente l'attività) [illegible] proprio coi Knights che ritroveranno alla prima giornata.

Coordinati dai tecnici Peter Pricca, Flavio Salier, Roberto Fiumana e Dario Grassano, [illegible]ranno 54 i componenti del [illegible] (in pratica la rosa) della squadra. Sono Daniele Belfiore (nato nel '74), Fulvio Bellando (66), Tiziano Bencivenni (65), Tommaso Biarese (68), [illegible] Bientinesi (68), Paolo Bientinesi (71), Antonio Borgia (62), Alessandro Bottino (70), Mario Botto (63), Mauro Bozzarelli (68), Adriano Cafumi (69), Mario Cal[illegible] (66), Alessandro Cargnino (76), Gian Paolo Capurro (67), Rolando Chiara (68), Simone Cinarelli (73), Raffaele Coccato (59), Giuseppe D'Agostino (60), Michele De Cunsolo (68), Ivo De Lauretis (66), Raffaele De Lauretis (63), Massimo D'Eusebio (77), James Dewar (71), [illegible] Fedullo (72), Maurizio Genitoni (59), Alberto Il Grande (70), Alessandro Lo Bue (71), Gian Luca Longo (73), Roberto Lussiana (62), Giovanni Martini (63), [illegible] Menarini (73), Luigi [illegible]inelli (75), Stefano Merlo (67), Massimo Modena (62), Gabriele Monaco (68), Marco Monti (60), Alberto Murialdo (64), [illegible] Paglieri (71), Luca Penna (76), Mariano Pirrera (67), [illegible] Pisella (68), Cristian Ravera (74), Maurizio Ricevuto (71), Alessandro Rizzo (69), Davide Scatenato (69), Domenico [illegible] (75), Antonio Sclafani (70), Mario Sporeni (68), Andrea Traverso (70), Luca Vaccarono (68), Massimiliano Vallauri (71), Die[illegible] Valsecchi (60), Francesco Verrando (65) e Marco Zorzan (68).

[illegible]

Nella foto di Manrico Gatti, un'immagine dei «vecchi» Waves-Riviera dei Fiori: dal 28 febbrai[illegible] squadra torna in campo

I matuziani hanno iniziato benissimo la stagione

Sanremonuoto, è l'anno della vera consacrazione

SANREMO. Un altro bottino [illegible] soddisfazioni (e di tempi validi per la qualificazione) per gli atleti [illegible] Sanremonuoto. A Genova, nella piscina della Crocera, alla seconda prova dei campionati regionali di categoria primaverili, [illegible] atleti matuziani han fatto man bassa [illegible] successi, piazzamenti e tempi utili per l'accesso alle finali [illegible] campionati, in programma a Lavagna [illegible] 26 al [illegible].

Agli atleti guidati da Roberto Po sono andati otto [illegible]i individuali, tutti al femminile, con le [illegible] Sabrina Floris, protagonista [illegible] una tripletta, prima nei [illegible] misti '77 (2'33"2), nei 100 dorso '77 (1'08"7) e nei 200 dorso '77 (2'23"4), poi con Rossella Guardiani nei 200 misti '79 (2'39"7), Damiana Sonaggere nei 200 delfino '79 (2'34"1), Silvia Bertolla nei 100 dorso '78 (1'12"5), Micaela Floris nei [illegible] dorso '79 (1'11"8) e Micol Baroni nei 100 stile libero '79 (1'08"1).

Buoni, poi, i secondi posti di Alessandro Taroni (400 s.l. '78), [illegible] stessa Micaela Floris (200 misti '79) e di Arianna Arcangeli [illegible] '77). Ma hanno garantito l'accesso alle finali [illegible]gionali di Lavagna anche i terzi posti di Silvia Bertolla (200 misti '78), Elena Manco (100 e 200 rana '77), Cinzia Bottazzoli (100 dorso '80), Andrea Tiberti (100 dorso '79), Alessio De Salvo (100 rana cadetti), Damiana Sonaggere (100 s.l. '79), Laura Accinelli (100 e 800 s.l. '80) e Fabio Laura (100 delfino assoluti).

Il presidente Domenico De Salvo

Per la società sanremese l'appuntamento di Genova è [illegible] la conferma di aver raggiunto un grado di preparazione che la pone tra le più belle realtà del nuoto ligure. «Siamo quinti nella graduatoria regionale dietro alle tre «grandi» Sturla, Andrea Doria e Multedo, e all'Amatori Savona, altro sodalizio di grandi tradizioni. Lo riteniamo un grosso risultato, per una società con pochi anni di vita e [illegible] si muove tra non poche difficoltà», dice soddisfatto Domenico De Salvo, presidente [illegible] dalla fondazione del sodalizio matuziano, nato a fine Anni 70.

Alle sue spalle la Sanremonuoto ha una [illegible] abbastanza atipica nel panorama delle società cittadine: [illegible] parte coordina un grosso settore agonistico con impegni [illegible] e all'estero, e cura i corsi-nuoto aperti a tutti; dall'altra gestisce, per conto dell'amministrazione comunale, la piscina di S. Martino, piccolo impianto di 25 metri inadeguato ai grandi appuntamenti, ma [illegible] del successo [illegible] Sanremo.

In pratica una vera e propria azienda: [illegible] molto complessa, che si muove tra mille difficoltà [illegible] ha garantito in questi anni la crescita di [illegible] mentalità natatoria che a Sanremo, città che pure aveva avuto buone tradizioni in materia, si era spenta fin dagli Anni Cinquanta. Abbiamo offerto, credo, anche un importante contributo sociale per aver dato a centinaia [illegible] giovani l'opportunità di fare sport. E' il nostro s[illegible]so più bello. Merito di uno staff che in questi anni ha lavorato sodo, con grande spirito di sacrificio», aggiunge De Salvo. Obiettivi? «Potenziare l'attività e aver la possibilità di muoverci a livelli p[illegible] alti. Per evitare che ragazzi bravi e interessanti, com'è successo per Davide Giacchino o Liviana Cassinelli, debbano andare altrove per avvicinarsi [illegible] grande nuo[illegible]. [b. m.]

La Sanremorally ha reso noti i particolari dell'ottava edizione

Così il Rally [illegible] '93

Gli organizzatori accetteranno ottanta vetture nella manifestazione principale e altrettante per [illegible] Coppa dei Fiori. [illegible] programma, il percorso, le prove speciali

[illegible] Due giorni di gara nell'entroterra di Sanremo, Imperia ed Albenga. Il Sanremo Rally Storico, versione d'antan» del grande rally mondiale, ha svelato i segreti della sua ot[illegible] edizione in programma [illegible] 26 [illegible] 27 marzo prossimo, che sarà [illegible] valida per l'«European Historic Rally Trophy» [illegible] Fia, la Federazione internazionale, [illegible] per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche. La Sanremorally, che l'organiz[illegible] in collaborazione con l'Automobile club Sanremo, ha reso [illegible] identikit.

Numeri. In tutto 382,6 km, di cui 70,26 ripartiti [illegible] undici prove speciali, quattro nella prima giornata, [illegible] in quella conclusiva.

Percorso. Partenza [illegible] Sanremo-Portosole venerdì [illegible] marzo alle 14. Quindi quattro «speciali»: il classico slalom sul circuito [illegible] Ospedaletti, quindi [illegible] Romolo, Colle Langan e Passo Ghimbegna, su strade rese famose [illegible] rally mondiale, con conclusione [illegible] 18,02 [illegible] Sanremo. Sabato 27 [illegible] le auto ripartiranno da [illegible] alle 7,45 con altre sette «speciali»: slalom sul circuito, San Romolo, Colle Langan, Colle d'Oggia, Onzo, riordino a Ortovero, quindi via per le speciali conclusive a Passo del Maro e nuovamente a Passo Ghimbegna.

L'arrivo definitivo a Sanremo [illegible] previsto per le 15,57. Le verifiche tecnico-sportive sono fissate nella mattinata di venerdì 26 marzo, vigilia del rally; le [illegible]missioni [illegible] vincitori avverranno all'hotel Royal, domenica [illegible] marzo alle 11.

Auto. Non potranno [illegible] più di ottanta. Divise in quattro categorie, [illegible] ammesse vetture sport prodotte tra il 1919 e il 1965 e vetture Gt, Gts, Gt prototipi e turismo prodotte tra il 1941 e il '65. Le iscrizioni si chiudono domenica [illegible] febbraio. Il «radar» agli iscritti verrà consegnato lunedì 8 marzo.

Coppa dei Fiori. Giunta alla settima edizione, [illegible] una gara di regolarità che si correrà parallela al rally storico sullo [illegible] percorso, con le undici «specia[illegible] trasformate però in «prove di precisione» da percorrere in un tempo prefissato, con due o più rilevamenti a[illegible] ogni prova. Divise anche qui in quattro raggruppamenti, saranno ammes[illegible] in gara auto, fino ad un massimo di ottanta, prodotte fino al 1974. [b. m.]

Anche quest'anno a marzo arriva il Rally Storico: ecco una foto dell'edizione '92

Già da tempo retrocessa Roverino, è in piena crisi anche la formazione biancoblù

Armese, bocce sull'ultima [illegible]

Dopo la pesante sconfitta di Saluzzo, Anfossi e compagni sabato dovranno assolutamente battere [illegible] il più ampio margine possibile [illegible] Cumianese terza in classifica [illegible] in corsa per arrivare alla promozione in A1

Armese [illegible]e più [illegible] e con un piede in B: la pesante sconfitta di Saluzzo - un 4-14 che la dice lunga - ha ulteriormente aggravato [illegible] sua posizio[illegible]. Mancano tre turni alla fine, e solo un miracolo potrà evitare la retrocessione: 9 punti di svantaggio dalla terz'ultima, la Chiavazzese, con la prospettiva di giocare una sola volta in casa (sabato con la Cumianese) e due in trasferta (Genova [illegible] Bra). Un'annata-no, cominciata benino (due pari e [illegible] vittoria), ma [illegible] non ha avuto seguito, complici lo scadimento di forma di alcuni e le molte assenze.

La positiva parentesi casalinga con la Boccia Acqui, dopo la batosta di Alpignano, aveva acceso qualche speranza, subito cancellata [illegible] men [illegible] mediocre prova di Saluzzo. Contro l'Auxilium (all'ultimo avevano dato forfait [illegible] Costa) [illegible] voto [illegible] sufficienza solo per Frontero - vincitore a terne con Benetto e Cappato - e in parte per il capitano Anfossi (successo nel «pto», dopo la magra in coppia con Rossio). Benetto, [illegible] rientro dopo più di un mese, oltre che a terne ha giocato anche il tecnico e l'individuale, perdendoli entrambi, e ha vistosamente ceduto alla distanza; irriconoscibile Cappato nell'individuale; Rossio ha concluso nel peggior modo possibile il «pto», che fino all'ultima giocata aveva saputo [illegible] in equilibrio.

Niente da fare, e si sapeva, per Accossato e Longagnani nei tiri veloci: troppo forti Bertero e Pautassi, anche [illegible] in staffetta gli armesi han realizzato un [illegible] 61 [illegible] 78 (contro 70 su 82).

Sabato ad Andora sarà ospite [illegible] Cumianese, terza in classifica, staccata di soli [illegible] punti dalla capolista Auxilium, [illegible] ancora fondate speranze [illegible] inserirsi nella lotta per la A1: un altro severo impegno per gli armesi, che d[illegible] di nuovo rivoluzionare le formazioni. [illegible] possibile il recupero [illegible] Rosa, ma mancherà Benetto per impegni di lavoro. In dubbio pure Accossato, vittima dell'influenza.

Giocando senza più traguardi, Roverino si [illegible] prendendo grosse soddisfazioni: nell'in[illegible] casalingo [illegible] con la Plozner Pordenone 7-11, la squadra [illegible] Paganelli si è resa protagonista di alcune prove eccezionali. Ha cominciato Vallepiano che nel veloce, sotto di 3 bocciate, negli ultimi 45 [illegible]condi ha recuperato vincendo 30-29. Finale entusiasmante di Perata, con Littardi nell'individuale: sul 10-10, nell'ultima giocata, ha realizzato tre «ferme», che gli hanno consentito di imporsi; di rilievo anche la netta affermazione [illegible] terne di Bianchi, Camperi e Agnesini, con quest'ultimo è poi riuscito anche a pareggiare il «pto».

Guido Tolazzi

[illegible]

Mueller, l[illegible] sorpresa

Va avanti senza scossoni [illegible] B, dominata a ponente dalla Ventimigliese: i granata hanno collezionato la quarta vittoria battendo il Borgo a Sanremo 14-2, punteggio un po' troppo pesante per i sanremesi, che in un paio di prove [illegible] andati vicini al successo. Molte le incertezze sulla seconda squadra che approderà alle finali: Mueller Bordighera (ha vinto 11-5 l'ultimo match con S. Nazario) è [illegible] lieta sorpresa [illegible] girone. La sua più diretta rivale appare La Familiare Savona, che dopo un inizio disastroso si è ripresa bene: alla vittoria [illegible] Varazze i savonesi han fatto seguire [illegible] successo casalingo [illegible] Ferrania, 12-4. Borgo sta facendo quel che può: [illegible] si può pretendere di più [illegible] una compagine che gioca [illegible] tutti C. Sabato si chiude l'andata con Ventimigliese-Familiare, Ferrania-Muller e S. Nazario-Borgo. Classifica: Ventimigliese p. 53, Mueller 39, Familiare 34, Ferrania 26, S. Nazario 21, Borgo 19. [g. tol.]

Dal 6 [illegible] Diano, Taggia e Andora ospiteranno i gironi eliminatori

Balon, la Copp[illegible] Italia in riviera

Tutta la prima fase sarà giocata sui campi liguri

Novaro torna a giocare in riviera

SAVONA. La Riviera di ponente diventa, per un mese, capitale del pallone elastico. Infatti a partire dal [illegible] marzo scatterà sui campi liguri la prima fase della Coppa Italia edizione '93. Da quest'anno la competizione è riservata alle [illegible] formazioni della massima serie. La Fipe, in collaborazione con la Lega delle società, ha compilato i gironi di qualificazione che saranno giocati interamente negli sferisteri di Diano Castello, Andora e Taggia.

Nel girone [illegible] sono state inserite Imperiese, Caragliese, Subalcuneo [illegible] Maglianese, nel «B» Monferrina, Astor Cove, Albese e Don Dagnino, mentre nel terzo raggruppamento ci saranno Taggese, Doglianese, Cortemi[illegible] Spec Cengio. La Monferrina giocherà sul campo [illegible] Andora, l'Imperiese a Diano Castello mentre la Taggese disputerà gli incontri sul proprio campo.

Albese, Cortemilia e Subalcu[illegible] giocheranno [illegible] partita su ogni campo, con estrazione a sorte, considerando che le [illegible]liste dell'edizione [illegible] (Albese ed Imperiese) non saranno inserite nello stesso girone. Ad aprire le ostilità [illegible] ad inaugurare [illegible] stagione '93 sarà lo sferisterio di Diano Castello. Sabato [illegible] alle 13,30 si sfideranno infatti l'Imperiese di Sciorella e [illegible] Caragliese, mentre a seguire verrà giocata Subalcuneo-Maglianese.

Il giorno successivo, sul campo di Andora alle 13,30 Monferrina-Don Dagnino, con in campo due «ex» della società di Andora Riccardo Aicardi [illegible] Beppe Novaro. A seguire, l'attesissima sfida tra l'Albese di Molinari campione d'Italia, [illegible] l'Astor Ce[illegible] della coppia Arrigo Rosso-Bertola. La formula prevede un girone unico all'italiana: le prime due classificate di ogni girone accederanno alla seconda fase. [r. p.]

[illegible]

Squalificato Caruso

Rappresentativa con due Allievi dell'Argentina

Sarà [illegible] derby privo [illegible] spezzino Guidi, quello tra Savona e Sarzanese. E il Rapallo potrà presentarsi al big-match [illegible] la Vogherese senza problemi. Non è andata così bene a [illegible] e Sanremese: per un turno i ponentini dovranno fare a [illegible] di Caruso, gli arancione di Mulonia. Due turni intanto a Lorenzo Mossini del Roteglia, uno a Costantino (Acqui), Forte (Bra), Curcio (Cuneo), Grotto (Livorno), Benanti (Sassuolo) e Bertoni (Roteglia). Per le rappresentative, il C.t. Lupi ha convocato [illegible] Allievi per oggi alle [illegible] Chiavari: Giocconi, Grillo e Mangini (Canaletto); Condidorio (Rapallo); Rebagliati [illegible] Riolfo (Savona); Camodeca (Merlino); Pendoli e Bisacchi (S. Fruttuoso); Franceschi (Pegliese); Tomatis (Cairese); Palermo (Vado); Marinelli e Ramos (Argentina); Giudici (Sampierdar.); Torini e Guelfi (Sarzanese) e Imbesi (Praese). [m. no.]

CORSA CAMPESTRE

I Campionati di Cairo

Per gli imperiesi ai «regionali» vittorie [illegible]

Successi a raffica per gli atleti della provincia di Imperia ai Campionati regionali assoluti di [illegible] campestre svoltisi a Cairo Montenotte in Val Bormi[illegible]. Luisa Palagi, sanremese (ex dell'Atletica Liguria Ponente, ora in forza alla Trionfo Ligure di Genova) si [illegible] imposta nella gara Juniores femminile; Vincenzo Zandonella, imperiese ma tesserato per il Cus Genova, ha vinto [illegible] corto» precedendo sul traguardo Agostino Raso della Pro San Pietro Sanremo; Corrado Bado della Maurina Imperia ha trionfato nel «cross lungo».

Fra gli amatori due vittorie per le atlete dell'Us Caramagn[illegible] Susanna Bernoldi ha vinto fra le donne «over 40»; Loredana Caratti si [illegible] imposta fra le donne [illegible]er 30». Nella categoria Veterani, buono [illegible] secondo posto di Antonio Quartiere dell'Atletica Liguria Ponente di Sanremo. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Vacchino [illegible] Rubino

Due sanremesi nella Federazione della Liguria

SANREMO. Due sanremesi nel nuovo consiglio regionale ligure della Federazione italiana canottaggio, che ha rinnovato le sue cariche per il quadriennio 1993-'96. Sono Walter Vacchino, eletto consigliere con delega all'organizzazione di convegni [illegible] manifestazioni [illegible] ai rapporti con la lega francese, [illegible] Livio Rubino che sarà il rappresentante della provincia di Imperia in [illegible] alla Federazione. Sia Vacchino sia Rubino opera[illegible] nell'ambito della Canottieri Sanremo.

Completano il [illegible] consiglio ligure della Federcanottaggio il presidente Franco Badino, i consiglieri Giulio Cossu, Francesco Costa, Mimmo Lovanio, Luca Marasi e Duilio Ruggieri, il responsabile sanitario Yvan Sasso e i rappresentanti provinciali Danilo Vigo per Savona, Daniela Barabino per Geno[illegible] Alberto Mancini per [illegible] Spezia. [[illegible] m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Febbraio [illegible] 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri importante annuncio di Tortarolo sul futuro della viabilità savonese

Il sindaco: «No alla zona blu»

«Non contribuisce [illegible] migliorare il traffico e a diminuire l'inquinamento». In arrivo nuovi parcheggi nella prima cintura. Abbattuti i vecchi ponti della Ferrovia. Un nuovo piano per la circolazione

SAVONA. Il sindaco Tortarolo ha bocciato la [illegible] blu». L'area a traffico limitato aperta solo ai residenti [illegible] ai commercianti non farà parte [illegible] pacchetto di misure urgenti per la viabilità che il Comune varerà [illegible] fine [illegible]se.

«La zona blu [illegible] un progetto discutibile che, contrariamente all'isola pedonale, non comporta vantaggi concreti alla viabilità [illegible] non contribuisce [illegible] migliorare la qualità della vita dei savonesi. E' quindi più opportuno procedere per gradi [illegible] adottare [illegible] serie di misure concrete, che abbiamo concor[illegible] con l'assessore al Traffico Berruti, e potranno garantire risultati immediati».

Per l'ormai famigerata «zona blu» [illegible] traffico limitato si tratta di una clamorosa bocciatura. Il sindaco Tortarolo e l'assessore Berruti, mettendo sulla bilancia costi e benefici hanno deciso di evitare inutili sconvolgimenti alla vita e all'economia savonese. La [illegible] blu avrebbe dovuto estendersi per tutto [illegible] ottocentesco impedendo [illegible] circolazione ai [illegible] residenti nel perimetro compreso fra corso Mazzini [illegible] via Paleocapa [illegible] da piazza Leon Pancaldo a piazza Del Popolo. Il sindaco Tortarolo, dando prova di notevole senso pratico ha puntato invece su alcuni provvedimenti concreti.

Il sindaco Tortarolo ha deciso [illegible] «bocciare» l'ipotesi [illegible] zona [illegible] a traffico limitato nella zona del centro

Spiega il sindaco: «La prima esigenza dei savonesi è quella di trovare parcheggio. Per questo l'assessore Berruti ha individuato una serie di aree cosiddette di [illegible] [illegible] cui si potrà lasciare l'automobile senza congestionare il [illegible] città». Si parla dell'ex piazza d'Armi, delle aree Ferrero e delle aree ferroviarie di via Cherubini. Continua il sindaco: «Un altro passo fondamentale [illegible] quello dell'abbattimento dei ponti della vecchia li[illegible] ferroviaria. [illegible] particolare quelli [illegible] corso Mazzini, [illegible] Viglienzoni [illegible] San Michele».

Una volta risolto il nodo di corso Mazzini, verrà avviata anche l'inversione del senso di marcia in via Luigi Corsi [illegible] via Pietro Giuria. Per l'isola pedonale è previsto invece un ampliamento da corso Italia [illegible] piazza Sisto IV [illegible] via Manzoni, via Verzellino, [illegible] Ratti [illegible] via Astengo.

Ermanno Branca

Lite per il «Mattone»

L'assessore Renzo Brunetti, pri contesta in giunta il progetto

SAVONA. Il progetto del «Mattone» ha fatto scoppiare la prima lite nella nuova giunta. Martedì pomeriggio a [illegible] Sisto il sindaco Tortarolo, l'as[illegible] agli Affari legali [illegible] Brunetti e l'assessore alle Fi[illegible] Osvaldo Armellino hanno dato vita ad [illegible] [illegible] discussione dai toni concitati sul progetto per la sistemazione della Mottura & Fontana. Dopo anni di lavori, infatti, quando ormai il piano sembrava in dirittura d'arrivo si è scoperto un errore nei calcoli [illegible] proprietà catastali. Il Comune ha scoperto infatti che i privati [illegible] detenevano il 75 per cento delle aree su cui dovranno essere realizzati i nuovi insediamenti abitativi e commerciali. Dai documenti catastali [illegible] emerso infatti che la proprietà pubblica ammontava ad oltre il 30 per cento delle [illegible] «A questo punto [illegible] indispensabile rifare i calcoli — ha [illegible] l'assessore Brunetti — Non mi pronuncio sul progetto, ma è chiaro che gli oneri di urbanizzazione a carico dei privati». [e. b.]

PARLA ZUNINO

Ho realizzato un sogno e credo nel miracolo-C2

E' un sogno che si [illegible]alizza. [illegible] voglio apparire scontato [illegible] patetico, ma per me arrivare ad allenare il Savona significa toccare un traguardo che credevo ormai irraggiungibile. Quella biancoblù è una grande piazza, appetita da tanti allenatori di valore. Ma per me è molto di più: [illegible] tornare a casa, tra amici, e [illegible] un'incredibile voglia di [illegible] [illegible] stupende battaglie.

Miro Zunino ha firmato [illegible] il contratto con il Savona. Sostituisce Orcino e torna al «Bacigalupo» dove fu un idolo come giocatore

Mi [illegible] caricatissimo, motivato come raramente in pas[illegible] mi [illegible] successo. Forse, anche per merito delle sensazioni che mi dà questo vecchio stadio. Mi pare un po' di tornare indietro nel tempo, e giuro che si tratta di uno stato d'animo bellissimo. Non ignoro nessuna delle difficoltà che mi attendono: so benissimo che la situazione [illegible] difficile e che soltanto con [illegible] grande recupero potremo tornare davvero in corsa per la C2.

Ma io ci proverò, ci voglio provare, ci devo provare. E c'è [illegible] solo mezzo per tentare con qualche possibilità: mettere sul piatto della bilancia un cuore grande [illegible]. Il mio [illegible] già pronto: se i ragazzi, la società, gli irrinunciabili e meravigliosi ti[illegible]si del Savona [illegible] [illegible] me, la Vogherese e le altre rivali devono cominciare a preoccuparsi.

Nessun proclama, per carità. Non ne sono capace e non [illegible] nel [illegible] carattere. Ma [illegible] promessa mi [illegible] di farla: e cioè che Vladimiro Zunino darà tutto se stesso, ogni minuto di questi mesi, per far sì che il Savona possa [illegible] in corsa per la promozione.

C'è solo una cosa, in questo momento, che non mi consente di gustare pienamente la nuova avventura. Ed è il fatto di dover sostituire Corrado Orcino. Non solo un amico, non solo un [illegible] bravissimo: soprattut[illegible] uomo vero, che ha sicuramente sofferto e [illegible] soffrendo per quel che [illegible] successo. Spero di far qualcosa di buono anche per lui.

Intanto, cominciamo col dire che ho [illegible] un gruppo preparato benissimo, e ricco [illegible] gente [illegible] talento. Non c'è da in[illegible] nulla, [illegible] ci [illegible] rivoluzioni in vista. Solo, al limite, qualche correttivo. Parlerò ancora con i giocatori, discutere[illegible] anche di tattica. Oggi come oggi, parlare di «zona» o di marcatura ad [illegible] [illegible] prematuro. Io in questi anni ho pratica[illegible] l'una e l'altra: dipende dagli uomini, dalla situazione, dai traguardi.

Il nostro, si sa, è il traguardo massimo. E allora voglio far notare che ci sono da giocare ancora dodici giornate, [illegible] soprattutto che sono in programma moltissimi scontri diretti. Infine, che [illegible] Vogherese [illegible] ha ancora accusato la minima flessione dall'inizio del torneo. Prima o poi, potrebbe perdere colpi: bisognerà esser lì, il più vicino possibile alla capolista, per approfittarne. Se poi i lombardi continueranno a far risultato dappertutto, sarò [illegible] primo ad applaudirli. Anche perché avrò anche la certezza di non aver lasciato nulla di intentato per agguantarli.

Se poi dovesse accadere di rifarci sotto, [illegible] certo che il gran [illegible] di Savona e del Savona potrebbero bloccare psicologicamente la Vogherese. [illegible] sarebbe stupendo che una nostra rimonta significasse rivedere tanta gente al campo. Io ho l'immodestia di pensare che a rivedere Zunino, non più giocatore ma tecnico, vengano di nuovo al «Bacigalupo» anche quei venti, o trenta, [illegible] cento, che non seguono più [illegible] Savona da tempo. E se quei cento diventassero mille, quella [illegible] rincorsa potrebbe non essere più soltanto un miracolo.

Vladimiro Zunino

Per i marocchini

Albenga, blitz improvviso della polizia

ALBENGA. Blitz ieri [illegible] ad Albenga. La vecchia fabbrica dell'olio di Vadino è stata perquisita [illegible] controllata poco dopo le 22 dagli uomini del commissariato di Alassio e del battaglione [illegible] [illegible] di Bolzaneto. Al comando del vicequestore Stefano Bonegura gli agenti hanno circondato il vecchio stabile [illegible] lo hanno perquisito da cima a fondo. Nell'ex oleificio i poliziotti hanno trovato [illegible] identificato una decina di extracomunitari che avevano trasformato le stanze in una sorta di dormitorio pubblico. Alcuni di loro, sprovvisti di permesso di soggiorno, sono stati allontanati. Nell'edificio, costruito proprio sulla battigia, [illegible] stati trovati anche diversi tossicodipendenti portati in commissariato ad Alassio.

Controlli e ricerche di extracomunitari ad Albenga senza permesso di soggiorno sono stati effettuati anche in parecchie case del centro antico. Anche in questo caso sono [illegible] identificati e rimpatriati. [a. p.]

Condannato ad un anno [illegible] due mesi il genovese sorpreso a rubare ai Piani d'Invrea

Si addormentano dopo il furto

Gli agenti della volante hanno arrestato due giovani ladri che erano entrati nella sede del circolo sub «La Torretta». Gli uffici erano già stati visitati dai malviventi alcune settimane fa. Magro il bottino

SAVONA. Entrano in un ufficio per rubare [illegible] poi, dopo aver messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi, finiscono per addormentarsi. Al risveglio trovano gli agenti della volante e le manette. E' [illegible] [illegible] due giovani, Francesco Greco, 21 [illegible]ni, abitante in via Gnocchi Viani 73, e [illegible] Porta, [illegible] lui ventiduenne residente [illegible] Albisola Superiore in via Ciamea 13, che ora dovranno rispondere davanti [illegible] pretore, Maria Piera Vipiana, della duplice accusa di furto aggravato e danneggiamenti.

L'episodio è avvenuto, l'altra notte, in via Schienacoste, poco distante dalle carceri di Sant'Agostino. Francesco Greco [illegible] Stefano Porta, rompendo [illegible] vetro [illegible] [illegible] finestra, sono entrati nella sede [illegible] circolo subacquei «la Torretta», che proprio una settimana fa [illegible] ricevuto la visita dei ladri, i quali erano fuggiti dopo essersi impadroniti di un videoregistratore e di un lettore per diapositive. I due

Francesco Greco e Stefano Porta, i due giovani arrestati in via Schienacoste

giovani, una volta nei locali, h[illegible] [illegible] [illegible] soqquadra cassetti e armadi nella speranza di trovare qualche spicciolo, ma hanno avuto minore fortuna. Così, delusi perché il colpo [illegible] era rivelato infruttuoso ed esausti dalla fatica, [illegible] bevuto un paio di bibite prese [illegible] un frigorifero e si [illegible] addormentati.

Ieri mattina, i due giovani sono stati sorpresi nella sede da uno dei soci del circolo, il quale non ha avu[illegible] esitazioni [illegible] ha chiesto l'intervento della polizia. «Mi facevano [illegible] - ha poi [illegible] - anche perché [illegible] hanno avuto alcun tipo di reazione e hanno aspettato [illegible] tranquillità l'arrivo degli agenti. Ma che cosa avrei dovuto fare?». Dopo pochi minuti una pattuglia della volante, con il coordinatore Giovanni Lamarina, ha raggiunto piazza Monticello. Francesco Greco e [illegible]fano Porta hanno seguito i poliziotti in questura [illegible] [illegible] stati [illegible]ti. Questa mattina i due giovani saranno interrogati dal pretore, [illegible] Piera Vipiana, che dovrà convalidare l'arresto e potrebbe già decidere [illegible] processarli con rito direttissimo. Ieri il giudice ha condannato a un anno e due mesi di reclusione, senza condizionale, [illegible] Sarvona, 31 anni, abitante [illegible] Genova in via Pian del Forco, che l'altro pomeriggio era stato [illegible] dai carabinieri mentre tentava di forzare la porta di un appartamento in [illegible] [illegible] Gerani, nel comprensorio dei piani di Invrea. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA
GENOVA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: diminuzione degli annuvolamenti, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso. **Tendenza per domani e sabato:** ulteriore miglioramento con schiarite sempre più ampie.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Nord-Nord Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1028 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max	12	[illegible]	[illegible]
[illegible]	max	13	min	[illegible]
Imperia	max	15	min	10

UN [illegible] FA A[illegible]
Max: 14; min: 9. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,52. La **Luna** cala alle 9,30 e si leva alle 23,57 (fase calante).

[illegible] sono stati [illegible]mente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'hanno trovata i carabinieri di Savona nel corso di un normale controllo

Un tesoro abbandonato in strada

In salita S. Rocco una borsa con oro e denaro

SAVONA. Sembrava [illegible] normale borsa di carta, piena di spazzatura [illegible] abbandonata disordinatamente sull'asfalto. Chissà quanti lo hanno creduto [illegible] [illegible] l'hanno lasciata lì, accanto al muro. E invece quell'anonimo sacchetto [illegible] un autentico tesoro. Un tesoro abbandonato per strada. E' quello che i carabinieri del reparto radiomobile hanno [illegible] in [illegible] lita San Rocco, nel quartiere della Villetta.

In [illegible] grossa borsa di carta, appoggiata ad un muro, c'erano decine di oggetti d'oro, banconote estere, persino [illegible] scatola in legno [illegible] intarsiato, molto antica, che conteneva confezioni di tabacco. Bracciali, catenine, medaglioni d'oro, collane di perle e di giada, orecchini, un formacravatta. E, ancora, ciotoline [illegible] [illegible] [illegible] centinaia di banconote estere, in gran parte franchi francesi, per un valore di parecchi milioni.

Un tesoro che ha lasciato di [illegible] i carabinieri che lo hanno scoperto e che chiunque avrebbe potuto trovare. [illegible] si sa ancora, infatti, da quanto tempo quel sacchetto di carta si trovasse lì.

L'insolito ritrovamento è avvenuto solo l'altro pomeriggio quando [illegible] delle pattuglie, che [illegible] impegnata nell'attività di vigilanza nella periferia della città, ha notato la misteriosa borsa, abbandonata accanto ad [illegible] muretto.

I militari con grande sorpresa hanno poi scoperto che conteneva un autentico tesoro. Chi può averla abbandonata? E' un interrogativo al quale i militari non sono riusciti a dare ancora una risposta. Le indagini fra gli abitanti del quartiere, infatti, non hanno da[illegible] alcun esito. Nessuno, a quanto pare, avrebbe subito furti di recente Lo confermerebbero anche le denunce di furti presentate ultimamente in questura.

Si fanno due ipotesi. Che [illegible] borsa [illegible] il bottino [illegible] un furto messo a segno in un'altra zona della città dai ladri, i quali, probabilmente disturbati, sono stati costretti ad abbandonarlo con l'intenzione di recuperarlo in [illegible] secondo [illegible]mento. [illegible] hanno scelto la salita di San Rocco (è una [illegible] di via Amendola) perché è isolata e, quindi, poco frequentata. Oppure che sia stata persa dal proprietario, forse una persona anziana, che non volendo [illegible] incustoditi soldi [illegible] oggetti d'oro, quando usciva [illegible] [illegible] li portava con [illegible].

E questa seconda tesi sembra convincere [illegible] più gli investigatori: «Le persone anziane - osservano i carabinieri - sono gelose delle [illegible]rie cose. Non ci sarebbe, dunque, da stupirsi troppo se la borsa con soldi e oggetti d'oro appartenga a un pensionato». Ora la preziosa borsa è custodita nella cassaforte della caserma di corso Ricci in attesa che il proprieta[illegible] o i proprietari si presentino a reclamare il tesoro smarrito. [c. v.]

Appello della preside delle scuole medie Boselli

«Si deve trovare una casa per la piccola Filomena»

SAVONA. [illegible] riesce a trovare una [illegible] in affitto e così [illegible] famiglia di immigrati napoletani [illegible] costretta a dividersi. Marito e moglie continueranno [illegible] abitare [illegible] savona, mentre i tre figli (di 12, 10 e 8 anni) saranno ospitati [illegible] nonni a Napoli. L'episodio, che ripropone ancora una volta drammaticamente il problema della mancanza di appartamenti in affitto a Savona, [illegible] stato segnalato dalla preside [illegible]la scuola media Boselli, Maura Musso, dove è iscritta [illegible] delle figlie della coppia di meridionali, Filomena.

Ieri mattina la donna [illegible] chiesto l'autorizzazione per ritrasferire al sud la ragazza e ha raccontato la [illegible] storia disperata. Il marito ha [illegible] un lavoro sicuro nell'ospedale San Paolo e, così, lo scorso mese di gennaio, è stato raggiunto dai tre figli e dalla moglie, nella speranza di trovare un appartamento. Ma in un mese ogni ricerca è stata inutile. La sfortunata famiglia [illegible] è riuscita a trovare un alloggio anche se era disposta a pagare un affitto [illegible] [illegible] mila lire mensili. Così, i due genitori hanno deciso di rimandare i tre figli a Napoli. Loro continueranno [illegible] vivere in [illegible] pensione.

«Come preside - dice il [illegible] dell'istituto - [illegible] posso ritenere positivo un [illegible] trasferimento [illegible] [illegible] brava alunna, Filomena, che dal gennaio [illegible] frequenta[illegible] ottimo impegno e profitto la nuova scuola. [illegible] madre mi riempie di amarezza l'i[illegible] che due genitori debbano separarsi dai loro tre figli perché non trovano una [illegible] a Savona». «E [illegible] savonese - conclude la preside - [illegible] convinta che esistono tanti concittadini [illegible]ponibili ad affittare una casa ad una famiglia che dignitosamente ed [illegible] cerca [illegible] inserirsi nella nostra città». E, così, la preside ha deciso di lanciare un Sos: «Chiunque può dare una mano telefoni [illegible] scuola. I [illegible] [illegible] [illegible] a 821068. E' sufficiente che dica "posso aiutare Filomena e la sua famiglia"». [c. v.]

A Savona la Lega Nord fonda il sindacato degli imprenditori e dei lavoratori

«Gli industriali sbagliano»

Sotto accusa quanti trascurano le aziende per sfruttare le aree. Il segretario, Scalzo, propone nuovi modelli di sviluppo. Come eliminare l'evasione fiscale nel commercio

SAVONA. La Lega Nord non fa solo politica. Ora punta [illegible] sindacato. A Savona, in questi giorni, ha fondato il [illegible] (sindacato autonomista ligure) per i lavoratori e l'Alia (Associazione liberi imprenditori autonomisti) che si occupa dei datori di lavoro. La sede provvisoria è [illegible] piazza Sisto IV 1/7, telefono 81.24.51) negli uffici della Lega.

Osvaldo Scalzo, consigliere comunale a Cairo Montenotte con autosalone [illegible] Savona, è il coordinatore provinciale di entrambi i sindacati. Dice: [illegible] abbiamo una visione diversa del mondo del lavoro rispetto ai sindacati tradizionali. Non siamo per la [illegible] contrapposizione [illegible] soluta: a livello di piccole [illegible] medie aziende in particolare tanto i dipendenti che gli operatori [illegible] trovano, spesso, a [illegible] le stesse situazioni».

E gli iscritti? «Di tutto un po'. Abbiamo [illegible] iniziato - spiega Scalzo -, ma le prospettive sono confortanti. I segnali non [illegible]. Cgil, Cisl [illegible] Uil sono abbastanza delegittimate rispetto alla realtà. Tra l'altro in molti settori non hanno più rinnovato gli organismi direttivi, forse hanno qualche timore a chiamare gli operai alle urne. Più di una volta [illegible] sono già visti respingere gli accordi appena siglati. In provincia di Savona hanno [illegible] molti problemi fondamentali».

Proviamo a fare qualche esempio. «Sotto gli occhi di tutti - prosegue Osvaldo Scalzo - ci [illegible] i casi dei cantieri navali Baglietto [illegible] Varazze e degli [illegible] Campanella di Savona, della Metalmetron e dell'ex Italsider, [illegible] Omsav».

Il segretario Osvaldo Scalzo

Si spieghi meglio. «I nuovi imprenditori che hanno rilevato [illegible] queste aziende non si sono preoccupati [illegible] reinvestire, [illegible] migliorare la qualità del prodotto. [illegible] lasciato prosciugare la risorse della qualità del lavoro. Ricordate, ad esempio, cos'era la Baglietto? Le sue imbarcazioni [illegible] gloria nazionale. Questo disimpegno è [illegible] punto che [illegible] si pensa molto più al valore delle aree occupate da questi insediamenti in difficoltà piuttosto che alla loro ripresa sul piano produttivo. [illegible] pensi solo agli interessi che ruotano attorno [illegible] grandi spazi dell'Omsav. Come sindacato Alia intendiamo non solo denunciare questa situazione, ma fare [illegible] modo che la categoria dei veri imprenditori savonesi sappia mettere al bando chi ha scopi diversi all'interno della categoria stessa».

La neonata organizzazione sindacale della Lega Nord guarda [illegible] interesse non solo [illegible] piccoli imprenditori [illegible] anche [illegible] commercianti e artigiani, sempre più nel mirino [illegible] Fisco quali evasori fiscali. «Certo, ma anche qui occorre fare attenzione. E' necessario trovare nuovi, validi sistemi di accertamento cosicchè l'evasione non sia più conveniente per chi l'attua. Oggi tra Ilor, Iciap, Iva e chi più ne [illegible] ne metta - osserva [illegible] - è [illegible] caos totale».

E per i lavoratori dipendenti qual'è la vostra posizione? «Attualmente - conclude [illegible] segretario provinciale del sindacato Lega Nord - il [illegible] del lavoro è [illegible] i più alti tra quelli dei paesi della Cee mentre il netto in busta paga è tra i più bassi. E' ne[illegible] arrivare a un punto di riequilibrio. Un discorso che investe gli interessi sia degli imprenditori e sia [illegible] dipendenti visto che, [illegible] momento, chi porta [illegible] 20 milioni all'anno ne costa esattamente il doppio all'azienda». [i. p.]

Borse rubate

Razzia a bordo di un furgone

[illegible] Pelli e stoffe per un valore di quasi cinquanta mi[illegible]. Questo il bottino di un furto [illegible] a segno alcune notti fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) ai danni della ditta di pelletteria «Amnesia Group». I ladri hanno [illegible]ligiato completamente un furgone che i proprietari avevano parcheggiato in via Stalingrado, e si [illegible] impadroniti anche di un centinaio di borse e altrettanti portafogli.

[illegible] furto è stato denunciato ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori del colpo. Un compito particolarmente difficile [illegible] momento che i ladri, sicuramente professionisti, hanno agito [illegible] notte e non [illegible] stati visti da testimoni. I malviventi non hanno trovato difficoltà a forzare [illegible] portellone del furgone e, indisturbati, hanno fatto razzia [illegible] rotoli di stoffa e pellame.

Gli investigatori [illegible] escludono che si sia trattato di [illegible] autentico furto su commissione. [c. v.]

[illegible] FLASH

ENTE PORTO

L'ammiraglio Leonardo Fontana confermato presidente

L'ammiraglio Leonardo Fontana [illegible] stato confermato alla presidenza dell'Ente autonomo [illegible] porto. [illegible] conferma ufficiale è arrivata ieri mattina da Roma dove il ministero della Marina mercantile ha firmato il decreto per il rinnovo [illegible] mandato. Fontana resterà alla guida dell'Eap per altri 4 anni. [p. p.]

[illegible]

Pompe funebri sotto accusa per inquinamento

Impresa di pompe funebri denunciata perché scaricava nella fognatura cittadina polveri di marmo senza autorizzazione. Enrica Calvi, titolare dell'agenzia funebre «La Varazzese», dovrà rispondere, davanti al giudice, del reato di violazione della legge Merli. [a. z.]

[illegible]

Marocchini [illegible] camion, autista condannato a 2 anni

Due anni di reclusione e 15 milioni di multa. E' [illegible] pena che il tribunale ha inflitto a Paolo [illegible] Cirone, 39 anni, il camionista [illegible] Avellino arrestato dalla polizia stradale perchè aveva fatto entrare clandestinamente in Italia, trasportandoli sul suo camion, una decina [illegible] extracomunitari. [a. z.]

[illegible]

Rubava whisky [illegible] Standa, donna condannata

Per aver rubato [illegible] decina di bottiglie di whisky, [illegible] giovane di Ceva, [illegible]aria Luisa Masdeo, 26 anni, è stata condannata dal pretore a 20 giorni di reclusione e 80 mila lire di multa. Il furto era avvenuto [illegible] magazzini Standa di via Venezia. [a. z.]

[illegible]

In libertà il parcheggiatore [illegible]

E' tornato in libertà Luca Merlino, [illegible] anni, il posteggiatore arrestato dagli agenti della squadra mobile perchè trovato in possesso di poco più di un grammo di cocaina. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato l'arresto, ma, considerato il motivo quantitativo [illegible] droga, ha disposto l'immediata scarcerazione. [a. z.]

DEMOCRAZIA [illegible]

Parte la campagna di adesione al partito

La Democrazia cristiana di [illegible] da domani avvierà la campagna di adesione [illegible] partito, dopo l'azzeramento delle [illegible] deciso dalla segreteria nazionale. L'iniziativa prenderà il via dopo l'in[illegible] di domani [illegible] l'on. Mattarella, alle 17,30, in Provincia. [o. b.]

Stamane alle 10

A S. Raffaele i funerali del portuale

SAVONA. Si svolgono questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Raffaele al porto, i funerali di Sergio Corsiglia, [illegible] anni, il socio della Compagnia portuali «Pippo Rebagliati», che [illegible]nica pomeriggio è morto schiacciato sotto le [illegible] di un carrello per la movimentazione dei container mentre seguiva le operazioni di sbarco di un mercantile battente bandiera maltese, attraccato nella darsena alti fondali. Per ricordare il collega e per richiamare l'attenzione [illegible] problemi [illegible] sicurezza e dell'organizzazione del lavoro, [illegible] i portuali si asterranno dal lavoro per quattro ore. Lo sciopero è stato proclamato dalle tre organizzazioni sindacali: «Il grave infortunio - si legge in un comunicato - ha ancora [illegible] volta evidenziato le carenze organizzative e strutturali dello scalo savonese. L'integrità fisica di chi opera all'interno delle aree portuali deve [illegible] salvaguardata».

Intanto prosegue l'inchiesta [illegible] giudice Domenico Pellegrini per cercare [illegible] chiarire la dinamica del tragico incidente e accertare eventuali violazioni [illegible] di sicurezza. Il magistrato, che non ha ancora inviato alcun avviso di garanzia, ha affidato [illegible] parte di indagini all'Usl e all'Ispettorato del Lavoro. Sono sempre [illegible] sequestro il carrello e la radio a cuffie tipo walk-man trovata vicino [illegible] corpo del segnalatore. [c. v.]

[illegible]

UNIVERSITA'

Libretti [illegible] diplomi pronti in segreteria

I libretti universitari dei diplomi [illegible] a disposizione in segreteria. Potranno essere ritirati al martedì e giovedì, [illegible] 9 alle 12. Gli attestati sono già stati approntati per la maggior parte, tuttavia, la [illegible] invita gli studenti che risiedono fuori Savona a chiedere informazioni al numero [illegible] telefono 264555.

[illegible] studentesche un [illegible]

Il 23 marzo dalle 10 alle 17,30 si svolgeranno le elezioni studentesche. Per agevolare le operazioni di voto, l'Università ha previsto l'apertura anche di [illegible] seggio nella [illegible] di Legino. Le liste dovranno [illegible] pre[illegible] entro le ore [illegible] del [illegible] febbraio.

Ingegneria, le [illegible] d'esame del [illegible]

Esami [illegible] biennio [illegible] Ingegneria. Lo scritto [illegible] Geometria è [illegible] fissato il giorno 18 alle 14,30; Fondamenti [illegible] informatica il giorno 17 alle 9,30; [illegible] scritto di Fisica è in programma il giorno 15 e i test il giorno successivo. L'esame di Chimica, infine, [illegible] svolgerà alla Fiera del mare di Genova il giorno 17 alle [illegible] 14,30.

Agenti marittimi

[illegible] Vagnola riconfermato presidente

SAVONA. L'assemblea dell'Associazione agenti raccomandatari e pubblici mediatori marittimi di Savona e Imperia ha rinnovato, per altri 4 anni, gli organi sociali, confermando alla presidenza Mario Vagnola, dell'agenzia Galleano.

Nella relazione all'assemblea, Vagnola [illegible] soffermato sui principali problemi del porto, mostrando una [illegible] preoccupazione per l'affacciarsi alla ribalta di nuove e singole figure [illegible] cui attività potrebbe creare situazioni anomale e conflittuali. Sui portuali, dopo [illegible] apprezzato qualità e lavoro, è stato perentorio: «Guai a lasciarli da parte: si deve continuare a operare insieme».

Dato atto del lavoro svolto dall'Ente autonomo sotto la guida del presidente Leonardo Fontana, a proposito del futuro Vagnola ha detto: «A Savona siamo [illegible] i pionieri delle privatizzazioni. [illegible] però: privatizzare non vuol dire creare monopoli di potere dei [illegible] forti, ma la [illegible] sviluppo e produttività per tutti». [r. p.]

Deciso dall'Usl

Rianimazione [illegible] corso per i medici

SAVONA. Viene presentato questa mattina dal Commissario straordinario della VII Usl, Luciano Locci, il corso intensivo di rianimazione cardio-polmonare per il personale del Pronto [illegible] e della Guardia medica.

Promotori dell'iniziativa la neo-Associazione scientifica savonese per l'emergenza e il [illegible] (A.S.S.E.S) ed il Rotary club di Savona. Il corso, desti[illegible] ai medici del Pronto soccorso [illegible] della Guardia medica operanti su veicoli di emergenza, è il primo [illegible] genere in Italia.

Molte le adesioni, anche [illegible] medici provenienti da ospedali di regioni lontane. Intenso e vario il programma. Sono previste, soprattutto, esercitazioni pratiche, protocolli operativi e uso dell'automedicale. Nell'occasione sarà affrontata anche la rianimazione cardio-polmo[illegible] a livello pediatrico.

L'appuntamento è fissato per i giorni 26 [illegible] 27 febbraio nei locali dell'ex fortezza del Priamar. [m. c.]

Pioniere della Uil savonese, [illegible] era stato segretario dagli Anni 50 sino al 1978

[illegible] il sindacalista [illegible] Pozzi

Stroncato [illegible] 60 anni da [illegible] infarto. I funerali domani [illegible] Vignole Borbera. Era presidente della «Uil Liguria» Profonda emozione nel mondo del lavoro. «Si è battuto per gli ideali [illegible] eguaglianza e giustizia sociale»

[illegible]. E' morto Nicola Pozzi, 60 anni, uno dei pionieri del sindacalismo savonese, alla guida della Uil provinciale a partire dall'inizio degli Anni Cinquanta. Lo ha colpito un attacco cardiaco mentre [illegible] nella [illegible] abitazione di via Romagnoli. Trasportato d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo ha ricevuto immediate cure, ma tutto è stato inutile.

La [illegible] ardente è stata allestita all'obitorio dell'ospedale di Valloria. Già ieri pomeriggio centinaia di esponenti politici, dirigenti sindacali e lavoratori si [illegible] recati al S. Paolo a rendere omaggio allo scomparso. La salma sarà trasferita domattina alle 8,45 [illegible] Vignole Borbera (Alessandria) dove, dopo i funerali nella chiesa parrocchiale, sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Nicola Pozzi, socialista, attualmente era presidente della Uil Liguria. Suo figlio, Marco, dopo l'[illegible] savonese alla guida [illegible] sindacato chimici, è ora a Genova al vertici [illegible] segreteria regionale Uil dei [illegible]talmeccanici.

Dai difficili Anni Cinquanta sino al 1978 Nicola Pozzi ha guidato la Uil savonese. Intelligente e riflessivo, ha saputo affrontare con la sua proverbiale bonomia le situazioni più intricate, spesso risolvendole grazie alle [illegible] ineguagliabili doti di profondo mediatore.

[illegible] corso delle agitazioni sindacali, quando [illegible] il momento [illegible] scendere in lotta, sapeva essere un trascinatore, sul palco i suoi [illegible] ragionamenti sulle cause del malessere operaio e [illegible] tante situazioni [illegible] crisi che colpivano, spesso [illegible] ondate continue, l'economia provinciale, avevano improvvisi scatti da tribuno che infiam[illegible] la piazza.

In altre circostanze, invece, aveva saputo guidare, assieme ai dirigenti delle altre organizzazioni sindacali, con fermezza e grande senso [illegible] responsabilità la reazione operaia, come ad esempio nel 1973 quando Savona fu investita [illegible] un'ondata di attentati terroristici. Le bombe esplodevano, provocando morti e feriti. Non era facile [illegible] la situazione sotto controllo. Ma il sindacato seppe evitare che il mondo del lavoro rispondesse in modo incontrollato alle provocazioni [illegible] si ebbe ripetuti attestati di stima anche da Sandro Pertini, che veniva spesso nella [illegible] città [illegible] dimostrare la propria solidarietà.

Nicola Pozzi

[illegible] 1978 Nicola Pozzi aveva lasciato Savona per diventare, [illegible] Genova, segretario generale della Uil Liguria, carica che ha ricoperto sino al [illegible] Eletto presidente dell'Unione regionale durante il [illegible] della Uil del 1989, era attualmente consulente dell'Agenzia regionale per l'impiego.

«La morte improvvisa di Nicola Pozzi - dice Giancarlo Battaglino, segretario provinciale della Uil - apre un vuoto incolmabile nel sindacato savonese e ligure, delle quali [illegible] per anni segretario generale. Nello stringerci attorno [illegible] familiari, ammainiamo la nostra bandiera in segno [illegible] lutto per il compagno, l'amico, il dirigente sindacale, combattente di primo piano nel mondo del lavoro ligure per gli ideali [illegible] eguaglianza, [illegible] libertà e di giustizia sociale. [illegible] compagno Nicola vivrà per sempre nei nostri cuori». [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

[illegible] svincoli di Zinola confusi e pericolosi

Da poco [illegible] stati inaugurati i nuovi svincoli dell'autostrada a Zinola. Mi pare che il risultato [illegible] davvero poco soddisfacente. Trovo il complesso [illegible] strade e stradine pericoloso e confuso, anche se deve raggiungere tre arterie importanti [illegible] la Savona-Genova, la Savona-Ventimiglia e la Savona-Torino.

Ci [illegible] poche indicazioni, la sicurezza è scarsa, i percorsi ancora più tortuosi del solito, non si capisce come fare per raggiungere le autostrade e come per andare all'area di servizio. Ho letto di recente, per fortuna, che esiste un progetto per rifare l'intera viabilità.

Speriamo che sia vero, perchè la situazione odierna [illegible] sembra davvero assurda. Possibile che la Società autostrade e tutti gli enti interessati [illegible] rie[illegible] a fare qualcosa di più per i poveri automobilisti?

[illegible] tutto senza contare che l'intera [illegible] è troppo sporca e sembra abbandonata a se stessa, tanto da dare a chi arriva a Savona un'impressione di grande desolazione, soprattutto in una [illegible] turistica.

Lettera firmata, Savona

Savona, gli alberi non sono rispettati

Da qualche anno noto che, in alcune [illegible] Savona, la potatura delle p[illegible] viene effettuata alle alberatu[illegible] stradali e nei giardini pubblici e privati in modo drastico. Gli interventi [illegible] potatura [illegible] necessari, ma [illegible] in modo così radicale. Mi sorprende che in quasi tutti questi interventi, anche recenti, si eseguano potature così energiche, lasciando spesso le piante senza nessun ramo. Vorrei che qualcuno [illegible] spiegasse il perché di questi interventi. Possibile che le poche piante presenti nell'ambito urbano debbano subire questa sorte? Vorrei [illegible] rilevare che le norme forestali in vigore non consentono il taglio delle piante a capitozza.

Lettera firmata Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible]da)
Pietra Ligure: telefono 628.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. [illegible].
Neri, via S. Lorenzo 55, telefono [illegible].
Sestrone, via Paleocapa 147, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Alas[illegible] *Bonavia*, via Vinci 66, telefono 845.164.
Albenga: *Comunale*, piazza [illegible] Popolo, [illegible].
[illegible] Superiore: *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portici 31, tel. 502.[illegible].
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Savoldi*, piazza Italia 48, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 74[illegible].
Pietra Ligure: *Finadri*, [illegible] Montaldo 14, tel. 628.036.
Quiliano: *Bernano*, via [illegible] 2, tel. [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible]: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto S[illegible]:
824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto [illegible] Altare telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.062
[illegible] di Calizzano telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono [illegible]
Distretto [illegible] Arenzano telefono [illegible]
[illegible] di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 10 FEBBRAIO

MORTI. [illegible] Costa, di 86 anni, [illegible] a Savona in via Vani[illegible] [illegible]4; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Giuseppe Polifroni, di 65 anni, abitante a Savona in via Guidobono 20/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 in Duomo. Onorina Nasturzio ved. Pizzul, di 78 anni, abitante a Savona in corso Vittorio Veneto 44/4; i funerali sono stati fissati per [illegible] mattina alle 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale delle Fornaci.

[illegible]

[illegible] La Confesercenti provinciale ha un nuovo segretario. E' Bruno Suetta, già responsabile del settore [illegible] esercizi, negli ultimi due anni, vice segretario provinciale.

Suetta prende il posto di Umberto Torcello, chiamato [illegible] altri incarichi all'interno dell'associazione confe[illegible] dei commercianti.

Il rinnovo [illegible] cariche sociali è stato deciso nel corso dell'ultima assemblea provinciale che ha nominato [illegible] un altro nuovo dirigente. Si [illegible] di Mario Dello Mastro che è stato designato [illegible] di coordinatore sindacale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Microfauna [illegible] Savonese»

Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo classico Chiabrera si svolgerà la conferenza di Flavio Bert[illegible] sulla «Microfauna [illegible] Savonese». L'appuntamento [illegible] stato organizzato dal gruppo speleologico savonese. [e. b.]

SAVONA

Il corso di speleologia

Oggi alle 20,30 al ridotto del teatro Chiabrera [illegible] in programma [illegible] relazione sulla «Salvaguardia dell'ambiente carsico, l'idrologia e l'organizzazione speleologica in Italia». La conferenza è stata organizzata a cura del gruppo grotte del Cai. [e. b.]

ARCI TURISMO

[illegible] Venezia per il Carnevale

Arci-Nova Turismo propone, da domani al giorno 15 una gita a Venezia per partecipare al Carnevale in maschera. Il viaggio è organizzato dalla Vialet Viaggi di via Luigi Corsi. Per prenotazioni telefonare al n. 019/82.06.00 dell'Arci di Savona o allo 019/81.14.93 dell'agenzia. [a. z.]

[illegible]

Incontro [illegible] Francesco Papetti

E' in programma stasera nel ridotto della [illegible] consiliare della Provincia, alle 20,45, nell'ambito della Scuola di Politi[illegible] del Centro studi Don Luigi Sturzo, la relazione del profes[illegible] Francesco Papetti, preside della Facoltà di Magistero di Genova, dal titolo: «Dalla storia che divide alla storia che unisce». [r. p.]

BUON PASTORE

Varazze, un libro sull'istituto

A dieci anni dalla fondazione del Centro di accoglienza in aiuto alle tossicodipendenti, le [illegible] Buon Pastore, in collaborazione con le consorelle di Crema, hanno pubblicato il volume «La marchesa Giulia Colbert [illegible] Barolo: un modello [illegible] umanesimo cristiano», dedicato [illegible] nobildonna che, 120 anni fa, fondò l'istituto. Nel volume [illegible] raccolti gli atti del convegno che la professoressa Wanda Mantegazza di Varazze, [illegible] scomparsa, aveva organizzato a Savona nell'ottobre del '91. [a. z.]

Drammatico appello di sindacati e lavoratori agli enti locali per le aziende

«Salvate Omsav e Metalmetron»

L'ex Italsider ha messo in cassa integrazione 90 dipendenti ed è scesa a 180 addetti
Pinotti (Cgil): «Gli accordi non sono stati rispettati, Regione ■ Comune li avevano garantiti»

SAVONA. «Gli enti locali devono garantire la salvaguardia delle ultime realtà produttive della città». Così i sindacati hanno preso posizione sulle ultime drammatiche vicende che hanno coinvolto Omsav e Metalmetron.

L'ex stabilimento Italsider ha messo in ■ integrazione 90 dipendenti, fra operai e impiegati, scendendo al minimo storico di 180 addetti, circa la metà ■ quanto prevedevano gli accordi che nel ■ avevano suggellato il passaggio dello stabilimento dal pubblico al privato. «Non sono stati più rispettati gli accordi già da molto tempo - afferma il segretario provinciale ■ Cgil Giancarlo Pinotti -. Ora è indispensabile capire le intenzioni dell'azienda. E' necessario che l'Omsav presenti ■ piano ■ gli obiettivi che intende raggiungere, il livello di occupazione ■ anche il tipo di produzione che si intende realizzare. Attualmente infatti ■ sappiamo ■ se questa azienda vorrà ancora produrre». Un interrogativo che ■ emerso anche dall'assemblea di ieri ■ nello stabilimento, ■ il Consiglio di fabbrica ha criticato aspramente il provvedimento della proprietà. Gli operai hanno conte■ anche i sindacati, colpevoli di aver avallato il passaggio ■ consegne fra pubblico e privato, ■ poi garantire il

La Omsav è in grave crisi

minimo ■ occupazione. Una ■ assemblea è stata proclamata ieri pomeriggio e altre seguiranno nei prossimi giorni. I sindacati, del resto, hanno in■ preso un'azione nei confronti degli enti locali: «Regione ■ Comune avevano garantito l'accordo del '90 e ora gli enti locali dovranno esigere ■ rispetto di questi accordi». Nell'assemblea molto tesa si è parlato anche del futuro delle aree Omsav alla luce del progetto del porto turistico: «In questa zona della città sono previste speculazioni edilizie - hanno detto gli operai - che lasceran■ ben pochi spazi all'industria». In realtà, il problema riguarda più che la zona mare, i 33 mila metri quadrati delle aree della Terrazzetta, oggi occupati da una palazzina degli uffici ■ ■ capannoni deserti. Una superficie appetibile per i costruttori edili ■ intendono realizzare il nuovo porto turistico con una serie di uffici commerciali e direzionali. Dall'assemblea dell'Omsav sono inoltre emerse preoccupazioni per i pagamenti, che negli ultimi mesi sarebbero avvenute con minor puntualità rispetto al passato.

Forti preoccupazioni anche per la Metalmetron. Una sentenza del tribunale di Milano ha infatti affidato i capannoni alla ditta Remet di Torino che non ha offerto alcuna garanzia sul piano occupazionale. Per i 45 mila metri quadrati della Metalmetron, invece, ■ sono state prese ■ considerazione le offerte ■ sindacati artigiani (Cna e Confartigianato) e dell'Associazione delle piccole imprese che intendevano affittare i capannoni per realizzare un nuovo insediamento produtti■ sul modello del Paip di Legino. Immediata la reazione dell'assessore alla Programma■ del Comune, Giorgio Balbo: «Il Comune dovrà svolgere una funzione di garante per Metalmetron e Omsav. Il rischio ■ quello di ■ sfaldamento della realtà produttiva, senza ricambio». [e. b.]

La storia dell'Italsider

Dal boom con Tardy & Benech al declino dei nostri giorni

SAVONA. Corso Tardy e Benech ricorda due pionieri dell'industria, originari dell'Alta Savoia, che realizzarono a Savona la prima azienda siderurgica. Nel '900 il comprensorio conta su 468 industrie, tra grandi, medie ■ piccole. Un sogno, rispetto alla realtà attuale.

L'Italsider negli Anni 60

■ 19 maggio del ■ alla Tardy & Benech si sostituisce, nella grandiosa ■ di 170 mila metri quadrati, tra Priamar ■ porto, la Società Siderurgica ■ Savona, destinata a diventare un colosso. Nel 1903 i dipendenti sono già 2 mila, nel 1914 diventano ■.

La Siderurgica, nel volgere ■ pochi anni, diventa il più grande stabilimento italiano per la produzione ■ acciai destinati alle costruzioni navali. Produce 200mila tonnellate all'anno di laminati. Savona dice addio ■ la sua vocazione turistica, rinuncia progressivamente a diventare la Nizza della Riviera ■ Ponente, è una scelta definitiva sulla quale solo oggi si comincia a discutere.

Tra il '15 ■ il '18, epoca della Grande Guerra, la Siderurgica si attrezza per la produzione bellica. Dalla fabbrica, nell'arco di 24 ore, ■ 1500 proiettili di vario calibro. ■ città ■ sviluppa. A Villapiana sorgono le prime case popolari. Gli ululati della sirena che chiama gli operai al lavoro nei tre turni continuativi di ■ ■ ■ ■ scandiscono i ritmi di vita dei savonesi. Mogli e figlie, infagottate negli scialli, quando ■ ■ sirena raggiungono la fabbrica per portare a mariti e padri qualcosa ■ caldo da mangiare: la ■ arriverà molti anni più tardi. Nei giorni ■ paga le donne arrivano qualche attimo prima: temono che qualche soldo finisca nelle osterie ■ via Pia.

Nel 1918, alla fine della guerra, la la Siderurgica viene assorbita dalla ■ Ilva. C'è lavoro per tutti, gli occupati sfiorano, nei momenti d'oro, le 5 mila unità. Sotto la ragione sociale dell'Ilva nascono altri tre complessi: in via Stalingrado la Ferro Bates e, ■ Vado, la Ferrorotaie e l'Ilva refrattari.

Tra gli Anni Cinquanta e Sessanta il crollo. La fabbrica vie■ considerata obsoleta, inizia la stagione dei grandi scioperi, delle cariche della Celere, degli arresti e dei processi. Ma, soprattutto, scattano i licenziamenti, si chiudono gli altiforni, vengono abbattute ■ ciminiere, si passa alla carpenteria ■ tallica. E' l'inizio della fine.

L'Ilva diventa Italsider, ■ l'emorragia dei dipendenti ■ della produzione non si ferma. ■ 1500 occupati calano a un migliaio, poi a 800, infine a 500. E' storia dei giorni nostri, quando anche l'Italsider lascia Savona e cede le aree all'Omsav. Ma l'agonia continua.

Ivo Pastorino

SANITA'

La riforma ha portato soltanto code e disagi

SAVONA

La riforma della Sanità, voluta (o meglio imposta) dal ministro De Lorenzo, è cominciata nel caos e fa ormai sentire tutti i suoi effetti negativi sui cittadini. Anche Savona, purtroppo, sembra avere pochi mezzi per difendersi, basti pensare alle lunghe code per i bollini che danno diritto all'esenzione del ticket. Da quanti anni non ■ vedevano code simili negli uffici di via Collodi? Ci sono ■ anche polemiche tra Comune ■ VII Usl, ma è anche possibile una considerazione a monte di tutto questo: può un ministro non sapere in quali condizioni versano Comuni ■ Usl? Non sarebbe stato meglio ■ un provvedimento simile in un Paese già ucciso dalla burocrazia?

Tra poco, poi, la stessa cosa accadrà per l'autocertificazione che, come noto, serve ■ chi guadagna ■ di un certo reddito per ottenere benefici su medicine e medico. Si ripeterà la storia dei bollini e, questa volta, per il solo territorio della VII Usl, saranno interessate circa 25 mila famiglie. E già si preannunciano disagi di tutti i generi.

Da tempo le associazioni dei medici si battono con forza contro la riforma di De Lorenzo (almeno contro *questo* tipo di riforma), fino ad auspicare un referendum. Sarebbe necessario che lo facessero anche altri, a cominciare dai sindacati dei lavoratori, certamente tra i più colpiti dai nuovi provvedimenti ■ dal ministro della Sanità.

Renato ■

Savona, ha chiesto la «buona entrata» ed ora dovrà risponderne al tribunale

Padrone di casa accusato di estorsione

Avrebbe costretto l'inquilino a firmare quattro cambiali da 540 mila lire l'una in cambio del contratto per l'alloggio. L'uomo si trovava in uno stato di «grave necessità» ed ha dovuto accettare

SAVONA. ■ proprietario, che per affittare la casa all'inquili■ chiede ■ «buona entrata» al di fuori ■ quanto previsto dai contratti di locazione, può incorrere nel reato di estorsione. E', infatti, l'accusa di cui dovrà rispondere, lunedì prossimo, in tribunale, ■ finalese, Paolo Torre, ■ anni, abitante in via Calvisio 35, che secondo quanto ■ legge nel decreto ■ citazione ■ giudizio, costrinse ■ locatario ■ sottoscrivere quattro cambiali del valore di ■ ■ lire l'una «perché ■ caso contrario non avrebbe ■ esecuzione ■ contratto di locazione».

L'inquilino, Salvatore Incalcaterra, pure di Finale Ligure, che aveva urgente bisogno di una ■ firmò il contratto e condizioni che vengono definite dai giudici ■. La vicenda giudiziaria risalirebbe al febbraio dell'80 e sarebbe nata a seguito di ■ esposto presentato alla magistratura dal locatario, rappresentato dall'avvocato Luca Vecchiato, che ora potrebbe costituirsi parte civi■ ■ giudizio, dovette sottoscrivere quattro cambiali con scadenza ■ luglio '80-'81-'82-'83 ■ favore di una terza persona indicata da Paolo Torre, per un totale che superava i due milioni.

■ di chiedere una «buona entrata» per la casa è molto diffusa

La vicenda finì sul tavolo dell'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, che dispose i primi accertamenti e poi si occupò dell'inchiesta. Recentemente il giudice delle indagini preliminari ha disposto il rinvio ■ giudizio dell'imputato con l'accusa di ■ perché avrebbe minacciato l'inquilino ■ avrebbe approfittato del suo momentaneo stato ■ bisogno.

«Casi ■ questo - commen■ ieri mattina in tribunale - ■ sono comunque infrequenti. E' ad esempio diffusa la tendenza dei proprietari a fare pagare l'affitto a equo canone, chiedendo, invece, un sostanzioso anticipo sul nero pattuito. E, in questo, modo riescono ad evadere il fisco, nascondendo buona parte del contratto ■ locazione».

la. «E' una storia molto semplice - osserva il difensore -. Il mio cliente al momento ■ firmare il ■ ■ locazione concordò un affitto annuo di 423 mila lire. Adesso sembra una cifra ridicola, ma per quegli anni era già molto alta. In aggiunta ■ questi soldi il proprietario chiese altre 540 mila lire ■ al ■ fuori dell'equo canone, ■ nacciando, in ■ contrario di fare saltare l'affare».

E così Salvatore Incalcaterra, sempre secondo quanto emerge dalla lettura del decreto di cita- [c. v.]

Proteste a Varazze

«E' scomodo il percorso degli autobus»

VARAZZE. Gli abitanti di Castagnabuona minacciano ■ occupare ■ Comune se gli amministratori non provvederanno a far modificare all'Acts ■ nuovo percorso delle corriere.

Lo spostamento del capoli■ degli autobus da viale Nazioni Unite alla stazione ■ viaria ha lasciato ■ stucco gli abitanti di Castagnabuona quando hanno scoperto che gli autobus, da questa settimana, non percorrono più la vecchia linea, ■ dalla stazione vanno direttamente nell'entroterra senza passare dal centro. Per agevolare gli utenti, gli autisti fino a ieri hanno continuato a fare il vecchio percorso, senza autorizzazione dell'Acts. L'azienda ha multato un conducente sottraendogli due ■ di stipendio sulla busta paga. Allungare il percorso fino in centro non ■ consentito perché l'assicurazione, in ■ di incidenti, copre solo i tragitti ufficiali. «Vogliamo che l'autobus passi ■ centro - dicono a Castagnabuona -. La corriera ci serve per andare all'Usl». [a. z.]

Ad Albissola

Presto pronta la nuova casa di riposo

ALBISSOLA MARE. Sono in fase conclusiva i lavori ■ ristrutturazione della ■ di riposo comunale.

I ricoverati, che attualmente sono ospiti delle ■ dell'istituto «Palazzolo» ■ viale Faraggiana, ■ trasferiti al più presto nell'edificio, ristrutturato, ■ via delle Rogazioni. Il Comune, per i lavori ■ innalzamento del ■ ■ ampliamento dei locali, ha speso 2 miliardi di cui 600 milioni assegnati dalla Regione.

I lavori, iniziati nell'89, ■ andati avanti a rilento per intoppi legali. Gli attuali eredi di Corrado, il donatore del lascito, avevano infatti tentato di impugnare il ■ per sottrarre al Comune parte dei locali ereditati. La causa ■ stata vinta dagli amministratori ma, nel frattempo, i lavori di ristrutturazione si erano bloccati. Entro un mese, sarà indetto l'appalto per gli arredi interni. ■ seguito, ■ Comune provvederà all'assunzione di nuovo personale da destinare ai servizi di assistenza. [a. z.]

Si temono altri danni nella zona «167» mentre continuano le polemiche

Frana nelle case della cooperativa

Varazze: paura tra gli abitanti, rotta una fogna

VARAZZE. Un boato ■ poi la frana. Momenti di paura, l'altra sera, in via Canale.

Massi e terra sono precipitati da via Nuova Cantalupo dove sorgono le cooperative della 167 e si sono abbattuti nei giardini delle case di via Canale. La frana ha ■ buona parte di ■ delle scalinate in marmo del condominio al numero 60. I residenti, spaventati dal forte rumore, sono usciti ■ strada. ■ frana, avvenuta intorno alle 20, ha provocato la rottura di ■ condotta fognaria e i liquami maleodoranti hanno ■ i giardini. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco del comando di Savona che hanno lavorato fino ■ tarda notte per sistemare il guasto. Sono anche arrivati i carabinieri della stazione ■ Varazze che, ■ indicazione dei pompieri, hanno avvertito i responsabili dell'ufficio tecnico del Comune. Qualche ora dopo erano già all'opera le ruspe delle ditte ■ hanno costruito le case popolari e che fino a tarda notte hanno lavorato per rimuovere il materiale.

Non ■ la prima volta che si verifica un episodio simile. Da quando si sono iniziati i lavori dell'edilizia convenzionata, è già successo che la pioggia facesse crollare grossi massi vici■ alle ■ di via Canale.

«Ero in giardino. Ho sentito un rumore fortissimo - racconta un condomino -. Ho capito che stava franando la collina e ho fatto appena in tempo ■ scansarmi. Se qualcuno, in quel momento, si fosse trovato sulle scale ■ che collegano i diversi appartamenti, sarebbe stato travolto da terra e massi».

L'ufficio tecnico ■ Comune ha già contattato ■ ditte responsabili di non aver concluso in modo adeguato i lavori nell'area non edificata, al confine tra via Canale e la 167, e di non ■ realizzato un muro di contenimento per evitare il rischio di frane. Il terreno, nei prossimi giorni, dovrà essere sottoposto a monitoraggio per scongiurare ulteriori rischi. La zona, infatti, secondo i progetti elaborati dalle cooperative ■ approvati dal Comune, dovrebbe essere adibita a strada per lo scorrimento dei veicoli dei residenti di via Nuova Cantalupo.

Sulle case della 167 prosegue l'inchiesta della magistratura di Savona avviata in seguito ad un esposto, presentato qualche ■ fa ■ carabinieri di Varazze, dove si segnalavano alcune irregolarità rispetto alla convenzione stipulata tra il Comune e le cooperative.

Si tratterebbe, in particolare, di difformità nel prezzo di vendita degli appartamenti che avrebbero superato i 3 milioni al metro quadro rispetto al milione ■ mezzo previsto dalla ■ [a. z.]

I moduli forse saranno distribuiti da lunedì, ■ ci sono molte incertezze su come compilarli

Ufficio Usl preso d'assalto dai savonesi

Oltre trecento mutuati in apprensione per l'assistenza gratuita

Disagi e lunghe code all'Usl

SAVONA. Oltre 300 savonesi ieri mattina si sono rivolti all'Usl per ottenere chiarimenti sulle autocertificazioni. Il nuovo adempimento burocratico che è indispensabile per poter continuare ad usufruire dell'assisten■ sanitaria gratuita, ha creato apprensione fra i mutuati della VII Usl. I moduli, infatti, non sono ancora a disposizione e anche le modalità per la compilazione non sono del tutto chiare. Il nu■vo ufficio ■ via Paleocapa per le «relazioni con i cittadini» ieri è stato sommerso di richieste. «Tutti i mutuati vorrebbero pro■ i ■ - spiega Luigi Susini, uno dei responsabili del nuovo ufficio -. Abbiamo già ricevuto centinaia di richieste. I certificati, tuttavia, saranno ■ disposizione solo nei prossimi giorni».

Se il calendario fissato dal ministero verrà rispettato, ■ Usl riceveranno i moduli entro il fine settimana e da lunedì dovrebbe cominciare la distribuzione. La VII Usl ha chiesto la massima collaborazione a Comuni, associazioni di categoria e patronati affinché i moduli per l'autocertificazione possano esse■ distribuiti in modo capillare sul territorio. La VII Usl ha inol■ allestito ■ task force di funzionari che dovranno poi occuparsi del ritiro dei certificati. Una fase delicata, che può essere effettuata solo dai dipendenti dell'Usl, che dovranno rilasciare ai mutuati una ricevuta.

Anche in questo caso comunque, verranno garantiti numerosi sportelli: nelle 5 Circoscrizioni di Savona, ogni giorno, dalle 8,30 alle 12,30, nel ■ ufficio dell'Usl in via Paleocapa 22, dalle 8 alle 13 e inoltre in tutti i Comuni dell'ambito sanitario. Ad Albissola Marina i certificati saranno ritirati nell'atrio di Palazzo comunale, a Bergeggi se ■ occuperanno gli assistenti sociali, a Celle l'Ufficio igiene, a Mioglia il ritiro avverrà presso la scuola media, a Pontinvrea presso le scuole elementari, a Urbe e Vado Ligure in Municipio, a Varazze in Comune ■ Palazzetto dello sport. A Spotorno il ritiro avverrà nella sede della Croce Bianca, a Stella in Municipio e all'Igiene a Quiliano in Municipio e a Sassello nel distretto ■nitario.

Possono presentare l'autocertificazione coloro che nel 1992 hanno percepito redditi non superiori ■ 30 milioni ■ vivono da soli, 42 (se la famiglia è composta da 2 componenti), 60 (se ■ nucleo è formato da ■ persone) e così via. Del nucleo familiare fanno parte il dichiarante, il co■ge non separato, i figli minori, inabili al lavoro o minori di 26 anni se studiano e inoltre i parenti conviventi con reddito non superiore a 4 milioni a ■ mila lire. Non devono presentare l'autocertificazione gli esenti per reddito o invalidità. [e. b.]

Ad Albenga si terrà un «Incontro» sulle tecniche per combattere i parassiti

Sta finendo l'era dei pesticidi

L'agricoltura nella Piana è sempre più orientata [illegible] produrre senza l'ausilio della chimica
In pochi anni la lotta biologica integrata ha fatto proseliti [illegible] la ricerca offre nuovi metodi

ALBENGA. Un'agricoltura sempre più orientata a produrre senza l'ausilio della chimica: è questo l'obiettivo della Piana albenganese che, ormai da qualche anno, sta sperimentando e producendo verdure e fiori «puliti».

I risultati sono soddisfacenti. Nel giro di pochi anni la lotta biologica integrata ha fatto proseliti e, di pari passo, la ricerca ha offerto agli agricoltori nuovi metodi naturali per combattere i parassiti.

«Gli ultimi successi si sono ottenuti con la muffa grigia del pomodoro e la tracheofusariosi [illegible] ciclamino», ha spiegato il professor Angelo Garibaldi nel primo degli «Incontri» organizzati dall'Unione agricoltori [illegible] Albenga.

E ha aggiunto: «Per il pomodoro la combinazione tra ventilazione e concimazione equilibrata ha permesso di contenere gli attacchi della muffa a livelli accettabili [illegible] alcun ricorso alla lotta chimica. Per [illegible] ciclamino, invece, l'integra[illegible] di mezzi biologici, in questo [illegible]so un insetto antagonista, e di mezzi chimici ha ottenuto risultati migliori che non l'uso di soli fungicidi».

L'agricoltura senza pesticidi si sta sviluppando [illegible] Albenga in diverse direzioni. «Tra [illegible] tecniche alternative alla chi[illegible] ci sono quelle genetiche, fisiche, colturali [illegible] biologiche. In quelle genetiche [illegible] stanno ottenendo risultati buoni nei pomodori dove si s[illegible] creati ibridi capaci di resistere anche ad 8 parassiti. Nel campo fisico c'è invece [illegible] ricordare i successi ottenuti con la solarizzazione, una tecnica che ha dato ottimi risultati soprattutto nella coltivazione del basilico in serra», ha aggiunto Garibaldi.

Meno pesticidi nelle coltivazioni [illegible] Piana di Albenga

Proprio [illegible] solarizzazione, [illegible] tecnica che sfrutta il calore del sole e, per questo, non inquinante, è [illegible] dei metodi che permetterà all'agricoltura albenganese di fare [illegible] meno della chimica. Con benefici non solo per l'ambiente ma anche economici, visto che l'energia solare è gratuita.

Di tecniche e met[illegible] per combattere i parassiti in agricoltura si parlerà ancora il prossimo 23 febbraio nel quarto «Incontro» organizzato dall'Unione agricoltori. Relatori saranno Mario Colombo e [illegible]nigi Fasco dell'Università di Milano. Il ciclo di conferenze si concluderà il 9 marzo.

[illegible]lano Pezzini

La «Card Plus»

Assicurazione per i turisti

[illegible] Che fare se in vacan[illegible] piove o [illegible] il mare risulta non balneabile? Nessun timore, ci pensa la [illegible] Plus», [illegible] forma di assicurazione che rimborsa il danno subito e che inizierà ad essere operativa da domani nel comprensorio turistico dell'Alassino. L'iniziativa, che ha avuto nell'Apt il suo punto [illegible] organizzazione, ha cercato le adesioni degli operatori turistici per offrire i vantaggi dell'assicurazione sul tempo [illegible] insieme per funzionare come una [illegible] di credito e [illegible] sconto. In questa prima fase le adesioni [illegible] «Card Plus» (ideata dalla Taverna spa di Genova e gestita dallo studio [illegible] e Bartoli di Garlenda) sono state positive. Ad Alassio l'hanno adottata 44 alberghi, 40 negozi, 3 ristoranti. A Laigueglia: [illegible] hotel, 20 negozi e [illegible] ristoranti. A Ceriale: 7 alberghi, [illegible] negozi e [illegible] ristoranti. Ad Albenga gli alberghi [illegible] 16, 70 le attività commerciali [illegible] 20 i ristoranti. Ad Andora solo 7 gli albergatori aderenti. [r. s.]

ALASSIO

Rubano [illegible] mila paia [illegible] occhiali, indagini in corso

Proseguono le indagini per scoprire gli autori del furto milionario messo a segno l'altra notte ai danni di un negozio di ottica di via XX Settembre, nel centro [illegible] Alassio. I ladri si sarebbero impadroniti di circa [illegible] mila paia [illegible] occhiali, [illegible] un valore complessivo di oltre [illegible] milioni. [r. sr.]

LOANO

Circonvenzione di incapace, giovane assolto

Gaetano Alamia, [illegible] anni, Loano [illegible] della Fornaci 17/2, [illegible] stato assolto dal tribunale dall'accusa [illegible] circonvenzione di incapace. Il giovane era accusato di aver indotto una ragazza a consegnargli un anello e un braccialetto d'oro per un valore di un milione e mezzo. La vicenda risaliva all'88. [c. v.]

BORGHETTO

[illegible] Rifondazione o dal pli il voto per [illegible] giunta

Potrebbe essere Rifondazione comunista o [illegible] pli [illegible] dare il decisivo appoggio alla maggioranza dc-pds per la formazione del [illegible] governo [illegible] Borghetto. Domani [illegible] sabato alle [illegible] è convocato il Consiglio comunale per l'elezione [illegible] sindaco e giunta. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Impresa [illegible] inchiesta, bloccati i lavori stradali

Sono fermi i lavori, per [illegible] 240 milioni, per la costruzione di due nuove strade progettate dalla Comunità montana del «Pollupice» in località Botassano a Tovo [illegible] via Caviglia a Orco Feglino. La «Ecoedil» di Cosseria che si [illegible] aggiudicata l'appalto [illegible] sotto inchiesta [illegible] parte della magistratura per una serie [illegible] presunte truf[illegible]. [a. r.]

SPOTORNO

Il [illegible] acquedotto costerà un miliardo [illegible] mezzo

Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera il potenziamento dell'acquedotto (1500 milioni), oltre al piano per l'edilizia [illegible]mico-popolare e al programma urbano dei parcheggi e rinnovo del consiglio dell'asilo «Berninzoni». [a. r.]

FINALE L.

[illegible] d'infarto, [illegible] il [illegible] polstrada

Una pattuglia della polizia stradale di Finale ha intercettato a Loano un'auto che trasportava un [illegible] in fin di vita diretta all'ospedale e l'ha scortata a sirene spiegate. L'uomo, Eliano Menegatti, 65 anni abitante a Torino in via Crevacuore, [illegible] però deceduto, poco dopo, al [illegible]. Corona per infarto. [a. r.]

Arrestato

Ha rapinato la Carige di Finale?

SA[illegible] E' stato identificato uno dei tre rapinatori che il 7 luglio dello scorso anno assaltarono l'agenzia della Cassa di risparmio di Genova [illegible] Imperia di Finale Ligure. E' un bergamasco di [illegible] anni, Giacomo Mazza, residente [illegible] Lovere, che ieri mattina è stato [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo di Savona, su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Secondo gli investigatori, Mazza sarebbe [illegible] dei due malviventi che, armati [illegible] coltelli, entrarono nella banca e fecero razzia del denaro [illegible] cassa per una decina di milioni. Ad attendere i due rapinatori fuori dell'istituto di credito c'era un complice con il quale fuggirono [illegible] bordo di una macchina. Gia[illegible] Mazza sarebbe [illegible] identificato grazie alle immagini delle telecamere installate nell'agenzia [illegible] Carige che riprese le fasi della rapina e il volto dei malviventi. «Da tempo - hanno spiegato i carabinieri - e[illegible] sulle tracce [illegible] malvivente, ma per [illegible] ragione o per l'altra non si riusciva a bloccarlo».

Gli inquirenti ora stanno cercando di scoprire se il presunto rapinatore sia coinvolto anche negli [illegible] agenzie [illegible] Carige di Albisola, Celle [illegible] Varazze, avvenuti [illegible] mesi scorsi. In tutti e tre i casi, infatti, i banditi avevano agito armati di coltelli. [c. v.]

Il mercato settimanale ha aggravato i problemi di viabilità

Albenga, pochi parcheggi traffico in tilt nel centro

ALBENGA. Giornata difficile ieri per il traffico cittadino. [illegible] mercato settimanale, come ogni mercoledì, ha infatti messo alle corde [illegible] viabilità di Albenga e, soprattutto, ha messo in [illegible] ancora una volta la mancanza [illegible] posteggi in centro. Lunghe [illegible] hanno invaso il parcheggio della Croce bianca e quello di via Viveri, alla ricerca di un posto quasi i[illegible]possibile [illegible] trovare. Al traffico normale, già caotico, ogni mercoledì si aggiunge infatti quello delle centinaia [illegible] persone che arrivano ad Albenga attirate dalle bancarelle.

«Ma i problemi viari [illegible] so[illegible] solamente quelli del mercoledì, quando evidentemente si aggravano in mar[illegible] notevole. Negli ultimi mesi ogni giorno ci sono disagi per i parcheggi. Del resto, solo nel 1992, le auto circolanti [illegible] aumentate [illegible] circa mille e 500 unità, un [illegible] enorme», spiegano al comando dei Vigili urbani. E i parcheggi, anziché aumentare, sembrano [illegible] diminuiti. Con il centro storico chiuso [illegible] traffico, infatti, [illegible] stati soppressi almeno un centinaio di posti auto.

Il sindaco Mariangelo Vio spiega come intende risolvere l'emergenza parcheggi ad Albenga

«In effetti quello dei parcheggi [illegible] diventando un problema. E' un segno positivo perché significa che la città si sviluppa [illegible] è indubbio che abbia dei risvolti negativi in termini di disagi per gli automobilisti», conferma il sindaco Mariangelo Vio. Le uniche aree [illegible] parcheggio pubblico, per di più regolate a disco orario o [illegible] pagamento, sono quelle di piazza Petrarca, piazza Berlinguer, piazza Nenni [illegible] viale Liguria. In più c'è il parcheggio, privato, di piazza XX Settembre.

«E' un problema, quello dei parcheggi, che stiamo per risolvere. Il nuovo Piano regolatore generale, infatti, prevede la costruzione di autosilos e parcheggi interrati nelle maggiori piazze della città. La nostra intenzione è quella [illegible] utilizzare le [illegible] di piazza Petrarca [illegible] tutte le altre piazze attorno al centro storico per costruire parcheggi interrati. E' evidente che a fare l'intervento dovranno [illegible] i privati che, in cambio, daranno dei posti [illegible] pubblici. E' impensabile, allo stato attuale, che possa essere il Comune in prima persona a costruirli. In questo modo, oltre a dare delle risposte al traffico giornaliero, riusciremo a liberare dai posteggi pubblici molte auto che attualmente [illegible] stano per intere giornate. Tantissimi cittadini, infatti, non possiedono garage dove lasciare l'auto e quelli sul mercato non bastano [illegible] soddisfare [illegible] domanda», conclude Vio. [illegible] per riuscire a costruire i parcheggi necessari [illegible] vorranno almeno due anni. [s. p.]

ALBENGA [illegible]

Finanziamenti Cee

La Erde lavora per l'assistenza agli enti locali

ALBENGA. La [illegible] ha precisato di [illegible] occuparsi della progettazione di lavori o opere né, tantomeno, della loro realizzazione. La Erde [illegible]lge solo attività di assistenza alle società o enti italiani che vogliano ottenere finanziamenti [illegible] in base al regolamento Cee [illegible] e altri. [illegible] occupa, dunque, [illegible] parte cosiddetta burocratica delle suddette richieste. Nel [illegible] specifico il Comune [illegible] Albenga, con delibera [illegible] 467, ha affidato alla Erde l'incarico di assistenza alla redazione tecnica [illegible] alcune pratiche. Il compenso per tale attività, qualora la i[illegible] venga accolta, sarà pari [illegible] 5 per cento dell'importo finanziato (5 per cento di quel 12 per cento che, nella [illegible] «spese generali e tecniche» viene riconosciuto e finanziato dalla Cee). [illegible] caso [illegible] esito negativo, [illegible] lire 1.600.000 per la presentazione delle domande. [s. p.]

[illegible] D'ALBENGA

Confermato l'arresto

Spaccio di droga Nalbone rimarrà in [illegible]

VILLANOVA. Mansueto Nalbone, il sessantacinquenne originario di Villalba ma residente [illegible] Villanova d'Albenga in regio[illegible] Isole, arrestato la [illegible] settimana con l'accusa di detenzione a fine di spaccio [illegible] eroina, resta in carcere. Ieri mattina l'uomo è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha convalidato l'arresto.

Con Nalbone restano [illegible] carcere anche Roberto Botta, 33 anni, di Loano e Roberto Baruffi, 42, di Borghetto. Ha ottenuto la libertà, invece, Maria Giuseppina Gasta, 29 anni, [illegible] Loa[illegible] che secondo gli inquirenti avrebbe avuto un ruolo marginale nella vicenda. Intanto proseguono le indagini degli uomini del Commissariato di Alassio e della Finanza di Albenga per [illegible] identificare le persone che avevano il compito di distribuire l'eroina tra i tossicodipendenti. [c. v.]

[illegible]IA [illegible]

Per la nuova palestra

L'Ufficio legale in polemica [illegible]

LAIGUEGLIA. [illegible] suscitando scalpore la lettera indirizzata dall'avvocato [illegible] fiducia [illegible] Co[illegible] Vincenzo Maglione al sindaco, [illegible] quale si consiglia l'amministrazione comunale di voler chiarire al più presto la propria posizione nei confronti [illegible] alcune opere pubbliche.

La discussione, che ha avuto già echi in Consiglio comunale, riguarda in particolare i lavori per [illegible] costruzione della palestra che, [illegible] spesa iniziale di 310 milioni, è giunta [illegible] ad oltre un miliardo di lire, [illegible] una ulteriore richiesta 150 milioni di danni da parte della ditta vincitrice dell'appalto per il fermo [illegible] lavori imputabile [illegible] Comune. Sarebbero anche da sanare i lavori eseguiti, prima del 1990, alla [illegible] di riposo degli anziani, pare senza delibere e finanziamenti regolari, per [illegible] totale [illegible] circa 120 milioni di lire. [r. sr.]

L'imprenditore Pensiero smentisce le voci di [illegible] discarica [illegible] S. Giuseppe

«Fusti tossici? Solo fandonie»

Attacco del presidente del «Cav» al clima avvelenato della Val Bormida. «Le calunnie frenano ogni iniziativa». L'esempio della Mondo Rubber, che ha preferito Alba a Cairo

CAIRO M. «E' una notizia destituita di ogni fondamento. Non ho mai avuto contatti con nessuno degli enti interessati. [illegible] migliaia di fusti ritrovati nelle ex cave Fazzari di Borghetto non troveranno mai posto nel deposito provvisorio [illegible] lo smaltimento di rifiuti di San Giuseppe, per [illegible] fatto che tale deposito non è [illegible] costruito. In ogni caso, non avremmo le autorizzazioni per [illegible] quantitativo così grande di rifiuti tossici».

Franco Pensiero, presidente del Cav (consorzio autotrasporti [illegible] Val Bormida), nega con foga l'ipotesi che da qualche giorno sta prendendo consistenza a Cairo, relativa al trasferimento dei fusti ritrovati nell'ex cava Fazzari sulle aree della Cav a S. Giuseppe.

Aggiunge: «La calunnia che circola è l'ennesima dimostrazione [illegible] un atteggiamento negativo e preconcetto contro molti imprenditori che [illegible] nell'entroterra savonese. Ho ottenuto l'autorizzazione a [illegible]lizzare nelle aree ex Agrimont il deposito. Sono in attesa di alcuni permessi regionali. I lavori non sono ancora iniziati e dure[illegible] almeno [illegible] anno. Ma c'è già chi sostiene che in questa area sto per concretizzare operazioni pericolose e cerca di mettere [illegible] cattiva luce il progetto prima [illegible] che sia attuato».

Le discariche di fusti tossici creano allarme in Val Bormida dopo gli scandali che hanno investito la Riviera di Ponente

Pensiero appare combattivo e molto seccato. Spiega: «In Val Bormida hanno chiuso alcune aziende, altre sono in evidente difficoltà. Invece di preoccuparsi della crisi, comitati di vario colore e personaggi dell'ambiente politico [illegible] meglio che inventarsi calunnie per colpire gli imprenditori. Il caso della Mondo Rubber di Alba [illegible] emblematico. In una [illegible]mana ha avuto i permessi ne[illegible] per aprire uno stabilimento in Belgio. A Cairo la campagna scandalistica porta[illegible] avanti da alcuni gruppi ben noti, unita all'atteggiamento titubante dell'amministrazione comunale, ha tenuto per mesi in sospeso la costruzione di un nuovo stabilimento da 170 posti di lavoro. Così la Mondo Rubber alla fine è stata costretta a edificare la fabbrica in Belgio».

Una Val Bormida in crisi economica [illegible] industriale, con gli imprenditori nell'occhio del ciclone, costretti a difendersi anche da [illegible] infondate. Questo il panorama [illegible] emerge dalle dichiarazioni di Franco Pensiero. Continua: «Assicuro lavoro a trenta persone. Le prospettive sono per un aumento degli occupati e un incremento del giro di affari per Cairo [illegible] la Val Bormida. Vedersi trattati in questo modo è intollerabile. In un momento di crisi gravissima si cercano di affossare le poche iniziative che ancora possono sperare di andare avanti. Verrebbe veramente voglia di chiudere i battenti e lasciare che i problemi li risolvano, non si sa come, quelli che sono capaci solo a nascondersi dietro falsità e attacchi personali».

Lo sfogo di Pensiero è indice di un malessere generalizzato nel settore imprenditoriale. Autorizzazioni che vengono tenute in sospeso per anni da parte delle amministrazioni comunali per progetti presentati da imprenditori e artigiani, mancanza di tempestività nelle scelte strategiche sul futuro assetto industriale di gran pa[illegible] comprensorio. E la Val Bormida sta quasi scomparendo come entità industriale.

Enrico [illegible]

Le reazioni alla decisione della sezione di Cengio

Una raffica di consensi agli autosospesi dal psi

CENGIO. Commenti, fiumi [illegible] parole, dichiarazioni. Il me[illegible]ggio lanciato dalla sezione del psi, che ha deciso di autosospendersi temporaneamente dal partito nel quale «non si riconosce più» essendo in contrasto «non solo con la direzio[illegible] nazionale ma anche con quelle regionale e provinciale», ha sollevato un polverone. Che ne pensano i socialisti savonesi della «crociata» del giovane segretario cengese, Sandro [illegible]rio? Ci sono i favorevoli, i contrari e chi dichiara [illegible] prendere». Tuttavia il [illegible] lanciato da Belerio non è caduto nel vuoto. «Chissà, forse potrebbe essere un atto [illegible] vantaggio del partito. Dare addosso agli iscritti di Cengio è controproducente, non si può pretendere che la gente taccia di fronte a ciò che sta avvenendo», di[illegible] Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo e segretario della sezione «Pietro Nenni». Analoga la posizione di Giuseppe Tabò della sezione di Calizza[illegible] gesto indicativo che spero possa [illegible] Credo che altri raccoglieranno il loro messaggio». «Un atteggiamento esagerato, pesante. Ci [illegible] altri modi, anche se ritengo che [illegible] federazione avrebbe potuto dire e fare qualcosa di più», osserva Bruno Pastorino, segretario della sezione altarese.

A parere di Sergio Gamba ex sindaco socialista di Cengio il rientro dei dissidenti [illegible] psi avverrà solo in presenza di un radicale rinnovamento

L'elenco si allunga. Per Giuseppe Piacenza, segretario psi di Carcare, «è necessario rima[illegible] all'interno del partito». [illegible] c'è anche chi dice di comprendere senza tuttavia fare commenti. E' il caso di Giusep[illegible] Torelli, [illegible] socialista di Varazze: «Ognuno di noi è preoccupato per quel che sta accadendo a livello nazionale. Capisco queste presa di posizione». «Belerio ha ragione. Il rinnovamento passa attraverso il partito [illegible] bisogna discuterne all'interno», afferma Paolo Cassani, consigliere comunale di Alassio. E domanda: «La federazione è davvero convinta di portare avanti il di[illegible] del rinnovamento?». L'ex sindaco di Alassio, Dome[illegible] Giraldi, va oltre: «E' ora di lasciare spazio [illegible] chi propone idee [illegible] progetti nuovi. Questo non solo nel psi, ma in tutti i partiti».

Fra le tante voci, c'è anche quella di [illegible] socialista imperiese, Bruno Boschi, 73 [illegible] per 36 iscritto al psi ma che da tre ha deciso di non rinnovare la tessera. Il [illegible] è un volto conosciuto fra i socialisti liguri, per essere stato a lungo nei direttivi provinciali e regionali. Non ha dubbi: «A Cengio hanno fat[illegible] benissimo ad autosospendersi. Dovrebbero farlo [illegible] le sezioni d'Italia. Solo così sarà possibile la rinascita». Su posizioni opposte la federazione di Savona che si affida ai duri commenti del segretario Tomaso Amandola il quale ritiene la decisione [illegible] speculazione ignobile, [illegible] basse operazioni».

La sezione di Cengio intanto guarda avanti. Dice Sergio Gamba: «Rinnoviamo l'invito a seguirci. Non siamo dei rampanti. Saremmo ben felici di ritornare nel partito [illegible] lo faremo quando e se sarà attuato un radicale rinnovamento».

Lucia [illegible]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

L'Acna in difficoltà per l'inquinamento [illegible]

Tecnici dell'Acna e funzionari della Regione si [illegible] incontrati sul problema dell'inquinamento atmosferico. Com'è noto la Regione è intenzionata a ridurre ulteriormente gli standard delle sostanze immesse in atmosfera [illegible] ciminiere [illegible] l'Acna sembra essere in grave difficoltà. [e. m.]

[illegible]

[illegible] Direttivo [illegible] dc discute [illegible] Ferraro

Domani alle 21 Anna Maria Ferraro presenterà le dimissioni da assessore al direttivo della dc di Cairo. Sono in molti a ritenere che le dimissioni della Ferraro saranno respinte, ma che è necessaria una verifica in giunta. [e. m.]

[illegible]

La Galleria commerciale sarà oggi di fronte al Tar

Oggi al Tar sarà discusso il ricorso di alcuni negozianti contro la Galleria commercia[illegible] di piazza Genta. Il Tar probabilmente [illegible] limiterà [illegible] valutare la necessità di una sospensiva della Galleria e solo [illegible] qualche mese deciderà in modo definitivo. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Lascia la mano nella fresa il chirurgo gli salva le dita

Ha perso il mignolo destro, tranciato [illegible] una fresa e solo un intervento del primario Cesare Badino ha permesso di salvargli l'anulare. Vittima dell'infortunio sul lavoro [illegible] stato Emilio Scarrone, 48 anni, Carcare, [illegible] Plodio. [e. m.]

ALTA[illegible]

In Consiglio comunale la verifica sulla giu[illegible]

Grande [illegible] per il Consiglio comunale che si riunirà domenica alle 9. La seduta potrebbe essere un'occasione di verifica tra la maggioranza [illegible] la minoranza. [l. b.]

L'Inail ora reclama gli [illegible] si profila una nuova valanga di debiti

Il Comune di Dego ha dimenticato di [illegible] i [illegible] dipendenti

DEGO. Esplode un altro caso-Facello [illegible] bidella di Dego che per [illegible] anni ha lavorato [illegible] stipendio e senza che le fossero stati versati i contributi)? Non proprio. Tuttavia a Dego non si nascondono perplessità sul fatto che gli impiegati comunali non abbi[illegible] mai avuto la copertura assicurativa Inail, prevista [illegible] carico del Comune. La vicenda è emersa qualche tempo fa in seguito all'infortunio di un impiegato avvenuto all'interno degli uffici.

«Solo allora ci siamo accorti che nessuno dei 5 impiegati aveva questa assicurazione», spiega il sindaco, Dario Viano. E aggiunge: «Ci siamo immediatamente attivati per regolarizzare la situazione. Dovremo [illegible] all'Inail anche gli arretrati. Ora non [illegible] quale sarà la cifra che il Comune dovrà sborsare. So solo che non saranno bazzecole: la somma sarà fissata in base alla data di assunzione dei [illegible] impiegati».

L'amministrazione comunale, insomma, dovrà pagare decine d'anni di arretrati. «Alcuni impiegati, infatti, [illegible] stati assunti 15 anni fa, altri all'inizio degli Anni Ottanta», precisa il sindaco. Prosegue: «Purtroppo si [illegible] di un'altra mazzata. Abbiamo una situazione finanziaria disastrosa. La gente deve sapere ciò che [illegible] avvenendo, non si [illegible] di fare polemiche ma tentare di risollevare le sorti d[illegible] paese». La questione del mancato versamento Inail - «frutto delle passate amministrazioni», dice Viano - si aggiunge, dunque, al lungo elenco [illegible] problemi [illegible] cui Dego è co[illegible] a fare i conti. Il Consiglio alcuni mesi fa non approvò il conto consuntivo sul quale, in queste settimane, un commissario «ad acta» sta effettuando [illegible] serie di controlli. [illegible] ditte, che all'inizio dell'80 realizzarono alcune opere pubbliche, sostengono [illegible] vantare crediti pari [illegible] 1 miliardo nei confronti [illegible] Comune, che hanno citato in giudizio. [l. b.]

Un ricorso al Tar

I pescatori [illegible] Ormea per i divieti

[illegible] I pescatori della Val Bormida [illegible] scesi nuovamente in campo contro l'amministrazione comunale [illegible] Ormea che dallo scorso [illegible] consente l'esercizio della pesca solo ai residenti. E, ieri, contro la delibera, attraverso un legale torinese, hanno presentato ricorso [illegible] Tar [illegible] Piemonte. Dicono: [illegible] decisione assurda che riteniamo illegale e contro cui intendiamo batterci sino in fondo». Aggiungono: «Non sono solo i pescatori valbormidesi a contestare la posizione di Ormea. Abbiamo [illegible] adesioni anche da parte di quelli torinesi e imperiesi che [illegible] noi si sentono penalizzati». [l. b.]

Traffico in [illegible]

Val Bormida sommersa dalla [illegible]

[illegible] Nebbia fitta ieri mattina su tutta [illegible] Val Bormida. A causa della scarsa visibilità si è registrato un incidente, fortunatamente senza alcuna conseguenza, sulla Statale che collega Cengio a Millesimo: un'auto è finita contro [illegible] guard-rail nei pressi di Rio Perito. L'incidente è avvenuto verso [illegible] 10. Sono intervenute due pattuglie [illegible] carabinieri. Rallentamenti del traffico sull'intera rete stradale, in particolare nel tratto Cengio-S.Giuseppe. Lunghe code e disagi per gli automobilisti anche a Cairo e Carcare. La situazione è lentamente tornata alla normalità solo nella tarda mattinata. [l. b.]

Regione e piano delle discariche

«E ora facciamo gli inceneritori»

[illegible] E' stata costituita dalla Filse (la finanziaria regionale) la Società Regionale per l'Ambiente, un'impresa per realizzare in Liguria inceneritori per i rifiuti solidi urbani e soprattutto industriali.

Nel volgere di poche settimane la società dovrebbe iniziare, tramite anche l'assessorato all'Ambiente della Regione, una serie di confronti e di rapporti informativi per tutta la Liguria, con particolare riferimento a quei Comuni e a quei siti che sono già stati indicati dal piano regionale delle discariche [illegible] «strategici» a questi fini.

Alcuni quartieri, [illegible] Scarpino a Sestri Ponente, e Comuni, [illegible] Valle Stura, hanno protestato vivacemente. Ed è naturale, [illegible] vorrebbe inceneritori e discariche sul proprio territorio.

Ma la «filosofia» della regione è [illegible] illustrata, durante la presentazione della società che ha già un modello di stabilimento capace di bruciare 15 mila tonnellate all'anno, [illegible] vicepresidente della giunta, Fabio Morchio.

«Sino a ieri una politica concreta delle discariche - ha spiegato Morchio - non è [illegible] possibile. Non voglio fare processi a nessuno, ma è evidente che si è deciso di percorrere una politica ipocrita. Si parlava, si discuteva, si esaminava, si facevano convegni o si azzardavano ipotesi per mesi e per anni. Poi, quando era il momento di [illegible] e di passare ai progetti [illegible], ecco le proteste: verdi, ecologisti, sindaci.

«Nessuno ama convivere - è sempre Morchio che parla - con [illegible] struttura per lo smaltimento dei rifiuti, ma credo sia molto più incivile mantenere le discariche abusive. Avere una legge sulle discariche e sullo smaltimento urbano e industriale, disporre di centri di distruzione e di incenerimento moderni ad alta tecnologia, significa agire nella legalità, con la possibilità di controllare e intervenire se le cose non vanno nelle giuste direzioni».

E Morchio aggiunge: «Non consentirò che la decisione definitiva di realizzare i centri di smaltimento, gli inceneritori e le discariche sia rinviata sino alle prossime elezioni regionali, nel '95, in modo che le opportunità elettoralistiche condizionino veti incrociati. Andrò sino in fondo per dare un sistema alla Liguria, a costo di rendermi impopolare. Ma credo che sia importante, tra una quindicina di giorni, iniziare [illegible] serie di incontri dimostrativi per convincere i Comuni e i quartieri della necessità di ordine, legalità e anche di difesa dell'ambiente».

In effetti il fumo di un inceneritore di 15 mila tonnellate annue che operi per almeno duecento giorni all'anno non è superiore a quello di un grosso caseggiato, quando c'è il riscaldamento [illegible] d'inverno. Accanto agli inceneritori sono previste discariche da 160 mila metri cubi all'anno (una sola in tutta la Liguria) e un impianto di «inertizzazione» (tale da rendere innocua una sostanza tossica) [illegible] mila tonnellate all'anno.

Per l'impianto di incenerimento, Morchio ha spiegato che occorrerà individuare un bacino industriale: «Le popolazioni dove esiste una forte concentrazione di industrie accettano più volentieri la presneza di un inceneritore. Per questo stiamo pensando al bacino di Savona, a quello di Genova e eventualmente alla Valle Bormida. Il Re-Sol contro il quale tanto s'è scritto [illegible] altro che un tentativo di rendere innocuo un certo tipo di scarico e di recuperare altre sostanze utili all'industria. M[illegible] questa strada dobbiamo [illegible] maturare».

Paolo Lingua

Sì della Ferrovia alla variante nella piana di Albenga

Arriva il raddoppio?

Positivo l'ultimo incontro a Roma tra enti locali e ferrovie
Finalmente l'iter per i lavori entrerà nella fase decisiva

SAVONA. Lo spostamento e il raddoppio della ferrovia nella [illegible] Finale Ligure-San Lorenzo a Mare sono più vicini dopo l'incontro avvenuto ieri a Roma tra una delegazione di Regione, Provincia, Comuni, il ministro dei Trasporti Tesini e l'amministratore straordinario delle Ferrovie Lorenzo Necci. I vertici ferroviari, infatti, hanno accettato la proposta di variante al progetto nella Piana di Albenga e, nel giro di pochi mesi, presenteranno un progetto esecutivo.

Per accettare la [illegible] le Ferrovie hanno chiesto di effettuare in proprio il progetto esecutivo che sarà pronto entro giugno. «In tempo, cioè, per poter essere finanziato dalla prossima finanziaria», spiegano i partecipanti all'incontro. Ma quella di predisporre direttamente il progetto [illegible] è l'unica clausola «strappata» dalle Ferrovie. L'ente guidato da Lorenzo Necci, infatti, ha anche chiesto che tutti gli enti locali interessati al raddoppio e allo spostamento a monte siano favorevoli al trasferimento dei binari. Un fatto, dopo le posizioni di Albenga e Imperia, ormai acquisito.

Pronto in giugno il progetto esecutivo

Oltre al parere favorevole dei Comuni liguri le Ferrovie, visti i maggiori costi del progetto per il trasferimento dei binari di Albenga, vogliono un contributo dai Comuni. Non sarà, viste anche le [illegible] della finanza locale, un contributo in denaro ma in «natura». Le Ferrovie, insomma, potranno utilizzare le stazioni inutilizzate e parte delle aree dismesse per rientrare, attraverso l'edilizia, dell'investimento effettuato. Il «sì» delle Ferrovie dovrà essere però trasformato in un finanziamento statale nell'ambito dei 50 mila miliardi promessi dal governo per rilanciare l'economia e l'occupazione.

E su questo punto c'è stato un nulla di fatto con un rinvio di una settimana per studiare i progetti presentati dalle Regioni.

«Il fatto importante è però quello relativo alle Ferrovie. Ci sono stati dei ritardi dovuti anche alle diverse posizioni assunte dai vari Comuni della Riviera. Le nostre province rischiavano di [illegible] tagliate fuori dall'Europa, con Francia e Spagna che, in mancanza di alternative in Liguria, guardano [illegible] il Piemonte. Ad[illegible] c'è [illegible] speranza di non essere isolati ed entrare in Europa», spiega il [illegible] Giancarlo Ruffino che ha accompagnato la delegazione ligure guidata dal presidente della Giunta regionale Edmondo Ferrero all'incontro con ministro e vertici delle Ferrovie. E aggiunge: «L'importante, adesso, è che l'accordo che sembra esserci tra i Comuni savonesi e imperiesi [illegible] per dare alle Ferrovie gli strumenti necessari al progetto definitivo».

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, uno dei più accaniti contestatori dei binari che attraversano le città, è soddisfatto dell'incontro romano: «Per la prima volta è stata ribadita l'importanza dello spostamento e del raddoppio della ferrovia. Un concetto approvato sia dal ministro che dal presidente della Regione. Resta da vedere se a giugno si troveranno i soldi per lo spostamento ma ho avuto l'impressione che questa sia la volta buona. Anche perché è opinione [illegible] che il progetto abbia una priorità nazionale e internazionale, visto il legame con la Francia e la Spagna».

Una priorità, quella ferroviaria, sottolineata la settimana scorsa anche dal Consiglio regionale. Per la prima volta, infatti, la Liguria aveva messo in testa ai lavori pubblici da finanziare il trasferimento della strada ferrata.

Una decisione che, evidentemente, ha convinto ministero e Ferrovie ad accettare le richieste della Riviera. «Adesso non rimane che aspettare fiduciosi il mese di giugno quando, finalmente, si saprà se oltre alle intenzioni ci sono anche i soldi per eliminare i binari [illegible] nostre città», conclude Rembado.

[a. p.]

A Limone ci sono sessanta centimetri sulle piste più alte

Impianti aperti, la neve salva il weekend dei Tomba liguri

E domenica finalmente si sciarà bene

La salvezza è arrivata provvidenzialmente dal cielo, sotto forma di fiocchi di neve. La perturbazione che ha investito lunedì notte le Alpi Marittime, ha infatti portato trenta centimetri sui rilievi di Limone. Che aggiunti agli altri trenta faticosa[illegible] mantenuti parte con abbondanti quantità di neve artificiale, parte grazie alle rigide temperature notturne, hanno portato complessivamente a sessanta centimetri d'altezza del manto nevoso, almeno sulle piste più alte.

Questo vuol dire che da questo weekend nella località sciistica in assoluto forse più frequentata dai liguri, in particolare dagli imperiesi, gli impianti aperti [illegible] 17 per un totale di 25 chilometri di piste: discese assicurate quindi sia per gli appassionati del tradizionale sci alpino sia per i sempre più numerosi [illegible]ri dello [illegible] board».

Ecco la situazione. Nella zona Limone-Sole [illegible] in funzione tutti gli skilift ad eccezione del Belvedere, l'impianto di collegamento fra Limone e Li[illegible] 1400. In quest'ultima zona saranno aperte le sciovie Baby, Carosello e Corba, la seggiovia Cabanaira e Pian del Leone nella [illegible] alta. Aperta anche la pista della seggiovia per il [illegible] a valle. Un'ultima novità per il weekend: riapriranno gli impianti della [illegible] Limone Cros.

Purtroppo non è nevicato nel Monregalese. In ogni caso nessuna delle «Sette sorelle» ha ancora dato forfait e anche in questo weekend (ma anche durante la settimana) [illegible] possibile sciare. La [illegible] è quasi dappertutto artificiale.

Ad Artesina il manto è di 20-40: 3 skilift aperti; Garessio, 20-30, [illegible] impianti; Frabosa, 20-[illegible]: 2 sciovie; Lurisia, 20-30, 2 skilift; Prato Nevoso: 20-40, 6 sciovie. A S. Giacomo e St. Greè di Viola si potrà sciare soltanto sabato e domenica. L'altezza della neve varia da [illegible] a [illegible] centimetri.

Sono tutti chiusi, infine, gli anelli riservati allo sci di fondo.

[g. gal.]

AMBIENTE

Scende sulle strade liguri l'ombra di «Tangentopoli»

La procura di Genova indagherà su [illegible] strade incluse nel Piano Colombiane?

L'operazione Tangentopoli si estende alla Liguria, [illegible] pure a piccoli passi (almeno in apparenza) e tocca le grandi opere stradali, cominciando da quelle che l'Anas ha affidato a trattativa privata.

La procura di Genova ha sul tavolo un esposto del Wwf e della Lega Ambiente che riguarda le opere approvate nelle Conferenze dei Servizi e giustificate con le Colombiane. Tutte dovevano essere ultimate entro agosto '92 ma per alcune sono tuttora in corso i lavori: lo svincolo dell'aeroporto di Genova, la variante dell'Aurelia tra Taggia e Sanremo, la complanare «Aurelia bis» [illegible] Finale Ligure e Andora. Per altre i lavori non [illegible] neppure iniziati, vedi la galleria tra Villanova d'Albenga e Alassio per cui è stato fatto solo un «foro esplorativo».

L'esposto ipotizza per le opere stradali pretestuosamente connesse alle Colombiane una serie di reati: truffa ai danni dello Stato, distruzione o deturpamento delle bellezze naturali, omissioni di atti di ufficio, [illegible] ideologica.

Ma, in attesa degli sviluppi che la magistratura vorrà dare all'inchiesta, [illegible] ribadita la richiesta alla Regione Liguria e al ministro dei Lavori pubblici di compiere [illegible] verifica della effettiva necessità delle opere non iniziate, [illegible] compatibilità ambientale di quelle in [illegible] e della congruità dei loro costi.

Nessuno vuole imporre [illegible] blocco generale dei cantieri, [illegible] conseguente crisi dell'occupazione. Si chiede soltanto di verificare se i costi sono «onesti», se non c'è spreco di [illegible] pubblico, se è possibile modificare i progetti per diminuire i [illegible] di natura geologica e ambientale, oltre quelli di ordine urbanistico e paesaggistico, se le opere non iniziate [illegible] ammissibili.

La magistratura deve limitare la sua inchiesta all'accertamento di eventuali reati, compresi quelli tipici di Tangentopoli. Ma si può dissipare denaro pubblico e palate e ar[illegible] gravissimi d[illegible] al territorio anche [illegible] tangenti. Questo è il punto [illegible] cui richiamano l'attenzione dei responsabili, regionali e statali. Il ministro dei Lavori pubblici e il ministro dell'Ambiente non devono limitarsi ad aspettare i risultati delle inchieste giudiziarie. Devono intervenire subito per impedire che vadano avanti, [illegible] andando, lavori di impatto colossale e di dubbia utilità, avvolti da una cortina fumogena o addirittura da reticenze e rifiuto di informare i cittadini-contribuenti, chiamati a pagare sopportando danni immani, accettando il sacrificio di terreni agricoli, più il rischio di disastri.

Stesso discorso per il raddoppio della ferrovia a [illegible] di Albenga e Ceriale: c'è una trattativa tra i Comuni interessati, la Provincia di Savona, le Ferrovie dello Stato. Sulla base di operazioni immobiliari come ha denunciato il consigliere regionale Claudio Buscaglia? Perché non si fa preventivamente l'indagine di impatto ambientale nelle diverse ipotesi, discutendole alla luce del sole?

Mario Fazio

Gli uomini del «Gico» sono alla ricerca di prestanome e reali possessori di beni e yacht

La Finanza nei porti a caccia di «boss»

I blitz ad Alassio e in altri scali della Riviera

ALASSIO. I «Gico» della Finanza in porto [illegible] Alassio e in altri scali della Riviera, in alto volteggiano gli elicotteri. Cercano boss piccoli e grandi della malavita [illegible] ganizzata, persone legate a traffici illeciti, manager specializza[illegible] nel riciclare denaro proveniente dalla droga. Ed è grazie all'articolo 12, legge 356/92, che [illegible] Guardia di Finanza riesce a ricostruire i redditi «fantasma», frutto di un largo spettro di reati, dal traffico di stupefacenti all'usura. E così, nel più rigoroso riserbo, gli uomini del Gico, il reparto più specializzato [illegible] Fiamme Gialle, impegnato nella lotta alla mafia e alla criminalità economica e finanziaria, sta tracciando la mappa della malavita attraverso i segni più esteriori, cioè il possesso di yacht, auto di lusso e beni immobili.

Che la Liguria, e in particolare la Riviera sia [illegible] delle aree più infiltrate dal racket non è più un mistero: i rapporti dell'Antimafia e recenti provvedimenti presi dai giudici savonesi nei confronti di imprenditori della zona collusi [illegible] la malavita, danno un'immagine precisa. Non è terra dove si spara, dove viaggiano i killer, [illegible] [illegible] una delle aree dove [illegible] racket [illegible] di più. E proprio in questo ambito Finanza, carabinieri e polizia hanno concentrato l'attenzione: troppi passaggi di proprietà di bar e locali pubblici, troppe banche [illegible] compravendite immobiliari per non destare sospetti. [illegible] queste indagini potrebbero emergere dati nuovi: la Finanza si trincera dietro il più rigoroso riserbo per [illegible] pregiudicare un'inchiesta delicata e complessa, che passa anche attraverso una fitta rete di finanziarie, alcune coinvolte in inchieste giudiziarie.

La legge [illegible] consente [illegible] identificare, [illegible] [illegible] là delle intestazioni di comodo, i «veri» proprietari un panfilo o [illegible] [illegible] Ferrari, [illegible] spesso risultano nullatenenti [illegible] non in grado [illegible] dimostrare le proprie fonti di reddito. [illegible] questo punto [illegible] la segnalazione alla magistratura che ha il compito di approfondire quanto scoperto dalla Finanza. La maggior parte [illegible] questi rapporti, spiegano, si concludono con [illegible] inchiesta penale.

Gli ultimi successi contro la mafia nascono anche in questo modo; i recenti blitz del Gico ad Alassio hanno [illegible] in luce (ma le inchieste sono ancora in corso) situazioni allarmanti anche da un punto di vista fiscale. Noti imprenditori milanesi e piemontesi avevano intestato i propri yacht a giovani disoccupati, a lontani parenti, a prestanomi e più spesso a società di [illegible] [illegible] nomi fantasiosi: si va dalla «Ortensia», dalla [illegible] [illegible] sociale, [illegible] ad anagrammi o fusioni di [illegible] [illegible] battesimo.

In questo caso scattano le procedure previste per gli accertamenti fiscali; vengono inviati rapporti agli U[illegible] finanziari i quali, a loro volta, se emergono evasioni superiori ai parametri di legge, fanno intervenire la magistratura. Negli ultimi mesi la Finanza di Savona, Albenga e [illegible] ha iniziato centinaia di inchieste partendo proprio dai porti turistici della Riviera, dove [illegible] concentrano, confusi tra i diportisti, esponenti di rilievo delle organizzazioni criminali e soprattutto grandi [illegible]. [illegible] ultimi alcuni protagonisti di Tangentopoli, «utilizzatori» di barche miliardarie ormeggiate [illegible] Finale, Alassio, Loano e Andora. I controlli della Finanza si [illegible] stretti attorno [illegible] banchine, non sono più circoscritti al mare aperto. La [illegible] operazione [illegible] in corso a Varazze, Arenzano, Genova e nei porti [illegible] Tigullio. La mole [illegible] segnalazioni da verificare [illegible] è [illegible]: ci vorranno [illegible] per concludere le inchieste nate nelle procure [illegible] Milano, Torino e Pavia.

Massimo Numa

CONTROLLI

Si usa anche l'elicottero

Alcuni mesi fa l'elicottero della Guardia di finanza [illegible] sorvolato a lungo le colline e l'immediato entroterra della Riviera. Erano [illegible] fotografate dall'alto molte ville e case padronali, soprattutto le più lussuose e quelle dotate [illegible] piscina e altri «accessori» interessanti (per stabilirne il valore) come dépendance, giardini e spazi verdi, delimitati da recinzioni. Le sorprese [illegible] [illegible] mancate; qualche libero professionista [illegible] 740 superleggero era stato immortalato a passeggio sui grandi prati e [illegible] centro una [illegible] da mille e una notte. Ebbene, ora cominciano a filtrare i primi risultati dell'indagine [illegible] l'ottanta per cento dei rapporti degli accertamenti compiuti dall'alto si [illegible] conclusi [illegible] [illegible] denuncia penale, segno che gli [illegible]tanti di ville e cascine risultevano, per il fisco, contribuenti «poveri», o comunque [illegible] in grado [illegible] mantenere o possedere proprietà immobiliari del genere di quelle fotografate dalla Finanza. [m. nu.]

[illegible] porto [illegible] Alassio, [illegible] in altri della Riviera, si indaga per scoprire traffici illeciti e reali proprietari [illegible] panfili miliardari segnalati a seguito [illegible] alcune inchieste partite da Torino, Milano e Pavia

---

Sarebbe un Macchi abbattuto per sbaglio nel giugno del '40

Quell'aereo in fondo al mare forse è una «gaffe» fascista

L'AEREO [illegible] fondo [illegible] mare, laggiù davanti [illegible] scogliera [illegible] Capo Noli, nasconde una «gaffe» del regi[illegible] fascista? Probabile. Specialmente se verrà confermata l'ipotesi che quel velivolo non è [illegible] esemplare di «Spitfire» o [illegible] «Hurricane», entrambi in dotazione alla Royal Air Force inglese durante il Secondo conflitto, ma un «Macchi C 200 Saetta», quindi italiano, progettato nel 1937 dall'ingegner Mario Castoldi.

E la verità verrà a galla, è proprio il caso di dirlo, quando il caccia sarà recuperato e si potrà quindi finalmente accertarne il modello e, di [illegible] guenza, la nazionalità.

Il dibattito [illegible] sempre aperto. Dopo le testimonianze di Giacomo Accame, storico di Pietra Ligure e autore di numerose pubblicazioni sul periodo bellico in Riviera («E' sicuramente un aereo inglese, fu abbattuto nel 1944 da un mitragliatore tedesco appostato sulla via Aurelia, in una caverna poco distante [illegible] gallerie [illegible] Capo Noli» ha detto pochi giorni [illegible] lo studioso), ecco spuntare un'altra ipotesi, tutta [illegible] verificare, ma che merita di [illegible] riportata.

Dieci giugno 1940, il lunedì più drammatico della storia d'Italia. Si sapeva, da giorni, che il Duce [illegible] preparando uno dei suoi discorsi dal famoso balcone di piazza Venezia, a Roma. Negli ultimi mesi aveva diradato gli interventi pubblici. «Parlerò soltanto quando avrò qualcosa importante da dire», sentenziò in una delle solite frasi «storiche».

Le truppe [illegible] Reich, all'ini[illegible] di quell'estate, [illegible] marciando [illegible] Parigi, la Francia [illegible] occupata, noi eravamo pronti a sferrare la pugnalata nella schiena del vicino di ca[illegible] per [illegible] un'espressione cara al presidente americano Franklin Delano Roosevelt.

Alle 18 del dieci giugno 1940 scocca «l'ora segnata dal desti[illegible]». Gli altoparlanti di tutta Italia chiamano a raccolta il popolo per ascoltare la parola del Duce. A Savona il luogo deputato per le «adunate oceaniche» è piazza Mameli, di fronte al [illegible] ai Caduti. Un furgone nero aveva provveduto a fare [illegible] giro della città per informare tutti del memorabile evento.

La giostrina del Prolunga[illegible] continuava a diffondere i motivetti in voga allora, canzoni [illegible] Trio Lescano e [illegible] astri nascenti come Alberto Rabagliati e Natalino Otto. Le spiagge erano già affollate, i bimbi erano appena partiti per [illegible] colonie per trascorrere [illegible] vacanze, tutti inquadrati e disciplinati [illegible] tanti soldatini perché così voleva Lui.

Serafino Musso, nel suo «Sirene», edito da Marco Sabatelli, ricorda così quel pomeriggio a Savona: «La città si [illegible] imbandierando. Questa la prima, veramente corroborante, impressione tra le isterie e perplessità delle strade. A quel tempi l'imbandieramento era [illegible] rito, quanto [illegible] consueto. [illegible] Savona era eguagliato, in suggestione e universalità, solo dall'illuminazione in [illegible]re di Nostra Signora della Misericordia, la sera del 17 e 18 marzo. Il tricolore, arricchito dallo stemma sabaudo, [illegible] [illegible] allora come un blasone, anche per ogni più umile [illegible] un drappo da esporre nelle feste, nobilitante».

Alle 17,45 piazza Mameli è già strabocchevole di folla entusiasta (la propaganda, si sa, funzionava), inquieta, [illegible]gnata. Tutti convinti che [illegible] guerra sarebbe [illegible] breve, lo d[illegible] anche i reduci del Carso e del Grappa quando ricordavano la «loro» guerra. Il discorso di Mussolini è lungo, come [illegible] solito retorico, demagogico, ridondante, frasi ad effetto, studiate e ristudiate, [illegible] le pause e gli [illegible]. Anche il rintocco della Campana [illegible] stato opportunamente ritardato per non interrompere la voce del Duce.

[illegible] sera stessa, secondo il racconto di Mauro Romoli, [illegible] anni, [illegible] dipendente delle Poste, ora in pensione, abitante a Savona in via Corridoni, alle 22 sarebbe scattato l'allarme per una incursione ae[illegible]. Meglio usare il condizionale perché nel [illegible] diario, molto preciso e dettagliato, Serafino Musso scrive che il primo [illegible] prolungato [illegible] sirene sveglia Savona nel cuore della [illegible] [illegible] 12 giugno, [illegible] due.

Era [illegible] formazione di bombardieri diretta al Nord. «Nel silenzio, approfondito dal buio, ascoltammo a lungo affacciati alla finestra. Solo un lontanissimo - e lontanante - rombo di apparecchi ci parve udire. Per [illegible] [illegible]to. O fu soltanto la nostra immaginazione?» ricorda Musso.

Comunque: 10 o 12 giugno, senza dimenticare che all'alba del 14 Savona e Vado vengono attaccate e bombardate dalla flotta francese, il racconto [illegible] Mauro Romoli prosegue [illegible]. «Quella [illegible]ra l'allarme gettò [illegible] scompiglio nella nostra difesa antiaerea. Cominciò a sparare la batteria sistemata sul grattacielo, davanti alla Torretta, e anche i mitragliatori collocati sui pescherecci ormeggiati in porto. Il mattino successivo abbiamo saputo che era [illegible] abbattuto un aereo. Ho poi saputo da [illegible] gerarca, amico di famiglia, che era un nostro [illegible]cia, abbattuto per sbaglio dalla contrae[illegible]».

Fin qui il racconto del pensionato delle Poste. L'aereo, colpito mentre sorvolava Savona, può ancora aver cercato [illegible] riprendere quota nel tentativo di raggiungere la pista di Villanova d'Albenga. Ma, davanti a Capo Noli, il dramma si sarebbe consumato nel [illegible] di pochi secondi. Senza scampo per il pilota. E senza, ovviamente, nessuna notizia nei bollettini vittoriosi che il regi[illegible] fascista propinava agli italiani.

Pier Paolo Cervone

Una nuova testimonianza avvalora l'ipotesi del Macchi

Questa [illegible] alle 22, ricordando «Easy rider»

Al «Kaos» di Alassio in sella [illegible] una Harley

ALASSIO. Arriveranno da tutta la provincia e, qualcuno, dalle province vicine. Tutti a bordo delle loro «Harley Davidson», moto-simbolo per intere generazioni di centauri. [illegible] ritroveranno questa sera attorno alle 22, al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio per partecipare alla festa «A tutto rock». Ad organizzare [illegible] serata gli animatori [illegible] locale alassino in collaborazione [illegible] la «Number one», la concessionaria [illegible] della mitica motocicletta americana che negli ultimi anni [illegible] tornata prepotentemente nel cuore [illegible] giovani e meno giovani.

«Trattandosi [illegible] un appuntamento rock non poteva mancare [illegible] l'aspetto motoristico. Basta ricordare "Easy rider" per rendersi conto [illegible] legame strettissimo tra musica rock e "Harley". Per non parlare degli "Hell's angel", tutti a bordo di potenti "Electra glide" in versione [illegible] chopper, che per anni sono stati assunti come servizio d'ordine nei concerti dei complessi musicali», spiega Luca Galtieri che, assieme a Rudy Mascheretti, Giorgio Bona e Alfio Indaco ha organizzato la serata. Accanto [illegible] «Harley Davindson» dell'ultima generazione ci saranno anche [illegible] d'epoca tra cui, immancabile, qualche modello della «Electra Glide», sicuramente la più famosa [illegible] moto mai prodotta, immortalata in decine [illegible] film e telefilm [illegible] protagonisti i poliziotti [illegible] Los Angeles.

Ma la regina della serata non sarà solo la motocicletta dei grandi spazi americani. «Si tratta di [illegible] festa a tema piena di sorprese. Ci sara[illegible] premi, [illegible] musica rock e delle ballerine che si esibiranno con [illegible]reografie studiate apposta per la festa», proseguono gli organizzatori. E aggiungono: «Abbiamo scelto il rock come proposta per la serata perchè [illegible]mo convinti che sia ancora [illegible] delle forme musicali e artistiche di maggiore impatto tra i giovani. Ormai da quarant'anni si balla, ci si innamora, si vive con il sottofondo inventato da Elvis Presley e perfezionato da nomi mitici come Rolling Stones e Led Zeppelin. [illegible] questa sera [illegible] sarà una grande carrellata [illegible] tutti i protagonisti [illegible] una stagione che non è ancora finita».

Le Harley Davidson protagoniste della serata rock [illegible] discoteca Kaos di Alassio

Stefano Pezzini

[illegible] E [illegible]

SAVONA

Attesa per Tony Dallara

E' in preparazione, alla Galleria Montmartre di via Bartoli, la «personale» di Tony Dallara che verrà inaugurata sabato [illegible] febbraio. [illegible]ra, il notissimo cantante da tempo affermato anche in campo pittorico, fa parte del gruppo «I sei di Milano» che la Montmartre presen[illegible] in esclusiva permanente nella sede accanto a piazza Martiri della Libertà. Con Dallara, compongono il gruppo Vittorio Maria Di Carlo, Profeta Grossi, Getty Bisagni, Walter La Foresta e Domenico Seren Gay. [r. p.]

CAIRO M.

Poidvin e Vendemiati

Verrà inaugurata sabato alle 17 alla Galleria d'arte Pontor[illegible] di Cairo Montenotte in via Della Valle 41 la [illegible] personale [illegible] Pierre Poidvin e Giancarlo Vendemiati. La rassegna sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 9 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19. [r. p.]

SAVONA

Acquetinte [illegible] Lele Luzzati

Prosegue [illegible] Palazzo Comunale la [illegible] di Emanuele Luzzati dal titolo: «Acquetinte, serigrafie, disegni originali». E' possibile visitare la [illegible]stra [illegible] lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, mentre il [illegible] l'[illegible] sarà dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [r. p.]

SAVONA

Disegni dei bambini prigionieri

Verrà inaugurata oggi alle 17,30 dal sindaco Tortarolo, nel salone della prima circoscrizione, in via Crispi 20, la mostra dal titolo: «Sofferenze e speranze perdute: disegni e poesie dei bambini prigionieri nel [illegible] di sterminio [illegible] Terezin». La mostra rimarrà aperta fino al 20 febbraio con il seguente orario: d[illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 17. [r. p.]

SAVONA

Scultura italiana con Sgarbi

Domani al Priamar verrà inaugurata la mostra dedicata alla «Scultura italiana del Primo Novecento». La rassegna, che sarà inaugurata [illegible] critico Vittorio Sgarbi alle 18, [illegible] organizzata [illegible] Regione in collaborazione con il Comune e la Provincia di Savona. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 14 [illegible] da martedì a venerdì, dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 18. [e. b.]

SAVONA

Dinosauri a scuola

Venerdì alle scuole elementari «Carando» di via Turati gli appassionati di scienze naturali potranno visitare la «Mostra di mostri», allestita dalla biblioteca [illegible] una [illegible] documentazione sui dinosauri. La rassegna è aperta al martedì e al venerdì, dalle 15,30 alle 17,30. [e. b.]

FINALE L.

Coop, immagini [illegible] Liguria

«Una terra affacciata [illegible] mare», la mostra itinerante sull'ambiente promossa dalla Coop, fa tappa, sino a domani, nella sala dell'Avis, in via Pertica a Finale. La mostra, aperta dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 18. [e. r.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] T. Chiabrera Or.: 16,30 Lire 22.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible]	**Sister Act-Una [illegible] in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,[illegible] [illegible] Lire 10.000/7000	**[illegible]** di F. F. Coppola, co[illegible] Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000	**I signori della truffa** di P. A. Robinso[illegible] con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di [illegible]zza, viene ingaggiata [illegible] Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] Avventuroso
Diana [illegible] [illegible] 825.714 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Weekend con il [illegible] 2** di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, [illegible] — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. [illegible] Comico
Eldorado [illegible] Or.: 16,15/19,10/22,15 Lire 10.000/7000	**Luna di [illegible]** di R. Polanski con E. Seigner, P. [illegible] (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla line [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Non chiamarmi Om[illegible]** di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico
[illegible] Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 9000/8000/5000	**Godi e urla**
[illegible] Or.: 15,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 840.263 Or.: 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500/3000	**Bob Roberts** di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 40' Drammatico
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
[illegible] Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Vallechiara Or.: 15,30-20,30 Lire 5000-1500	OGGI RIPOSO
[illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[illegible] Ondina Tel. 692.200. Or.: 15,30/18/20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Loanese T. 668.961. Or. [illegible] 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico
[illegible] Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,3[illegible] Lire 7000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
[illegible] Lux Or.: 16/17/21 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Un film [illegible] Sergio Staino

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Non chiamarmi Omar», la pellicola di Sergio Staino che vede fra i protagonisti Ornella Muti. [a. b.]

[illegible] M.

[illegible]e al Minerva

Secondo appuntamento, domani sera al «Minerva Video Break» [illegible] piazza Liguria con [illegible] «Karaoke». Dalle 22, il pubblico potrà gareggiare a cantare dal vivo avvalendosi [illegible] base sonora del duo savonese dei «Master Mind». [a. z.]

NOLI

Torna il giovedì della Biffa

Ritorna il tradizionale appuntamento del giovedì sera alla Biffa, il disco club [illegible] via Monastero 147 a Noli. Stasera a partire dalle 22,30, si balla con i classici della disco e le ultime tendenze proposti dalla dee-jay Ina Possel. [a. r.]

FINALE L.

Atmosfera Anni Sessanta

Ricostruire l'atmosfera del dancing Anni 60 e 70. E' questo l'obiettivo scelto per il giovedì sera dalla direzione del dancing [illegible] patio», il [illegible] sul lungomare di Finalpia. Questa [illegible] ingresso libero. Serate all'insegna [illegible] musica da ballare in discoteca anche [illegible] «Scotch» di palazzo Moroni. [a. r.]

[illegible]

Tony D'Abbiero all'Airone

Cantautori e musica leggera internazionale. Sono i generi proposti questa sera dalle 21,30 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. [a. r.]

[illegible]

Il liscio del «Novelli»

Grande liscio questa [illegible] [illegible] «I Novelli» al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Domani serate Anni 60 [illegible]n i «Miko Missione». Liscio e revival, [illegible] e domani, anche al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALASSIO

Rock'n'roll [illegible] «Fred»

O[illegible] sera, a partire [illegible] 22,30, al «Fred» music bar di via XX Settembre ad Alassio, nella zona del budello, musica [illegible] vivo con il gruppo dei «Mox», che proporrà [illegible] ricco repertorio [illegible] classici del rock'n'roll. [s. p.]

Domani il debutto ■ Millesimo per l'anniversario della Soms

«Alta Marea» in Val Bormida band con quaranta giovani

Al concerto anche brani di Bob Dylan

MILLESIMO. Dopo cinque anni di inattività torna sulle [illegible] un gruppo che non solo nel Sa[illegible] [illegible] ottenuto molti consensi. [illegible] bagat[illegible] rinasce e si ripresenta al pubblico, in parte rinnovato. Il [illegible] cambia [illegible] «Alta Marea», anche se lo spirito che ha animato per lungo tempo [illegible] [illegible] guidata da Enrico Boffa, [illegible] quello di sempre. Una «truppa», i componenti del gruppo: quaranta giovani reclutati [illegible] po' in tutti i paesi della Val Bormida, uniti da [illegible] profonda passione per tutto ciò che appartiene al magico mondo della musica.

Il debutto degli «Alta [illegible] [illegible] alle porte. Domani, alle 21, per [illegible] prima volta saranno sul palcoscenico del cinema-teatro «Lux» di Millesimo, per festeggiare [illegible] 112° compleanno della Società operaia di mutuo soccorso, presieduta da Dante Serra. Durante lo spettacolo verrà presentata [illegible] ricca carrellata delle più famose canzoni che hanno fatto sognare intere generazioni. In programma, brani di gruppi e cantautori italiani e stranieri: [illegible] blues [illegible] rock per arrivare alla canzone d'autore.

Si potranno riascoltare anche «vecchi» pezzi dei Beatles e di [illegible] Dylan (solo per citarne alcuni), e poi le ultime novità del panorama musicale nazionale ed internazionale. L'ingresso sarà a offerta e il ricavato verrà devoluto per la scuola calcio.

Gli «Alta Marea», tuttavia non sono soltanto un gruppo che fa musica. Riuscire a riunire una quarantina di giovani (non tutti i volti saranno nuovi, poichè alcuni componenti appartengono [illegible] "vecchia guardia"), non [illegible] [illegible] facile. In que[illegible] caso, più che [illegible] [illegible], c'è da sottolineare l'aspetto sociale: [illegible] gruppo quale [illegible] d'incontro per [illegible] nutrita schiera [illegible] persone.

Per la nuova band febbraio sarà un [illegible] particolarmente intenso. Dopo il concerto di domani [illegible] sarà a Ce[illegible]io sabato 20. Qualche giorno [illegible] riposo [illegible] poi di nuovo alla ribalta con l'esibizione in programma venerdì 26 a Valleggia. [l. b.]

[illegible]A ALLE T[illegible] LOCALI

Teleregione

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia
13,55 Telegiornale
14,20 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 I soldi e tua moglie, film
22,30 Telegiornale
23 — Rubrica

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia
14,15 Villa Arzilla, telefilm
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
20,25 I soldi e tua moglie, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film

[illegible] Tv

11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventura di frontiera, telefilm
13 — Body business stregata dal [illegible]tore, film
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 [illegible]a Imperia
14,30 [illegible] musica alto [illegible], sport
[illegible] Il medico alle porte, telefilm
17,15 Il mondo [illegible] animali, documentario
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Festival Internazionale W. A. Mozart, musicale
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy

Telecittà

13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1
18 — Dance
19,10 Telecittà notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21 — Motorshow
22,10 Liguria Politica
23,20 Un cacciatore di divi

[illegible] 7

7,15 Obiettivo gente, news
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
9,40 Cartoni animati
10 — Almanacco
10,30 Cara...cara novela
11,05 [illegible] [illegible] di Tom Sawyer, film
12,05 Nati per vivere, doc.
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 [illegible]
14 — La galleria antichità
16 — Sky ways, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, novela
[illegible] Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria
[illegible] Tg [illegible]
[illegible] Il salotto del giovedì, talkshow
22 — Tg Liguria
[illegible] Almanacco
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm

Telearcobaleno

13,30 Borse fiori
13,35 Telegiornale Tga
13,50 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior tv
18,55 [illegible]
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale Tga
23,45 [illegible]

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa
8,30 Pasiones, novela
12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, talk show
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore notiziario economico
15 — Sportello impresa, [illegible]
16 — Telepromozioni
18 — Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore telenovela
20,30 Sardegna giornale
20,40 Festival, spettacolo
22,30 Sardegna giornale
23 — Omnibus, telefilm
0,30 Sardegna giornale

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
[illegible] Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
18 — I Campbells, telefilm
[illegible] Buck Rogers, telefilm
20,30 Tre ore per uccidere, film
[illegible] — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story
[illegible] Qualcuno [illegible] tradito, film poliziesco, 1966 (V.M. di 14 anni)
1,15 Colpo grosso story

[illegible]

7 — Junior tv
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news
14,30 Portobello road
18 — Zona franca
19,30 Punto sera, notiziario
20 — Scrupoli, miniserie
20,30 Sotto accusa
23 — Rosso di sera
23,15 Arius
1 — Rosso di sera
2 — Sotto accusa (r)

[illegible]

7,10 Sesto senso, telefilm
9,20 Il ragazzo del [illegible] film
17,40 [illegible] speciale anticrimine, telefilm
18,05 Pasiones, telefilm
19,35 [illegible]ticine, telefilm
[illegible] La capanna dello zio Tom, film
22,15 Zona franca, rubrica
23,45 New Excelsior
0,45 Notturno Telestar

Telenord

15,25 Cartoon story
[illegible] — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi, tf
17,30 Nati per vivere, documentario
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Tn4 news
23,35 Nati per vivere, documentario
0,05 [illegible], rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Jovanotti in concerto, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Corte: [illegible] fine dell'estate di Carlo Repetti, regia di Pietro Maccarinelli, teatro di Genova con Anna Galiena, [illegible] [illegible], Fabio Grossi, [illegible] Stagnaro, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di A. [illegible], Comp. Attori e Tecnici, ore 20,30
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Flik e Flok, con Peppe e Concetta Barra, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** La cuciniera genovese, di Tonino Conte, regia Tonino Conte, ore 22,45, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister Act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei amori
Grattacielo: Luna di fiele
[illegible] Trappola in [illegible] mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Fuoco cammina con me
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e porca
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: La ninfomane ingorda
Eldorado: Bagno caldo per una signora

CINECLUB

Amici del Cinema: Doppia personalità
Fritz Lang: Morte di un matematico napoletano
Lumière: Nosferatu
Movie club: Casa[illegible]

PEGLI

[illegible] - Pegliclnema: Doppia personalità

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Oggi riposo

Ieri la sigla dell'accordo tra il Savona e il nuovo tecnico, apparso estremamente motivato

Zunino, il regista dell'ultima speranza

«Non avrei firmato se non credessi ancora alla C2»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Tra Vladimiro Zunino e il Savona è stato matrimonio. Ieri a mezzogiorno l'ex allenatore di Cairese, Biellese, Pinerolo, Iris Oleggio e Pro Lissone ha firmato il contratto che lo legherà alla società biancoblù fino al 30 giugno [illegible] quest'anno. L'incontro è [illegible]nuto presso lo studio del presidente Enzo Grenno, presente il d.s. Pietro Arcuri. La firma era soltanto un «pro forma», visto che già da martedì sera Zunino si considerava già allenatore dei biancoblù, anche se aveva ancora preso ventiquattro ore di tempo, soprattutto per lasciare ai dirigenti del Savona l'opportunità di avere un confronto diretto con i giocatori, dopo le ultime prove negative della squadra.

Per Miro ieri [illegible] una giornata molto impegnativa. Dopo la firma del contratto, alle 14 si è incontrato al «Bacigalupo» con lo staff dirigenziale. C'erano tutti i dirigenti, ad eccezione del presidente Grenno e del vicepresidente Sergio Cappelli, assenti per motivi di lavoro. Subito dopo, l'incontro con i giocatori: [illegible] durato oltre mezz'ora.

L'ambiente ieri pomeriggio al «Bacigalupo» [illegible] comunque molto teso. I giocatori, convovati per le 14,30 per l'allenamento, sono arrivati tutti [illegible] abbondante [illegible]po. Paolo Viviani, il portiere, [illegible] detto: «Non conosco personalmente il nuovo mister, anche se tutti [illegible] ne hanno parlato bene. Anche noi siamo convinti di poter di dire [illegible] in questo torneo». Aggiunge Roberto Milani: «Ci siamo sempre impegnati al massi[illegible] e lo faremo ancora di più, per recuperare la fiducia dei nostri sostenitori». Vittorio Chiochairelli infine aggiunge: «Vogliamo tornare grandi. Ma per centrare questo traguardo dovremo essere uniti, ed entrare in campo sempre con la massima determinazione».

Il nuovo tecnico è apparso davvero entusiasta di esser tornato nella «sua» Savona. Zunino, [illegible] anni ma fisico da ragazzino, è praticamente un «figlio adottivo» della società biancoblù. Beniamino degli Ultras, [illegible] proprio voluto iniziare il discorso da lo[illegible] [illegible] detto [illegible] tecnico: «Con il pubblico del Savona ha sempre avuto un buon rapporto, sia da giocatore che da ex. Ricordo l'anno in cui allenavo la Biellese: i tifosi biancoblù all'inizio dell'incontro [illegible] applaudito. Sono momenti che non si dimenticano. E' proprio in questi momenti che credo che la squadra abbia bisogno di loro».

Sulla società afferma: «Sono veramente soddisfatto [illegible] fare questa esperienza, in un grande sodalizio. Sono nove anni che manco dalla Liguria. Ho viaggiato sui campi di Piemonte e Lombardia guidando altre squadre, e non speravo in un ritorno su una piazza così importante. Il Savona [illegible] ambito [illegible] molti allenatori, e personalmente [illegible] in questa società è come toccare il cielo con un dito. All'inizio ero un so[illegible]gno: mai avrei creduto di poter guidare la squadra della mia città d'adozione. Mi sento, [illegible]ti, più savonese che genovese».

Ha aggiunto: «Certo, avrei preferito arrivare al Savona sen[illegible] dover sostituire [illegible] grande amico come Orcino. L'obiettivo? Riprendere il discorso che si è interrotto qualche settimana fa. Diciamo che il Savona ha avuto un arresto. Credo ancora che tutti assieme potremo farcela. Ci credono tutti, dal presidente all'ul[illegible] dei tifosi: perché non dovrei crederci io? Se ho accettato è perché sono sicuro che si possano recuperare i sei punti di distacco dalla Vogherese».

Domenica c'è al «Bacigalupo» la Sarzanese. Zunino sostiene: «Non è il miglior cliente. La classifica dei nostri avversari è falsa. Dovremo ritrovare la tranquillità e renderci consapevoli delle nostre forze. Ho trovato un buon ambiente, ragazzi con la voglia di far bene. La convinzione c'è, la grinta pure. E tecnicamente sono tutti molto bravi».

Roberto Pizzorno

SQUALIFICHE

La Sarzanese perde Guidi

Sarà [illegible] derby privo dello spezzino Guidi, quello di domenica al «Bacigalupo» tra Savona e Sarzanese. Quindi nessun problema in più per il nuovo mister biancoblù Vladimiro Zunino. Anche il Rapallo potrà presentarsi [illegible] big-match con la capolista Vogherese [illegible] l'imbarazzo della scelta. Non [illegible] andata così bene a [illegible] Sanremese: per un [illegible] i ponentini dovranno [illegible] a meno di Caruso, gli arancione di Mulonia. Le altre decisioni: [illegible] turni a Lo[illegible] [illegible] Rotaglia, [illegible] a Costantino (Acqui), Forte (Bra), Curcio (Cuneo), Grotto (Livorno), Benanti (Sassuolo) a [illegible] (Rotaglia). Per quanto riguarda [illegible] rappresentative regionali, [illegible] C.t. Giuseppe Lupi ha convocato 18 Allievi: Ciocconi, Grillo e Mangini (Canaletto); Condidorio (Rapallo); Rebaglieti e Riolfo (Savona); Camodeca (Marlino); [illegible] e Bisacchi (N.S. Fruttuoso); Franceschi (Pegliese); Tomatis (Cairese); Palermo (Vado); Marinelli e Ramos (Argentina); Giudici (Sampierdarenese); Torini e Guelfi (Sarzanese) e Imbesi (Prasso). I ragazzi dovranno presentarsi oggi alle [illegible] al Comunale di Chiavari per un allenamento [illegible] mister Fossati [illegible] vista dei primi impegni della stagione. [m. no.]

Zunino torna al Savona come mister dopo essere stato un beniamino da giocatore

Un'eredità difficile

Il Savona, dunque, ha voltato pagina. Nella maniera più farraginosa e complicata, tra mille dubbi, [illegible] l'ha fatto. Salvaguardando, e di questo va fatta doverosa sottolineatura, un filo logico dai saldissimi colori biancoblù. Savonese fino all'osso [illegible] a resta Corrado Orcino, antico innamorato di questi colori era, ed è oggi più che mai, Vladimiro Zunino.

Così, oggi, [illegible] quanto mai complesso addentrarsi negli stati d'animo di casa biancoblù. L'amarezza e la delusione di Orcino da una parte, l'entusia[illegible] e la carica di Zunino dall'altra: sono le due facce di una stessa realtà. Quella di un ambiente combattuto tra lo scoramento per come stia sfuggendo per l'ennesima volta la C2, e l'infinita speranza di un miracoloso aggancio in vetta, [illegible]gari all'ultima giornata.

Ci saranno verifiche, soprattutto dal campo, ci saranno inevitabilmente rammarichi e conferme. Qualunque sia il destino finale dei biancoblù. Il Savona sta perdendo (ha già perso?) le sue possibilità sul proprio terreno. Su un «Bacigalupo» che non aiuta la squadra di casa: e potrebbe non essere sol[illegible] un problema di condizioni del campo di gioco. Talvolta i mugugni dalla tribuna [illegible] diventate autentiche contestazioni. E non hanno fatto bene a nessuno.

Poi, i giocatori. Orcino se n'è andato, e [illegible] di là delle scontate manifestazioni apparenti di affetto e stima, non [illegible] sembrato che nessuno in squadra si sia strappato i capelli in conseguenza di questa situazione. Può [illegible] un segno buono (occorreva cambiare) o cattivo (succeda quel che succeda; l'importante [illegible] sopravvivere). Anche qui, la controprova verrà dalle prestazioni e dai risultati. Fin troppo scontato che dalla squadra la risposta deve venire dal comportamento in campo. E magari anche da quello fuori. Vero, ragazzi?

Roberto Baglietto

E' imminente il via alla nuova stagione, ricca d'appuntamenti

Cicloamatori, si riparte

Sabato 20 ad Andora il debutto col 5° Trofeo Gastronomia Agnelli, prima prova del Campionato Comprensorio Apt. Le altre corse: molte sono di mountain-bikes

Amatori al via: nella foto Lammoglia

SAVONA. Parte dalla Riviera la stagione cicloamatoriale. Il via alle manifestazioni organizza[illegible] dall'Udace sarà dato infatti ad Andora sabato [illegible] febbraio, con il 5° Trofeo Gastronomia Agnelli, prima prova [illegible] «Campionato Comprensorio Apt». Per una settimana il Ponente ospiterà una serie di gare destinate a catturare l'attenzione degli appassionati, oltre ad essere il primo banco di prova per gli specialisti [illegible] tutte le categorie.

Dopo Andora, sarà la volta (domenica 21) di Albenga che ospiterà un circuito cittadino di 40 km, Testico (martedì 23) e Villanova (giovedì 25). Le ultime gare della kermesse ponentina saranno a Pietra venerdì 26, e a Laigu[illegible]lia con il classico Gran premio «Cerchi [illegible]si». Ovviamente la classifica finale per le varie categorie sarà redatta in base ai punteggi che i corridori otterrano in ogni prova.

A far da contorno alle fatiche agonistiche la «Serata del Cicloamatore» (martedì 23 febbraio) al Dancing «Alter Music» di Laigueglia. Da segnalare, an[illegible] in Riviera mercoledì 24 febbraio, il Trofeo Baia [illegible] Sole, suggestiva cronometro individuale sui lungomare di Laigueglia e di Alassio. Alle gare ponentine parteciperanno i principali sodalizi savonesi, a [illegible]minciare dal Gs Anselmo Loano, assai rinforzato rispetto alla scorsa stagione.

[illegible] ricordare che nel '93 debutteranno due nuove sodalizi di Savona: [illegible] Cicli Carta e il Bici Club, quest'ultimo con sede presso la Croce bianca cittadina. Numerose inoltre, soprattutto nel periodo estivo, le «gran fondo», [illegible]tre l'Udace sta anche allestendo il Giro della Provincia il cui programma sarà reso noto nelle prossime settimane. Anche l'Uisp [illegible] reso noto il nutrito programma di manifestazioni che scatterà il 7 marzo con la Vado Sport Cicli Palombino, prima prova di Coppa [illegible] Uisp Liguria di mountain-bike. Da ricordare pure [illegible] Memorial Pertini [illegible] [illegible]bato 1° maggio e il Giro della Provincia «mountain» che [illegible] terrà a ottobre. [g. o.]

Bocce: nel girone di ponente della [illegible] domina la Ventimigliese

Familiare, nuove speranze

Battendo per 12-4 Ferrania sabato scorso, i savonesi hanno dimostrato di poter tornare in corsa per la qualificazione. La S. Nazario si consola con due giovani

[illegible] derby tra Familiare e Ferrania si [illegible] concluso col [illegible] [illegible]cesso [illegible] padroni [illegible] casa per 12-4: una salutare boccata d'ossigeno per i savonesi, che sembrano sulla via del recupero dopo un avvio disastroso. Non c'è da pensare di arrivare al primato del girone (prerogativa della Ventimigliese, un gradino [illegible] a tutti) ma esiste la concreta possibilità [illegible] arrivare al posto d'onore che garantisca il passaggio alle finali.

C'è però da vincere la concorrenza di Mueller e Ferrania: i bordigotti, partiti senza alcuna ambizione, stanno facendo faville e hanno [illegible] i buoni risultati fin qui conseguiti; i valbormidesi, dopo un inizio pimpante, si sono un po' seduti e negli ultimi due turni sono riusciti a racimolare soltanto sei dei 32 punti in palio.

Nel dettaglio dei risultati, il derby ha [illegible] in rilievo la buona vena di Chiesa: ha vinto in coppia con Piccinino (13-12 con Ferraro-Romano), il tecnico (34-16 con Ferraro) e il «pto» (23-16 con Molinari). Bene anche Piccinino, che oltre che a coppie si è imposto a Ferraro nel «pto», 22-21; dal [illegible] Vignolo, che aveva perso a terne con Briano e Pessano (7-13 contro Berta, Molinari e Saffinal), [illegible] è preso la rivincita battendo proprio Safina nell'individuale per 13-5; in progresso Ottonello-Trezza che in staffetta sono arrivati a [illegible] 72 contro il 36/70 di Berta e Molinari.

Ad addolcire l'amaro [illegible] quarta sconfitta consecutiva patita [illegible] S. Nazario, 5-11 in [illegible] della Mueller, le buone prove dei giovani Emanuele Bruzzone e Antonio Siri, entrambi del '74. Con Vernazza han vinto a terne; insieme hanno pareggiato la staffetta; da ultimo Bruzzone si [illegible] imposto [illegible] nel «pto». L'ultima giornata d'andata giunge opportuna per testare il polso alle tre savonesi: il compito più difficile è per la Familiare, che sabato [illegible] visita alla capolista Ventimigliese; Ferrania ospita [illegible] Mueller e con la speranza del primo [illegible] la S. [illegible] riceve [illegible] fanalino Borgo. [g. tol.]

Vignolo, tra i migliori nella Familiare

Dal 6 [illegible] Diano, Taggia e Andora ospiteranno i gironi eliminatori

Balon, la Coppa Italia in riviera

Tutta la prima fase sarà giocata sui campi liguri

SAVONA. [illegible] Riviera di ponente diventa, per [illegible] mese, capitale del pallone elastico. Infatti a partire dal [illegible] marzo scatterà sui campi liguri la prima fase della Coppa Italia edizione '93. Da quest'anno la competizione [illegible] riservata alle dodici formazioni della massima serie. La Fipe, in collaborazione con la Lega delle società, ha [illegible] i gironi di qualificazione che saranno giocati interamente negli sferisteri di Diano Castello, Andora e Taggia.

[illegible] girone A sono state [illegible]rite Imperiese, Caragliese, Subalcuneo e Maglianese, nel [illegible] Monferrina, [illegible] Ceva, Albese e Don Dagnino, mentre nel ter[illegible] raggruppamento ci saranno Taggese, Doglianese, Cortemilia e Spec [illegible]gio. La Monferrina giocherà sul campo [illegible] Andora, l'Imperiese a Diano Castello mentre la Taggese disputerà gli incontri [illegible] proprio campo.

Albese, Cortemilia e Subalcuneo giocheranno una partita [illegible] ogni campo, con estrazione a sorte, considerando che le finaliste dell'edizione '92 (Albese ed Imperiese) [illegible] saranno inserite nello stesso girone. Ad aprire le ostilità e ed inaugurare la stagione '93 sarà lo sferisterio [illegible] [illegible] Castello. Sabato [illegible] marzo alle 13,30 [illegible] sfideranno infatti l'Imperiese [illegible] Sciorella e la Caragliese, mentre a seguire verrà gi[illegible] Subalcuneo-Maglianese.

Il giorno successivo, sul campo di Andora alle 13,30 Monferrina-Don Dagnino, [illegible] campo due «exx» della società di An[illegible] Riccardo Aicardi e Beppe Novaro. A seguire, l'attesissima sfida tra l'Albese di Molinari campione d'Italia, e l'Astor Ceva della coppia Arrigo Rosso-Bertola. La formula prevede un girone unico all'italiana: le prime due classificate di ogni girone accederanno alla [illegible]da fa[illegible]. [r. p.]

Novaro torna a giocare in riviera

Nuoto: ai regionali [illegible] evidenza Paolo Soro, Simona Novello, Isabella Ghersi ed Elena Stopiglia

Carnevale di bronzo per la Tonda in azzurro

Viareggio: la giovane savonese della Nazionale è due volte terza

SAVONA. Lucia Tonda ha vestito nei giorni scorsi i colori azzurri della Nazionale giovanile al «Meeting internazionale di Carnevale» che [illegible] svolto a Viareggio. La giovane promessa dell'Amatori Nuoto Savona ha ottenuto due bronzi e si [illegible] qualificata per la finale in un'altra [illegible] migliorando nettamente i suoi limiti personali.

In gara contro atleti di varie [illegible] europee, per [illegible] Tonda è stato un importante banco di prova in vista dei grandi appuntamenti primaverili. [illegible] grande rilievo la sua prestazione cronometrica nei 400 misti: l'azzurrina ha conseguito un brillante terzo posto, nuotando in 5'00"7 e polverizzando il [illegible] vecchio personale [illegible] 5'06"1: è stata superata di poco [illegible] [illegible] romena e da una croata.

Ottimo anche [illegible] suo bronzo sui 100 farfalla, nuotati in 1'07"1 (ancora un primato personale). E' stata anche la prima delle italiane nei [illegible] stile libe[illegible] dove [illegible] portato il limite personale a 4'30"4. Un esordio davvero positivo per l'allieva di Maurizio Divano, apparsa veramente in gran forma.

Nella seconda giornata [illegible] Campionati regionali assoluti e [illegible] categoria che si [illegible] svolti nella piscina Crocera [illegible] Genova Sampierdarena, intanto, si è messo in mostra Paolo Soro, anche lui dell'Amatori, vincitore sui 400 misti [illegible] il tempo di 4'43"6, davanti al rapallese Gazzolo e [illegible] pegliese Cecace. Sempre brillante Simona Novello. La «reginetta» dell'Ingaunia ha colto un ottimo successo sui 50 stile libero, superando in 27"6 la sturlina Giorgia Zani. Buona infine anche la sua prestazione sui 100 stile libero.

Di ril[illegible] pure la prove della giovanissima Isabella Ghersi (Amatori Nuoto Savona), terza assoluta nei 400 misti [illegible] un eccellente 5'16"7, e della «Esordiente» Elena Stopiglia, che seppure di categoria inferiore ha conseguito il tempo limite per i Campionati italiani giovanili nei [illegible] stile libero, nuotando in 1'04"6. [illegible] due argenti per Michaela Bosi (Amatori Nuoto Savona) nei [illegible] e 200 rana. Buono intanto il ritorno della dorsista dell'Ingaunia, Roberta Moreno, protagonista sia [illegible] [illegible] che sui 200. [r. p.]

SINCRONIZZATO

Canada e Usa a Loano

LOANO. Pasqua con la Syncro Cup. Dopo l'edizione estiva dell'anno scorso, la manifestazione organizzata [illegible] Doria Nuoto torna nella collocazione abituale. Dice Ernesto Piccinini, presidente [illegible] sodalizio ponentino: «La scorsa stagione non avevamo scelta. Le Olimpiadi hanno rivoluzionato il calendario e noi siamo slittati ad agosto. Ora torniamo all'antico, con un'edizione che tra l'altro si annuncia assai ricca». E in effetti all'appuntamento ponentino, dal 10 al 12 aprile, hanno già dato adesione, oltre all'équipe italiana, le Nazionali di Canada e Usa, da [illegible] al vertice. Intanto, il sodalizio che in queste settimane ospita le finali regionali Esordienti di nuoto, organizza una serie di altre manifestazioni. Da segnalare a maggio «Una [illegible] lungo un giorno», dedicata ai disabili e che vedrà in vasca rappresentanti dello sport e dello spettacolo. In [illegible], la classica gran fondo sui [illegible] km. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 11 Febbraio 1993 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
[illegible] generazioni Gioiellieri in Borgomanero

Scarsa visibilità anche ieri in tutto il Novarese e traffico in grosse difficoltà

Nebbia, l'emergenza continua

In prefettura è riunita l'«unità di crisi» che coordina gli interventi [illegible] tutto il territorio. Numerosi incidenti, [illegible] gravi conseguenze, attorno al capoluogo. L'autostrada Torino-Milano è [illegible] riaperta solo alle 18,30

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il numero delle vittime dell'autostrada è salito a otto. Solo dopo un più attento [illegible] [illegible] corpi carbonizzati è [illegible] possibile stabilire il conteggio [illegible] Dapprima due corpi bruciati, stretti l'uno l'altro, [illegible] stati scambiati per [illegible] solo. Oltre cento i feriti, alcuni dei quali versano in gravissime condizioni. [illegible] trovano in vari ospedali tutto attorno alla [illegible] del maxi tamponamento che ha coinvolto oltre duecento automezzi.

L'autostrada Milano-Torino è rimasta bloccata - nel tratto [illegible] Santhià e Biandrate, direzione Torino - fino [illegible] [illegible]. [illegible] momento dell'incidente (le 9 del mattino di mercoledì) alle [illegible] di ieri, il transito è rimasto vietato anche per consentire ai mezzi di soccorso [illegible] spostare le numerosissime macchine coinvolte. Solo nel tardo pomeriggio è stato possibile liberare la sede stradale.

Dopo [illegible] drammatico [illegible] guirsi degli incidenti di mercoledì provocati dalla fitta nebbia - oltre a quello terribile sull'autostrada se [illegible] sono verificati [illegible] altri [illegible] nazionali e provinciali - ieri polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco, e - per quanto riguarda la città - vigili urbani sono tutti rimasti con il fiato sospeso, pronti ad intervenire in [illegible] di bisogno.

All'erta anche i volontari del soccorso pronti [illegible] [illegible] [illegible] le ambulanze della Croce Rossa.

Per fortuna [illegible] avvenuti soltanto piccoli incidenti, [illegible] qualche danno per le auto e nessun [illegible] per le persone. Nei pressi di Borgomanero, sempre a causa di un incidente, un'auto si è anche incendiata.

In prefettura [illegible] mercoledì era [illegible] l'unità di crisi. Funzionari della polizia stradale, dei vigili del fuoco, assieme a un ufficiale [illegible] carabinieri e a [illegible] della divisione Centauro, si sono riuniti per coordinare gli interventi. L'unità è rimasta in funzione anche ieri visto che le previsioni del tempo parlavano del perdurare del fenomeno della nebbia fitta.

E le previsioni sono state purtroppo rispettate. La visibilità è rimasta scarsissima. In alcuni punti - tutto attorno a Novara - chi era costretto a spostarsi in automobile faceva fatica a intravedere il tratteggio stradale e la striscia gialla.

La coltre di nebbia ha coperto mezza provincia. Il fenomeno è [illegible] [illegible] anche in alcune [illegible] del lago Maggiore dove normalmente la nebbia non arriva mai. Mercoledì il traffico, che in città è già difficile specie nelle [illegible] di punta, è diventato caotico per le colonne di veicoli che a causa della chiusura dell'autostrada si sono riversate nelle strade novaresi e in particolare [illegible] viale Giulio Cesare e nelle altre via di attraversamento.

Anche ieri [illegible] [illegible] a Novara è rimasto penalizzato ma in maniera minore. Infatti sull'«A4» la corsia per Milano è rimasta sempre aperta e per l'altra direzione è stata operata una sorta di by-pass utilizzando l'autotrafori [illegible] tratto tra Biandrate e Stroppiana.

(m. s.)

ALTRI [illegible] A PAGINA 41

Una scena impressionante dei tamponamenti a catena sulla Torino-Milano

Storia del Piemonte a fumetti

Il «flagello» dei Saraceni

La grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente saccheggiata dai saraceni mentre i più [illegible] fuggivano a Torino con i codici e le reliquie. Com'è che gli "infedeli" [illegible] arrivati al Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trincerandosi a Frassineto (golfo di Saint-Tropez). Dilagati oltre le Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemontano.

Un [illegible] ha scritto: «Ora i nostri campi sono abbattuti e danno impressione di lutto, e non più coltivati non danno frutti, [illegible] seminati di rogna dalla rabbia dei Pagani. Così le acque sono lorde del nostro sangue; le selve [illegible] bagnate dalle nostre lacrime e le stagioni sono consacrate dalla nostra afflizione. Le nostre genti dappertutto sono prive di [illegible] le nostre case sono abbattute e cessò la [illegible] lingua; invece della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese sacre sono prive di bronzo, di panni, di marmi, spoglie e prive del decoro dei sacerdoti e alle porte c'è il nemico che ingrassa con il contributo».

[illegible] esiste una cronaca dettagliata [illegible] flagello saraceno. Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda di predoni infesta la Valle di Susa e, tutto devastando, arriva alle mura di Torino. Deve ritirarsi ma due [illegible] sono fatti prigionieri, rinchiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare fuoco alla vicina chiesa di Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare del trambusto e fuggire. [illegible] sono presi e impiccati.

Altri saraceni scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acquese e [illegible]. Ad Alba anche le donne, i vecchi e i bambini si battono [illegible] possono ma presto sono sopraffatti. Uccisioni e violenze, le fanciulle portate via. La città, un cumulo di rovine, vuota di abitanti. Molti paesi distrutti non risorgeranno più. la gente dell'Annunziata scampa rifugiandosi in cima al colle e vi fonda La Morra. [illegible] [illegible] Ottone I° di Sassonia passato da queste parti scrive: «transivimus per deserta Langarum...»

Per molti decenni i [illegible] occupano i valichi alpini e taglieggiano i mercanti, depredano i pellegrini che vanno a Roma. Nel 972 al passo del Gran San Bernardo, con grande [illegible] dalo [illegible] cristianità, catturano l'abate di Cluny, [illegible] Maiolo. Tre anni dopo Arduino il Glabro e Robaldo Robando di Provenza organizzano la lotta decisiva contro gli invasori. Finito il lungo incubo, i saraceni resteranno nelle leggende, nel folclore e [illegible] tradizionale giostra del «sarasin».

Luciano Curino

Domande incalzanti sulla mancanza della sede di Economia all'assemblea di ieri sera

Faccia a faccia sindaco e studenti

Malerba ha ribadito il suo ruolo: «Ma la filatura è osteggiata perché di proprietà di Trussardi, un socialista» Gli universitari: «Vogliamo capirne di più, adesso speriamo in [illegible] incontro con il presidente del Consorzio»

NOVARA. «Perchè siamo [illegible] una [illegible] definitiva?». Poche parole ma dirette al bersaglio. E' iniziata così, con una domanda di Paolo Maccari, 25 anni, studente fuori corso, l'assemblea dibattito che si è svolta ieri sera alle 18 nell'aula 2 di Economia e Commercio. [illegible] risposta, davanti ad un centinaio di universitari, le ha date il sindaco di Novara Antonio Malerba. Gli studenti, poche settimane or sono, avevano chiesto le [illegible] dimissioni (come vicepresidente del Consorzio per l'Università) e degli altri responsabili [illegible] [illegible] politico [illegible] non ha saputo finora garantire [illegible] sede vera alla Facoltà ospitata in via Costantino Porta, in una scuola privata.

[illegible] Malerba ha risposto. Non è salito in cattedra. In piedi, microfono in mano, ha ripetuto cose già dette ad un gruppo di studenti nell'incontro di venerdì in municipio: «Sono sorpreso per la richiesta di dimissioni perchè pensavo fosse sufficientemente nota la mia posizione, forzatamente polemica, nei confronti del presidente del Consorzio. Il mandato scade il 28 febbraio. Lunedì il consiglio comunale nominerà i nuovi rappresentanti e farò di tutto per impedire che l'ing. Guadenzio Cattaneo sia rieletto perchè [illegible] condivido la [illegible] gestione paternalistica e personalistica dell'Università».

Il sindaco ha ricordato il suo impegno, le proposte, le lungaggini, ha spiegato i tanti ritardi e perchè preferisce la soluzione Rotondi a quella dell'area Perrone per ospitare la sede universitaria. «Io ho puntato sull'ex filatura. Verrebbe pronta in [illegible] anno a costo zero per il Comune. Ma la Rotondi è osteggiata, forse perchè il proprietario è Trussardi, socialista. Troppe congetture. Ho sempre chiesto [illegible] giudizio sulla bontà del progetto e poi chi ha la responsabilità (io in prima persona) [illegible] le deve assumere fino in fondo. [illegible] mi [illegible] responsabile della situazione [illegible] disagio che siete costretti a vivere. Un edificio per Economia c'era: il convitto Carlo Alberto. Poi (allora non ero ancora sindaco) non si sa come ma d'un tratto la Facoltà è stata trasferita in questa sede».

Altro discorso per la caserma Perrone, di proprietà [illegible] demanio: «Un passaggio che [illegible] può [illegible]nire gratis, lo dice la legge. Parlo sempre [illegible] gli atti, [illegible] a titolo personale».

Tante domande e [illegible] risposte, senza mai alzare il tono della [illegible]ce. Disteso anche l'intervento del preside Daniela Ciravegna: «Mi hanno chiesto che sede sceglierei. Preferirei la Perrone perchè è socialmente più centrale. Ma se me la danno tra 20 anni cambio idea. Quello che importa è che a settembre non potremo ospitare il terzo anno E nè alla Perrone nè alla Rotondi ci sarà l'Università».

Alla fine gli studenti si guardavano in faccia. Delusi? La sede non la vedono più vicina. Il presidente Cattaneo non c'era. Non [illegible] stato invitato, una mancanza che è [illegible] fatta notare. «Lo faremo [illegible] - dicono gli studenti - le risposte [illegible] vogliamo cercare fino in fondo e vogliamo sentire anche lui. Speriamo [illegible] disponibile».

Carlo Bologna

Il preside Daniela Ciravegna

[illegible] MONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo [illegible] a poco nuvoloso. **VENTI.** Deboli da Est-Sud-Est. [illegible] Senza variazioni di rilievo. **VISIBILITA'.** Forti riduzioni per nebbia fitta e persistente. **[illegible] DEL TEMPO.** Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ancora ridotta per nebbia.

LE [illegible] [illegible] A [illegible]
Max: 6; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; [illegible]: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Asti 2; Alessandria 7; Aosta 13; Cuneo 12,2; Vercelli 7.

In città cresce l'attesa per la riapertura del Coccia in programma [illegible] 21 febbraio

Corsa al biglietto della prima

Da oggi in vendita i tagliandi per la serata inaugurale e la stagione lirica nel teatro nuovo
Fatto il punto sui restauri costati circa 14 miliardi. Sabato [illegible] convegno per discutere il futuro

Il Coccia, l'hanno definito una «bomboniera». E' l'immagine più recente del teatro [illegible] e pronto per l'inaugurazione prevista fra dieci giorni [FOTO [illegible]]

NOVARA. Scatta oggi alle 14 l'operazione Coccia per quanti non si [illegible] già garantiti l'invito a pagamento. Al botteghino del teatro Faraggiana saranno posti in vendita i biglietti per la prima [illegible] con Muti abbinati all'acquisto dell'abbona[illegible] per [illegible] stagione lirica completa. Stando all'attesa che circonda l'avvenimento, è facile prevedere una [illegible] e propria caccia alle contromarche. Queste [illegible] distribuite a partire dalle 14, quando aprirà il teatro, e fino alle venti.

I biglietti singoli (250 mila lire platea e palchi di primo e secondo ordine; 150 mila palchi di terzo [illegible] prima galleria, 80 mila seconda galleria) verranno posti in vendita solamente all'esaurimento di quelli abbinati alle tessere. Sono [illegible] previste diverse formule che consentono molte combinazioni fra il posto per [illegible] serata inaugurale [illegible] quello per la [illegible]gione lirica.

Ricordiamo che il pagamento potrà avvenire solamente in contanti o con assegni circolari intestati alla tesoreria del Comune.

Come noto l'intero incasso della serata inagurale del Coccia andrà in beneficenza. Un'iniziativa che ha ottenuto favorevoli consensi. Fra gli altri anche quello tangibile del vicario generale della diocesi don Germano Zaccheo. Nel comunicare l'impossibilità, del vescovo mons. Renato Corti ad intervenire alla serata con Muti ha accluso l'assegno di un milione.

Al teatro si lavora ancora per sistemare gli ultimi impianti e completare le pulizie. In questi giorni è all'opera anche la commissione provinciale di vigilanza che sta valutando l'agibilità dei locali. Non sono ancora state superate tutte [illegible] difficoltà. Si teme, ad esempio, di dover snaturare tutti i palchi con un corrimano posto sopra la balaustra per rispettare la misura minima dal pavimento. Le difficoltà insomma [illegible] finiscono mai. Il sindaco Antonio Malerba, presentando ieri i lavori di restauro, con l'assessore Giacomo Fadda ed il dirigente della Banca Popolare Andrea Bertozzi, ha ammesso che: «Il continuo cambiamento delle [illegible] [illegible] sicurezza e quindi la necessità di adeguarvisi ha rappresentato una delle maggiori difficoltà che la ditta ha incontrato e non s[illegible] ancora state tutte superate. Il recupero è stato reso possibile dall'intervento decisivo della Banca Popolare che ha assecondato le esigenze [illegible] finanziamento dell'opera. Nella situazione contingente del nostro paese [illegible] [illegible] evento straordinario per la città riuscire a recuperare il suo teatro storico che diventerà [illegible] centro culturale propulsore della vita culturale».

Per sabato, nell'auditorium della «Popolare» è in programma un convegno sulle opere di restauro e le prospettive future del teatro. Al termine [illegible] lavori è previsto una visita guidata [illegible] nuovo Coccia. L'asses[illegible] Fadda ha voluto ricordare le difficoltà d'ogni genere che hanno rallentato i lavori di un intervento molto complesso. E' stata fatta anche qualche cifra. Il Comune ha speso 1,9 miliardi per l'acquisizione del teatro dai palchettisti; i mutui contratti ammontano a 4,3 miliar[illegible]; il credito teatrale è intervenuto [illegible]n 670 milioni e la Regione con 250. Il contributo decisivo, come detto è stato quello della «Popolare» che ha dimostrato, come sempre, grande sensibilità verso le iniziative che incontrano il consenso dei novaresi. La banca ha stanziato [illegible] miliardi e mezzo. L'operazione complessiva di recupero sfiora dunque i 14 miliardi.

Da segnalare ancora che, a conclusione della [illegible] inaugurale, 160 invitati ceneranno al club Unione.

Renato Ambiel

Cresce l'interesse dei ragazzi per la «Stampa in classe»

Leggono cronaca e sport ma anche la guerra in Iraq

NOVARA. «Stampa in classe» è entrato due anni fa nelle scuole medie novaresi «Piero Fornara» [illegible] «Leone Ossola», [illegible] la partecipazione [illegible] stata crescente.

«Per questa edizione sono ben cinque [illegible] classi che hanno aderito all'iniziativa - dice la preside Raffaella Tartaglia -. Noto che ogni anno aumenta, negli studenti, [illegible] coinvolgimento».

A coordinare la realizzazione degli elaborati [illegible] gli insegnanti di lettere: Anna Maria Anelli, Vincenza Pucci e Maria Grazia Celato per le classi della «Fornara», Rita Marisa Picciolo [illegible] [illegible]ria Grazia Alemanni per la «Leone Ossola».

La professoressa Anelli inse[illegible] italiano, storia e geografia nella terza A e nota che la lettura [illegible] giornale [illegible] avuto riscontri positivi anche all'esame di licenza media.

[illegible] potuto constatare come gli studenti siano più vicini ai problemi, più consapevoli di quanto accade oggi, [illegible] questo li facilita notevolmente anche sotto il profilo scolastico. Personalmente ho sempre interpretato la lettura del quotidiano come [illegible] ottimo complemen[illegible] dell'educazione civica, e la mia esperienza mi [illegible] confermato che i ragazzi la vivono così».

Che [illegible] preferiscono gli studenti?

«Mi piace molto la cronaca - risponde Arianna Busti, studentessa di terza A - ma [illegible] interesso anche di sport: [illegible] [illegible] tifosa del Milan».

Davide Baselli, terza A, dice di essere un «onnivoro» del giornale. «Non faccio distinzioni fra gli argomenti, mi piacciono un po' tutti. Leggo attualità, politica, e mi interessa anche la cronaca locale».

Qual [illegible] stato l'avvenimento che [illegible] coinvolto maggiormente gli studenti? «Abbiamo iniziato il lavoro all'inizio di gennaio - dice [illegible] professoressa Anelli - ed i ragazzi [illegible] stati addirittura choccati dalle notizie dell'attacco statunitense in Iraq. Aspettavano il giornale con impazienza, volevano sapere come stavano procedendo i combattimenti, a che punto erano le trattative diplomatiche; [illegible] [illegible] veramente coinvolti da questo argomento, e [illegible] abbiamo poi discusso a lungo durante [illegible] lezioni. In questo caso il giornale si è rivelato un ottimo te[illegible] per la conoscenza della storia [illegible] della geografia».

Qualcuno farà il giornalista? Arianna è un po' titubante, ma poi ammette che «un pensierino ce l'ho fatto; dev'essere un lavoro affascinante, che ti por[illegible] a conoscere moltissima gente e situazioni diverse. Per [illegible] però [illegible] un po' prematuro pensarci; prima - dice [illegible] Arian[illegible] - voglio imparare a capire bene il linguaggio dei vari settori del giornale, [illegible] cominciare da quello della politica, che non sempre è facile. Poi, chissà». [m. g.]

Il giornale in classe è uno strumento didattico apprezzato da studenti e insegnanti

Sfida Borgomanero-Cureggio alle 20,30 nel salotto tv di Nico

I panettieri più bravi ospiti stasera a «Tutti in piazza»

SUNO. Ultimo incontro del girone di andata, questa [illegible] [illegible] «20,30 Tutti in Piazza» [illegible] Tele Altaitalia, con un derbyssimo tra Borgomanero e Cureggio.

Nico [illegible] lago d'Orta, conduttore di tutte le sfide, non è an[illegible] a conoscenza [illegible] due formazioni.

Si sa, invece, chi saranno gli ospiti d'onore: i fratelli Omero e Germano Navigli [illegible] [illegible] famiglia Pogliani.

Non li conoscete? Beh, non dovete cercarli nell'enciclopedia dello spettacolo: non sono cantanti e neppure attori. Sono i vincitori del referendum [illegible] panettieri più bravi, promosso da La Stampa, che pure sponsorizza la kermesse televisiva delle Pro Loco.

I super panettieri [illegible] spiegheranno dal vivo tutti i segreti della loro [illegible]. E' stato intanto preparato il calendario del girone di ritorno, che prevede altri 16 incontri dal 18 febbraio al 27 maggio, [illegible] termine dei quali co[illegible] le [illegible] Pro Loco che potranno accedere alla finalissima.

Angelo Pogliani e Germano Navigli, panettieri «top», ospiti a Telealtitalia

Ecco i nuovi accoppiamenti: Macugnaga-Trivero (18 febbraio), Fontaneto Po-Callabiana (25 febbraio), Ghemme-Valganna (4 marzo), Cellio-Maggiora (11 marzo), Castronno-Cannero (18 marzo), Taino-Miazzina (25 marzo), Mosso Santa Maria-Pettenasco (1 aprile), Quarna Sopra-Miasino (8 aprile), Serravalle Sesia-Invorio (15 aprile), Carpignano-Paruzzaro (22 aprile), Vergiate-Nebbiuno (29 aprile), Ghislarengo-San Giacomo Vercellese (6 maggio), Fobello-Gargonio (13 maggio), Valle San Nicolao-Borgomanero (20 maggio), Mottarone-Cureggio (27 maggio). [s. b.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Per i vigili urbani due nuove biciclette

Vigili e vigilesse in bicicletta. Tra i molti acquisti deliberati nelle ultime riunioni della Giunta comunale, figura anche quello di due biciclette (una da uomo e una per donna) della gloriosa [illegible] Bianchi. Le due bici andranno a completare il «parco macchine».

NOVARA

Stasera si discute sull'impianto [illegible] rifiuti

«Tutta [illegible] verità sull'impianto dei rifiuti - Quale proposta per il futuro». [illegible] questo [illegible] [illegible] dell'incontro-dibattito, in programma sta[illegible] alle 21 nella sala del liceo Carlo Alberto, organizzato dalla Rete [illegible] Verdi di Novara. Interverranno Pietro Bertinotti, rappresentante dei verdi nell'assemblea del [illegible] [illegible] Walter Ganapini, del comitato scientifico legambiente nazionale. [illegible] stati invitati alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale.

[illegible]

Sette extracomunitari con permessi falsificati

Sette giovani originari [illegible] Ghana sono stati arrestati dagli agenti dell'ufficio stranieri della questura: erano in possesso [illegible] passaporti [illegible] Stato [illegible] permessi di soggiorno contraffatti. Sono stati scoperti durante un normale controllo.

ARONA

Un [illegible] direttore sanitario per l'ospedale

La dottoressa Rosa Ghiringhelli di Varese [illegible] stata nominata direttrice sanitaria dell'ospedale [illegible] Arona. La Ghiringhelli era già responsabile presso l'Usl 53 del servizio di medicina legale. Il [illegible]dinamento sanitario [illegible] affidato al dottor Angelo Andina.

CASTELLETTO TICINO

Giovane si toglie la vita, soffriva [illegible] depressione

Una ragazza di 25 anni, Laura Silvia Albertalli, si è tolta la vita nella sua casa. Era sofferente di crisi depressive, [illegible] è impiccata. Abitava in via Avvocato Colombo 10.

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Gli scopi reali di un'associazione

Vorrei sottoporre una denuncia da me fatta [illegible] [illegible] competenti. Dopo tre anni aspetto ancora che si faccia luce sul comportamento dell'associazione «Perché no?» di Verbania, in viale Azari, un ritrovo di divertimento, dal karaoke alla danza africana [illegible] altri spettacoli.

Questo sarebbe normale [illegible] fosse fatto [illegible] lo spirito dello Statuto, che parla di rieducazione di disadattamento [illegible] emarginazione; ma [illegible] fumo, l'alcol [illegible] gli orari da night club siamo certi che i metodi siano quelli giusti per degli handicappati?

Se l'associazione non ha finalità politiche, [illegible] è stato possibile concedere l'autorizzazione all'apertura in [illegible] sotterraneo di uno stabile fatiscente e pericolante, senza tutte le norme di legge sanitarie [illegible] di sicurezza?

Consideriamo anche il fatto che l'Ussl 55 [illegible] 12 milioni annui (soldi dei contribuenti) al Comune di Verbania per la predetta associazione. Sono certo che a nessun cittadino o commerciante sarebbe [illegible] concesso di aprire [illegible] locale pubblico in quelle condizioni.

Evidentemente la legge non [illegible] uguale per tutti. Sino a quando ci saranno serate notturne per gli oltre mille soci, gli handicappati troveranno sempre più difficoltà ad integrarsi in ambito ricreativo, restando nella solitudine ed emarginazione.

In definitiva non è un locale per gli handicappati, bensì per gente «normale»; [illegible] forse uno stratagemma per essere esenti dalle tasse?

Concludendo, ciò appare [illegible] miei occhi un comportamento strumentale, poiché si illude la gente del bene che non [illegible] fa; a tal proposito mi piacerebbe co[illegible] che cosa ne pensano gli handicappati e le loro famiglie. Quando cioè il ritrovo potrà essere gestito dagli handicappati per loro stessi?

Sergio Brandani
Verbania Trobaso

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le [illegible] righe [illegible] testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.[illegible]
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
[illegible] (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) [illegible]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617

[illegible]

[illegible] **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 888.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] oggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seguenti [illegible]: *Comunale*, via [illegible] tremi 3, telef. 47.32.20, [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fanchiotti*, [illegible] A. Costa 1, telef. 61.23.82 [illegible] [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,[illegible] del giorno seguente (dalle [illegible] 8.45 [illegible] 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, obbligo [illegible] ricetta me[illegible] urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti 79, [illegible]. 91.249.
[illegible] **Ticino:** *Aghina*, via Libertà, [illegible]. (0331) 97.24.78
[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini 12, [illegible]. 92.60.33.
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II, telef. (0322) 87.118.
Gignese: *Cammerari*, piazza Colle, tel. (0323) [illegible]
Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 75, telef. (0323) 558.342
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli [illegible], tel. (0323) 70.178
[illegible] *Nobili*, via Galletti 13, [illegible]. (0324) 242.228
[illegible]lanz[illegible] *Guerre*, via Casalle 1, tel. (0324) 51.932
[illegible]zo: *Pezzana*, via Sempione 32, telef. (0324) 80.123
Gravellona Toce: *Bernardini*, [illegible] Corni[illegible] 6, telef. (0323) 84.00.77.
Armeno: *Negri*, via Cadorna, tel. (0322) 90.01.[illegible]
[illegible] *Lorenzetti*, piazza Italia 23, telef. (0163) 83.32.38.

STATO [illegible]

MORTI. Amelio Zanforlin (1915); Pietro Petrini (1930); Ignazio Secco (1944); Davide Fornari (1926); Carolina Francesca Corna (1902); Catterina Marinone (1909); Michele Diforti (1931); Antonino Di Marco (1923); Margherita Iulita (1908); Angela Ardrizzini (1898).
Antonietta Avallone (1909); Francesco Giuliani (1926); Anna Maria Marignoli (1936); Rosa Cominola (1909); Vittorio Camporese (1910); Virginia [illegible] Paoli (1901); Felice No[illegible] (1933); Maria Garancini (1902); Domenico Grassi (1920); Vittorio [illegible] (1927); Wanda Cerri (1933); Giovanni Novella (1913).
Dante Preolsvaile (1930); Giuseppa [illegible] (1910); Francesco Natale (1935); Battista Volpati (1918); Giuseppe Malosso (1913); Lidio Pallinetti (1920); Giovanna Lavatelli (1909).
MATRIMONI. Enrico Clementi [illegible] Giorgina Corongiu; Francesco Abbrescia ed Enrica Carnevale Bonino; Salvatore Micciulla [illegible] Franca Bongiorno; Carmine Telesca e Manuela Zanotti; Roberto Carboni [illegible] Daniela Rita Cesu; Stefano Capretti e Angela Maria [illegible]a; Luigi Lora e Marie Therese Lafranc; Paolo [illegible]zioso [illegible] Marcella Sacchettini; Camillo Massara [illegible] Adele Podarico.

[illegible]

RITROVI

Revival alle «Due Colonne»

Si chiamano «Duo Elli» e propongono un repertorio che spazia nella musica Anni Sessanta e Settanta: sono i protagonisti stasera della «musica live» all'hotel «Due Colonne». S'inizia alle 22, ingresso libero.

GASTRONOMIA

Piatti tipici alla Cavallotta

Il ristorante «La Cavallotta» propone ogni mercoledì serate gastronomiche con specialità della cucina novarese. Il costo [illegible] di 40 mila lire, tutto compreso, al sabato menù [illegible] carta con accompagnamento musicale.

[illegible]

Roncaroli da Libramino

PierLuigi Roncaroli, psicologo e docente universitario, prosegue stasera giovedì [illegible] «Libramino», in corso Garibaldi [illegible], il ciclo di incontri su «Gli aspetti psicologici dell'età evolutiva». Stasera si parlerà, a partire dalle 21,15, di socializzazione, ruolo e «status», regole sociali [illegible] 6 a 11 anni.

INCONTRI

Mongiat alla Canonica

Al centro culturale «La Canonica», di vicolo Canonica a Novara, proseguono ogni giovedì le [illegible] [illegible] argomenti d'arte [illegible] [illegible] da esperti. Oggi alle 17,30 Emiliana Mongiat parlerà di «I figurini teatrali del [illegible] Coccia di Romentino».

TEMPO [illegible]

Tornano i «Doors» e «JM»

Continua la rassegna dedicata ai «Miti del rock» organizzata all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Stasera è [illegible] volta del grande Jim Morrison & Doors, [illegible] proiezione di video e ascolto dei loro più grandi successi. Dalle 22.

RITROVI

Vascomania [illegible] «Kingston»

E' in programma [illegible] «Kingston Pub» una serata completamente dedicata a Vasco Rossi. Nel locale [illegible] Montecrestese (frazione Pontetto), verranno riproposti tutti i suoi grandi successi [illegible] [illegible] suo ultimo video «Gli spari sopra». S'inizia alle 22.

Alle prossime elezioni per i rappresentanti della città si voterà con il nuovo sistema maggioritario e eventuale ballottaggio

Villadossola, reazioni dopo il vertice di martedì [illegible] in prefettura [illegible] Novara

Sisma, riprende il dialogo

Proprietà, sindacati e amministratori comunali concordi nell'avviare nuovi confronti
Per i dipendenti restano le preoccupazioni, in [illegible] Europa la siderurgia è in crisi

VILLADOSSOLA. Il lungo vertice in prefettura di martedì sera fra proprietà, amministrazione comunale e organizzazioni sindacali non ha cancellato preoccupazioni e timori sul futuro dela Sisma di Villadossola, il più grande complesso siderurgico della provincia che occupa [illegible] più [illegible] cinquecento dipendenti. La mediazione del prefetto, Alberto Ruffo, che si [illegible] adoperato per ricucire gli strappi, è comunque servita ad aprire [illegible] importante spiraglio nelle relazioni sindacali che erano arrivate al punto più basso degli ultimi anni.

[illegible] sarà infatti [illegible] ripresa del dialogo [illegible] le parti: un primo incontro fra azienda e sindacati [illegible] già [illegible] annunciato per la prossima settimana all'Unione Industriale di Verbania. «Speriamo che questo primo risultato, ottenuto grazie al Prefetto, apra le porte a un periodo più costruttivo e sereno per il con[illegible] industriale ossolano» ha commentato il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni, [illegible] termine della riunione.

In fabbrica si è [illegible] normalità produttiva ma la tensione non si è [illegible] allentata. Anche i nodi principali, che riguardano le relazioni sindacali e il futuro st[illegible] dello stabilimento ossolano, sono ancora tutti sul tappeto. Venerdì ci saranno assemblee in tutti reparti per valutare la situazione dopo le dichiarazioni in Prefettura del rappresentate della proprietà, Dario Leali, titolare dell'omonimo gruppo siderurgico bresciano che, al termine di un'asta competitiva alla quale avevano partecipato altre società, aveva acquistato la Sisma dall'Iri.

I sindacati hanno insistito molto sulla recente vendita delle centrali idroelettriche della Sisma a un altro gruppo siderurgico e hanno chiesto lumi sul significato dell'operazione [illegible] i possibili riflessi. Anche perché gli investimenti per [illegible] centrali erano parte integrante di un accordo sindacale sottoscritto dalla nuova proprietà dopo l'acquisizione. Leali ha ribadito che si è trattato [illegible] una pura operazione finanziaria e che l'alienazione delle centrali rientra [illegible] libera strategia imprenditoriale che non deve [illegible] oggetto [illegible] confronto con le organizzazioni sindacali. E' [illegible] anche puntualizzato che la Sisma si è garantita la fornitura di energia a basso costo, nelle fasce orarie di minor consumo. La proprietà non si è sbil[illegible] di [illegible] sul futuro assetto produttivo e occupazionale dell'industria, richiamandosi esplicitamente anche alle conclusioni [illegible] Cee [illegible] ritie[illegible] indispensabile una nuova ristrutturazione della siderurgia europea, dove ci sarebbero 45 mila lavoratori di troppo [illegible] sovraccapacità produttiva di ben 26 milioni di tonnellate. Un riferimento che ha richiamato la grande ristrutturazione degli Anni Ottanta. Per l'Alto Nova[illegible] aveva significato la perdi[illegible] di migliaia di posti. La scure [illegible] Bruxelles [illegible] per abbattersi [illegible] nuovo [illegible] settore siderurgico. [a. v.]

Subito proposte [illegible] Roma

Miliardi in arrivo per il rilancio occupazionale [illegible] Verbano, Cusio, Ossola? Pare di sì, anche se le cose verranno meglio definite nelle prossime settimane. Nell'incontro [illegible] si è tenuto ieri l'altro [illegible] Roma, col ministro [illegible] Bilancio on. Franco Reviglio, presenti l'on. Bonsignori [illegible] il direttore generale alla programmazione Fiaccavento, ed al quale sono intervenuti anche [illegible] sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani e quello di Omegna Salvatore Deriu, è stata decisa [illegible] costituzione di una sottocommissione di studio che nel tempo di 20 giorni dovrà presentare un piano di interventi, che nei venti giorni sucessivi il governo si riserva di approvare per dargli attuazione. Riguarda in particolare opere di pronta attuazione, che interessino sia i cicli produttivi che le infrastrutture a sostegno. «L'aver ottenuto una sottocommissione per il Vco, che ne eviti la penalizzazione, è stata un primo [illegible] - dice Bartolomeo [illegible] - è però necessario operare nei tempi previsti [illegible] l'opportunità di accedere ai finanziamenti diventi una realtà». [a. c.]

Si cerca di rafforzare il patto [illegible] 16 con sindaco Ghisoli (psdi)

Domodossola, ci [illegible] i numeri per la [illegible] amministrazione

DOMODOSSOLA. Sta facendo passi avanti la nuova alleanza che dovrebbe governare la città in nome della «difesa di Domodossola» e del suo ruolo nella nuova provincia. Circolano già le prime indiscrezioni sui futuri organigrammi della nuova amministrazione.

Alla carica [illegible] nuovo sindaco è stato designato l'avvocato Valentino Ghisoli, [illegible] psdi, che gode di [illegible] indiscusso prestigio. La giunta dovrebbe essere poi formata da Francesco Miguidi [illegible] Fabrizio Comaita del psi, dai dc Mario Gallotti [illegible] Lorenzo Brocca, altri due assessorati dovrebbero invece andare [illegible] esponenti dei gruppi laici, liberali e repubblicani, che aderiscono all'intesa.

Il nuovo primo cittadino avrebbe comunque mano libera nelle scelta dei suoi collaboratori, anche esterni al palazzo.

Queste almeno sono le intenzioni dei consiglieri che stanno dando vita all'alleanza e dicono tutti di agire soprattutto a titolo personale, al di fuori degli schemi dei partiti e della logica delle segreterie politiche. La novità delle ultime ore è che la eterogenea coalizione avrebbe superato la fatidica soglia dei 16 voti, il minimo necessario per varare l'amministrazione. Avrebbero aderito finora [illegible] condizionale è d'obbligo perché non ci sono [illegible] comunicazioni ufficiali) sette consiglieri del psi, i due socialdemocratici, il repubblicano e il liberale, l'ex pds Rocco Cento e quattro esponenti della dc, Carlo Poli, Mario Gallotti, Lorenzo Brocca e Cesare Negri. Il numero potrebbe aumentare con la disponibilità dell'ex assessore anzia[illegible] Marco Attinà, che recentemente è uscito dal psi, a sostenere la nuova maggioranza. Si [illegible] che Ghisoli vorrebbe un margine più ampio per tentare la nuova esperienza, [illegible] in corso altri contatti.

Giovanni Tirella. Il pds vuole le elezioni

Il sindaco uscente Giovanni Tirella ha ribadito ancora il no ufficiale del pds che sostiene ormai l'esigenza [illegible] elezioni, il più presto possibile. Proprio da alcuni autorevoli esponenti di questo partito [illegible] venuta la proposta di d[illegible]ni della metà dei consiglieri [illegible] anticipare il turno elettorale che dovrà comunque avvenire con il sistema maggioritario, seguito dall'eventuale ballottaggio. Sulle stesse posizioni del pds si era schierata la dc che sembra diventata più possibili[illegible] di fronte alla coalizione che sta nascendo. Lo scudo crociato [illegible] disposto a dare libertà ai singoli consiglieri di [illegible] o meno.

[illegible]

F[illegible] di Domodossola ricoverato per l[illegible] fra[illegible] del naso

Arbitro aggredito e picchiato da falso dirigente sportivo

DOMODOSSOLA. Aggredito e malmenato. Tutto per una partita di calcio tra amatori. E' la brutta avventura occo[illegible] a un arbitro ossolano che ha riportato la frattura del setto nasale ed altre ferite guaribili in [illegible] giorni. «Vittima» di uno dei tanti esagitati che frequentano i campi di calcio [illegible] Bruno Feliciano, 41 anni, residente a Domodossola. Ferroviere per cinque giorni [illegible] settimana, Feliciano indossa la giacchetta nera da arbitro il sabato o la [illegible]ca. Una passione che nei giorni scorsi gli è costata cara.

Feliciano era stato designato per dirigere Bar Sport-Lo Scoiattolo, una partita del campionato «Amatori», [illegible] comunque affiliato alla Federazione Italiana Gioco Calcio. All'incontro, disputatosi al campo di San Maurizio d'Opaglio, [illegible] una cinquantina di persone. La partita era finita in parità (2 a 2) senza grossi problemi. Pur se qualcuno lamentava alcune decisioni poco convincenti del direttore di [illegible]. Insomma, un cliché abituale sui campi di [illegible]lcio. [illegible] nulla che facesse presagire il peggio.

Bruno Feliciano

Invece, a fine partita, nello spogliatoio dell'arbitro si è presen[illegible] una p[illegible] che si spacciava per dirigente di una delle due squadre: intruso che non trovava di meglio che sfogare i suoi malumori aggredendo Feliciano. L'arbitro colpito da più pugni stramazzava a terra, sanguinante.

Solo pochi attimi dopo, quan[illegible] ormai l'hooligan d[illegible] luogo s'era allontanato, alcuni dirigenti della squadra locale, [illegible] s'erano accorti di quanto era avvenuto, soccorrevano l'arbitro. Feliciano veniva pri[illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Borgomanero e successivamente a quello di Premosello. Qui i medici gli riscontravano la frattura al [illegible] nasale, ferite alla faccia e la sospetta lesione della retina [illegible] occhio. [illegible] prognosi è di trenta giorni, anche se pare che il trauma all'occhio [illegible] meno grave del previsto.

Quanto accaduto è stato stigmatizzato d[illegible] dirigenti d[illegible] squadra del Bar Sport, sul cui campo [illegible] giocava la partita. «Si può non si condividere l'arbitraggio [illegible] è sensato arrivere a questi livelli; gesti come questo sono da condannare» [illegible] detto [illegible] dirigente della formazione del Bar Sport di [illegible] Maurizio d'Opaglio.

Non è escluso che [illegible] vicenda possa avere strascichi legali per l'aggressore la cui identificazione, però, non è stata per ora possibile.

Renato Balducci

A settembre una bomba danneggiò il «Granditalia» di piazza Garibaldi [illegible] Pallanza

Bar incendiato, [illegible] condanne

Le pene vanno dai sei anni ai quattro mesi, a seconda delle diverse responsabilità nella vicenda
Il titolare del locale aveva già consegnato agli estorsori una decina di milioni in soldi e gioielli

VERBANIA. Hanno chiesto ed ottenuto il rito abbreviato i quattro arrestati per l'incendio a scopo estorsivo [illegible] 4 settembre [illegible] al bar «Granditalia» sulla piazza Garibaldi di Pallanza, a Verbania.

Sono Francesco Gallo 27 anni, di Brescia, Mario Mapelli, 30 anni, di Bergamo, Lorenzo Livrieri 30 anni, residente a Verbania in via Guglielmazzi e Raffaele Fischetti, 28 [illegible], residente [illegible] Stresa in via Garibaldi, [illegible].

A loro si è aggiunto Giorgio Pelfini, [illegible] [illegible], abitante a Montecrestese, accusato di favoreggiamento. Detenuto per [illegible] motivi aveva accettato di far da «messaggero» fra Gallo e Mapelli che stavano concertando, in carcere, la loro linea difensiva.

Tutti sono stati riconosciuti colpevoli: il Gallo, ritenuto ideatore dell'estorsione, è stato condannato a sei anni di reclusione; il Mapelli che [illegible] precedenti penali (tra l'altro ha scontato 11 anni di [illegible] per un omicidio commesso in età giovanile) [illegible] stato condannato a tre anni di carcere.

Dovevano rispondere entrambi di estorsione aggravata e continuata. Livrieri e Fischetti [illegible] invece [illegible] di concorso nella fabbricazione, nella detenzione e nel trasporto [illegible] ordigni esplosivi, e di aver accompagnato Gallo e Mapelli sul luogo dell'attentato.

Fischetti è stato condannato [illegible] due anni; Livrieri ad uno. Il Pelfini per il favoreggiamento a quattro mesi.

In pieno accoglimento della richiesta dell'avv. Ferdinando Brocca, patrono di parte civile - che aveva sottolineato la pericolosità del quartetto e la criminalità delle loro intenzioni - il Gallo ed il Mapelli dovranno corrispondere alla parte civile 30 milioni per i danni morali patiti dal barista; Galli, Mapelli, Fischetti e Livrieri sborseranno altri 12 a risarcimento di quelli materiali.

Vista la tipologia e la potenzialità dell'ordigno impiegato doveva evidentemente [illegible] quello del 4 settembre scorso, un attentato ancora dimostrativo.

In precedenza infatti il gestore del locale, Giuseppe Romeo, cedendo alle intimidazioni e alle minacce della banda, [illegible] già versato alla stessa una decina di milioni, tra denaro e [illegible] getti in [illegible] appartenenti alla famiglia.

Esplosione ed incendio avevano provocato solo danni limitati alla porta di ingresso e al cristallo di una vetrata.

Il Romeo, che sino allora aveva subito passivamente pressioni [illegible] minacce, dopo l'attentato, decideva di collaborare coi carabinieri ed in pochi giorni tutti i componenti il quartetto (Gallo [illegible] Mapelli avevano preso alloggio in [illegible] albergo stresiano) potevano essere identificati e arrestati.

Già dopo i primi interrogatori, la magistratura si era detta convinta di aver stroncato sul [illegible] un'organizzazione estorsiva che si proponeva di installarsi e di operare nella zona del lago Maggiore.

In precedenza infatti i due maggiori imputati avevano soggiornato in tempi diversi in mezza dozzina [illegible] alberghi della fascia tra Verbania [illegible] ed Arona assumendo - [illegible] motivazione pretestuose - informazioni [illegible] imprenditori, commercianti, e sulle loro attività.

Antonio Costantini

Dall'alto a sinistra Francesco Gallo e Lorenzo Livrieri. Sotto, da sin: Mario Mapelli e Raffaele Fischetti. Accanto la foto del bar Granditalia di Pallanza danneggiato dallo scoppio avvenuto lo scorso settembre

IN BREVE

VERBANIA

Servono nuovi parcheggi, petizione al sindaco

Una sessantina di cittadini che abitano tra viale Azari, via De Marchi e via Toscanini nel centro di Pallanza hanno inviato al sindaco una petizione per ottenere nuovi parcheggi nella zona. Nell'area, che presenta anche problemi [illegible] viabilità, ci sono anche il tribunale, numerosi negozi e uffici. In particolare gli abitanti chiedono di adibire a posteggio il terreno di proprietà pubblica situato tra viale Azari [illegible] via De Marchi, destinato attualmente alla società che gestisce l'acquedotto ma [illegible] fatto inutilizzato. Un'interpellanza sul problema era stata inoltrata alcuni mesi [illegible] anche dal capogruppo democristiano Claudio Zanotti.

BAVENO

Seminario della Camera di Commercio

«Gli scambi intracomunitari dal 1° gennaio 1993» è il tema di un seminario di aggiornamento in programma oggi alle 15 nella sede [illegible] Villa Fedora. Organizza la Camera di Commercio di Novara.

VERBANIA

Congresso straordinario del partito socialista

Sabato, con inizio alle 14.30, a palazzo Flaim si svolge il congresso cittadino straordinario del partito socialista. Nei giorni scorsi il psi [illegible] azzerato i tesseramenti [illegible] ha preparato l'appuntamento [illegible] una serie di riunioni delle varie sezioni cittadine.

[illegible]

La Pro Loco in un vagone del vecchio trenino

Un vagone del vecchio trenino che [illegible] tempo collegava Intra con le località collinare verrà sistemato in piazza della Stazione. [illegible] poi utilizzato come ufficio informazioni della Pro Loco.

DOMODOSSOLA

Trofeo di sci dell'Associazione Carabinieri

Lo sci club «Associazione Carabinieri Vco» ha organizzato a S. Domenico Ciamporino la seconda edizione della gara di slalom gigante valida per l'assegnazione del «Trofeo Fiorani». Il miglior tempo tra i carabinieri è stato di Gianluca Dehò, allenatore federale.

Ieri alle 12,45, il vicedirettore e gli impiegati sono stati rinchiusi in uno stanzino

S. Maurizio, [illegible] di Novara

Due banditi a volto scoperto, il bottino è di trentacinque milioni

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Rapina a mano armata ieri mattina a San Maurizio d'Opaglio. Due banditi, a volto scoperto ma camuffati [illegible] parrucca [illegible] occhiali scuri, armati di rivoltelle, sono entrati nell'agenzia di San Maurizio della Banca Popolare di Novara, intimando agli impiegati di consegnare tutto [illegible] denaro che avevano in [illegible]. Hanno portato via circa trentacinque milioni. In quel momento in banca non c'era nessun cliente ed erano presenti soltanto i tre impiegati: il vicedirettore Ferruccio Guidetti e gli impiegati Tiziano Bellini e Gianpiero Renolfi. Non hanno neppure [illegible] il tempo di una qualsiasi reazione: i due rapinatori li hanno immobilizzati e dopo essersi fatti consegnare il denaro li hanno rinchiusi in uno stanzino.

La rapina è avvenuta attorno alle dodici e quarantacinque, un orario ideale in quanto non solo in banca non c'era nessuno [illegible] anche la centralissima strada dove l'agenzia è ubicata, era deserta. Con molta probabilità i due rapinatori hanno atteso l'uscita di alcuni clienti prima di entrare in azione. Hanno potuto operare indisturbati poiché [illegible] banca, aperta da pochi mesi, non ha una guardia armata anche se è dotata [illegible] moderni sistemi di allarme. I due banditi [illegible] intervenuti [illegible] un'operazione fulminea, durata pochissimi minuti, condotta a colpo sicuro e con tempismo da professionisti. In questi giorni si pagano gli stipendi nella industriosa San Maurizio, capitale del rubinetto ed i rapinatori avevano la sicurezza di trovare [illegible] notevole somma di denaro nella cassaforte. A dare l'allarme [illegible] stato un passante che ha notato la banca deserta e, insospettito, ha telefonato ai carabinieri della stazione [illegible] Alzo di Pella. Sono stati i carabinieri infatti a liberare i tre impiegati. Le indagini sono scattate immediatamente [illegible] hanno consentito il ritrovamento, una mezz'ora dopo la rapina, di un'auto: si tratta di una Seat Ibiza risultata rubata, che i carabinieri hanno trovato in una stradina di campagna poco fuo[illegible] dell'abitato di San Maurizio d'Opaglio; si sospetta sia l'auto usata dai rapinatori. I carabinieri del Nucleo Operativo di Arona sino a tarda sera hanno proseguito indagini e rilievi [illegible] all'interno dell'agenzia che nei dintorni di San Maurizio, alla ricerca del più piccolo dettaglio che possa [illegible] a risalire agli autori della rapina. Quasi certamente comunque [illegible] tratta di malviventi venuti da fuori: in [illegible] non si sono mai verificati episodi simili ed anche la tecni[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] professionisti del crimine. Le testimonianze degli impiegati [illegible] concordi nell'affermare che i due banditi erano freddi ed hanno agito con estrema sicurezza: solo come dei professionisti sanno fare. Anche [illegible] fatto che fossero a viso scoperto fa ritenere che non avessero alcun timore di [illegible] riconosciuti. E' la prima volta che a San Maurizio accade un episodio del genere.

Vincenzo Amato

Stand a Francoforte

A [illegible] Ambiente [illegible] [illegible] aziende del Cusio

VERBANIA. Alla Fiera Ambiente, manifestazione dedicata [illegible] casalinghi e [illegible] programma [illegible] Francoforte [illegible] [illegible] a mercoledì 17 febbraio, oltre alle quindici aziende che vi partecipano col supporto della Camera [illegible] commercio, saranno presenti altre ditte [illegible]lla zona, che hanno un posto di rilievo nel settore. Sono la Lagostina, la Calderoni, [illegible] Alessi, [illegible] Lagostina e la Acea Manodomestici, che anche in passato vi hanno partecipato in forma autonoma, [illegible] propri spazi espositivi.

Le maggiori aziende del casalingo considerano questa fiera una ribalta importante a livello europeo. La manifestazione [illegible] Francoforte è infatti un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni [illegible] settore. [a. c.]

Golfo Borromeo

Lago in secca Molte rocce [illegible]orano

STRESA. Ostacoli naturali insidiano la navigazione nel lago, in particolare nel golfo Borromeo.

L'ispettorato [illegible] porto di Verbania lo comunica a tutti i naviganti raccomandando la massima attenzione, necessaria - si sottolinea - tenendo conto che pericoli possono essere costituiti, in periodi [illegible] magra, anche da ostacoli non segnal[illegible].

In particolare, immediatamente a Nord dell'Isola Madre vi è [illegible] [illegible] affiorante segnalata con un palo nero a strisce rosse e luce notturna bianca intermittente.

Vi sono, invece, bassi fondali a Nord-Est dell'isola Madre, [illegible] prossimità dell'approdo Nord-Est e a ridosso della coda di Nord-Ovest dell'isola dei Pescatori. Il primo è segnalato con una boa nera a strisce rosse e luce notturna bianca intermittente; il secondo con un palo nero a strisce [illegible] il terzo con due boe nere a strisce rosse con luce notturna bianca intermittente.

Un altro basso fondale [illegible] prossimità del molo di attracco dei motoscafisti [illegible] piazza Marconi: è segnalato da [illegible] palo nero a strisce rosse con luce notturna bianca intermittente.

E' vietato anche navigare tra l'isolotto Marghera e l'isola Bella. Il divieto è segnalato da cartelli affissi [illegible] tre pali posizionati tra le isole.

E viene anche ricordato il divieto di ormeggiare i natanti ai pali [illegible] alle boe di segnalazione. [a. c.]

Stresa, non è ancora stato stabilito con quale sistema si svolgerà la consultazione

Elezioni all'insegna dell'incertezza

Il dubbio fra formula maggioritaria o proporzionale pesa sulla propaganda e sulla composizione delle liste
I partiti sono alla ricerca di nomi di spicco per contrastare la Lega, che avrebbe già scelto tutti i candidati

STRESA. Sistema maggioritario o proporzionale? Le elezioni amministrative a Stresa stanno vivendo il giallo del sistema di elezione: infatti, a poco più di tre mesi dalla consultazione elettorale, [illegible] sa ancora come si voterà.

Un rebus che ha praticamente bloccato la campagna elettorale dei partiti e le scelte dei candidati: se infatti [illegible] voterà col [illegible] maggioritario è quasi certo che le forze politiche si allearanno per presentar[illegible] con liste «trasversali».

Il rebus [illegible] legato a due fatti che a Stresa s'incrociano proprio nell'anno del rinnovo del Consiglio comunale: [illegible] [illegible] lato la nuova legge che in questi giorni viene discussa dal Parlamento e che prevede l'estensione [illegible] sistema maggioritario [illegible] tutti i comuni inferiori ai 10 mila abitanti, dall'altro la diminuzione della popolazione [illegible] Stresa, che è scesa sotto i fatidici 5 mila abitanti, [illegible] tetto minimo, secondo la vecchia legge, per avere diritto alla rappresentanza proporzionale.

Come si voterà? «Non possia[illegible] ancora saperlo - risponde il segretario comunale, Vito Bua - di certo ci sono soltanto alcuni elementi, che però, da soli, [illegible] chiariscono il problema. Il primo è che la Camera ha già approvato la nuova legge che estende [illegible] maggioritario [illegible] Comuni fino a 10 mila abitanti, [illegible] manca ancora l'approvazione del Senato. Quando questa legge entrerà in vigore, nessuno può [illegible] dirlo. Il secondo [illegible] che, secondo la legge ancora vigente, i Comuni [illegible] meno di 5 mila abitanti votano col maggioritario. Il conteggio [illegible] fatto sull'ultimo censimento, che ha visto effettivamente la nostra località scendere sotto questo tetto, attestandosi [illegible] 4800 abitanti. Va però aggiunto che fino a quando questo numero non viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, non ha alcun valore, e finora la pubblicazione non è avvenuta».

Insomma, Stresa ha [illegible] prati[illegible] tutti i requisiti per essere «retrocessa» fra i comuni che dovrebbero fruire del sistema maggioritario, ma i vincoli della burocrazia sono tali e tanti che potrebbe anche scapparci di nuovo [illegible] votazione col proporzionale.

[illegible] dubbio ha praticamente bloccato i giochi preelettorali, soprattutto in casa dc: [illegible] partito sarebbe alla ricerca di un nome di grosso prestigio cui affidare il numero uno in lista, anche in considerazione [illegible] forte affermazione registrata dalla Lega nelle ultime elezioni.

Accanto a questo «big», su [illegible] è già iniziato il gioco del «Chi è?». I democristiani dovrebbero ripresentare il sindaco uscente Alberto Galli, l'assessore al Turismo, Giovanni Bertani, e l'assessore alla Gioventù, Aldo Palaoro. Sugli schieramenti democristiani Bertani non vuole fare commenti: «E' ancora prematuro, aspettiamo qualche settimana per fare delle riflessioni».

Palaoro sostiene che [illegible] voterà quasi sicuramente con il sistema maggioritario; quanto alla composizione delle liste le grandi manovre sono già iniziate. Si profilerà qualcosa di preciso nei prossimi giorni».

Albino Pastore, socialista, che nella girandola dei «si dice» viene indicato come capogruppo [illegible] [illegible] nuova lista civica, afferma: «Se [illegible] col maggioritario cambierà tutta l'impostazione della campagna elettorale; non si può predisporre una lista alla [illegible].

Chi dichiara di non avere alcun problema riguardo al siste[illegible] di votazione è la Lega Nord, attraverso il segretario l[illegible] Gabriele Tadini. «Siamo certi [illegible] ottenere una bella affermazione, a prescindere dal modo con cui si voterà. La lista l'abbiamo praticamente già pronta».

E' vero che inserirete come capolista un parlamentare ossolano? «No, preferiamo puntare [illegible] qualche esponente locale, di Stresa. Siamo comunque molto fiduciosi».

Si ripresenteranno tutti gli esponenti dell'amministrazione uscente? Quasi sicuramente no: non ha ancora scelto il dottor Aldo Cossu, il medico assessore [illegible] Sanità, uscito dal partito liberale. La data indicativa per le elezioni è quella di domenica [illegible] 23 maggio, ma c'è anche chi, [illegible] l'assessore Palaoro, ipotizza uno slittamento all'autunno.

Marcello Giordani

Il sindaco uscente Alberto Galli e l'assessore al Turismo Giovanni Bertani

Novara, stasera si esibisce un artista delle Mauritius

Mix di note esotiche

John Kenneth Nelson è ospite [illegible] un locale al Torrion Quartara
Il suo repertorio musicale spazia dai ritmi indiani al reggae

NOVARA. Stasera al Papasitas (via Maestra 49, Torrion Quartara) primo concerto novarese di John Kenneth Nelson, uno dei maggiori esponenti della [illegible].

L'appuntamento è per le 22, [illegible] l'artista delle isole Mauritius proporrà i brani [illegible] suo ultimo disco, «La rivière noire», un album dove Nelson ha mixato [illegible] folclore della musica dell'Oceano [illegible] Indiano con il reggae.

«Sono in Italia da tre anni - dice il musicista - e dopo [illegible] girato [illegible] Australia, India [illegible] Europa, ho deciso di stabilirmi definitivamente qui. [illegible] definisco [illegible] ambasciatore musicale che rappresenta il "soul expression group associated" [illegible] Europa, [illegible] tratta [illegible] una vera [illegible] propria ambasciata ufficiale, [illegible] tanto di credenziali del Mauritius Government Tourist Office».

Il maggiore successo di Nelson è «Missie Coutou», un album di cui ha venduto 60 mila copie.

«Il fatto di avor lasciato le Mauritius non significa che ne abbia abbandonato la cultura, [illegible] contrario, la mia prima ispirazione musicale resta legata profondamente alla mia terra. Utilizzo la chitarra acustica [illegible] l'armonica per presentare una musica che trova la sua base nei ritmi delle mie isole, ma che poi ho fuso [illegible] il soul e con le nuove sonorità che ho trovato [illegible] Europa».

Nelson è un «one [illegible] band»: sul palcoscenico [illegible] esibisce da solo, accompagnato da basi registrate. Oltre alla [illegible] l'altro grande strumento dell'artista delle Mauritius sono le percussioni che accompagnano l'intero concerto.

Un'altra caratteristica [illegible] Nelson è la sua versatilità oltre che musicale, anche linguistica. «L'aver conosciuto e visitato [illegible] i Paesi mi ha portato ad imparare un bel po' di lingue - racconta Kenneth Nelson - e oggi me la cavo abbastanza bene [illegible] l'inglese, il francese, l'italiano, il giapponese, il creolo e l'indiano. E siccome molti sostengono che conoscere una lingua equivale [illegible] apprendere anche [illegible] nuova cultura, mi sento parte di tanti popoli, e cerco di trasmettere tutto questo nelle canzoni, nei miei spettacoli». [m. g.]

Kenneth Nelson parla diverse lingue e si definisce «ambasciatore musicale»

Borgomanero, teatro per bambini

C'è Pollicino in palcoscenico

BORGOMANERO. Da Carlo Goldoni [illegible] una fantasia scenica ispirata a Ciajkowskij, dal teatro «tradizionale» alle sperimentazioni. Per finire con le fiabe del lupo, di Cappuccetto Rosso, sino a Pollicino. Le storie fantastiche [illegible] fratelli Grimm s'incrociano con quelle [illegible] Charles Perrault, nella libera interpretazione di operatori artistici dotati di iniziativa e di originalità scenica. Borgomanero pensa soprattutto ai più giovani, per quanto riguarda il teatro. E l'idea piace, anche a genitori [illegible] insegnanti.

La seconda «Rassegna del teatro per bambini, ragazzi [illegible] giovani», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura attraverso l'opera del Teatro Litta [illegible] Milano, si chiude [illegible] con l'ultima rappresentazione per le scuole materne cittadine. Dopo [illegible] lupo, Cappuccetto [illegible] l'angelo», è di turno «Pollicino». Nella fiaba di Cappuccetto Rosso (replicato ancora ieri all'auditorium di via Aldo Moro) è venuto a inserirsi un angelo che va a ficcare il naso nelle azioni e nei pensieri umani: un custode celeste piuttosto allegro e imprevedibile, che aggiunge alla vicenda motivi indubbiamente intriganti, oltre a significati solo apparentemente nuovi.

Perché una [illegible] può che riferirsi a concetti universali, propri di ogni tempo.

Anche «Pollicino», riproposto stamane per l'ultima volta alla scuola materna statale [illegible] via Roma, si svolge sul medesimo registro [illegible] dell'innovazione.

In questo caso, [illegible] di [illegible] «fiaba in movimento» cioè di una narrazione che [illegible] percorso attraverso spazi diversi: una visualizzazione della vicenda affidata non soltanto [illegible] potere della parola, ma anche all'impiego di oggetti diversi, anche di [illegible] quotidiano [illegible] domestico.

Mentre il precedente spettacolo era dedicato alle scuole elementari, quest'ultimo è riservato ai più piccoli. Ma, nella rassegna, sono stati anche coinvolti gli alunni delle medie inferiori e gli studenti delle superiori.

Questi saranno, poi, spettatori di due nuovi spettacoli in lingua originale, [illegible] programma per il 18 febbraio e per il 30 aprile: «Visto l'ottimo esito di questa seconda stagione teatrale - dicono all'Ufficio Cultura [illegible] Comune - si è pensato [illegible] aggiungere [illegible] di coda alla prima programmazione: due spettacoli in inglese e in francese».

Due spettacoli di primordine, organizzati questa volta con [illegible] collaborazione tecnica del Centro teatrale lariano di Lecco, che già ha dato prova di efficienza in altre [illegible] primo appuntamento [illegible] una commedia di William Shakespeare, che è conosciuta in Italia come «La commedia degli errori». [f. a.]

NOTTE [illegible]

o [illegible] di Marco Piatti

OPENHOUSE

Un atteso esordio

«The Reanimators»: sotto questo pseudonimo si cela un nuovo gruppo di «p.r.», che inizia da oggi a curare i giovedì notte dell'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). A «battezzare» questo esordio sarà una coppia molto conosciuta nel mondo dello spettacolo.

[illegible]

Suona Gastaldo

Ritorna Gianni Gastaldo sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il pianista proporrà il suo vasto repertorio di musica italiana [illegible] straniera.

BABILONIA

Arriva la «Rava»

La conosciutissima «Rava Bros Band» sale sul palco del «Babilonia Café Chantant» questa sera. Il gruppo, che propone black music Anni [illegible] 70, è composto da Gianni Rava (batteria), Ettore Ferro (voce [illegible] piano), Davide Ferro (armonica controvoce), Franco Scala (chitarra) e Tony Patagno (basso).

[illegible]

Arrivano i «Goss»

Reggae con arrangiamenti originali stasera [illegible] domani al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Di scena «The Goss», band borgomanerese composta da Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello (tastiere).

[illegible]

Revival al pianobar

Il meglio della musica Anni Sessanta, Settanta [illegible] Ottanta stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Al piano, si alterneranno Gianni e Andrea. E' un appuntamento proposto ogni giovedì [illegible] domenica [illegible] febbraio.

CELEBRITA'

Per chi [illegible] ballare

Tre piste per tre generi musicali diversi questa sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Nella prima sala animazione stile francese, «Fiesta Latina» nella seconda [illegible] infine revival con Radio Capital.

In un locale cuneese ingresso omaggio a chi si presenta con La Stampa

Festa di compleanno con il dj

Iniziative anche [illegible] Romagnano Sesia e Arona

NOVARA. [illegible] nevica? Eppure nelle discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta è un fioccare di iniziative collegate al referendum de La Stampa per votare locali [illegible] dj «top». Forse anche per ravvivare un po' questo inverno avaro di altre soddisfazioni. Pochi esempi ma giusti per dare il clima delle notti in pista.

Domani [illegible] «Rouge et Noir» di Lurisia, nel Cuneese, finora terzo nella classifica dei lettori, c'è [illegible] festa di compleanno del dj Alfredo Paolella [illegible] sono stati distribuiti un migliaio di inviti. Chi si presenterà all'ingresso con l'invito e una copia del giorno de La Stampa entra gratis.

Al «Maneggio» di Romagnano Sesia chi porta cinque tagliandi-voto ha diritto ad una consumazione gratuita [illegible] bar il venerdì e il sabato [illegible]. Tagliandi contro ingresso omaggio anche al Mirage di Arona. [c. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. [illegible] Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: [illegible].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. O. Bosco 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,40; 22,35.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG [illegible] Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 6. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ing. tessera cral 01
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di [illegible] Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 19 spettacolo riservato ai soci Fiat; ore 22,30 **Stefano Quantestorie.** N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e lupi.** Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Stag. d'Opera 1992/93. Vendita bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini di G. Puccini dir. da Tiziano Severini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da Bruno Campanella (dal 18/2 al 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. **La magnifica danza.** Stasera ore 20,45 **Mamie,** dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 **La signorina Giulia,** di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 537.6246 - 544 562. Repl. fino al 14/2
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8080. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 567.5246-544.562. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, [illegible] 779.5803. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 15 **La bottega fantastica,** mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Fiacco e Yuenho Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuole. Pren. e inf. t. 473.0188. Comp. di Oper. del T. di Torino. **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5803.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Luna di fiele.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia [illegible]. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; [illegible] 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Caccia alle farfalle.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Mario Maria e Mario.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Guardia del corpo.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Delitti e segreti.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
MANZONI v. Manzoni 40. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. [illegible] 24. **Body of [illegible].** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Stefano Quantestorie.** Orario: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Sister act.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35 (L. 10.000)
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Il danno.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35 (L. 10.000)
ORFEO viale Zugna 50. **Trappola in alto mare.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sex and Zen.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi 28. **Dracula.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. [illegible] **commissario [illegible]**
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mamma ho riperso l'aereo.** Orario: 20,05; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sex and Zen.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VIP v. Torino 21. **Lettera da Parigi.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Onegin.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Spettacolo di Beppe [illegible].** Ore 21.
[illegible] **[illegible]LA** corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **I casi sono due.** Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **Sinceramente bugiardo.** Or.: 21.
LIRICO via Larga, [illegible]. Tel. 866.418. **La baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.158 - 54.61.434. Riposo.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.28.91. **Esuli.** Ore 21.
[illegible]CCOLO TEATRO v. Rovello 2. [illegible] informazioni telefonare 87.76.63. **Il Campiello.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Questi [illegible]** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.11.015. **Mi aiuti a crederml.** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telef. 832.2580. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/A. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni [illegible] 760.00.086/87. **Spettri.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Adolescere.** Ore 21.
[illegible] **MAURIZIO** corso Magenta 15. Per [illegible] tel. [illegible].

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Faraggiana — Tel. 627.076 — Inizio ore 20; 22,15 — L. 10.000/6000 — [illegible] feriali [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — mar. fer. 8000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — Lire 8000/6000 — Cineclub Lumière
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible]) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 19,45; 22,15 — L. 8000/6000 mar. 5000 — Cineforum
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

[illegible] — S. Andrea — Or.: Iniz. 16 e 21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ARONA — S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20; 22 L. 8000-5000 — giov. 6000-4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30; 16,30; 20; 22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' — [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 9000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' — [illegible]

[illegible] — Bellardini — Tel. 0337/24.43.84 — Inizio ore 21 — Lire 5000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 21 — Lire [illegible]
Cineforum

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 9000/5000
Cineforum

[illegible] — Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 8000/5000 — Or.: 16 continuato
RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 20/22 — L. 9000/6000 — Lun. fer. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 8000/4000 — Or.: 21
L'ultimo dei dannati

[illegible] — Lire 4000 — [illegible]: 14/16,40/20,45
OGGI RIPOSO

TRECATE — Vittoria — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible]

VERBANIA — Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30 / 22,30 — L. 10.000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10/6000; mar. fer. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Sociale (Intra) — Tel. 404.226 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 — lun. fer. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000 — Or.: 20/22,15
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19 [illegible] verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film tv; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta. **VCO:** 19 Dalla tua parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco [illegible]; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 I soldi e tua moglie; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,10 Il naturopata; 20,30 20,30 tutti in piazza; 22,30 [illegible] edizione notte; 23,30 Doc Elliot, telefilm; 0,30 News ultima edizione; I Paesi del mondo, documentario

TIRO CON L'ARCO

In 400 da domani a Torino ai campionati italiani

Il Piemonte si candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. Sono quattrocento, si preparano a dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro con l'arco indoor, in programma da domani al Palazzo Nervi di Torino, ci [illegible] anche Alessandro Rivolta [illegible] Lucia Panico, entrambi in gara alle recenti Olimpiadi di Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene numerosi record mondiali ed europei, sottratti ai migliori specialisti [illegible] americani. Lei, alessandrina, [illegible] campionessa del mondo in carica [illegible] «compound»: ha conquistato il titolo [illegible] Finlandia.

Insieme cercheranno di trascinare gli altri atleti piemontesi in grado di ben figurare: Federico Panico, [illegible] Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città della Paglia, 25° alle qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bazzarello [illegible] [illegible]ichele Beracci («compound», [illegible]niores), rispettivamente 2° e 10°, entrambi di Novi Ligure; Luciano Genta, 46°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia arcieri Biella, 9°.

La manifestazione, organiz[illegible] dalla Fitaco, scatterà domani in via Ventimiglia [illegible] Tori[illegible]. Sono in palio i titoli individuali, assoluti [illegible] a squadre per la specialità stile libero (attrezzo tradizionale con mirino e stabilizzazione) e «compound» (arco munito di carrucole [illegible] puleggie per facilitare la trazione e i sistemi di mira).

«I tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese [illegible] tiro -, [illegible] un valido banco di prova per gli atleti e i tecnici federali in vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeran[illegible] dal [illegible] al 7 marzo prossimi in Francia. Sono in gara tutti i migliori arcieri italiani. Gli atleti del nostro comitato potranno [illegible] confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per il successo finale spiccano i nomi del veneto Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti e della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele e Lucia Panico non dovrebbero avere avversari in grado [illegible] impensierirli nel «compound».

[illegible] gara per il titolo italiano individuale consiste in sessanta frecce tirate da 25 metri su bersagli del diametro di 60 centimetri, [illegible] sessanta frecce tirate [illegible] 18 metri su bersagli del diametro di 40. I punti da centrare - colorati in bianco, nero, blu, [illegible] e giallo -, fanno ottenere punteggi da 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nella prova individuale [illegible]no ammessi [illegible] girone finale per l'assegnazione del titolo.

Domani, dalle 9, [illegible] [illegible] programma le [illegible] eliminatorie di stile libero e «compound» della divisione individuale; il giorno successivo toccherà agli [illegible]luti, [illegible] nel pomeriggio [illegible] sabato si svolgeranno le prime gare a squadre, con l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta Aldo De Matteis) [illegible] l'Archery Team Vercelli (rappresentato da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione non ci poniamo traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante [illegible] che i nostri atleti si comportino [illegible] e offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari [illegible] gli arcieri delle migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate: basta scendere in pedana consapevoli delle nostre forze».

Lorenzo Tanacetto

Alessandro Rivolta, [illegible] Oleggio, e Lucia Panico, di Alessandria, sono tra i favoriti delle gare che assegneranno i titoli [illegible]

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno riesce a fermare la Chiavarese, lanciata verso la riconferma nel campionato italiano di bocce per società. Non [illegible]'è riuscito neppure il V. C. Ferrero Pinerolo che pure ha una bella squadra. La supremazia dei liguri è indiscussa. In questa stagione [illegible] i mattatori in assoluto.

In serie A1 resta solo l'incertezza del quarto posto, conteso [illegible] Plozner [illegible] Salvi Torretta, lo «scudetto dei poveri», [illegible] lo definisce il segretario [illegible] club di Ruscalla, De Simone. [illegible] astigiani sono andati a vi[illegible] (13-5) a Rivignano con una pro[illegible] perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Meret, l'unico giocatore valido della squadra friulana.

«Sabato prossimo - dichiara Silvano [illegible] Simone - incontreremo [illegible] Valpelli[illegible] che [illegible] battè all'andata. Speriamo di prenderci la rivincita, ormai siamo abituati a vincere e vorremmo continuare, co[illegible] fa il nostro sponsor, Paolo R[illegible] che a Castagnole Lanze domenica si [illegible] aggiudicata un'altra poule a fianco di Losano, Bruzzone [illegible] Falco».

Sempre più avvincente [illegible] il campionato [illegible] [illegible] A2. Protagonista, questa volta, l'Auxilium Saluzzo (che ha inflitto un severo 14-4 all'Armese), passato [illegible] testa alla classifica con 4 punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, [illegible] (8-10) ad Acqui. La Boccia, che continua a lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, [illegible] diventando l'arbitro anche della promozione. A questo proposito [illegible] rivela una seria lacuna nel regolamento che [illegible] di tessera[illegible] giocatori anche dopo l'inizio del torneo, cosa che non dovrebbe essere consentita per non creare squilibri.

«Negli ultimi 3 turni - dice Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove [illegible] facili, ma siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono e ora c'è una bella armo[illegible] in squadra, perché veniamo da [illegible] successi pesanti. Le due prove veloci ci assicurano sempre [illegible] buon vantaggio, così speriamo [illegible]ia anche a Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi [illegible] daranno certamente filo da torcere».

Dal canto suo Giovanni Gioda, direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante la scivolone di Acqui, siano più favorevoli alla [illegible] squadra. «Sabato contro la Coalma, quasi certa[illegible] - [illegible] Gioda - ci giocheremo buona parte delle nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cumianese: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - affer[illegible] Renato Carisio, direttore sportivo biellese - poi negli individuali abbiemo fatto il miracolo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare meno di otto punti per giorna[illegible]. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese [illegible] La Boccia. Il nostro obiettivo [illegible] questo».

Giovanni Capponi

Mauro Bertero, dell'Auxilium

12ª giornata (13 febbraio, ore 14,30) - **Serie A1:** BRB Strambino-Rivignanese; V. C. Ferrero Pinerolo-Roverino; Salvi Tor[illegible] Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. **Serie A2:** AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Coalma S. Rocco.

Serie B - Girone [illegible] (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; [illegible] Strada-Sassi Tardivello 10-6; Pantec-Ciriacese 12-4. [illegible]a: Autonomi Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada e Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; [illegible]. Bernardo 67; Sassi 66 (Sassi, Autonomi [illegible] Ciriacese, una gara in più).

Girone B (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; La Familiare Alessandria-Rostagno Font 14-2. Classifica: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 69; La Familiare 55; Rostagno 48; Nuova Casale 33.

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale sono in programma quattro derby provinciali

Si accendono i riflettori sul calcio «in rosa». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, che fra 72 ore daranno vita a quattro derby provinciali. Nell'attesa, la tensione cresce di ora in ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto la storia del calcio [illegible] gonnella» subalpino.

Domenica si tornerà a giоca[illegible] alle [illegible] 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) [illegible] Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; la Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo di via Baratto la Biellese, mentre le cossatesi del Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di via Lanzio).

Dormelletto-Monalese (campo di [illegible] Tesio) costituisce, almeno sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno. Le novaresi del neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, subentrato dalla scorsa settimana a Roberto Langhi, costretto a scendere dalla ribalta del campionato per sopraggiunti impegni di lavoro, sono attestate in seconda posizione a [illegible] lunghez[illegible] di distanza dal Trecate.

Un occhio al passato. Domenica, proprio [illegible] Trecate ha rifilato 14 reti alla Pro Vercelli; il [illegible] totale dei gol al passivo è salito [illegible] 107. Per la squadra di mister Fornera, fratturatosi venerdì scorso in allenamento la tibia [illegible] il malleolo e sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico, sono andate [illegible] segno, oltre a Dolara, Alessio, Beduschi [illegible] Moriggi, anche Ricchi e Buccheri (4 volte ciascuna) e Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) [illegible] Manghetti hanno invece fatto volare il Dormelletto [illegible] Biella (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese si è seduta per la prima volta il bomber delle «violette», Milena Biotto. «Ho chiesto un turno di riposo - ha spiegato la goleador in gonnella -. Le gambe [illegible] tremavano [illegible] in [illegible] avevo solo [illegible] gran confusione. [illegible] [illegible] sconvolta per [illegible] pauroso incidente stradale occorsomi venerdì. [illegible] uscita illesa dall'auto distrutta: un miracolo».

La sfortuna si [illegible] invece abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, ala sinistra della Monalese. Domenica, nel corso della gara vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta di Pittaluga [illegible] gol della Carboncini), la calciatrice astigiana si è fratturata [illegible] clavicola. Ricoverata in ospedale, Gianna attende di sapere se dovrà venir operata. Auguri.

Nel girone B ha intanto esordito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della difesa, tornata al calcio giocato dopo due anni di inattività: un'arma in più per [illegible] club albese, che domenica ospiterà le canavesane del Salassa (campo di Santa Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dilaniato dalle polemiche, scoppiate domenica [illegible] Cossato (vittoria del Parlamento per 3-2) dopo che il mister Moscardini ha escluso dalla formazione titolare la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Petruso Cardillo [illegible] riuscita [illegible] sedare l'ira della ragazza, e ora sta cercando [illegible] restituire serenità a [illegible] gruppo che ha apertamente contestato [illegible] decisione del tecnico. Si vedrà.

La serie B. L'Alessandria, [illegible] formazione ancora rimaneggiata [illegible] con [illegible] punti nel carniere, ospiterà domenica il capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima [illegible] [illegible] per le monferrine di rientrare a pieno titolo nella lotta per il vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo Bisalta [illegible] Cuneo, dove le bianco[illegible] locali (p. 9) si troveranno di fronte la Rossiglionese (7).

Marco Bonetto

In alto la sfortunata Gianna Brenna. A sinistra le goleador [illegible] Trecate Francesca Beduschi e Katia Ricchi

Si parlerà di sport e benessere il 20 febbraio

Un convegno e [illegible] premi per ricordare Ardemagni

Giampiero Boniperti, Liliano Laurenzi e Davide Sacchi, [illegible] i tre premiati del memorial organizzato da «Quisquash» per ricordare la figura di Gino Ardemagni

NOVARA. Un convegno medico sportivo, un concorso per studenti e un memorial, per ricordare Gino Ardemagni giornalista sportivo e di costume [illegible] parso vent'anni fa.

L'iniziativa [illegible] dell'associazione sportiva «Quisquash Fitness club» che, accanto all'attività specifica dello squash, si [illegible] pa anche di ginnastica, pesisti[illegible] e più [illegible] generale dello sport inteso come attività per vivere meglio [illegible] favorire il benessere fisico. E questo è anche lo spirito col quale è stato organizzato il convegno che, sabato 20 febbraio, porterà all'albergo Italia di Novara alcuni illustri professori e specialisti per [illegible] i temi dello sport legato all'età, alla salute, al benessere alla nutrizione, alla crescita del corpo e della mente migliorando la qualità della vita.

Le tematiche del convegno, di grande attualità, sono state illustrate dal presidente del [illegible] mitato organizzatore Massimo Contaldo. «Il [illegible] è un progetto ambizioso, [illegible] pretendiamo di sostituirci ai medici ma siamo convinti che l'attività fisica sia fondamentale per [illegible] salute». Ha confermato la presenza, fra gli altri, il professor Antonio Dal Monte, direttore dell'Istituto di scienza dello sport del Coni.

Gli studenti che parteciperanno al convegno potranno poi redarre [illegible] relazione che sarà giudicata da un'apposita commissione per l'assegnazione [illegible] computer.

E' stato organizzato anche un memorial, intestato a Gino Ardemagni, che consisterà in un'opera unica realizzata da Bruno Polver [illegible] i ragazzi del liceo artistico. Ogni [illegible] sarà consegnato ad un dirigente sportivo, ad un giornalista e un educatore.

Per questa prima edizione, la scelta [illegible] caduta su Giampiero Boniperti, presidente della Juventus; Davide Sacchi, istruttore nazionale [illegible] ginnastica, tra i fondatori della «Libertas ginnastica» società della quale è direttore tecnico, e il collega Liliano Laurenzi per molti anni redattore de «La Stampa» [illegible] di altre testate nazionali. [s. a.]

Il Verbania deve ancora dividere il primato di Eccellenza con altre due squadre

Pesa la sconfitta a tavolino

Con i due punti persi per avere schierato un giocatore squalificato, oggi la squadra dei biancocerchiati sarebbe tutta sola al comando. Stadio gratis domenica per i giovani

VERBANIA. Adesso sono in parecchi a rimpiangere quei due punti malamente persi a tavolino [illegible] la vicenda, ormai «storica», di Ghigo Gaiardelli fatto scendere [illegible] campo, malgrado fosse squalificato, nella prima di campionato contro il Libarna. Senza [illegible] penalizzazione i biancocerchiati (che sul campo non hanno mai perso) sarebbe[illegible] in testa [illegible] due punti di [illegible] sullo stesso Libarna e sul Vigliano Biellese.

Invece ci sarà da lottare a lungo [illegible] forse sino all'ultima giornata. Di certo è inutile sperare in cambiamenti per questa domenica, perché se il Verbania affronta in casa il Derthona, Vigliano e Libarna giocano pure tra le mura amiche contro la Fulvius e l'Omegna. Certo i cusiani, che debbono stringere i denti per uscire dalla zona di pericolo, potrebbero anche rendere vita difficile alla compagine monferrina, ma nessuno a Verbania si fa troppe illusioni.

Intanto, con l'obiettivo di avvicinare i giovani [illegible] calcio, [illegible] presidenza del Verbania ha deciso di offrire questa domenica, in [illegible] dell'incontro casalingo col Derthona, l'ingresso gratuito [illegible] gli studenti delle scuole medie «Cadorna» e «Ranzoni». Beneficeranno dell'ingresso gratuito [illegible]he i [illegible] eventuali accompagnatori.

L'iniziativa è il seguito di una prima «operazione giovani» che era espressa tre domeniche [illegible] portando in pullman un gruppo di entusiasti ragazzini al seguito della squadra nella trasferta [illegible] Borgomanero.

Il presidente Pierangelo Colombo dice che il futuro della società poggia soprattutto sulle presenze allo stadio. Oggi, almeno a Verbania (ma pare sia un fattore negativo che si riscontra anche su moltissimi altri campi), i grandi assenti sugli spalti sono i giovani; i ragazzi.

E dicendo di ricordare quando lui, ragazzino, tutte le [illegible] gitava per entrare (meglio [illegible] evitando di pagare il biglietto) allo stadio verbanese, vuole [illegible] questa carta, nella speranza di trovare rispondenza, [illegible] di fare di questi ragazzi dei nuovi attivi [illegible] del Verbania.

Dal canto loro i «Maghi» stanno studiando in silenzio le mosse più opportune per inserirsi, e ancora una volta da grandi protagonisti, nel referendum del «Campione eccellente». Hanno saputo dei primi arrivi di tagliandi ma pare non vi diano peso. Affermano che [illegible] deve ancora cominciare [illegible] che al momento opportuno ar[illegible] anche loro: e [illegible] le schede che contano.

[illegible] Costantini

«Ghigo» Gaiardelli, causa involontaria dello 0-2 subito «a tavolino» dal Verbania

CALCIO FEMMINILE

Le trecatesi battono 14-0 la Pro Vercelli

[illegible] biancorosse specializzate in gol

TRECATE. Le biancorosse dell'Acf Trecate hanno letteral[illegible] «disintegrato» (14 [illegible] 0) la Pro Vercelli. [illegible] gara del girone di ritorno ha così confer[illegible] l'indiscussa supremazia delle ragazze biancorosse, che [illegible] risultate tecnicamente più preparate delle giovani avversarie vercellesi. Al 12' di gioco [illegible] punteggio era già [illegible] 4 a 0. E per le avversarie non c'è stato davvero nulla [illegible] fare. Di fatto non sono quasi mai riuscite a superare la linea di centrocampo.

Katia Ricchi, goleador dell'undici biancorosso, ha aperto la pioggia di marcature già al 2' di gioco, realizzando [illegible] poker di reti con i gol del 4', 26' [illegible] 44'. Anche la Buccheri ha emulato la «bomber» Icofor, segnando al 12', 43', 47' e 60'. Le altre reti [illegible] state quelle [illegible] Carraro, autrice di [illegible] doppietta, Ales[illegible] Dolara, Beduschi e Moriggi.

Un inizio del girone di andata sicuramente [illegible] per le biancorosse, che nella partita di andata, sul campo vercellese, non avevano potuto mostrare tutta la loro abilità a [illegible] delle cattive condizione [illegible] campo. Domenica invece l'exploit, condito da [illegible] gioco spettacolare, basato su scambi [illegible] triangolazioni che hanno [illegible] l'entusiasmo delle tribune.

Le trecatesi hanno dedicato la vittoria [illegible] mister Giuseppe Fornara, assente dal campo per un grave infortunio al piede, rimediato durante l'allenamento [illegible] giovedì. Domenica prossima il team trecatese osserverà il turno di riposo, senza perdere di vista la preparazione per la partitissima - [illegible] l'etichetta [illegible] derby - del 21 febbraio, con la più immediata inseguitrice, il Dormelletto. [c. m.]

HOCKEY PISTA

La società [illegible] colpita dalle decisioni del giudice sportivo

Novara, il danno e [illegible]

Oltre ad aver lasciato due punti preziosi sulla pista del Granata Lodi l'Autocentauro perde Mariotti, squalificato per un turno, e si prende la multa

Massimo Mariotti è stato squalificato

NOVARA. Come previsto, la sfortunata trasferta dell'Autocentauro a Lodi ha provocato uno [illegible] anche a livello di giustizia sportiva. Il giudice della Lega Hockey ha inflitto una giornata di squalifica [illegible] Massimo Mariotti, l'attaccante azzurro che si [illegible] «beccato» [illegible] l'argentino Mario Rubio del Granata Lodi.

L'arbitro [illegible] sorpreso i due giocatori a scambiarsi scorrettezze [illegible] espulso Rubio definitivamente e Massimo Mariotti temporaneamente. Rientrato in pista dopo aver scontato i minuti di penalità, a pochi secondi dalla fine Mariotti veniva espulso anch'egli definitivamente.

E' quindi scattata la squalifica per una giornata per entrambi. Sabato sera contro [illegible] Viareggio, l'allenatore del Novara Gianni Innocenti dovrà correre ai ripari, rimpiazzando Mariotti. Le alternative non [illegible] le scelta è tra Amato, Bernardi[illegible] il giovane Gazzoli che, stante l'impegno [illegible] certo dei più difficili, potrebbe essere impiegato fin dal primo minuto. Ma per la società [illegible] arrivata un'altra «mazzata»: 600 mila lire di multa con questa motivazione: «Perché i propri sostenitori mantenendo [illegible] comportamento offensivo per tutta la durata [illegible]la gara hanno lanciato monete [illegible] carte in pista colpendo altresì con numerosi sputi sia i giocatori della squadra avversaria che l'ufficiale di gara - recidivo». Tra gli altri provvedimenti, due turni [illegible] squalifica a Joao Pedro (Reggio Emilia) [illegible] all'allenatore del Bassano, Zonta. Trecentomila lire [illegible] multa e diffida di squalifica della pista al Vercelli, 100 mila [illegible] Monza. [m. p.]

[illegible]

Da Novarascambi

Appuntamento per gli sportivi [illegible]

NOVARA. I collezionisti [illegible] materiale calcistico si daranno appuntamento anche quest'anno nei saloni della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare 384, per un nuovo incontro [illegible] «Novarascambi». In città arriveranno sabato collezionisti di Piemonte, Lombardia e Liguria, per portare sotto la Cupola distintivi, gagliardetti, cartoline, sciarpe, portachiavi e tutto il materiale inerente [illegible] calcio. So[illegible] circa un migliaio gli appassionati iscritti ai due club nazionali esistenti e che possiedono anche pezzi [illegible] valore storico. L'incontro inizierà alle 9, mentre sono già [illegible] stabilite le date per le edizioni successive della manifestazione, 15 maggio, 10 luglio e 13 novembre. Tra le idee al vaglio dell'associazione, quella di organizzare una mostra storica d[illegible] calcio mondiale. [c. m.]

SCHERMA

Nella gara in Olanda

Una novarese centra il podio in Coppa Europa

NOVARA. Nuova grande impresa della spadista Luisa Milanoli, che ha conquistato [illegible] podio in una manifestazione europea. Nella gara [illegible] terra olandese [illegible] Zoetermeer (L'Aia), valida per la Coppa Europa per società, l'atleta novarese, con le quattro compagne della pro Vercelli, ha ottenuto un ottimo [illegible] posto, giungendo alle spalle delle tedesche [illegible] Heideheim [illegible] alle ucraine della Dinamo Kiev.

La competizione [illegible] abbinata alla quarta prova di Coppa [illegible] che ha visto in finale quattro spadiste ungheresi, le [illegible] sconfitte dalle [illegible] Vercelli nella finale per il terzo e quarto posto.

Il prossimo appuntamento per Luisa Milanoli è fissato per questo fine settimana a Roma, in occasione della seconda prova del Gran Premio Italia. [m. p.]

CALCIO

Bene i [illegible] novaresi

[illegible] in [illegible] la partita-test [illegible] under 21 [illegible] C2

NOVARA. E' terminata in parità (1-1) la partita tra le due formazioni dei migliori giovani Under [illegible] del girone A [illegible] C2. La gara, che si è svolta [illegible] Comunale di viale Kennedy in un clima polare [illegible] nella nebbia, ha visto la presenza di numerosi [illegible]vatori delle maggiori squadre alla ricerca di talenti.

Boninsegna [illegible] Recagni, i due selezionatori, hanno convocato i ragazzi [illegible] vista del Quadrangolare in programma a fine [illegible]se [illegible] Toscana. Quello di Novara era l'ultimo raduno selettivo: adesso dovrà uscire [illegible] rosa definitiva. A sperare in un posticino ci [illegible] anche tre novaresi: l'attaccante Guatteo (impiegato per 90 minuti), l'interno Stellini (entrato nel secondo tempo) e [illegible] «portierino» Fizzotti (classe '76) che ha giocato l'ultimo mazz'o[illegible].

La gara [illegible] stata disputata a ritmi elevati: in [illegible] due squadre, i «gialli» e gli «azzurri». «Gialli» per primi in vantaggio con Amato (Oltrepò) all'84', e pareggio degli «azzurri» grazie a un bel gol in extremis (89') di Scalzo (Pavia). «Un buon allenamento che servirà, sia a noi che [illegible] ragazzi», ha detto Boninsegna, che però ha preferito non fare anticipazioni sulla ro[illegible] definitiva. [m. p.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 11 Febbraio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C'era un'altra donna di Varese fra i morti nel maxi-tamponamento fra Santhià e Carisio

Riaperta la «A4», sono otto le vittime

Il prefetto: quando c'è nebbia fitta chiudere i caselli

VERCELLI. Ci sono volute più di [illegible] ore per cancellare le tracce dell'inferno. L'«autostrada della morte», com'è stata chiamata la A4, ha riaperto ieri alle 18. [illegible] corsia per Milano [illegible] già in funzione [illegible] mezzogiorno, quella per Torino è stata sgombrata nel tardo pomeriggio, quando il tratto fra Santhià e Carisio, [illegible] bolgia di fiamme e di urla, è stato liberato dalle carcasse [illegible] e di [illegible] carbonizzati.

E il giorno dopo [illegible] strage c'è anche [illegible] brutta, macabra [illegible] presa: i morti [illegible] 8, invece che 7. I cadaveri carbonizzati [illegible] due persone, in un primo mom[illegible], erano stati scambiati per un corpo solo. La nuova vittima è Wanda Maria Grasso, [illegible] anni, di Cittiglio (in provincia [illegible] Varese). Era in auto con le tre persone di Varese [illegible] su una Lancia «Dedra»: Enzo Suigo, 59 anni; l'assessore comunale Eraldo Benvenuti, 60 anni; e Nadia Broganelli, di 40. Stavano andando [illegible] Courmayeur per un [illegible]egno sugli enti locali.

L'allarme è partito [illegible] Varese: i familiari sapevano che Wanda Grasso doveva essere su quell'auto. E dal medico legale dell'Usl [illegible] Santhià è arrivata la conferma: i cadaveri delle per[illegible] che [illegible] su quell'auto sono 4, non tre.

Spiega un esperto: «Riconoscere le salme carbonizzate è un'impresa difficilissima: a volte è arduo stabilire persino il sesso, anche se esistono metodi scientifici per farlo. [illegible] per risalire all'identità [illegible] una persona, quasi sempre si [illegible] costretti ad esaminare l'arcata dentale, facendosi [illegible] dai familiari».

Quando l'autostrada [illegible] stata riaperta, ieri pomeriggio, sulla pianura vercellese c'era [illegible] stessa nebbia fitta dell'altro giorno. La corsia per Milano è stata sgombrata più in fretta perchè [illegible] accaduto un solo incidente: quello fra un pullman e un'autocisterna.

[illegible] per Torino, invece, il traffico è stato a lungo deviato da Biandrate a Santhià, per aggirare [illegible] luogo dei tre maxi-tamponamenti. Auto e Tir sono stati dirottati sulla A5 e sulla A26. Dopo aver liberato la [illegible] reggiata dai resti carbonizzati degli automezzi, è stato rimosso in [illegible] anche [illegible] manto d'asfalto, bruciato anch'esso nel grande rogo.

E la gente s'interroga sulla necessità di chiudere le autostrade quando incombono le [illegible]-killer, quelle che non consentono di vedere [illegible] di [illegible] dei 10-15 metri. [illegible] problema che si sta ponendo, [illegible] solo da ieri, il [illegible]vo prefetto Francesco Marino.

Proprio martedì mattina, Marino [illegible] partecipando ad una riunione sull'ordine pubblico con gli altri prefetti del Piemonte, a Torino. Quando è arrivata la notizia della strage sulla «A4», Marino ha spiegato ai colleghi la sua idea: quando il pericolo-nebbia arriva [illegible] livello di guardia, le autostrade vanno chiuse. «Il problema è - spiega il prefetto di Vercelli - che qualcuno di [illegible] deve prendersi la responsabilità di [illegible] che può riguardare altre province. Ho proposto di affidare l'incarico ad un prefetto specifico, la cui scelta, in [illegible] di nebbia a rischio, possa [illegible] effetto [illegible] autostradale. [illegible] prossimi giorni [illegible] riprometto di incontrare ancora i miei colleghi per rilanciare questa proposta».

[g. bu.]

ALTRI SERVIZI

Nelle immagini [illegible] scene [illegible] maxi tamponamento che martedì [illegible] trasformato in un inferno la A4

«La verità sulla strage»

Il magistrato apre un'inchiesta per individuare i responsabili

VERCELLI. Perchè la strage? E da chi [illegible] stata provocata (o da che cosa)? [illegible] queste domande cercherà di rispondere il procuratore della Pretura Luigi Carli, che ieri ha annunciato un'indagine «a [illegible] grado».

L'inchiesta. Carli vuole accertare le responsabilità di tutti: degli automobilisti e dei camionisti coinvolti nel maxi-tamponamento, [illegible] tutto. Ma non è escluso che il magistrato punti più in alto, cioè anche alle eventuali responsabilità di chi ha lasciato che il traffico proseguisse, [illegible] la nebbia fittissima.

Luigi Carli nominerà al più presto una commissione di tecnici: sono esperti di anti-infortunistica stradale, e si affiancheranno agli agenti della polizia di Villarboit, che anche ieri, per tutto il giorno, hanno lavo[illegible].

Obiettivo: ricostruire il [illegible]lossale tamponamento che ha trasformato in un inferno la corsia per Torino della A4. Poliziotti e uomini del soccorso stradale non ricordavano incidenti così gravi negli ultimi anni. Otto morti, più di 200 [illegible] coinvolte, 86 feriti ricoverati negli ospedali, decine di feriti (non gravi) che non hanno voluto andare in ospedale, e altre decine di automobilisti bloccati sull'autostrada, a pochi metri dal groviglio d'acciaio.

Così [illegible] strage. La [illegible]zione di quel drammatico mattino è ormai quasi completa. Il primo incidente è accaduto a pochi chilometri dal casello di Carisio: è [illegible] in cui è morto Paolo Zappa, 36 anni, tecnico Enel di Novara.

La sua «Uno» si schianta contro un Tir, ma non prende fuoco. Zappa muore sul colpo, e il suo è l'unico cadavere che viene identificato immediatamente. Per liberare il corpo dalle lamiere, i vigili [illegible] fuoco e gli uomini dell'Elisoccorso hanno dovuto lavorare alcune ore. Perchè sia avvenuto lo scontro resta [illegible] mistero. L'unica certezza è che questo è il primo dei tre incidenti.

Un centinaio di metri dietro, comincia la carambola di auto impazzite. Poi ancora dietro, a 200 metri, un altro inferno di camion che volano, [illegible] auto accartocciate, sbattute contro il guard-rail, spazzate via come birilli. Nel secondo dei maxi-tamponamenti rimane coinvolto anche Michele Alboreto, il famoso pilota di Formula Uno. Riesce a frenare, ma [illegible] auto davanti a lui. Alle sue spalle si sente un boato: arriva un Tir che trasporta vino, sta andando forte. Si impenna sulle auto, ne schiaccia alcune. E' questo l'epicentro della strage. E' qui che muoiono 4 persone: l'assessore comunale di Varese e i suoi tre accompagnatori (in un primo tempo si pensava che i cadaveri fossero in tutto 3: ieri è stato accertato che due di essi formavano un tutt'uno).

Molti automobilisti riescono a salvarsi: [illegible] «Dedra» dei quattro [illegible] Varese è schiacciata dal [illegible]. Un ragazzo sente le urla di una donna, vede che è imprigionata ma [illegible] può fare nulla per salvarla. [illegible] le urla si [illegible] fra le fiamme.

Duecento metri più indietro, un altro groviglio con tre morti. Sono una ragazza di Varese, un camionista di Baranzate e un uomo [illegible] Milano. Stefania Bocchi, 23 anni, è su una Golf: la sua auto finirà schiacciata contro il guard-rail, dopo che un camion le si è coricato addosso e l'ha scavalcata. L'autista del Tir «Iveco», Marco Bobbio, è riuscito a salvarsi. Il cadavere carbonizzato della ragazza, [illegible]vece, [illegible] lì, dentro l'auto, a pochi metri da un carro funebre. Nell'ammasso di rottami ci sono anche i corpi senza vita di Antonino Giuseppe (camionista) e di Fabio Giunchi. I sopravvissuti urlano, qualcuno è anche ferito. Sono le 8,45 di martedì, di quel tragico martedì senza sole. Subito dopo arriveranno i vigili del fuoco e le equipe del 118: visto che gli elicotteri dell'Aci [illegible] potevano volare, due squadre di medici e rianimatori si sono fatte caricare in ambulanza per giungere sul luogo della strage.

L'altro incidente. Quasi contemporaneamente, [illegible] corsia opposta (quella per [illegible]no), si scontrano un pullman carico di pensionati in gita e un'autocisterna che trasporta gas propano liquido. Qui non c'è stato alcun incendio, e nessun morto. Racconta l'autista del pullman, Salvatore Tripicchio: *«Viaggiavo sulla corsia* più a destra, ai 70-80 all'ora. A un [illegible] punto ho visto [illegible] Tir di traverso, che occupava tutta la carreggiata. Ho frenato ma l'ho urtato: per fortuna che non ha preso fuoco».

A bordo ci sono molti feriti (verranno poi ricoverati a Biella e Santhià): «Un pensionato, addirittura, ha perso una mano - dice Tripicchio -. L'ho raccolta io stesso, ed è stata [illegible] scena raccapricciante». La comitiva di anziani era diretta al Sacro Monte di Varallo: la gita era stata organizzata [illegible] ditta di pentole.

Riconoscimento. Ieri e l'altra notte gli obitori di Santhià e Carisio sono rimasti aperti continuamente, per facilitare il riconoscimento delle salme. C'è [illegible] una processione di parenti, familiari, carabinieri e medici legali. E' [illegible] il prefetto Francesco Marino a ordinare che le camere mortuarie restassero a disposizione ininterrot[illegible].

Giuseppe [illegible]
Pier Antonio Ruffino

La magistratura aprirà un'inchiesta per individuare i responsabili della strage

L'ADDIO A MALINVERNI

Ieri le esequie in S. Cristoforo

Una folla commossa di vercellesi ha dato l'addio al giurista, stroncato a 81 anni dalla leucemia. Lo ha commemorato Baudi di Selve.

Anche oggi in regalo con «La Stampa» un nuovo capitolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

Il flagello dei Saraceni nella Valle di Susa

Dallo sbarco nell'889 in Provenza alla cattura dell'abate di Cluny

La grande abbazia franca della Novalesa fu orrendamente saccheggiata dai saraceni mentre i più monaci fuggivano a Torino con i codici e le reliquie. Com'è che gli "infedeli" erano arrivati al Moncenisio? Nell'889 erano sbarcati sulla costa provenzale trincerandosi a Frassineto (golfo di Saint-Tropez). Dilagati oltre le Alpi Marittime e Graie, devastarono il territorio pedemontano.

[illegible] anonimo ha scritto: «Ora i nostri campi sono abbattuti e danno impressione [illegible] lutto, e non più coltivati non danno frutti, [illegible] seminati [illegible] rogna [illegible] rabbia dei Pagani. Così le acque [illegible] lorde del nostro sangue; le selve sono bagnate dalle nostre lacrime e le stagioni [illegible] dalla nostra afflizione: [illegible] nostre genti dappertutto sono prive di libertà: [illegible] nostre case [illegible] abbattute e cessò la [illegible] lingua; invece della legge romana regna la legge stolta degli infedeli. Le chiese sacre sono prive di bronzo, [illegible] panni, di marmi, spoglie e prive del decoro dei sacerdoti e alle porte c'è il nemico che ingrassa con [illegible] contributo».

Non esiste una cronaca dettagliata [illegible] flagello saraceno. Risulta comunque che, occupata la Novalesa, l'orda [illegible] predoni infesta la Valle di Susa e, [illegible] devastando, arriva [illegible] mura di Torino. Deve ritirarsi ma due saraceni sono fatti prigionieri, rinchiusi nel castello di porta Secusina. Riescono a dare fuoco alla vicina chiesa [illegible] Sant'Andrea (oggi santuario della Consolata) per approfittare del trambusto e fuggire. Ma [illegible] presi e impiccati.

Altri saraceni scesi dalle Alpi Marittime saccheggiano, devastano il territorio saluzzese, albese, acquese e tortonese. Ad Al[illegible] anche le donne, i vecchi e i bambini si battono come possono ma presto sono sopraffatti. Uccisioni e violenze, [illegible] fanciulle portate via. La città, un cumulo di rovine, vuota di abitanti. Molti paesi distrutti non risorgeranno più. La gente dell'Annunziata scampa rifugiendosi [illegible] cima al colle e vi fonda La Morra. [illegible] 967 Ottone I di Sassonia passato da queste parti scrive: «transivimus per deserta Langarum...»

Per decenni i [illegible] occupano i valichi alpini e taglieggiano i mercanti, depredano i pellegrini [illegible] vanno a Roma. Nel 972 [illegible] passo del Gran San Bernardo, con grande scandalo della cristianità, catturano l'abate di Cluny, [illegible] Maiolo. Tre anni dopo Arduino il Glabro e Robaldo Robando di Provenza organizzano la lotta decisiva contro gli invasori. Finito il lungo incubo, i saraceni resteranno nelle leggende, nel folclore e nella tradizionale giostra del «sarasin».

Luciano Curino

UNA VENTINA D'ANNI DOPO VERSO IL 950 IL CONTE DI TORINO, ARDUINO IL GLABRO, RIPRENDERÀ L'INIZIATIVA.

[illegible]MPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · VERCELLI · NOVARA · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] Deboli da Est-Sud-Est. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo. [illegible] Forti riduzioni per nebbia fitta e persistente. **TENDENZA DEL TEMPO.** Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible]ità ancora ridotta per nebbie.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 7; min: -1; media: 3

[illegible]
Max: 4; min: -1; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Asti 2; Alessandria 7; Novara 5; Cuneo 12,2; Aosta 13.

Tutti minorenni, si erano accaniti contro gli arredi dei giardini Camana

Fermati 5 vandali nel parco

Una pattuglia della Volante li ha sorpresi l'altra sera mentre erano intenti [illegible] rompere lampioni e cestini. Sono stati quindi denunciati alla procura della Repubblica di Torino

VERCELLI. Denunciati dalla polizia cinque giovani vandali: l'altra sera, probabilmente convinti di fare una bravata di cui poter andare fieri, si erano accaniti contro gli arredi del parco cittadino di piazza Camana, spaccando lampioni [illegible] sradicando da terra cestini portarifiuti.

I cinque «giamburrasca» [illegible] vocazione [illegible] emulare i vandali, sono tutti minorenni, e la polizia ne ha rese note solamente le generalità. Sono i due fratelli P. O. ed A. O., 15 e 17 anni; E. S., 17 anni; A. B., 17 anni tutti residenti a Vercelli. L'elenco comprende anche un ragazzo residente a Carisio, G. F., di 17 anni: tutti [illegible] accusati [illegible] danneggiamento aggravato.

Secondo [illegible] rapporto degli agenti, avrebbero spaccato almeno tre bulbi dei lampioni d'illuminazione del parco, e sfasciato [illegible] dozzina di cestini portarifiuti, molti dei quali sono stati prima sradicati dal terreno [illegible] poi ammaccati tanto da renderli inservibili.

L'attività teppistica dei cinque monellastri [illegible] stata notata, l'altra sera dopo cena, da una pattuglia della «Volante» in servizio di vigilanza lungo le vie cittadine. [illegible] agenti erano accorsi ed erano riusciti a bloc[illegible] i cinque giovani, eludendo un loro tentativo di fuga; successivamente [illegible] avevano accompagnati negli uffici [illegible] San Cristoforo per gli accertamenti del [illegible] e per [illegible] loro identificazione, ed infine li avevano rilasciati.

Un'immagine eloquente di come i vandali abbiano abbrutito parco Camana, uno [illegible] più belli [illegible] città. Queste scritte sui muri non sono comunque imputabili ai giovani fermati l'altra sera dalla polizia

Il sopralluogo della «Volante» nei giardini del parco si era concluso rapidamente: per gli agenti di [illegible] non era [illegible] necessario impiegare molto tempo per scorgere i tre lampioni spenti con i relativi bulbi infranti, ed i cestini portarifiuti danneggiati e sradicati dal ter[illegible] in cui [illegible] infissi.

Alla polizia non è rimasta quindi altra scelta che compilare i rapporti [illegible] denuncia i quali, data la giovane età dei protagonisti delle azioni vandaliche, [illegible] inviati alla procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Torino.

Frattanto sul «mattinale» d[illegible] polizia è stato registrato un altro gesto vandalico: ha denunciato [illegible] averlo subito Calogera Cino, 40 anni, residente in città in via Testi 16. Secondo il racconto della donna, questa l'altra sera [illegible] parcheggiato [illegible] sua vettura [illegible] via Thaon de Revel, nel rione dei Cappuccini: quando è tornata a riprenderla, ha dovuto constatare che le era stato squarciato (usando forse [illegible] punteruolo) il pneumatico della ruota anteriore sinistra.

[illegible]

Folla commossa ieri nella chiesa di San Cristoforo

L'addio [illegible] Malinverni «esempio di coraggio»

VERCELLI. Una gran folla si è radunata ieri mattina nella chiesa [illegible] San Cristoforo per l'ultimo saluto al professor Alessandro Malinverni, scomparso lunedì mattina all'età di 81 anni. Prima della cerimonia funebre, era andato [illegible] rendere omaggio alla salma, nella camera ardente, allestita nella vicina abitazione di via Lucca, l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone.

In chiesa, molte le autorità che hanno voluto rendere omaggio ad [illegible] dei vercellesi più illustri: [illegible] presidente del tribunale Carmine Dedonato al viceprefetto Renato Pisani, dal presidente del'ordine degli avvocati Piero Codegoni al presidente della Provincia Gilberto Valeri, dal commissario prefettizio del Comune Santi Corsaro ai rappresentanti [illegible] tutti i club di servizio della città. Con il direttore responsabile, Francesco Brizzolara, c'era tutta la redazione del bisettimanale «La Sesia», di [illegible] Malinverni era proprietario, direttore e, all'occorrenza, editorialista. L'ultima sua significativa presa di posizione era stata all'indomani degli arresti per lo scandalo-inceneritore: il professor Malinverni aveva scritto che Vercelli poteva farcela e risollevarsi dalla crisi.

L'insigne giurista [illegible] stato commemorato [illegible] dal parroco di San Cristoforo padre Bertolino, che ha celebrato la messa, sia dal presidente del Consiglio di amministrazione de «La Sesia», ingegner Vittorio Baudi di Selve. Padre Bertolino ha mes[illegible] soprattutto in rilievo [illegible] reggio di Alessandro Malinverni nell'affrontare la grave malattia (la leucemia) che l'aveva colpito da molti anni. «Il suo atteggiamento di fronte [illegible] male - ha detto [illegible] sacerdote - dov'esse[illegible] di esempio a tutti coloro che [illegible] arrendono, che si rassegnano. Il professor Malinverni ha trovato dentro di [illegible] le risorse per combattere la malattia».

La moglie e i familiari del professor Malinverni nel [illegible] di San Cristoforo

Al termine della cerimonia funebre Baudi di Selve ricorda l'amico, [illegible] ruolo [illegible] giurista, il suo impegno nell'associazione dei proprietari terrieri.

Poi il corteo funebre raggiunge il cimitero di Billiemme [illegible] Vercelli saluta uno dei suoi figli più illustri. [f. l.]

Saldato il debito con la Servizi Piemonte

Rifiuti, Vercelli può andare [illegible] Alice

VERCELLI. Contrordine: i rifiuti di Vercelli possono [illegible] smaltiti nella discarica di Alice Castello. Lo ha [illegible] ieri il presidente del Consorzio dei Comuni, Emanuele Caradonna.

Ha detto il presidente del Consorzio: «Letto il mio ultimatum [illegible] "La Stampa", il commissario prefettizio Santi Corsaro ha sbloccato la situazione, dimostrando, come al solito, [illegible] essere attento a tutti i problemi della città».

Ricordiamo che Caradonna [illegible] detto «no» ai rifiuti di Vercelli in quanto la società che ha [illegible] appalto l'inceneritore [illegible] raggruppamento Celtica Ambiente-Termomeccanica) sarebbe ancora «morosa» di 300 milioni (303 [illegible] 500 mila, per la precisione), nei confronti della «Servizi Piemonte», l'impresa che gestisce la discarica.

Ha spiegato ieri Caradonna: «Per risolvere un problema gravissimo, visto che con lo stop all'inceneritore Vercelli non avrebbe più potuto smaltire i suoi rifiuti, Corsaro ha convinto Termomeccanica [illegible] saldare il debito. I dirigenti [illegible] ditta di Savona si sono messi [illegible] contatto con [illegible] mi hanno garantito che provvederanno al bonifico bancario. Così, ho avvisato la "Servizi Piemonte" che ha dato il proprio [illegible]: Vercelli potrà smaltire i rifiuti [illegible] Valledora».

Emanuele Caradonna ha autorizzato il trasporto [illegible] rifiuti nella discarica di Alice Castello

Resta aperto il problema dell'inceneritore: la Provincia ha imposto [illegible] stop per tre mesi perché ha scoperto che venivano bruciati rifiuti da altre regioni. Sta indagando anche [illegible] procura. [g. mo.]

REFERENDUM

[illegible] IL CARRO PIU' BELLO

Dietro le quinte del Carnevale: il quartiere sfila raccontando una favola moderna

E Porta Milano vola in astronave

Tra extraterrestri [illegible] rinoceronti colorati, i vercellesi approderanno nel fantastico «Paese dei Farfulla» Il gruppo al lavoro da novembre, con Ariston, Brut Fond e Lea dal Fupon, nell'ex mercato ortofrutticolo

MENTRE la maggior parte di gruppi e rioni si prepara alle sfilate affrontando temi d'attualità, i carnevalieri [illegible] Porta Milano cercano un'isola felice cui approdare. Il loro carro, intitolato «Il paese dei Farfulla», vuole infatti raccontare una [illegible]: un gruppo [illegible] buontemponi [illegible] è costruito [illegible] particolare astronave che, partita senza una meta precisa, è arri[illegible] proprio nella terra dei Farfulla.

Il carro è composto [illegible] quattro fantastici rinoceronti azzurri; cavalcati [illegible] altrettanti strani personaggi che portano grosse parrucche arricciate ed abiti dai colori sgargianti. Sullo sfondo, il barbuto re Farfulla è appoggiato alla mitica astronave [illegible] che ha condotto i nostri amici verso l'avventura. A completare il carro arriva il gruppo a piedi: una cinquantina di strampalati extraterrestri.

Ideatore del carro [illegible] Franco Coassin, aiutato nei lavori da una serie di collaboratori che si occupano dell'esecuzione della [illegible] in leg[illegible] della modellazione delle figure in cartapesta, della colorazione [illegible] composizione dei vari elementi. Il gruppo di lavoro è composto da Guido Mottini, Salvatore Rovatti, Gian Piero Perino, Arturo Cavallari, Giacomo Pirola, Raffaele De Luca, Marino Ravagnani, Giorgio Rapegia. I tempi p[illegible] l'esecuzione del carro sono lunghi: da novembre l'impegno è quotidiano.

Il rione Porta Milano sfilerà con un [illegible] dedicato a favole e avventura intitolato «Nel paese dei Farfulla». L'obiettivo di Renato Greppi ne ha «rubato» un'immagine all'interno del cantiere di lavoro

Anche per i carnevalieri di Porta Milano [illegible] mancanza di giovani che si occupino dell'esecuzione del [illegible] rappresenta un problema: «Senza di noi - dicono i veterani - il Carnevale nel rione difficilmente potrà continuare. I giovani, i nostri figli compresi, partecipano volentieri alla sfilata ma [illegible]n hanno il tempo per dedicarsi al carro». Continua Coassin: «Quest'anno comunque siamo particolarmente contenti: abbiamo ottenuto dal Comune l'utilizzo dello spazio dell'ex mercato ortofrutticolo per preparare il carro. Non siamo più esposti alle intemperie e si può l[illegible] in piena tranquillità».

Nello stesso locale preparano il carro anche [illegible] gruppo Ariston, [illegible] Brut Fond e la Lea dal Fupon: tutti sostengono che sarebbe bello [illegible] anche gli altri rioni, che [illegible] non possiedono un luogo coperto in cui operare, po[illegible]sero lavorare con loro.

Il rione di Porta Milano, oltre alla riuscita veglia danzante che si [illegible] tenuta alle Acacie, e nella quale sono state presentate le maschere (il Conte Davide Coassin e la Contessa Roberta Rigolino), ha un nutrito calen[illegible]ario [illegible] impegni. Si inizia con il Carnevale benefico che comprende la visita alla [illegible] di riposo sabato 13, la visita all'istituto Sant'Eusebio domenica 14, e domenica 21 febbraio, la distribuzione gratuita dei «torcetti» in piazza Cugnolio.

[illegible] Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Anche l'Esercito può salvare [illegible]

Vorrei segnalare ai sindaci del Biellese uno spunto per salvare dal degrado ambientale la Baraggia. L'idea l'ha suggerita un programma naturalistico della Rai sul grande poligono di addestramento dell'esercito inglese nel Norfolk. Nonostante le esercitazioni con [illegible] e carri armati la brughiera è tenuta molto bene. Gli stessi soldati sono impiegati per riparare i danni all'ambiente naturale. E nelle lande sono tornati [illegible] nidificare varie specie di uccelli e di animali. Addirittura l'esercito provvede al rimboschimento dei terreni. Una fetta del poligono poi è tenuta a parco e i militari hanno deciso di [illegible] utilizzarla per le esercitazioni. E quando non [illegible] spara, l'area è aperta al pubblico. E allora Comuni [illegible] Esercito non potrebbe[illegible] collaborare con questo spirito per salvare [illegible] bellissi[illegible] come [illegible] Baraggia? Non sarebbe interessante insegnare [illegible] giovani non solo [illegible] sparare [illegible] anche a rispettare la natura?

Lettera firmata
Biella

Vercelli-San Germano [illegible] i due semafori

Non so se sia una coincidenza, ma ho [illegible] piacere che i due semafori piazzati sulle strada Vercelli-San Germano sono stati tolti. E' accaduto l'altro giorno, poco dopo il tremendo incidente stradale sulla Torino-Milano. Proprio per questo parlavo di «coincidenza». Comunque sia, mi sembra una decisione azzeccata.

Con la nebbia fitta che c'è in questi giorni, quei due semafori rappresentavano un continuo rischio di tamponamenti e di incidenti. Un punto molto pericoloso, insomma. Credo che quando si decide di ampliare le strade (come stanno facendo sulla Vercelli-San Germano), sia necessario scegliere bene i tempi. Meglio fare questi lavori in primavera, o in autunno, che non d'inverno, quando [illegible] nebbia è sempre in agguato e spesso uccide, com'è accaduto l'altro giorno sulla Torino-Milano. Sono anche d'accordo con chi dice che bisogna chiudere le autostrade, in caso di nebbia fitta.

Lettera firmata, San Germano

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966 066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

FA[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* di Turino dr. Flora, v. U. Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168. A **Biella** turno principale: *Farmacia San* [illegible] dott.ssa G. Pozzo, [illegible] Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro* della dott.ssa P. Tarricone, v. [illegible]. (015) 22.119. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia [illegible] sussidiario attua un'ora in più alla sera [illegible] giorni feriali fino alle [illegible]. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] ricetta [illegible] urgente.

[illegible]: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.
Coggiola: *Farmacia Varola*, [illegible] Roma 108, tel. (015) 78.273.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): [illegible] *Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible].
[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Trivero: *Dr. Gualpa*, via Roma 60 Frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 882.015.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] 14, [illegible]. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 265.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.613
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: [illegible]. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.665
[illegible] (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.[illegible]
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Carolina Mangino, 70 anni, pensionata; Giuseppe Veroni, 75 anni, pensionato; Giuseppe Savio, 63 anni, pensionato; Damiano Savariano, 88 anni, pensionato; Maria Bergo, 74 anni, pensionata; Evelina Croce, 85 anni, pensionata; Maria Daltera, 93 anni, pensionata; [illegible] Bobbiesi, 89 anni, pensionata; Tomaso Arisio, 68 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Gioconda Malandra, 89 anni, pensionata; Silvina Bonino, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

Vercelli. La sezione provinciale dell'Unione Italiana ciechi organizza uno stage di aggiornamento [illegible] «Corso di tecniche relative all'approfondimento delle metodologie didattiche per non vedenti». Le lezioni [illegible] rivolte agli insegnanti [illegible] scuola materna, elementare, media di primo [illegible] secondo grado e [illegible] maestre di sostegno.

Il Pre[illegible] il Consiglio Direttivo, i Soci del Club Alpino partecipano al profondo dolore dei [illegible] per la scomparsa di
A[illegible] Malin[illegible]
caro amico e grande alpinista.
— **Vercelli**, 11 febbraio 1993

[illegible]

MERCATINI

Nelle piazze del Vercellese

Questi sono i mercati ambulanti in programma oggi [illegible] centri dell'hinterland: ad Asigliano le bancarelle espongono i loro prodotti in via [illegible] Chiesa; a Caresana, in corso Roma; a Cigliano, in piazza in piazza Martiri della Libertà; a Desana, in piazza Castello; [illegible] Greggio in piazza XXVII Aprile; a Motta dei Conti, in piazza Comoglio; a Palazzolo, in corso Italia; a Pezzana, in piazza Libertà; a Saluggia, in piazza del Municipio; a Villata, in piazza Roma [illegible] largo Marconi; a Tronzano, in corso Vittorio Emanuele II.

ATTIVITA' SOCIALI

«Centro di aiuto [illegible] vita»

Il «Centro di aiuto alla vita», che [illegible] occupa [illegible] consulenza e dei casi [illegible] maternità difficili, offre servizi di [illegible] medica, legale [illegible] specialistica. Il sodalizio, con sede in via Gioberti numero 49 [illegible] Vercelli, rimane aperto ogni martedì e sabato dalle 17 alle 19 e ogni venerdì dalle 10 alle 12. Chi desidere ottenere maggiori informazioni può telefonare al numero 0161/252.682.

ESCURSIONI

Il calendario del Wwf

La sezione locale del Wwf ha pubblicato il calendario delle iniziative del primo semestre '93. Domenica 21 febbraio è in programma una gita di sci nordico a Cogne e al Gran Paradiso; giovedì 18 marzo, alle 21, ci si ritrova per l'assemblea annuale dei soci nella sede del Cai a Vercelli; domenica [illegible] aprile, invece parte caccia [illegible] tesoro, abbinata al concorso fotografico dal titolo «Fotografare Vercelli». Domenica 16 maggio «trasferta» in Valcamonica e visita ai graffiti rupestri; domenica 23 maggio partirà il terzo corso [illegible] canoa (per neofiti, con un costo di 160.000). Domenica [illegible] maggio è in programma un'altra escursione, questa volta ai laghi; domenica 13 giugno escursione in un parco naturale. La sede della sezione vercellese del Wwf si trova in via Mucrone, al numero 1. Per informazioni telefoniche ci si può rivolgere al 0161/61.571.

La giunta ha fissato al 5 per mille l'importo dell'Imposta comunale sugli edifici [illegible] i terreni

E con l'Ici arriveranno 15 miliardi

Applicata ad [illegible] ingente patrimonio immobiliare, in base ai dati dell'Ufficio tecnico erariale. I proprietari di alloggi sono il sessanta per cento dei cittadini, circa undicimila invece i biellesi possessori di prime case

BIELLA. La giunta ha deciso: l'Imposta comunale sugli immobili per il 1993 sarà applicata al 5 per mille. La legge [illegible] sentiva [illegible] adottare un coefficiente tra [illegible] 4 e il 6 per mille (7 solo in caso di straordinarie esigenze di bilancio) e l'amministrazione ha scelto la via [illegible] mezzo, già approvata dal Consiglio [illegible] a fine anno [illegible] il conto preventivo.

Secondo [illegible] previsioni [illegible] massima dell'ufficio ragioneria la nuova tassa, che ha preso il po[illegible] dell'Isi, garantirà [illegible] gettito di 15 miliardi [illegible] milioni. La stima [illegible] stata ottenuta [illegible] un [illegible] particolare. Attraverso l'Ufficio tecnico erariale [illegible] Comune ha potuto calcolare il valore totale del patrimonio immobiliare esistente in Biella: 3500 miliardi. Considerando poi che i proprietari di alloggi [illegible] circa il [illegible] per cento della popolazione [illegible] i possessori di prime case sono 10, 11 mila e quindi godono della detrazione di 180 mila lire, si è arrivati a indicare in poco più di [illegible] miliardi il gettito Ici.

La giunta invece si [illegible] riservata di scegliere il funzionario indicato dalla legge cui spettano funzioni e poteri per organizzare la riscossione dell'imposta. Il problema, in soldoni, è [illegible] tale ruolo deve [illegible] ricoperto da un dirigente (e in questo caso l'unico candidato per [illegible] sarebbe il ragioniere capo, Odorico), oppure [illegible] può essere assolto dal funzionario responsabile del servizio imposte (per Biella [illegible] ragionier La Paglia).

Ma nei piccoli Comuni l'unico dirigente di solito è il segretario che ha già numerose incombenze. E la categoria vorrebbe essere esonerata dal nuovo gravoso incarico.

La scelta però è importante: un'errata interpretazione della legge su a chi assegnare [illegible] compito di gestire la riscossione dell'imposta potrebbe [illegible] ricorsi a non finire. Tutti i Comuni [illegible] quindi deciso di chiedere spiegazioni al governo e in [illegible] un'interpretazio[illegible] autentica della legge hanno rinviato [illegible] nomina.

La scadenze per pagare l'Ici restano invece quelle già annunciate: la prima rata, del 90 per cento, andrà pagata entro il 30 giugno: [illegible] saldo invece dovrà [illegible] versato entro il 20 dicembre.

Maurizio Alfisi

Il patrimonio immobiliare esistente a Biella ha un valore di 3500 miliardi

Tasse e bilanci [illegible]

Un'interrogazione alla Camera sulla protesta di Franco Bielli

BIELLA. La protesta dell'Istituto autonomo delle case popolari di B[illegible] che non vuole pagare l'Ici è approdata alla Camera.

E' [illegible] il parlamentare Wilmer Ronzani a porre la questione al ministro [illegible] Finanze chiedendogli, in un'interrogazione urgente, [illegible] intende fare per sanare la situazione che [illegible] è determinata e se, come era avvenuto per l'Isi, non ritiene di esonerare gli Iacp [illegible] pagamento dell'Ici».

I termini della delicata questione [illegible] molto semplici: l'Istituto per i [illegible]oggi [illegible] è proprietario dovrebbe pagare circa 700 milioni di imposta, mentre per gli affitti ormai inadeguati [illegible] costo della vita, rie[illegible] a mala pena ogni anno a recuperare i 2-300 mili[illegible] [illegible]sari per la manutenzione degli stabili. Un salasso di [illegible] milioni rischia quindi di mettere in ginocchio lo Iacp.

Il problema non è solo [illegible] Biella, ma [illegible] alla maggior parte degli Istituti del Piemonte e probabilmente d'Italia. La vibrata protesta del presidente Franco Bielli ha avuto quindi un'eco immediata in molti altri enti. E ora è all'attenzione del governo.

«L'assurdità del provvedi[illegible] già [illegible] evidenziata in Parlamento quando si era trattato di votare [illegible] legge finanziaria - ricorda Wilmer Ronzani -. Erano stati presentati numerosi emendamenti [illegible] coglievano la contraddizio[illegible] sollevata poi da Bielli. Infatti, con [illegible] specifica deroga, gli enti [illegible] stati esentati dal pagamento dell'Isi. E non si era capito come mai, trasformando l'Isi in Ici, l'esenzione fosse stata annullata. Ma il governo aveva insistito imponendo il pagamento anche per gli Iacp. Come si è visto, però, il provvedimento è inadeguato ai bil[illegible] degli Istituti che rischiano di chiudere bottega».

«Da parte nostra continueremo la protesta - aggiunge Franco Bielli -. Alla p[illegible] riunione degli Istituti piemontesi do[illegible] approvare un documento comune».

Idee regalo da stasera [illegible] Biella fiere

San Valentino diventa un expo

Un'immagine di una delle [illegible] rassegne ospitate nei padiglioni di Biella [illegible]

GAGLIANICO. Seduti su [illegible] panchina, mano nella mano, lo sguardo trasognato e tutt'intorno un trionfo di fiori: e chi potevano essere [illegible] non i fidanzatini [illegible] Peynet? La celebre coppia sarà da oggi la «mascotte» [illegible] una nuova manifestazione, la Fiera di San Valentino, [illegible] mo[illegible] merca[illegible] per gli innamorati e gli sposi che si inizia questa [illegible] alle 20, a Biella fiere.

E domenica ad animare i padiglioni [illegible] Gaglianico arriveranno dalle [illegible] del mattino anche 760 cani, quelli in che parteci[illegible] [illegible] diciassettesima esposizione canina organizzata dall'Enci. Pastori scozzesi, doberman, bassotti e setter inglesi, barboncini da compagnia, yorkshire e carlini, si misureranno in passerella. Saranno [illegible] giudici ad esprimere poi [illegible] verdetto finale alle 17,30, per designare il miglior soggetto della mostra.

Da questa sera invece, innamorati e futuri sposi, potranno trovare buone idee e proposte curiose per organizzare [illegible] loro matrimonio, per arredare la ca[illegible] per un romantico viaggio, oppure per [illegible] ricevimento di tutto rispetto. La manifestazione [illegible], in altre parole, una [illegible] di «istruzioni per l'uso». Non a caso le due macchiette di Pe[illegible] immerse in una nuvola di fiori, [illegible] state sistemate all'entrata, per invitare il pubblico a visitare la Fiera.

Dal fidanzamento in poi (alla rassegna non mancano gli espositori ai quali far riferimento per un regalo di [illegible] Valentino classico o più originale, dolce e profumato), un percorso ideale fra gli stand guiderà i visitatori nel secondo padiglione di Biella fiere. Saranno proposti articoli [illegible] ogni genere e i tanti operatori del se[illegible], dal fotografo al noleggiatore d'a[illegible] d'epoca, dall'orafo al fiorista, forniranno spunti interessanti per fare felice «l'altra metà» e per rendere perfetto il giorno del fatidico sì.

Sono infatti innumerevoli [illegible] impegni, i problemi da risolvere, le scadenze da rispettare, per organizzare un matrimonio con i fiocchi, dall'anello di fidanzamento, fino alla [illegible] nuziale e all'organizzazione che gestisce gli spazi espositivi [illegible] Gaglianico, ancora una volta [illegible] è sfuggita l'opportunità di accendere le scintillanti vetrine dell'Expo e di dare il via ad una nuova manifestazione.

Una particolare attenzione è stata riservata agli abiti da sposa [illegible] da cerimonia che verranno presentati in più di una sfilata nei [illegible] degli [illegible] di apertura al pubblico (20-23, 15-23 sabato [illegible] 14-23 domenica). L'appuntamento è fissato per tutte le sere alle 21, mentre domenica il défilé [illegible] ripeterà anche nel pomeriggio alle 17.

Paola Guabello

La [illegible] oggi [illegible] Biella

[illegible] diretta tv dall'ospedale

BIELLA. Il caso di dialisi, le carenze [illegible] spazio e dei macchinari nel reparto dell'ospedale cittadino andranno [illegible] onda oggi alle 17,30 durante la [illegible]sione di Riccardo Bonacina [illegible] Rai Due [illegible] coraggio di vivere». Già da questa mattina infatti, i mezzi dell'emittente nazionale [illegible] posteggiati in via Ca[illegible] per realizzare le prime riprese in esterno.

Toccherà al primario della divisione, Pietro Bajardi, illu[illegible] le carenze della struttu[illegible] poi il microfono passerà ad uno dei rappresentanti dell'Aned (l'associazione che rappresenta gli emodializzati), Adria[illegible] Stillio. Promotore insieme a Walter Quintavalle [illegible] Sergio Mosca della «rivolta» dei malati in dialisi, Stillio illustrerà la difficile situazione dei 120 pazienti che fanno capo al reparto, i [illegible] tentativi di [illegible]sibilizzare gli amministratori sulla mancanza di spazio [illegible] sul numero di apparecchiature adeguato alle esigenze degli assistiti.

[p. g.]

Tra due settimane [illegible] industriali del Biellese sceglieranno il loro rappresentante

Presidenza Uib, [illegible] il favorito?

L'apposita commissione (Barberis Canonico, Savio e Zegna) ha concluso le consultazioni tra i grandi elettori [illegible] sono in molti a puntare sulla riconferma dell'imprenditore. «No [illegible] dell'interessato

BIELLA. Nelle sale [illegible] dell'Uib l'argomento si infila [illegible] i temi [illegible] costo [illegible] denaro, [illegible] strategie dell'industria biellese, dei problemi legati all'export: chi sarà il [illegible] presidente degli industriali lanieri? Enrico Botto si ricandiderà?

Si [illegible] infatti concluso il sondaggio condotto fra gli imprenditori dall'apposita commissione per la designazione del presidente. Giulio Barberis Canonico, Nando Savio ed Aldo Zegna hanno interpellato una ventina di industriali fra i più rappresentativi [illegible] Biellese.

Il mandato di Enrico Botto Poala scadrà nei prossimi mesi [illegible] mancano due settimane all'assemblea generale che eleggerà i vertici dell'Uib. E' trascorso [illegible] biennio da quando l'attuale presidente era subentrato al dimissionario [illegible] Roj. Toccherà innanzi tutto all'imprenditore, amministratore del Maglificio Boglietti di Ponderano, decidere di proseguire nell'incarico che solitamente viene prorogato per altri due anni. Botto è in sintonia con il silenzio-stampa deciso dall'Uib: dichiarazioni sulla sua ricandidatura [illegible], anche se tra i suoi collaboratori sono in molti a ritenere che per i prossimi due anni il timone rimarrà nelle sue mani. E tra gli industriali [illegible] si nascondono consensi per quanto Botto [illegible] fatto e potrebbe [illegible] fare.

Difficile carpire qualche indiscrezione dai [illegible] [illegible] del sondaggio. «Il [illegible] compito non è stato difficile - commenta Aldo Zegna -. Abbiamo interpellato i "testa di serie" [illegible] gruppi merceologici per poter avere una visione il più pos[illegible] globale. Questo era [illegible] nostro intento. L'orientamento degli imprenditori [illegible] comunque abbastanza unanime: non abbiamo trovato troppi nodi da sciogliere».

[p. g.]

A sinistra Enrico Botto attuale presidente dell'Uib. Aldo Zegna uno dei tre imprenditori che hanno condotto [illegible] consultazioni tra gli industriali

[illegible] un convegno

BIELLA. L'imprenditore Gianfranco Dioguardi è stato ospite ieri pomeriggio degli industriali biellesi. Docente universitario, saggista e presidente del parco tecnologico «Tecnopolis» di Bari, ha discusso nelle [illegible] dell'Uib [illegible] «Risorse economiche ed intellettuali: si può rea[illegible] alla crisi?».

Nello stesso pomeriggio, sempre nella sede dell'Unione industriale, è stato presentato il volume nel quale sono stati raccolti gli interventi più significativi dei relatori [illegible] «Scenari di cultura d'impresa», un ciclo di incontri coordinato da Severino Salvemini, [illegible] quale hanno preso parte numerosi personaggi di rilievo, fra cui anche molti esponenti del mondo accademico e della consulenza italiano.

[illegible]

Ancora una gita per fondisti e discesisti

[illegible] Cai Valsessera organizza per questa domenica [illegible] gita a Courmayeur aperta agli appassionati degli sport invernali. La partenza è fissata per le 5,40 [illegible] Coggiola in pullman. Le adesioni si raccolgono entro venerdì sera. Per informazioni 015/787.766.

Come curarsi con gli elementi naturali

Prosegue domani sera nella sala Devadatta, in via Belletti Bona 17, il corso [illegible] educazione alla salute coordinato da Sergio Sabalo e intitolato «Curarsi [illegible] i quattro elementi». Durante questo secondo appuntamento, in programma alle 21, si parlerà dell'acqua.

De Gaulle, tra storia e [illegible]

E' in calendario per il prossimo martedì, alle 17, l'ultimo incontro organizzato dall'Alliance Française su «Il passato ed il presente come viene vissuto in Francia», organizzato nell'aula magna di palazzo Pella. Durante l'appuntamento Giorgio Roncan parlerà di «De Gaulle, il più illustre dei francesi contemporanei in una luce nuova e attuale». La conferenza è in lingua italiana.

Pollice verde in giardino in [illegible] lezioni

La riserva naturale speciale Parco Burcina «Felice Piacenza» organizza dal 25 febbraio tre incontri [illegible] «Il giardino: problemi [illegible] gestione [illegible] verde» [illegible] gli esperti del settore. La prima [illegible] alle 21, in biblioteca a Pollone, sarà dedicata alle tecniche [illegible] potatura, il mese seguente si parlerà [illegible] scelta delle piante ornamentali e ad aprile verrà trattato [illegible] tema dei restauri nei giardini storici.

[illegible] SAN NICOLAO

L'udienza dal gip

«Ti brucio la casa» 1 [illegible] e 5 [illegible] all'estorsore

BIELLA. Un anno, 5 mesi di [illegible]clusione e 600 mila lire di multa. Tanto [illegible] costato [illegible] Mario Condorelli, 30 anni, residente a Milano, minacciare [illegible] giova[illegible] biellese di bruciarle la casa [illegible] non avesse pagato [illegible] debito di droga contratto dal fratello.

Ieri l'uomo è comparso [illegible] fronte al gip Carlo Gaddi che lo ha ritenuto colpevole del reato di estorsione. L'imputato, avendo chiesto il rito abbreviato, ha usufruito [illegible] un consistente sconto della pena: il pm Maria Luisa Ferrari aveva chiesto una condanna [illegible] 4 anni. Ma[illegible] Condorelli era [illegible] bloccato dai carabinieri con in tasca una prima tranche del pagamento di 12 milioni, richiesto a una ragazza di Valle San Nicolao. Condorelli [illegible]va venduto droga al fratello, che però si era rifiutato di pagare le dosi di [illegible]. Così il milanese aveva cominciato [illegible] minacciare la donna.

[d. p.]

VALLE DI MOSSO [illegible]

Indagine carabinieri

Banda [illegible] nomadi dietro [illegible] furti in [illegible]

BIELLA. E' una banda di nomadi la responsabile dei furti in tabaccheria nella valle di Mosso. A questa conclusione [illegible] giunta l'indagine dei carabinieri scattata in seguito agli ultimi colpi avvenuti [illegible] Strona e [illegible] Crocemosso.

L'inchiesta è ancora avvolta dal più stretto riserbo, [illegible] [illegible]condo alcune indiscrezioni i ladri sarebbero già stati identificati. E nei loro confronti le forze dell'ordine sarebbero [illegible] procinto di emettere denunce a piede libero.

Giovedì scorso a Strona erano stati rubati quattro milioni in francobolli [illegible] 300 mila lire in contanti. Poco prima i ladri avevano cercato di forzare l'ingresso della tabaccheria di Crocemosso, ma alcuni vicini di casa [illegible] erano svegliati per [illegible] rumore e avevano dato l'allarme. I banditi si erano dati alla fuga, fermandosi però nel vicino paese di Strona.

[d. p.]

BIELLA [illegible]

Interessa 83 Comuni

[illegible] il piano per lo sviluppo del Comprensorio

BIELLA. Prima riunione ieri del Consorzio dei Comuni dedicata al piano territoriale di sviluppo. [illegible] strumento [illegible] particolare importanza con la nomina della Provincia di Biella. Il nuovo [illegible] avrà infatti incarichi precisi nella program[illegible] e nell'amministrazione del territorio.

[illegible] avendo ancora gli strumenti tecnici e finanziari il piano è stato ancora commissionato dalla Provincia [illegible] Vercelli, ma lo strumento dovrà [illegible] poi attuato dal nuovo ente. E i sindaci degli [illegible] Comuni del comprensorio si sono ritrovati alle [illegible] a Palazzo Oropa per di[illegible] sulle prospettive di sviluppo del Biellese. Prospettive che in gran parte sono legate a scelte già fatte: superstrade Cossato-Valle Mosso e Biella-Mongrando; potenziamento dell'aeroporto e collegamento ferroviario del [illegible] [illegible] Bernardo.

[m. al.]

Nel 1992 un drastico calo nella commercializzazione dei capi di bestiame

In crisi i mercati dei bovini

Il Foro boario maggiormente utilizzato in Piemonte [illegible] quello di Cuneo dove lo scorso [illegible] sono stati venduti 49 mila animali. Seguono le piazze di Fossano, Saluzzo, Chivasso [illegible] Alba

CUNEO. La crisi che nel 1992 ha investito i mercati del bestiame, è [illegible] specchio di [illegible] zootecnia, quella piemontese, che ha i bilanci in rosso. Il 1993 [illegible] è però aperto con segni di ripresa, forse perché l'anno scorso [illegible] si [illegible] [illegible] il fondo e di peggio non poteva accadere. Gli esperti assicurano che i fori [illegible] della Regione sono alla vigilia di [illegible] trasformazione che vedrà la scomparsa di alcuni e il potenziamento [illegible] altri, perché stanno cambiando i sistemi di commercializzazione degli animali.

La classifica piemontese vede sempre in testa il mercato di Cuneo, seguito da Fossano e, molto distanziati, Saluzzo, Chivasso e Alba. Moncalieri, specializzato nei bovini destinati all'industria delle [illegible] in scatola, è chiuso da un mese per problemi sanitari ed è stato sostituito [illegible] Fossano che all'appuntamento tradizionale del mercoledì ha ora aggiunto anche il venerdì.

Nel 1992 al foro boario di Cuneo sono stati commercializzati 49.016 bovini, oltre seimila in meno rispetto all'anno precedente. Anche per il decremento dei prezzi è calato di quasi 9 miliardi il volume di affari che è stato di [illegible] miliardi 777 milioni. [illegible] Fossano i capi bovini sono passati da 15.500 a 12.624 e quindi sono diminuiti in proporzione anche gli incassi. Spiega Angelo Giordano, assessore [illegible] ai Mercati di Cuneo: «Il calo era annunciato ed è spiegato dagli abbattimenti delle vacche imposti dalla Cee e dalla chiusura delle piccole stalle. Nel secondo semestre del 1992 la situazione è però migliorata con l'aumento della domanda [illegible] quindi dei prezzi di circa [illegible] 10 per cento. Nonostante la crisi Cuneo rimane il [illegible] più importante d'Italia per la qualità della carne, con il 70-80 per cento dei bovini che sono [illegible] razza piemontese».

Aggiunge Mario Tortone, [illegible] [illegible] all'Agricoltura di Fossano: «Abbiamo attivato il mercato del venerdì del bestiame per rispondere alle richieste degli operatori [illegible] difficoltà per la chiusura [illegible] Moncalieri [illegible] delle organizzazioni professionali. Dopo [illegible] settimane i risultati [illegible] molto positivi e le nostre strutture sono in grado di soddisfare la crescente richiesta del mercato». Quello di Saluzzo è [illegible] [illegible] [illegible] dove [illegible] commerciano soprattutto bovini da allevamento, [illegible] quindi la crisi nel 1992 si [illegible] fatta sentire di meno.

Crisi zootecnica [illegible] parte, il calo della presenza dei bovini nei fori boari sembra ormai irreversibile perché sta cambiando il sistema della commercializzazione. I macellai si orientano infatti verso gli acquisti direttamente in cascina, dall'allevatore [illegible] [illegible] fiducia. Commenta, al riguardo, Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «I produttori di carne di qualità cercano [illegible] loro volta di raggiungere direttamente il consumatore rinunciando all'intermediario. A Busca e [illegible]gliani, presto anche [illegible] Mondovì, gli allevatori riuniti [illegible] cooperativa stanno creando una rete di vendita provvedendo anche alla macellazione. La cooperativa agricola buschese, ad esempio, abbatte già nel proprio macello Cee una cinquantina [illegible] capi settimanali che vendono in negozi propri e convenzionati».

Gianni De [illegible]

BUROCRAZIA

Richiesti sette certificati

I tempi in cui per cedere un capo [illegible] bestiame bastava una stretta di mano sono lontani anni luce. Adesso per trasferire un animale [illegible] stalla al macello servono almeno sette diversi documenti. Sono: mod. 4 attestante l'origine e la provenienza dell'animale; la dichiarazione con i contrassegni [illegible] identificazione del soggetto; un documento che segnali le eventuali cure prestate con impiego di medicinali; l'attestazione dell'autotrasportatore che prende [illegible] carico e consegna l'animale; la lettera con i dati del [illegible] di trasporto; la bolla fiscale rilasciata e sottoscritta dall'allevatore; la fattura che va [illegible] [illegible] il mese successivo. Non sono troppi gli adempimenti e quanto tempo richiede [illegible] loro assolvimento? Lo hanno chiesto il [illegible] Natale Carlotto e l'on. Giovanna [illegible] al ministro [illegible] Sanità il quale ha ora risposto dicendo di condividere l'auspicio per lo snellimento burocratico, ma la procedura resta però in vigore perché si tratta [illegible] normative [illegible] prescrizioni regolamentari.

[g. d. m.]

L'assessore cuneese Angelo Giordano

Calo di produzione nelle industrie alessandrine

I cioccolatini e l'acciaio creano pochi guadagni

NOVI. E' bufera sulle industrie del Novese. La crisi, che da tempo investe tutta l'economia italiana, si è fatta sentire in questi mesi in provincia [illegible] Alessandria - nel Novese - soprattutto nel settore della siderurgia. Allo stabilimento Ilva, si è registrato un notevole calo nella produzione dell'acciaio, che è destinato in gran parte [illegible] un mercato automobilistico ormai saturo.

L'azienda [illegible] stata costretta [illegible] predisporre per il 1993 uno speciale piano di ristrutturazione, che prevede il ricorso [illegible] otto settimane di cassa integrazione per gli oltre 970 dipendenti e un successivo taglio [illegible] 97 lavoratori (75 operai e 22 impiegati). Il primo periodo di «cassa» è [illegible] minciato lunedì, [illegible] ha [illegible] to circa la metà del personale.

In seguito l'Ilva si affiderà alla «terziarizzazione» per cercare di [illegible] gli ingenti costi di gestione. [illegible] proprio attraverso questa operazione si dovrebbe «compensare» il taglio di un centinaio di posti nello stabilimento con la creazione [illegible] almeno [illegible] cinquanta nuove possibilità di lavoro, equamente ripartite tra le imprese esterne.

Oltre all'Ilva, la crisi dell'acciaio ha colpito la Siderurgica di Villalvernia (80 dipendenti), ditta [illegible] che ha cessato l'attività all'inizio del 1992, e la Schiavetti di Stazzano, in Valle Scrivia, azienda produttrice di manufatti metallici, che ha collocato in [illegible] integrazione 8 dei 35 operai.

La situazione è delicata anche all'Europa Metalli di Serravalle Scrivia (che produce tubi [illegible] rame e barre di ottone) dove [illegible] considerati in esubero circa 100 dei 660 dipendenti. Negli ultimi anni, l'azienda aveva provveduto a 170 assunzioni, ma i recenti investimenti (16 miliardi) per il potenziamento della fonderia rendono inevitabili, secondo [illegible] direzione, tagli al personale.

«Comunque non sarà traumatica l'eventuale riduzione dell'organico - spiegano in una nota i dirigenti dell'Europa Metalli -; cercheremo infatti [illegible] gestirla attraverso intese con i sindacati».

Il vento della crisi [illegible] investito anche il settore dolciario. La Pernigotti, che produce cioccolato, torrone e i famosi gianduiotti, [illegible] ricorrere alla mobilità per [illegible] meno 80 lavoratori. L'azienda [illegible] ha [illegible] fornito dati ufficiali, e lo farà soltanto mercoledì della prossima settimana, durante [illegible] incontro previsto all'Unione industriale di Alessandria.

Infine, la situazione occupazionale è a rischio alla Vosacec, azienda leader nel settore degli imballaggi ondulati. La [illegible] settimana, i 185 dipendenti del[illegible] stabilimento novese, alcuni dei quali già collocati in cassa integrazione nel '92, hanno cominciato uno sciopero ad oltranza per protestare contro le scelte della dirigenza nella gestione del personale e nell'organizzazione della produzione.

«In questo periodo di crisi, si è deciso di affidare parte delle lavorazioni ad imprese esterne - hanno spiegato i rappresentanti del Consiglio di fabbrica -. Inoltre, malgrado la nostra ferma opposizione, è stata attuata la mobilità interna».

Martedì, comunque, c'è [illegible] un incontro chiarificatore [illegible] i vertici della Vosacec, [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica e i rappresentanti sindacali. Nella seduta si [illegible] affrontati i diversi temi dell'occupazione, non sono escluse novità a breve termine.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

C'è aria di crisi anche alla Pernigotti

Promozione turistica abbinata al rilancio industriale del Cusio

Il lago d'Orta nella pubblicità dei frullatori Girmi e Moulinex

OMEGNA. Conciliare turismo e produzione industriale: la proposta potrebbe apparire, [illegible] prima vista, improponibile se [illegible] addirittura provocatoria. Esiste comunque la possibilità che diventi quanto prima realtà, [illegible] indubbi benefici nei due settori che risultano portanti per l'economia cusiana. L'idea [illegible] pro[illegible] l'immagine del Lago d'Orta attraverso i casalinghi e viceversa è venuta a Philippe Crevoisier (giovane manager francese, [illegible] discendenza ma[illegible] italiana) della Girmi, l'azienda [illegible] Cireggio che fa parte [illegible] multinazionale Moulinex.

Forse proprio perché straniero, l'ingegner Crevoisier, che [illegible] in Italia da [illegible] due anni, è ri[illegible] affascinato dalle bellezze del Cusio, dalla suggestione di quell'isola [illegible] mezzo al lago, [illegible] ha deciso che i prodotti che [illegible]ranno dallo stabilimento Girmi avranno, nei loro dépliants, immagini delle bellezze cusiane. Insomma, [illegible] lago d'Orta in un frullatore. Non è un discorso [illegible] poco: dalla fabbrica [illegible] Cireggio escono ogni anno, [illegible] i marchi Girmi, Moulinex [illegible] Krups, oltre un milione e trecentomila piccoli elettrodomestici, l'ottanta per cento dei quali prende la via dell'estero.

Ecco il progetto di Philippe Crevoisier: «Sino ad oggi l'unica cosa che richiamava il luogo [illegible] origine dell'azienda era l'indirizzo ed il numero di telefono. Penso [illegible] far inserire nei nostri dépliants pubblicitari immagini dei [illegible] e paesaggi [illegible] zona, [illegible] tra le più belle d'Europa».

Un milione di famiglie potrebbe così leggere [illegible] opuscolo in parte dedicato al lago d'Orta. Il progetto [illegible] direttore della Girmi potrebbe inoltre essere allargato ad altri gruppi industriali [illegible] bacino cusiano che producono casalinghi. Verrebbe così realizzato il sogno di molti imprenditori che [illegible] anni lavorano per creare [illegible] marchio "made in Cusio". Dal canto loro gli enti turistici potrebbero restituire lo sforzo promozionale delle aziende promuovendo, in occasione [illegible] manifestazioni, fiere ed [illegible] altre occasioni, i prodotti locali. Iniziative simili vengono realizzate da tempo [illegible] altri Paesi dell'Europa, dove [illegible] è difficile trovare, accanto ai monumenti, alle opere d'arte, anche i prodotti dell'industria.

Lo stesso Philippe Crevoisier [illegible] quello che avviene in terra di Francia, dove è abituale che i turisti vengano invitati a visitare le aziende della zona. La Girmi si sta già preparando a queste [illegible] iniziative promozionali: è stato allestito [illegible] mu[illegible] [illegible] piccoli elettrodomestici che hanno fatto la storia [illegible] costume italiano del dopoguerra. Quanto prima verranno esposti anche i disegni e progetti di oggetti che fanno parte ormai, in[illegible] alla famosa [illegible] di pubblicità dei "pronipoti", della cultura del nostro Paese. [v. a.]

L'idea di abbinare [illegible] immagini [illegible] lago d'Orta alla promozione di frullatori e altri elettrodomestici Girmi e Moulinex è del manager Philippe Crevoisier

Varallo, con i Nuovi Angeli tornano gli Anni Sessanta

Notte beat all'Igloo

Domani concerto del gruppo, in formazione riveduta e corretta
Un amarcord di canzoni con l'ultimo ellepì «Voliamo ancora»

VARALLO. Con «Voliamo ancora», l'album che ripropone tutti i loro successi, i Nuovi Angeli, storico gruppo degli Anni Sessanta, planeranno domani notte in una delle discoteche in vetta a «Top Dance». E così l'Igloo, in frazione Balangera, si animerà con una festa all'insegna dell'era beat ma dalle sfumature italiane.

Guidati dal pianista cantante Paki Canzi, i Nuovi Angeli iniziarono la loro lunga carriera nel 1966, confezionando una cover (allora si diceva molto più semplicemente versione o rifacimento) di «Happy Together», inciso nella traduzione italiana «Per vivere insieme».

Fanatici dei Beatles, fu nel 1968 che, proprio in omaggio ai quattro baronetti di Liverpool, ripresero un motivo marcatamente scanzonato: «Obladì Obladà», abbinandolo ad un'altra curiosa coverina che raccontava le vicende dell'uomo di Neanderthal.

Seguirono quindi «Ragazzina ragazzina», pezzo tradotto da «Mendocino» che li fece balzare al vertice delle hits italiche, e «Color cioccolata», presente al «Disco estate 1970».

Il 1971 fu un anno particolarmente fortunato per i Nuovi Angeli: cominciarono un tour che li portò oltre i confini del patrio suolo; a New York parteciparono all'«Ed Sullivan Show». Fu quello il tempo di «Donna Felicità», forse il loro più grande successo, brano di Roberto Vecchioni e Renato Pareti, binomio che propose ai Nuovi Angeli anche l'esotica «Singapore» e «Bella idea».

Citando altre canzoni del gruppo, non si possono dimenticare «La povera gente» (di Gian Pieretti e Ricky Gianco), «Uakadì Uakadù», che finiva di fare il verso al beatlesiano «Obladì Obladà», «Anna da dimenticare» e «Mamma luna».

Alle fine degli Anni Settanta, i Nuovi Angeli ripresero i loro tours dall'Australia all'America del Sud e ancora una volta in giro lungo gli Usa. Poi arrivano i rimaneggiamenti alla formazione, le apparizioni televisive a «Piacere Rai Uno», a «Una rotonda sul mare» e a «Sapore di mare». E con questo album «Voliamo ancora», pubblicato dalla Five Records, ecco quasi un'autocelebrazione, interessante anche per i giovanissimi: i grandi successi dei (sempre) Nuovi Angeli, proposti anche in live, con attuali, moderne sonorità.

Giovanni Barberis

La formazione Anni Novanta de «I Nuovi angeli», in concerto domani all'Igloo

La rassegna organistica biellese

Tutte le novità del «Berruti»

BIELLA. Appena chiusi i battenti della rassegna concertistica di Portula, Mario Duella, globe-trotter per decine di manifestazioni organistiche, ha quasi pronto il programma della stagione musicale «Achille Berruti» che si svolgerà come ogni anno a Biella.

«A Portula le quattro esecuzioni in calendario sono state un'eccezione. In questi mesi - dice Duella - il freddo che si avverte fra le navate delle chiese non consente spesso di poter richiamare un grande pubblico. Ma per Portula si è fatto deroga e abbiamo avuto successo: anche l'ultimo concerto con l'argentino Luis Caparra, che ha svolto un programma quasi tutto dedicato agli autori italiani, è stato affollato».

La stagione musicale ha suggellato il restauro di un prezioso organo e ha dato il via all'attività del nuovo coro della chiesa parrocchiale che, dopo aver assimilato il gruppo vocale «Aurora Montis» di Pratrivero, comprenderà 40 elementi. Ora l'attenzione è rivolta alla Rassegna organistica internazionale Achille Berruti che s'inizierà a maggio. Ma, a quanto pare, la consueta lentezza nella pianificazione dei programmi da parte dei comuni non ha ancora consentito di allestire per intero il ciclo concertistico. «E' un handicap - dice Duella - che riguarda essenzialmente l'Italia. All'estero le manifestazioni vengono promosse con maggiore celerità». Accade così che alcuni interpreti accettino l'invito di altri enti e che gli organizzatori locali debbano quindi modificare il calendario concertistico all'ultimo momento.

Anche quest'anno gli appuntamenti della «Achille Berruti» saranno comunque sei, tre dei quali avranno per ospiti alcuni esecutori stranieri. Fra questi è probabile che vengano confermati i nomi di Felix Cubser, uno svizzero che punta soprattutto sul repertorio romantico, del francese André Piagenel, un grande improvvisatore, e di un organista danese che proporrà un programma di musiche a cavallo fra il tardo Ottocento e il primo Novecento.

Gli altri concerti affiancheranno alle sonorità dell'organo un secondo strumento o una voce. Tra gli invitati figura la prima tromba del Teatro «La Scala» di Milano, Vito Calabrese, che suonò fra l'altro in duo con Achille Berruti. Nel palinsesto non manca una curiosità: un concerto eseguito sull'harmonium, lontano parente dell'organo, a cui sarà abbinata una conferenza.

Novità si annunciano anche per la stagione di Sostegno e per il ciclo «Storici organi della Valsesia», entrambi in fase di allestimento. Intanto Mario Duella suonerà nelle prossime settimane in Germania e poi in Sicilia.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Cultura e rock col «Frizzy drink»

Proseguono gli incontri culturali organizzati, nelle sale del circolo Anotiniminesi, dall'Associazione famiglie di San Paolo. Sabato toccherà al gruppo dei «Frizzy drink» intrattenere il pubblico con un concerto dal vivo. L'appuntamento, per le 21, è in via Camplasso 18.

ROASIO

Omaggio a Pietro Magri

Domenica alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, è in programma un concerto dedicato a Pietro Magri. Il soprano Sandra Balducci ed il musicista Sandro Frola, all'organo ed al pianoforte, eseguiranno un ricco programma di pagine di musica sacra del compositore vissuto a cavallo fra l'Ottocento ed il Novecento.

BRUSNENGO

«Pierrot» e «T.n.t» per il week end

Al dancing «Il faro» il fine settimana è tutto musicale. Questa sera è di turno l'orchestra spettacolo del «Pierrot»; sabato invece la serata si articolerà in due fasi. Nella prima sala è in programma l'intramontabile musica degli Anni Settanta e Ottanta con un concerto dal vivo dei «T.n.t.» ed il dj Alberto Moggi. Per i più giovani, invece, discoteca a tutto volume con lo scatenato Tony More alla consolle. Domenica, infine, è in programma un nuovo appuntamento con la discomusic e con il caratteristico gioco «Casella postale».

COSSATO

Arrivano le «Cerniere lampo»

Prosegue alla discoteca «Le privè» la rassegna dedicata ai gruppi rock biellesi. I concerti dal vivo in calendario questa settimana sono quello degli «Zip fastener» domani sera e quello della «Five quartet band» sabato. Attilio Gili ed Ivo Ramella apriranno il programma con alcuni fra i cavalli di battaglia dei grandi artisti del rock 'n' roll e del rhythm 'n' blues degli Anni Cinquanta e Sessanta. Insieme a loro saliranno in pedana Emanuele Fizzotti, Marco Laurora, Roberto Bertola, Efrem Urro e Roberto Banzi. Il concerto s'inizia dopo le 22.

Nel locale i tagliandi de «La Stampa» abbinati ad un fondo di solidarietà

«Top dance», anche beneficenza

Iniziativa del «Globo» per i giovani in pista

Formule, richiami e iniziative nel «grande gioco» del referendum che aggiudicherà il titolo di miglior discoteca e miglior dee jey del Piemonte e della Valle d'Aosta. Un'idea originale nasce in questi giorni alla maxi-discoteca Il Globo, di zona bivio Sesia a Borgovercelli: ogni gruppo di dieci tagliandi di «Top Dance» consegnati alla cassa, con la preferenza data al locale, corrisponderà ad un valore di 5 mila lire. La somma servirà ad istituire un fondo di solidarietà che sarà devoluto ad un ente di assistenza. E dal Globo viene lanciato l'appello affinché l'iniziativa venga seguita anche dalle altre «disco» che sono entrate nella torrida classifica de «La Stampa».

Al Globo si può scegliere la discoteca o la pista per il liscio. Stasera suona dal vivo l'orchestra degli Historia, domani ci sarà Camillo Del Who e domenica Le Bazar.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Lire 7000 - Or.: ap. 21,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018, Apertura 22, spett. unico, Lire 9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018, Apertura 19,30, Lire 9000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. **Avventuroso**

Viotti — Inf. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Or.: ap. 19,30, Lire 10.000/8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. **Drammatico**

Belvedere — Tel. 215.018, Lire 8000/5000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or.: 14,30 spett. cont., Lire [illegible] — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Or.: 21,30 spett. unico, Lire 9000 — RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Or.: 21, Spettacolo unico, Lire 6000/4000 — RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — **Film viet. min. anni 18**

GHEMME — **Italia** — Inf. tel. (0163) 840.201, Or.: 20/22, Lire 8000/5000 — RIPOSO

SAN GERMANO — **Italia** — Or.: 21/22,30, Lire 7000/6000 — RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000/9000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.796, Lire 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698, Or.: 21 spettacolo unico, Lire 8000/7000
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'. **Comico**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 2536927, Or.: 22,15 spett. unico, Lire 9000/7000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'. **Thriller**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21 spett. continuati, Lire 8000/7000 — RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 20/22, Lire 9000/7000 — RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. continuati, Lire 10.000/9000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. **Commedia**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415, Or.: 21, Lire 8000/7000 — RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Or.: 20/22, Lire 8000/6000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi ieri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi**. N.V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bozzi 6. **Sex and Zen**. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act**. Or.: 20,40; 22,35.
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat. Ing. [illegible] ore 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Ore 19 spettacolo riservato ai soci Fiat, ore 22,00 **Stefano Quantestorie**. N.V.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria**. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vendita bigl. di **Manon Lescaut** di G. Puccini di G. Puccini dir. da Tiziano Severini (fino al 27/2) e di **Falstaff** di G. Verdi dir. da Bruno Campanella (dal 18/2 al 7/3). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. La magnifica danza. Stasera ore 20,45 **Momix**, dir. art. M. Pendleton, repl. tutte le sere ore 20,45, fino a dom. 14/2.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.936. Stag. in abb. T.S.T ore 20,45 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6246 - 544.562. Repl. fino al 14/2
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.6246-544.562. Ultima recita.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6, tel. 779.5000. Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Fiano e Yuanha Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Pren. e inf. t. 473.0169. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 inf. e pren. 779.5000.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità
23,30 **George e Mildred**, telefilm
0,30 **Chopper Squad**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **I soldi e tua moglie**, tv movie
22,30 **Tg 4**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,45 **La dama e il cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Tre ore per uccidere**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,30 **Qualcuno ha tradito**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Lotta per la vita**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. com.

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20 — **Tg 4 Italia**
20,30 **Donne allo specchio**, film tv
22,20 **Tg 4**
22,30 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
21 — **Zona franca** con G. Funari
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Cinque matti allo stadio**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **La canzone di Brian**, film tv
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,30 **Agente Todd Ross**, film
23 — **Tg 9**
23,21 **Polvere di stelle**
23,30 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **Quattro risate in famiglia**
21,25 **Bravo Benny**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
22,40 **This is horror**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Ho sognato un angelo**, film

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Furore**, film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **G.R.P. monitor** (r.)
24 — **Farfalle pronostici**
0,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **La terra nera**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Ponte di Waterloo**, film
22,30 **Agorà: Cosa avete deciso prima di nascere**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Altaitalia
22,30 **Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Doc Elliot**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Paesi del mondo**, documentario

Telemonterosa
20,30 **Video top**
22 — **Detective**, telefilm
23 — **TmrG2**
23,30 **La compagna di viaggio**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TIRO CON L'ARCO

In 400 da domani a Torino ai campionati italiani

Il Piemonte si candida per le «frecce tricolori»

OLEGGIO. Sono quattrocento, si preparano a dare l'assalto alle pedane per dimostrarsi «frecce tricolori». Fra i protagonisti dei campionati italiani di tiro con l'arco indoor, in programma da domani al Palazzo Nervi di Torino, ci saranno anche Alessandro Rivolta e Lucia Panico, entrambi in gara alle recenti Olimpiadi di Barcellona. Lui, di Oleggio, detiene numerosi record mondiali ed europei, sottratti ai migliori specialisti russi e americani. Lei, alessandrina, è campionessa del mondo in carica di «compound»: ha conquistato il titolo in Finlandia.

Insieme cercheranno di trascinare gli altri atleti piemontesi in grado di ben figurare: Federico Panico, di Alessandria (stile libero seniores), della Compagnia arcieri Città della Paglia, 25° alle qualificazioni nazionali; Gianfranco Zorzetto (stessa categoria), alessandrino, Gruppo Arcieri Marengo, 49°; Daniele Bazzarello e Michele Beracci («compound», seniores), rispettivamente 2° e 10°, entrambi di Novi Ligure; Luciano Genta, 45°, astigiano; Franco Papero (veterani), della Compagnia arcieri Biella, 9°.

La manifestazione, organizzata dalla Fitaco, scatterà domani in via Ventimiglia a Torino. Sono in palio i titoli individuali, assoluti e a squadre per la specialità stile libero (attrezzo tradizionale con mirino e stabilizzazione) e «compound» (arco munito di carrucole e puleggie per facilitare la trazione e i sistemi di mira).

«I tricolori - sostiene Mario Scarzella, presidente della Federazione piemontese di tiro -, sono un valido banco di prova per gli atleti e i tecnici federali in vista dei campionati del mondo indoor che si svolgeranno dal 5 al 7 marzo prossimi in Francia. Sono in gara tutti i migliori arcieri italiani. Gli atleti del nostro comitato potranno così confrontarsi con le migliori scuole a livello assoluto».

Fra i favoriti per il successo finale spiccano i nomi del veneto Ilario Buò, del lombardo Andrea Parenti e della laziale Maria Rachele Testa. Il trentino Ruele e Lucia Panico non dovrebbero avere avversari in grado di impensierirli nel «compound».

La gara per il titolo italiano individuale consiste in sessanta frecce tirate da 25 metri su bersagli del diametro di 60 centimetri, e sessanta frecce tirate da 18 metri su bersagli del diametro di 40. I punti da centrare - colorati in bianco, nero, blu, rosso e giallo -, fanno ottenere punteggi da 10 a 1. I primi trentadue classificati per categoria nella prova individuale saranno ammessi al girone finale per l'assegnazione del titolo.

Domani, dalle 9, sono in programma le fasi eliminatorie di stile libero e «compound» della divisione individuale; il giorno successivo toccherà agli assoluti, mentre nel pomeriggio di sabato si svolgeranno le prime gare a squadre, con l'Arclub Fossano Bongioanni (atleta di punta Aldo De Matteis) e l'Archery Team Vercelli (rappresentato da Alessandro Farina) fra le favorite.

«Come Federazione non ci poniamo traguardi precisi - conclude Scarzella -. L'importante è che i nostri atleti si comportino bene e offrano prestazioni di alto livello. Sulla carta alcuni di loro possono competere quasi alla pari con gli arcieri delle migliori scuole italiane. Possiamo ottenere grandi soddisfazioni, anche insperate: basta scendere in pedana consapevoli delle nostre forze».

Alessandro Rivolta, di Oleggio, e Lucia Panico, di Alessandria, sono tra i favoriti della gare che assegneranno i titoli nazionali

Lorenzo Tanaceto

BOCCE

I saluzzesi scavalcano il Cr Bra

A2, l'Auxilium balza in vetta

Nessuno riesce a fermare la Chiavarese, lanciata verso la riconferma nel campionato italiano di bocce per società. Non c'è riuscito neppure il V. C. Ferrero Pinerolo che pure ha una bella squadra. La supremazia dei liguri è indiscussa. In questa stagione sono i mattatori in assoluto.

In serie A1 resta solo l'incertezza del quarto posto, conteso tra Plozner e Salvi Torretta, lo «scudetto dei poveri», come lo definisce il segretario del club di Ruscalla, De Simone. Gli astigiani sono andati a vincere (13-5) a Rivignano con una prova perfetta, cedendo soltanto cinque punti al fenomeno Meret, l'unico giocatore valido della squadra friulana.

«Sabato prossimo - dichiara Silvano De Simone - incontreremo il Valpellice che ci batté all'andata. Speriamo di prenderci la rivincita, ormai siamo abituati a vincere e vorremmo continuare, come fa il nostro sponsor, Paolo Ruscalla, che a Castagnole Lanze domenica si è aggiudicata un'altra poule a fianco di Losano, Bruzzone e Falco».

Sempre più avvincente è il campionato di serie AZ. Protagonista, questa volta, l'Auxilium Saluzzo (che ha inflitto un severo 14-4 all'Armese), passato in testa alla classifica con 4 punti di vantaggio sul Cassa Risparmio Bra, fermato (6-10) ad Acqui. La Boccia, che continua a lottare disperatamente per salvarsi dopo il disastroso girone d'andata, sta diventando l'arbitro anche della promozione. A questo proposito si rivela una seria lacuna nel regolamento che consente di tesserare giocatori anche dopo l'inizio del torneo, cosa che non dovrebbe essere consentita per non creare squilibri.

«Negli ultimi 3 turni - dice Gianfranco Bianco, presidente saluzzese - ci attendono prove non facili, ma siamo convinti di farcela: i nostri giovani ci credono e ora c'è una bella armonia in squadra, perché veniamo da tre successi pesanti. Le due prove veloci ci assicurano sempre un buon vantaggio, così speriamo sia anche a Vigliano, dove però gli Amici Chiavazzesi ci daranno certamente filo da torcere».

Dal canto suo Giovanni Gioda, direttore sportivo braidese, ritiene che le prospettive di promozione, nonostante la scivolona di Acqui, siano più favorevoli alla sua squadra. «Sabato contro la Coalma, quasi certamente - dice Gioda - ci giocheremo buona parte delle nostre chances».

Gli Amici Chiavazzesi hanno battuto la Cumianese: «Perdevamo 2-6 dopo 4 partite - afferma Renato Carisio, direttore sportivo biellese - poi negli individuali abbiamo fatto il miracolo. Dobbiamo mantenere la posizione, non fare meno di otto punti per giornata. L'importante per noi è lasciarsi alle spalle, alla fine, Armese e La Boccia. Il nostro obiettivo rimane questo».

Mauro Bertero, dell'Auxilium

Giovanni Capponi

12ª giornata (13 febbraio, ore 14,30) - **Serie A1**: BRB Strambino-Rivignanese; V. C. Ferrero Pinerolo-Roverino; Salvi Torretta Asti-Valpellice; Plozner-Chiavarese. **Serie A2**: AC Biella-Auxilium Saluzzo; Alpignano-La Boccia Acqui; Armese-Cumianese; Cassa Risparmio Bra-Coalma S. Rocco.

Serie B - Girone A (11ª giornata): S. Bernardo-Autonomi Fossano 10-6; Pozzo Strada-Sassi Tardivello 10-6; Pantec-Ciriacese 12-4. **Classifica**: Autonomi Fossano p. 89; Pantec 81; Pozzo Strada e Marchelli Ovada 76; Ciriacese 73; S. Bernardo 67; Sassi 66 (Sassi, Autonomi e Ciriacese una gara in più).

Girone B (7ª giornata): Valtorrese-Nitri Renault 10-6; Nuova Casale-La Boccia Carmagnola 6-10; La Familiare Alessandria-Rostagno Font 14-2. **Classifica**: Valtorrese p. 78; La Boccia 63; Nitri Renault 59; La Familiare 55; Rostagno 48; Nuova Casale 33.

CALCIO FEMMINILE

Antonella Podda contesta apertamente la decisione dell'allenatore Moscardini

Esclusa dal Casale, la star si ribella

Quattordici gol inflitti dal Trecate alle vercellesi. Grave infortunio all'astigiana Gianna Brenna
Domenica nel girone A del campionato regionale sono in programma quattro derby provinciali

Si accendono i riflettori sul calcio «in rosa». Dal cilindro del campionato regionale (girone A) stanno per sgusciar fuori otto squadre, che fra 72 ore daranno vita a quattro derby provinciali. Nell'attesa, la tensione cresce di ora in ora, riportando alla luce tradizionali rivalità che hanno fatto la storia del calcio «in gonnella» subalpino.

Domenica si tornerà a giocare alle ore 15. Borghetto Borbera-Acqui (campo Predosa) e Casale-Derthona (campo Cantone Chiesa) coloreranno a forti tinte il panorama alessandrino; la Pro Vercelli, invece, ospiterà sul campo di via Baratto la Biellese, mentre le cossatesi del Parlamento faranno visita alla Quaronese (campo di via Lanzio).

Dormelletto-Monalese (campo di via Tesio) costituisce, almeno sulla carta, l'unica gara soft della seconda giornata di ritorno. Le novaresi del neo-allenatore Fiorenzo Pandolfo, subentrato dalla scorsa settimana a Roberto Langhi, costretto a scendere dalla ribalta del campionato per sopraggiunti impegni di lavoro, sono attestate in seconda posizione a 4 lunghezze di distanza dal Trecate.

Un occhio al passato. Domenica, proprio il Trecate ha rifilato 14 reti alla Pro Vercelli, il cui totale dei gol al passivo è salito a 107. Per la squadra di mister Fornara, fratturatosi venerdì scorso in allenamento la tibia e il malleolo e sottoposto l'altro ieri ad intervento chirurgico, sono andate a segno, oltre a Dolara, Alessio, Beduschi e Moriggi, anche Ricchi e Buccheri (4 volte ciascuna) e Carraro (doppietta): 7 convitate per un'unica «abbuffata».

Occhetta (2 gol) e Manghetti hanno invece fatto volare il Dormelletto a Biella (3-1 per le novaresi). Sulla panchina biellese si è seduta per la prima volta il bomber delle «violette», Milena Biotto. «Ho chiesto un turno di riposo - ha spiegato la goleador in gonnella -. Le gambe mi tremavano e in testa avevo solo una gran confusione. Ero ancora sconvolta per il pauroso incidente stradale occorsomi venerdì. Sono uscita illesa dall'auto distrutta: un miracolo».

La sfortuna si è invece abbattuta sulla diciottenne Gianna Brenna, ala sinistra della Monalese. Domenica, nel corso della gara vinta dal Borghetto per 3-0 (doppietta di Pittaluga e gol della Cerboncini), la calciatrice astigiana si è fratturata una clavicola. Ricoverata in ospedale, Gianna attende di sapere se dovrà venir operata. Auguri.

Nel girone B ha intanto esordito nelle file del Cin Cin Land (0-0 a Chivasso) Rosanna Bandiera, jolly della difesa, tornata al calcio giocato dopo due anni di inattività: un'arma in più per il club albese, che domenica ospiterà le canavesane del Salassa (campo di Santa Vittoria d'Alba).

Un occhio al presente. Lo spogliatoio del Casale è dilaniato dalle polemiche, scoppiate domenica a Cossato (vittoria del Parlamento per 3-2) dopo che il mister Moscardini ha escluso dalla formazione titolare la «stella» della squadra, Antonella Podda. A fatica la presidentessa Eugenia Petruso Cardillo è riuscita a sedare l'ira della ragazza, e ora sta cercando di restituire serenità a un gruppo che ha apertamente contestato la decisione del tecnico. Si vedrà.

La serie B. L'Alessandria, in formazione ancora rimaneggiata e con 22 punti nel carniere, ospiterà domenica il capoclassifica Lugo (27). E' l'ultima occasione per le monferrine di rientrare a pieno titolo nella lotta per il vertice (campo di Spinetta Marengo). Spareggio-salvezza invece sul campo Bisalta di Cuneo, dove le biancorosse locali (p. 9) si troveranno di fronte la Rossiglionese (7).

In alto la sfortunata Gianna Brenna: A sinistra le goleador del Trecate Francesca Beduschi e Katia Ricchi

Marco Bonetto

La squadra gialloverde è tornata prepotentemente in lizza per i play-off

L'Amatori riaccende i sogni

Ora i vercellesi sono attesi ad una serie di scontri decisivi: si incomincia sabato con la trasferta di Salerno. Diffidata la pista dell'Isola per gli insulti all'arbitro Braccini

L'Hockey Amatori è tornato a riaccendere la passione dei tifosi vercellesi

VERCELLI. E' in risalita la «febbre del sabato sera». L'Amatori ha risolto positivamente le due partite consecutive disputate al palahockey di via Restano. Ha superato prima il Viareggio e poi il Trissino. E si è portato all'ottavo posto della graduatoria, che divide ora con il Viareggio e con il Granata Lodi.

I vercellesi hanno segnato 63 reti e ne hanno subite 73. Per quanto riguarda i gol all'attivo, solo il Valdagno, ultimo in classifica, è stato inferiore alla formazione di Severgnini: 51.

Questo sta ad indicare, come osserva Vittorio Ferraresi, vice presidente del club gialloverde che «l'Amatori, tutto sommato, ha saputo amministrare con grande parsimonia questo piccolo bottino di gol facendolo fruttare non poco. In effetti la squadra, sempre tenendo conto delle reti fatte e di quelle subite, appare equilibrata nei vari reparti. Forse il suo gioco è meno appariscente di quello che sembra. Ma alla fine è redditizio». Aggiunge Ferraresi: «Abbiamo perso alcune partite per sfortuna, ma non recriminiamo. L'obiettivo dell'Amatori è quello di trovarsi al termine della regular-season nei primi otto, il che gli darebbe diritto di disputare i play off, quindi entrare nell'élite delle migliori squadre del campionato».

Che l'Amatori giochi anche un buon hockey e che non sia nella graduatoria medio-alta soltanto per volontà, orgoglio, capacità di reagire alla sfortuna, lo sta a dimostrare, secondo il presidente del club Tommaso Diglio, sempre la partita con il Trissino. Dice: «Soprattutto nel secondo tempo, abbiamo gareggiato con intelligenza, mettendo in evidenza un gioco che alla fine ci ha ricompensati».

L'Amatori ha ora di fronte alcune prove difficili. Sabato sarà a Salerno, contro una fierissima rivale, quindi riceverà in casa il titolato Bassano. Subito dopo due trasferte consecutive: a Valdagno ed a Lodi contro quel Granata che ha le stesse ambizioni dell'Amatori per quanto concerne i play off.

Poi due grandi scontri: il primo al palahockey dell'Isola con il Novara, il secondo a Monza con gli uomini di Aguero. Una serie di partite dunque da cui non sarà facile ricavare un grosso bottino, se si vogliono mantenere intatte le possibilità di classifica. Ma da cui non bisognerà uscire stritolati.

La giudicante intanto ha diffidato il palahockey dell'Isola e inflitto 300 mila lire di multa alla società gialloverde per «comportamento irriguardoso del pubblico nei confronti dell'arbitro Braccini durante il match con il Trissino». Una decisione forse ineccepibile, ma il comportamento del signor Braccini non era apparso irreprensibile.

Francesco Leale

RECUPERO

Si è giocato nella nebbia, un sospiro di sollievo per la Pro

E la Gallaratese di Prati ferma il Legnano sull'1 a 1

LEGNANO. E' finito (1-1) nella nebbia il recupero di ieri tra i lilla e la Gallaratese e la Pro tira un sospiro di sollievo. Già perché il Legnano guadagna sì un punto e si porta a quota 31 affiancando in vetta alla classifica il Saronno, ma non prende il largo. E questa per la Caligaris-band è la cosa più importante.

Un pari che non fa una grinza perché al primo tempo dei padroni di casa ha fatto seguito una ripresa di marca ospite, grazie ad un paio di cambi apportati da mister Pierino Prati.

Tamborini sulla fascia sinistra al posto dell'ex vercellese e borgosesiano Delli Carri, Turchetta in mezzo al campo e Foti sulla fascia destra nei secondi 45' hanno preso saldamente in mano le redini del gioco tanto da mettere in difficoltà i «cugini».

Invece nella frazione iniziale, come era facilmente prevedibile, a tenere in pugno il match è stato il Legnano che sotto la spinta dell'ex trinese Aldo Porrino e del sempre incisivo Seveso ha costretto gli ospiti sulla difensiva e chiamato il portiere Strano ad un paio di parate determinanti.

Puntuale, un attimo prima della mezz'ora, è giunto il gol: la Gallaratese ha cercato un poco avventatamente il fuorigioco e il duo Capra-Aldo Porrino ne ha subito approfittato con la mezzala lesta a battere il portiere gialloblù. 1-0.

Sulle ali dell'entusiasmo il Legnano, come sovente accade in questi casi, ha sfiorato il raddoppio. Ma passato il momento il difficile sono stati Foti e compagni a salire in cattedra.

Così nella ripresa dopo un gol mancato d'un soffio da Tamborini (pallone a lato per pochi centrimetri) al 71' ecco il pari con Pini lesto a raccogliere un traversone dal fondo ed a battere dal dischetto Dal Molin: l'1-1 è confezionato.

«Un risultato equo - commenta Caligaris -: la Gallaratese ha dimostrato di valere molto di più della classifica. Il Legnano? E' una squadra forte fisicamente, ma forse manca di inventiva». **[r. syn.]**

Bella soddisfazione per Pierino Prati

SCHERMA

La Ferrero campione regionale, attese alla prova Milanoli e Cometti

Pro Vercelli, raffica di allori

Venè: grandi protagonisti in Italia e all'estero

Il presidente della Pro Scherma Venè

VERCELLI. Non passa settimana che le lame della Pro Vercelli brillino più fulgide che mai. Ferma la Coppa del mondo seniores (a Montreal per problemi economici l'Italia ha presentato il solo Angelo Mazzoni), gli spadisti della Pro hanno trovato il modo di coprirsi d'allori in campo regionale.

Ad Ivrea, su un lotto di venti partecipanti, Elisabetta Ferrero ha conquistato il titolo regionale: il quarto di quest'ultimo scorcio di stagione. Commenta il presidente Aldo Venè: «Già in Coppa Europa la Ferrero si era disimpegnata ottimamente, dunque quest'ennesimo successo non è altro che la conferma dell'ottimo momento attraversato dalla nostra tiratrice».

All'orizzonte, intanto, si profilano nuovi possibili successi: il prossimo week end a Roma Luisa Milanoli sarà impegnata nella seconda prova del «Gran Premio Italia». La portacolori della Pro Vercelli dovrà difendere ed incrementare la piazza d'onore conquistata nella prima gara disputatasi a Spotorno. Sulle pedane parigine, invece, la giovane promessa della spada vercellese Cristina Cometti cercherà gloria nella prova francese della Coppa del Mondo under 20.

Sostiene Venè: «I nostri ragazzi si trovano a fronteggiare impegni senza soluzione di continuità. Tuttavia questi risultati ci confortano e ci spronano a fare sempre meglio. Non dimentichiamo che in questo momento a Milano in uno stage della Nazionale la Pro Vercelli è presente con tre atleti: Randazzo, Milanoli e Schaier oltre al maestro Victor Kulcsar».

E che la fama della Pro scherma sia ormai di dominio pubblico lo testimonia il fatto che il presidente Venè e le campionesse italiane Elisa Uga e Barbara Giolito saranno ospiti, questa sera, al Panathlon di Asti. **[p. m. f.]**